SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 57

LA STAMPA

Sabato 23 Marzo 1985

A PAGINA 6

Trasporti, fino a Pasqua grandinata di scioperi

Disagi per chi viaggia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 55681 - Telex 221121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0500.536-335; Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna descritizio primo anno L. 124.000; consegna contrassegno posta 600 annui L. 40.000 - Estero L. 256.000 - Usa La Stampa (USPS 644-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (spedizione aerea) Austria sc. 16, *Belgio fr. 36, *Canada $ 2,50, *Portogallo esc. 100, *Spagna pes. 130, *Svezia skr. 2,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,50; *USA $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, e. Marenco 32; c. le. d'Azeglio 60, tel. 65.311; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.86; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.53.804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 587.560; Bologna, v. Independenza 24, tel. 228.626; Parma, v. le Mentana 9, tel. 36.843; Padova, p. Giovanni 33/II 2, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.839 - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, posiz. e cess. di ripet. tariffe in parentesi: Occasionali L. 425.000 (510.000); *comm. L. 365.000 (474.000) - lattur. L. 471.000 (565.000); Redazionale pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 493.000 (591.000) - necrologi L. 6.500 per parola (Partecipa L. 5.200) - EDN L. 12.000 la linea - Economici non rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

I trasferimenti decisi dal Consiglio dei ministri

Terremoto in Sicilia nella lotta antimafia

Se ne vanno De Francesco, alto commissario, e il prefetto di Palermo, Basso Al loro posto il prefetto di Napoli, Boccia, e quello di Caltanissetta, Finocchiaro

ROMA — L'offensiva dello Stato contro la criminalità organizzata cambia protagonisti: da ieri, Emanuele De Francesco, 63 anni, non è più l'alto commissario per la lotta alla mafia. Il Consiglio dei ministri, accogliendo una proposta del Viminale, lo ha nominato consigliere della Corte dei Conti e, a partire dal 30 aprile prossimo, anche commissario di governo per la Regione Calabria. Il suo posto viene preso da Riccardo Boccia, fino ad oggi in prima fila, come prefetto di Napoli, nelle inchieste contro i clan della camorra.

Proprio nello stesso giorno, a Palermo cambia anche il prefetto: Antonio Basso, 62 anni, in Sicilia da poco più di un anno e mezzo, è stato trasferito a Bari. Il suo posto viene preso dall'attuale prefetto di Caltanissetta, Angelo Finocchiaro. Per Palermo, per tutta la Sicilia, quasi una silenziosa rivoluzione, che sta già provocando le prime reazioni di sorpresa e i primi dubbi.

Uscendo ieri da Palazzo Chigi dove Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, si è limitato a una breve dichiarazione. «*Perché il trasferimento di De Francesco? L'aveva chiesto lui, da tempo, e noi l'abbiamo accontentato per il suo spirito di servizio e per l'impegno dimostrato nelle funzioni di commissario. Se non l'avesse chiesto, sarebbe rimasto al suo posto...*».

Poco più tardi anche il neo consigliere della Corte dei Conti, raggiunto a Roma, si è preoccupato di evitare ogni polemica. «*E' un fatto fisiologico — commenta —. Chi ha portato avanti per un lungo periodo un'attività così impegnativa — e la mia, a Palermo, durava già da due anni e sette mesi — ad un certo punto avverte il bisogno di riposarsi. Abbiamo lavorato duramente, adesso si cominciano a tirare le prime somme, anche la commissione antimafia si appresta a consegnare un rapporto al Parlamento. Insomma, si è chiuso il primo capitolo. Per aprirne un secondo, un terzo e chissà quant'altri ancora, c'è bisogno di gente nuova, è giusto compiere qualche avvicendamento...*».

— Dunque, aveva chiesto lei il trasferimento?

«*L'avevo chiesto io, e già da qualche tempo. L'ultima volta, nel gennaio scorso, quando a Villa Withaker presentai al ministro Scalfaro il bilancio di un altro anno di attività*».

Allora c'è un retroscena, si direbbe, anche se segreto motivo dietro due contemporanei trasferimenti dei quali a Palermo già si favoleggia. Altre fonti parlano di una certa delusione manifestata da De Francesco alcuni mesi fa, dopo la nomina del prefetto Porpora a capo della polizia. Ad occupare il ruolo che era stato di Armando Corona, l'allora alto commissario per la lotta alla mafia non aveva fatto mistero di aspirare.

Alcuni spiegarono la mancata nomina con le antipatie che l'uomo si sarebbe attirato rivestendo per qualche mese tre ruoli contemporanei, quello nel capo del «servizio» di controspionaggio, alta commissario e prefetto di Palermo. Altri, più freddamente, parlarono dell'età: in quel momento, De Francesco aveva quasi 63 anni. Alla pensione ne mancavano solo due.

Adesso, la nomina alla Corte dei Conti (cui di solito non si accede se si sono superati i sessant'anni di età) consentirà a De Francesco di rimanere in servizio, se lo vorrà, fino al 10 luglio del '91. Anche il prefetto Basso, affermano, dopo un duro periodo nella Padova del '77 ed un ottimo servizio a Palermo, chiedeva da tempo una sede più tranquilla. Gli hanno assegnato quella di Bari.

Il «giro» di prefetti e questori ha toccato la Sicilia anche sotto un altro aspetto: Gianfranco Vitocolonna, fino a ieri questore di Trapani, formalmente adesso è assegnato al ministero. Ma solo per poter svolgere con più calma il ruolo di commissario al Comune di Palermo. A Reggio Calabria è infine stata designata il questore Pierello, fino a ieri in servizio a Cuneo.

Giuseppe Zaccaria

Lo «stipendio» annuo era fermo dal '65

Sale da 30 a 240 milioni l'appannaggio di Pertini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da ieri il Presidente della Repubblica può contare su un appannaggio uguale uguale a quello degli altri capi di Stato europei: il Consiglio dei ministri, accogliendo la proposta di Craxi, ha deciso di aumentare l'assegno personale del Capo dello Stato da 30 a 240 milioni l'anno.

Con lo stesso provvedimento, il governo ha rivisto anche la dotazione di fondi riservati al Quirinale. I 100 milioni l'anno erogati fino ad oggi passano a 2 miliardi e mezzo.

Gli aggiornamenti erano ritenuti necessari da tempo. Qualche settimana fa il presidente del Consiglio ne aveva parlato in maniera informale con il presidente del Senato, Cossiga, e con quello della Camera, Nilde Jotti. L'appannaggio del Presidente della Repubblica era fermo da quasi vent'anni: era stato fissato in trenta milioni con una legge entrata in vigore il 10 giugno del '65.

La norma approvata dal Senato

Tutti a scuola sino a 16 anni

L'inizio delle lezioni sarà flessibile

ROMA — Sale la durata dell'obbligo scolastico: da otto a dieci anni, secondo quanto prevede una norma della riforma della scuola secondaria superiore approvata dal Senato. Si tratta di un'innovazione particolarmente importante, che scatterà non subito entrerà in vigore la legge.

Con l'innalzamento dell'obbligo scolastico, che secondo calcoli del Cenais dovrebbe interessare oltre duecentomila giovani l'anno, gli studenti dovranno frequentare la scuola fino al secondo anno della secondaria superiore, con un aggravio di spesa per lo Stato. Finora, tra la fine dell'«obbligo» a 14 anni e l'età minima per ottenere l'autorizzazione al lavoro — 15 anni — c'era un vuoto di un anno. A favore di tale innovazione, presentata sotto forma di emendamento al nuovo testo dell'articolo 5, hanno votato anche i comunisti.

Altre novità importanti, nel settore della scuola, sono state deliberate ieri, con disegni di legge, dal Consiglio dei ministri e riguardano il calendario scolastico e l'ordinamento delle elementari.

L'inizio dell'anno scolastico è fissato giuridicamente al primo settembre e non più, come prima, al 20 settembre. Ma a stabilire la data di inizio delle lezioni e il calendario relativo al loro svolgimento saranno i sovrintendenti scolastici regionali ed interregionali, dopo essersi consultati con le Regioni e con i consigli provinciali scolastici. Il periodo effettivo delle lezioni dovrà essere di almeno duecento giorni.

«Opportunamente — chiarisce Giorgio Alessandrini, segretario generale della Cisl scuola — il governo ha aperto una flessibilità nella definizione del calendario, che potrà rispondere alle diverse esigenze climatiche così come a ragioni di natura socio-economica di diversi settori. Ad esempio, questa norma potrebbe comportare, in Sicilia, uno slittamento in avanti dell'inizio delle lezioni e in Alto Adige, invece, un anticipo ai primi di settembre.

Sarà invece, com'è avvenuto finora, il ministro della Pubblica Istruzione, dopo aver sentito il Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, a comunicare il termine delle lezioni e il calendario delle feste.

Quanto al nuovo ordinamento della scuola elementare, il disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei ministri ridefinisce, insieme ai nuovi programmi approvati con un decreto dal Presidente della Repubblica, le finalità generali delle elementari. La normativa stabilisce inoltre le modalità per l'accesso alla prima classe, estendendo la possibilità di ammissione anche ai bambini che compiono sei anni entro il 31 marzo dell'anno scolastico. L'orario delle attività didattiche (per i docenti 24 ore settimanali, cui dovranno aggiungersi altre 200 ore annuali per le attività non di insegnamento connesse con il funzionamento della scuola) avrà la durata di 24 ore settimanali nelle classi del primo ciclo e di 27 in quelle del secondo ciclo. Viene introdotto l'insegnamento di una lingua straniera.

Giuseppe Fedi

IL VIETNAM DIECI ANNI DOPO

Il muro di Hanoi taglia l'Indocina

DAL NOSTRO INVIATO

BANG POO — Dieci anni dopo. Un appuntamento mancato. Le stesse facce, disperate dietro la sorridente rassegnazione, gli stessi corpi, sudati e disossati, su quella confine che continua a vomitare profughi. La macchina da guerra di Hanoi è ancora in azione, a pochi chilometri da qui: insegue guerriglieri, sposta popolazioni, scava trincee, costruisce bunker. Innalza un «muro di Berlino», per ben definire la linea di demarcazione tra l'Indocina vietnamizzata, ferita mai cicatrizzata, e la Thailandia in preda alle vertigini di un benessere economico quasi miracoloso.

Alcuni angoli geografici, spesso remoti, non certo privilegiati, sono come piaghe aperte, scavate per dividere due realtà. E' questo il caso del campo di Bang Poo: rigurgita di rifugiati cambogiani, sfuggiti alla violenza che ancora imperversa nel loro Paese, ma non accettati dalla Thailandia gelosa della nuova, fragile ricchezza, timorosa di essere contagiata dall'assalto indocinese.

Bang Poo è un tragico purgatorio, con scarse speranze di redenzione, in cui si agitano cinquantamila anime mantenute dalla carità internazionale. E' soltanto una porzione, sia pure cospicua, della massa di profughi che i Paesi vicini riversano, quali vulcani in eruzione, su questo versante della frontiera. Bang Poo è al tempo stesso un punto di osservazione ai margini dell'Indocina, dieci anni dopo la definitiva vittoria dei movimenti nazionali-comunisti in Laos, in Cambogia e in Vietnam. Ed è qui, dopo tanto tempo, che ci si accorge del mancato appuntamento con la pace.

Difesa da una cintura sanitaria, l'Indocina è ancora una pentola di povertà e violenza, mentre il Sud-Est asiatico è diventato una degli epicentri della rivoluzione economica che ha spostato l'asse dei grandi scambi commerciali dall'Atlantico al Pacifico. Dal 1980, l'Asia orientale ha soppiantato l'Europa occidentale come principale area di scambi con l'America. Insieme al Giappone, la Corea del Sud, Taiwan e Hong Kong, i sei Paesi dell'Asean (Association of Southeast Asian Nations) hanno contribuito a spostare il centro di gravità del commercio mondiale. Questa manciata di nazioni, che sembravano condannate all'indigenza e a incontrollabili convulsioni politiche, hanno conosciuto negli ultimi anni una crescita media del 7 per cento. Le più favorite sono la Malesia, la Thailandia, Brunei, Singapore; quelle ancora inerte l'Indonesia e le Filippine. Insieme, questi sei Paesi, nei quali vivono 287 milioni di persone, rappresentano un prodotto nazionale lordo di più di duecento miliardi di dollari. E, sempre insieme, costituiscono il quinto partner commerciale degli Stati Uniti.

L'Anno Duemila è atteso come l'inizio del «secolo dell'Asia», dal quale per ora la penisola indocinese (Vietnam, Laos e Cambogia) sembra esclusa. Mentre le aree a economia di mercato registrano uno sviluppo senza precedenti, le aree gestite dai comunisti stagnano nel sottosviluppo. Le prime, ad eccezione delle Filippine, vivono in una quiete insperata, le seconde

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Milano, Perotti pretese tangente da un miliardo?

Manette per concussione al liquidatore della Cassa

L'inchiesta legata al periodo in cui era direttore dell'Anas

MILANO — Ancora arresti per lo scandalo della Icomec, la ditta di costruzioni fallita anche a causa delle tangenti per miliardi che dovette pagare per ottenere gli appalti di opere pubbliche. Le manette sono scattate per Massimo Perotti, 55 anni, attuale liquidatore della Cassa per il Mezzogiorno dopo esserne stato il presidente.

L'accusa riguarda il periodo tra il 1975 e il 1980 quando era direttore generale dell'Anas e assieme a lui è stato arrestato anche Antonio Patrizi, che all'epoca ne era presidente. Secondo l'accusa la Icomec avrebbe sborsato ai vertici dell'Anas poco meno di un miliardo per ottenere 4 appalti: il raccordo autostradale di Isernia, la Messina-Palermo, la statale della Valtellina e un'altra strada del Nord Italia.

Perotti e Patrizi sono stati arrestati a Roma e subito sono stati trasferiti a Milano, per essere interrogati dal giudice istruttore che sta conducendo l'inchiesta.

A Milano sono stati eseguiti altri 3 arresti. Due sono funzionari del Genio Civile: l'ingegner Antonio Castiglione e il geometra Salvatore Curcio. Erano i direttori dei lavori durante la costruzione del carcere di Como, uno degli ultimi appalti ottenuti dalla Icomec prima del fallimento.

Ad assegnare i lavori alla ditta fu il Provveditorato alle opere pubbliche della Lombardia, ufficio retto a quell'epoca da Fortunato Nigro, colpito da mandato di cattura e tuttora latitante dopo aver accumulato in Svizzera conti correnti per 12 miliardi.

L'ultimo arrestato è quello di Giancarlo Troielli, attualmente agente generale dell'Ina a Milano e ex consigliere di amministrazione dell'ospedale di Legnano.

Per tutti gli arrestati l'accusa è di concussione. Il reato, che prevede la reclusione da 4 a 12 anni, si riferisce al «*pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o delle sue funzioni, costringe o induce taluno a dare o a promettere indebitamente a lui o a un terzo, denaro od altra utilità*». E non prevede pena per chi è «costretto» a pagare.

Ciò consente di ottenere la massima collaborazione da parte di chi ha sborsato le tangenti, come è infatti avvenuto nel caso della Icomec. La ditta, fondata nel 1958, si era specializzata nell'esecuzione di opere pubbliche. Era fallita nel 1981 sommersa da una valanga di debiti (il buco era di 670 miliardi).

Dirigenti e amministratori finirono in carcere sotto l'accusa di bancarotta.

Lo scandalo scoppiò alla fine di gennaio con l'arresto di tre persone a Genova (il segretario del psi e presidente dello Iacp Fabrizio Moro, l'ex parlamentare socialista e ex presidente dello Iacp Erminio Santi, l'ingegnere comunale Pierino Boccotti) e con l'invio di una comunicazione giudiziaria a Pietro Longo, segretario nazionale del psdi. E in questi giorni proprio per Longo potrebbe partire da Milano la richiesta di autorizzazione a procedere.

Il segretario del psdi, che si era già presentato spontaneamente ai magistrati per respingere le accuse, è implicato nello scandalo come ex consigliere di amministrazione dell'Enel, cui la Icomec avrebbe pagato una sostanziosa tangente per ottenere l'appalto della diga di Edolo.

Oltre alla richiesta per Longo è possibile che siano imminenti nuovi mandati di cattura. I magistrati stanno esaminando gli appalti dell'Anas e le attività della Metropolitana milanese.

Susanna Marzolla

(In cronaca: Anas, dossier alla procura sui lavori in Val di Susa, di Gianni Bisio).

Un morto e due dispersi: i naufraghi salvati dai traghetti in servizio tra le due sponde

Collisione tra petroliere nello Stretto di Messina Tonnellate di greggio in mare, si rischia il disastro

Lo scontro è avvenuto all'alba di giovedì tra una nave greca e una spagnola - La prima, avvolta dalle fiamme, si è diretta verso la spiaggia

Messina. I rimorchiatori spengono gli ultimi focolai d'incendio sulla «Patmos» (Telefoto Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

MESSINA — Si riprende subito per scongiurare il disastro ecologico. Cinquemila tonnellate di greggio avanzano in direzione di Taormina. Un fronte compatto di centotrenta metri ha doppiato Capo Sant'Alessio. Ancora tre miglia e il petrolio e dinanzi ad una delle spiagge più belle del Mediterraneo. I rimorchiatori tentano di spezzare il fronte inquinato. «Arano» una superficie d'acqua di dieci chilometri quadrati.

Un aereo della protezione civile si leva in volo da Catania. Gli elicotteri segnalano la direzione delle correnti. Da Augusta, Siracusa e Napoli sono in arrivo tre navi per la raccolta meccanica del bitume.

La costa orientale della Sicilia è in allarme dalle 4,30 di giovedì. All'alba, un boato spezza il silenzio. Una petroliera in fiamme avanza in direzione di Messina. Trenta uomini d'equipaggio, 52.616 tonnellate di stazza lorda, 258 metri di lunghezza.

Ore di terrore nello Stretto. Fiamme alte a quaranta metri. Mare mosso, correnti forza sei. La *Patmos*, che batte bandiera greca, ha uno squarcio nella fiancata e, nelle tanche, ottantamila tonnellate di greggio. Può esplodere. Minaccia il centro abitato di Torre Faro, un borgo marinaro alla periferia di Messina, in direzione di Ganzirri. Alle 10 del mattino si ferma sulla scogliera. Per gli abitanti di Torre Faro c'è l'ordine di sgomberare.

La *Patmos* entrata in collisione con la petroliera *Castillo de Mont Arapon*, al traverso di Punta Pezzo, nel tratto di mare più breve tra la Calabria e la Sicilia, può trasformarsi in un ordigno micidiale e gigantesco. Le fiamme rischiarano lo Stretto. Dalla plancia di comando, il comandante Eleftherios Altifragis, 49 anni, lancia, per tre volte, il «May day». E l'allarme fonico sul canale sedici del soccorso. «*Siamo in trappola — ripete — ho già perso tre uomini*».

Raccoglie il primo contatto radio un ufficiale della *Mongibello*, un traghetto in servizio per le Ferrovie dello Stato nello Stretto. «*Una roce alla ci ha gelati* — racconta l'ufficiale — *un timbro di disperazione e di morte che ci è entrato nello stomaco e nelle ossa*».

Ci sono trenta naufraghi. E' ancora buio. Nei bagliori dello scafo il rimorchiatore *Capo Fasero* recupera i primi uomini da un battellino gonfiabile. Le lance di salvataggio

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Dopo cinque giorni di «maratona», slitta il dibattito per l'ingresso di Spagna e Portogallo

La Cee a 12 inciampa su pesca e vino Andreotti sconsolato, Delors furente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Quando si era vicini all'accordo tra i ministri degli Esteri sulle condizioni per l'adesione della Spagna e del Portogallo alla Cee, dopo cinque giorni e alcune notti di negoziato nervoso, la maratona a Palazzo Carlo Magno è fallita e Giulio Andreotti, sconsolato, ha dovuto ammettere che esistevano «insormontabili difficoltà» sulla pesca e sul vino.

Chiusa la riunione, tuttavia, negli ambienti della presidenza italiana della Cee, della Commissione europea e della stessa governo spagnolo, si è convinti che l'intesa sarà raggiunta giovedì sera o venerdì mattina, quando i dodici ministri torneranno a riunirsi, giusto in tempo per evitare che il complicato dossier finisca sul tavolo dei capi di Stato e di governo, nel pomeriggio di venerdì prossimo.

In realtà, il Consiglio-maratona è terminato per sfinimento su quote minori del vino sovvenzionato che la Spagna potrà produrre (una differenza di soli 2 milioni di ettolitri o, secondo alcuni, di soli 300 mila ettolitri) e sul numero di pescherecci spagnoli che potranno pescare contemporaneamente nelle acque comunitarie (una differenza di 20 o, secondo altri, di 5 soltanto). Non sono certamente queste le difficoltà che potranno bloccare l'ingresso di Madrid e di Lisbona nella Cee il 1° gennaio 1986.

A far fallire la riunione su questioni di minore importanza è stata soprattutto la Francia, anche se altri Paesi avevano forti dubbi sul «compromesso globale» presentato da Andreotti e da Jacques Delors, presidente della Commissione europea. I festeggiamenti sono dunque rinviati di una settimana, poi si redigerà il trattato di adesione e i dieci Parlamenti nazionali lo dovranno approvare in tempo.

Questo Consiglio era cominciato domenica scorsa con una colazione di lavoro ed è proseguito fino alla mezzanotte di giovedì, con sedute-fiume durate anche 40 ore. Si era subito capito che i problemi della pesca e del vino erano i più difficili. L'atmosfera, verso la fine, s'è fatta pesante, e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti ha minacciato che, se un'intesa non sarà approvata entro il prossimo venerdì mattino, l'Italia avrebbe annullato il Consiglio europeo previsto per il 29 e il 30 marzo a Bruxelles. La minaccia sembra essere stata ritirata, ma non si può mai dire perché il presidente del Consiglio Craxi, che presiederà la riunione dei capi di governo a Bruxelles, non ha intenzione di discutere sulla distillazione del vino e sulla pesca del nasello.

Il ministro degli Esteri spagnolo Morán non è stato ricevimento deluso per l'esito della riunione; ha ormai imparato che nella Cee bisogna essere pazienti. Non ha reagito neanche quando Delors ha detto in pubblico che non lo capirebbe neppure se si stendesse su un lettino perché lui non è uno psichiatra. Delors, esausto, ha fatto anche una scenataccia pubblica notturna contro certi giornalisti da lui definiti «furbi, imbroglioni e spioni», il che non ha giovato alla sua immagine di leader dell'esecutivo comunitario.

Renato Proni

Contestata la versione del governo, che ha ordinato un'inchiesta

Testimoni unanimi in Sud Africa «La polizia ha ucciso i 18 negri»

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Il Presidente sudafricano Botha ha ordinato la costituzione di una commissione di inchiesta sugli incidenti di giovedì scorso a Vitenhage, non lontano da Città del Capo. Diciotto persone erano state uccise e trentasei ferite quando la polizia aveva aperto il fuoco su una folla di trequattromila negri che stavano partecipando a un funerale.

Scopo della commissione sarà «investigare sulle circostanze dell'incidente» e «preparare con urgenza un rapporto», ha detto il ministro dell'Interno Louis Le Grange.

Il Paese è scosso, il partito d'opposizione Pfp (partito progressista federale) ha chiesto le dimissioni di Le Grange. Le Chiese e gli attivisti politici neri hanno condannato il comportamento della polizia. «*Questo orribile avvenimento deve essere considerato da tutti, in Sud Africa e nel mondo, come un'altra sfortunata prova che la nostra società è malata*», ha dichiarato il segretario generale del Consiglio sudafricano delle Chiese, Beyers Naude.

La versione del governo (un piccolo gruppo di poliziotti è stato circondato da una folla furiosa che l'ha attaccato con bastoni, pietre e bombe molotov, ed è stato costretto ad aprire il fuoco per difendersi) è vivamente contestata dagli abitanti di Langa, il ghetto negro alla periferia di Vitenhage. «*La polizia non ha lanciato alcun avvertimento, non ci ha detto di disperderci* — ha dichiarato un testimone, Melikhaya Mnaka —. *Il corteo era aperto da un giovane in bicicletta: è stato la prima vittima. La polizia, poi, ha sparato a ceccio*».

Un altro testimone, Mthembu Dano, ha dichiarato di non aver visto nessuna persona armata, tra la folla e ha confermato che «*la polizia non ha lanciato inviti a disperdersi*». Secondo altre fonti, molti tra la folla non sapevano che il funerale al quale stavano partecipando era stato proibito.

Il portavoce del partito Pfp ha dichiarato: «*Le persone con le quali abbiamo parlato negano che sia stato dato l'ordine di disperdersi. Non sono stati uditi nemmeno gas lacrimogeni. Ciò è contro ogni norma. Non ci sono prove che dal corteo siano state lanciate bombe molotov*».

Il leader del Pfp, Frederick van Zyl Slabbert, ha detto di essere a favore della commissione d'inchiesta, ma ha lamentato che non si occupi anche delle città ad Est del Capo, dove trentatrè persone hanno perso la vita nelle violenze della scorsa settimana.

Ieri Langa era calma ma tesa. La notte precedente, tuttavia, chiaramente per rappresaglia agli incidenti di giovedì, contro le abitazioni di nove poliziotti negri sono state lanciate bombe molotov, che hanno provocato gravi danni ma nessuna vittima.

L'inchiesta dovrebbe chiarire perché non sono stati usati gas lacrimogeni per disperdere la folla e perché la polizia, che era su veicoli blindati, non si è allontanata per chiedere rinforzi, se non era in grado di controllare la folla.

J. h.

Copyright «Times» Newspapers e per l'Italia «La Stampa»

Perché la gerarchia cattolica ha ripreso il dialogo con i cittadini elettori

Il comizio del vescovo

La «svolta» si è fatta sentire dovunque, dalle diocesi del Sud ai convegni cattolici del Nord - Denuncia degli scandali, del clientelismo, dell'uso spregiudicato delle leve del potere - La strada è stata indicata in gennaio dalla Cei: nessuna delega in bianco, ma scelta di candidati che garantiscano coerenza con la morale cristiana

ROMA — Silenziosa, perché nessuno l'ha proclamata dal pulpito, burocratica, perché è stata annunciata dai documenti ufficiali di ogni conferenza episcopale regionale, prudente, perché i partiti e i loro leader non vengono quasi mai chiamati per nome, la «svolta» è arrivata dovunque, nelle diocesi del Sud e nei convegni cattolici del Nord. A Vittorio Veneto, un lettore che aveva confidato in una lettera a *L'Azione* di aver rifiutato un posto in lista per paura di sporcarsi le mani, si è visto rispondere dal settimanale diocesano con un durissimo corsivo di condanna. «*perché la politica non è mai una cosa sporca*».

A Torino, i dirigenti della dc che avevano organizzato le elezioni «primarie» per la formazione delle liste comunali si sono trovati a sorpresa un dirigente della polisportiva salesiana al primo posto tra gli eletti a Barriera Milano, una volontaria della San Vincenzo votata più di tutti gli uomini di partito a Borgo Vittoria, una militante del Movimento cristiano lavoratori in testa a Barriera di Nizza.

In Sardegna, gli amministratori del Campidano riuniti per un incontro con il vescovo di Ales hanno dovuto ascoltare un duro richiamo di monsignor Paolo Gibertini, che nessuno si aspettava: «E' *tempo di riconciliare la politica con la morale. E' tempo di dire che certe vicende clientelari, di arricchimento illecito, ma anche di uso spregiudicato delle leve del potere, suonano scandalo*».

Dov'è successo, nel chiuso delle case vescovili? Semplicemente, la gerarchia cattolica è ritornata a scoprire la politica, ed è ritornata a parlarne, a modo suo. Altro che Chiesa del silenzio. Nelle lunghe lettere pastorali dei vescovi, nei documenti siglati dal timbro ufficiale delle conferenze episcopali regionali, nei convegni sparsi in giro per l'Italia a preparare il grande incontro cattolico di Loreto sulla «riconciliazione», la Chiesa parla di politica, ritorna a farsi sentire dai cittadini-elettori, mai come in questo 1985 dice quel che pensa del voto senza timore di mescolarsi, guardando in faccia la scadenza delle elezioni amministrative del 12 maggio.

La strada maestra è quella tracciata dalla Conferenza episcopale italiana. Fin dal 13 gennaio l'invito della Cei ai cattolici era quello di andare alla scadenza elettorale «*con responsabilità e partecipazione, senza deleghe in bianco*», scegliendo con il voto persone «rigorose», con garanzia di «*competenza e moralità*», «*in coerenza con la fede e la morale cristiana*». Il 15 marzo, il Consiglio permanente aggiungeva un'indicazione specifica più direttamente politica: «*Non tutte le scelte sono compatibili con la fede cristiana, né sono coerenti con i valori indispensabili per un giusto ordine sociale*».

Calate in mezzo ai 226 vescovi italiani, queste direttive hanno diventate una parola d'ordine («riscoprire la politica») che si è tradotta in almeno tre linee d'azione. La prima è quella della denuncia esplicita dei mali «sociali» che tormentano la comunità in cui opera la Chiesa, una denuncia che in certe realtà diventa anche un'autocritica di malgoverno. Dovunque, sulla falsariga della Cei, i vescovi denunciano la disoccupazione, la cassa integrazione, la violenza, la droga. Ma a Napoli, nel documento della conferenza episcopale campana, i vescovi chiamano in causa apertamente il camorrismo e subito dopo «*quegli amministratori che tengono più al proprio tornaconto, lecito o illecito, che al bene pubblico, e per questo sono da combattere*». E ad Alea, il testo conclusivo del convegno diocesano su «Cristiani e impegno politico» invita senza mezzi termini gli elettori cattolici a usare il voto «*per spazzare via dalla scena politica i disonesti e gli incapaci, e qualunque schieramento appartengano*».

Di qui nasce la seconda linea d'azione della Chiesa italiana davanti alla politica: una lotta aperta contro il disimpegno dei cattolici-elettori. «*I cristiani come uomini e come credenti non si devono sottrarre al loro dovere politico*», fa eco il testo finale della conferenza episcopale lucana, non solo perché «*sono tenuti a promuovere il bene della società*» ma anche perché «*non possono lasciare che le sorti della convivenza vengano decise da coloro che affermano valori in contrasto con l'insegnamento del Vangelo*». «*E' ora di dire che i cattolici non possono essere coerenti con i loro principi se restano seduti a tavolino*» — spiega monsignor Piergiuliano Tiddia, vescovo ausiliare di Cagliari — «*Chi ha capacità di amministratore deve mettersi a disposizione. Chi non ne ha, può comunque fare il suo dovere di cristiano orientando le scelte degli altri su persone e liste che tendono ai principi cattolici. Ciascuno si guardi intorno, e veda un po'*».

E così che si lega la seconda linea d'azione (non il disimpegno) con la terza: un impegno della Chiesa a sostegno, diretto o indiretto, di liste e di candidati. C'è questo ritorno indietro? «*Non nego che ci siano tentazioni in questo senso* — dice monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliare di Roma —. *Personalmente, credo che la strada giusta non sia quella di indicare un partito o un candidato, ma di dare indicazioni a favore dell'onestà, della competenza, della moralità. Essere buoni cristiani, in politica, è importante, ma non basta. Occorre anche professionalità, perché l'incompetenza è mancanza di dovere morale*».

Tuttavia, qualche vescovo dà «indicazioni» più vincolanti di altri. «*Il pluralismo è un valore, ma solo finché non diventa inconciliabile con il messaggio evangelico e con l'unità di fede e comunione essenziale all'interno della Chiesa*», dice monsignor Maccari ad Ancona. «*Bisogna discernere le varie ispirazioni ideologiche*», invitano i vescovi della Calabria. «*I laici, coadiuvati dai marxisti, sono riusciti a scardinare quasi tutti i valori umani e cristiani*», lamenta monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Tarquinia e Civitavecchia.

C'è anche il controcanto, come quello di monsignor Alfredo Garsia, vescovo di Caltanissetta, secondo il quale «la dc non è più abilitata a monopolizzare l'impegno politico dei cattolici», e come quello dell'arciprete di Licata, che ha rifiutato i quattro posti in lista che la dc comunale metteva a sua completa disposizione. Ma in qualche modo, fra i vescovi italiani sembrano aver fatto breccia le parole che Karol Wojtyla pronunciò ad Assisi nel marzo 1982: «*La Chiesa deve non per contrapporre, in pratica, la sua presenza ai programmi che la vorrebbero eliminare, per renderla assente*».

Ezio Mauro

«Legion d'onore» a monsignor Silvestrini

CITTA' DEL VATICANO — Mons. Achille Silvestrini, segretario del Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa, ha ricevuto le insegne di Commendatore della «Legion d'onore» dall'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, Xavier de La Chevalerie.

Il sottosegretario dello stesso dicastero Audrys Backis ha ricevuto le insegne di Ufficiale dello stesso ordine francese.

Pizzinato sarà il successore?

La Cgil decide il dopo-Lama

ROMA — Antonio Pizzinato, ex operaio della Borletti ed oggi segretario confederale, sarà quasi certamente il successore di Luciano Lama nella carica di segretario generale Cgil. Sarebbe lo stesso Lama a proporre il nome del sindacalista lombardo agli altri dirigenti della componente comunista che si riuniranno martedì prossimo in via delle Botteghe Oscure insieme alla segreteria del pci. Salvo colpi di scena, Pizzinato avrebbe partita vinta su un altro candidato, notevolmente favorito: Bruno Trentin.

Trentin ha dalla sua il prestigio di lunga data tra i quadri del sindacato, un forte alone intellettuale e il favore della minoranza socialista, ma a suo danno vi sono l'età, poco al di sotto di quella di Lama, e le forti perplessità dimostrate di fronte alla protesta contro il decreto sul taglio dei quattro punti e, poi, alla scelta del referendum.

Pizzinato può, invece, vantare una solida esperienza sindacale accumulata tra Milano e Sesto San Giovanni e, con i suoi 53 anni, la possibilità di una gestione non transitoria della Cgil. Alla fine sarebbe stato quest'ultimo l'elemento decisivo che avrebbe fatto pendere la bilancia a favore di un dirigente che in questi primi mesi di permanenza a Roma non ha dato di sé una immagine ben definita. Martedì scorso, durante la conferenza stampa della Cgil sulle manifestazioni a sostegno della sua proposta economica, Pizzinato non è mai intervenuto, lasciando il compito ai soli segretari confederali.

Contemporaneamente entrerebbero in segreteria confederale il segretario piemontese Fausto Bertinotti, comunista, e Lucio De Carlini (responsabile dei trasporti Cgil). Trentin assumerebbe un incarico nel partito comunista: si afferma che si tratta di una sua scelta. Sergio Garavini infine sostituirebbe Pio Galli alla segreteria generale della Fiom.

g. c. f.

Il segretario della Cgil

Nancy Reagan sarà a Roma il 3 e 4 maggio

ROMA — La signora Nancy Reagan compirà il 3 e 4 maggio una visita a Roma, nel corso della quale prenderà parte a incontri e manifestazioni nell'ambito del programma terapeutico «*Progetto Uomo*» per il recupero dei tossicodipendenti e il loro reinserimento nella vita attiva e nella società. L'evento si svolgerà a Castel Gandolfo al Centro italiano di solidarietà di Roma diretto da don Mario Picchi.

La visita in Italia della signora Reagan rientra nel quadro dell'azione congiunta che l'Italia e gli Stati Uniti conducono per combattere la diffusione e il traffico della droga.

La visita in Italia di Nancy Reagan seguirà di poche settimane il Convegno che, sotto la sua presidenza, si terrà a Washington il 24 aprile prossimo sul tema della lotta contro la diffusione della droga fra i giovani.

Al convegno prenderà parte, per l'Italia, la signora Anna Craxi, alla quale era giunto un invito personale della signora Reagan. Anna Craxi sarà assistita dal magistrato Lidia Pomodoro e dal prof. Fulvio Scaparro.

Il provvedimento respinto dal governo sarà ripresentato, modificato, martedì prossimo

Per ora non ci sarà nel codice la figura del corruttore pentito

ROMA — Il «corruttore pentito» non passerà: un'ora e mezzo di discussione è bastata ieri al governo per giudicare poco adatta a un Paese come il nostro l'idea di concedere l'impunità a chi, colto da crisi di coscienza, denunci se stesso e il pubblico amministratore cui ha sganciato parte del denaro.

Il disegno di legge che conteneva questa proposta sarà ripresentato dal Guardasigilli Martinazzoli in forma diversa (anzi, «*profondamente diversa*») nuovo Consiglio dei ministri di martedì prossimo. La parte più consistente, quella che riordina il quadro delle responsabilità penali nella gestione della cosa pubblica, sarà rapidamente approvata. Quanto al resto, cioè agli strumenti che possano rendere più incisiva la lotta alla corruzione, bisognerà attendere che il progetto venga riformulato senza il ricorso a figure così anomale, e pericolose.

«*Presentando il disegno di legge* — ha spiegato ieri mattina il ministro della Giustizia, lasciando Palazzo Chigi — *avevo tenuto conto delle iniziative già avanzate da numerosi gruppi politici, e mi dichiaravo aperto a qualunque contributo. Se ci sono stati dei ripensamenti, degli inviti a riconsiderare la materia, non posso che prenderne atto*».

L'opposizione più seria sembra sia stata quella dei ministri repubblicani e socialisti, preoccupati che l'introduzione di questa ennesima forma di «pentitismo» finisse con l'innescare, fra corruttori e corrotti, un'ulteriore spirale di condizionamenti. Se non vuoi che mi autodenunci coinvolgendo anche te (non la minaccia che molti avrebbero potuto agitare) fammi altri «favori», assegnami altri appalti. Secondo Martinazzoli, i sei mesi di tempo concessi al corruttore per denunciare gli illeciti sarebbero stati ternine sufficientemente breve per limitare questo rischio. L'opinione degli altri membri del governo è stata diversa: per eventuali, futuri Zampini, si profila dunque, al massimo, una più ampia previsione di attenuanti.

Resta in piedi, invece, l'impianto complessivo del disegno di legge: le innovazioni che l'idea del «pentito» aveva ingiustamente posto in secondo piano. La constatazione di fondo è quella della inadeguatezza dei codici rispetto alle esigenze di un'azione amministrativa rapida e duttile. La risposta, da una parte consiste nel delineare più chiaramente le ipotesi di reato, e dall'altra nel limitare «*l'intervento generalizzato del giudice penale sull'attività della pubblica amministrazione*». Intervento, si afferma, che a volte «*si è tradotto in un'ingerenza pericolosa ed incompatibile con una corretta visione dell'autonomia dei singoli poteri dello Stato*».

Delle principali innovazioni si era parlato già mercoledì scorso: la più importante, sottrae all'intervento del giudice tutti quei casi in cui l'irregolarità amministrativa consista non nella distrazione di somme di denaro, ma nella illegittima destinazione dei beni. Se nel primo caso l'accusa di peculato resterà ferma, nel secondo solo gli atti compiuti con evidente malafede saranno puniti come «*abuso di ufficio*». In questo stesso titolo di reato dovrebbero rientrare tutti i delitti oggi puniti come interesse privato e abuso innominato.

Altro resta che il disegno di legge proposto come fattispecie autonoma, è la «*corruzione in atti giudiziari*», perseguita con pene particolarmente severe (anche se, nella messa a punto del nuovo disegno, ancora esattamente da determinare). Tutta ancora da modulare, anche alla luce dei suggerimenti giunti ieri dal Consiglio dei ministri, resta poi un ultimo articolo, quello che prevede la possibilità di sospendere, oltre alla pena vera e propria, anche le sanzioni accessorie. Per il pubblico amministratore che sia anche pubblico dipendente (e che spesso continua a pagare per anni, nel suo lavoro le conseguenze di un atto amministrativo giudicato illecito) sarebbe un'innovazione importante.

g. sac.

Politici e giuristi d'accordo «Era una legge pericolosa»

ROMA — La legislazione «premiale», quella che prevede forti sconti di pena per il colpevole che si pente e denuncia i suoi complici, non si estenderà, almeno per ora, ad un'altra categoria di pentiti: i corruttori. Politici e giuristi hanno condiviso la decisione del governo di accantonare il disegno di legge annunciato due mesi fa dal ministro della Giustizia e destinato ad essere discusso ieri. Francesco Paolo Bonifacio, presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato, ha detto che nel valutare quanto accaduto ieri a Palazzo Chigi ci si deve ispirare a due principi di fondo: «*Il primo riguarda il generale fenomeno del contraddetto pentitismo, che bisogna sbarrare per evitare che diventi regola del nostro ordinamento e lo spinga verso un clima che lo definisco medioevale; il secondo, però, è che bisogna trovare le vie ragionevoli all'interno dei principi dell'ordinamento per combattere la corruzione e renderla più difficile*».

«Credo — ha aggiunto Bonifacio — *che quanto è accaduto debba spingere tutti ad una valutazione complessiva della situazione e ad un impegno volto appunto a raggiungere l'obiettivo della moralizzazione della vita pubblica*».

«Utopistico e pericoloso», così un avvocato penalista, Adolfo Gatti, ha definito quello che doveva essere il disegno di legge sul corruttore pentito: «*Si tratta di concedere una forma di impunità al corruttore il quale denunci, prima che sia esercitata l'azione penale, il pubblico ufficiale corrotto. E infatti: ben difficilmente il privato, soddisfatto nella sua pretesa corruttiva, avrà motivi di indursi a denunciare il funzionario con il quale era ufficiosamente ricolto; mentre sembrano agevolmente ipotizzabili comportamenti calunniosi in caso di mancata soddisfazione*».

«*Tuttavia* — aggiunge l'avvocato Gatti — *una considerazione più generale conduce a contrastare il disegno che è stato, peraltro, disapprovato dal Consiglio dei ministri. Insomma: l'ordinamento giuridico ha subito un urto notevole per le leggi di emergenza e per il trattamento concesso ai cosiddetti pentiti; rischia di subire altre manomissioni per la tenuta estensione di siffatto beneficio in tutti i campi di criminalità*».

Il professor Giuliano Vassalli, titolare della cattedra di diritto penale a Roma (era senatore socialista), osserva come tutta la materia del delitto contro la pubblica amministrazione vada rivista e corretta, al fine di far chiarezza nei rapporti tra giustizia penale e rappresentanti della cosa pubblica.

Vassalli ricorda che più di venti anni fa, nel 1964, egli, sia pure con qualche perplessità, propose una norma di analogo contenuto che prevedeva appunto la figura del corruttore pentito. «*Una simile ipotesi* — spiega — *era configurata, allora, soltanto nel codice turco; non esisteva alcuna similitudine nella legislazione italiana e poi, a quell'epoca, non era stato possibile valutare quelli che sono stati in questi anni i guasti del pentitismo*».

Perché il corruttore pentito è una figura tutta diversa da quella del terrorista o del camorrista pentito, Vassalli è convinto che non ci saranno le degenerazioni tipiche del pentitismo. Niente vendette trasversali, cioè, ma non è escluso che uno strumento simile possa offrirsi a chissà quale vendetta politica.

Piuttosto, il problema sarebbe quello di vagliare l'attendibilità di queste autodenunzie che da un lato sono pesanti atti di accusa contro funzionari pubblici e dall'altro premiano persone certamente colpevoli di aver violato la legge. In conclusione, come legislatore, non è una strumento che Giuliano Vassalli presenterebbe alle Camere con la sua firma: ma, come operatore del diritto, finirebbe per accettare, sia pure con qualche riserva, con la speranza di combattere il malcostume amministrativo.

r. m.

Dopo le polemiche sul «caso Torino»

Csm, sedute pubbliche solo se sono plenarie

ROMA — I lavori del Consiglio superiore della magistratura continueranno a svolgersi in seduta pubblica quando sono plenarie. La decisione è stata presa a maggioranza dalla stessa assemblea di Palazzo dei Marescialli, dopo una discussione durata due giorni. A sbloccare la situazione è intervenuta una proposta dei rappresentanti di Unità per la costituzione, la corrente di centrosinistra dell'associazione magistrati, alla quale, poi, hanno via via aderito i giudici di magistratura democratica (la corrente di sinistra) e i membri laici.

E' rimasta così isolata Magistratura indipendente (la corrente più conservatrice dei giudici) che, prendendo a pretesto la vicenda del «caso Torino», aveva proposto di far scendere nuovamente — così come avvenne prima dell'ottobre 1982 — la cappa del segreto sui lavori del plenum.

Il Csm veniva accusato di aver messo in piazza indiscrezioni pesanti sull'operato di alcuni magistrati piemontesi senza che le accuse fossero ancora provate e soprattutto senza che gli interessati ne fossero stati messi preventivamente a conoscenza.

Sarà anche eliminato un passaggio, quello iniziale, costituito dalla preventiva proposta della prima commissione (competente per le questioni disciplinari) all'assemblea, che precedeva l'avvio delle procedure.

In futuro la prima commissione deciderà direttamente l'avvio o meno della procedura stessa, svolgerà l'istruttoria e sottoporrà, una volta conclusa, i risultati dell'inchiesta al plenum del Consiglio: tutta questa fase rimarrà segreta. La notizia diventerà pubblica solo quando se ne discuterà in assemblea, dopo cioè che l'istruttoria avrà permesso di verificare le accuse e gli «inquisiti» saranno stati già ascoltati.

Collisione tra petroliere

Messina. I marinai della Pathmos soccorsi dai vigili del fuoco (Telefoto Associated Press)

Il muro taglia l'Indocina

(Segue dalla 1ª pagina)

conde conoscono lotte fratricide, intercomuniste. Il Vietnam si sente minacciato dalla Cina post-maoista e con l'aiuto dell'Unione Sovietica tiene 160 mila soldati in Cambogia e 30 mila nel Laos.

Nel 1978, tre anni dopo la presa di Saigon da parte dell'esercito nord-vietnamita, il regime di Hanoi avviò una serie di promettenti contatti con i vicini regimi nazionalisti, tanto da far pensare a una futura stretta cooperazione con i Paesi dell'Asean, nata come un'organizzazione economica nel 1967. Ma la successiva, quasi immediata, firma di un trattato di amicizia ventennale con l'Urss, che prevede la mutua assistenza militare, ha condotto invece il Vietnam su un'altra strada: l'invasione della Cambogia, che poi fece scattare, nel 1979, come reazione o pretesto, lo sfortunato attacco punitivo cinese nel Tonchino. La necessità di difendersi dal grande vicino del Nord, provvisorio alleato durante la guerra antiamericana ma tradizionale, storico invasore, e al tempo stesso il desiderio di estendere la propria egemonia a tutta la penisola indocinese hanno rimesso in moto la macchina di guerra vietnamita.

Ora non più alimentata dall'irredentismo, poiché nessuno straniero calpesta più il territorio nazionale, ma da una forza che sembra inarrestabile. E' come se i dirigenti di Hanoi fossero incapaci di gestire la pace. Sul terreno militare si sentono più sicuri. Appaiono più ispirati da Giap, il soldato-rivoluzionario, adesso in pensione, che ha sconfitto francesi e americani, che dal defunto e santificato Ho Chi-Minh, rivoluzionario tenace e umano che nella lotta armata vedeva un mezzo, non un fine. Il Vietnam conta meno di 60 milioni di abitanti e più di un milione di soldati. Si calcola che il suo apparato militare bruci più del 10 per cento del prodotto nazionale. Non stupisce che le vertiginose statistiche militari corrispondano a abissali statistiche economiche.

A Ban Me Thuot odono, talvolta, i rumori della guerra in Cambogia, dove i soldati vietnamiti insegnano i guerriglieri non ancora domati. La spedizione di Hanoi in quel Paese fu nel '79 una liberazione, poiché mise fine al massacro dei khmer rossi. Col tempo è diventata però un'occupazione. Come lo è la mano pesante sul vicino Laos. Oggi, sul piano militare, la spedizione cambogiana è un'altra vittoria da aggiungere alle tante altre conseguite dai soldati figli di Giap. Ma è anche una sconfitta per i vietnamiti che attendono da decenni con sacrosanto diritto un po' di pace. Politicamente è un rischio. Alleata di Mosca contro Pechino, Hanoi rischia di trovarsi sola, isolata, se il riallacciato dialogo fra le due superpotenze comuniste sfociasse in un'intesa. La macchina da guerra vietnamita, senza più rifornimenti sovietici, potrebbe incepparsi o addirittura fermarsi. E cosa resterebbe allora dell'apparato mito del Vietnam, che ha agitato il mondo per decenni?

Bernardo Valli

Una lunga onda nera uccide il Mediterraneo

INVIATO SEMERARO

ROMA — «*Il Mediterraneo nel Duemila, se l'inquinamento continuerà al ritmo attuale, sarà uno stagno morto*»: sono vent'anni che Jacques-Yves Cousteau va ripetendo questa diagnosi. Il disastro nello stretto di Messina è tra i più gravi avvenuti nel Mediterraneo, se riferito al tipo d'inquinamento, cioè la collisione o l'affondamento di una petroliera con conseguente perdita del carico di greggio.

Ma non è l'unico se si pensa alle centinaia di casi in cui, al largo delle coste, le petroliere «lavano» le cisterne riversando in acqua tonnellate di detersivi, solventi, oli combustibili.

Non solo il trasporto in mare ha provocato inquinamenti pericolosi: le piattaforme di pompaggio («le isole petroli») e quelle di produzione hanno contribuito ad allungare la serie di disastri.

Nel maggio del '68 la «Finanorvège» urta uno scoglio davanti a Biserta. La falla è piccola, può navigare. Il comandante prosegue dalla costa tunisina fino a Civitavecchia disseminando tutto il basso Tirreno di greggio. Poi, davanti a Piombino, trasferisce quanto è rimasto delle 30 mila tonnellate di carico nelle cisterne della «Fina-Canada». Il risultato immediato è che le spiagge del litorale romano vengono inquinate.

Nel giugno del '72 la petroliera finlandese «Saija» si incaglia sugli scogli delle Bocche di Bonifacio, le coste còrse e quelle della Sardegna che si affacciano sullo stretto subiranno gravi danni: ci vollero mesi di lavoro per ripulirle.

Nel dicembre dello stesso anno la piccola cisterna panamense «Sabina» (20 mila tonnellate) entra in collisione con un mercantile. I danni sono ridotti. Pochi giorni dopo l'italiana «Delo» (48 mila tonnellate) naufraga tra l'isola di Caprara e la Corsica per l'esplosione della cisterna.

Nell'ottobre del '77, tremila tonnellate di petrolio sono finite nel Golfo di Genova per la rottura di una valvola di pompaggio della «Al Rawdatain», una turbocisterna kuwaitiana attraccata all'isola di Multedo.

Se si getta uno sguardo al resto d'Europa, alle coste atlantiche i grandi disastri non si contano. Il primo, ormai storico, ma che sembra non aver insegnato molto alle autorità marittime è quello della «Torrey Canyon» (26 marzo '67) che s'incaglia nella Manica, sulle «Seven stones», le sette pietre a fior d'acqua, al largo di Cap Finisterre. E' la prima marea nera (25 mila tonnellate) che si abbatte sulle coste della Bretagna: piccola se si confronta con le 220 mila tonnellate di greggio che nel marzo del '77 riversa in mare l'«Amoco Cadiz», 25 km al largo di Brest.

r. s.

C'è il rischio di un disastro

(Segue dalla 1ª pagina)

gio siano andate perse nell'incendio. Si avvicina un traghetto della Caronte. Altri naufraghi. La motonave *Agata*, alle 7,50 del mattino, recupera la prima vittima: è il marinaio Paulo Antonio Leitao, 32 anni.

Per il primo ufficiale, Dimitrios Harvanitakis e per il marinaio Nico Kapotsa, nulla è stato possibile. A lardi sera erano considerati dispersi mentre la carcassa della *Pathmos* veniva alleggerita di ventimila tonnellate di greggio, nella stazione di Rada Paradiso, per evitare nuove falle sulla linea di galleggiamento.

Alla capitaneria di porto di Messina, un giovane ufficiale, il comandante Giuseppe Venuti, traccia il bilancio delle «*48 ore più drammatiche dello Stretto*». Si ricostruisce la collisione. Una commissione d'inchiesta è già al lavoro. Si nominano i periti internazionali per accertare come le due petroliere si siano trovate affiancate nel tratto di mare che divide Messina da Reggio Calabria.

Dice l'ufficiale: «*Ancora nessuno può spiegare il perché del disastro. In queste circostanze è estremamente difficile stabilire responsabilità e colpe. Quanto all'inquinamento speriamo che l'esame si salvi: sarebbe un nuovo disastro*».

La *Castillo de Mont Aragon*, salpata da Genova, era in navigazione per l'Egitto. Dice il comandante Venuti: «*Duecentottantasei metri di lunghezza, 44 mila tonnellate di stazza lorda, diretta al porto di Scidi Kerid: una enorme forza nei motori, di qui la violenza della strisciata*».

La motonave spagnola, a giudizio dell'ufficiale della capitaneria di porto, non ha riportato danni «troppo gravi». E' alla fonda, fuori Capo Peloro. Verifica le condizioni delle tanche. C'è a prua uno squarcio di quindici metri che non sembra preoccupare troppo gli esperti. Trentaquattro uomini di equipaggio, nessun ferito.

Per la *Pathmos* tutto è più grave. L'incendio è stato domato ieri mattina alle 11, dopo 32 ore di pericolo. E' stata allontanata dalla scogliera di Torre Faro con tre rimorchiatori e una motonave. Veniva dalla Turchia, era diretta con il carico a Savona. Ottantaquattromila tonnellate di greggio, di proprietà della Esso, per un valore di 80 miliardi. La fiancata di dritta è squarciata da uno squarcio, per una cinquantina di metri.

Dice il comandante del *Mongibello* Pippo Giufrè: «*La collisione è avvenuta verde al verde, dritta a dritta*». L'ufficiale vuol dire che ad urtare sono state le fiancate di destra e subito aggiunge: «*Lo Stretto è denso di pericoli: un vento di scirocco molto teso e il mare forza 6 hanno favorito la tragedia*».

A Torre Faro, in direzione di Ganzirri, s'è allertata la grande tragedia verso le 11 del mattino di giovedì, a cinque ore dal disastro. Un borgo di pescatori, con le case sulla spiaggia, dinanzi ai gozzi e alle barche da pesca tirate in secca. Le scuole sono state subito chiuse per ordine del prefetto, le botteghe serrate. Il via per l'evacuazione è rientrato alle 11.

Francesco Santini

le opinioni del sabato

Il robot è di sinistra?

FRANE BARBIERI

Scoperto a Tsukuba che i vari *Kikuta, Mirai* e *Wanibot* non sono dei giocattoli sofisticati a tutto diletto dell'uomo ozioso, è subito polemica: i robot sono di destra o di sinistra? Prendendo le funzioni e le sembianze dell'uomo, il robot può farlo diventare ancora più uomo, ma minaccia pure di ridurlo a ominide. Il mondo si regge tuttora su certe norme che si usa classificare di destra: la pace è più garantita, più potenti sono le armi che la proteggono; il progresso produttivo è più rapido meno sono gli uomini impegnati nella sua realizzazione. Il robot non contribuisce a cambiare la regola, tutt'altro, quindi gli va attribuita una tendenza di destra. Sul piano ideologico poi il robot fa crollare anche i presupposti fondamentali della sinistra. Marx si è trovato già spiazzato. Ha preso piede nel Terzo Mondo, mentre in Occidente la «sua» classe prima lo abiura, poi scompare.

Ora appare sulla scena il robot per scardinare le premesse del sillogismo marxiano. Il capitale funziona ancora ma non più *Der Kapital*. Diceva: la classe operaia crea il plus-valore di cui viene spogliata, per stabilire la giustizia bisogna restituire il *plus* e darlo in gestione a chi lo produce. Ergo, il socialismo. I robot, incominciando anche ad autoprodursi, quindi non essendo neppure creature della classe operaia, privano le visioni di Marx non del plus-lavoro o del plus-valore, ma della classe alla quale competerebbero di diritto. Sparisce l'operaio o, nella misura in cui permane, non crea più i famosi *plus*. A chi quindi, nella lotta di classe senza classe, rivendicare l'autogestione? «L'auto*cisione dei libri produttori»* diventa una specie di cooperativa delle macchine autonome. Il potere decisionale, secondo il principio: il reddito a chi lo crea, spetta ai robot? Per conquistarselo i robot devono formare il proprio movimento di classe, un sindacato? Il sindacato degli uomini diventa infatti un movimento dei diseredati e degli sfaccendati. Se scendono in piazza o occupano le fabbriche, quale polizia interverrà, e poi in difesa dei robot o dell'uomo?

No, decisamente: il robot è di destra. Tuttavia, in prospettiva, andrà tenuto conto di due fatti: 1) il robot produce quanto non ha bisogno di consumare; 2) l'uomo, produttore spodestato, ha bisogno di consumare quanto più non produce. Così Marx, cacciato dai robot destrorsi dalla porta capitale, vi fa ritorno dalla porta dei servizi: non più *«a ciascuno secondo il lavoro»*, ma *«a ciascuno secondo il bisogno»*. Quindi si salta direttamente al comunismo. E, a questo punto, chi ritorna a stabilire come e quanto prendere ai robot per darlo agli uomini? Nato sull'impulso produttivistico dell'attuale liberismo, scatenantemente euforico, il robot ritorna per ripropotre lo Stato assistenziale. Un organo sociale e socializzato competente a ridistribuire la ricchezza creata dalle macchine pensanti. Come spesso avviene nel mondo rotondo, il robot, partendo da destra, cade infine a sinistra. Resta da vedere a chi spetterà di ribellarsi, agli uomini o agli ominidi? Dice Winston, nel *1984* di Orwell: *«Finché non acquisteremo la coscienza non si ribelleranno e finché non si ribelleranno non acquisteranno la coscienza»*. Il guaio è che vale tanto per l'uomo quanto per il robot.

Miliardi per le aquile

MARIO FAZIO

Le manifestazioni di piazza ad Ancona contro l'istituendo Parco del Conero, progettato da tanti anni, sono avvenute mentre il WWF annunciava l'acquisto di tremila ettari di foresta in Sardegna. Non lontana da Cagliari nasce una grande area protetta in cui vivranno sicuri cervi, aquile, falchi pellegrini e altri selvatici in via di estinzione. I due episodi confermano una regola mai ripetuta abbastanza: i parchi e le riserve naturali non si fanno scrivendone sopra quattrini.

In Sardegna il WWF ha investito una notevole somma, raccolta da soci e simpatizzanti, nell'acquisto di una foresta che i soli vincoli e divieti non sarebbero mai riusciti a tutelare. Divenuto proprietario del terreno, il WWF può conservarlo nel modo migliore. Potrà anche dimostrare che un «santuario della natura» diventa un'attrazione turistica. Nelle Marche, al contrario, i contadini e i proprietari privati di terreni sono facilmente suggestionabili dalla propaganda contraria, perché non convinti dalle promesse di sviluppo economico abbinate alla tutela.

Non sognerei mai di proporre alla Stato e alle Regioni l'acquisto in blocco di quel 10 per cento del territorio italiano che va difeso in modo più severo. Ma senza investimenti sostanziali le promesse restano vuote e gli oppositori in malafede possono far credere alle popolazioni locali *«il parco ci porterà solo tanto divieto»*. Lo ripetono non soltanto nel Conero. In Liguria il tentativo d'istituire alcuni dei quindici parchi previsti dalla legge del 1977 ha provocato un simbolico assedio del Consiglio regionale. Più di cento parchi, dalla Sicilia al Veneto, dormono sonni lunghissimi. Degli otto parchi nazionali in progetto da vent'anni uno solo esiste di fatto, in silenzio: quello delle Dolomiti bellunesi, dove lo Stato ha gradualmente acquisito vasti appezzamenti di terreno.

* *

Non ritengo che i ritardi e le opposizioni in tutta Italia siano spiegabili esclusivamente col peso elettorale dei cacciatori o con l'influenza occulta dei lottizzatori (tantomeno dove l'edificabilità è nulla o bassissima, trattandosi di suoli agricoli). Non bastano neppure le riflessioni sui ritardi culturali della nostra classe politica. Se la legge-quadro per i parchi giace in Parlamento da venticinque anni dobbiamo dedurne che i partiti non la considerano portatrice di consensi. Perché? Come ottenerli non soltanto tra gli abitanti delle città che sognano 7 parchi per il loro tempo libero?

L'esperienza accumulata in tanti anni mi suggerisce un appello agli amici fuori di testa del verde: più energia nel premere sullo Stato e sulle Regioni affinché destinino ai nostri parchi una parte dei quattrini spesi in manifestazioni ecologiche di puro prestigio; in ricerche destinate a colmare gli archivi, in opere pubbliche inutili. Un solo congresso può costare centinaia di milioni; i progetti di parchi che non si realizzano costano miliardi. Se ogni anno si raggranellassero due o tre miliardi, e non è difficile, quante foreste potrebbero essere acquistate come ha fatto il WWF in Sardegna? Battiamoci perché siano finanziati cinque o sei parchi, anche piccoli ma ben attrezzati, nel Sud, nel Centro, nel Nord. Saranno modelli più convincenti dei convegni.

Pentiti e perdonati

ARRIGO LEVI

La sentenza d'appello sul delitto Moro, con le pene fortemente ridotte a molti «dissociati» (terroristi che non rinunciano alle teorie rivoluzionarie, ma ammettono soltanto che sbagliarono a volerle applicare col terrorismo, perché questo non poteva avere successo senza appoggio popolare), ha messo in moto un dibattito che è in realtà impostato su forti equivoci. Altrettanti ne ha provocati l'*«iniziativa di riconciliazione»* della Chiesa.

In relazione a quest'ultima, un documento inviato a molte personalità laiche sollecitava contributi per *«ritrovare le modalità e le regole per una rilegittimazione e un riciclaggio»* di quei *«vasti segmenti della nostra società»* che rientravano nel *«fenomeno della devianza»*, esteso a mafia e camorra, ladrocinio degli amministratori, evasione fiscale e infine terrorismo. Si proponeva di riflettere insieme su come arrivare alla *«faticosa conquista di una nuova e condivisa moralità civile»*, da realizzarsi attraverso *«la maturazione esplicita di regole, leggi, comportamenti comuni»*.

Io non credo che queste formulazioni rappresentassero l'intenzione del Cardinale Martini e di altri iniziatori del convegno ecclesiale sulla *«riconciliazione»*, che si propone ben altri e più vasti obiettivi, investendo tutta l'azione della Chiesa nell'Italia d'oggi. La *«riconciliazione»*, mi sembra, riguarda più il rapporto tra gli uomini e Dio, che non quello tra i criminali, pentiti o non pentiti, e la società. Ma quel testo rivela una copiosa confusione di concetti.

Cosa bellissima è il perdono: esso non è contemplato soltanto dalla cultura cristiana ma anche da quella laica. È sicuramente la Chiesa ha una sua particolare vocazione ad avvicinare i criminali, anche i più fieri nemici della convivenza civile, per indurli a un ripensamento e ravvedimento. Nessuno di noi ha dimenticato la letizia che nella loro coscienza cristiana seppero trovare i parenti di Bachelet in quegli straordinari funerali che segnarono uno dei momenti più alti della resistenza al terrorismo.

Ma il perdono non ha nulla a che fare con un'equivoca ricerca di nuove regole «comuni» per favorire il riciclaggio e peggio la rilegittimazione dei devianti: i quali devono soltanto rispettare la legge o venire puniti secondo la legge e, se possono, pentirsi, per essere «riciclati».

Analoga confusione è stata fatta da chi deduce da una sentenza discussa, giusta o sbagliata che sia, la convinzione che si debba perciò rimettere in discussione quella «linea della fermezza» che fermò il terrorismo, e che contro il terrorismo, che non è scomparso, rimane la sola valida e possibile per una nazione democratica. Se fermezza non ci fosse stata; se si fosse riconosciuto il *«partito armato»* come un valido interlocutore politico; se, peggio, si fossero liberati dei terroristi per riavere un politico catturato rapinando cinque servitori dello Stato, si sarebbe preparata la fine dello stesso Stato democratico. E di tutto parleremmo oggi meno che di perdono e riconciliazione.

USA: TENSIONI, COMPLOTTI INTORNO AI COLOSSI DELLA TV

I bucanieri assaltano la Cbs

Chi sta rastrellando le azioni della più potente rete americana? - La vogliono sia Jesse Helms, leader della nuova destra cristiana, sia Ted Turner, velista e imprenditore di ventura - Intanto il miliardario Warren Buffett ha colto tutti di sorpresa annunciando l'acquisto dell'altro gigante, la Abc - La creatrice di «Dynasty» dice: «Qualche cosa potrebbe cambiare per sempre» - Gli ultimi retroscena

NEW YORK — *Le azioni della Cbs (Columbia Broadcasting System) continuano a salire. Ogni giorno pacchi considerevoli di queste azioni passano di mano, frutto, sembra, di un rastrellamento meticoloso. Due settimane fa* era comparso un nome, *Jesse Helms, senatore della North Carolina, leader della* nuova *destra cristiana. Aveva detto:* «Compreremo la Cbs perché i tradizionali valori in cui crediamo ritornino sugli schermi tv e in tutte le case d'America».

Una settimana fa si è fatto avanti Ted Turner, velista e imprenditore di ventura, che controlla la Cnn, ultima nata delle organizzazioni televisive americane, trasmette notizie per ventiquattr'ore al giorno da Atlanta via satellite in tutta l'America. «Molto denaro e poco profitto», dicono *le banche della sua città. Turner ha annunciato che gli americani sono prigionieri di manager superpagati e di giornalisti compiaciuti di se stessi. E ha annunciato:* «Compreremo la Cbs perché gli americani meritano di meglio».

I dipendenti della Cbs lamentano che il loro presidente Tom Wyman, l'amministratore delegato Van Gordon Sauter, il direttore dei telegiornali Ed Joyce finora non abbiano parlato. I giornalisti più in vista invece si sono fatti sentire. Dan Rather, conduttore del telegiornale col più alto seguito popolare e col più ricco budget pubblicitario d'America, ha detto: «Se il mio atteggiamento di giornalista è considerato "liberale" pazienza. La gente mi segue e io non saprei come cambiare». *Ma ha fatto notare che in un paese dove esistono libere regole di mercato nessuno compra o vende per fare piacere a qualcuno, rispondere a un appello o alzare una bandiera.*

Coloro che osservano dall'esterno l'assedio alla Cbs sono perplessi. Sembra che due spinte diverse premano contro le mura della potente organizzazione. «Sventolano le bandiere anti-giornalismo, nuova moda e nuova mania d'America», *ha detto il leader democratico alla Camera Tip O'Neill. E il suo addetto stampa Christopher Matthews precisa:* «La Cbs, luogo d'incontro di tutto l'establishment culturale della costa dell'Est, è un nemico ideale come lo è stato il Dipartimento di Stato al tempo della caccia alle streghe, del sen. MacCarthy. Un perfetto obiettivo per una ondata di populismo».

Ma Tom Shales, che si occupa di tv per il Washington Post, fa notare che se la spinta anti-giornalistica ha certo un ruolo considerevole, non si deve dimenticare l'altra tendenza americana di questi anni, così marcata che il New York Times vi ha dedicato un editoriale. Si apre con i nomi dei grandi protagonisti, divenuti in pochi mesi un nuovo tipo di eroi popolari: T. Boone Pickens, Carl Icahn, Saul Steinberg, Irwin Jacobs, James Goldsmith. Sono, nelle parole dell'editoriale, «i nuovi bucanieri» *del capitalismo, gente che guadagna milioni di dollari impossessandosi di un'impresa, o anche solo minacciando di volersene impossessare. La tecnica è quella di puntare su colossi le cui azioni sono polverizzate in mille mani, il cui management è incerto, e di tentare la scalata comperando, facendo comperare, creando condizioni nuove e spezzando quelle esistenti. Se i dirigenti e la vecchia proprietà vogliono resistere all'abbordaggio devono ricorrere le loro azioni sul mercato a prezzi sempre più alti, rischiando il dissanguamento.*

«Sarà vero», *ha ribattuto scettico Icahn o chi gli ha proposto questa definizione.* «Però penserei mai di dare l'assalto alla Ibm, che è guidata in modo perfetto e che non sembra possa essere migliorata? Quando questo succede vuol dire che c'è spazio per cambiare le cose e la spiegazione è sempre dentro l'azienda». *Altri — anche l'editorialista del New York Times — sostengono che battaglie del genere si scatenano in apparenza fra tre contendenti: il nuovo acquirente, il vecchio proprietario e coloro che al momento sono ai vertici dell'azienda.* «Ma se un'impresa cresce di valore sul mercato, sia pure a causa di una manovra, i suoi azionisti hanno tutto da guadagnare. I veri antagonisti di quel che succede sono i dirigenti, decisi a tutto pur di sventare l'attacco. E' vero. In alcuni casi si va al disastro. Ma il dissesto non lo hanno creato le spinte del mercato, che invece sono benefiche, lo ha creato la difesa a oltranza degli interessi di alcuni».

La polemica intorno a questo nuovo genere di strategia finanziaria raggiunge da una parte la Casa Bianca, dall'altra le sale delle business schools dove un dipartimento misterioso di insegnamento. Le espressioni come «ricatto verde» *(con riferimento al colore che hanno le banconote in America),* «pirateria» *(chi va all'assalto),* «cavaliere bianco» *(chi arriva a soccorso della impresa assediata),* «pillola di veleno» *(decisioni prese dai dirigenti e destinate a rendere sgradevole o tecnicamente impossibile la gestione dell'impresa in mano di coloro che vogliono impossessarsene) stanno a dimostrare la tensione, l'attenzione, persino il colore che si sta creando intorno a queste catene di eventi.*

Gli osservatori più spassionati consigliano prima di tutto di ricordarsi della frase sulla Ibm. E si chiedono: la Cbs è una azienda perfetta? Oppure il ragionevole pensare di espugnarla? Gli attacchi sono due: uno politico e uno di impresa contro imprese; oppure si tratterebbe di un solo movimento camuffato, e in quel caso chi rappresenta chi? Intanto la Cbs è una azienda perfetta e forse non lo è, sopperisce Les Brown, *direttore della rivista Channels of Communications, che si occupa di media.* «Tutto quel che si vede da fuori è che investe bene, guadagna bene e continua ad essere al primo posto con un buon margine di vantaggio sulla Nbc e sulla Abc. Ma non si sa quanto potrebbero guadagnare se fossero gestite in modo più aggressivo. Non si sa se i dirigenti siano pigri o se abbiano deciso di non correre rischi. Non si sa se siano soddisfatti di quel che hanno o se vogliano di più. Non si sa se siano disposti a rischiare la loro posizione per ottenere di più. Non si sa se siano pronti a tutto per difendere la loro posizione».

Ted Turner, campione della vela e stratega della televisione

A questa visione ottimista, del resto verificata dai fatti, si contrappongono però riflessioni diverse e qualche spunto di ansia. Sono in molti ad ammettere che la Cbs, come tutte le grandi aziende di comunicazione e di spettacolo, sta attraversando un periodo di incertezza. E' difficile dire quale sia la portata della sfida creata dalla tv via cavo, dai film trasmessi su vari canali per ventiquattr'ore, senza pubblicità, dai nuovi spettacoli video musicali (ormai sono molti i canali per sola musica). Preoccupa ancora di più l'ondata di espansione dei registratori e il mercato di noleggio delle videocassette.

Alla fine del 1982 solo il dieci per cento degli americani aveva un Betamax o un Vhs per registrare i programmi dalle tv oppure per visionare film. Alla fine dell'84 il 25 per cento degli americani aveva questo apparecchio, alla fine del'85 la diffusione raggiungerà il 50 per cento. «Potrebbe esserci un cambiamento istantaneo di abitudini, di frequentazione dei programmi, del rapporto fra le famiglie e la televisione», *dice Steven Bochco, che ha creato la fortunata serie del tenente Columbo e Hill Street Blues.*

Le tre grandi reti, con tutta la loro potenza, sono nelle mani dell'umore del pubblico, che come un vento potrebbe cadere all'improvviso oppure orientarsi in modo radicalmente diverso. E sono esposte ai colpi di mano dei grandi gruppi pubblicitari che potrebbero decidere di organizzare in un altro modo le loro immense risorse.

Dunque la Cbs è un gigante vulnerabile, e questo spiega la stagione degli attacchi e l'interesse dei «bucanieri». Non importa se i dirigenti della Cbs sono più o meno bravi. E' il tipo di impresa, sostengono alcuni, che è in crisi. Naturale che se ne interessi un uomo come Ted Turner che ha anticipato i tempi investendo le sue risorse in una tv istantanea, via satellite, che trasmette notizie per ventiquattr'ore in tutti gli Stati Uniti. Turner, si dice, non ha ancora raggiunto il successo di cui ha bisogno e per questo vuole impossessarsi della più grande fra le imprese che gli sbarrano il passo. Lo fa adesso perché la forza di quell'impresa potrebbe decrescere in ogni momento.

Nasce allora l'ipotesi, che il Washington Post *ritiene serena, che vi sia un legame segreto fra i «nuovi cristiani» di Jesse Helms, che dicono di voler comprare la Cbs per renderla più sensibile ai valori tradizionali d'America, e l'organizzazione di Turner che sta tentando di ridisegnare il paesaggio dei grandi mezzi di comunicazione.*

«Le crisi si verificano quando è possibile che si verifichino», *ripetono gli esperti di queste vicende con ovvietà solo apparente. Bisogna dire che vi sono le premesse, le cause, le ragioni, le convenienze. In questo caso c'è la debolezza di immagine e di prestigio del mondo dei media e dei suoi esponenti, specialmente coloro che sono celebri perché si affacciano sullo schermo della televisione. E c'è la debolezza di impresa, o almeno una incertezza sul proposito, i mezzi, gli strumenti, le risorse, il destino, i profitti dei grandi centri di comunicazione, in una stagione avventurosa di cambiamenti tecnologici, psicologici e di comportamento sociale.*

E' difficile calcolare adesso se conterà di più la spinta ideologica o quella tecnica, lo scontro fra imprese e imprese, o il contrasto di idee e di punti di vista che contrappone l'immagine di Dan Rather a quella di Jesse Helms. Dice Esther Shapiro, che ha creato la celebre serie Dynasty: «Le scosse alla torre si sentono forte. Qualche cosa potrebbe cambiare per sempre».

Ma un'altra opinione è circolata a lungo tra le stanze di Wall Street e gli studi delle grandi televisioni. L'assedio alla Cbs, hanno cominciato a bisbigliare le voci, non è che una falsa mossa. Copre altre manovre, altri giochi. Infatti nelle ultime ore il gruppo Capital Cities e il signor Warren Buffett, un investitore del Nebraska che qualcuno definisce come «l'uomo più ricco d'America», hanno colto tutti di sorpresa con l'annuncio di avere comperato l'altro gigante della televisione americana, la rete Abc. «Il grande cambiamento del gioco delle comunicazioni, dicono gli intenditori, è appena cominciato».

Furio Colombo

Jesse Helms visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

L'IMPRESA DI QUATTRO MILITARI INGLESI

Sulla via di Lawrence d'Arabia alla scoperta di trucchi e bugie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Lawrence d'Arabia era un impostore? Per alcuni storici il «mito» dell'eroe e delle sue epiche gesta nel deserto, alla testa delle forze arabe e beduine ridestate da un lungo letargo per combattere i turchi durante la prima guerra mondiale, è basato in gran parte su bugie pure e semplici o almeno su esagerazioni egocentriche architettate da Lawrence stesso. Con spirito pragmatico, quattro inglesi hanno pensato di verificare, sui luoghi descritti con suggestiva minuzia ne *I sette pilastri del deserto*, il racconto del famoso colonnello.

Appartenenti al reparto delle «Royal green jackets», i capitani Charles Blackmore e James Bowden con i soldati Mark West e Christopher Belley hanno vissuto per un mese a dorso di cammello e in marcia per 700 miglia tra le dune, vestendosi con il classico copricapo e la gelabia dei beduini, dormendo come loro sotto le tende tradizionali degli arabi. Ripetendo insomma quell'odissea nel deserto descritta con tono epico da Lawrence come quadro delle sue gesta guerresche che gli valsero una medaglia al valore e la riconoscenza della patria (almeno fintantoché non mutarono i sospetti).

L'impresa era stata programmata per commemorare il cinquantesimo anniversario della morte di Lawrence, deceduto il 19 maggio del '35 in un misterioso incidente motociclistico nella campagna inglese. Ma i suoi risultati non sono tali da confortare le speranze di chi voleva rinsaldare una volta per tutte il controverso «mito» di Lawrence d'Arabia. Al termine della sua impresa nel deserto, infatti, il capitano James Bowden ha manifestato sconcerto al ritorno a Londra: «Avendo verificato personalmente il terreno delle sue imprese, scoperto e cavalcato a dorso di cammello per giorni come lui, posso dire che ho parecchi dubbi su quanto Lawrence ha raccontato: molti dei suoi exploit sono impossibili».

Lawrence d'Arabia

Che non non tema ai quattro emuli di Lawrence? Non corrisponde, ad esempio, la descrizione fatta da Lawrence nel suo libro di Tefila, una località a Sud del Mar Morto, dove si sarebbe svolta una vittoriosa battaglia contro i turchi (grazie alla quale Lawrence si guadagnò appunto il «Distinguished service order»). Deluso, il capitano Bowden sostiene: «Avendo girato in lungo e in largo questo posto, non riesco proprio a ritrovarmi nelle pagine di Lawrence». E ancora: Lawrence sostiene di aver percorso il tragitto da El Jafr a Bayr in nove ore, in una sola notte. I quattro militari hanno impiegato invece quasi due giorni e mezzo per arrivare alla fine di «quelle maledette sessanta miglia, sotto un calore insopportabile».

Ma non ci hanno spiegato che il vento del deserto modifica di continuo il panorama, e quindi la Tefila del Duemila non potrebbe essere per forza diversa da quella dell'inizio del secolo? E Lawrence non era appunto un essere straordinario, capace di imprese impossibili agli altri uomini come potrebbe essere stata appunto la folle corsa notturna da El Jafr a Bayr?

Meno drastico del suo collega, il capitano Blackmore ha affermato: «Certamente la mia opinione su Lawrence d'Arabia è cambiata. Ma avendo visto questi luoghi, avendo vissuto per settimane come lui, non posso che ammirarlo: non è il ciarlatano che qualche storico ha detto. Al massimo è un uomo che ha costruito il suo mito esagerando e abbellendo le sue imprese».

Paolo Patruno

Una cinese diventa madre a 63 anni

PECHINO — Una donna di 63 anni ha dato alla luce un bambino in perfetta salute. E' accaduto nel Sud della Cina. Zhao Jinyun, che ha partorito in febbraio nel villaggio di Shizhai (provincia dello Hunan), è in buone condizioni.

Zhao si era sposata due anni fa con un uomo di 64 anni, She Zhentai, dopo essere stata per 42 anni accanto al primo marito, dal quale non aveva avuto figli.

ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA

e inoltre:

SCIENZA DELLE FINANZE · STATISTICA · MATEMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI · MANAGEMENT · CONTABILITÀ AZIENDALE · MATEMATICA FINANZIARIA E ATTUARIALE · TECNICA BANCARIA · BborSA

5700 voci
1280 pagine
7 appendici
32.000 lire

Finarte

opere d'arte contemporanea

opere di: G. Balla, C. Brevaglieri, A. Burri, A. Calder, B. Cassinari, G. Ceselli, G. De Chirico, L. Del Pezzo, N. Dorazio, P. Dorazio, L. Fontana, V. Gucci, R. Guttuso, W. Lam, U. Lilloni, Alberto Martini, Arturo Martini, P. Marussig, G. Morandi, E. Mucchi, E. Pramolini, O. Rosai, P. Semeghini, M. Sironi, A. Tapies, M. Tozzi, A. Toti, M. Tozzi ecc.

asta: martedì 26 marzo, ore 21...

esposizione: dal 23 al 26 marzo
Orario: 10.30-12.30 16-19
il 26 marzo dalle 10.30 alle 12.30

Milano, via dei Bossi 2 - tel. (02) 877041

SOLO NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

IL CATALOGO ESTATE TURBAN ITALIA - 64 PAGINE

"LA TURCHIA PIÙ BELLA"

Turban Italia offre il meglio della Turchia al prezzo più contenuto

CONFRONTATE GENTE CONFRONTATE...

Gli abitanti invitati ad abbandonare la città entro domattina

Gli iracheni avvertono l'Iran «Missili e bombe su Ahwaz»

Secondo Teheran la decisione dimostra che l'Iraq non è riuscito a sostenere la pressione sul terreno - Ancora senza successo gli sforzi diplomatici

NOSTRO SERVIZIO

BAGHDAD — Domani mattina all'alba i missili e gli aerei iracheni colpiranno la città iraniana di Ahwaz: l'ultimatum è stato lanciato dai comandi militari di Baghdad, gli abitanti sono stati invitati a lasciare le loro case, a rifugiarsi al riparo. Dopo tre giorni di stallo sul fronte terrestre, la guerra nel Golfo torna a investire i centri urbani.

Già ieri i caccia dell'Iraq hanno bombardato tre città iraniane: Bushehr, a Sud, Hamadan e Arak, nel centro. Secondo Baghdad si è trattato di «azioni contro obiettivi selezionati», per evitare vittime civili. Su Ahwaz, invece, le bombe e i razzi cadranno a tappeto: la minaccia, l'obiettivo dichiarato, è di distruggere tutte le installazioni industriali di questa città.

Alla periferia di Ahwaz c'è un'importante fabbrica di attrezzature per gli impianti petroliferi che gli iracheni avevano bombardato già una volta. Lo scopo della «guerra delle città» è sempre lo stesso: colpire gli interessi economici e seminare il panico tra la popolazione per indebolire il fronte interno iraniano che, secondo Baghdad, sarebbe già al limite di rottura.

Per i leader di Teheran, invece, gli attacchi contro gli obiettivi civili sono una prova di debolezza degli iracheni che non sono riusciti a sostenere, sul terreno, la pressione delle truppe iraniane nelle paludi di Al-Howeizzah a Nord di Bassora. Lo ha detto l'ayatollah Rafsanjani, presidente del Parlamento islamico e capo del Consiglio superiore di difesa, parlando nell'Università della capitale dopo la preghiera del venerdì. Durante il suo discorso un MiG iracheno ha sorvolato ad alta quota Teheran: l'antiaerea è entrata in azione, c'è stato un momento di panico. Rafsanjani però non si è interrotto un solo istante e la folla ha cominciato a gridare: «*Restiamo qui, siamo pronti a morire*».

Anche la radio irachena ha negato il successo della controffensiva irachena nella zona delle paludi. Si combatterebbe ancora attorno ad Al-Amara e i soldati di Teheran controllerebbero Torabeh, una base strappata all'esercito di Baghdad nei primi assalti dell'offensiva della scorsa settimana. Teheran ammette, però, che i suoi uomini hanno avuto pesanti perdite e rilancia l'accusa dell'uso di gas da parte irachena.

Trentatré soldati intossicati sono stati inviati in ospedali all'estero (Inghilterra, Germania Occidentale, Austria e Belgio) per essere curati ma anche per dimostrare all'opinione pubblica mondiale la fondatezza delle accuse, come già avvenne l'estate scorsa durante l'altra grande offensiva terrestre a Nord di Bassora. Anche gli iraniani, d'altra parte, hanno ammesso ufficialmente di avere a disposizione armi chimiche ed hanno dichiarato di essere pronti a usarle se gli iracheni continueranno a farlo.

Gli sforzi diplomatici per rallentare il conflitto, tentati dagli Emirati Arabi da una parte e da Egitto e Giordania dall'altra, sono ancora paralizzati. Gli Emirati avevano proposto di sospendere almeno gli attacchi contro gli obiettivi civili e l'ultimatum iracheno contro Ahwaz dimostra che l'appello è caduto nel vuoto. Ieri si è avuta anche la prima indiscrezione sui risultati della missione di Mubarak e di Hussein a Baghdad.

Il presidente iracheno Saddam Hussein avrebbe detto a Mubarak e a Hussein che Baghdad è disposta a trattare per porre fine alla guerra ma non per arrivare a cessate il fuoco provvisori.

e. st.

Fuggiti dall'Iran in autocarro quaranta italiani

ROMA — Un gruppo di quaranta italiani, tra cui numerose donne e bambini, è riuscito a lasciare l'Iran dopo un avventuroso viaggio, durato quasi due giorni, in autocarro. Giunti in Turchia, sono stati presi a bordo di un «G 222» dell'Aeronautica militare italiana, partito appositamente da Pisa.

L'aereo è atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto romano di Ciampino, dove funzionari del ministero della Difesa, degli Esteri e degli Interni hanno provveduto al rientro dei connazionali nei rispettivi luoghi d'origine.

Il viceconsole, il funzionario del protocollo e sua figlia

Rapiti 3 diplomatici francesi dalla Jihad islamica a Beirut

Per l'«assistenza militare data da Parigi a Baghdad» - Sgomento dopo l'uccisione di due dipendenti di una tv Usa da parte degli israeliani durante un rastrellamento (20 morti)

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — La vita degli europei e degli americani a Beirut Ovest, il settore musulmano della capitale libanese, da ieri si è fatta sempre più rischiosa: due diplomatici francesi (tra i quali il viceconsole) e la figlia di uno di loro sono stati rapiti nel giro di poche ore. I sequestri sono stati rivendicati poco dopo dall'organizzazione della «Jihad Islamica», che già afferma di tenere prigionieri due inglesi e un giornalista americano rapiti nella capitale la settimana scorsa.

Il viceconsole di Parigi, Marcel Fontaine, è stato spinto a forza in una *Bmw* da tre uomini armati vicino alla via Bliss, mentre andava in ufficio a piedi. L'ambasciata francese ha annunciato più tardi che anche il funzionario del protocollo, Marcel Carlton, e la figlia Danielle Perez, che lavora nella rappresentanza come segretaria, non erano mai arrivati al lavoro. Nel primo pomeriggio, le agenzie di stampa occidentali a Beirut hanno sentito al telefono la voce ormai familiare del misterioso interlocutore annunciare che la «Jihad Islamica» aveva in mano i tre prigionieri: il sequestro, ha aggiunto la voce, è stato deciso a causa dell'appoggio dato dalla Francia all'Arabia Saudita e all'Iraq, dell'assistenza militare al regime di Baghdad nella guerra contro l'Iran.

E' la prima volta, a quanto si sa, che una donna viene rapita dal movimento terroristico. E questo sembra il segnale dell'«apertura della caccia» agli occidentali che vivono a Beirut. Né i familiari, né la polizia libanese, impotente di fronte a questi sequestri, sanno per ora dove e in quali condizioni i tre siano detenuti.

Grande impressione ha destato l'uccisione, giovedì, di due membri della troupe della tv Usa *Cbs* da parte di un carro armato israeliano a Kfar Melki, un villaggio del Libano Sud, durante un rastrellamento nel quale sono morti venti «terroristi». Il premier di Gerusalemme, Shimon Peres, ha sostenuto che il cameraman Tewfiq Ghazawi e il tecnico del suono Bahije Metni avevano «preso posizione» nel villaggio con uomini armati. Ma gli abitanti di Kfar Melki hanno smentito, e così ha fatto la troupe della *Upi*. «*Gli israeliani* — ha detto ieri Vladimir Popov, della *Upi* — *sapevano che c'eravamo, e sapevano che cosa stavamo facendo*».

Ghazawi e Metni filmavano in una via del villaggio. Un carro armato *Merkava* (secondo Popov era a 700-800 metri di distanza) ha aperto il fuoco; un proiettile è esploso tra le gambe del cameraman. Le due vittime sono state sepolte ieri a Beirut: una era cristiana, l'altra musulmana. I funerali si sono svolti separatamente nel settore Est e nel settore Ovest.

A New York, il presidente della Cbs, Edward Joyce, ha condannato aspramente l'uccisione di Ghazawi e Metni, e ha sollecitato un'inchiesta ufficiale israeliana su quello che «*i testimoni oculari hanno definito un attacco deliberato, senza che ci fosse stata provocazione*». Il mese scorso, l'esercito di Gerusalemme aveva chiuso la zona d'occupazione ai giornalisti, affermando che avrebbero potuto essere vittime di «*attacchi involontari*». I giornalisti occidentali avevano però rifiutato di accettare il provvedimento.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Fabius: presto l'annuncio della riforma elettorale

PARIGI — La riforma del meccanismo elettorale in Francia sarà annunciata entro la prima settimana di aprile. L'ha detto in tv il primo ministro, Laurent Fabius, confermando che «*sarà introdotta una dose di proporzionale*», come aveva già anticipato il presidente Mitterrand in gennaio. Le regole del gioco per le legislative dell'86, dunque, cambieranno, ma i dettagli del nuovo sistema rimangono ancora rigidamente segreti.

Dopo le dichiarazioni di Fabius, l'opposizione di centro-destra ha ripetuto che l'abbandono del sistema maggioritario significherebbe la paralisi

Con i prigionieri della battaglia del Tigri

Baghdad. Un ufficiale iracheno chiacchiera con tre soldati iraniani catturati a Sud-Est del Tigri (Telefoto Agence France Presse)

Di nuovo operato il presidente Neves I medici: sta bene

BRASILIA — Il presidente brasiliano Tancredo Neves, 75 anni, è stato operato mercoledì scorso per la seconda volta in una settimana. L'intervento è durato tre ore: i medici hanno fatto una laparotomia esplorativa e hanno poi rimosso l'occlusione che stava bloccando l'intestino e che minacciava un'infezione.

Secondo l'equipe medica, l'operazione è perfettamente riuscita e le condizioni del paziente sono buone. Entro stasera potrebbero essere sciolte le ultime riserve, nel senso che, se non interverranno nuove complicazioni, il capo dello Stato dovrebbe riprendersi abbastanza rapidamente.

Anche il portavoce della presidenza, Antonio Britto, ha dichiarato che l'intervento chirurgico, necessario per «risolvere alcune occlusioni intestinali», si è concluso con un completo successo. Una folla di cittadini stazionava all'esterno dell'ospedale, innalzando cartelli e striscioni di auguri per il primo Presidente civile eletto dopo un lungo periodo di regime militare.

Fino a pochi minuti fa il secondo intervento, politici e familiari avevano continuato a dire che le condizioni del presidente Neves erano molto buone e che, probabilmente, sarebbe stato dimesso nei prossimi giorni. La notizia dell'operazione ha accresciuto l'allarme già esistente nel Paese per le diverse voci sulle reali condizioni del capo dello Stato.

Eutanasia Un medico è assolto in Olanda

L'AIA — Il tribunale di Rotterdam ha assolto con formula piena un medico di 35 anni accusato di avere praticato l'eutanasia. Su richiesta di una paziente di 72 anni, affetta da un male incurabile, le aveva somministrato un farmaco in dose letale.

All'imputato è stata inflitta una pena pecuniaria di 250 mila lire circa per falso commesso nel certificato di morte.

Soltanto incuria o sabotaggio Union Carbide accusa l'India per la nube tossica di Bhopal

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La *Union Carbide* ha addossato alla direzione e al personale dell'impianto di Bhopal, in India, la tragedia della scorsa dicembre, in cui una fuga di isocianato di metile uccise almeno duemila persone. In una conferenza stampa al quartier generale di Danbury nel Connecticut, il presidente della multinazionale, Warren Anderson, ha dichiarato l'altro ieri che un disastro di quelle proporzioni non sarebbe mai accaduto negli Stati Uniti. Anderson non ha neppure escluso l'ipotesi del sabotaggio, perpetrato, ha detto, da qualcuno che non era in grado di rendersi conto dell'enormità del gesto e delle sue terribili conseguenze.

La causa principale della fuga del veleno, ha affermato Anderson, fu una perdita d'acqua. Penetrando in una dei serbatoi dell'isocianato di metile, ha aggiunto il presidente della *Union Carbide*, essa provocò una reazione chimica dagli effetti devastanti. Se fossero state rispettate le misure di sicurezza, la strage non sarebbe però avvenuta. «*Si assommarono sei o più errori e violazioni dei regolamenti*», ha sostenuto Anderson. Per esempio, l'impianto di refrigerazione, che avrebbe rallentato i tempi della reazione chimica e permesso alla direzione e al personale di correre ai ripari, era rotto da sei mesi. Ancora: la valvola che doveva fare scattare i dispositivi di sicurezza non funzionò.

Anderson ha lamentato che le autorità indiane non abbiano collaborato all'inchiesta sull'incidente svolta dalla *Union Carbide* negli ultimi mesi. Ha quindi fatto parlare l'esperto che ha condotto le indagini, Ronald Van Mynen, il quale ha definito «*choccante*» la manutenzione a Bhopal. Ma ha in parte smantellato l'ipotesi del sabotaggio. «*Un impianto in quelle condizioni* — ha concluso Anderson — *negli Stati Uniti lo avremmo chiuso e rimesso in sesto*». Il presidente della *Union Carbide* ha annunciato che un impianto analogo in Virginia, chiuso a dicembre dopo la catastrofe di Bhopal, sarà riaperto.

Il rapporto della direzione della multinazionale è stato aspramente criticato a New Delhi. I portavoce governativi hanno obiettato che Anderson non è in possesso di tutti gli elementi per arrivare a una conclusione definitiva, e che la costruzione dell'impianto di Bhopal fu frettolosa.

e. c.

Frode fiscale Due arresti alla Cartier di New York

NEW YORK — La prestigiosa gioielleria Cartier della Quinta Strada è stata accusata di frode fiscale e i suoi due direttori sono finiti in carcere.

Secondo Robert Abrams, procuratore generale dello Stato di New York, la gioielleria ha adottato una serie di sotterfugi per evadere gli oneri fiscali su due terzi delle vendite tra il 1980 e il 1983. La frode supererebbe il mezzo miliardo di lire.

Una uscita a sorpresa del francese Badinter

Nubile con figlio in provetta Sì del ministro, Paese diviso

PARIGI — Una donna non sposata ha il diritto di avere un figlio in provetta? E le «madri in prestito» violano le norme dell'ordinamento giuridico? Sorprendendo tutti e spiazzando i suoi stessi colleghi di governo, il ministro della Giustizia francese ha rotto il silenzio ufficiale sulla delicata materia della procreazione artificiale. Secondo Robert Badinter la legge deve prendere atto della rivoluzione che la scienza ha portato in questo campo e deve, soprattutto, rispettare le libertà individuali. Quindi sì all'inseminazione in vitro per le donne sole, sì anche alle madri portatrici, purché il loro non diventi un commercio.

Badinter ha esposto le sue tesi a Vienna, durante la Conferenza del Consiglio d'Europa sui diritti dell'uomo, e le sue dichiarazioni hanno riacceso uno dei dibattiti che più appassionano i francesi. In gennaio a Parigi tre ministeri (Giustizia, Sanità e Ricerca scientifica) avevano organizzato un convegno su genetica, procreazione e diritto, primo passo verso una legge che dovrebbe presto regolare tutta la materia. Si erano espressi, però, soltanto gli esperti e con pareri discordi: i politici avevano ascoltato.

Dopo una riflessione di due mesi, il ministro della Giustizia ha dato la sua risposta sui punti più contestati. Prima di tutto l'inseminazione artificiale delle donne non sposate. Badinter ha detto che due genitori sono meglio di uno.

Un secondo apparecchio acustico per Reagan

NEW YORK — Secondo apparecchio acustico per il presidente Reagan: il capo della Casa Bianca, che negli ultimi mesi ha portato all'orecchio destro un piccolo congegno che lo aiuta a sentire meglio, adesso se ne è fatto applicare un altro all'orecchio sinistro.

Sarano, centenario [illegible] **dopo crudelissima malattia è spirato a Verzuolo (Cn) anno 19 marzo**

Giovanni Ticozzi

Costernati lo annunciano Elisa e le figlie carissime Maria Carla con il marito Paolo ed i figli Andrea, Alessandra, Nicoletta con il marito Giacomi ed i figli Giulia, Giorgio, Guido, Letizia con il marito Sandro ed i figli Stefano, Simona, Silvia. Le esequie funebri avranno il 23 marzo presso la parrocchia del Santo Rosario in Milano alle ore 11.

— Verzuolo, 22 marzo 1985.

Dirigenti e Maestranze Cartiere Burgo stabilimento di Verzuolo esprimono la loro sentita condoglianze alle famiglie Lacchi, Ticozzi.

Paola e Loredana Curti partecipano al dolore di Nini e Cesare.

E' cristianamente mancato a

GENERALE DI DIVISIONE ALPINI

Giuseppe Alessandro Perret

Pluridecorato di Valor Militare

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Sandra, i fratelli Serafino con Renée e famiglia, Alfonso con Denise e famiglia, le sorelle Giuseppina e famiglia, le cognate Tilli e Rende Cervasone, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali a Pinerolo sabato 23 corr. ore 15, Cattedrale S. Donato. La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia, Cimitero di Faetano.

— Pinerolo, 22 marzo 1985.

Serenamente è mancata

Annita Sanari

Le annunciano cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico, paramedico, alla reverenda suor Maria e signore tutte dell'infermeria A. Funerali oggi ore 10,15 partenza da corso Cosso 56. La presente è ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1985.

Fabius: presto l'annuncio della riforma elettorale

PARIGI — La riforma del meccanismo elettorale in Francia sarà annunciata entro la prima settimana di aprile. L'ha detto in tv il primo ministro, Laurent Fabius, confermando che «*sarà introdotta una dose di proporzionale*», come aveva già anticipato il presidente Mitterrand in gennaio. Le regole del gioco per le legislative dell'86, dunque, cambieranno, ma i dettagli del nuovo sistema rimangono ancora rigidamente segreti.

Dopo le dichiarazioni di Fabius, l'opposizione di centro-destra ha ripetuto che l'abbandono del sistema maggioritario significherebbe la paralisi

GRANDI AFFARI

un'ALFA ROMEO nuova subito a prezzo bloccato e senza interessi

ALFA 33 FINO A 8 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI
GIULIETTA FINO A 10 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI
ALFA 90 FINO A 12 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
Corso Siracusa 40

proposte Sogea valide fino al 31 marzo a prezzo bloccato limitatamente alle vetture disponibili

Improvvisamente e in pace[illegible] ci ha lasciati il

dottor Gaetano Ceppi

Lo annunciano la moglie Luciana con il figlio Enrico, le sorelle Marisa e Gianfranca con Giovanni Ralph e Matteo. La famiglia ringrazia tutti gli amici e in particolare il dottor Borselli, il prof. Durio, il dottor Faccenni e tutti i collaboratori del Centro di formazione professionale di Ortassano. I funerali si svolgeranno lunedì 25 marzo ore 10.15 partendo dall'Ospedale O.T.O. (via Zuretti 29).

— Torino, 21 marzo 1985.

I collaboratori Studio Ceppi-Salvadori partecipano al dolore.

La direzione della Olsen Italiana Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la grave perdita del

dottor Gaetano Ceppi

— Lodi, 22 marzo 1985.

Affettuosamente unita a Enrico nel dolore per la scomparsa del papà

Gaetano Ceppi

I compagni di classe, le insegnanti e la Direzione della scuola Leonardo Pininfarina.

— Torino, 23 marzo 1985.

Partecipano al grande dolore di Luciana, le amiche **Mariangela, Margherita, Dani e Mary.**

Bruno e Chiara sono vicini a Luciana e Enrico nel loro immenso dolore.

I compagni della Segreteria regionale e comprensoriale Cgil-scuola, i compagni dell'Esecutivo e coordinamento P.P. profondamente colpiti dal prematuro scomparsa dell'amico e compagno

Gaetano Ceppi

testimoniano la loro partecipazione al dolore di Luciana e del piccolo Enrico e la loro volontà di essere fermamente e solidalmente nel futuro.

— Torino, 22 marzo 1985.

Nino e Adriana Voglino, Luciano e Angelina Ponzo sono vicini a Luciana ed Enrico nel grande dolore.

I colleghi di lavoro del Centro per la Formazione professionale di Ortassano partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del loro direttore

dottor Gaetano Ceppi

— Ortassano, 21 marzo 1985.

Gli amici del C.F.P. «Enaip» Rivoli nel ricordare con affetto il

dottor Gaetano Ceppi

partecipano commossi al lutto della sua famiglia.

— Rivoli, 21 marzo 1985.

Partecipano commossi:
Luciana Rossi
Pinuccia Alivesi
Franca Aragno
Carla Barolo
Maria Chiarastglia
Giovanni Piana

Gli amici di sempre ricordano GAETANO.

Nino e Renzo Botta
Miki e Rato Valentin
Anna e Franco Naudin
Marisa e Giorgio Reynaud
Sandro e Gioia Romerino
Gian e Olga Foglizzo
Peppino Pecquet
Anna e Beppe Manzzionale
Enrico e Laura Rovasi

Giuseppe Luigi Mollo e famiglia partecipano commossi.

Lino Grandi e soci tutti del **Centro studi psicologia applicata** partecipano commossi al dolore per scomparsa del[illegible] **CEPPI** unitamente a famiglioni e collaboratori Centro professionale Ortassano.

Con grande affetto si stringono a Luciana ed al piccolo Enrico gli amici di sempre del bar Cavour, profondamente commossi per l'immatura incolmabile perdita.

Renata Bussone e Daniela Scaglietti si uniscono al dolore di Luciana ed Enrico.

Carlo Crusco e famiglia sono affettuosamente vicini a Luciana e Enrico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Graziano ved. Curti

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Renato, Bruno, e Franca, genero, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 14.30 corso Tiziano 180.

— Torino, 21 marzo 1985.

Paola, Piera, Grazia ed Ezio sono fraternamente vicini a Bruno, Franca e famiglia.

Le Giovanni, Clementina, Maria e nipoti Giovanni, Emiliano, Laura sono vicini nel dolore a Renata, Bruno, Franca per la dipartita della cara MAMMA.

Sono vicini a Bruno con affetto Gardenia, Liana, Liliana, Mario.

Medici e Paramedici del Presidio Sanitario - Medicina d'urgenza dell'ospedale Molinette partecipano al grande dolore degli amici Bruno e Franco per la perdita della **MAMMA.**

Bruno, Eva, Claudio, Lisa, Lella, Alberto, Sandra, Michela, Roberto, Tonia partecipano al dolore di Franco, Bruno e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Il Presidente, i Membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, il Vice Direttore, gli Assistenti e il Personale tutto della Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino Fondazione G. Bourlin partecipano sinceramente e affettuosamente al dolore dell'Assistente soc. Franca Curti per la scomparsa della **MADRE.**

La famiglie Andriolo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Curti.

La Direzione della Nuova Rubber s.p.a. Stabilimento di Novi Ligure partecipa al dolore che ha colpito il dott. Piero Frattini per la perdita della moglie si-

gnora

Marisa Ottolenghi

a porge viva condoglianze

— Novi Ligure, 23 marzo 1985.

Lutto e Uga Tenca con Fabio, Renato e Manuela piangono con infinito immenso la scomparsa della cara

Piera Ossola Pagnone

e si uniscono al dolore di Ernesto, Franco, Andrea e Zina.

— Torino, 22 marzo 1985.

Domenico e Giuliano Scarnieri con Marianna partecipano al dolore del caro Franco, di Zina e della famiglia Pagnone.

Emma ed Ada Tenca partecipano al dolore della famiglie Pagnone e Ossola.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea e famiglia, gli amici

Massimo Cecilia
Patrizia Zanolin
Roberto Sonza
Giuseppe Vecchi

Il Condominio di via Lagrange 29 e l'Amministratore sono uniti al dolore del sig. Ernesto Pagnone e famiglia per la prematura scomparsa della moglie

Piera Pagnone Bernardi

— Torino, 22 marzo 1985.

E' mancato un «Ragazzo del '39»

Carlo Parola

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Vanna, il genero Giancarlo con Luisa e l'adorato nipotino Marco; la sua cara Gina con famiglia che tanto l'hanno amato. Funerali oggi ore 10,15. Parrocchia Ss. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1985.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Boselli in Longo

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, il figlio Franco, la figlia Anna col marito Luigi Travaglia, la nipote Laura, la sorella Amelia, parenti tutti. Funerali oggi, 23 marzo, alle ore 15 nella Parrocchia di S. Alessandro.

— Alessandria, 22 marzo 1985.

Partecipano al dolore della famiglia

Piera Ossola Pagnone

Addolorati lo annunciano il marito Ernesto, i figli Andrea, Franco e Zina, Francesca e Cristina, il nipote Nino, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 c.m., alle ore 9.30, nella Cappella del Ospedale Mauriziano, Messa funebre ore 9.30 nella cappella del cimitero.

— Torino, 21 marzo 1985.

Benedetta e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Andrea.

Silva e Carmen Guida sentitamente partecipano al dolore.

Particolare addolorato Carla Weber, Germana Napoleone.

Commossi partecipano
Franco Guido Paolino
Giorgio Mariagrazia Barbara

Lutto e Uga Tenca con Fabio, Renato e Manuela piangono con infinito immenso la scomparsa della cara

Piera Ossola Pagnone

e si uniscono al dolore di Ernesto, Franco, Andrea e Zina

— Torino, 22 marzo 1985.

Domenico e Giuliano Scarnieri con Marianna partecipano al dolore del caro Franco, di Zina e della famiglia Pagnone.

Emma ed Ada Tenca partecipano al dolore della famiglie Pagnone e Ossola.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea e famiglia, gli amici

Massimo Cecilia
Patrizia Zanolin
Roberto Sonza
Giuseppe Vecchi

Il Condominio di via Lagrange 29 e l'Amministratore sono uniti al dolore del sig. Ernesto Pagnone e famiglia per la prematura scomparsa della moglie

Piera Pagnone Bernardi

— Torino, 22 marzo 1985.

Carlo e Daniela Fabetti partecipano al dolore della famiglia Casella Cavalcanti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro il

dottor Ingegnere

Guido Catella Cavalcanti

Volontario Irredento Guerra 1915-1918
Combattente decorato Maggiore complemento del Bersaglieri

Ne danno il triste annuncio i figli Alfredo e Liliana Appellonio; Gianfranco e Marisa Vanier, Romano e Luciana Lanfranchi; i nipoti Tiziana, Gianfranco, Guido ed Anna, Guido, Vittorio; i fratelli Gi. Ettore e Anita, con parenti tutti. Si ricorda la signora Maria Dalò che gli è stata affettuosamente vicina. Si ringrazia in particolare Antonietta Dudi per la devota assistenza e tutto il personale della Casa di cura San Paolo. Funerali oggi 23 corrente ore 10.15 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo, 36).

— Torino, 23 marzo 1985.

Annettina è affettuosamente vicina ai cugini Gianfranco e Marisa ed alla famiglia tutta in questo triste momento.

Mario, Italo, Paolo, Mauro, Piero, Marina partecipano affettuosamente al dolore di Gianfranco, Marisa e famiglia.

Lucio e Nello Crezzoli con figli e parenti tutti si stringono a Gianfranco in questo momento di dolore.

Si uniscono al dolore del prof. Gianfranco Catella Cavalcanti i Medici della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Maria Vittoria
Nello Crezzoli
Carlo Magistroni
Giovanni Soterino
Walter Alario
Renato Bottigo
Giovanni Campagno
Claudia Cavallo
Mascolo Gioia Bruno
Sergio Priodi
Giuseppe Rapelli
Roberto Rivero

Partecipano al dolore del prof. Catella Cavalcanti il Personale paramedico, i Fisioterapisti ed il Personale amministrativo della Divisione di Ortopedia.

Prendono parte al lutto i medici specialisti che hanno operato col prof. Carlo Ria e con l'amico Gianfranco Catella Cavalcanti nella Divisione di Ortopedia e Traumatologia del Ospedale Maria Vittoria di Torino.
Carlo Camarotti
Pietro Calvetti
Francesco Cuzzupoli
Giacomo D'Antonio
Alessandro Ferrero
Enrico Fiorio
Franco Fusi
Alfonso Gazzano
Francesco Gorgerino
Carlo Lodi
Mario Manna
Gianfranco Manzelli
Mario Mosetti
Franco Ognoli
Piero Pagella
Simone Rivera
Giovanni Rocco-Visconti
Giuseppe Salmonna
Franco Tommasini
Giorgio Vassetary

Sono vicini a Romano e famiglia gli amici
Piero Giovanna Capello
Nicola Imolio Dellia
Massimo Gemma Fontana
Lucio Piera Galgani
Mario Rosalba Olai
Alessandro Anna Peano
Agostino Carla Ravaglione
Gigi Fernanda Sonzia
Carlo Mariateresa Tabasso
Giuseppe Anna Viarti
Giancarlo Mariagrazia Zanzoni

Affettuosamente vicini ad Alfredo, Gianfranco, Romano per la scomparsa del papà, gli amici
Beppe Vitt Castello
Lella Cova
Lido Rosa Bianchetto
Michi Anna Crosetto
Nello Cauchino
Pinuccia Berri
Renzo Marisa Collasanti

Partecipano al dolore della famiglia
Gianfranco Catella Cavalcanti
Bruna Pirisi
Francesca Topazzini

Dipendenti Tecnologia Aspirante partecipano al dolore della ing. Fiorenzo per la scomparsa del PADRE.

I Medici, i Tecnici ed il Personale tutto dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al lutto del prof. Gianfranco Catella Cavalcanti per la perdita del PADRE.

Enrico Cafferati e Maria Luisa Miotti sono vicini a Gianfranco in questo triste momento.

Il Personale Paramedico della Sezione Autonoma di Radiologia, Ortopedia e Cure Fisiche dell'Ospedale Maria Vittoria è vicino al prof. Gianfranco Catella Cavalcanti per la perdita del caro PAPÀ.

Corrado Ornella e Mira partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Ingegnere

Guido Catella Cavalcanti

uomo eccezionale e amico insostituibile

— Roma, 23 marzo 1985.

Carlo e Daniela Fabetti partecipano al dolore della famiglia Catella Cavalcanti.

Crudelmente è mancata

Piera Bernardi Oesola Pagnone

Addolorati lo annunciano il marito Ernesto, i figli Andrea, Franco e Zina, Francesca e Cristina, il nipote Nino, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 c.m., alle ore 9.30, nella Cappella del Ospedale Mauriziano, Messa funebre ore 9.30 nella cappella del cimitero.

— Torino, 21 marzo 1985.

Benedetta e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Andrea.

Silva e Carmen Guida sentitamente partecipano al dolore.

Particolare addolorato Carla Weber, Germana Napoleone.

Commossi partecipano
Franco Guido Paolino
Giorgio Mariagrazia Barbara

Lutto e Uga Tenca con Fabio, Renato e Manuela piangono con infinito immenso la scomparsa della cara

Piera Ossola Pagnone

e si uniscono al dolore di Ernesto, Franco, Andrea e Zina

— Torino, 22 marzo 1985.

Domenico e Giuliano Scarnieri con Marianna partecipano al dolore del caro Franco, di Zina e della famiglia Pagnone.

Emma ed Ada Tenca partecipano al dolore della famiglie Pagnone e Ossola.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea e famiglia, gli amici

Massimo Cecilia
Patrizia Zanolin
Roberto Sonza
Giuseppe Vecchi

Il Condominio di via Lagrange 29 e l'Amministratore sono uniti al dolore del sig. Ernesto Pagnone e famiglia per la prematura scomparsa della moglie

Piera Pagnone Bernardi

— Torino, 22 marzo 1985.

(Continua a pag. 5)

Il presidente teme un no della Camera e raddoppia le pressioni, sicuro che il riarmo Usa obblighi l'Urss a trattare

Reagan: MX, missile di pace

La messa in opera del nuovo ordigno intercontinentale, ha fatto capire, faciliterebbe un summit con Gorbaciov - Al Senato anche alcuni democratici hanno votato a favore - Il «deterrente nucleare» degli Stati Uniti sarebbe costituito da 19 mila cariche - Una sollecitazione al Congresso perché finanzi i contras - Ambiguità sul Sud Africa, mentre Shultz condanna senza mezzi termini l'apartheid

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «Oggi è tempo di riunione... è stata la nostra tradizione di unità dei due partiti sulla sicurezza nazionale a costringere l'Urss a tornare alle trattative di Ginevra... se la prossima settimana la Camera non la rispetterà, le prospettive di successo dei negoziati si ridurranno a ben poco...».

Con queste parole, giovedì sera, ieri mattina in Italia, il presidente Reagan ha esortato i deputati a votare per il supermissile MX, come hanno già fatto i giorni scorsi i senatori. Nella visione del loro anziano leader, la nuova, terribile arma nucleare è il banco di prova della volontà degli Stati Uniti di difendere se stessi e i loro alleati dall'espansionismo sovietico. Ci la superpotenza continuerà a fabbricarla, dimostrando così che non esiste alternativa al disarmo, o il Cremlino respingerà qualsiasi compromesso nella convinzione di avere quasi raggiunto la superiorità atomica, e di potere quindi ricattare l'Occidente.

Nella sua terza conferenza stampa dall'inizio dell'anno, tenuta alla Casa Bianca mentre a Ginevra riprendevano le trattative, Reagan è andato ancora oltre. Il supermissile MX, ha osservato in pratica, costituirà anche un incentivo perché Gorbaciov accetti un vertice.

«*Le possibilità esistono e sono buone*» ha detto il presidente. «*E' più che ora che ci incontriamo... stiamo discutendo molti problemi a livello ministeriale, e un summit contribuirebbe a risolverli*». Alla domanda se col suo silenzio Gorbaciov non abbia risposto «no» alla proposta d'un viaggio negli Usa, Reagan ha ribattuto: «*Niente affatto... è in carica da pochi giorni... ha parecchio lavoro*». Il capo di Stato americano ha concluso le sue dichiarazioni con una promessa: «*Non farò nulla*» ha affermato riferendosi ai propri programmi di riarmo «*che possa compromettere i negoziati ginevrini o il vertice*».

Il supermissile MX, da lui chiamato il «*Peacekeeper*» il custode della pace, è così diventato l'ago della bilancia fra le superpotenze. «*Negli ultimi dieci anni*» ha ricordato Reagan «*mentre noi discutevamo, l'Urss ha installato 600 ordigni che gli somigliano, e ora sta per aggiungerci due nuove armi*». Con una massiccia documentazione — fotografie, grafici, disegni — il Pentagono ha spiegato quali sono: l'SS-24 mobile a 10 testate, lanciato da un treno cammuffato come un normale merci, e l'SS-25, più piccolo, a una sola ogiva, con una rampa montata su un grosso camion.

Originariamente, anche l'MX doveva spostarsi da un silos all'altro, grazie a una ferrovia sotterranea: oggi il suo dislocamento è previsto nel bunker di cemento del Minuteman, l'ordigno che l'ha preceduto.

«*Le speranze di pace*» ha sottolineato il presidente «*sono legate alla nostra disponibilità e a quella sovietica di stabilire per la prima volta un drastico taglio agli armamenti*». Tutto indica che le argomentazioni di Reagan stanno lasciando il segno. Martedì e mercoledì, il Senato ha approvato per 55 voti a 45 prima lo stanziamento di un miliardo e mezzo di dollari, 3000 miliardi di lire, poi la sua erogazione. Il margine di 10 voti, quando la maggioranza repubblicana è di soli 2, conferma che alcuni democratici si sono allineati al reaganauti. Alla Camera, le votazioni delle commissioni fino ad adesso sono state contraddittorie: quella delle Forze armate ha pronunciato 37 «sì» e 5 «no», ma quella alla Contabilità ha votato contro l'MX 28 a 26. I pronostici per la settimana prossima sono molto incerti. La grande maggioranza dei deputati appartiene al partito democratico, e non le spiacerebbe mettere il presidente in difficoltà. Ma non vuole neppure esporsi all'accusa di antipatriottismo o anche solo di ingenuità nei rapporti con l'Urss.

La persuasione che il supermissile MX sia l'asso nella manica ai tavoli del vertice e di Ginevra, «*The bargaining chip*», la carta dell'accordo come la ha definita Les Aspin, il massimo esperto militare del Congresso, non è naturalmente condivisa da tutti. I vescovi cattolici, ad esempio, l'hanno condannata.

Anche supposto che non sia utilizzata da primo colpo, come sostengono i sovietici, ma solo difensiva, non la si può disgiungere dal Trident sottomarino. Comunque, in base ai Salt 2, che riguarda i soli missili balistici intercontinentali, le superpotenze non devono dispiegare oltre 2250 vettori per parte; ma l'autunno prossimo entrambe supereranno tale limite, a meno che non smantellino una parte degli arsenali esistenti. Se per un motivo qualsiasi — e quello delle cosiddette guerre stellari è molto grave — i negoziati ginevrini fallissero, Stati Uniti e Urss si troverebbero nel pieno del massimo riarmo della storia.

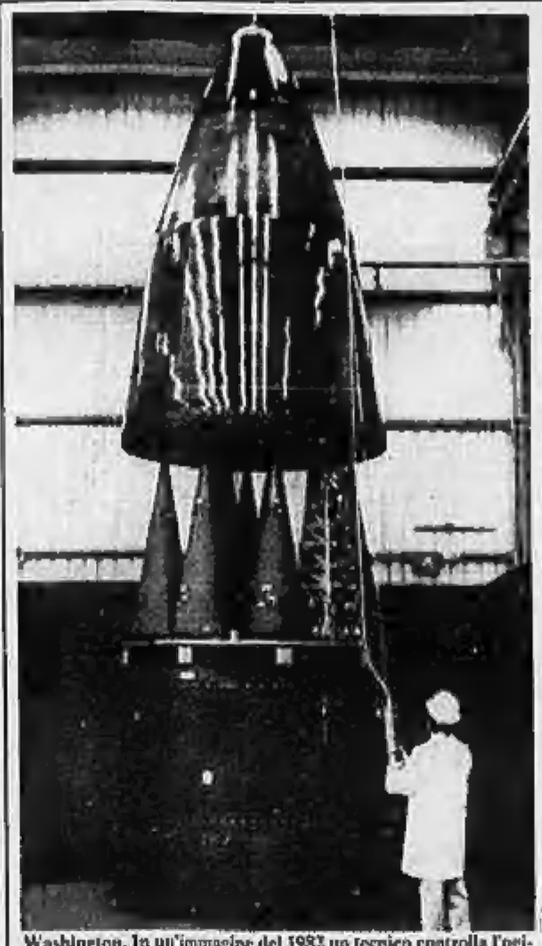
Les Aspin, un democratico, ha calcolato che tutto compreso il deterrente americano sia formato da 19 mila ordigni atomici, assai più di quanto basta a distruggere l'intera umanità. Ha anche ammonito che nell'85 si opporrà alla costruzione di nuovi MX: se lo riterrà necessario favorirà quella del «Midgetman», l'equivalente dell'SS-25 russo, mobile e monogivale.

Alla conferenza stampa, il presidente è apparso rilassato come di consueto, sicuro della propria politica. Il *Wall Street Journal* aveva scritto il giorno prima che a sua moglie, Nancy, piace il rosso, e che per attirare la sua attenzione i giornalisti devono indossare quel colore. Sorridendo, Reagan ha risposto per primo alle domande di chi è ricorso all'innocente trucco. Vertice e MX a parte, al suo accentrate sul Medio Oriente e sul Sud Africa. Nei confronti di quest'ultimo l'atteggiamento del capo dello Stato è risultato ambiguo: ha deprecato l'apartheid, però ha insistito che solo mantenendo buoni rapporti col regime gli Stati Uniti possono modificarlo. Gli episodi di sangue, ha aggiunto, non sono colpa solo della polizia, ma anche della violenza cui hanno fatto ricorso i dimostranti. Assai più duro è sembrato il segretario di Stato Shultz, che ha proclamato l'apartheid «*inaccettabile*».

Sul Medio Oriente, Reagan ha prospettato passi avanti nella formazione di una delegazione mista giordano palestinese per le trattative con Israele sulla Cisgiordania e Gaza. Stiamo discutendo, ha detto, una presenza palestinese diversa dall'Olp: con l'Olp non tratteremo finché non riconoscerà esplicitamente lo Stato israeliano.

Reagan non ha neppure escluso una mediazione americana purché sia comporti, ha detto, una partecipazione diretta ai negoziati. Reagan ha avuto parole di elogio per Hussein e Mubarak. Su un unico punto si è dimostrato intransigente: il confronto col Nicaragua. Con sorpresa, ha insistito che il Congresso deve riprendere gli aiuti ai Contras o ribelli antisandinisti, anche se non intende, ha concluso, riconoscerli come governo in esilio.

Ennio Caretto



Washington. In un'immagine del 1982 un tecnico controlla l'ogiva di uno dei prototipi dell'MX (Telefoto Associated Press)

Colossi atomici amministrati dai computers

Queste le caratteristiche del supermissile MX.

Altezza: è un colosso di circa 22 metri a quattro stadi, di cui l'ultimo di 9 metri, con un diametro di quasi due e mezzo.

Peso: in tutto, 95 tonnellate. Il supermissile può avere 10 e 12 testate nucleari autonome, ciascuna dotata del suo vettore di rientro nell'atmosfera, con computer, radar e sensori incorporati che le guidano a bersaglio, a circa 25 minuti dal lancio.

Portata: oltre 10.500 chilometri.

Attualmente ne sono in costruzione 21. Il Senato e la Camera devono approvarne altrettanti. Nell'86, il presidente Reagan chiederà che ne vengano realizzati 48 nuovi. Il totale dovrebbe essere di 100.

I primi saranno piazzati entro due anni nel Nebraska e nello Wyoming, e sostituiranno i vecchi Titan, che scagliarono l'Apollo verso la Luna.

Il costo complessivo supererà i 17 miliardi di dollari, 34 mila miliardi di lire.

E' rissa sulle «guerre stellari» tra Pentagono e Foreign Office

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'impennata del ministro degli Esteri inglese Howe sul controverso progetto di «Iniziativa strategica di difesa» (meglio noto come «guerre stellari») ha innescato una disputa con gli Stati Uniti che per 45 ore ha guastato i rapporti fra Londra e Washington. I segnali di questo improvviso gelo sulle relazioni anglo-americane sono stati diversi, sui due versanti dell'Atlantico: la «sortita» di Howe ha provocato comunque dapprima un improvviso arrivo al Foreign Office dell'ambasciatore Usa Charles Price, poi uno stizzito commento di Richard Perle, vice del segretario alla Difesa Weinberger.

Se il tono del colloquio Howe-Price è rimasto circoscritto dietro le pareti del Foreign Office, l'intervento di Perle è stato pubblico e ha sorpreso per la sua rudezza. Il numero due del Pentagono ha infatti parlato senza peli sulla lingua: «*Con il suo discorso, Howe è riuscito a riscrivere la storia recente delle relazioni strategiche Usa-Urss rendendola irriconoscibile e sbagliando*».

Le ragioni del malumore americano per il sorprendente intervento di Howe sono facilmente intuibili: nel momento in cui la delegazione statunitense cerca faticosamente di far procedere i negoziati a Ginevra le «riserve» inglesi costituiscono una insperata carta per l'Unione Sovietica.

Ma il discorso di Howe ha suscitato critiche anche in Inghilterra. Definendolo un «*errore*», l'*Economist* di questa settimana rileva come l'esitazione dei Paesi europei in questa fase delle trattative ginevrine finisca in realtà per incoraggiare solo l'Unione Sovietica a essere rigida. Pur evitando di sconfessare pubblicamente il suo ministro degli Esteri (che in verità non ha fatto altro che dire chiaramente quello che molti al governo pensano) la signora Thatcher ha quindi imposto la sordina alla polemica con gli Stati Uniti. E in un discorso pronunciato a Parigi davanti all'Istituto francese di relazioni internazionali, Howe ha rettificato rapidamente il tiro sottolineando l'appoggio inglese al programma di «ricerche» sull'«*iniziativa di difesa*». pat.

Per 116 voti a 93 La Camera belga dice sì ai «Cruise» Saranno installati entro fine marzo

BRUXELLES — Con 116 voti favorevoli, 93 contrari ed una sola astensione la Camera dei deputati ha approvato la decisione presa dal primo ministro Martens di procedere, entro la fine del mese, al dislocamento della prima batteria di sedici missili atomici americani Cruise nella base aerea di Florennes.

La maggioranza necessaria al governo per avere l'avallo dell'assemblea era di 107.

L'esito del voto è andato meglio del previsto ed il partito cristiano-democratico, che insieme ai liberali forma l'attuale coalizione di governo, si è schierato pressoché compatto dalla parte del primo ministro evitando il fenomeno dei franchi tiratori.

Altrettanto compatto, con sole quattro eccezioni, è stato il «no» dei partiti di opposizione al dislocamento dei missili.

Ora dovrà essere il Senato a pronunciarsi ma gli osservatori danno quasi per scontato l'esito favorevole della votazione.

Ultrà-ucraini rivendicano l'assassinio a New Delhi d'un diplomatico sovietico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un diplomatico sovietico è stato ucciso giovedì a New Delhi, cinque giorni dopo la scomparsa di un suo connazionale anch'egli in servizio nella capitale indiana; ieri un gruppo nazionalista ucraino ha rivendicato l'attentato. La vittima è Vladislav Kizicenko, 42 anni, un tecnico in forza presso il Dipartimento economico dell'ambasciata sovietica. Due uomini in motocicletta si sono avvicinati alla sua auto, una *Volga*, e hanno sparato cinque colpi: quattro hanno colpito il bersaglio. Il diplomatico è morto prima di arrivare in ospedale; illesi la moglie e l'autista.

A rivendicare l'attentato è stato, con una telefonata all'ufficio di New York di un'agenzia di stampa, un'organizzazione che si è definita «*Forze reazionarie ucraine*», e che ha reclamato «*lo sprofondo delle forze sovietiche d'occupazione dalla patria ucraina*». L'Ucraina, negli ultimi vent'anni, è stata la Repubblica sovietica nella quale si sono avuti i fenomeni più drammatici del nazionalismo anti-russo. In quella regione, estesa come la Francia e seconda nell'Urss per numero di abitanti e importanza economica, i sentimenti separatisti hanno radicate tradizioni che trovano sfogo in un giornale clandestino, e ai quali fa di passato attribuita anche un'esplosione nel metro di Mosca.

Per ora, le autorità indiane non si sono pronunciate su quella rivendicazione (la Mosca ufficiale si è limitata alla secca notizia dell'uccisione). Ma le indagini, secondo notizie non ufficiali, avrebbero portato al fermo di 14 stranieri, molti dei quali di origine afghana; la polizia avrebbe anche perquisito le abitazioni di numerosi profughi iraniani e palestinesi. Si ipotizza, anche se per ora mancano conferme, che l'uccisione di Kiziicenko sia in qualche modo da collegare con la scomparsa — sabato scorso — di un altro diplomatico sovietico accreditato in India, Igor Oberja, 37 anni, scomparso durante il jogging mattutino in un parco di Delhi.

f. gal.

Berna: il sì del Parlamento alla centrale nucleare

BERNA — Il Parlamento svizzero si è espresso per la costruzione sul Reno, nei pressi di Kaiser, di una centrale nucleare da 920 megawatt, contro la quale si sono battuti per oltre dieci anni gruppi di ecologisti e di residenti nella zona. Con 115 voti a favore e 73 contrari, il Consiglio Nazionale (Camera Bassa) ha concesso una «autorizzazione generale» al progetto, costato già oltre un miliardo di franchi svizzeri, dopo la concessione nel 1972 della sulla-esta provvisoria.

Contro l'impianto si sono battuti i socialdemocratici, gli ecologisti, l'estrema destra

Il Cremlino ancora non si pronuncia sul vertice con Reagan

Gorbaciov, inni alla distensione (e un monito ai russi: efficienza)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino non si pronuncia sul rinnovato invito di Reagan a un vertice con il nuovo segretario generale, ma la ricerca di «segnali» dalla Piazza Rossa registra un significativo ed esplicito inno alla distensione che fioriì negli Anni Settanta. Al primo ministro finlandese Kalevi Sorsa, che guidava una commissione dell'Internazionale Socialista ricevuta ieri al Cremlino, Gorbaciov si è limitato a dire che presto risponderà alla lettera di Reagan: «*Cortesemente, secondo la buona educazione*», ha riferito Sorsa.

Il leader sovietico ha parlato invece di distensione («*E' possibile cambiare la situazione, migliorare il clima internazionale*»), come già aveva fatto giovedì sera alla settimanale riunione del Politbjuro: la prima da lui presieduta a pieno diritto, durante la quale è stato anche ribadito il nuovo clima interno impostato sulla falsariga del rigore e della disciplina andropoviani. E quel «segnale» è riemerso nei toni blandi, senza le asperezze del passato, con i quali la *Tass* ha registrato un incontro fra Gromyko e l'ambasciatore americano Hartman.

Ciò non significa che il Cremlino abbia lasciato improvvisamente cadere la polemica con gli Usa in merito agli armamenti e in particolare alle armi spaziali, perché anzi la *Tass* ha stigmatizzato la decisione del Senato Usa di concedere i finanziamenti per il missile MX («*una resa*», «*un'ipocrisia*») e ha criticato l'atteggiamento giudicato «*di sfida*» della delegazione Usa; ma nel momento delle speranze il pronunciamento del Politbjuro assume particolare significato.

«*L'esperienza della distensione negli Anni Settanta* — afferma il comunicato diramato dalla *Tass* — *ha dimostrato che i rapporti con i Paesi capitalistici possono ben svilupparsi nello spirito della coesistenza pacifica e della collaborazione, perché entrambe le parti siano disponibili*». E subito precisa: «*L'Unione Sovietica è pronta a seguire tale linea*». Come? Intensificando gli sforzi a Ginevra, rivela il documento, anche se poi la *Tass* accusa la Casa Bianca di perseguire l'obiettivo della superiorità militare attraverso «*l'assurdo concetto di fare progressi sulla strada del disarmo attraverso il potenziamento degli arsenali*».

Il Politbjuro ha anche sottolineato l'importanza dei colloqui che Gorbaciov e gli altri esponenti della dirigenza (soprattutto Tichonov e Oromyko) hanno avuto con i leader convenuti per i funerali di Cernenko: «*Quei colloqui* — riferisce la *Tass* — *sono stati una lampante manifestazione della politica saldamente perseguita dall'Urss, che è di consolidamento della pace*».

Sul piano interno, che secondo ogni previsione riserverà le maggiori sorprese nei mesi a venire, il Politbjuro ha ribadito l'impegno andropoviano alla disciplina del lavoro e al dogma dell'efficientismo già evocati nei primi discorsi del segretario generale. Si è così parlato di «*necessità di rafforzare la disciplina del lavoro, dello Stato e del partito, nonché di combattere risolutamente contro ogni forma di sregolatezza e irresponsabilità*».

E' lo stesso tema più diffusamente trattato dalla *Pravda* in un editoriale rivolto — sempre in chiave efficientista — ai quadri dell'apparato industriale. Non ci si aspetti però uno sviluppo di tipo occidentale. Lo ha ben chiarito Vadim Zagladin, scrivendo ieri sulla rivista *Tempi Nuovi* che cerca «*ricette*» fornite dall'estero significherebbero per l'Urss «*rinunciare ai suoi principi di sviluppo economico (...) e alle fondamenta socialista*»: il popolo e il partito «*non lo accetteranno mai*».

Fabio Galvano

I diritti sono stati acquistati all'asta da un sikh

Indiano compra per 11 milioni una Signoria feudale inglese

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Iqbal Singh è il nuovo Signore feudale di Butley, nel Suffolk. E' subentrato a una dinastia vecchia di novecento anni della quale facevano parte un Lord Chief Justice, nel medioevo, Re Enrico VIII e Thomas Duca di Norfolk.

La signoria di Butley è una delle trentatre che hanno cambiato di mano durante un'asta svoltasi a Londra. Per 4.800 sterline (undici milioni e mezzo di lire) Singh, un sikh di Wimbledon, non è entrato in possesso, praticamente, di nulla: niente terra, niente diritti di signoria né rendite. Soltanto un fascio di documenti, alcuni del tredicesimo secolo.

Firmando l'assegno, Singh ha dichiarato che la signoria di Butley è un regalo per la moglie svizzera, che diventerà Signora di Butley. «*Abbiamo dato un'occhiata alla proprietà, e può darsi che ci decidiamo di trasferirci là*», ha affermato Iqbal Singh.

Per sopravvivere i diritti feudali è un affare più costoso, come si è accorto Nicholas Pellett, un assicuratore londinese, che ha pagato 21.200 sterline (quasi 51 milioni di lire) per la signoria di Codicote, vicino a Stevenage, nello Hertfordshire, venduta con «*la franchigia reale a tenere una fiera in agosto e la festa dell'apostolo Giacomo e nei due giorni successivi*».

I Signori feudali una volta detenevano la signoria, avevano una corte e imponevano balzelli, ma i loro poteri sono decaduti completamente con la riforma sulla proprietà del 1922.

Le Signorie sono state raccolte da un'impresa commerciale, la Historical Records Agency, che ha setacciato il Paese in cerca di titoli caduti in disuso o rinnegati dai proprietari. La maggior parte di questi è stata venduta per una cifra compresa tra le 4 e le 5 mila sterline (tra 9 e mezzo e 12 milioni di lire): complessivamente, la vendita ha fruttato 156.000 sterline (oltre 276 milioni di lire).

a. b.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Parigi, sepolta mummia egizia mal conservata

PARIGI — La conservatrice del Museo Calvet ha deciso di far seppellire una mummia egizia, risalente al 1100-1000 a.C. Proprietà del Museo, nel corso dei secoli si era deteriorata, mal sopportando l'umidità.

La mummia di Djemoutiouankh, discendente di Amenofi I, che fu il primo faraone a farsi costruire la tomba nella Valle dei Re a Tebe, era stata portata in Francia durante la Campagna d'Egitto.

Presente un egittologo del Louvre, la mummia è stata posta in una bara e sepolta nella fossa comune del cimitero di Montfavet.

Già distrutti cinquantamila ettari

Un secondo incendio devasta le Galapagos

QUITO — Da giovedì un vasto incendio infuria alle Galapagos, a mille chilometri dalla costa dell'Ecuador, dopo quello che dal 3 marzo devasta l'isola maggiore dell'arcipelago, Isabela. Le fiamme sono divampate in un'altra isola, San Cristobal, dove c'è la capitale, e sarebbero spinte dal forte vento. A Isabela, 50 mila ettari di vegetazione sarebbero già stati distrutti.

Gli abitanti non sono in pericolo, ma si teme un disastro ecologico immane. Le Galapagos — 13 isole maggiori e decine di isolotti — hanno una flora e una fauna uniche al mondo, dovute alle condizioni di isolamento nel quale si sono sviluppate per milioni di anni. Tra gli animali più celebri dell'arcipelago, che è stato dichiarato «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco, vi sono le tartarughe giganti, le iguane terrestri e marine, i cormorani atteri.

Il governo di Quito ha chiesto l'aiuto internazionale, ma la risposta è stata piuttosto tiepida. Trecento abitanti dell'isola sono impegnati, con mezzi insufficienti, come volontari nello spegnimento delle fiamme.

Donna vince la Mille miglia sulla slitta

NEW YORK — Per la prima volta una donna ha vinto la più dura corsa di cani da slitta del mondo, la «Iditarod», in Alaska. Si chiamma Libby Riddles, ha 28 anni, e viene da Teller, nella penisola di Seward.

Per coprire le oltre mille miglia (1135 per l'esattezza) ha impiegato 17 giorni, 12 in più del record. Degli altri 80 concorrenti, 28 hanno terminato la gara. La Riddles ha rischiato tutto all'ultima tappa, partendo per il traguardo di Nome in una tempesta di neve.

Tra i favoriti c'era un'altra donna, Susan Butcher.

L'esercito presidia La Paz

La Paz. E' entrato in una fase delicata il braccio di ferro in atto da diversi giorni fra i minatori e gli altri lavoratori in sciopero (giovedì un corteo di 10 mila persone ha bloccato la capitale) e il governo boliviano. Il presidente Hernan Siles Zuazo ha ordinato l'intervento dell'esercito. I soldati hanno preso posizione in tutti i quartieri di La Paz, sono stati impiegati anche i carri armati (Tel. Reuter)

(Segue da pagina 4)

Ci ha lasciato
Luigi Miniggio
Con infinito rimpianto lo annunciano la moglie Anita Galino, la figlia Luisella Miniggio ved. Cernevale con i figli Massimo e Paola e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Fantana Gabriele e dottori Pigato, Arena, Bevilacqua. Funerali sabato 23 c. m. alle ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria. Eventuali offerte istituto Ricerca Cancro. — Torino, 22 marzo 1985.

Giampaolo Merro di Celle si unisce al dolore della signora Anita, Luisella Massimo e Paola.

Francesco Falco, Walter Ferrari, Ornella e Lucio Mulatto si uniscono al lutto.

La famiglia Merro di Celle e Bagnasco partecipano al dolore.

La famiglia Lupica partecipa al dolore.

Sono affettuosamente vicini ad Anita, a Luisella e famiglia
Elda e Umberto Cima
Irma e Federico Icardi
Gianna e Riccardo Juvara.

Marina e famiglia partecipano al dolore di Massimo e dei suoi cari.

Federico e Andreina Cernili prendono viva parte al dolore del signor Cernevale.

I Colleghi della Legatoria Industriale Torinese sono vicini a Massimo nel dolore.

I Condomini, l'Amministratore e i Portieri dello Stabile di Corso Rosselli 131/19 partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e Ulrico Mautino con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Anita e Luisella per la scomparsa di
Gigi Miniggio
e sono loro affettuosamente vicini
— Torino, 22 marzo 1985.

Ciao nonnino, i tuoi nipoti Lalla, Ceco ed Ezio, ti ricorderanno sempre. Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Attilio Osta
anni 73
Ne piangono la moglie Palmina Gazzone, i figli: Marisa con la moglie Romana Ghione, Carla col marito Cesare Baragli e figli, il fratello Angelo, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 alle ore 15,30 in Oddenino Grande (AL). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Oddenino Grande, 22 marzo 1985.

Bianca e Bruno Stella sono vicini a Marina e famiglia.

Flora MARIN, i figli Lulu, Gigi, Maria, Fredo, Reggi, Toni e Rita sono a fianco di tutti loro

Romano Beninconi, Francesco Mariglano e Patrizia Revellino sono vicini a Marina per la perdita del caro PAPA'.

Felicina Francesco Molinari partecipano vivamente al grande dolore

Aurora Adriano con Monica, Ettorina sono vicini a Marina e Romana per la perdita del papà signor
Attilio Osta
— Torino, 22 marzo 1985.

Walter, Maria Portel e mamma, profondamente commossi sono vicini a Marina e famiglia.

Michele Carretta e famiglia partecipano al dolore di Marina e Romana.

Grigondi e Manolrenzo della Sfiorata del sopraggiunto e tanto caro condolio.

La famiglia Fanelli partecipano al dolore.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Bar prendono viva parte al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Letizia Parino
ved. Massimo
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Carla con il marito Riccardo De Magistris, i nipoti Luca, Andrea, Marco, Anna, Silvia e Paolo, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Gianni Semeraro e al prof. Luigi Renzetti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1985.

La consorella Maria De Magistris con la sorella Amelia ed i figli Marisa e Filippo partecipano al dolore di Carla e Riccardo.

Condomini, inquilini, Amministratore ed Custode di Corso Rosselli 24 partecipano al dolore della famiglia

Tragicamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Silvana Bussano
anni 25
Inconsolabili la piangono la mamma, il fidanzato Luciano, zii, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'équipe medica Reparto Rianimazione ospedale Maurizio. I funerali oggi ore 9,45 aver Santa Teresina, indi la cara salma proseguirà per Terrazza Piemonte. Si ringraziano fin d'ora coloro che si sono uniti al nostro grande dolore. Partenze puntuali.
— Torino, 22 marzo 1985.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso della
rag. Silvana Bussano
dipendente dell'Istituto
— Torino, 22 marzo 1985.

Si associano al lutto
Camillo Cesare
Gallo Alberto
Vincenza Bongiorno
Rosalba Fulchieri
Vittoria Monzeglio
Massimo Marzari
Angelo Costanzo
Giuseppe Cavuto
Emanuela Baratono
Gino La Piana
Marisa Maggiolini
Silvio Bruno
Carlo Capuzzi
Carla Marmondo
Laura Boccardi
Mauro Vanzi
Giovanni Perrone
Aldo Candelo
Roberto Bocco
Dario Bellaggio
Mara Sergio
Annamaria Chiorigni
Brunella Bagliani
Silvana Zuin
Mirella Zanotto
Gabriella Dellacasa
Caterina Nova
Federica Para
Giovanni Franco
Filomena D'Elicio
Carla Di Gennaro
Franca Fanigi
Laura Martinotti
Dario Cassio
Maristella Peradio
Giovanni Barberis
Daniela Zarbinelli
Lorena Barros
Paolo Pagella
Giuseppe Pasino

Unitamente al marito
Maria Caretto Buffo
ved. Oddenetto
ha dato il doloroso annuncio a tutti i parenti il figlio Gianni con Antonella ed il piccolo adorato Lorenzo, nipoti, cugini, conoscenti con Giandomenico e parenti tutti. Si ringraziano per le cure prestate: il prof. Fornia, personale medico ed infermieristico del Ospedale Civile e Camera ardente di Castelfidardo, i dott. Cattana e Dario. Commossi ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.
— Cuneo, 22 marzo 1985.

Direzione e personale della Succursale di Rivarolo Canavese e delle Filiali aggregate di Castellamonte, Cuorgnè, Forno e Pont dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, partecipano al dolore del rag. Giovanni Odoardello, direttore della Filiale di Pont Canavese per la perdita della mamma
Maria Caretto Buffo
— Rivarolo Canavese, 20 marzo 1985.

(Continua a pag. 6)

Dal Brasile, il teologo francescano commenta: «Preferisco camminare con la Chiesa che restare solo con la mia teologia»

Padre Leonardo Boff, francescano, esponente brasiliano della «teologia della liberazione», autore di «Chiesa, carisma e potere»

Condannate le tesi di Boff

Le critiche si appuntano su 4 temi: la struttura della Chiesa, la concezione del dogma, l'esercizio del potere sacro, il profetismo - La Congregazione della fede lo accusa di «un profondo fraintendimento della fede cattolica»

CITTA' DEL VATICANO — *«Insostenibili»*: così la Congregazione per la dottrina della Fede ha giudicato alcune tesi espresse dal teologo brasiliano Leonard Boff nel suo libro «*Chiesa, Carisma e Potere*». «*Preferisco camminare con la Chiesa che restare solo con la mia teologia*», ha replicato il francescano di Petropolis, dopo aver avuto notizia delle «riserve» sollevate l'11 marzo 1985 dalla massima autorità dottrinale della Chiesa cattolica in una «notificazione» pubblica. Per l'ex Sant'Uffizio il «caso Boff», che aveva avuto il suo momento più clamoroso nel colloquio del settembre scorso a Roma, è chiuso. Non è stato chiesto, per ora, al teologo francescano di correggere o abbandonare le tesi ritenute erronee, ma ci sarà tempo in futuro per farlo. E' sufficiente, al momento, alla Congregazione per la Dottrina della Fede aver reso noto, con grande chiarezza, che le ipotesi sostenute da Boff non sono accettabili.

Nella sua analisi ecclesiologica, se non in tutte le sue conclusioni, Boff non è solo. A Roma era venuto scortato — fatto inedito nella storia dei processi dottrinali — da due cardinali brasiliani, Evaristo Arns e Aloiso Lorscheider. «*Se lo condanneranno, scenderò in piazza San Pietro vestito da cardinale in segno di protesta*», avrebbe detto uno dei porporati alla vigilia del «processo-conversazione» fra Boff e Ratzinger. E molti, fra i cattolici del terzo mondo e soprattutto in Brasile, avvertono il fascino della Chiesa, meno gerarchica e più ricca di partecipazione, che Boff descrive con vigore nella sua opera. Le sue «opzioni» però sono giudicate tali «*da mettere in pericolo la sana dottrina della fede*».

Le critiche si appuntano su quattro temi trattati dal teologo: la struttura della Chiesa, la concezione del dogma, l'esercizio del potere sacro, il profetismo. Di questi, la struttura della Chiesa è centrale. «*Boff* — ricorda il documento vaticano — *afferma che la Chiesa non stava nel pensiero del Gesù storico, ma è sorta come evoluzione posteriore*». La Chiesa sarebbe il risultato di «*una mondanizzazione*», il stile «*romano e feudale*». La Congregazione della fede rigetta questa concezione «*relativizzante*» della Chiesa, e accusa Boff di «*un profondo fraintendimento della fede cattolica circa la Chiesa di Dio nel mondo*».

Boff applica l'analisi storica alla Chiesa e ai dogmi, e questo non si può fare, secondo l'ex Sant'Uffizio. Il teologo parla di posizioni dottrinali, contenute nel nuovo testamento, contraddittorie fra di loro, e afferma che «*l'atteggiamento veramente cattolico*» sarebbe «*quello di restare fondamentalmente aperti in tutte le direzioni*» che il Vangelo permette. Controbatte Ratzinger, prefetto della Congregazione: «*Il senso delle formule dogmatiche rimane sempre vero e coerente, determinato e irreformabile, benché possa essere ulteriormente chiarito e meglio compreso*».

L'attacco più duro che Boff rivolge alla gerarchia è quello di esercitare in maniera egemonica il potere sacro. Il clero avrebbe compiuto «*un processo storico di espropriazione dei mezzi di produzione religiosa a danno del popolo cristiano*». Quest'ultimo sarebbe stato privato della sua capacità di decidere e di insegnare, mentre gli «ordinati» si sarebbero resi colpevoli dei difetti del potere profano: «*dominazione, centralizzazione e trionfalismo*». «*Il pericolo di abusi esiste sempre*», ammette Ratzinger, e si pone sempre il problema di rendere pienamente partecipi tutti i fedeli alla vita della Chiesa; ma l'analisi di Boff «*equivale a sovvertire la realtà religiosa*».

La denuncia del ruolo della gerarchia porta Boff a valutare in maniera positiva la creatività spontanea della comunità cristiana, di cui «*le persone si sentono effettivamente membri*», se non è soffocata dalla gerarchia, «*una massa di mediocri dallo spirito servile, pronti a qualsiasi cenno del proprio padrone ecclesiastico*». Fra i «carismi», quello della «denuncia profetica» viene portato a esempio dal teologo. Ma il documento della Congregazione rivendica alla gerarchia «*il criterio supremo per giudicare non solo il suo ordinato esercizio, ma anche la sua genuinità*».

Queste le «riserve», che il francescano dice di aver accettato «con serenità». Dal convento di Petropolis fa sapere di voler continuare il suo lavoro. «*I tentativi di soluzione discussi fra teologi possono essere anche respinti dal magistero ecclesiastico — dice — e il documento non prevede nessuna misura contro la mia persona e la mia attività*».

Marco Tosatti

«Carisma e potere» piramide rovesciata

Nel suo libro proclama la necessità di democratizzare la Chiesa e coinvolgere i laici nelle scelte

CITTA' DEL VATICANO — «*Chiesa, Carisma e Potere*» ha dato scandalo sin dal suo apparire, nel 1981. Criticato formalmente (il 12 febbraio 1982) dalla Commissione dottrinale dell'arcivescovado di Rio de Janeiro, il libro è stato nel frattempo tradotto in numerose lingue (in italiano nel 1983) e ha destato interesse per le sue tesi profondamente rivoluzionarie rispetto alla struttura teologica e gerarchica della Chiesa.

La concezione della Chiesa cattolica è piramidale, con al vertice supremo il Papa; e la legittimazione sacramentale va dall'alto verso il basso. Boff capovolge quest'impostazione affermando che «*l'autorità di Cristo è presente, in senso primario e fondamentale, in tutta la Chiesa, corpo di Cristo*» e accusa la gerarchia di difendere «*non tanto l'autorità divina, quanto una forma storica che tale autorità divina ha assunto: quanto più uno si trova in alto nella piramide, tanto più sta vicino a Dio e partecipa del suo potere divino*».

Contro quest'impostazione, Boff proclama la necessità di «democratizzare» la Chiesa, sostituendo alla forma di potere piramidale un «*esercizio della corresponsabilità partecipata*», coinvolgendo i laici nelle decisioni effettive. «*E' la comunità ad essere apostolica, e non solo alcuni portatori di un potere sacro*». Le comunità di base sono il modello a cui Boff si riferisce come ad un esempio di «ministero apostolico» vissuto da tutti i membri e non solo dagli «ordinati», che Boff accusa di aver catturato «*l'intero potere nella Chiesa*».

m. tos.

Un sardo da 25 anni a Norimberga

«E' comunista», negato permesso di soggiorno a italiano in Germania

ROMA — Per motivi politici è stato negato a un operaio italiano, Adolfo Ghiani, da 25 anni residente in Germania, il diritto al soggiorno (un permesso che assicura agli stranieri uno status giuridico più vantaggioso di quello garantito dal permesso a tempo illimitato).

Le autorità di Norimberga così hanno motivato la loro decisione: «*Vi sono riserve giuridiche in materia di sicurezza. Dal 1974 lei è iscritto alla Filef, sezione di Norimberga, e svolge funzioni di primo piano. Questa organizzazione è considerata come un'organizzazione diretta dal pci*».

La nostra rappresentanza diplomatica cautamente riconosce: «*Il provvedimento non viola né gli accordi comunitari né le leggi tedesche rispetto agli emigrati stranieri. Resta tuttavia rilevante la motivazione politica addotta e sottolineata*». Da anni nessuno ricordava un gesto discriminatorio così severo. In Germania le reazioni sono state risentite. Il giornale «*Nürnberger Nachrichten*» ha scritto che si tende a «*mettere la museruola agli stranieri politicamente attivi*».

La decisione delle autorità di Norimberga è stata definita «scandalosa» negli interventi al Consiglio aggiunto degli stranieri (che opera in collaborazione con il Consiglio comunale di Norimberga ed è democraticamente eletto), e al Parlamento Regionale dove è stata annunciata una protesta che sarà inviata al Parlamento Europeo.

Anche in Italia, appena la notizia è rimbalzata, si sono innescate polemiche. Le prime reazioni si sono avute in Sardegna, da dove il Ghiani proviene (è nato a Ulassai in provincia di Nuoro). Interventi preoccupati al Consiglio regionale. Telegrammi ai presidenti delle due Camere, Jotti e Cossiga, al ministro degli Esteri Andreotti. Il presidente del Consiglio regionale Sanna vede nel provvedimento «*una grave violazione dei diritti civili politici e degli impegni comunitari*». Il presidente della giunta Melis sottolinea come «*la decisione offende la comunità degli emigrati sardi che hanno liberamente scelto i loro rappresentanti*».

Un gruppo di deputati comunisti ha rivolto al ministro Andreotti un'interrogazione per sapere quali iniziative si intenda adottare «*per tutelare un diritto il cui rifiuto rappresenta una palese violazione delle libertà riconosciute ai cittadini comunitari*».

I parlamentari sottolineano che la Filef, organizzazione nazionale degli emigrati e famiglie, è di tipo unitario e non la dirige il pci. **Liliana Madeo**

Hanno votato a favore i deputati dc, pci, psi, psdi e altoatesini

La Camera ratifica il Concordato ma non trova l'intesa sui contributi

ROMA — Il Concordato tra Repubblica Italiana e Stato del Vaticano è legge. Il provvedimento è stato approvato mercoledì scorso anche dalla Camera dei deputati con uno schieramento quasi plebiscitario: 350 voti favorevoli, 75 contrari, 11 astenuti. A favore del Concordato, che sostituisce quello del 1929, si sono espressi dc, pci, psi, psdi, altoatesini. Si sono astenuti msi e liberali. Hanno votato contro sinistra indipendente e democrazia proletaria. I radicali non hanno partecipato al voto. Ai contrari dichiarati si sono aggiunti una cinquantina di «franchi tiratori» dello schieramento favorevole, coperti dal voto segreto.

E questo è stato il segnale di un disagio che serpeggia in una parte del grande fronte pro-Concordato e che è stato espresso a gran voce da indipendenti di sinistra e radicali quando si è passati alla discussione dei due disegni di legge sui beni e gli enti ecclesiastici e sul sostentamento del clero. Si tratta in pratica dell'appendice del Concordato, dove si parla di soldi e di come reperirli.

Argomento delicato: tanto che il governo avrebbe voluto che i due provvedimenti fossero approvati contemporaneamente al Concordato. Ma così non è stato. Giovedì, dopo una lunga discussione la Camera ha detto «sì» al disegno di legge che riguarda gli enti ecclesiastici. Ma dell'altro se ne riparlerà mercoledì prossimo.

Ed ecco di cosa si tratta, nella parte più contestata. A partire dal 1990, l'8 per mille dell'Irpef incassata dallo Stato italiano verrà assegnato in parte a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica, e in parte a scopi di carattere sociale e umanitario a diretta gestione statale (art. 47). Ma come si stabiliscono le parti? Sulla dichiarazione dei redditi del 1989 i contribuenti dovranno precisare se quella parte di denaro lo vogliono dare alla Chiesa o allo Stato italiano.

In pratica, hanno obiettato gli oppositori, potrebbe succedere che i cattolici esprimano tutti la loro scelta mentre i laici e gli appartenenti ad altre confessioni trascurino la risposta. In questo caso l'intero contributo andrebbe alla Chiesa. Inoltre ogni cittadino potrà versare fino a due milioni a favore del sostentamento del clero cattolico, deducendole dalla dichiarazione dei redditi. I possibili contribuenti cattolici sono stati stimati a circa 3 milioni. Se così fosse, sarebbero destinati alla Chiesa 600 miliardi e lo Stato incasserebbe in meno 240 miliardi a causa delle detrazioni concesse.

I deputati della sinistra indipendente e i radicali obiettano che in questo modo si può prevedere un onere a carico dello Stato che varia dai 300 ai 700 miliardi e per i quali non è prevista copertura finanziaria. La dichiarazione dei redditi diventerebbe, per di più, uno strumento per censire le opinioni religiose dei cittadini, con conseguente violazione del diritto alla riservatezza.

Ne sono seguite una serie di obbiezioni di incostituzionalità che sono state però respinte dal compatto schieramento che va dalla dc al pci.

I pochi oppositori hanno sostenuto che, comunque, i due disegni di legge si dovevano poter modificare perché i precedenti ammettono l'emendabilità delle leggi di esecuzione dei trattati internazionali. Ma, a quanto pare, la maggioranza concordataria nega questa possibilità ed ammette solo un «sì» o un «no».

Una modifica che aveva suggerito il radicale Crivellini e che lo stesso presidente del Consiglio Craxi aveva accolto in linea di principio, riguarda l'art. 47: il beneficio della ripartizione dell'8 per mille incassato con l'Irpef dovrebbe essere esteso anche alle altre confessioni religiose.

Alberto Rapisarda

Forti divergenze sul Piano regolatore

Bologna, tra pci e psi spaccatura senza crisi

BOLOGNA — Crisi formale a Bologna? Sul piano regolatore (il pci voleva subito l'approvazione, il psi assieme ai laici ha preferito rinviarla a dopo le elezioni) la maggioranza si è spaccata. Alla fine il voto è stato rimandato, come chiedevano i socialisti. I comunisti hanno ammesso: «*Se mercoledì prossimo non finisce la legislatura, saremmo arrivati alla crisi*». Come dire che la giunta è rimasta in piedi soltanto per evitare il commissario prefettizio.

Palazzo d'Accursio sembra non conoscere più pace. Prima lo scandalo, poi le accuse sempre più violente fra i due partiti che governano Bologna, adesso questa rottura formale, dichiarata anche se non realizzata. Nino Andreatta, senatore dc, commenta: «*Per la prima volta in quarant'anni non esiste maggioranza in Comune. Bologna, come Firenze, come Torino, dimostra che le alleanze di sinistra non sanno tenere di fronte a difficoltà fuori dall'ordinario*».

Psi e pci ormai sembrano ai ferri corti. Una lite che si fa sempre più aspra sotto campagna elettorale. Lamberto Cotti, segretario provinciale socialista, accusa: «*I comunisti hanno cambiato linea. Sono stati arroganti perché pensano già a un monocolore*». Ugo Mazza, segretario della Federazione provinciale del pci, ribatte: «*Bologna ha bisogno di forze leali*».

Lunedì fermi i piloti autonomi, poi gli uomini radar

Trasporti, fino a Pasqua grandinata di scioperi

ROMA — Una serie di scioperi colpisce ancora una volta servizi pubblici essenziali, come aerei, treni, navi. Cancellazioni di collegamenti, ritardi, perdita di coincidenze, disagi di vario genere si sono verificati nelle ultime ore in alcuni settori, ma nella prossima settimana e, poi, subito dopo Pasqua, saranno avvertiti con intensità crescente in rapporto alla durata e alla «incisività» delle agitazioni.

Dalle 21,30 di giovedì e fino alla mezzanotte di oggi i viaggiatori in arrivo e in partenza agli aeroporti di Roma, soprattutto allo scalo internazionale di Fiumicino, sono costretti a portarsi i bagagli dall'aerostazione all'aereo e viceversa in seguito ad un'astensione attuata dal personale aderente al sindacato autonomo Sanga-Cisal contro l'accordo sottoscritto dall'azienda con i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil. Uno sciopero dalle ventuno di ieri sera alle ventuno di oggi tra il personale di manovra e scambi della stazione Termini di Roma costringe la direzione compartimentale delle Ferrovie a decentrare arrivi e partenze di buona parte dei convogli nelle stazioni periferiche della capitale.

Tutti i ferrovieri, però, sospenderanno il lavoro per ventiquattro ore sabato dopo Pasqua se non ci saranno novità positive in merito al varo della legge di riforma delle Ferrovie. Cgil, Cisl, Uil hanno già deliberato di attuare uno sciopero.

Due agitazioni avranno serie conseguenze sul traffico aereo il 25 e il 29 marzo. Per lunedì è prevista una astensione di ventiquattro ore dei piloti civili «autonomi», associati all'Anpac, mentre venerdì prossimo sarà la volta dei controllori di volo Cgil, Cisl e Uil. Mentre la conseguenza di quest'ultima agitazione sarà certamente il «black out» del traffico aereo, le ripercussioni dello sciopero dei piloti dovrebbero essere più limitate anche in base alle stesse modalità annunciate dall'Anpac. La sospensione dei voli dovrebbe essere attuata essenzialmente negli aeroporti di Roma. In ogni caso, saranno garantiti i collegamenti con le isole. Da tutti gli altri aeroporti partiranno regolarmente i voli nazionali, internazionali e intercontinentali. Un'astensione degli equipaggi dei rimorchiatori, in programma per il 2 aprile, creerà difficoltà nella partenza e nell'attracco di navi e petroliere.

Gian Carlo Fossi

Difendono l'autonomia delle pensioni

Medici, conclusa l'agitazione due giorni di disagi in ospedale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è conclusa a mezzanotte l'agitazione di due giorni (21 e 22 marzo, mentre una terza giornata di sciopero si era svolta il 15) proclamata dai sindacati ospedalieri e da quasi tutti gli altri sindacati del settore per protestare contro il mancato inserimento dei medici dipendenti dal servizio sanitario nazionale fra le categorie «peculiari» che potranno godere di un trattamento pensionistico autonomo. Un emendamento già approvato dalla commissione per la riforma delle pensioni esclude dalla normativa che regolerà l'Inps i magistrati, i piloti, i dirigenti d'azienda, i giornalisti: i medici temono invece di finire nel gran calderone dell'istituto nazionale di previdenza, con tutti i rischi e le incognite conseguenti.

La protesta era condivisa da tutti i sindacati medici.

«*L'agitazione è stata decisa dopo che tutti i tentativi diretti ad eliminare dalla bozza del ministro De Michelis la discriminazione di fatto di pensioni a cui stanno per essere sottoposti i medici italiani sono risultati inefficaci* — ha spiegato il professor Giangiacomo Ferri, presidente nazionale dell'Anpo.

La cassa pensioni sanitari, sostengono i sindacati medici, non riceve alcun contributo statale ed ha un bilancio attivo (230 miliardi di attivo), pur erogando agli iscritti un trattamento di quiescenza più favorevole.

Stato civile di Torino

18 MARZO 1985

Deceduti in ospedale: [illegible] ... Nati 5 - Morti 39

19 MARZO 1985

NATI — Collino Andrea; Bertolasso Davide; Guglielmino Daniele; Tuberga Tiziana; Bello Marzia; [illegible] ... Ceva Roberto; Teglia Carlo.

MORTI — [illegible] ...

Nati 41 - Morti 59

(Segue da pagina 5)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportello Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica solo ore 14,30

Impiegati e Maestranze Calabrese V. I. S.p.A. Stabilimento Borgaro Torinese, partecipano al lutto della famiglia Marocco per la scomparsa della signora
Nella Serravalle
— Borgaro Torinese, 20 marzo 1985.

Mamma ci mancherai. Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Mira Pistone Pietrafesa
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

Cristianamente è mancata
Maria Palmiero nata Martinetti
di anni 84
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Cavallin
anni 63
[illegible]
— Torino, 20 marzo 1985.

Il 19-3 è improvvisamente mancato il DOTT. ARCH.
Carlo Alberto Girino
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

E' mancata prematuramente
Ermelinda Podio ved. Pavisio
«nettaria Pianas»
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto il suo amore e Dio
Letizia Airola ved. Levra ved. Denicolai
anni 84
[illegible]
— Mathi Canavese, 21 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato
Francesco Olivero
anni 62
[illegible]
— Lanzo, 22 marzo 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Torricelli ved. Gay
[illegible]
— Torino, 21 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Pontiglio
[illegible]
— Torino, 19 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Cerva
[illegible]
— Torino, 19 marzo 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Irene Pandolfi Alberici
[illegible]
— Torino, 21 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Vigliani
[illegible]
— Milano, 23 marzo 1985.

Alfredo Vigliani
— Torino, 23 marzo 1985.

Alfredo Vigliani
— Milano, 23 marzo 1985.

Alfredo Vigliani
— Torino, 23 marzo 1985.

dr. Alfredo Vigliani
— Milano, 23 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato
Livio Iguera
dirigente F I A T
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Defilippi
(Legatore)
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

don Bruno Ferraris
— Torino, 23 marzo 1985.

L'Amministrazione Comunale di Chieri anche a nome della Cittadinanza partecipa al lutto della famiglia Ferraris per la scomparsa di
don Bruno Ferraris
— Chieri, 23 marzo 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Bruno Carosio per il decesso del papà
Rocco Carosio
— Torino, 23 marzo 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della signora Angela Calvano per il decesso del padre
Nicola Calvano
— Torino, 23 marzo 1985.

RAG. COMM.
Sebastiano Guarino
già consigliere [illegible]
— Cuneo, 20 marzo 1985.

E' mancata
Teresa Zappata in Bistacchi
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Buglioni Di Monale ved. Monge
[illegible]
— Genova, 20 marzo 1985.

Maria Buglioni Di Monale ved. Monge
— Genova, 19 marzo 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Bartezzaghi ved. Giannessi
[illegible]
— Torino, 22 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato
Luigi Bottino (Giotu)
anni 59
[illegible]
— Moncalieri, 23 marzo 1985.

E' mancato
Domenico Camerano
anni 57
Premio Fedeltà FIAT
[illegible]
— Moncalieri, 22 marzo 1985.

Il giorno 21 è serenamente mancata la N.D.
Federica Novaro in Nieloud
[illegible]
— Firenze, 22 marzo 1985.

RINGRAZIAMENTI

[illegible]
Norma Scampuddu in Pollito
— Torino, 23 marzo 1985.

[illegible]
Ubaldo Pira
riconoscente ringrazia.
— Torino, 21 marzo 1985.

ANNIVERSARI

22-3-1980 22-3-1985
Alberto Ricca
[illegible]

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Eugenio Boetti
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

1984 1985
Paolo Revera
Figlie e generi lo ricordano con immutato affetto.

1972 1985
Luigi de Grazia
vive nel ricordo.

1984 1985
Roberta Almasso
[illegible]

1980 1985
Rosetta Genisio Bertot
1977 1985
Rocco Bertot
Con amore e rimpianto infinito.

1983 25 marzo 1985
Vittorio Arione
[illegible]

1980 1985
Bruno Mellano
[illegible]

1978 1985
Costantino Sezzano
La moglie, i figli e i nipoti lo ricordano.
— Torino, 24 marzo 1985.

1984 1985
Tanino Cavaliere
[illegible]

1982 1985
Amelia Cerri in Pellegatti
Ricordandola marito e figli.

25-3-1984 25-3-1985
Nel primo anniversario della scomparsa di
Sandra Soglia in Lejodice
[illegible]

1984 1985
Nel primo anniversario della scomparsa del caro
NOTAIO
dott. Luigi Polli
[illegible]

1974 1985
Benvenuto Maina
[illegible]
— Asti, 24 marzo 1985.

25 marzo 1975 25 marzo 1985
Nel decimo triste anniversario della scomparsa del
COMM. GR. UFF.
Mario Baccarino
[illegible]
— Novara, 23 marzo 1985.

1981 4 aprile 1985
Piedino Mattioda
1977 25 marzo 1985
Tommaso Mattioda
[illegible]

1977 22 marzo 1985
Spirito Beravello
[illegible]

1973 1985
Patrizia Girondi
[illegible]

Da vent'anni il
dott. Eligio Gino
[illegible]
— Torino, 23 marzo 1985.

1977 1985
Ugo Isoglio
Con immutato affetto i tuoi cari.

Battipaglia, 30.000 braccianti bloccano la raccolta delle fragole

Rivolta contro i caporali

Donne e bambini, più degli uomini, sfilano in corteo - «Questo sciopero è solo l'inizio della protesta» - Salari dimezzati (rispetto alle paghe sindacali): dalle 18 mila alle 27 mila lire il giorno «Non vogliamo intermediari nei rapporti di lavoro: ci portano sui campi con micidiali carrette»

DAL NOSTRO INVIATO

BATTIPAGLIA — *«Attenti, sta arrivando il primo. State pronti...»*. Alle cinque e mezzo del mattino, poco fuori dal casello di Eboli, non è ancora l'alba e piove. Sessanta braccianti della Piana del Sele, bagnati e convinti, si passano la parola. Arriva il primo pullman, sgangherato, le gomme lisce e la carrozzeria ormai improbabile. A bordo altri braccianti, ammassati, svegli dalle tre: scendono dall'Alto Sele e dai Monti Alburni. Alla guida è un caporale. Il nemico. I sessanta escono dal buio e dal portichetto della palazzina a quattro piani. *«Fermati!»*.

Un quarto d'ora prima delle sei tocca ad un altro pullman, azzurrino, quasi identico al primo: arriva dal Vallo di Diano. *«Fermati, oggi è sciopero!»*. Tenterà di sfondare, ma senza troppa convinzione e senza riuscire. Ecco un altro pullman, e poi un quarto, e un quinto. Alle 7,30 solo allo svincolo di Eboli, nella zona chiamata San Giovanni, saranno almeno dieci. Altrettanti li contano a Bellizzi, più a nord di Battipaglia, verso Salerno.

Qui ha da iniziare la raccolta delle fragole, là è sul finire quella dei cavolfiore. Ma oggi i braccianti hanno dichiarato sciopero: *«Basta con il mercato clandestino del nostro lavoro!»*.

Caporali e caporalato. Manodopera bracciantile a prezzo basso e guadagno elevato. Quasi una legge, del Meridione e della miseria. Ma ieri non è iniziata la raccolta delle fragole, e non è finita quella dei cavolfiore: sciopero, per i quasi 30 mila braccianti della Piana del Sele. E corteo per le strade di Battipaglia, comizio in piazza del Municipio.

Più donne che uomini: le madri, le mogli, le figlie di braccianti. Tutte in prima fila, braccianti anche loro.

Con la raccolta delle fragole, appena finito l'inverno, nella Piana del Sele tornano «caporali» e «caporalato». Il caporale che assume per conto dell'azienda agricola tal dei tali, e assume chi vuole, e al salario che vuole. Dalle 18 mila alle 27 mila lire al giorno (poi ne vengono detratte altre 4 o 5 mila lire al dì per il trasporto), contro le 46 mila 760 lire lorde della paga sindacale giornaliera. Domenica esclusa, 7 ore di lavoro: una partono alle 3 e tornano alle 10. *«Questo sciopero è solo l'inizio* — intimano —, *Siamo pronti al blocco totale del raccolto!»*.

Alle 8 del mattino i braccianti rientrano a Battipaglia. Si asciugano, dicono che il blocco dei caporali è andato bene. *«Poteva andar meglio: peccato, con la pioggia si sono mossi in pochi. Ma tra pullman e furgoncini ne abbiamo lasciati passare solo un paio: c'erano donne anziane, quelle dei cavolfiore. Non possiamo prendercela anche con loro...»*.

Nella sede del sindacato preparano il corteo. Tra tutti i quasi 30 mila della Piana del Sele, quanti lavorano sotto caporale? Risponde il bracciante più anziano, il vestito della festa, camicia candida e cravatta scarlatta: *«Sotto caporale* — ammette, mesto — *saremo almeno il 90%»*.

In piazza un migliaio di braccianti ascolta un comizio breve. Non piace alle donne il sindacalese: sono il palco, alle fine, un po' protestano, vorrebbero di più, non si accontentano delle due delegazioni che andranno a Salerno: la prima all'Ufficio provinciale del lavoro, l'altra all'Unione provinciale agricoltori.

Carmine Cennamo, bracciante muscoloso e vivace segretario aggiunto della Cgil di Battipaglia, riesce a mediare. *«Ve lo ripeto, questo sciopero è solo l'inizio. Nella Piana il caporalato deve finire, e lo faremo finire. Mai più un caporale»*.

Si mostrano davvero decisi i braccianti della provincia di Salerno. E la loro proposta l'hanno spiegata in piazza. *«Chiediamo che le aziende agricole, un mese prima delle raccolte, si rivolgano all'Ufficio di collocamento senza più ricorrere al caporale, che è solo un intermediario di manodopera. Un ufficio di collocamento che dovrà ricevere le richieste e provvedere, badando bene a registrare nome e cognome dell'autista che porterà i braccianti nei campi. E, anche, il tipo di mezzo di trasporto: perché di incidenti mortali ne abbiamo già avuti troppi, su quelle carrette»*.

I braccianti, tuttavia, non nascondono nuovi timori. Il «caporalato», da queste parti, è più che una tradizione: è sotto-potere legato alle cosche della camorra. *«Già sappiamo* — spiegano i braccianti nella piazza di Battipaglia — *che molti caporali intestano i pullman alle aziende agricole. Così nulla cambierebbe: non più caporali, ma autisti. E tutto come prima...»*.

Giovanni Cerruti

Savona, ascoltati i luogotenenti

«Soldi da Teardo? Erano di uno zio»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Al processo di mafia, concussioni ed attentati è giunta l'ora dei luogotenenti di Alberto Teardo, così come li definisce l'accusa: Giorgio Buzzi, nipote dell'ex presidente della giunta ligure e Bruno Buzzi, già sindacalista della Uil-poste. Il primo avrebbe fatto da prestanome dello zio in numerose società ricavandone anche notevoli vantaggi. Il secondo sarebbe stato addirittura il punto di collegamento con il braccio armato dell'organizzazione mafiosa, capitanata da Teardo.

Luogotenenti? Al dibattimento costoro si presentano o con l'aria dimessa e triste dei «travet» che ha da rigare dritto per far quadrare risicati bilanciucci familiari o con l'aria del lavoratore modello, tutto serietà, e impegno professionale, civile, sindacale. Altro che giro vertiginoso di milioni.

L'accusa afferma di avere dalla sua elementi di prova molto concreti, tali da rendere inefficaci i tentativi di difesa degli imputati. Ma essi, com'è naturale e giusto, ci provano. Ed ecco allora Buzzi, pallido, incerto, a tratti tremante, chiamare in causa uno zio friulano, ora deceduto. Da lui, non dallo zio imputato, egli avrebbe ricevuto la parte più consistente di quei trecento e più milioni che gl'inquirenti, sospettandone la provenienza illecita, gli rimproverano d'aver versato sul proprio conto corrente in circa cinque anni.

Ed ecco Bruno Buzzi, impegnato a respingere l'accusa di aver pagato tre calabresi perché facessero saltare in aria la gru dell'impresa Diamonte resita a pagare le tangenti e di aver partecipato lui stesso all'impresa avvenuta nella primavera del 1982. L'accusa si fonda in particolare sulle dichiarazioni di un teste, Lorenzo Carlevarino, al quale l'imputato avrebbe fatto imprudenti confidenze. Buzzi cerca di tagliare corto: dal 1980 non ha più contatti con Teardo che attivo nelle campagne elettorali del 1979 e 1980, se Carlevarino è un quale le affermazioni è un pazzo o è un bugiardo.

Ma le cose per gli inquirenti (e anche per i giudici del tribunale) sono un po' più complesse per almeno due ragioni: 1) c'è una donna che afferma di avere visto l'imputato sul luogo dell'esplosione: 2) ancora Carlevarino affermò che Buzzi un giorno gli disse minacciosamente: *«Se qualcuno parla, qui s'incomincia a sparare»*.

Buzzi si difende o col silenzio, e con i «non ricordo», o a proposito delle minacce fatte a Carlevarino dicendo: *«I carabinieri, dopo una perquisizione senza esito a casa mia, mi sparano rivolto un avvertimento: "Stia attento alla sua salute", come se sapessero che qualcuno mi minacciava. Quando incontrai casualmente il Carlevarino lo feci riferimento proprio a quelle minacce rivolte a me. Non avevo quindi nessuna intenzione d'intimidire lui»*.

In margine al processo si registrano intanto amenità e polemiche. In un telegramma al tribunale la vedova di William Rosati (loggia P2) nega che il marito abbia finanziato Teardo. Il difensore dell'ex presidente della giunta ligure, a sua volta, sostiene che è verosimile l'accusa rivolta dal suo cliente al pm Stipo di avergli proposto una sorta di baratto: l'indulgenza sull'attentato alla ditta Damonte contro la rivelazione di nomi degli amici romani dell'imputato.

Clemente Granata

Gli ultimi ritocchi ai libri di metallo

Parigi. Un imbianchino dà gli ultimi ritocchi al muro che ospita l'opera dell'artista inglese Julian Opie, due giganteschi libri di metallo che prendono parte alla Biennale d'arte (Tel. Associated Press)

E' coinvolto con Borletti nella storia del casinò di Sanremo

Milano, si è costituito Liguori sotto accusa per mafia e droga

MILANO — Lello Liguori, 49 anni, notissimo proprietario di locali notturni e soprattutto del «Cove di Nord-Est» di Santa Margherita Ligure, è tornato giovedì in Italia per costituirsi ai magistrati che hanno formulato nei suoi confronti le accuse di *«associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione e traffico di droga»*.

E' arrivato da Zurigo all'aeroporto di Linate dove un'auto della polizia lo attendeva [illegible] della Digos. Ora è stato rinchiuso nel carcere di Novara dove già ieri si sono recati i giudici.

Gli episodi sui quali confrontare la versione di Liguori con quella di Angelo Epaminonda, detto «il Tebano», il suo accusatore, sono molti: come quelli concernenti la gara d'appalto per il Casinò di Sanremo a seguito della quale è stato arrestato anche il conte Giorgio Borletti.

Il proprietario del «Cove» si è dichiarato innocente per ammettendo di avere incontrato Epaminonda quando era latitante e altri personaggi di spicco della malavita come Salvatore Enea, detto «Robertino», che secondo i giudici fungeva da tramite tra Epaminonda ed elementi della famiglia Bono, considerata importante anche da «Cosa nostra» americana.

Liguori ricorda anche, nel novembre del 1980, si incontrò con Borletti nell'ufficio di questi al Casinò di Nairobi. Il conte gli confidò di voler partecipare all'asta per Sanremo e per Venezia, ma aggiunse di essere in difficoltà mancando di appoggi politici. *«Mi chiese* — ricorda Liguori — *se c'era la possibilità di chiedere un aiuto all'onorevole Craxi e nello stesso tempo mi promise la gestione della ristorazione e del salone delle feste trascurando quella del night. Gli risposi che accettavo volentieri l'offerta, ma non potevo parlare con Craxi e lo invitai a farlo lui stesso, visto che lo conosceva meglio di me»*.

Secondo Liguori i contatti tra lui e Borletti per quanto concerne Sanremo finirebbero qui.

Piuttosto Liguori rivendica benemerenze nei confronti della casa da gioco della Riviera. Nel giugno '81, infatti, sarebbe intervenuto per bloccare una spedizione punitiva di Pippo Torre (elemento del clan Turatello assassinato nell'82) nei confronti del cambiavalute clandestini che avevano [illegible] interessi troppo forti ad un «amico».

Liguori sfrutta anche sulla circostanza di un episodio di leone che Epaminonda ha raccontato ai giudici di avere regalato a Bettino Craxi. Ricorda che nel 1981 venne organizzata una visita della Camera di commercio pugliese (al «Covo») cui partecipò anche Craxi.

Dopo la mezzanotte il locale venne aperto ai normali clienti e fra questi c'era Epaminonda, all'epoca non ancora latitante, che si disse affascinato dalla personalità del segretario del psi. Per questo, dopo due-tre giorni, lasciò un leoncino per Craxi nella boutique della moglie di Liguori dove un giorno Stefania Craxi, figlia di Bettino, ebbe occasione di giocarci, ma poi Liguori decise di disfarsene e lo regalò allo zoo safari di Fasano (Bari).

Nelle sessanta pagine di memoriale Liguori [illegible] dettre episodi, anche di minacce nei suoi confronti. Afferma tra l'altro che Epaminonda gli rivelò di essere a conoscenza di un progetto della camorra di accusare Tortora e Califano per farne un grosso caso giudiziario in modo che, quando i pentiti avrebbero ritrattato, poteva essere presa in considerazione una riforma carceraria, del codice di procedura e della durata della carcerazione preventiva.

m. f.

Concluso il processo di Firenze ai responsabili dell'attentato al giudice

Omicidio Occorsio, cinque ergastoli e sconti ad alcuni neofascisti pentiti

FIRENZE — Ergastolo per i tre superlatitanti neri Stefano Delle Chiaie, Elio Massagrande e Clemente Graziani e per Giuseppe Pugliese e il professor Paolo Signorelli, 23 anni di reclusione per Mauro Meli e Claudia Papa. Questa la sentenza pronunciata giovedì pomeriggio dai giudici della corte d'assise di primo grado di Firenze nel processo Occorsio-bis, contro coloro che sono stati ritenuti mandanti dell'omicidio del magistrato, ucciso da una raffica di mitra nel luglio '76.

Per quel delitto, ritenuti nel primo processo gli autori materiali, erano già stati condannati Pierluigi Concutelli (ergastolo) e Gianfranco Ferro (24 anni). Il pubblico ministero, Piero Luigi Vigna, aveva chiesto per i sette imputati principali altrettanti ergastoli. Queste le pene inflitte agli altri accusati: Saverio Sparapani, latitante, è stato condannato a 21 anni (il dottor Vigna ne aveva chiesti 25), suo fratello Sandro Sparapani, attualmente detenuto, ha avuto 20 anni (il pm ne aveva chiesti 23). La corte ha ridotto anche le pene richieste dal dottor Vigna per due dei tre pentiti che hanno avuto un ruolo fondamentale nell'accertamento dei fatti oggetto del processo: Sergio Calore dovrà scontare 9 anni di carcere, Aldo Tisei sette. Inasprita da 9 anni e 8 mesi a 11 anni, la pena per il terzo pentito, Giorgio Cosi. Tutti gli imputati minori sono stati condannati a un anno e sei mesi.

«La conclusione del processo — ha commentato il pm — *conferma la bontà delle indagini basate sui riscontri delle informazioni fornite da chi collabora con la giustizia. Devo ammettere che se non ci fossero state le dichiarazioni dei pentiti questo processo non sarebbe mai stato fatto»*.

Il dottor Vigna ha anche sottolineato l'importanza di una sentenza che per la prima volta colpisce con una condanna alla massima pena i mandanti dell'omicidio del giudice Occorsio, latitanti all'estero. *«Spero che questo fatto* — ha detto il dottor Vigna — *induca i Paesi che li ospitano a impegnarsi al massimo per concedere la loro estradizione in Italia»*.

Da un lato la soddisfazione del magistrato che da anni si batte contro il terrorismo neofascista, dall'altra l'amarezza dei collegio degli avvocati difensori. *«Preferiamo non fare alcun commento* — hanno detto — *è evidente che i giudici hanno dato ragione alla pubblica accusa e per quanto ci riguarda presenteremo ovviamente appello»*. Prima che i magistrati entrassero in camera di consiglio, mercoledì mattina, i due pentiti, Calore e Tisei, hanno polemizzato con gli avvocati difensori degli altri imputati che nel corso delle proprie arringhe si [illegible] durante attaccati. I due hanno insistito sull'attendibilità della loro ricostruzione dei fatti sostenendo di non avere [illegible] rancore nei confronti di coloro che hanno accusato.

«L'unica cosa che non mi aspettavo — ha detto Sergio Calore — *è che gli attacchi nei miei confronti venissero fatti utilizzando dati falsi»*.

Francesco Matteini

Attentati in contemporanea anche a Nicosia e Atene

Roma, bomba contro ufficio arabo rivendicata da «Settembre Nero»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Contemporaneamente, giovedì, bombe terroristiche a Roma, Atene, Nicosia, Stessa capitale italiana il bersaglio è stato l'ufficio delle linee aeree giordane, dove due impiegate — di nazionalità italiana — sono rimaste ferite.

Nella stessa giornata, alla France Press di Parigi, una telefonata ha rivendicato gli attentati: *«Qui Settembre Nero* — ha detto un anonimo —. *Siamo stati noi. Seguiranno altre azioni»*.

Il commando che ha agito a Roma era composto da tre persone. Tre uomini, giovani, di pelle scura, di cui la polizia ha tracciato l'identikit, sono entrati in azione alle 9,30 del mattino. L'ufficio della Royal Jordanian Airlines si trova nella centralissima via di San Nicola da Tolentino. I vetri sono blindati. La serratura è chiusa. Un uomo forza la porta sparando un colpo di pistola. Altri due restano all'esterno per controllare l'accesso all'ufficio.

Dentro ci sono due impiegate. Una è stata assunta da dieci giorni. Ha 23 anni. Lo sconosciuto getta all'interno due bombe da guerra di tipo offensivo. Le impiegate, terrorizzate, sono a terra. La sequenza è rapidissima. A pochi passi c'è l'ambasciata americana, protetta da un servizio della Digos. Tre agenti, richiamati dalle esplosioni, si stanno già dirigendo verso l'ufficio delle linee aeree giordane.

Il terrorista che è entrato nell'ufficio si ritira verso la strada.

Tutta la zona è coinvolta nell'agguato. I terroristi fuggono verso la metropolitana di piazza Barberini. Gli agenti della Digos sparano in aria e li inseguono, ma nel primo convoglio che passa gli attentatori riescono a salire e si dileguano.

Diciannovenne cade col trattore in un burrone

REGGIO CALABRIA — Tragica fine di un giovane bracciante nelle campagne di Caulonia. Si chiamava Benito Mazza e aveva 19 anni.

Il giovane stava eseguendo lavori di sbancamento con un trattore agricolo quando il terreno ha ceduto. Mezzo e conducente sono precipitati in un burrone e il Mazza è deceduto sul colpo.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

— Visto l'art. 13 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;
— Visto l'art. 31 - ultimo comma - della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
— Vista la legge 25 marzo 1982 n. 94;
— Visto il II PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data 23 luglio 1984 (COREDO. n. 16225 del 2 agosto 1984);

RENDE NOTO

che, in conformità a quanto previsto nella deliberazione 23 luglio 1984, sono aperti i termini per l'adozione consecutiva e la presentazione delle dichiarazioni d'intenti ai fini della modifica ed integrazione del secondo Programma Pluriennale di Attuazione;

INVITA

gli Enti pubblici e privati, le Società, le Imprese ed i proprietari di immobili che hanno intendimento di procedere a nuovi interventi edilizi o comunque ad attività comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale, in conformità alle previsioni del piano regolatore generale e sue varianti, di strumenti urbanistici esecutivi approvati o adottati, per i quali, ai sensi della legge 28 marzo 1982, n. 94 e della legge regionale 11 agosto 1982 n. 17, il rilascio della concessione sia subordinato all'esclusione dell'intervento nel Programma Pluriennale di Attuazione, a presentare entro trenta giorni dalla data del presente manifesto e precisamente dal 22 marzo 1985 al 22 aprile 1985, all'Assessorato all'Urbanistica (Area Dipartimentale VI Urbanistica LL.PP. - Via Arsenale, 33 - piano rialzato - orario: 9-12) le dichiarazioni di intenti ad edificare ai fini di un eventuale inserimento degli interventi stessi nell'aggiornamento del II P.P.A.

La dichiarazione d'intenti dovranno essere redatte con la modalità ed i contenuti precisati nella scheda-questionario che potrà essere ritirata gratuitamente presso la Segreteria dell'Area Dipartimentale IV Attività Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato - orario: 9-12) a partire dalla data del presente manifesto.

Si ricorda che la presentazione della dichiarazione d'intenti non costituisce titolo ad ottenere in ogni caso l'inserimento nell'aggiornamento del II P.P.A. e che, a sensi dell'art. 13 della legge n. 10/77 impone al Comune l'obbligo di espropriare le aree incluse nel P.P.A., qualora nel tempo fissati nel P.P.A. stesso, gli aventi titolo non presentino istanza di concessione.

Torino, 22 marzo 1985

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. prof. Rocco Orlando Di Stio)

IL SINDACO
(on. Giorgio Cardetti)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 184/82 contro Leoncelli Ilaria

Il giorno 18-4-1985, alle ore 12,20, avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto 1°, in Torino, via Piave n. 9, n. 2 alloggi, al piano secondo, scala B, formanti corpo unico e composti di 4 camere con gabinetto esterno sul ballatoio, oltre a vano sottoscala. Censiti alla partita n. 28398 F. 205 n. 92 sub 38 p. 2°, z.c.I., cat. A/4 cl. 2 vani 2,5; F. 205 n. 92 sub 35 p. 2°, z.c.I., cat. A/4 cl. 3 vani 2,5.

Lotto 2°, in Torino via S. Domenico 25 negozio al piano terra, con ingresso e vetrine su via S. Domenico, composto di due vani e retro, della sup. utile di mq 25, censito alla part. n. 186548 F. 205 n. 92 sub 9 p.t. Z.C.I. Cat. A/2 Cl. 7 mq. 6; F. 205 n. 92 sub. 10, p.t. Z.C.I., Cat. A/2 Cl. 7 mq 17.

Prezzo base L. 10.000.000 per il 1° lotto; L. 13.750.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per i lotti 1° e 2°.

Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 40 dell'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Cancelleria f.to dott. Umberto Pistorio

PRETURA DI CUNEO

Il Pretore di Cuneo in data 24-5-1983 ha emesso il seguente decreto di condanna nel procedimento penale n. 2145/82 R.G. ignoto

— **COMETTO Pietro** nato il 27-4-1948 a Cuneo, ivi residente, titolare del pubblico esercizio «Bar Tropical» sito in Cuneo piazza della Libertà n. 4;
— **GIRARD Sonia**, nata a Foggia il 7-9-1938 residente in Cuneo, via Maria Ruata n. 21;

IMPUTATI

del reato p. e p. dall'art. 720, cpv. n. 1, C.P., perché venivano colti mentre prendevano parte ad un gioco d'azzardo in un pubblico esercizio (Bar Tropical)

In Cuneo, il 22-10-1982

ORDINA

Condanna i suddetti imputati alla pena di L. 500.000 di ammenda ciascuno.

Confisca della somma sequestrata.

Pubblicazione della condanna sul giornale «La Stampa».

Estratto contenente gli ingredienti per la pubblicazione.

Cuneo, il 15 marzo 1985.

IL CANCELLIERE
(Giusto)

A.A.S.M. DI VERCELLI

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per la realizzazione delle opere edili relative alla cabina di riduzione del gas metano di Terranova, Motta dei Conti, Caresana, Sarapolana e Rive.

Importo presunto dei lavori: L. 170.000.000

La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, con offerte esclusivamente in ribasso.

Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. 2 della classifica di cui alla circolare n. 4182 del 16-1-1985, con importo di iscrizione non inferiore a L. 150.000.000.

Gli interessati a partecipare alla gara di cui sopra possono chiedere di essere invitati inoltrando domanda in carta legale, indirizzata a «Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della città di Vercelli - Corso Palestro 128 - 13100 Vercelli».

La domanda dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 15-4-1985.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori e le seguenti dichiarazioni a referenza, tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:

— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646 e 23 dicembre 1982 n. 936.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della AASM.

A.A.S.M. DI VERCELLI

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della città di Vercelli indirà una licitazione privata per la stipulazione di un contratto d'appalto per la realizzazione delle opere edili relative alla cabina di riduzione del gas metano di Terranova, Motta dei Conti, Caresana, Sarapolana e Rive.

Importo presunto dei lavori: L. 170.000.000

La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, con offerte esclusivamente in ribasso.

Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. 2 della classifica di cui alla circolare n. 4182 del 16-1-1985, con importo di iscrizione non inferiore a L. 150.000.000.

Gli interessati a partecipare alla gara di cui sopra possono chiedere di essere invitati inoltrando domanda in carta legale, indirizzata a «Azienda Autonoma dei Servizi Municipalizzati della città di Vercelli - Corso Palestro 128 - 13100 Vercelli».

La domanda dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 15-4-1985.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati: copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori e le seguenti dichiarazioni a referenza, tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:

— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle leggi 13 settembre 1982 n. 646 e 23 dicembre 1982 n. 936.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione della AASM.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10128 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/44 211
20100 Milano - Corso Matteotti 1 - Tel. (02/7) 39.341/79.301
16121 Genova - Via Cesarea 11/14 - Tel. 010/58 29 80-59 36 38
16100 Imperia - Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 21 33 71

LA DIESEL DI SUCCESSO
740 DIESEL
6 CILINDRI
2400 cc.-82 CV

Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa europea ad equipaggiare le sue diesel con un motore 6 cilindri di 2,4 litri, agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità. Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione a benzina, che unisce i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità e dall'economia VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capizzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 56466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944/85088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 106 - Tel. 4475654 - C.so Giulio, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645

Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.n.c. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) ERICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63769/56384

CHI CERCA TROVA...

W LE DONNE, LE TELENOVELAS E I TELEROMANZI,
MAURIZIO COSTANZO SHOW, M'AMA NON M'AMA, I FILM SUPERSTAR...

PERCHE' PERDERLI?

RETEQUATTRO HA CAMBIATO CANALE CERCALO SUL TUO TELEVISORE

E' FACILE! SE NON RIESCI CHIAMA IL TUO ANTENNISTA DI FIDUCIA

RETEQUATTRO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AUTOCORSI Cassetti 14 t. doppia trazione ripresi usatissima come nuova vendo. Telefonare ore pasto 011 602.4530.

OFFICINA meccanica per costruzioni cerca/assume in ferro, ben strazzata, modi importanza, in Valsusa (to, Torino, Occasione vendita. Tel. dr. Carlo Basso, 548.888.530.038.

OFFICINA meccanica per cassette attività liquida vicentina e attrezzature. Tel 700 247.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE!! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato T. 011 650.3861.

A.A. OGGI e qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.259.

A. SOCIETA' finanziaria con capitale interamente versato finanzia tutti lealmente da 5 a 50 mil. Aperto il sabato.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 839 076

FAST finanziamento su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.287

FINANZIAMENTI
A tutti in 24 ore.
COFIRI
corso Re Umberto 23, tel. 516.880 - (10.042 Torino

LIBECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoliquidanti. Condizioni e serietà a tassi tasso di interesse. Interpellateci senza impegno per soluzioni. Reclamizzi ai numeri 755.103 - 756.227.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza un'ira storia e... a pulc. Tel. 804.390 corso Re Umberto 94 Torino.

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 15% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel 839 8449 - 835 478.

PRIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis Tel 011 749 6421

STUDIO consulenze prestiti fiduciari in 24 ore. Pratiche leasing, lease-back, mutui. Tel. 011 445 104

VUOI un prestito subito immediatamente ed in piccoli contanti? L. Arrigo via Vagnone 3 angolo via Cavaria. Tel. 011 748 668 (ore ufficio) Vi aspettiamo!

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzi.

AFFARE causa trasferimento vendo bouvoue donna uomo mq 90 prezzo interessante. Tel. 376 659 dopo le 20.

AFFARONE casa del formaggio vista sviluppo vendo per seri motivi. Tel. 650.451.

AFFERMATA azienda bicicletta da corsa avviatissima 60% circa trentennale 100-150 milioni volendo affitto per semplice programma. Tel mattino 851.817.

ALBERGO (pensione) Porta Nuova 20 camere con servizi ottima incassa spese miti privata vende. Tel. 545 051.

ALIMENTARI 5 vetrine angolare specializzato in prodotti regionali alto reddito svendo per seri motivi eventuale socio. Tel. 011 883 - 856 1633 sera.

BAR centralissimo sotto portici incasso 650 mila al giorno, orario corto, cede Astigno 40 milioni. Tel. 538 014.

BAR super incasso 600 mila al dì in periferia ristrutturato a prezzo inferiore al mercato. Telefonare 530.470.

CEDESI in Borgaretto S. Sportt negozio di cancelleria giornali giocattoli. Tel ore pasti 0121 445 512.

CEDESI fabbrico bar gelateria tabella I V VII ottima posizione, parcheggio, possibilità ampliamento pasticceria. Pagamento contanti. Telefonare 601 2909.

COMMERCIALI cede via Pianezza angolare tabelle I VI XII XIV orga svendesi L. 18 milioni con marca. Tel. 748 6813.

COSTRUZIONE edilizia civile tensione illuminazioni prestigiosi clienti consistenti ordini certa ascesa attivo 150-250 milioni. Telefonare 9-12 al 651.812.

DIANO Marina cedesi avviatissimo negozio articoli regalo ottima posizione unico in zona. Tel 0183 495.166.

LICENZA ambulante tabella VI con o senza posto fisso cedesi conveniente mente garantendo pagamento. 748.6813.

NEGOZIO fiori arredato a nuovo zona precollinare L. 250 mila giornaliere cedesi a L. 32 milioni. Tel. 748 6813.

NUOVA DALMAZIA cede posizione Diano Marina (Imperia). Telefonare 0183 495 935.

NUOVA DALMAZIA cede pensione in Porto Maurizio (Imperia). Telefonare 0183 496 935.

NUOVA DALMAZIA cede pizzeria in Diano Marina (Imperia). Telefonare 0183 496 985.

NUOVA DALMAZIA cede profumeria estetica S. Bartolomeo. Telefonare 0183 496 985.

NUOVA DALMAZIA cede ristorazione alberghiera S. Bartolomeo Mare (Imperia). Telefonare 0183 496 985.

NUOVA DALMAZIA cede lavanderia intima in Diano Marina. Telefonare 0183 496 985.

NUOVA DALMAZIA cede vini e liquori avviato e collaudato in Andora (Savona). Telefonare 0183 496 985.

NUOVA DALMAZIA cede alimentari pensione in Diano Marina. Telefonare 0183 496 985.

PANETTERIA pasticceria caratteristica prezzo cede. Posizione e avviamento eccezionali, guadagno incasso. Tel. 538 748.

PRIVATO da privato acquisterebbe edicola libreria in contanti. Telefonare 647 0516 sabato e domenica.

STUDIO BOSCO 947 6334 vende Chiavi licenza esterna con nuovi empi locali ristrutturati.

4 Terreni

BERNASCO centro terreno progetto approvato 28 camere e box vendo L. 160 milioni agenzia Tel 820.580

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO
o affitto capannone mq 600 circa zona Carmagnola e adiacenze facile accessibilità. Tel 005 852.

CASAMERCATO 011 55.06 concessionaria locazione negozi magazzino capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI in affitto locale di mq 250-300 da adibire a lavorazione leggera in Beinasco Pavona o zone adiacenti. Telefonare 707 810 - 740 0758.

CORSO Tiepolo ufficio e alloggio piano nobile mq da 90 a 100 acquisto in contanti. Tel. 820.5105 ore ufficio.

offerte

A L. 1000 mq affittasi capannoni in complesso industriale cintura Torino Nord da mq 500 a 3000 Tel. 011 743 835.

AIRASCA nuovo magazzino mq 130 seminterrato vendo L. 18 milioni 600 mila Tel. 0121 568 423.

AZIENDA per cessata attività vende capannone 1045 mq completo di cabina elettrica riscaldamento uffici con annessa abitazione 220 mq. Tel. ore ufficio 343.607 ore pasti 668 6984

CAPANNONE industriale Rivoli mq 3500 struttura ufficio mq 280 terreno mq 7800 occasione vende 420 milioni, possibile finanziamento al 6%. Tel 011 647 1073.

CAPANNONE mq 600 abitazione e esposizione mq 505 terreno mq 7600 nuovo La Loggia vendesi. Tel. 484.086 ore 20.

CAPANNONI in costruzione mq 2000 fronte autostrada svincolo Villanova d'Asti vendonsi. Possibilità permuta. Telefonare 0121 800.423.

EX COMMERCIANTE
con ampio magazzino eventualmente deposito e distribuzione Alto Canavese. Telefonare 0124 31.201.

LIBERI negozi di varia misura adiacenti corso Vercelli, via Cervino, 3 vani e vetrine L. 35 milioni, abitando 4 locali L. 75 milioni, adatto ristorante 4 vani cucina gas e lavanderia di 180 mq L. 128 milioni, magazzino laboratorio L. 30 milioni, tacitazione per blocco. Tel. 857 4696.

LIBERO negozio a due passi da corso Francia - via Cimarosa, due grandi vetrine locale mq 100, 20 milioni contanti L. 35 milioni mutuo. Tel. 55 76 858.

RIVAROLO (pos) per raggiunto interscambio ricambi con semimercato mediante accordo. Tel. 0124 28.817.

SOCIETA' vende in Borgaro 2 capannoni e ufficio adiacenti strada Aeroporto. Scrivere «Publikompass 378 — 10100 Torino».

VENDEMI
libera panzona commerciale mq 1300 circa coperti presso nuovo centro direzionale. Tel estate e mattutini attività. Per informazioni telefonare 593 882.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE montatore attrezzista metalmeccanico 35enne esperto disegno meccanico possibilità amplissima futura. Tel. 015 462 oppo ore 18.30.

ACQUISTATORE 25enne su auto esperienza conoscenza disegno pratico tornio-Trapa cerca lavoro presso zona sicura. Telefonare 650 5156

AIUTO cuoco cerca lavoro per stagione estiva. Tel. 011 936.8165.

ALESUARISTA trasferire 5° livello esperienza banco e montaggio accetta miglioramento offerta. Tel 377 732

AUTISTA camellista patente E, libero subito offrasi. Telefonare 933.6048

AUTISTA patente C ottima referenze libero subito offrasi. Tel. 299.034.

AUTISTA patente B 35enne pratico cerca sogno o viaggi offrasi con passaggio diretto referenze. Tel. 536 671.

AUTISTA referenziato offrasi anche come tuttofare o commesso. Telefonare 698 6247 ore 8-12.

CAMERIERE offresi in Torino e cintura, lungo periodo settembre. Tel 342 3037.

CERCHISTA magazziniere offresi anche qualsiasi altro tipo di lavoro. Tel. 235 0567.

COLF referenziata offresi per qualsiasi lavoro purchè onesto. Tel. 961 859

COLLABORATORE a ore 33enne patentato referenziato pratico giardinaggio, lavori pesanti, offresi. Scrivere «Publikompass 9539 - 10100 Torino».

CUOCO con 10 anni di esperienza cerca lavoro presso ristorante albergo anche fuori Torino. Tel. 011 550 8423

CUOCO esperto referenziato offresi per ristorante albergo, libero subito, disposto trasferirsi. Tel. (011) 471.382.

CUOCO molto esperto trentacinquenne offresi, anche per stagione estiva in Italia o all'estero. Tel. 930.532

FATTORINO magazziniere torinese patente C, pratico Torino e provincia, parlumista serio volenteroso. Tel. 309 4314.

GIOVANE 22enne militeassolto patente C cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. 678.217.

IDRAULICO lubista 28enne, per 10 anni di esperienza, assegnato con un figlio cerca lavoro. Tel. 246 483.

OFFRESI autista patente D/K in attesa assunta O.T.M. per zona Piemonte. Tel. 780 6963 ore pomeriggio.

OFFRESI autista furgonista di sicura fiducia. Tel. 801 2140 ore pasti.

OFFRESI tuttofare referenziato dalle 8 alle 13.30 oppure dalle 8 alle 19. Telefonare 288 028.

OPERAIO parrucchiere con ventennale esperienza in tinte, vasche da specializzazione, scalabare e banconi interni offresi. Telefonare 948 2277.

PENSIONATO giovanile, patente C, ottime referenze, ottimi qualsiasi lavoro. Telefonare 339 810.

REFERENZIATA settantenne di sante e settempre persona anziana, volendo mio domicilio casa campagna. Tel. 606 91 64.

REFERENZIATA quarantenne offresi pulizie uffici scale civile o casalinghi a giornata oppure ore Tel. 231.527.

SALDATORE carpentiere, montaggi 23 anni offresi Italia estero e sede Tel. 011 822 4179.

TORNITORE attrezzista esperto offresi Tel. 916 945 ore 19.

TUBISTA saldatore impianti industriali esperto comando cantiere offresi. Telefonare 395.029.

VENTIDUENNE referenziato patente militeassolto offresi fattorino o addetti reception/cassa. Assicurasi serietà, volontà, velocità Telefonare 710.653.

16ENNE militeassolto offresi come lavapiatti in Torino. Telefonare 240.324.

21ENNE volenterosa militeassolto patente B cerca urgentemente lavoro come operaio generico, fattorino in seria ditta. Tel. 295.852 ore pasti.

22ENNE cerca lavoro come fresatore, non sindacalista, esperienza quadriennale oppure come fattorino disposto girare anche fuori Torino. Telefonare 720.336.

21ENNE offresi qualsiasi lavoro con passaggio diretto in carrozzeria con patente D. Telefonare 822.44.01.

22ENNE offresi come fattorino autista esperienza 5 anni passaggio diretto. Tel. 240 914 ore pasti.

44ENNE invalido civ. ex bancario cerca lavoro magazziniere telefonico operaio comune referenziato Tel. 256 473.

commessi, baristi

BARISTA trentacinquista esperiente e referenziato cerca lavoro anche sala da bello. Tel 238 752

COMMESSA grandi magazzini 26enne cerca impiego ottime referenze esperienza in più settori Tel. 806 9484.

COMMESSA pluriennale esperienza in libreria ed ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 712.481 pasti.

COMMESSA salumeria lunga esperienza negozio libera subito offresi. Tel 362 973.

INDOSSATORE ventenne offresi commesso obbligatoriamente uomo. Telefonare 841 777.

SIGNORA 40enne bella presenta con lunga esperienza di vendita molti cucina cerca impiego part-time. Tel 011 896.819.

SIGNORINA diplomata competente seriamente offresi anche lavoro ufficio, conoscenza lingua tedesco. Telefonare 858 275.

VENTENNE 4 anni di esperienza cerca lavoro come aiuto banista, referenziato, anche sabato Telefonare 638.7852

impiegati

A serio ditta ragioniera 33enne pratica pluriennale contabilità tornitori offresi. Telefonare 0171 75 756.

CENTRALINISTA esperienza decennale con aggiornamento lavori uffici possibilità passaggio diretto offresi. Telefonare 368.014 ore pasti.

CONSULENTE del lavoro esamina proposte da colleghi con studio avviato. Scrivere: «Publikompass 8453 — 10100 Torino».

CONTABILE pratica quindicinale (matura in medie e piccole industrie) pluriennale, partita doppia, iva, clienti, fornitori, banche e lavori vari uffici. Telefonare 218.3561 ore 13-14.30.

CONTABILE 30enne 6° livello metalmeccanico, esperienza 8 anni contabilità generale su computer, iva, bilancio, rapporti banche, clienti, fornitori, buona conoscenza inglese e francese, contabilità industriale, prima pratica tutti lavori ufficio, completamente autonoma offresi preferibilmente zona Moncalieri, Trofarello, Santena, a sera ditta o studio commerciale, mensile + aliquota adeguati. Scrivere «Publikompass 8460 — 10100 Torino.

CORRISPONDENTE buona conoscenza inglese e tedesco, stenodattilo, primo impiego, offresi anche part-time. Tel. 295.459.

DIPLOMATA cerca impiego come stenodattilografa e contabilità applicata a personal computer max serietà. Scrivere «Publikompass 8390 — 10100 Torino».

DIPLOMATA magistrale 21enne volenterosa cerca lavoro serio e duraturo. No rappresentanza Tel 040.8410.

DIPLOMATA 22enne offresi come segretaria commessa od altro lavoro purchè serio Tel. 807.019 ore ufficio.

DIPLOMATA 24enne cerca occupazione solo mattino anche a tempo determinato Tel 2060986

DIPLOMATA 28enne pratica lavori ufficio offresi anche part-time Tel. 685.414.

DIPLOMATO perito aeronautico militeassolto esperienza ufficio amministrazione importazioni lotta persone B, disposto viaggiare in Italia e viaggi estero offresi. Telefonare 011 262 0654.

DIPLOMATO tecnico conoscenza procedure varie ufficio volenteroso passaggio diretto. Esperienza 18ennale. Scrivere «Publikompass 8370 — 10100 Torino».

DIRETTORE produzione, libero subito con esperienza decennale conduzione personale e programmazione, capacità tecnico pratiche in stampaggio e costruzione stampi, offresi media piccola industria. Scrivere: «Publikompass 8385 — 10100 Torino».

ESPERIENZA pluriennale responsabile di produzione nel settore circuiti stampati diplomato 30enne impiegherebbe proficuamente 35 mila lire/mese. Tel. 800.3537.

ESPERTO esporti importazioni pratica doganali bancarie in settore specialmeni offresi. Tel. 686.007.

GEOMETRA 35enne pluriennale esperienza ufficio tecnico e cantiere esamina corrette proposte anche non settore edile. Telefonare 332.194.

IMPIEGATA esperienza quindicennale contabilità varie segreteria e conoscenza calcolatori elettronici. Tel. 649 9536.

IMPIEGATA esperta operativa sistema 36 esperienza, serietà, passaggio diretto offresi, referenziata. Tel. 801.3163.

IMPIEGATA magazzino gestione ordini solleciti conto lavorazione spedizioni bolle accompagnamento pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 953 42 41.

IMPIEGATA offresi part-time Telefonare ore 2563

IMPIEGATA pluriennale esperienza contabilità ordinaria iva, banche, offresi part-time mattino. Telefonare 882.5068 - 882.5671 sersi.

IMPIEGATA 28enne pratica lavori vari ufficio amministrativo gestione automatica banche programmazione Cobol seriata offresi. Tel. 958 4384.

IMPIEGATA 21enne triennale esperienza lavoro ufficio offresi. Tel. 724.472.

IMPIEGATA 22enne con biennale esperienza in lavori d'ufficio cerca lavoro. Tel. 339.033 ore ufficio chiedere di Rita.

IMPIEGATO amministrativo lavori vari ufficio bilanci iva factoring esperienza quindicennale serietà offresi. Tel. 505.400 - 874.377.

ISTRUTTORE di guida offresi a ore. Telefonare dalle 13 alle 15 al 895.089.

MAESTRA 21enne referenziata con esperienza offrasi come commessa. Impiegata baby-sitter. Telefonare 382 902.

MAGAZZINIERE 45enne lunga esperienza depositi generi alimentari, magazzini metalmeccanici prodotti finiti e semilavorati, approntamento ordini e spedizioni offresi passaggio diretto. Telefonare 277.807.

MAGAZZINIERE 40enne con esperienza ventennale pratica/uomo conduzione specie subito offresi. Telefonare 470.3384.

OTTIMA conoscenza tedesco inglese, esperienza biennale, offresi per ufficio esport. Scrivere: «Publikompass 7671 — 10100 Torino».

PENSIONATA ex contabile cerca lavoro serio anche di responsabilità Telefonare 735 8414.

PERITO elettronico passaggio diretto offresi Telefonare 959 4137.

PRIMO impiego perito/era - verificatore, lavori ufficio offresi. Tel 810.083.

PROGETTISTA ex dirigente d'azienda esperto in allestimenti ed allestimenti lunga pratica esaminerebbe proposta, libero, disposto a trasferirsi. Tel. 011 670.094

RAGAZZA 18enne volenterosa diplomata segretaria cerca lavoro. Telefonare 307 878.

RAGAZZA 23enne terminalista centralinista pratica lavori ufficio offresi con passaggio diretto. Telefonare 960.8224 ore pasti.

RAGIONIERA con specializzazione in paghe e contributi, prima esperienza offresi. Tel. 800.3369.

RAGIONIERA 23enne pratica segretaria contabilità fornitori su ibm 34 offresi Tel. 964 9850

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità, offresi a serie ditta, passaggio diretto Tel. 473.0098

RAGIONIERE esperienza pluriennale contabilità generale aggiornamenti societari offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Publikompass 8369 — 10100 Torino».

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa libero subito offresi. Tel 650 8956 ore pasti.

RAGIONIERE 42enne ventennale esperienza paghe e contributi tre contabilità generale banche alimenti societari esamina proposta anche part-time. Scrivere: «Publikompass 6516 — 10100 Torino».

REGISTRATRICE esperienza settennale libera offresi passaggio diretto, no carnet serale. Tel. 800 4311 dopo le 18.

RESPONSABILE amministrativo 31enne veramente esperto ogni problematica offresi anche part-time. Scrivere Publikompass 5445 - 10100 Torino.

RESPONSABILE reparto costruzione piccole serie particolari di precisione ripo aeronautico offresi. Scrivere «Publikompass 5452 — 10100 Torino».

SEGRETARIA con esperienza cerca impiego passaggio diretto. Tel 255 773 ore pasti.

SEGRETARIA direzione inglese assegnato svolgimento corrispondenza autonoma operativa ideal diploma ragioneria con possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 230 742.

SEGRETARIA direzione esperienza pluriennale velocità stesa dattilografia autonoma clienti fornitori rappresentanti mercatino offresi Tel. 328 808.

SEGRETARIA ufficio cerca lavoro presso seria ditta, esperienza biennale, disponibile passaggio diretto. Tel. 240 271.

SEGRETARIA 18enne esperienza 18 mesi presso commercialista cerca lavoro, referenze controllabili Tel 348 8740

SIGNORA 33enne presenta pratica vendite a piccolo contenuto ottimo contatto con il pubblico autonomia ricerca seria azienda commerciale o rigionale dove prestare propria opera. Eliminare telefonate per lavoro di rappresentanze estere. Tel. 373.806.

SIGNORINA pratica fatturazione bolle consegne e lavori vari ufficio offresi a serie ditte. Telefonare 303 367.

SPECIALISTA problemi termodinamici elettromeccanici elettronici offresi. Tel 840.7731.

TENNISTA maestro istruttore 30enne pratica ufficio, cerca/assume, gestione commesse, passaggio diretto. Tel. 213.760.

VENTENNALE esperienza gestione contabilità fiscale finanziaria societaria bilanci Edp, ragioniere 40enne esamina proposta (solo part-time) piccole medie aziende. Telefonare 887.432.

30ENNE laureato al 4° ragioneria sevelo, referenziato, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 763.759.

31ENNE milanese/a buona conoscenza inglese cerca impiego settore turistico commerciale. Telefonare 351.918.

31ENNE segretaria d'ufficio cerca primo impiego. Telefonare 763.041.

36ENNE esperienza decennale servizio gestione materiali, programmazione proseguimento, solleciti, gestione pratiche, gestione magazzino passaggio diretto. Telefonare 985 8139.

36ENNE offresi, passaggio diretto, lavori ufficio, pubbliche relazioni, centralinista, telex. Tel. 700 078.

tecnici

PERITO elettronico buona preparazione esperienza di laboratorio, conoscenza inglese offresi passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 7658 — 10100 Torino».

AGENZIA viaggi cerca direttore tecnico con esperienza pluriennale e iniziativa per sviluppo. Retribuzione adeguata a persona partecipazione. Tel. 011 734.745 - 734.777.

AMBOSESI buona cultura volenterosi automuniti cercasi per consulenza finanziaria, corso informativo Tel. 641.050.

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Beinasco cerca ragioniere per ufficio rimpiazzo, buone prospettive. Telefonare 0181 48.501.

AZIENDA leader nel settore alimentare con sede in Sardegna cerca un/una responsabile Cad E' gradita la conoscenza della contabilità in partita doppia. Sarà data priorità a candidati che abbiano programmazzi in Assembler o Cobol possibilmente su sistemi ibi. Telefonare 011 949.2727.

AZIENDA metalmeccanica cerca capo esperto installazione e manutenzione elettrica, controllo centrale termica, e distribuzione fluidi primari. Scrivere casella postale 1350 - 10100 Torino.

CAPO ufficio, esperienza, dedizione, capacità organizzativa, attitudine ad ottenere diligente compiuto preciso lavoro dai subordinati E.M.D. S.p.A. cerca. Scrivere Casella Postale 543 - Torino.

CERCASI odontotecnico presso patronato. Scrivere. «Publikompass 7678 — 10100 Torino».

COMMERCIALISTA cerca ragioniere esperto praticantato studio. Inviare curriculum, orlando anche sulla busta il cit. 131-85 a: Pragmos sas, via Vela 35, 10128 Torino.

CORRISPONDENTE con buona conoscenza francese per piani tecnici di consumo cercasi. Risposta con curriculum vitae: Bioku Casella Postale 379 Torino, oppure telefonare 011 531.585.

(continua)

UN NUOVO MODO DI INVESTIRE

Società di provata serietà offre

ATTIVITA' INDIPENDENTE con sole

L. 10.000.000

di capitale iniziale che non richiede competenza specifica, da svolgersi part-time o a tempo pieno nella propria zona di residenza.

Si RICERCANO persone serie, dinamiche, ambiziose di guadagno.

Scrivere: PUBBLIMAN 112/T - 35100 PADOVA, indicando indirizzo e telefono.

VENARIA REALE
(Madonna di Campagna)
via Sandro angolo via Amati
in casa di imminente ultimazione
IMPRESA SIET
vende direttamente residui n° 3 splendidi appartamenti composti da soloncino, 2 camere, cucina e doppi servizi. Comode rateazioni oltre a mutuo fondiario quindicennale. Ufficio vendite cantiere (tel. 294.061) aperto anche sabato e domenica

A L. 9.000.000
dilazionati
vendo 500 mq
terreno sul mare
per casa prefabbricata
o chalet.

Per informazioni
«Marina de Diana»
RES. PIETRASERENA BAT. B
20200 TOGA - BASTIA
CORSICA - FRANCIA
tel. 003393/381608

NOME
INDIRIZZO
VIA
CITTA'
TEL.

CORRETE IN PIAZZA

ARRIVANO LE SUPERCINQUE

Venite a vederle e provarle: eccezionali per eleganza, scatto e maneggevolezza.

SUPERCINQUE
LA NUOVA RENAULT 5

Sabato 23 e domenica 24
in PIAZZA SAN CARLO
Vi danno appuntamento
Le CONCESSIONARIE RENAULT
DI TORINO

Cane mascherato e tacchi a trivella

Parigi. Una novità presentata alle sfilate parigine per l'inverno '86 dal designer Thierry Mugler. La moda non dimentica neppure gli animali: un vestito lungo di lana per il piccolo Carlin, mentre la modella calza scarpe con tacchi speciali «a trivella» (Tel. Ansa)

Se le vincite al Totocalcio sono popolari non è colpa dei computers

Arriva il «13» miliardario?

I tecnici sostengono che non c'è alcuna relazione fra il diffuso uso dei calcolatori elettronici e le quote molto basse - Assicurano un grande finale di stagione con «13» favolosi - Il presidente del Coni, Franco Carraro, ha affermato che, almeno per il momento, non sarà deciso alcun cambiamento della schedina

ROMA — Scommettitori, fatevi coraggio: il «tredici» miliardario si sta avvicinando. Gli esperti d'informatica applicata al calcio, anche se purtroppo non in grado di precisare settimana e colonna vincente, ne sono sicuri. Dopo le quote popolari delle ultime domeniche e nonostante una lieve flessione negli incassi (la sesta, in quasi trentotto anni) il gioco più popolare d'Italia dovrebbe avviarsi ad un interessante finale di stagione, proprio come le vecchie squadre che ritrovano di colpo la grinta.

La previsione è frutto di un calcolo statistico, oltre che di valutazioni sull'andamento concreto dei campionati. «*Mai come quest'anno* — spiega Renato Salvini, uno che della materia s'intende — *i risultati hanno seguito lo schema della prevedibilità. Il raramente era accaduto che le possibili sorprese venissero così regolarmente vanificate, magari negli ultimi minuti, dai fattori più imprevedibili*». Pali, traverse, reti annullate, partite sospese per nebbia: almeno cento volte, nell'ultima stagione del concorso pronostici, un «2» in più o in meno avrebbe trasformato premi da poche lire in vincite molto più interessanti. Salvini — già capo della ragioneria generale del Totocalcio, e da un anno, dopo le dimissioni, agente di una delle maggiori case produttrici di apparecchi elettronici applicati al Toto — sostiene dunque che se le vincite diminuiscono la colpa non è dei computer. E' vero, i giocatori che per sviluppare i propri sistemi ricorrono al «personal», le organizzazioni che offrono vincite garantite dal calcolatore, sono in costante aumento. Ma le cifre, sostiene Salvini, dimostrano che fra meccanizzazione dei pronostici e minor valore delle vincite non c'è alcuna relazione.

«*Un esempio? Nel '68-'69 gli incassi del primo concorso pronostici, che si chiamava Sisal, superarono di poco i 12 miliardi, e i vincitori furono in tutto 212 mila. L'anno scorso, l'ammontare complessivo delle giocate è stato di 1534 miliardi, e i vincitori un milione 692 mila*». Se il totale delle giocate (e, indirettamente, il montepremi) è aumentato in trentotto anni di 127 volte, il numero dei vincitori si è moltiplicato soltanto per otto. Il rapporto investimento-vincita resta favorevole, si direbbe. Ma più vincitori non significa anche somme più basse?

A far rispondere sì basterebbe la logica, ma non sempre la logica, o i criteri matematici, possono applicarsi a una lotteria che alla base ha pur sempre un pallone. L'ultima, grossa vincita il due «tredici» da 3 miliardi l'uno, ad Albenga e Cologno Monzese) si è verificata infatti nel novembre dell'82, in una gestione del Totocalcio che avrebbe dovuto registrare oltre 3 milioni di vincitori. L'anno prima, per trovare l'esempio più prossimo, le vincite erano state in tutto 812 mila, eppure 3 miliardi non li aveva portati a nessuno.

Ed ecco dunque fra incremento delle giocate ed entità delle vincite non si può stabilire un rapporto fisso, se davvero i computer, moltiplicando il volume delle scommesse, sono serviti soprattutto ad incrementare il montepremi («*Calcolatore o no, dev'esserci sempre un giocatore che indovini i risultati*») come impedire che milioni di italiani perdano anche l'antico, domenicale sogno miliardario?

L'uomo che ha meccanizzato il Toto non fornisce ricette, ma ancora una volta ragiona sui dati: «*Scommettendo su tre possibili risultati per tredici caselle, si hanno certe probabilità di vincita, esattamente una per ogni milione e 531 mila colonne giocate. Ma se per ogni casella le possibilità si riducono a due, ecco che le probabilità di fare tredici aumentano a dimismisura, diciamo una per ogni 800 mila colonne*».

Adesso, le probabilità e la storia dicono che le cose dovrebbero cambiare: almeno una volta, ci sarà chi con una vincita cambierà la propria vita. Accadde anche nel '84: il 26 settembre i «13» furono più di 138 mila, i «12» addirittura 670 mila, con le vincite proporzionalmente più basse della storia: 1317 e 288 lire. La settimana successiva, il «tredici» incassò 243 milioni. Anche al Totocalcio, aspettiamo speranzosi che il miracolo accada. Di soluzioni allo studio, spiegano, ce ne sono già tre o quattro ma più probabile sembra quella che prevede l'inserimento in schedina di due-tre incontri dei quali si chieda di indovinare anche il punteggio).

Ma ieri, nella conferenza stampa seguita alla riunione della giunta esecutiva del Coni, il presidente Carraro è parso dare un colpo di freno alle ipotesi innovative. Il Totocalcio, ha detto, «attraversa un momento di difficoltà», ma gli incassi, anche se inferiori di circa il 10 per cento a quelli previsti, domenica scorsa hanno pur sempre toccato i 45 miliardi. «*Il fenomeno* — ha aggiunto — *va studiato nei tempi lunghi, anche per essere la certezza che eventuali modifiche servano davvero a migliorare la situazione*».

g. s.

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
Federazione Provinciale di Torino

SABATO 23 MARZO
ore 10 al TEATRO NUOVO
in corso Massimo d'Azeglio 17
parlerà il ministro del Bilancio
on. PIER LUIGI ROMITA
sul tema: «L'impegno dei socialdemocratici per il futuro di Torino e del Piemonte»
LA CITTADINANZA E' INVITATA

XXI ASTA SANT'AGOSTINO
250 dipinti dell'800 e '900
provenienti da collezioni private
25 e 26 marzo ore 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - TORINO
Ultimo giorno di esposizione presso il
Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele 104 - Torino
ore 10-23
C. Siccardi 15
Tel. 535.963
TORINO
SANT'AGOSTINO

Presentato a Saint-Vincent il film di Herzog

L'attore Messner in vetta ma è più bravo l'alpinista

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Cinema e montagna non riescono a diventare amici. I grandi registi, gli interpreti celebri non si accostano volentieri all'alpinismo: sarà il timore di non riuscire a interpretarlo o il rischio di un «buco» di cassetta?

Alcune sere fa, all'hotel Billia di Saint-Vincent, c'erano tutte le occasioni per uscire da quella crisi: un regista come il tedesco Werner Herzog che ha sempre saputo validamente oscillare fra i favori della critica e il successo di pubblico (*Aguirre furore di Dio, Nosferatu, Fitzcarraldo*) presentava il suo ultimo film «*Gasherbrum, la montagna lucente*» con un attore d'eccezione quale Reinhold Messner.

Doveva essere, come aveva annunciato lo stesso scalatore altoatesino (che con dodici «ottomila» al proprio attivo si merita l'appellativo reboante e un po' scomodo di «alpinista più grande di tutti i tempi») l'occasione per un cinema diverso, per un'introspezione che la macchina da presa fa nell'animo di chi respira in montagna («*lavoro di scavo nell'animo che* — sono parole di Messner — *soltanto Herzog è in grado di compiere*») alla vigilia di una grande impresa himalayana.

D'accordo che questo film di circa un'ora dovrebbe essere soltanto una traccia per quello più impegnativo che Herzog girerà l'anno prossimo, ma non ci pare il capolavoro che un trionfalistico comunicato stampa definisce. I preparativi a Skardu, la lunga marcia verso il Baltoro, i canti dei portatori, il campo base, le domande a Messner e Kammerlander sulle loro scelte, le loro motivazioni, le loro ansie...

Cose confezionate molto bene, ma già viste molte volte. Un film del genere crediamo non sia apprezzato nel «giro» minore delle sezioni del Club alpini (non ci sono neppure le bandiere che garriscono sulla vetta o scene da brivido in arrampicata) e probabilmente fallirebbe se proiettato nel normale circuito cinematografico se Corinne Clézy facesse la pastorella pakistana....).

E' stato l'ultimo atto di una serata strana, interessante per un verso, ma che ha lasciato a molti un po' di amaro in bocca. Sono tali e tanti i successi di Messner che meriterebbe la ribalta universale, anche se fosse un buzzurro. Invece è intelligente, è preparato, sa dire di sé cose vere fino alla brutalità e sorvolare signorilmente sulle magagne degli altri, e la prova il successo delle sue conferenze che radunano folle «oceaniche».

Sessualità e cultura urbana

ROMA — L'influenza della città moderna sui rapporti interpersonali e sulla sessualità è stata al centro di un convegno organizzato dal Cisa di Roma ed al quale hanno partecipato politici, magistrati, sociologi, sacerdoti, medici, rappresentanti dei comitati per la difesa dei diritti delle prostitute e degli omosessuali.

Intitolato «Sessualità e cultura urbana, riflessioni e proposte per una società che cambia», il convegno ha trattato i temi della «gestione» della sessualità e della salute mentale, della violenza e della prostituzione, della necessità di adeguare le leggi su aborto e divorzio.

Al centro del convegno la sessualità nel contesto urbano delle grandi città, dove lo stress, l'ignoranza e la solitudine, creano ostacoli a volte insormontabili, favorendo spesso devianze (droga, delinquenza, prostituzione).

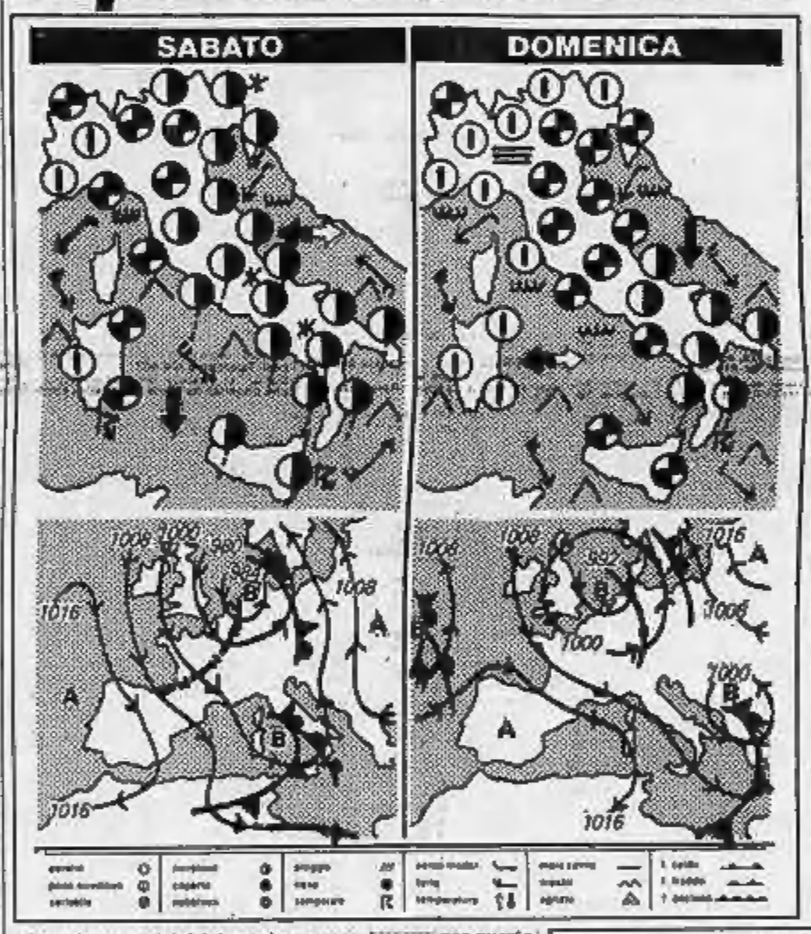
Reinhold parte in questi giorni per l'Annapurna, 8000 metri, una montagna che di diritto appartiene alla storia dell'alpinismo non solo per quota e difficoltà, ma perché nel 1950, con la salita di Herzog (non Werner, ma il francese Maurice) e Lachenal fu il primo «ottomila» a essere conquistato. Quattro giovani con sé, due altoatesini e due austriaci, pochi portatori, una scalata di stile, alpino lungo la parete Nord-Ovest, difficile e colma di pericoli.

Messner, lo ripetiamo, è unico come scalatore e come uomo, ma ci pare abbia perso un po' in genuinità. In una serata registrata per un programma televisivo che è stata la grande sagra delle banalità, ha detto di ritenere il più grande alpinista da prendere a modello Paul Preuss (per i profani fu il vero eroteta dell'arrampicata libera a inizio '900); Riccardo Cassin (che l'ha ricambiato chiamandolo «l'arcangelo degli alpinisti») il risolutore (ed è vero) dei grandi problemi degli Anni Trenta; Cesare Maestri l'uomo di cui conserva le fotografie. E allora Walter Bonatti che gli dedicò un libro? Ed Hermann Buhl che per primo concepì un «ottomila» in solitaria? Com'è difficile fare classifiche.

E su tutto la grande ombra della pubblicità, lo sponsor che dà molto e chiede di più. Pagare di tasca propria una spedizione in Nepal costa decine di milioni che da qualche parte devono pur saltare fuori. Quando saremo tutti così maturi da considerare l'alpinismo uno sport come il calcio o il ciclismo non vi saranno più problemi, ma adesso impaurisce il rischio se lo avvertivano molti giovani arrampicatori presenti alla serata) che presto si giunga alla pubblicità di uno scalatore che dice: «*Ce l'ho qui in tasca la brioche che mi ha fatto vincere il Makalu*».

Gigi Mattana

Avremo soltanto fra due giorni la primavera in tutte le regioni



La primavera è iniziata male, ma non bisogna per questo essere pessimisti e trarne cattivi presagi: è inceppata in una contingenza sfavorevole peraltro già in via di soluzione. L'Italia si è trovata in una fascia di basse pressioni, che separa l'alta pressione atlantica da quella russa. In questo condizioni era inevitabile che le perturbazioni, una volta giunte sull'Europa occidentale, fossero costrette a seguire un percorso obbligato diretto verso le nostre regioni. Quella odierna comunque dovrebbe essere l'ultima, per cui, a parte una residua instabilità essenzialmente limitata alle regioni centro meridionali del versante adriatico, da dopodomani su tutte le regioni tenderà ad affermarsi il sereno.

Intanto la previsione per oggi contempla una nuvolosità variabile sul settore nord occidentale e sulle regioni centrali tirreniche con qualche occasionale pioggia al mattino e successiva tendenza ad ampie schiarite. Su tutte le altre regioni il miglioramento sarà più lento.

La giornata pertanto trascorrerà con un cielo prevalentemente nuvoloso e con piovaschi locali o temporali, più probabili sulle regioni meridionali e sulle due isole maggiori. I venti si presenteranno da nord-est sulle regioni settentrionali, da nord ovest sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche e da sud-ovest sulle regioni ioniche e adriatiche. La temperatura subirà una lieve flessione nei valori notturni.

m. l.

Nubifragio paesi isolati nel Messinese

MESSINA — Allagamenti, frane, paesi isolati. Sono gli effetti del violento nubifragio che si è abbattuto nella tarda serata di giovedì sulla parte Nord orientale della Sicilia. I maggiori danni si sono avuti nel Messinese, in particolare nei centri della fascia tirrenica fra Barcellona e Milazzo, sconvolte dalla pioggia e dal vento.

A Condrò, 800 abitanti, uno dei comuni più piccoli della Sicilia, l'unica strada di accesso al centro abitato è interrotta a causa di una frana.

Sulla linea ferroviaria Messina-Palermo, fra le stazioni di Gesso e Villafranca di Rena, un altro smottamento ha interrotto i binari, bloccando il traffico dei treni e costringendo le ferrovie dello Stato a organizzare un servizio sostitutivo di pullman fra Messina e la stazione di Rometta. Si teme che il danno non possa essere riparato prima di domani.

Allagamenti, infine, si registrano un po' ovunque e i vigili del fuoco sono stati impegnati fino a ieri pomeriggio per far fronte a tutte le richieste d'intervento.

Un lavoro alacre, che ha dimostrato il loro spirito di abnegazione.

città italiane

Bolzano	—2	12	Pescara	—1	12
Verona	—1	11	Roma	3	11
Trieste	5	9	Campobasso	1	5
Venezia	0	10	Bari	3	15
Milano	—1	11	Napoli	1	11
Torino	3	6	Potenza	—2	8
Cuneo	1	6	S. M. Leuca	5	12
Genova	6	12	R. Calabria	7	14
Bologna	1	11	Messina	7	13
Firenze	—2	12	Palermo	9	21
Pisa	—1	10	Catania	5	16
Ancona	—1	12	Alghero	5	15
Perugia	1	8	Cagliari	7	13

città estere

Amsterdam	0	3 nevo	Lisbona	12	14 pioggia
Atene	7	16 sereno	Londra	—2	3 sereno
Bangkok	27	34 sereno	Los Angeles	8	21 sereno
Belfast	15	19 sereno	Madrid	7	12 nuvoloso
Berlino	0	3 nuvoloso	Miami	14	21 nuvoloso
Bruxelles	—6	2 neve	Montreal	—6	—1 nuvoloso
Buenos Aires	16	21 sereno	Mosca	—1	3 nuvoloso
Il Cairo	14	27 sereno	New York	—5	8 sereno
Copenaghen	—1	0 nuvoloso	Parigi	1	3 sereno
Dublino	3	7 nuvoloso	Vienna	1	8 pioggia

FIERA DI PRIMAVERA 1985
Concorso a premi indetto dal
CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA
(Autorizz. ministeriale n. 4/274457)
La FIAT UNO 45 messa in palio è stata vinta dal biglietto
n. 16266
Per ritirare il premio rivolgersi al
CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA
10138 TORINO - Via Moretta 10/a
Tel. 011.447.4825
entro il giorno 20-4-1985

SCONTI FINO AL 30%
DAL 4 AL 30 MARZO
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40
CORREDO FRETTE

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE ALLOGGI MUTUATI
A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo box auto con o senza mansarda.
a BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.
IN VIA SANSOVINO in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, servizi e box auto.
FRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.
FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

Il tuo usato vale un KOLOSSAL!
1.500.000
di supervalutazione.
NUOVA AUSTIN METRO

Nuova Metro, ora anche a 5 porte, spaziosa, superaccessoriata. Col 1000 cc fa 23 km con 1 litro a 90 km/h; col 1300 Turbo fa 180 all'ora. Ed oggi ti fa un'offerta Kolossal, valida su tutte le vetture disponibili in Rete. Corrette dal vostro Concessionario.
Prezzi a partire da L. 7.511.000
IVA inclusa franco Concessionario.
AUSTIN ROVER
E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover valida fino al 30 marzo.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ELABORAZIONE dati cerca ragioniere esperto ordinario, anche neolaureato commercialisti artigiani. Tel. 885.311.

ENGLISH mother tongue teachers required, two years experience-degree and/or TEFL/TESOL - Italian residence are necessary qualifications. Phone 518.462.

EX-PRESIDENTE ad. ex insegnante scolastico con requisiti ricopre presidenza liceo ist. tecnico cerzasi per complesso scolastico. Scrivere curriculum a «Publikompass 5439 — 10100 Torino».

FARMACEUTICI ditta importante nazionale cerca informatori-informatori per classe medica zone To, No, Vc, Al, Cn, Vc relative province. Richiedesi bella presenza attitudine al colloquio capacità organizzativa anche se maturata in altre aziende commerciali. Telefonare 011 653.8714 ore ufficio 15-16.30.

IMPIEGATA/O cercasi anche prima impiego preferibilmente pratica disegno edilizio e vari lavori ufficio — residente in Settimo e dintorni — Telefonare mercoledì o giovedì a: 842.7187.

IMPIEGATA/O in grado di lavorare autonomamente. Richiesta cui massima ufficio, pratica conoscenza contabilità, gradita conoscenza lingue, indipendenza, esperienza. Qualifica e rimborso commisurato a curriculum vitae. Scrivere a EMOS p.A., C.P. 543, Torino Centro.

IMPIEGATO tecnico industriale da adibire al controllo e gestione personale cerveriaco cerca industria di montaggio industriali. Si richiede esperienza e dell'età preferibilmente, già fra i 30-35 anni. Scrivere «Publikompass 8514 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria romanza Pinerolo assume con urgenza disegnatore meccanico esperto max 25-27 anni per progettazione e disegnazione prodotto. Titolo di studio perito meccanico militare assolto. Manoscritto a «Publikompass 5453 — 10100 Torino».

INDUSTRIA periferia cerca impiegato tecnico provetta esperienza quale responsabile gestione ufficio, acquisti, magazzino conto lavorazioni. Tel. 335.1726.

MEDICO dentista assume pratica studio referenziata minimo triennio. Scrivere «Publikompass 5423— 10100 Torino».

PERITO tecnico esperienza costruzione stradale/ferroviaria lavorazione metalli per servizio produzione aziende in Piemonte assume. Scrivere «Publikompass 8512 — 10100 Torino».

PRIMARIA casa specialità settore nazionale ricerca addetto commerciale per acquisizione clientela. Costituisce titolo preferenziale esperienza maturata in posizione analoga, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali possibilità del candidato. I dipendenti dell'azienda sono informati di questa ricerca. Scrivere «Publikompass 7670 — 10100 Torino».

SOCIETA' di consulenza ricerca una persona interessata ad entrare inizialmente dipendente e promuovere servizi esclusivi. L'azienda è cercare professionale, previste interessanti e reddito evidenti. Scrivere «Publikompass 7660 — 10100 Torino».

SOCIETA' di servizi assume con contratto a termine per sostituzione maternità impiegata contabilità fornitori. Scrivere Publikompass 8372 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA grafica cerca macchinista offset grafico macchine 5-colori. Telefonare ore ufficio 259.419 - 262.019

8 Rappresentanti

A.A. AGENZIE di successful e giovani operanti Nord Italia impianti pubblicitari e di comunicazione urbani ed extraurbani ricerca agenti emergenti per Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli. Auto propria. Offresi fisso mensile più alte provvigioni. Telefonare per appuntamento 011 537.221

AB affidiamo esercizi pubblici lobbies alberghiere contratto esclusivo interessanti novità. Richiedesi: minimo capitale ed attività esclusivamente esercizio, anche part-time. Offresi: utili rilevanti ed esclusiva commerciale. Tel. 0172 33 859 - 33 939.

AFFERRATA azienda settore [illegible] ufficio ricerca personale di vendita per zone libere in Torino e provincia. Si richiede una qualsiasi esperienza di vendita. Si garantiscono ampie possibilità di guadagno ad autentici e nel tempo. Telefonare per appuntamento solo se interessati. Tel. 011 369.154.

ARENA surgelati per potenziamento rete di vendita di Torino cerca agente con capacità comprovabile. Offresi portafoglio clienti consolidato zona e provvigioni. Per appuntamento telefonare 011 841.001 - 221 143.

AZIENDA dinamica in rapida espansione cerca giovane agente esclusivo Torino e Provincia introdotto presso falegnamerie per articoli largo consumo. Si richiede entusiasmo, capacità conseguire ottimi profitti, ambizione raggiungere targets assegnati. Si offre: attività provvigionale mensile + rimborso spese di carriera incoraggiamento. Eventuale Telefonare 011 547.220

AZIENDA forniture grafiche cerca rappresentante qualificato nel settore vendita materiali ed attrezzature per regione Piemonte Telefonare 0172 43.034 6

AZIENDA forniture grafiche cerca rappresentante qualificato nel settore vendita macchine da stampa per regione Piemonte Telefonare 0172 43.034 6

AZIENDA leader produttrice accessori per calzature, pelletterie, abbigliamento, pelletterie, cerca agenti monomandatari Emilia Romagna Piemonte. A massimo impegno e serietà corrisponderà adeguato trattamento. Interpellare 059 860.208 - 877.566

CERCHIAMO consegnatari materiale edile per piccoli autocarri per distribuzione capillare prestigiosi marchi. Telefonare 02 759.795.

IMPORTANTE società commerciale di Torino cerca 2 agenti monomandatari per distribuzione in Piemonte ai seguenti settori: elettrodomestici e mobili c.c. Completano nostro programma due primarie case operanti nel settore. Telefonare ore [illegible] 011 201 613 - 707 208.

IMPORT-EXPORT materiale elettrico ricerca agenti offresi ottimo sconto spese e provvigioni. Tel. ufficio 16-3 o mattino 19-3. Tel. 0163 332 21

PRIMARIA società operante nel settore alta moda e guarnizioni cerca agente con esperienza per copertura zona libera esperti e validi rappresentanti. Scrivere «Publikompass 6450 — 10100 Torino».

VENDITORI settore industriale possibilmente con libro studio ad esperienza, cercasi per vendita marca primaria importanza. Tel. 327 777 ore 9-11.

VENDITORI cercansi inoltrando nel settore ufficio cerasino zona Torino - Canavese Telefonare 011 920.3388.

STUDIO tecnico-legale e polisettoriale/medico esamina offerta proposta di collaborazione di madrelingua spagnola. Scrivere «Publikompass 5475, 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER veramente con esperienza offresi anche metà giornata Telefonare 777.320

RAGAZZA 21enne referenziata offresi come baby sitter o disc-jockey. Tel. 320 810 mattino e ore pasti.

10 Prestazioni consulenze

INSEGNANTI materie elettrotecniche elettroniche cercansi in tutte le province italiane per consulenze part-time. Famiglie collaborare. Scrivere: «Publikompass 374 — 10100 Torino».

12 Scambi alla pari

CALIFORNIANA laureata cerca lavoro alla pari. Ama i bambini di tutte le età, di sposta e cucinare, ricordiamo e insegnare inglese. James Founder, 4011 Bradenhall Dr., Santa Rosa, CA 95404 Usa.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Massimo contante. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato). tel. 739.2364.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. Corso Cincinnato 356, tel. 739.2364. Sabato aperto.

ACQUISTANSI AUTO di tutti i modelli e cilindrata, furgoni e autocarri privati. Pagamento pronta cassa. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 315.332 e corso Siracusa 33, tel. 339.0081.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.342.

ALFETTA 2000 L. luce di bosco 1981 tetto apribile unicoproprietario vera occasione. Vende Fiorauto corso Turati 13/D.

ARGENTA Turbo D. 131 Maxisse O argiabbe con pochi km. Vera affare. Piazza Manco 18, telefono 011 739.2364.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Torino 9, tel. 871.843.

BMW 316 i verde metallizzato 1981 tetto apribile unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13/D.

FIAT 110-115 pelina lana cassone 9 mt centinatura regolabile idraulica cubatura 75 mt cubi nuovo, Fiat 110 9 mt cassone centinatura copri-scopri rateazione leasing. Ortalda, telefoni 303.181 - 302 848.

FIAT 131 2500 panorama diesel blu metallizzato 1983 unicoproprietario pochi km vende Fiorauto corso Turati 13 D.

GOLF turbo diesel dicembre 84 perfetta in lega accessori garanzia targa posteriore vari stazioni vendo metallizzata vende la Car Concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 485.715.

GTI Golf 1800 anno 79-81 optics metallizzato e nero con garanzia Langei corso Regina 270, tel. 751.655.

MASCHINI Ferrari 6 81 400 i SIB Turbo, Porsche 3000 Turbo 3000 SC 924 Turbo, 928, Range Rover 5 marce 4 porte, Audi 4, Pajero Turbo Diesel, Mercedes 200 SE, 380 SLC, Jaguar 4200 3° serie, Maserati Biturbo, Volvo Turbo Diesel, Bmw 320 i6, 635 CSI, 323. Corso Marconi 6, tel. 683.295 - 858.119.

OPEL Ascona diesel 1600 anno 83 colore grigio metallizzato garanzia 18 mesi. Lancer corso Regina 370, tel. 751.655.

PORSCHE 924 arancione 1981 tetto apribile cerchi lega splendida vende Fiorauto corso Turati 13 D.

PRIVATO vende A112 Abarth accessoriata molto bella agosto 80 L. 4 milioni 150 mila. Tel. ore ufficio 552.532.

SAAB 900 Turbo 3 porte bianca 1982 aria condizionata tetto apribile pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 turbo 5 porte A.P.C. silver, 83 unicoproprietario accessoriata pochi km in garanzia vende Fiorauto c. Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rimembo 3, tel. 656.001.

SOGEA ACQUISTA
ACQUISTIAMO VETTURE BELLE ANCHE RECENTI E DI PRESTIGIO PURCHE' NON SINISTRATE. SOGEA APPREZZA E PAGA LA QUALITA'
concessionaria Alfa Romeo corso Brescia 40, Torino.

TURBO diesel Volkswagen jetta privato vende 16 mesi metallizzata tetto apribile accessoriata. Tel. 697.047 ufficio.

UNO DIESEL
UNO SX
REGATA DIESEL
PANDA COLLEGE
consegna immediata
Concessionaria Fiat
AUTOFRANCIA
corso Francia 341, tel. 790.410
corso Trapani 116, tel. 339.016
(sabato aperta tutto il giorno)

USATECI PER L'USATO
Fiat Uno diesel '83
Alfa 6 2.5 T.D. '84
GTV 2.0 nero metall. '82
A112 Elite grigio met. '83
Subaru 4x4 metall. '81
Alfasud sprint q.v. '84
concessionaria Alfa Romeo
VARTO
corso Monpalieri 13/15, tel. 656.383
via Botticelli 70, tel. 284.401
(sabato aperto tutto il giorno)

128 2000 Tarf grigio chiaro impianto gas ottima vendesi 2 milioni 500 mila contanti. Telefonare ore pasti 836.767.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
intesi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.8956.

APPARTAMENTI intesi settori, villa casetta in Torino Castelmercato pago bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 66.86 corso M.d'Azeglio 33, Torino.

BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile civile con successiva locazione e anticipazione. Telefonare 011 057.472.

SOCIETA' acquista alloggio e cascina in Torino e prima cintura pagamento per contanti. Tel. 536.535.

19 Vendita alloggi

A 30 km da Torino, collina chierese, vendesi villetta semindipendente: due camere, cucina, bagno, cantina, giardino, garage, cantina, completissima regali e servizi. Telefonare 011 670.833.

ACLI-CASA
Consorzio fra Cooperative edilizie
Via Perrone 3 Torino
intervenuto in
Rivoli Cascine Vica
Si comunica ai propri iscritti ed interessati che, esaurite le prenotazioni di tutti gli alloggi nelle 1° torre e nella ventesima schiera, sono riaperte le iscrizioni per una nuova costituzione di 40 appartamenti in casa a torre e 9 in villa a schiera.
Costruzione in tradizionale con paramano, riscaldamento individuale, doppi vetri, persiane blindate, lastramenti possibilità di varianti individuali.
MUTUO AGEVOLATO
Costi Convenzionati Prima Proprietà
Per informazioni ed appuntamenti
Tel. 011 549.080 - 540.164

AURASCA libero alloggio signorile mq 165 doppi servizi L. 110 milioni possibilità permuta. Tel. 0121 598.423.

ALLA BIS 610.977 disponibili nuovi alloggi pronta consegna in signorile complesso dotato di giardino condominiale parco giochi, videocitofono, riscaldamento individuale e metano: 2-3 camere cucine, bi-servizi, cones. auto. Contanti 40% rimanente mutuo bancario 18 anni e dilazioni senza interessi. Visita in loco anche sabato e domenica, via Don Grioschi 8 - Settimo.

ALLA BIS 532.080 in elegante complesso signorile appartamenti pronta consegna dotati di riscaldamento individuale a metano, videocitofono, giardino condominiale box auto. Balencino 1-2 camere cucina servizi 40% contanti rimanenza mutuo S. Paolo 15 anni e dilazioni anche senza interessi. Visita in loco sabato e domenica zona residenziale Orbassano, via Monti 11.

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno, secondo piano, casa d'epoca via Mercanti, libero vendesi. Intermediari. Telefonare 650.488 ore pasti.

ATTICO corso Vercelli libero subito camere lmpno angolo cottura ripostiglio bagno lusso cantina privato vendo a privato 48 milioni. Tel. 301.874 - 646.203.

BALDISSERO d'Alba vendesi villa 4 camere servizi autorimesse cantine mq 110 terreno mq 2000 posizione collinare. Tel. 945.1564 945.0991 945.1394.

BORGATA Paradiso privato vende salone 2 camere cucina 2 servizi mq 185 rotondo box. Tel. 411.0738 - 337.797.

CASA con bel cortile indipendente in Piossasco composta da 3 camere libere più 2 locate, L. 39 milioni 500 mila. Telefonare 906.5381.

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semisecente quasi ristrutturata. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMA casa ultimo piano bellissimo grande alloggio vendesi. Tel. 642.101.

CENTRALISSIMI vendesi mini alloggi in stabile ristrutturato - ufficio vendita in cantiere. Tel. 542.278.

CENTRALISSIMO via XX Settembre libero eleganto 7 camere cucina bagno 110 mq L. 180 milioni facilitazioni. Tel. 328 0120.

CENTRO Europa 2 camere sala cucina bservizi garage L. 120 milioni, permuta. Torrazzina 031.1995 - 938.873.

CERVINO 740.2643 vende libero Mirafiori Sud via Piamonte soleggiato 5 camere cucina doppi servizi, moderno.

COLLINARE zona Superga villa unifamiliare 1975 mq 280 più mq 1500 di terreno L. 360 milioni più L. 80 milioni di mutuo. Tel. 532.450 - 535.6417.

CORSO Francia Cascine Vica libero: 2 camere, tinello, servizi. Vera occasione. Telefonare 364.481.

CORSO Inghilterra piano alto ingresso salone 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 739 7088 pomeriggio.

CORSO Palermo 116, liberi 1/2 camere cucina bagno, muri negozi box e magazzini. Immobiliarsenso 548 781.

DE-CA **DIRETTAMENTE** da Impresa possiamo presentare il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ca all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Permuta in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 830.7981.

ECCEZIONALE possibilità via Monte Rosa 59 liberi 5 alloggi 5 camere cucina ingresso bagno autonomi L. 18 milioni contanti rimanenza mutuo; camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti e piccolo mutuo. Tel. 857 09.86.

IMPRESA vende alloggio signorile da 4 camere e servizi mq 110 L. 80 milioni Torino, via Pomaretto 1/3. Tel. 665.4381.

IMPRESA vende direttamente villette bifamiliare in costruzione vicinanze Orbassano. Tel. 885.2705 - 980.4256.

IMPRESA vende in Volpiano villa con giardino piano terra e primo piano. Telefonare 954.2548.

IMPRESA VENDE
Villaggio residenziale ville pronta consegna da diverse metrature L. 650 mila mq mutuo a dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nizza, via S. Lorenzo 38, tel. 464.4331.

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 130 mq finiture 20% contanti 80% mutuo agevolato decennale. Eventuali dilazioni sino a 24 mesi senza interessi.
Ufficio vendite aperto
sabato e domenica
Tel. 550.029 - 942.2402

IN VILLE
nuovi, solo L. 680 mila al mq
salone 2 o 3 camere cucina 2 bagni
a S. Giorgio Canavese
a partire da L. 35 milioni più mutuo e dilazioni senza interessi. Visite sabato e domenica corso Repubblica
MAIORA 756.625

INIZIO via Bava splendoso 2 camere cucinotto cucinino ingresso bagno consultori pagamento favorevolissimo L. 30 milioni contanti rimanenza mutuo Cassa Risparmio Tel. 557.69.56.

LEINI' in casetta bitamiliare alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi 3molo garage. Tel. 998.0063 ore pasti.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi case abbaiurate recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 63.86.

LIBERO camera tinello e servizi zona Marconi Genialo no agenzia vendesi. Telefonare 780.795.

MAMBARDA bilocale 28 mq più cantina vendo via Gioia 4° piano no ascensore L. 10.000.000 tel. 011 806.5878.

MERCATINO
della Crocetta vendesi libero occasione ingresso bagno 3 camere cucina abitabile terzo scalone 7° piano. Agevolazioni pagamento. Telefonare 595.852.

(continua)

TYROLIT ITALIANA
ricerca per la propria filiale di Torino venditori per mole abrasive e diamantate e utili per molle e centro depresso a lavorabili. Si richiede esperienza di vendita nel settore e la quella degli utensili ad asportazione di truciolo. Si offre: stipendio, provvigioni, auto, rimborso spese. Scrivere a: Tyrolit Italiana S.p.A. via Matteucci 14 - 20159 Milano.

RISPARMI AL SICURO!
condizioni speciali
solo 3 milioni contanti. Mutui dilazioni 10 anni. Formule di pagamento su misura

Villetta o residence al mare!
Da soli **46** o **38** milioni

Trasforma i tuoi risparmi in un investimento sicuro per sempre
Puoi ancora acquistare - a prezzi '81 - dal costruttore **BISANZIO BEACH** S.p.a.
LIDO ADRIANO (RA) Viale Petrarca, 340
Tel. (0544) 49.41.91 (anche festivi)
Sede Milano (02) 80.48.66 (solo feriali)
Chiedete la documentazione degli 8 diversi complessi residenziali.

La proposta presentata da Lang farà discutere le imprese [redacted] i sindacati

«Più liberi di assumere e licenziare per creare 100 mila posti di lavoro»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Consentiteci di licenziare quando ne ab[redacted]mo bisogno e di [redacted] chi vogliamo e noi vi garantiamo la formazione [redacted] almeno [redacted] mila posti-lavoro l'an[redacted]. Questa la proposta che la Federmeccanica [redacted] lanciato ieri nel convegno dedicato alla «questione lavoro», [redacted] completa liberalizzazione del mercato del lavoro «in entrata, ma anche in uscita» dovrebbe durare tre anni ed essere prorogata di altri tre se l'esperimento funziona.

I mille imprenditori che partecipano all'assemblea (compreso [redacted] presidente della Confindustria Lucchini) [redacted] accolto [redacted] un applauso il primo capoverso [redacted] che dice «assunzione per chiamata nominativa». Attualmente per le categorie più basse la chiamata è numerica, cioè all'azienda che cerca [redacted] la[redacted] viene assegnato il primo disoccupato in graduatoria.

Senza dubbio la proposta, illustrata dal presidente della Federmeccanica Lang e dal consigliere delegato Mortillaro, farà discutere. I primi giudizi dei sindacalisti presenti non sono stati favorevoli. Trentin, segretario [redacted]federale Cgil, ha definito la proposta «improvvisata» [redacted] ha aggiunto: «*Equivale alla sterilizzazione dei lavoratori. La Federmeccanica punta [redacted] massimo intervento dello Stato sociale al servizio dell'impresa facendo pagare la libertà di licenziamento alla collettività*».

Il segretario dei metalmeccanici Cisl, Morese, ha co[redacted]mentato: «*Sono d'accordo [redacted] massimo [redacted] flessibilità del mercato del lavoro a condizione che si riduca l'orario*». Per Benvenuto, leader Uil, «*le proposte della Federmeccanica dimostrano la debolezza [redacted] sindacato perché, in altri momenti, gli industriali non si sarebbero azzardati a progettare cose del genere*».

Perplesso il presidente dell'Associazione [redacted] delle aziende petrolchimiche pubbliche (Asap), De Cesaris, il quale ha osservato che la proposta, [redacted] essere realizzabile, ha bisogno del consenso sociale.

Anche il presidente Intersind (aziende pubbliche), Paci, ha sottolineato l'esigenza di «*moltiplicare gli sforzi, [redacted] parte di tutti (imprenditori, sindacati, governo) per trovare una soluzione positiva ai problemi aperti*».

Pininfarina, presidente degli industriali piemontesi, si è [redacted] personalmente favorevole al sistema statunitense [redacted] «*fondato su flessibilità e libertà d'impresa*». «*E' certamente possibile* — ha aggiunto — *ridurre [redacted] Italia i vincoli gravanti sul mercato del lavoro, razionalizzando nel contempo il sistema pubblico e avviandosi ad un'evoluzione dell'atteggiamento delle parti sociali*».

Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica, e Lucchini, presidente [redacted] Confindustria

Le proposte sono [redacted] elaborate dalla Federmeccanica anche sulla base di una ricerca [redacted] svolta dalla Bocconi: nel 1987 la differenza [redacted] [redacted] e offerta di lavoro sarà pari a 2 milioni 904 mila unità, cioè i disoccupati saliranno al 12% della forza lavoro[redacted]. Con [redacted] prospettiva del genere che fare, specie per i giovani?

Una risposta l'ha [redacted] tra [redacted] altri, Carlo De Benedetti: «*In Europa, [redacted] investimenti adeguati nelle tecnologie informatiche, potrebbero crearsi nei prossimi dieci anni da 4 a 5 milioni [redacted] posti. [redacted] corre però che [redacted] sistema scolastico universitario [redacted] protagonista dell'assimilazione culturale dei nuovi processi tecnologici, fornendo le r[redacted] umane necessarie*».

I provvedimenti sperimentali per sviluppare l'occupazione e [redacted] mobilità proposti dalla Federmeccanica [redacted]:

1) **Assunzione per chiamata [redacted] nominativa.** Dovrebbe [redacted]sere consentita non [redacted] nei casi previsti dalle leggi, [redacted] anche per [redacted] [redacted] iscritti nelle liste di collocamento.

2) **Lavoro personalizzato.** Possibilità [redacted] stipulare [redacted] tratti a termine «in piena li[redacted]» [redacted] i vincoli attuali; possibilità di chiamata diretta per [redacted] è iscritto negli elenchi [redacted] una [redacted] mas[redacted] di cinque giorni [redacted]cutivi, [redacted] il limite di complessivi 45 giorni, a più riprese, nell'arco di un anno; possibilità di stipulare contratti speciali [redacted] lavoro [redacted] a tempo indeterminato o a termine, le cui prestazioni [redacted]gano regolarmente compiute, in particolare i giorni della settimana coincidenti con il riposo o [redacted] giornate [redacted] dei lavoratori a tempo pieno o con giornate di incremento ricorrente dell'attività dell'azienda.

[redacted] **Agenzie [redacted] la promozione [redacted] del lavoro autonomo.** Costituite dalle Regioni [redacted] for[redacted] assistenza tecnica, organizzativa e finanziaria ai lavoratori che intendono [redacted] riferirsi all'artigianato o ad attività au[redacted].

4) **Mobilità dei lavoratori.** Sospendere [redacted] anni i vincoli per i licenziamenti individuali [redacted] e collettivi. Nel caso però un'impresa [redacted] intenda riassumere il lavoratore «ingiustamente licenziato», anche dopo la sentenza di secondo grado, deve assumere in sostituzione, a tempo indeterminato, un lavoratore tra i 15 e i 29 anni, in cerca di prima occupazione.

[redacted] **Salario di mobilità.** Ai licenziati per riduzione di personale o per motivi riguardanti l'attività produttiva [redacted] assicura [redacted] sostegno economico, [redacted] [redacted] cassa [redacted]tegrazione, che varia a seconda [redacted] dell'anzianità [redacted] servizio ma limitato nel tempo «[redacted] indurli [redacted] [redacted] eventuali nuovi lavori». Ad esempio: [redacted] lavoratore che abbia [redacted] uno a cinque anni [redacted] anzianità aziendale riceverebbe il [redacted] [redacted]a retribuzione lorda i primi 90 giorni e [redacted] i successivi 90 giorni; un lavoratore [redacted] [redacted] oltre 10 anni [redacted] anzianità aziendale riceverebbe [redacted] [redacted] della [redacted] i primi 180 giorni, il 75% i successivi 180 e il 60% gli ultimi 180 giorni.

Il convegno termina [redacted].

Sergio Devecchi

La Uil manda alla Procura [redacted] denuncia sugli sprechi nella sanità

Nella guerra per il referendum la Cisl lancia i comitati del no

ROMA — Si è quasi alla guerra tra i «sì» e i «no» al referendum comunista sulla scala mobile, benché il ministro del Lavoro, De Michelis, si prodighi in iniziative (fra queste, la costituzione di gruppi di lavoro sui singoli problemi) tendenti a favorire un accordo tra le parti sociali teso ad evitare il ricorso alle urne.

Oggi, in coincidenza con la manifestazione promossa dalla Cgil a Milano con l'intervento di rappresentanze [redacted] «autoconvocati» per il «sì», la Cisl presenta formalme[redacted] [redacted] proposta di costituire i «comitati per il no». «*Il referendum* — ha detto Carniti — *appare oggi inevitabile, sia per oggettive difficoltà, sia per i comportamenti di coloro che auspicano [redacted] negoziato, ma in realtà lavorano per sabotarlo. Gli unici che [redacted] hanno nulla [redacted] guadagnare sono i lavoratori, ai quali noi chiediamo di votare "no" per dire "sì" all'occupazione. E ci auguriamo che il governo non abbia deciso di associarsi anche lui, magari involontariamente, alla politica [redacted] tanto peggio tanto meglio. Per questo è urgente che il governo rispetti gli impegni*».

Oggi gli autoconvocati a confronto con Lama

MILANO — A un anno di distanza dalla manifestazione [redacted] Roma in difesa della scala mobile, si è rifatto vivo a Milano il movimento degli «autoconvocati». Giovedì a un'assemblea hanno partecipato più [redacted] [redacted] delegati in rappresentanza di molti consigli di fabbrica, un centinaio dei quali avevano sottoscritto la convocazione …

Molti gli interventi sul problema-referendum: la posizione massima è quella di volerlo fare «per vincerlo» senza accettare compromessi. E questo gli autoconvocati cercheranno di ribadirlo oggi alla manifestazione Cgil con Lama e Del Turco.

E' una manifestazione che ha al centro gli obiettivi di «riforma della contrattazione e del salario, difesa dell'occupazione, riforma fiscale e riordino delle pensioni», portati avanti unitariamente dalla confederazione. In questo senso si avrà una posizione più sfumata sul referendum, e ciò è stato criticato all'assemblea degli autoconvocati dai rappresentanti di «Democrazia consiliare», la nascente corrente di estrema sinistra all'interno della Cgil, i quali [redacted] sono pronunciati contro l'ipotesi di evitare il referendum in cambio di una riforma del salario.

Anche la Uil è pronta a [redacted] battaglia sul fronte del «sì», [redacted] accompagna la sua azione con una serie di interventi finalizzati [redacted] [redacted] i dissensi persistenti fra le [redacted] centrali sindacali. [redacted] termine del [redacted], svoltosi in questi giorni a Roma, sulla «sanità malata», la Uil [redacted] ha rimesso [redacted] procura della Repubblica la clamorosa documentazione di cattiva amministrazione, sperperi, abusi, illeciti ecc. perché vengano effettuati i necessari accertamenti e, se necessario, adottati rigorosi provvedimenti; [redacted] stesso tempo, però, ha inviato alla Cgil e alla [redacted] una lettera in cui si sottolinea [redacted] [redacted] temi di grande rilievo [redacted] possibile [redacted] nare convergenze delle tre confederazioni. «*Ieri* — scrive la Uil — *questo è avvenuto per il fisco, oggi può [redacted] altro importante per eliminare ingiuste disuguaglianze e sottolineare l'esigenza di un recupero [redacted] efficienza, elasticità, produttività e professionalità*».

La Uil, [redacted] la Cisl, non esita peraltro a giudicare sbagliate [redacted] annunciate manifestazioni della Cgil, che sono «*fortemente contraddittorie rispetto alle necessità di dialogo oggi indispensabili ed assumono, al [redacted] là della [redacted] stessa della Cgil un significato [redacted] contrapposizione con il testo [redacted] movimento sindacale*». Con esse, conclude la Uil, la Cgil [redacted] attesta in [redacted] di una proposta troppo elevata per concorrere a spianare la strada per [redacted] [redacted] goziato con [redacted] e imprenditori.

[redacted] **Carlo Fossi**

Consiglio presieduto da Giovanni Agnelli

Le partecipazioni Ifi salite [redacted] 558 miliardi

[redacted] — Si è riunito giovedì a Torino, sotto [redacted] presidenza [redacted] [redacted] Agnelli, il consiglio [redacted] amministrazione dell'Ifi - Istituto Finanziario Industriale che ha approvato [redacted] relazione al Collegio sindacale e alla Consob per [redacted] semestre chiuso [redacted] 31 dicembre [redacted]. Nel semestre il conto Partecipazioni è [redacted] da 501,2 a 558,4 miliardi, con un incremento netto di 57,1 miliardi risultante da sottoscrizioni di aumenti [redacted] capitale per 143 miliardi, al netto di cessioni per 85,8 miliardi.

L'investimento più rilevante è rappresentato dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale Fiat, per la quota di competenza di 140,1 miliardi. La partecipazione di Gruppo al capitale ordinario Fiat risulta attualmente pari al 21,3%. Il conto economico del semestre presenta una eccedenza attiva di 34,5 miliardi, alla quale hanno [redacted] anche poste straordinarie.

[redacted] motociclette [redacted] alla Cagiva

[redacted] — E' [redacted] raggiunto un accordo tra la Sta[redacted] Meccaniche [redacted] (Iri-Finmeccanica) e [redacted] Cagiva-Motor Italia per l'acquisizione da parte di quest'ultima della Ducati Meccanica [redacted] Bologna.

L'accordo prevede il trasferimento alla Cagiva [redacted] tutto [redacted] complesso industriale, del marchio «Ducati», dei brevetti e del know-how riguardanti la produzione di motociclette.

L'operazione [redacted] inquadra nella politica seguita dall'Iri [redacted] lo smobilizzo delle partecipazioni azionarie non strategiche.

Come [redacted] noto [redacted] la Ducati Meccanica e la Cagiva esisteva già un rapporto di collaborazione nel settore delle motociclette, nel quale la Cagiva è uno dei leaders.

Per consentire [redacted] nuovi azionisti il progressivo assorbimento della manodopera (attualmente [redacted] circa [redacted] unità) nel settore delle motociclette, e per assicurare [redacted] VM i tempi necessari al trasferimento della produzione dei motori diesel, l'intesa prevede l'assegnazione alla Du[redacted], da parte della VM, di commesse nel [redacted] dieselistico.

● FONDI — Mercoledì sera il Senato [redacted] approvato, a maggioranza e per alzata di [redacted] il disegno [redacted] legge che istituisce e disciplina i fondi d'investimento immobiliare. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera.

In pratica la norma mira a canalizzare il risparmio verso il settore edilizio. (*Ansa*)

Un piccolo giallo sulle cif[redacted] fornite dal ministero

L'inflazione rallenta un po' a marzo è salita dello 0,8%

[redacted]A — Torna a scendere, sia pure di poco, l'inflazione[redacted]. Sulla base delle rilevazioni dei prezzi [redacted] [redacted] nelle città campione del Nord, diffuse ieri dal ministero dell'Industria, la crescita [redacted] mensile [redacted] [redacted] della vita [redacted] [redacted]a questo marzo pari [redacted] 0,8 per cento. Il tasso di inflazione tendenziale annuo rimane però «inchiodato» all'8,7 per cento, [redacted] lontano, quindi, [redacted] quel «tetto» del 7 per cento programmato dal [redacted].

Ma su questi dati c'è anche un piccolo giallo. Gli uffici comunali [redacted] statistica di Trieste, Bologna, Genova, Torino e Milano, interpellati, affermano di non aver [redacted] elaborato le [redacted] di marzo e che l'apposita riunione è convocata solo [redacted] lunedì prossimo. E allora?

Comunque, c'è pure una dichiarazione ufficiale del ministro [redacted] Altissimo: [redacted] *prima disaggregazione dei dati mette in evidenza che il principale agente inflazionistico risulta la voce combustibili (nella media mensile, più [redacted] per cento) per l'aumento internazionale del prezzo del gasolio dovuto sia ad anomali fattori stagionali che all'impennata del cambio lira-dollaro*».

Altissimo si dice fiducioso nella marcia di rientro dell'inflazione anche se, avverte, l'andamento del costo della vita, oltre che dalla politica di contenimento delle tariffe, dipende da molti fattori (politica monetaria, deficit statale, [redacted] lavoro). [redacted] nell'ultimo bollettino della Banca d'Italia si stima che l'obiettivo del 7 per cento nell'85 potrà centrarsi solo con [redacted] aumento mensile dei prezzi contenuto entro lo 0,3 per cento.

Sulla base delle variazioni comunicate dal ministero dell'Industria, la città più cara a marzo è stata Torino, con un aumento dei prezzi al consumo pari allo 0,9 per cento. Seguono Milano e Genova con lo 0,8 per cento, mentre la crescita a Bologna [redacted] [redacted] fermata allo 0,6 [redacted] [redacted] e a Trieste allo 0,5.

a. p.

Chiarimenti per pagare l'Iva

[redacted] — Una importante circolare applicativa della legge Visentini [redacted] stata pubblicata a supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 69 [redacted] giovedì 21 [redacted]. Contiene una lunghissima serie [redacted] chiarimenti, utili [redacted] contribuenti Iva che devono, entro il 31 marzo, compiere la scelta [redacted] fra regime forfettario e contabilità ordinaria [redacted] gli [redacted] 1985, 1986 e 1987.

C'è l'accordo nella Cee sull'auto «ecologica»

ROMA — Accordo alla Cee sulla benzina [redacted] piombo: i Dieci hanno raggiunto un'intesa sugli standard anti-inquinamento da adottare sulle auto. Si è evitata così una rottura tra la Comunità e la Germania decisa ad adottare la benzina «pulita».

Gli standard europei saranno diversi da quelli americani, a causa del diverso modo di guidare adottato. L'accordo entrerà in vigore a partire dal 1° ottobre '88 per i nuovi [redacted] oltre i duemila cc, dodici mesi dopo per le [redacted] vetture. Tra i 1400 e 2000 cc entrerà in vigore dal 1° ottobre '91 per i nuovi modelli e [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] vetture [redacted] questa cilindrata. Per le utilitarie al di sotto dei [redacted] cc si procederà [redacted] due fasi: prima [redacted] riduzione a partire dal '90; seconda, ancora da decidere, ma in ogni [redacted] entro il 1996.

[redacted] richiesta italiana sono [redacted] fissati gli standard, ma non vincolati [redacted] una unica tecnologia (in particolare [redacted] tedesca dei catalizzatori): l'industria potrà ottenere gli [redacted] risultati con motori a combustione magra, con separatore di gas o con altri mezzi.

Sgravi fiscali potranno [redacted] permessi, da luglio, a condizione che non superino il costo degli strumenti anti-inquinamento e non siano [redacted] [redacted] forma di sovvenzione all'industria.

r. a. p.

MAGNETI MARELLI

CONVERSIONE OBBLIGAZIONI "MAGNETI MARELLI 13,50% 1981-1991."

Si avvertono gli obbligazionisti portatori di obbligazioni convertibili "FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI S.p.A." 13,50% 1981-1991 che, come da avviso pubblicato sul FUSARL Nazionale del 16 Marzo 1985, a sensi dell'art. 2420 bis 5° comma C.C., viene data loro facoltà di esercitare il diritto di conversione delle suddette obbligazioni **entro e non oltre il 16 Aprile 1985.**

Gli obbligazionisti che intendono esercitare tale facoltà devono presentare alla Cassa Sociale in Cinisello Balsamo (MI), Via Gozzano n. 14, (Direzione Amministrativa), i certificati obbligazionari per la conversione muniti della cedola 5 e successive.

Le azioni emesse in conversione nel rapporto di 1 azione ordinaria e 4 azioni di risparmio ogni 3 obbligazioni, come previsto dal regolamento, avranno conseguentemente godimento 1° Gennaio 1985.

[redacted] Consiglio di Amministrazione

Fabbrica Italiana Magneti Marelli S.p.A.
Sede in Milano, Piazza S. Ambrogio n. [redacted]
Capitale L. 56.968.479.000
Iscritta al Tribunale di Milano [redacted] n. 13977 reg. soc.

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 328/83
Il giorno 11-4-1985, alle ore 10,30, avanti [redacted] giudice dott. [illegible] procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Comune di [illegible]: terreno della superficie catastale di mq [illegible] [illegible]
Prezzo base L. 380.000.000
Aumento minimo L. [redacted]
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare [illegible] intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Cancelleria f.to dott. Umberto Pistone

TRIBU[redacted] [redacted] TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]
Il giorno 17-4-1985, alle ore 10,30, avanti al giudice dott. [illegible] procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: [illegible]
Aumento minimo L. 5.000.000
[illegible]
Il Direttore di Cancelleria f.to dott. Umberto Pistone

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 143/83 contro [illegible] Antonio e DROGO Carmela
Il giorno 11-4-1985 alle ore 11,30 avanti al giudice dr. [illegible] si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In TORINO, via [illegible] [illegible]
Prezzo base L. 33.750.000
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare [illegible] intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to dr. Umberto Pistone

CONSORZIO STRADA FONDOVALLE CORSAGLIA
VICOFORTE (CUNEO)

Avviso di licitazione privata

Questo Consorzio [redacted] [redacted] licitazione privata per appalto 1° lotto lavori completamento Strada Fondovalle Corsaglia.
Importo base lavori L. 896.576.917.
Procedimento: [redacted] 1/c [redacted] n. 14/1973.
Scadenza [redacted] invito gara: 2 aprile 1985.
Documenti da allegare e domande in bollo:
[redacted] capacità economico-finanziaria da provare con: 1° referenze bancarie, 2° documenti circa entità … ultimo triennio …;
b) capacità tecnica mediante elenco lavori stradali eseguiti nell'ultimo triennio;
c) struttura tecnico-organizzativa e attrezzatura tecnica (parco macchine di proprietà e loro potenza) e organico riferito ai [redacted] fasi dell'impresa.
I requisiti b) e c) con dichiarazione sostitutiva atto notorietà (Legge n. 15 del 14-1-1968).
Vicoforte, lì 23 marzo 1985.
IL [redacted]
(Giorgio Lombardi)

UNA STRAORDINARIA CASA PER [redacted] VOSTRE [redacted] IN

MAREMMA

SUL MARE A DUE PASSI DA PORTO SANTO STEFANO

Il Tombolo di Giannella: una zona turistica dove la richiesta è elevatissima e l'offerta praticamente inesistente. Qui abbiamo costruito, [redacted] fronte a Porto Santo Stefano ed a pochi metri dal [redacted] [redacted] ridente complesso turistico con ampia spiaggia. Vendiamo e affittiamo villette [redacted] appartamenti da 40 a 100 mq. con lunghe dilazioni di pagamento.

UFFICIO IN LOCO ANCHE FESTIVI - TEL. (0564) 820005/870231

LA SQUADRA RITMO

SEGNA ANCORA ....

FINO AL 31 [redacted] SI PUÒ SCEGLIERE TRA:

UN'AZIONE VINCENTE CON SAVA
RIDUZIONE [redacted] MONTE INTERESSI - QUOTA CONTANTE MINIMA

GIOCARE AL RISPARMIO CON SAVA [redacted]
SECONDO LA DURATA DEL LEASING E DELLA VERSIONE RITMO PRESCELTA PUOI RISPARMIARE FINO A [redacted] (IVA INCLUSA) SUL COSTO DEL LEASING IN VIGORE

UN GOAL A SORPRESA...
PER L'ACQUISTO IN CONTANTI
VUOL DIRE RISPARMIARE L. 1.000.000 SULLA VERSIONE RITMO ENERGY SAVING

FIAT

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE [redacted]

Resta il buco Inps di [illegible] mila miliardi per il quale occorre provvedere

I soldi per le pensioni ci sono Liquidazioni, tutto da rifare

ROMA — Il pauroso «buco» finanziario dell'Inps (quasi 10 mila miliardi tra l'84 e l'85) [illegible] bloccherà i previsti aumenti alle pensioni. I soldi [illegible] ogni [illegible] li troveranno ed è quindi subito rientrato la proposta, avanzata dai repubblicani e da alcuni democristiani, di destinare i circa 2000 miliardi di aumenti al tamponamento [illegible] qualche falla dell'istituto previdenziale. La commissione Bilancio della Camera ha preso all'unanimità questa decisione.

Si ripartirà da zero, invece, per le nuove imposte sulle liquidazioni. Lo scontro all'interno della maggioranza sulla tassazione delle assicurazioni-vita ha impedito alla commissione Finanze e Tesoro [illegible] di Montecitorio di deliberare in sede legislativa. Il progetto Visentini dovrà così andare in aula, con inevitabili tempi lunghi. Resta [illegible] da vedere se la Corte Costituzionale sarà disposta a [illegible] questo ulteriore rinvio.

PENSIONI: la commissione Bilancio in sede consultiva ha dato parere favorevole al progetto [illegible] legge-stralcio sugli aumenti delle pensioni private e sociali. Toccherà adesso [illegible] speciale commissione per le pensioni deliberare [illegible] in sede legislativa. Il costo dell'operazione [illegible] di 1947 miliardi e per la relativa copertura [illegible] farà ricorso ai 1800 miliardi stanziati [illegible] la legge finanziaria e ai 147 miliardi di maggiori [illegible] fiscali.

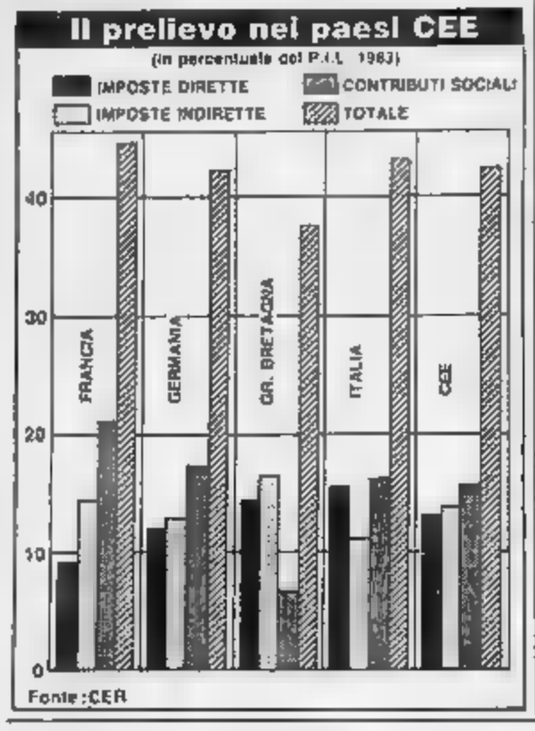
Via [illegible] anche alla perequazione delle «pensioni d'annata» del settore pubblico. Per il ricalcolo saranno stanziate queste somme: [illegible] miliardi per [illegible] 1100 miliardi per l'85; [illegible] miliardi per 1986, e 1300 miliardi per l'87. [illegible] parere della commissione [illegible] Bilancio coincide [illegible] con il testo originario del governo. L'operatività degli aumenti dovrebbe scattare [illegible] tempi rapidi.

Rimane l'allarme per il «buco» Inps. Il presidente della commissione, il democristiano Cirino Pomicino, ha rivolto un invito al governo perché venga rapidamente in Parlamento a indicare come intende coprire il disavanzo aggiuntivo [illegible] quasi 10 mila miliardi in quest'ultimo biennio. *«Diventa difficile [illegible] ritenere [illegible] giusto allarme sulla finanza pubblica lanciato dal ministro del Tesoro* (il [illegible] vanzo statale rischia di andare oltre i [illegible] mila miliardi di lire, *tutti erano che a questo seguono iniziative concrete»*. L'economista Onorato Castellino avverte intanto che la situazione pensionistica è destinata a diventare in breve tempo esplosiva: ci sarà infatti un lavoratore occupato per ogni pensionato, per l'effetto duplice dell'invecchiamento della popolazione e della [illegible] dell'occupazione.

LIQUIDAZIONI: [illegible] c'è accordo nella maggioranza sulla riforma delle liquidazioni. Dopo l'approvazione a sorpresa di un emendamento dell'opposizione, il ministro Visentini ha ripresentato il [illegible] testo alla commissione Finanze e Tesoro che ha rimandato tutto alla discussione in aula. L'iter parlamentare subirà così [illegible] sensibile ritardo e la Corte Costituzionale, stanca di aspettare, potrebbe anche emettere il suo giudizio di legittimità sulla attuale legge, con il [illegible] lo Stato [illegible] dover rimborsare decine [illegible] migliaia [illegible] miliardi a [illegible] alè vista decurtazione [illegible] liquidazione [illegible] base.

[illegible] [illegible] perché i socialisti propongono il ricorso [illegible] decreto legge. [illegible] padi e pli sono contrari [illegible] una tassazione delle polizze-vita e i socialdemocratici hanno già presentato un'autonoma proposta di legge. Il democristiano Luigi [illegible] Monteleone ribadisce che è necessario *«garantire ai più presto a tanti cittadini, che dopo una [illegible] conseguono la liquidazione, di vederci tassare in modo non espropriativo»*. Per le polizze-vita, Rossi [illegible] Monteleone presenterà in aula un emendamento tendente ad escludere da ogni tassazione il capitale versato dalle compagnie nel caso di morte del beneficiario.

Emilio Fucci



[illegible] dal 1° trimestre '85

Intervento sociale:

1. Maggiorazione pensione sociale lire [illegible] mensili;
2. Maggiorazione pensioni minime: 10.000 lire dall'1-1-1985, 20.000 lire dall'1-7-1985, 30.000 lire dall'1-1-1987.

[illegible] combattenti [illegible] lire mensili (50% dall'1-1-1985; intero dall'1-1-1987).

Pensioni assorbite nel trattamento minimo: lire 100.000 mensili (1/3 per ogni anno).

Pensioni minime con anzianità contributiva superiore a [illegible] anni. Limite massimo aumento lire 90.000 mensili (1/3 per ogni anno).

Aumenti mensili minimi garantiti: lire 20.000 dall'1-1-1985, lire 30.000 dall'1-1-1986, lire 40.000 dall'1-1-1987.

Pensioni con decorrenza ante 1-7-1982. Aumenti perequativi in relazione all'anno di decorrenza della pensione, con limiti massimi (1/3 per ogni anno).

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni
[illegible] in Milano
Capitale sociale L. 77.033.871.000 interamente versato
Registro Tribunale [illegible] Milano n. 153
Codice Fiscale n° 00860340157

Si avvertono i Signori Azionisti che, essendo stati effettuati depositi di azioni in numero sufficiente per dar luogo alla presenza prescritta per le adunanze indette in prima [illegible] convocazione in sede ordinaria ed in prima e seconda convocazione in sede straordinaria

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PIRELLI & C. AVRÀ LUOGO VENERDÌ 29 MARZO 1985

in seconda convocazione in sede ordinaria ed in terza convocazione in sede straordinaria [illegible] a Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda - Via Pantano n° 9, a termini dell'avviso di convocazione già pubblicato

Milano, 23 marzo 1985

GLI AMMINISTRATORI

[illegible] DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 203/81 contro Mi-LETTO Rema.
Il giorno 11-4-85 [illegible] ore 17.45 avanti al giudice [illegible] PINTO si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Quota di 1/2 di fabbricato urbano sito in Comune di Vaie via 1° Maggio n. 24, censito al N.C.E.U. al F. 5 n. 293 sub 1 cat. e 1°, cat. A/6 Cl. U, vani 4 R.C. L. 356, edificato su terreno inserito in mappa al F. 5 n. 146-291.
Prezzo base L. 7.450.000
Aumento minimo L. 250.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA e f.o
([illegible] Umberta Pistenti)

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. [illegible] Va-RIO Carlotta.
Il giorno 11-4-85 alle ore 10.45 avanti al giudice dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In [illegible] Pecchietti n. 19 al-loggio in piano terreno, composto di ingresso, tinello con cucinino, una camera e servizi. Oltre a cantina al piano interrato inserito in N.C.E.U. alla partita n. 176418, F. 74 n. 918 sub 1
Prezzo base L. 42.000.000
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo [illegible] 30 dall'aggiudicazione
[illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA e f.o
dr. Umberto Pistenti

CARTIERE BURGO
S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 85.561.060.000
interamente versato
Registro Società: [illegible], Saluzzo 1/1

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione della Cartiere Burgo nella sua riunione del 20 marzo 1985 ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1984.
L'anno 1984 ha visto la svolta dell'andamento del settore cartario dopo il lungo processo recessivo degli ultimi anni.
La Burgo ha saputo cogliere immediatamente la ripresa realizzando un utilizzo pressoché integrale della capacità produttiva e concentrando le sue produzioni sulle carte patinate (73% del totale), nel comparto cioè che presenta le migliori prospettive. La società ha raggiunto un fatturato di L. 885 miliardi registrando un incremento del 40% rispetto al 1983 (L. 632 miliardi).
Il fatturato carta è stato di L. 680 miliardi pari a 711.040 tonnellate, contro L. 529 miliardi e 611.045 tonnellate del 1983, con un aumento quindi rispettivamente del 41% e del 16%.
L'esportazione si è accresciuta del 34% in quantità e del 65% in valore raggiungendo L. 303 miliardi (L. 184 miliardi nel 1983). La produzione ha registrato un aumento del 17% rispetto all'anno precedente.
Dopo lo stanziamento ad ammortamenti per L. 36 miliardi (L. 28 miliardi nel 1983), il bilancio chiude con un utile netto di L. 8,3 miliardi (L. 45,4 miliardi di perdita nel 1983).
Il consiglio ha preso atto che anche le controllate Cartiera del Sole a Cartiere del Timavo hanno avuto un risultato positivo.
Il fatturato carta consolidato è aumentato nel 1984 a 967 184 tonnellate pari a L. 1.217 miliardi; esso è aumentato del 17% in quantità e del 41% in valore rispetto al 1983 (L. 842.749 pari a L. 862 miliardi).
Il consiglio proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo di L. 1,200 per le azioni di risparmio godimento regolare (per gli esercizi 1982 - 1983 - 1984), di L. 200 per le azioni di risparmio godimento 1-7-1984 e di L. 500 per le azioni privilegiate assumendo il resto di L. 8,3 miliardi all'istituzione di un fondo conguaglio dividendi.
Il consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni che il cav. del lav. Carlo Bonelli, secondo un proposito maturato da tempo, ha presentato dalla carica di consigliere delegato, nonostante le insistenze e famegli per la continuazione del suo mandato.
Il consiglio ha manifestato a Carlo Bonelli, con il suo ringraziamento, il riconoscimento per il rigore avuto nella gestione aziendale condotta con mano ferma nei difficili momenti della recente crisi settoriale sottolineando che egli, dopo aver attuato un incisivo piano di ristrutturazione, ha portato l'azienda alla svolta della congiuntura con elevati livelli di efficienza giungendo a un bilancio positivo e realizzando i presupposti per l'operazione di aumento del capitale sociale da L. 85 561 060.000 a L. 136 969 020 000 che sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria del 25 marzo 1985. Il consiglio ha quindi cooptato tra i suoi membri il direttore generale [illegible] Giuseppe Ligorio e lo ha [illegible] nominato consigliere delegato della società.
L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e [illegible] nomina di amministratori è stata convocata per il giorno 30 aprile 1985 in prima [illegible] e per il giorno 8 maggio in seconda convocazione.

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. [illegible] - [illegible]
Avviso di gara a licitazione privata

L'U.S.S.L. 32 di Moncalieri indice gara di appalto a licitazione privata per l'aggiudicazione annua delle seguenti forniture e servizi:
1) Fornitura presunta di kg. 1400 di salumi kg e kg 1700 di [illegible] di maiale;
2) Fornitura presunta di kg 6500 di formaggi da [illegible] e kg 650 di grana padano;
3) Fornitura presunta di kg [illegible] di frutta fresca e kg 52 000 di verdura fresca;
4) Fornitura presunta di kg 14 400 di pane comune;
5) Fornitura presunta di kg 14.500 di mozzarella di [illegible] di 1° qualità; kg 4000 quarti posteriori vitello di 1° qualità; kg 4000 quarti anteriori vitello di 1° qualità; kg 4500 polli freschi; kg 1200 lepre fresca di tacchino, kg 100 carne di coniglio; 1300 [illegible] fresche;
6) Fornitura presunta di n. 20.000 bottiglie da 1/4 di vino rosso da tavola;
7) Servizio manutenzione di opere edili ed affini per gli immobili dell'U.S.S.L. per un importo presunto di L. 100.000.000;
8) Servizio pulizie [illegible] dell'Ospedale Civile [illegible] Croce per un importo [illegible] di L. 84.000.000;
9) Servizio pulizia dei presidi dell'U.S.S.L. per [illegible] importo presunto di L. 66.000.000.

La licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera A della legge 30-3-1981, n. 113, e cioè al prezzo più basso e conveniente.
Le ditte interessate e in possesso dei requisiti dovranno fare pervenire a questa U.S.S.L. 32, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso richiesto in carta legale esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al Servizio Tecnico-Economale dell'U.S.S.L. 32, via Principessa Clotilde 12 - 10024 Moncalieri.
Nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-1981, n. 113, e documentare quanto previsto dall'art. 11 e 13, lettera A) della citata [illegible] 30-3-1981, n. 113.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico-Economale di questa U.S.S.L.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

[illegible] PRESIDENTE
dott. Giuseppe Voglio Laurin

SERVIZIO [illegible] NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 - [illegible]
Avviso di gara a [illegible] privata per la somministrazione di combustibile

L'USL 1/23 - Torino - via San Secondo 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di:
kg 10 482 000 di olio combustibile fluido
N.0 516 000 di gasolio
[illegible] ai Presidi Ospedalieri ed alle articolazioni di questa USL.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione inviando preventivi che:
1) Il forniture avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-1981 n. 113;
2) alla domanda di partecipazione al recapito dovranno allegare dichiarazione sostitutiva, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) ed d), del comma 1° dell'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 (salvo dall'art. 12 lett. a) e dall'art. 13 lett. a) della suddetta legge.
3) alla predetta domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare anche:
— dichiarazione da parte di presidi ospedalieri interessati
— l'impegno a fornire alla ditta aggiudicataria il quantitativo da ogni singola [illegible] o dall'unico lotto indetto a cui le ditte stesse avranno domanda di partecipazione.
4) [illegible] misure adottate per garantire la qualità richiesta in relazione al [illegible]
DC Codici e di ricerca della migliore offerta.
— documentazione comprovante il possesso della licenza UTIF e di equipollenza [illegible] estera.
4) la somministrazione è suddivisa in 10 lotti. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più o a tutti i lotti.
5) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla [illegible] della Comunità Economica Europea, [illegible] 4-3-3-1985.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale invio del bando integrale al Servizio Gestione Provveditorato della USL 1/23 - Torino - Tel. (011) 683 304 - 6 sito Vittorio Emanuele II 2 - TORINO.
Le domande di partecipazione con la richiesta documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale 1/23 - Ufficio Protocollo - via San Secondo 29 - 10128 Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Torino, li 21-3-1985

IL PRESIDENTE
dott. Giovanni Salerno

La nostra moneta svalutata di fatto del 4% nei confronti di quella [illegible] Bonn

L'ascesa del marco si è assestata [illegible] 636 lire made in Italy più competitivo in Germania

MILANO — E' proseguito anche ieri, sui mercati dei cambi, il ripiegamento [illegible] dollaro mentre si è arrestata l'ascesa del marco tedesco. A Milano la divisa statunitense è stata quotata al fixing 2043,50 lire attraverso scambi moderatamente intensi, contro le 2074 di giovedì; il marco è stato fissato invece a 635,90 lire, invariato rispetto a due giorni fa.

Secondo fonti del mercato la progressiva rivalutazione del marco, accompagnata dalla discesa pilotata della lira all'interno della griglia dello Sme dalla posizione più alta a quella più bassa, dovrebbe esserci ormai [illegible] rita; nell'arco di un mese il cambio marco-lira è passato da poco più di 610 lire a 635, e questo [illegible], comportante una svalutazione «de facto» del 4% circa della nostra moneta, dovrebbe rendere più agevoli i rapporti di scambio tra Italia e Germania, che resta il nostro più importante partner economico.

[illegible] però i movimenti maggiori [illegible] venuti dal dollaro, che ha ceduto oltre 30 lire: a dare il [illegible] alle vendite [illegible] due serie di notizie, [illegible] prima proveniente dagli Stati Uniti e [illegible] seconda dall'Europa.

Oltreoceano il Dipartimento del commercio degli Stati Uniti ha reso noto che nei primi tre mesi di quest'anno il prodotto interno lordo dovrebbe salire del 2,1%, [illegible] metà [illegible] quanto previsto dal mercato, mentre l'inflazione è salita al 5,4%. [illegible] livello doppio rispetto a quello degli ultimi 3 mesi del [illegible]. Se a questi fatti si aggiunge il nervosismo per la chiusura delle banche dell'Ohio e le preoccupazioni per il costante aumento del deficit commerciale americano ben si può comprendere la predisposizione alla vendita di massicce posizioni in dollari che [illegible] è verificata sui mercati internazionali dei cambi e che ha trovato seguito anche in Italia.

La notizia che giunge dall'Europa ha giocato anch'essa un ruolo fondamentale nel comportamento del dollaro in questi ultimi tempi. Due giorni fa il governatore della Bundesbank, Karl Otto Pöehl, ha [illegible] che in due mesi [illegible] banca centrale tedesca ha speso qualcosa come 4 miliardi di dollari per frenare l'ascesa [illegible] divisa americana sui mercati dei cambi. Subito dopo altre fonti hanno comunicato che [illegible] banche centrali dei principali Paesi industrializzati (Usa, Gran Bretagna, Giappone, Francia, Italia e Canada) hanno speso complessivamente 31 miliardi [illegible] dollari, cioè qualcosa come 23.000 miliardi di lire per bloccare il dollaro. Modesto il contributo americano, 600 [illegible] di dollari, in posizione intermedia tra americani e tedeschi che hanno sopportato l'onere maggiore, gli altri Paesi.

g. mo.

Cresce la paura dell'Ohio non la discesa del dollaro

Reagan e Volcker hanno promesso garanzie per le Casse [illegible] Risparmio in crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

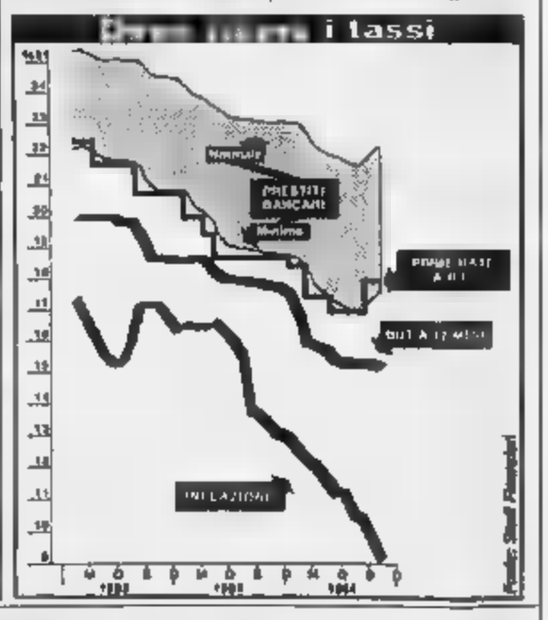
NEW YORK — *A 24 ore di distanza l'una dall'altro, il Governatore della Federal Reserve, Volcker, prima e il presidente Reagan poi hanno cercato di rassicurare le finanze internazionali sulla crisi delle casse di risparmio dell'Ohio. Volcker ha promesso il proprio aiuto nei prossimi giorni [illegible] [illegible] assicurando che gli istituti più solidi riceveranno in proseguo di tempo una garanzia governativa per i loro depositi, mentre quelli più deboli dovranno [illegible] fondersi tra di loro o lasciarsi acquistare dalle grandi banche.*

Reagan ha affermato che l'episodio delle [illegible] di risparmio è isolato e non minaccia il sistema bancario americano che, [illegible] detto, «è e sarà sempre molto solido». Il presidente ha prospettato anche [illegible] accordo tra la [illegible] Bianca e il Congresso sulla riduzione del deficit del bilancio dello Stato, misura che farebbe scendere i [illegible] d'interesse.

Delle 73 Casse di Risparmio dell'Ohio chiuse la settimana scorsa [illegible] governatore Richard Celeste per evitare che i risparmiatori ritirassero tutti i depositi e [illegible] il diniego, solo tre a quattro hanno ottenuto l'autorizzazione di riaprire gli sportelli ieri e l'altro ieri. Una dozzina [illegible] altre [illegible] dovuto richiuderli dopo averli aperti di propria iniziativa. Celeste ha imposto un limite di 750 dollari mensili pro capite [illegible] prelievi. Si prevede che entro un paio di settimane torneranno in funzione i due terzi circa degli istituti, i cui fondi sono protetti solo [illegible] un'assicurazione privata, anziché dalla Federal Reserve, come sono invece quelli delle altre 217 Casse di Risparmio dell'Ohio.

La schiarita nello Stato del Middle West [illegible] è bastata però a fermare il declino del dollaro. [illegible] è infatti continuato [illegible] causa [illegible] diminuzione della liquidità all'inizio del mese e del conseguente calo dei tassi d'interesse interbancari, nonché a causa del rallentamento dell'attività industriale (le ordinazioni dei beni durevoli sono scese dello 0,2 [illegible] cento a febbraio, e [illegible] prevede una crescita [illegible] appena [illegible] 2,1%, la metà di quanto sperato, nel prodotto nazionale [illegible] nel primo trimestre dell'85).

e. c.



La presidenza del Consiglio ribadisce, in polemica con le banche: il costo del denaro è troppo alto

Bot per 18 mila miliardi a tassi invariati

ROMA — Che farà il governo per il costo del denaro? Mentre Goria continua a smentire divergenze con Craxi, la presidenza del Consiglio tiene vivo l'argomento [illegible] un rapporto [illegible] [illegible] propri esperti economici. E la polemica contro le banche, seppur garbata, in questo rapporto c'è. Intanto, un segnale importante viene dall'asta quindicinale dei Bot: [illegible] che, quanto al rendimento dei titoli di Stato, la discesa dei tassi di interesse si è senz'altro fermata.

La quantità di Bot messa all'asta era grande, 18.500 miliardi di lire; [illegible] pure non serviva a procurare nuovi fondi al Tesoro, [illegible] solo a rinnovare [illegible] miliardi di Bot in [illegible] denza. Gli operatori hanno acquistato per circa 17.000 miliardi, la Banca d'Italia per altri mille, poco meno di 400 miliardi sono rimasti invenduti. I rendimenti risultano invariati, e quindi stabili rispetto all'asta precedente: 12,90%, 12,96%, 13,38%. La domanda è stata abbondante per i titoli a tre mesi, un po' debole per i sei e i dodici mesi.

Un altro importante segnale si attende dall'asta dei Cct, 18.000 miliardi. Il Tesoro ha bisogno di somme ingenti, e [illegible] che per procurarsele non può offrire rendimenti più bassi a chi compra i suoi titoli. E' questo uno dei [illegible] che più contano, sul mercato, [illegible] sostengano al dipartimento economico della presidenza del Consiglio, negli scorsi mesi le banche hanno ribassato gli interessi sui depositi molto meno [illegible] quanto il Tesoro abbia [illegible] scendere i rendimenti dei Bot. Perciò, a detta degli esperti di Craxi, [illegible] certo spazio per ridurre i tassi bancari calati lo stesso, anche [illegible] discesa dei tassi sui Bot si è arrestata.

Da febbraio '84 a febbraio '85, si legge nel rapporto del dipartimento economico di Palazzo Chigi, l'inflazione è scesa di quattro punti, i tassi sui titoli del debito pubblico (cassa Bot e Cct) di quasi tre punti percentuali. Nello stesso periodo i «tassi passivi [illegible] delle banche (ovvero [illegible] interessi corrisposti più frequentemente ai risparmiatori sui loro depositi in banca) sono scesi di 1,11 punti. I tassi passivi massimi (per i depositi più grandi) di 1,78.

Vale a dire che il rendimento dei conti in banca, al [illegible] dell'imposta, è oggi [illegible] più competitivo con i Bot e i Cct di quanto non fosse un [illegible] fa. Con tassi passivi alti restano alti anche i tassi attivi, cosa quelli che le banche richiedono per prestare denaro.

A questo ragionamento, forse conoscendola già, i banchieri avevano già replicato l'altro giorno. «I tassi bancari sono più vischiosi, più lenti a muoversi di quelli del debito pubblico — aveva detto il presidente dell'Associazione bancaria, Giannino Parravicini — e, prendendo un diverso periodo di riferimento per il confronto, si otterrebbero risultati diversi».

I tassi di interesse reali (depurati dall'inflazione) secondo gli esperti di Craxi [illegible] troppo alti in Italia e devono essere «[illegible] linea con quelli prevalenti negli altri [illegible] industrializzati». Parravicini invece sostiene che per ragioni di equilibrio [illegible] l'estero il tasso reale dev'essere [illegible] Italia un po' più alto, «perché i tassi a termine sui mercati internazionali sfavoriscono la lira, e altrimenti nessuno investirebbe lire [illegible] Italia».

s. i.

APRILE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **26 marzo**; il pagamento sarà effettuato il **1° aprile 1985** al prezzo di assegnazione d'asta senza versamento di alcuna provvigione.
- Il collocamento dei CCT avverrà col metodo dell'asta marginale; il prezzo base è pari al 97,50%; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate a questo prezzo o a un prezzo superiore di 10 centesimi o di un multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta, che verrà reso noto con comunicato stampa, sarà il prezzo [illegible] elevato tra quelli accolti.
- Le cedole successive alla prima saranno pari al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio di 0,50 di punto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

ENTRO IL [illegible] MARZO

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo a tassi costanti
97,50%	10	13,80%	14,28%

CCT

Indice: +3% in 3 giorni

Generali-Fiat sprint in Borsa

MILANO — La Borsa è vissuta in questi giorni sulle Generali, oggetto di [redacted] consistente volume di scambi, con punte di 250-300 mila titoli per seduta: dalle 40.350 lire di [redacted] coledì scorso il titolo è salito fino a [redacted] lire, per chiudere poi ieri a 42.800.

[redacted] alla base di questo interesse per la più importante compagnia italiana di assicurazioni sono le voci relative a un aumento di capitale, parte gratuito (una azione gratis ogni tre possedute) e parte a pagamento (una ogni tre al nominale, cioè [redacted] lire, più [redacted] sovrapprezzo) nonché le ipotesi di ristrutturazione del [redacted]trollo della società. Sono voci che sino ad oggi non hanno ancora trovato conferma ma che hanno ugualmente smosso il titolo oggetto anche di massicce operazioni a premio (soltanto ieri sono stati accesi contratti a premio per 300.000 titoli).

Anche le Fiat, però, hanno svolto [redacted] funzione di traino nelle ultime sedute; ormai le azioni ordinarie hanno superato abbondantemente [redacted]a 3000 (ieri hanno chiuso a 3069 dopo aver toccato in apertura le 3100 lire), mentre le privilegiate sono salite a 2571; oltre ai soliti acquisti da parte di investitori esteri e di fondi di investimento [redacted] interessati al titolo anche alcuni investitori istituzionali, per effetto delle voci che danno per prossima la emissione [redacted] un prestito convertibile.

Nel complesso il mercato [redacted] ha mantenuto nei tre giorni della setti[redacted] un'intonazione positiva, guadagnando complessivamente il 3 per cento (ieri il Comit ha segnato +0,2, a quota [redacted] [redacted] netta [redacted] anche le Ciga (passate da [redacted] a 5582) a seguito delle notizie di stampa, per altro [redacted] confermate, di un passaggio al gruppo Walt Disney. Sono [redacted] ormai che viene data per scontata la vendita della società alberghiera ma sino ad oggi non è stato raggiunto alcun accordo definitivo. In ripresa anche le Montedison, pratica[redacted] ritornate intorno a quota 1500, e le Sme, ferme a 1170 per effetto dell'accordo raggiunto tra la finanziaria dell'Iri e il gruppo [redacted] Fossati [redacted] sistemazione [redacted] partecipazioni Alivar e Star. Ancora migliori Centrale, Pirelli e alcuni bancari.

Gianfranco Modolo

Umberto Agnelli: «Per stimolare l'integrazione dell'industria europea»

Nata in Olanda l'holding Euroventures

Costituita da 12 grandi aziende una finanziaria con capitale iniziale di 52 milioni di Ecu (oltre 73 miliardi di lire) - I primi 3 «fondi satelliti» in Benelux, Scandinavia e Italia - Intervento di Sarcinelli

ROMA — L'industria europea deve aumentare il [redacted] grado d'integrazione, se vuole colmare il distacco di competitività che oggi accusa nei confronti delle industrie giapponesi e americane. In questo sforzo possono giocare un ruolo molto importante le iniziative di «venture capital», cioè di partecipazione al rischio, alla «ventura» dell'imprenditore, combinando al meglio risorse e strategie finanziarie, capacità man[redacted]geriali e innovazioni tecnologiche, là dove siano più promettenti. Lo ha detto Umberto Agnelli, ospite al terzo Seminario della E.V.C.A. (European Venture Capital Association).

Il vicepresidente della Fiat ha colto questa occasione per «analizzare» e, praticamente, annunciare un «caso», già operante, di «venture capital» su scala europea: la «Euroventures B.V.», società con sede in Olanda, capitale di 52 milioni di Ecu (oltre 73 miliardi di lire), quasi interamente già versato dalle dodici società più importanti fra le ventidue i cui principali esponenti aderiscono alla «Roundtable», la Tavola rotonda degli imprenditori europei: Asea, Bsn, Eternit, Fiat, Lafarge Coffee, Olivetti, Petrofina, Philips, Pirelli, Robert Bosch, Saint-Gobain, Volvo.

«La Roundtable — ha ricordato Umberto Agnelli, che ne è il vicepresidente — *è un gruppo che ha per obiettivo, appunto,* [redacted] *di accelerare l'integrazione dell'Europa e di aumentare la competitività della sua industria sul piano mondiale*». Ed «Euroventu[redacted]», [redacted] rappresenta la prima concreta iniziativa [redacted] questa «Tavola rotonda», ha due funzioni principali: l'attiva promozione di «venture capital» in Europa, attraverso [redacted] partecipazione di minoranza — prevista in media intorno al 35 per cento — in una serie [redacted] fondi affiliati, detti «fondi satelliti», dislocati nei diversi [redacted]; il coordinamento [redacted] attività di questi fondi, tre dei quali si stanno costituendo nel Benelux (Belgio, Olanda, Lussemburgo), in Scandinavia e in Italia.

«*Questi primi passi sono già molto incoraggianti*», ha detto Agnelli, affermando la sua fiducia che la costituzione del fondo italiano satellite, il più prossimo al traguardo tra quelli previsti da «Eur[redacted]», contribuirà sostanzialmente allo sviluppo del «venture capital» nel nostro Paese. In queste [redacted] si muovono le trattative, già in stadio avanzato, con l'Italfinanziaria Internazionale, del gruppo Imi, uno dei primi esempi in Italia di «merchant banking». [redacted] campo delle partecipazioni di minoranza in aziende industriali e [redacted] servizi di sicuro avvenire, e [redacted] parecchie tra le maggiori compagnie di assicurazione.

La partecipazione alla «madre» di questi fondi satelliti, la «holding» Euroventures, è strettamente riservata alle aziende che aderiscono alla «Roundtable» degl'imprenditori europei, aveva anche precisato Agnelli, affermando, però, «*che lo spirito imprenditoriale si può ritrovare in aziende e organizzazioni di tutte le dimensioni*», e che tutte, quindi, sono invitate a dare il loro contributo a questo rilancio di competitività dell'industria europea.

Un altro esempio di «venture capital», presentato ieri al Seminario della Evca, è la Sofipa, [redacted]a finanziaria di partecipazione, fondata nel 1982 dal Mediocredito centrale e dai Mediocrediti regionali, e che si [redacted] in questi mesi ad attuare l'aumento di capitale da 20 a 60 miliardi di lire, deliberato nel febbraio scorso. La sua attività è rivolta, in particolare, all'ingresso, con partecipazioni di minoranza, in imprese industriali di medie dimensioni, con buone prospettive e interessate a nuovi apporti finanziari per sostenere il loro sviluppo.

In sostanza, come ha detto nel suo intervento il direttore generale del Tesoro, Mario Sarcinelli, il «venture capital», è un apporto che s'inserisce particolarmente bene nel tessuto produttivo, e può trasformarsi nel catalizzatore di potenzialità imprenditoriali e tecnologiche esistenti nel [redacted]stro Paese.

Mario Salvatorelli

Il ruolo delle società di engineering nella depurazione

Disinquinare è possibile, [redacted] volerlo

MILANO — [redacted] [redacted] contro l'inquinamento le [redacted] engineering svolgono un ruolo sempre più importante: devono trovare soluzioni per depurare gli scarichi urbani, abbattere i fumi degli impianti industriali, riciclare gli scarti, ridurre i tassi di inquinamento atmosferici e idrologici. Tutto questo è emerso nel corso di un convegno organizzato da Idom, Doctor e Olea sul tema «Industria e ambiente», sui rapporti tra progresso economico e rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

«Ormai le industrie, soprattutto quelle più importanti, hanno fatto la loro parte nella lotta contro l'inquinamento — dichiara Francesco Grubas, direttore generale della Fiat Engineering — ormai non sono più le difficoltà tecniche a condizionare la realizzazione di impianti antinquinamento, bensì quelle normative e economiche». Sono [redacted] prattutto le piccole imprese che non sempre riescono ad affrontare i grossi costi di un proprio impianto disinquinante e dovrebbero pertanto disporre, come avviene in altri Paesi europei, di impianti centralizzati, gestiti dal potere pubbl[redacted]co, presso i quali rivolgersi a pagamento per sistemare i [redacted] scarichi di lavorazione.

r. c. s.

● **OLIVETTI** — Con l'annuncio di nuovi elaboratori di grande capacità e di nuove unità esterne di [redacted] memoria la Olivetti amplia la propria presenza nel mercato italiano dei grandi sistemi di elaborazione (mainframe) compatibili, in cui è oggi il fornitore con la maggior quota di mercato e nel quale opera con la divisione Olivetti Computers. I nuovi prodotti sono sviluppati dalla Hitachi e rientrano nell'accordo da questa stipulato con la Olivetti per la distribuzione nel mercato [redacted] di sistemi compatibili, prodotti [redacted] Casa giapponese.

Acquistando il 50% dalla Sme

Star e Starlux tutte di Fossati

Alla finanziaria Iri in cambio l'Alivar

MILANO — La Sme, finanziaria del gruppo Iri, ha acquistato la partecipazione della Findim nell'Alivar, pari al 47% del capitale. La Findim, che è la holding del [redacted]uppo Fossati — informa un comunicato — ha a sua volta acquistato le partecipazioni della Sme nella Star e nella Starlux, una società spagnola operante nello stesso settore della Star. In entrambe [redacted] aziende la Sme deteneva una partecipazione pari al 50% del capitale.

L'accordo comporta l'introito entro l'anno da p[redacted] della Sme di un conguaglio di circa 50 miliardi di lire. Attraverso questa operazione la Sme compie un ulteriore passo nella realizzazione del proprio progetto strategico già precedentemente annunciato ed ormai avviato.

Il progetto prevede la fusione mediante incorporazione nella Sme, sulla base dei concambi che verranno sottoposti all'approvazione delle assemblee previste per il pros[redacted]ese di giugno, di tutte le controllate nel settore dell'industria alimentare, e quindi anche dell'Alivar, con la conseguente riaggregazione [redacted] aziende in unità operative più coerenti con i mercati di attività.

La Findim, dal canto suo, potrà ulteriormente sviluppare con maggiore autonomia la sua costante penetrazione nel mercato italiano oltreché allargare i confini della propria attività oggi concentrate in Italia e Spagna.

I due gruppi, pubblico e privato, si propongono comunque di collaborare in futuro.

Valtellinese incorpora Banca [redacted] Lecco

SONDRIO — La Banca d'Italia ha autorizzato la fusione tra la Banca Piccolo Credito Valtellinese di Sondrio (1500 miliardi di mezzi amministrati, 20 sportelli) e la Banca Popolare Depositi e Prestiti di Lecco (100 miliardi di mezzi amministrati, 2 sportelli).

Il concambio fissato è di 9 azioni Banca Piccolo Credito Valtellinese per 1 azione Banca Popolare Depositi.

I soci del Piccolo Credito Valtellinese saranno chiamati ad approvare tale operazione in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria, convocata a Sondrio il 20 aprile prossimo.

Ai soci sarà presentato un bilancio 1984 che evidenzia un utile netto di oltre 26 miliardi (+25,42%), e saranno proposti un dividendo di L. 750 per azione e l'assegnazione, gratuita, di 1 azione ogni 70 p[redacted]te.

Credito Italiano l'utile '84 a 88,9 miliardi

MILANO — Il consiglio di amministrazione del Credito Italiano, nella sua riunione del 21 marzo ha preso in esame il bilancio al 31 dicem[redacted] 1984, che chiude con un utile di 86 miliardi. Ha quindi deliberato di proporre all'assemblea ordinaria degli [redacted] convocata a Genova per il 24 aprile prossimo, la distribuzione di un dividendo di 85 [redacted] per azione, come già per l'83, attuato nel luglio '84, [redacted] linea gratuita per 110 miliardi ed a pagamento per 50 miliardi, nonché la destinazione di 35 miliardi alla riserva, che verrà così ad ammontare a 123 miliardi.

All'utile netto di cui [redacted] si è pervenuti dopo aver effettuato: esborsi e stanziamenti per imposte sul reddito per 151 miliardi; accantonamenti al «fondo per il trattamento di fine rapporto del personale» e a «fondi vari» per 72 miliardi; ammortamenti per 44,3 miliardi; [redacted] cantonamenti al «Fondo rischi su crediti» per 190,6 miliardi; assegnazioni al «fondo oscillazioni valori» e ad altri fondi patrimoniali per 43,2 miliardi.

Utile Swissair a 50 [redacted]

ZURIGO — Il Consiglio di amministrazione della Swissair [redacted] approvato il bilancio '84 che sarà sottoposto all'assemblea giovedì prossimo. Esso presenta un risultato molto soddisfacente. Le entrate sono ammontate a 4013 milioni di franchi svizzeri superando per la prima volta il tetto dei 4 miliardi.

Dall'utile lordo di 358,7 [redacted]lioni di franchi (331,5 nell'esercizio precedente) vanno dedotti gli ammortamenti ordinari e straordinari [redacted] un importo di [redacted] milioni [redacted] franchi (275 milioni nel 1983). Rimane quindi un utile netto di 80,7 milioni di franchi (circa 50 miliardi di lire) contro i 56,3 milioni dell'83.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		22-3
Gestiras	L.	[redacted]
Imicapital	»	12.887
Imirend	»	11.271
Fondo Ina	»	1445.318
Fondersel	»	12.999
Arca BB	»	—
Arca RR	»	—
Primecash	»	10.887
Pri[redacted]	»	11.809
Primecapital	»	12.891
Fondo profess.	»	13.245
Nordfondo	»	10.302
Genercomit	»	14.742
Interbanc. az.	»	16.572
Interbanc. ob.	»	10.297
Interbanc. re.	»	10.275
Euro Vega	»	10.096
Euro Antares	»	10.910
Euro Androm.	»	10.832

ESTERI AUTORIZZATI		22-3
Capitalitalia	$	—
Interfund	$	—
Fonditalia	$	—
Int. [redacted]	$	—
Tre R	L.	—
Rolfortune	$	11,79
Rolunion	$	—
Europrogram.	Lit.	—
Mediolanum	$	14,80
Rominvest Int.	$	—
Rasfund	L.	—

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100	100 10
C.C.T. 1/1/86	101 60	101 50
C.C.T. 1/3/86	102 45	102 20
C.C.T. 1/5/86	102 10	102 40
C.C.T. 1/6/86	102 35	102 50
C.C.T. 1/7/86	102	102 10
C.C.T. 1/8/86	101 85	102 20
C.C.T. 1/10/82-86	101 85	102 05
C.C.T. 1/10/83-86	100 85	101 10
C.C.T. 1/11/86	101 85	102 30
C.C.T. 1/12/86	102 20	102 50
C.C.T. 1/1/87	101 90	102
C.C.T. 1/2/87	102 50	102 20
C.C.T. 1/3/87	102 50	100 50
C.C.T. 1/4/87	102 30	102 00
C.C.T. 1/5/87	101 90	102 00
C.C.T. 1/6/87	102 10	102 00
C.C.T. 1/12/87	102	101 70
C.C.T. 1/7/88	103	103 10
C.C.T. 1/8/88	103 05	103 10
C.C.T. 1/10/88	103	103
C.C.T. 1/12/90	103 85	103 85
C.C.T. 1/1/91	104	103 90
C.C.T. 1/3/91	102 70	102 80
C.C.T. 1/6/91	102 65	102 75
C.C.T. 1/7/91	101 65	101 50
C.T.Ecu 14% 82/89	113	113 50
C.T.Ecu 12% 83/90	109 50	110 10
C.T.Ecu 11,50% 85/90	100	100
C.T.R. 2,50%	91	91 50
B.T.P. 17% 83/85 II	100 40	100 50
B.T.P. 17% 83/86 III	101 85	101 50
B.T.P. 16% 84/86 I	101 85	101 80
B.T.P. 14% 84/86 II	100 25	100 30
B.T.P. 12% 76/87	99 20	99 25
OBBLIGAZIONI		
[redacted]	99 10	99 20
Enel 6% 80/86 I	87 90	87 80
Enel 7% 71/86	100	99
Enel 7% 72/87 I	87 50	87 50
Enel 7% 73/93	83	82 50
Enel 12% 79/89	96 80	96 60
[redacted] 12% 80/87	96 50	96 50
Enel 80/87 Ind.	100 30	100 50
Enel 81/88 Ind.	103 10	101 75
Enel 82/89 Ind. I	107 20	107 50
Enel 82/89 Ind. II	107 30	107 00
Enel 82/88 Ind. III	106 75	106 70
Enel 82/92 Ind. IV	106 70	107 30
Enel 83/90 Ind. I	107 10	106 50
Enel 83/90 Ind. II	105 30	104 50
Enel 83/90 Ind. III	106	105
Enel 84/92 Ind.	104 70	104 80
Enel 84/93 Ind. II	104 60	104 10
[redacted] Ind. III	103 40	103 25
Enel [redacted] IV	103 30	103 25
I.R.I. S. Spir. [redacted] Ind.	105 60	106 50
I.R.I. S. Spir. 82/89 Ind.	109 85	110 30
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	105 25	105 25
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 70	91
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	89 90	89 60
Aut. I.R.I. 5% 69/89	85 40	85 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	100	99 80
CCOP 5% 30.le	79 30	80 50
CCOP 6% 30.le	74 50	73 20
CCOP 7% 30.le	78 30	78 10
CCOP 8% 1975/2005	84 80	85
CCOP 8% 1976/2006	72 80	74 50
CCOP 10% 1977/2007	79 10	79 70
CCOP Int. st. 6% 67/87 II	83 80	82 60
CCOP Int. st. 6% 68/88 II	90	89
CCOP Int. st. 6% 60/80 IV	86 40	86 10
CCOP Int. st. 7% 70/80 I	86 60	86 30
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	88 50	86 30
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	82	83 30
CCOP Abos 7% 72/2002 I	70	69 50
CCOP Aut. 6% 68/88 I	72	72
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	70	70
CCOP FS 6% 67/87	81 70	82 75
CCOP FS 7% 71/91	80 50	83 20
CCOP FS 7% 72/92 I	81 50	80 50
CCOP FS 7% 72/92 II	81 90	83
CCOP pr 6% 65/85 IV	95 40	95 30
CCOP pr 6% 67/87 V	82 90	81 50
CCOP pr 6% 67/87 VI	82 50	81 50
CCOP pr 6% 68/88 VII	88	87 90
CCOP pr 6% 69/89 VIII	86 90	86
CCOP pr 7% 71/91 II	87 50	83 50
AMM. FS 6% 66/86	92 10	91 30
AMM. FS 7% 70/90	87 90	88 10
AZ. FS 83/90 Ind.	104	104 40
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 80	104 40
AZ. [redacted] 84/92 Ind.	103 65	103 75
IMI 6% 67/87 XXVI	82 05	81 30
IMI 6% 68/88 XXVII	84 20	84
IMI 7% 70/90 XXVIII	90 90	90 20
IMI 7% 70/90 XXIX	90 30	89 60
IMI 7% 72/94 XXXVIII	78 50	78 10
IMI TV 81/86 LXXXI	113 80	112
ISI 14% 84/91	103	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	84	85
S. Paolo c.f. 5% com.	77 50	78 50
S. Paolo c.f. 6%	87	87 80
S. Paolo o.f. 8% 80/95 11° Ind.	131	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 22°	102 30	103
S. Paolo o.f. TV 81/91 23°	102 50	102 75
[redacted] TV 82/87 40°	103 50	102 75
S. Paolo o.f. TV 83/98 56°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 1%	56 70	53 90
S. Paolo o.p. 6%	58 50	60 25
S. Paolo o.p. 7%	75	77
S. Paolo o.p. 6%	82	82
S. Paolo o.p. 9% 78/89 Ecu	109	109
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 27°	103 10	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 34°	103 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 36°	102 50	107 50
Fiat TV 81/88	101 50	101 85
Olivetti TV 82/87	101 70	101 85
Pirelli spa TV 82/88	103	103
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	237 25	238
Cogefar 14% 81/86	[redacted]	n.q.
Generali 12% 81/88	341	344
IFIL 13% 81/87	274 75	275
IRI-B Roma 13% 81/87	110 00	112 50
IRI-Comit 13% 81/87	118	118
IRI-C[redacted] 13% 81/87	180	122
Italgas 14% 82/88	201 40	203
La Centr. 13% 81/86	166 50	164
Mediobanca 14% 82/89	849 80	853
Med. BU 13% 81/91	134 50	135
Med. Fidis 13% 81/91	205	204
Med. S. Spir. 7% [redacted]	315	318
Med. Selm 14% 82/92	181 60	182
Med. Snia 13% 86/90	277	281
Olivetti 13% 81/91	188	190
Pirelli spa 13% 81/91	187	188
Pirelli spa 13,5% 81/90	188	187
S. Paolo Alt. Int. 10% 82/92	144	144
S. Paolo Rist. 12% 78/85	363	365
Unicem 14% 81/87	184	185
Unicem 15% 82/89	147 80	[redacted]

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 22-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 22-3
ALIMEN[redacted]				
Alivar	1450	+ 50	7080	7400
Bonifiche Ferr.	38600	+ 460	1860	n.q.
Eridania	10000	—	33000	10000
Fioria	n.q.	—	—	377
IBP ord.	6000	+ 100	[redacted]	n.q.
IBP risp.	3200	— 5	31500	n.q.
Mlanag. Vit.	4371	— 50	[redacted]	6410
Perugina ord.	3595	+ 5	16000	n.q.
Perugina risp.	3990	— 10	31000	n.q.
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	34300	—	[redacted]	n.q.
Ausonia Ass.	899 50	+ 4 50	24000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	[redacted]	+ 30	[redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi. risp.	12790	— 1	18700	12500
C. Latina ord.	1110	+ 80	[redacted]	[redacted]
C. Latina priv.	800	—	11800	820
FIRS ord.	1225	+ 35	—	n.q.
FIRS risp.	681	— 5	—	n.q.
Generali	42800	— 300	144000	42700
Italia Ass.	14740	+ 40	25200	n.q.
L'Abeille	40000	— 200	800	n.q.
La Fondiaria	69160	+ 10	350	n.q.
La Previdente	18180	— 470	1100	n.q.
Lloyd Adriatico	7350	+ 81	41000	n.q.
RAS	86540	+ 160	27800	86500
SAI ord.	13340	+ 40	[redacted]	13300
SAI priv.	12950	— 160	—	13000
Toro Ass. ord.	14900	—	23800	14800
Toro Ass. priv.	[redacted]	— 11	34800	11000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[redacted]	— [redacted]	14000	n.q.
B. Comm. Ital.	17500	— 110	[redacted]	17500
B.N.A. ord.	5648	+ 70	29000	5650
B.N.A. priv.	3640	+ 10	12800	3600
Banco Roma	15085	+ 5	5700	15000
Banco Lariano	3980	— 60	33500	n.q.
Cred. Italiano	2390	+ 70	126500	2140
Cred. Varesino	4150	— 20	10500	n.q.
Interbanca p.	22480	+ [redacted]	11300	[redacted]
Mediobanca	64530	+ 680	10400	[redacted]
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6950	— 10	18500	[redacted]
Burgo priv.	3850	+ [redacted]	[redacted]	3860
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2681	— 24	8000	n.q.
L'Espresso	6630	— 20	—	n.q.
Mondadori o.	5300	— 20	4000	n.q.
Mondadori p.	2675	— 65	5000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1887	— 10	150000	n.q.
Pozzi Ginori o.	125	— 1 25	200000	127
Pozzi Ginori r.	130	— 6	—	130
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	84300	— 500	100	n.q.
Italcementi r.	77000	— 500	200	n.q.
Unicem ord.	17510	—	3300	17500
Unicem risp.	14790	— 120	2400	14800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5130	+ 15	—	n.q.
Caffaro ord.	915	— 25	—	n.q.
Caffaro risp.	935	+ 5	5000	n.q.
Farmit. Erba	11750	+ 100	10500	n.q.
Fidenza Vetraria	6700	+ 10	10000	n.q.
Italgas	1569	— 11	118000	1580
Mira Lanza	30950	+ 60	2450	31000
Montedison	1490	+ 23	1400000	1494
Parmalat	n.q.	—	—	1300
Perlier	5600	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1810	+ 110	177000	1820
Pierrel risp.	1190	+ 25	103000	1150
Pirelli S.p.A. o.	2180	+ 4	167000	2180
Pirelli S.p.A. r.	2170	— 73	30000	2170

[redacted]	[redacted] 22-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 22-3
Recordati	7375	— 55	20000	n.q.
Rol	2597	+ 32	114000	n.q.
Saffa ord.	7380	— [redacted]	30500	7380
Saffa risp.	7140	— [redacted]	2000	7200
Sasib	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	21180	+ 50	1400	n.q.
Snia Bpd ord.	2900	+ 7	331000	2906 *
Snia Bpd risp.	2320	— 18	47000	2330 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	[redacted]	— 0 25	845000	873
La Rinasc. priv.	561	— 4	431000	563
Silos	1350	— 20	[redacted]	1350
Standa ord.	17000	—	8000	n.q.
Standa risp.	12700	—	1[redacted]	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1051	+ 15	22000	1040
Ausiliare	[redacted]	— [redacted]	2700	n.q.
Autostr. To-Mi	3870	— 30	2000	3800
Italcable ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	10000
Italcable risp.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	10000
NAI	33 75	+ 2 25	5000000	34
Nord Milano	7100	—	—	n.q.
SIP ord.	2048	— 20	45000	2050 *
SIP risp.	2200	—	38000	2200 *
ELETTROTECNICI				
Selm	2461	+ 11	78500	n.q.
Tecnomasio	889	+ 37	180000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2201	+ 21	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. o.	15750	+ 50	4500	n.q.
Agricola Fin. r.	[redacted]	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	230	— 5	3460000	222
Bonif. Siele	33000	+ 850	20000	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	300	11000
Borgosesia r.	3700	— 50	1500	3800
Brioschi	725	— 5	8000	n.q.
Buton	3300	+ 130	4000	n.q.
Cabote Mi. C. o.	7800	—	2500	n.q.
Cabote Mi. C. r.	7800	— 100	—	n.q.
La Centrale o.	3648	— 41	442000	3700
La Centrale r.	3511	— 49	218000	3510
CIR ord.	5001	— 48	65000	5050
CIR risp.	5168	+ 118	6000	5150
CIR risp. n.c.	4175	+ 30	29000	4200
Eurogest ord.	1445	—	17000	n.q.
Eurogest risp.	1506	—	7000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1330	—	1000	n.q.
Euromobiliare	8401	—	1500	n.q.
Fidis	8450	— 30	22000	8600
Fin. Breda	8480	— 30	28500	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4230	+ 30	2090	n.q.
Finrex	1165	— 5	—	n.q.
Finsider	52	— 0 25	400000	53
Fiscambi	3480	— 40	3000	[redacted]
Gemina ord.	765	— 4 50	240000	n.q.
Gemina risp.	740	— 15	38000	n.q.
GIM ord.	3995	+ 40	1500	[redacted]
GIM risp.	2750	+ 20	7500	[redacted]
IFI priv.	8156	+ 330	484000	[redacted]
IFIL ord.	5550	—	34000	[redacted]
IFIL risp.	5370	+ 10	32000	5000
Iniziativa Me.T.A.	38450	+ 640	4000	n.q.
Italmobiliare	74100	— 1300	6050	n.q.
Mittel	1675	— 5	11000	1650
Partec. Finanz.	2400	— 250	60000	n.q.
Pirelli & C.	4300	— 7	31000	[redacted]
Rejna ord.	14800	— 200	100	n.q.
Rejna risp.	14000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6350	— 300	3500	n.q.
Schiapparelli	355	— 1	20000	360
Serfi	2890	+ 60	82000	2850
SME	1170	+ 7	390000	1160
SME 1/7/84	1172	+ 2	373000	1170
SMI ord.	2885	— 10	28000	2900
SMI ord. 1/7/84	2464	— 25	23000	2280

Titoli	Milano 22-3	Variaz.	Quantità trattata	Torino 22-3
SMI risp.	2150	— 30	[redacted]	[redacted]
SOPAF	2040	— 1	71000	n.q.
STET ord.	2430	— 6	94000	2440 *
STET risp.	2525	—	55000	2525 *
Terme Acqui	1060	— 30	5000	n.q.
Trenno	18850	+ 110	500	n.q.
Tripcovich	6750	— 130	600	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7775	— 30	8400	n.q.
Attività Imm.	3190	— 40	5000	3200
Bi-INVEST ord.	3530	— 3	6000	3600
Bi-INVEST risp.	3476	—	29000	[redacted]
Cogefar	2238	— 2	17000	n.q.
Con. Acq. Roma	116 75	+ 0 75	[redacted]	116
De Angeli-Frua	1575	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
I.I.I. ord.	2380	— 13	2000	n.q.
I.I.I. risp.	2440	+ 50	4600	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1900
ISVIM	13000	—	—	13000
Risanam. ord.	6200	— 30	11300	6200
Risanam. risp.	6851	+ 1	[redacted]	[redacted]
Sifa	2970	+ 70	202000	2950
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4440	— 51	3000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	3535
Danieli	6210	+ 5	27500	n.q.
FIAT ord.	3066	+ 104	2779500	3071 *
Warrant Fiat o.	[redacted]	+ 71	51950	1790 *
FIAT priv.	2571	+ 41	1734500	2580 *
Warrant Fiat p.	1430	+ 22	50000	1450 *
Gilardini	17800	—	17500	17800
Franco Tosi	19500	— 200	1900	n.q.
Magneti M. o.	[redacted]	— [redacted]	44000	[redacted]
Magneti M. r.	1949	— [redacted]	2000	[redacted]
Olivetti ord.	6800	— 40	[redacted]	6800
Olivetti priv.	5851	— 40	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp.	5805	—	3900	[redacted]
Oliv. risp. n.c.	5840	— 41	[redacted]	6000
Saipem	5190	+ 10	[redacted]	n.q.
Sasib ord.	5815	+ 85	36000	5800
Sasib priv.	5885	+ 100	6500	5800
Westinghouse	[redacted]	— 250	[redacted]	[redacted]
Worthington	[redacted]	— 20	12600	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	[redacted]	+ 40	11500	n.q.
Dalmine	554	— 5	900000	550
Falck ord.	8405	+ 45	19000	n.q.
Falck risp.	4375	+ 70	12000	n.q.
Issa-Viola	1118	—	—	n.q.
La Magona	[redacted]	—	1000	[redacted]
Partusola	540	— 5	21000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	4320	— 30	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	4630	+ 20	18300	4000
Cucirini	1895	—	7000	n.q.
Cascami 1872	8730	—	1000	n.q.
Eliolona	1410	— 40	3000	n.q.
Fisac ord.	4240	—	400	4200
Fisac risp.	3625	+ 14	—	3600
Linificio ord.	1650	+ 11	15000	n.q.
Linificio risp.	1420	+ 70	46000	n.q.
[redacted] ord.	3130	+ 30	—	n.q.
Marzotto risp.	3040	+ 1	1000	n.q.
Olcese Veneg.	100 25	— 2 50	480000	n.q.
Rotondi	14330	—	—	n.q.
Zucchi	4575	— 105	5000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2602	+ 51	18000	n.q.
A. De Ferrari r.	2650	+ 40	—	n.q.
Acqua potabili	3600	+ 50	1000	3300
Ciga hotels	5682	— 18	200000	5690
Jolly Hotels o.	7410	+ 30	2500	n.q.
Jolly Hotels r.	7450	+ 100	7000	n.q.
Pacchetti	67	—	3400000	69

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Milano, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, [redacted] Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 21-3	Banconote (Milano) 22-3	Esportazione (Milano) 21-3	Esportazione (Milano) 22-3	Ufficiale UIC (Milano-Roma) 21-3	Ufficiale UIC (Milano-Roma) 22-3
Dollaro Usa	2080	2043	2074	2043,50	2073,50	2045
Dollaro Usa l. p.	2042	2020	—	—	—	—
Marco tedesco	634	634	635,90	636	635,90	635,60
Franco francese	200	200	207,55	207,25	[redacted]	207,525
Fiorino olandese	561	561	563,50	562,90	563,40	563,775
Franco belga	31,60	31,60	31,847	31,843	31,827	31,846
Sterlina	2361	2361	2381,30	2408,50	2382,15	2408,875
Lira irlandese	1960	1950	1984	1983,75	1982,375	1982,75
Corona danese	176	177	177,80	177,88	177,785	177,87
E. C. U.	—	—	1424,50	1417,50	1423,75	1417,40
Dollaro canadese	1490	1465	1507,80	1490,50	1507,50	1489,25
Yen giapponese	7,90	8	8,080	8,017	8,081	8,011
Franco svizzero	745	746	750,63	749,53	750,80	749,915
Scellino austriaco	91,50	91,75	90,503	90,515	90,500	90,487
Corona norvegese	220	218	221,80	221,00	221,875	221,895
Corona svedese	221	220	225,44	222,24	223,47	222,245
Marco finlandese	310	310	307	307	307,40	306,55
Escudo portoghese	12	12,10	11,20	11,20	11,335	11,20
Peseta spagnola	11,60	11,60	11,60	11,50	11,32	11,40
Dinaro iugoslavo	7,80	7,80	—	—	—	—
Dracma greca	13,75	14	—	14,60	—	14,706
Dollaro australiano	1480	1480	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/4/85	31	98,956	12,60
23/5/85	60	98,012	12,50
26/6/85	94	96,921	12,75
26/7/85	122	96,007	12,80
23/8/85	150	95,003	12,80
13/9/85	171	94,322	12,85
26/10/85	[redacted]	92,900	12,80
23/11/85	242	92,061	13,00
28/12/85	277	91,028	13,00
30/1/86	310	90,057	13,00
28/2/86	[redacted]	89,118	13,15
14/3/86	[redacted]	88,678	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16
7 gg	15,125	15,500
15 gg	15,250	15,625
1 mese	15,500	15,875
2 mesi	15,625	16,000
3 mesi	[redacted]	16,125
6 mesi	15,750	16,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	150.000-167.000
Sterlina n.c.	152.000-158.000
Marengo it.	118.000-128.000
Marengo sv.	118.000-128.000
Marengo fr.	116.000-126.000
Marengo bel.	113.000-121.000
20 doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	417-427
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	21-3
Londra	323	323
Zurigo	325	323
Parigi	333,75	310,71
New York	324,75	316,80
Milano (lire/grammo)	22.420	21.240
Hong Kong	347	310,90

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 21-3	Zurigo 22-3	Francoforte (in marchi) 21-3	Francoforte 22-3	Londra (per sterlina) 21-3	Londra 22-3	Parigi (in fr. fr.) 21-3	Parigi 22-3
Dollaro	2,718-2,725	n.p.	3,301-3,306	n.p.	1,180-1,185	n.p.	9,970-9,990	n.p.
Franco svizzero	—	n.p.	117,80-117,90*	n.p.	3,217-3,242	[redacted]	360,10-360,85*	n.p.
Franco francese	27,56-27,61*	n.p.	32,65-32,80*	n.p.	11,577-11,600	n.p.	—	n.p.
Marco	84,65-85,10*	n.p.	—	n.p.	3,798-3,826	n.p.	305,65-306,13*	[redacted]
Sterlina	3,230-3,263	n.p.	3,715-3,763	n.p.	—	n.p.	11,461-11,483	n.p.
Yen	1,0667-1,0787*	n.p.	1,2619-1,2675*	n.p.	300,80-302,60	[redacted]	3,672-3,677*	n.p.
Lira	1,131-1,132**	n.p.	1,363-1,370**	n.p.	2418,2-2436,30	[redacted]	4,660-4,616**	n.p.

* per cento ** per mille unità

Tutelate le rive dalla sorgente ai confini con la Lombardia

Il Po diventa un parco

Lo ha deciso ieri una legge regionale che vincola 8039 ettari - Qualche contrasto su un provvedimento per gli artigiani - Si estende la rete del metanodotto, la previsione di spesa è di oltre cento miliardi - Il Difensore civico potrà intervenire anche in campo sanitario

Tutte le sponde del Po, dalla sorgente al confine con la Lombardia, saranno protette dalla legge regionale sui parchi naturali: la delibera è stata approvata ieri dal Consiglio regionale prevede la tutela su 4327 ettari in provincia di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli (un terzo della superficie rivierasca) e 3712 (il 46 per cento del territorio spondale) nel comprensorio Alessandria-Casale. In quest'ultimo tratto hanno grande rilievo naturalistico l'area della Ottiata grande di Morano Po la Garzaia di Valenza, il Boscone, la confluenza della Sesia nel Po; nel primo tratto le confluenze del Bronda, Pellice e Maira, della Stura, Malone, Orco, Dora Baltea, la garzaia detta «del Baraccone», i laghetti, anche di origine artificiale determinati da escavazioni, di Carmagnola e Carignano.

L'assessore Rivalta propugnatore di questa decisione, sottolinea che si tratta di «un atto innovativo, unico in Italia, di tutela ambientale di un corso d'acqua lungo tutto il suo itinerario nella regione». All'obiezione di chi rinfaccia la scelta dicendo a Trino, risponde: «Questa scelta, con tutte le garanzie di sicurezza che comporta, ha tenuto conto sia delle necessità economiche delle aziende del Piemonte sia del minor impatto ambientale che la centrale nucleare rispetto ad altri impianti, tipo centrale a carbone o a petrolio».

La preoccupazione principale che ha portato ieri all'approvazione di una legge con appena 4 articoli che stanzia (dice la relazione Valeri) 27 miliardi e 200 milioni quale contributo regionale all'estensione del metanodotto. Saranno raggiunte aree non ancora servite nelle province di Cuneo Alessandria, Asti, Vercelli e Novara, nel Canavese e nella parte occidentale della provincia di Torino 143 Comuni.

«La prossima legislatura regionale dovrà preparare il piano di questo metanodotto che, secondo il presidente Viglione «comporterà tra Regione e Snam una spesa complessiva di 100 miliardi».

Tutto ciò è stato approvato senza contrasti. Ne ha avuti, invece, giovedì la legge per la valorizzazione dell'artigianato che ha ottenuto 29 sì della maggioranza e 28 voti contrari dc psi pri e pli. La dc, che ha visto respinta la propria proposta di costituire un'agenzia dell'artigianato, denuncia che il psdi «ritenerà utile questo strumento, ma alla fine ha preferito rinunciare alle proprie convinzioni per non dar fastidio alla maggioranza di cui è parte determinante».

Tutti d'accordo anche sull'estensione dei poteri del Difensore civico alle Unità sanitarie locali. Lo stabilisce una legge regionale che unifica le proposte presentate a suo tempo anche dalla dc e dal pci; un'altra legge, che estende i poteri del Difensore civico a tutela del cittadino contro tutta la pubblica amministrazione viene invece inviata, dopo il sì unanime espresso dal Consiglio, al Parlamento perché, secondo le procedure previste dalla Costituzione, la trasformi in legge nazionale. Anche questa legge è stata firmata da tutti i capigruppo dopo che i liberali Marchini Gerini e Turbiglio avevano ritirato la propria proposta sullo stesso tema.

Ci vorrà tempo perché il Parlamento prenda in esame la legge proposta dal Piemonte, ma intanto il Difensore civico piemontese che sarà eletto dalla nuova legislatura avrà poteri anche sulla sanità. E ne vedremo delle belle

Commissario allo Iacp?

Il pci è favorevole, il psi invece dice no

Nella maggioranza regionale, pci e psi sono in contrasto: i primi vorrebbero nominare, in questi pochi giorni che restano prima della scadenza del mandato (giovedì) un commissario all'Istituto case popolari di Torino; i socialisti, invece, non ritengono necessario il provvedimento.

Le difficoltà, come è nata, sono di bilancio. L'assessore Brunamacchio rispondendo giovedì a un'interrogazione, ha stabilito che tra il '75 e l'85 il disavanzo economico è salito a 225,121 miliardi, di cui 196,151 per oneri finanziari, vale a dire pagamento di interessi e ammortamento di mutui. In situazione è nata, l'Istituto vanta 13,127 miliardi di crediti verso il Comune; la morosità degli inquilini era, al 31 dicembre 1983, di 5 miliardi e mezzo, pari all'9,7 per cento del canone: dal 1° gennaio al 31 settembre '84 si è stabilizzata sul 6 per cento (983 milioni). Gli amministratori dello Iacp sono scaduti da tempo, il presidente, il vicepresidente e alcuni consiglieri sono dimissionari, di fronte a questa situazione l'assessore propone il «commissariamento per rivolvere la crisi direzionale». E' contrario il pci e contrario: «Bisogna eleggere i nuovi amministratori», dice.

In attesa che «si ridia efficienza all'Istituto che amministra circa 50 mila alloggi» come spiega la relazione di Brunamacchio, il consiglio di amministrazione ha inviato alla Regione una richiesta di 40 miliardi. Sono il corrispettivo, sostiene, del mancato adeguamento dell'affitto alle quote dell'equo canone che la giunta Enriletti ha disatteso. «In ho anche fatto approvare le norme di adeguamento — dice Viglione che già è successo — e riconosco che andava fatto prima. Ma non posso assumermi responsabilità che non mie». Intanto nella giunta regionale il dissidio continua

Primo incontro del gruppo di esperti con la vecchia fabbrica da trasformare

Sul Lingotto Torino scommette la sua vocazione di città europea

Entro il progetto che punterà su centri di ricerca, innovazione tecnologica, nuove professioni

La pista sui tetti potrebbe essere un'attrattiva turistica per il futuro Lingotto, nel quale Torino concentrerà molti uffici

Il progetto per la trasformazione del Lingotto e del vastissimo insieme di aree che attorniano il vecchio stabilimento parte seriamente con la delibera approvata la scorsa settimana dalla maggioranza del Consiglio comunale. Il documento stipula un gruppo di esperti la «definizione dello studio di fattibilità» da tradurre in progetto esecutivo cioè ciò che si deve togliere o mettere al Lingotto per trasformare una cospicua fetta di città.

Gli esperti che dovranno compiere l'esplorazione delle «vocazioni» emergenti in quest'area sono personalità di valori internazionale l'arch Renzo Piano con incarico di coordinatore del gruppo, il prof Giuseppe De Rita, economista al quale è chiesto «*il quadro generale finanziario e di mercato*» e il sociologo Ing Roberto Guiducci «*per lo studio delle funzioni sociali urbane*».

Mercoledì Piano e Guiducci hanno effettuato la prima ricognizione al Lingotto, accompagnati dal sindaco Cardetti e dall'assessore Silvano Alessio che ha varato la delibera insieme con gli assessori Giuseppe Dondona e Aldo Ravaioli.

Cosa pensano di questa operazione? Guiducci «*E' una scommessa di portata internazionale si tratta di interpretare le vaste superfici coperte e libere disponibili strumenti forti di attività tali che possano concorrere al decollo di una città in crisi. Le energie ci sono: bisogna costruire il cervello che le coordini, le gestisca. Il futuro di Torino deve passare attraverso un centuplio di sofisticatissimi di ricerca e di sperimentazione puntati sugli scenari della telematica, delle innovazioni tecnologiche, delle nuove professioni. Il Lingotto può diventare un enorme laboratorio. Qual è il problema? Verificare con senso pragmatico se gli operatori economici torinesi e piemontesi rispondono a questa sfida straordinaria che ha caratteristiche rivoluzionarie. Torino per fortuna non è nuova a tali appuntamenti: basta ricordare che perduto il ruolo di capitale burocratica d'Italia seppe diventare in pochi anni capitale industriale del Paese*».

Gli assessori Alessio e Dondona: «*Abbiamo indicato le vocazioni di massima del Lingotto sede di grandi esposizioni con tutte le attrezzature e dotazioni necessarie a cominciare dal Centro Congressi, sede di istituzioni didattiche, nucleo di un nuovo modello produttivo con laboratori scientifici e tecnologici, consorzi per le ricerche di mercato e l'esportazione e tutto ciò che può attirare il turismo d'affari*» basta ricordare che perduto il ruolo di capitale burocratica d'Italia seppe diventare in pochi anni capitale industriale del Paese».

Renzo Piano, il coordinatore della ricerca: «*Per qualche mese dovremo esercitare umilmente l'arte antica dell'ascolto raccogliere suggerimenti. Entro sei mesi forniremo all'amministrazione le prime elaborazioni e entro un anno lo studio finale. Si tratta di predisporre in breve tempo un progetto reale e non qualcosa di utopico una bella scommessa come dice Guiducci. Ce la faremo? Credo proprio*».

Da ricordare che il progetto coinvolge anche le aree occupate dalla dogana e dai mercati generali e la «spina» che è snoda tra il Valentino e il Lingotto, un insieme che non può prescindere da una visione nuova del sistema dei trasporti di cui nelle ultime tornate consiliari si discuterà esaminando alcune delibere proposte dall'assessore Ravaioli. E i venti progetti espressi lo scorso anno? Restano validi suggerimenti come il piano elaborato dalla proprietà. «*Se ci sono indicazioni coincidenti con quelle proposte dal Consiglio, nulla esclude che il gruppo di lavoro possa tenerne conto*» commenta l'assessore Alessio

Pier Paolo Benedetto

Nuova iniziativa del Sermig

Filo di speranza dietro le sbarre

Ventidue detenuti e liberi si sono uniti in una cooperativa di lavoro e commercio

Il pianeta carceri in Italia conta 44 mila detenuti di questi, 2 mila hanno un lavoro nei settori industriale agricolo o artigianale soltanto 4 mila studiano e 1700 seguono corsi d'addestramento professionale. In questo panorama desolato s'inserisce un filo di speranza speranza di poter *lavorare* una volta dietro le sbarre perché come ha scritto un carcerato «*il sole è nel mondo e il sole è un diritto di tutti*».

Questo filo di speranza si chiama *Laboratorio Agape* ed è una cooperativa tra «liberi e reclusi» istituita dal Sermig l'associazione fondata da Ernesto Olivero che sta facendo di Torino trasformando in Casa della Speranza l'ex Arsenale di Borgo Dora. Il primo ad aderire all'iniziativa è stato il cardinale Pellegrino che, dal proprio letto d'infermo ha fatto giungere il dono della croce di ferro della sua cappella di Vallo. Subito dopo è giunta l'adesione del senatore a vita Norberto Bobbio e di Benigno Zaccagnini.

Sono ad ora i soci sono quaranta. 22 detenuti (alcuni ex terroristi), 18 ragazzi del Sermig. I primi si sono impegnati a realizzare prodotti (da serigrafie ad origami da quadri, a pannuccioni). I secondi a commercializzarli. Il ricavato verrà diviso in tre parti un terzo al detenuto, un terzo a quanti del Sermig, lavoreranno a tempo pieno a questo scopo, un terzo verrà «investito» per pagare il riscatto di alcuni schiavi per debiti in India.

La cooperativa è partita ufficialmente l'altro giorno nel carcere speciale di Bellizzi Irpino dove Olivero ha tenuto la prima assemblea e promesso 10 milioni di microcredito. Quindi l'animatore del Sermig è andato a Roma qui è stato ricevuto dal Papa (a lui ha donato uno dei primi lavori dei carcerati un anello intagliato in un osso di pesca) e dal presidente Pertini cui ha consegnato un portacenere costruito da un detenuto con 3 mila fiammiferi.

Oggi alle 16.30 all'Arsenale (Atrio) si terrà un convegno «sui problemi dell'uomo che non può lavorare» cui parteciperanno con il direttore generale delle carceri, Amato, Bodrato, Libertini, Gheddo il sindaco Cardetti, Gabriella Forghieri e Caterina Bordella

Colpo di scena nelle indagini per il delitto di Porta Palazzo

Un marito roso dalla gelosia ha ucciso il posteggiatore?

La polizia ha arrestato un operaio di San Mauro: la moglie sarebbe stata corteggiata dalla vittima - L'uomo si difende: «Ho un alibi» - Una strana lite in un locale pubblico

Un delitto è stato arrestato ieri dalla polizia perché accusato di essere l'autore dell'omicidio di Matteo Pugliese, il guardamacchine abusivo fulminato sabato scorso a Porta Palazzo, con due colpi di pistola al collo. Si chiama Saverio Caramia ha 29 anni e abita a San Mauro, via Pescatori 49. Operaio alla Michelin è sposato con Provvidenza Leone, anche lei di 29 anni originaria, come il marito, di Palermo. La coppia ha una bimba di tre anni.

Sarebbe stata la gelosia ad armare la mano del Caramia. Cadorio però, per ora altre ipotesi sul movente del delitto l'abnorme reazione di un padre colto in flagrante mentre un balordo violentava la figlia dimostrata dal Cesmeo testimoniano dall'altro — come sottolineato dal prof Botto — la proficua collaborazione con gli enti locali pubblici e privati. La conferma del «salto di qualità» compiuto dal Centro piemontese studi sul Medio ed Estremo Oriente viene anche dall'estero.

La Sorbona di Parigi ha chiesto di firmare una convenzione col Cesmeo per uno scambio di docenti e ricercatori. Insieme avvieranno una serie di pubblicazioni d'alto livello scientifico. Lo stesso Centro piemontese è riuscito ad assicurarsi a Parigi una straordinaria collezione di libri d'arte orientale che arricchiranno la prestigiosa biblioteca di cui dispone. Altra novità l'istituzione d'un premio titolo «Torino e l'Oriente», scadenza biennale. «*Ne parlerà tutto il mondo*» ha assicurato il prof

La mostra a Palazzo Reale rimarrà aperta tutti i giorni, orario 10-13 e 15-19

g. j. p.

Saverio Caramia in carcere

Attenzioni che sarebbero sfociate (ma in merito gli inquirenti stanno compiendo ulteriori accertamenti) in una relazione vera e propria in quanto Provvidenza Leone non sarebbe rimasta del tutto insensibile alle profferte del posteggiatore, da lei non gradite a Porta Palazzo dove si recava quasi tutti i sabati pomeriggio per le compere. E a rafforzare tale convinzione negli inquirenti giocava il precedente di un diverbio che sarebbe scoppiato qualche tempo fa tra l'operaio e il guardamacchine in un locale pubblico.

Anche sabato scorso, la donna era andata a Porta Palazzo per acquisti accompagnata dal marito e altri parenti. Sembra però che abbiano lasciato il mercato poco prima del delitto: «*Non posso essere stato io a sparare*» ha detto agli inquirenti l'uomo, titolare di un regolare porto d'armi — *Quando quell'uomo è stato ucciso io non ero più a Porta Palazzo*».

Le sue affermazioni contrastano con le risultanze raccolte dagli inquirenti, che lo hanno denunciato per omicidio volontario. L'arresto del Caramia è stato convalidato in serata dal sostituto procuratore, dott Rina

Rapina alle 15,30 di giovedì nel negozio di Ilori Agricom, in via Modena 34. Un giovane di pistola ha immobilizzato un dipendente, Giuseppe Muscolino, 57 anni, si è impossessato di mila lire

In esecuzione di un ordine di carcerazione i carabinieri hanno Silvano Bocchese, 45 anni, Ivrea, via Quarnotta. L'uomo deve scontare quattro mesi per violenza privata.

Franz Gerbino, 14 anni, è stato espulso in casa, Collegno, Francia 66. Due banditi si sono impossessati di gioielli, di un fucile da caccia e

Temperatura di ieri

massima	+ 8,2
minima	+ 4,2
media	+ 5,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** ore 20: pressione a livello del mare 1002 mb; umidità 93%. **Temperatura:** massima +8,6 minima +3; media +4,7. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti e precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli con rinforzi e rilievi alpini sorge alle 6,26, tramonta alle 18,45. Temperatura in città a Torino max. +16,6; min. + 0,5

Il Comune di fronte alla carenza di abitazioni

Un «pacchetto casa» con scelte innovative

Si vogliono coinvolgere proprietari e operatori nel recupero del degrado - Un architetto, un economista e un sociologo sul caso dell'ex Venchi

Il Comune si appresta a discutere il «pacchetto casa» preparato dalla giunta. I provvedimenti di delibera di cui una già approvata dal consiglio) sono stati presentati dal sindaco Cardetti e dagli assessori Mercurio e Santoni. Punto di partenza i 180-200 mila vani nella città nella quale, a fronte di un calo degli abitanti, è cresciuto il numero dei nuclei familiari mentre il degrado, contemporaneamente, ha ridotto il patrimonio immobiliare.

Quattro sono le vie scelte dalla giunta, come ha spiegato Cardetti: recupero del fatiscente, nuove edificazioni integrate con il tessuto urbano, garanzie sugli affitti, facilitazioni per accedere alla proprietà con agevolazioni e riscatto.

Recupero. Comune, Finpiemonte, Collegio costruttori e Movimento delle cooperative insieme, hanno costituito una società d'intervento a capitale misto, un miliardo ciascuno per risanare gli stabili degradati (i vani fatiscenti sono 30 mila). I piani di recupero delle legge 457/78 sono risultati insufficienti: ora si vogliono coinvolgere maggiormente i proprietari e gli operatori del settore con incentivi che semplifichino il rapporto, oggi difficile, fra pubblico e privato.

Nuove edificazioni. Si incomincerà con gli 83 mila metri quadrati dell'ex Venchi Unica. Prima fetta alloggi con servizi ed esercizi commerciali (12 mila metri quadri). Lo studio è affidato all'arch. Mario Botta, urbanista, all'economista prof. Mario Deaglio e al sociologo prof. Barbano. «*E' una scelta di rottura con tutta la politica urbanistica degli ultimi anni — dice Mercurio — vogliamo costruire dentro la città, non nelle periferie, fermando i ghetti. Soprattutto è ora di fare, rimuovendo i blocchi decennali, senza cadere nel perfezionismo che è solo vincolismo ipocrita*».

Affitti. La giunta propone una convenzione con l'Unione piccoli proprietari immobiliari (Upi) come già è stato fatto a Moncalieri e Nichelino, per sbloccare alloggi vuoti che i privati sono restii a dare in affitto. Il Comune, in sostanza, si farebbe garante sia dei canoni, sia del rientro in possesso degli appartamenti.

Proprietà. L'intervento è duplice. Primo: il Comune, in collaborazione con Collegio costruttori, Finpiemonte e istituti bancari, per i primi anni dall'acquisto della casa, contribuisce ad abbassare i interessi a poco più del 10 per cento. Secondo: gli assegnatari dei 3472 alloggi costruiti con fondi del Comune potranno riscattarli secondo meccanismi che studieranno.

g. b.

Chiesta proroga per il condono

Proroga per la presentazione delle domande per ottenere il condono edilizio? L'ha chiesta mercoledì, con un telegramma al ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, l'assessore all'edilizia privata, Alessio.

I motivi della richiesta sono la ricerca nelle difficoltà interpretative delle disposizioni, nel limitato abusivismo delle città del Nord, nella contemporaneità delle scadenze con le elezioni e con l'inizio del periodo feriale. Alessio chiede al ministro di portare a sei mesi dalla promulgazione delle leggi regionali il termine finale per la richiesta di condono.

In cento miniature la vita dei maharaja

Aperta a Palazzo Reale la mostra organizzata dal Cesmeo - Nei dipinti indiani dal XVII al XIX secolo, scelti tra le più importanti collezioni europee, le immagini di corte del Rajasthan

Una delle preziose miniature

Da tre anni Torino ha aperto una finestra su un mondo quello del Medio ed Estremo Oriente che — oltre a diventare sempre più vicino — tanto da insegnare all'Occidente il merito è di un Centro il Cesmeo, e del suo presidente il prof Oscar Botto che tre anni fa riuscito a far decollare l'Istituto tanto da essere conosciuto in tutto il mondo.

L'ultima iniziativa del Cesmeo è una mostra titolo «*Vita di corte nel Rajasthan*» inaugurata ieri a Palazzo Reale alla presenza dell'ambasciatore dell'India in Italia Talevarkhan. Si tratta di oltre un centinaio di miniature indiane dal XVII al XIX secolo, scelte tra le più importanti collezioni europee pubbliche e private. Alcune delle pitture ad acquarello su carta sono esposte per la prima volta in assoluto.

Ci sono voluti tre anni alla curatrice Maria Cristina mettere insieme tante e prestigiose opere che rimarranno esposte due mesi, fino al 22 maggio. La mostra è un tuffo all'indietro, nella vita di una regione il Rajasthan la terra delle foreste, delle colline e deserti. Le scene proposte sembrano flash sulla corte del maharaja su uno sfondo fantastico riunioni di governo, imprese belliche cerimonie religiose gli amori il principesse la vita negli harem i divertimenti.

L'alta qualità del materiale e il prestigio della rassegna che non mancherà di attrarre visitatori stranieri, se permarono da un lato la vitalità dimostrata dal Cesmeo testimoniano dall'altro — come sottolineato dal prof Botto — la proficua collaborazione con gli enti locali pubblici e privati. La conferma del «salto di qualità» compiuto dal Centro piemontese studi sul Medio ed Estremo Oriente viene anche dall'estero.

La Sorbona di Parigi ha chiesto di firmare una convenzione col Cesmeo per uno scambio di docenti e ricercatori. Insieme avvieranno una serie di pubblicazioni d'alto livello scientifico. Lo stesso Centro piemontese è riuscito ad assicurarsi a Parigi una straordinaria collezione di libri d'arte orientale che arricchiranno la prestigiosa biblioteca di cui dispone. Altra novità l'istituzione d'un premio titolo «Torino e l'Oriente», scadenza biennale. «*Ne parlerà tutto il mondo*» ha assicurato il prof

La mostra a Palazzo Reale rimarrà aperta tutti i giorni, orario 10-13 e 15-19

g. j. p.

«8 settembre '43 Cosa accadde?»

«*L'8 settembre 1943, cosa accadde?*». Il tema del convegno di studi che si tiene oggi ore 9,30, nell'Auditorium del corso Piave 7 a Pinerolo organizzato da Provincia, Comune d'intesa tra le formazioni partigiane del Piemonte le città di Pinerolo e Chieri e la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza.

Su una data che è un passaggio decisivo e tra i più drammatici della nostra storia contemporanea», parleranno Lucio Ceva, Nicola Gallerano, Libero Perari, Michele Calandri, Teodoro Sala, Marcello Venturi.

Specchio dei tempi

L'Usl dorme, la sanità privata ingrassa - C'è sempre una pecora nera - Il vero problema - Suggerimento interessato all'Italgas - Il bradipo è colpito ancora - «E i proprietari, che ci guadagnano?»

Un lettore scrive:

«*Al lettore che lamenta per la, secondo lui, pessima organizzazione del servizio sanitario nazionale in quanto il medico della mutua da lui chiamato è il fatto visita solo due giorni dopo, e per di più non solo non è venuto a domicilio ma è limitato a dare consigli telefonici, vorrei dare un suggerimento tanto semplice quanto logico: cambi medico, in un gregge ci può pur essere la pecora nera*».

dott. Gherardo Poletti

Un lettore ci scrive:

«*Alla signora Maria Grazia Graziano Russo vorrei rispondere che le scuole private non sono solo cattoliche, e che ad esse si rivolgono quei genitori che desiderano che ai figli venga impartita un'istruzione buona educazione cui oggi c'è tanto bisogno*».

Dante Lo Piano

Un lettore ci scrive:

«*Facendo riferimento all'indagine della Procura di Roma sulle fatturazioni ai consumi presunti da parte dell'Enel e dell'Italgas, vorrei sapere se sia ipotizzabile che fosse anche chiarito quanto è il potere calorifico inferiore del metano al volo del quale dovrebbe scattare automaticamente una riduzione del costo di L'Stmc*

«*Penso che tutto ciò non sia una cresta, visto che la Snam per le forniture alle industrie applica contrattualmente tale meccanismo. L'Italgas non viene fornita del gas metano dalla Snam, perciò il potere calorifico inferiore può con una influenza notevole sul costo totale del gas ad uso riscaldamento, penso attualmente solo a vantaggio della ditta distributrice e non del solito, povero pantalone*».

«*Spero questa mia pubblicata e principalmente letta da chi esercita che, se si dovessero effettuare le letture consumi come vengono fatte una volta, sarebbero dei maggiori per l'utente*».

Adolfo Minetti

Un lettore ci scrive:

«*Un'altra perla delle Poste di Torino. Un tanto a presentare offerta per un appalto del ministero delle Finanze "Ufficio Torino" con lettera protocollata 1° marzo e bollo postale 8 marzo ha impiegato ben 11 giorni per giungere in piazza Solferino 6. Essendo partito da corso Vittorio ho percorso ben km 1,5 alla spettacolare media di metri 5,6818 all'ora*

«*E' stata recapitata alle 11,30 del 15 con tassa a carico del destinatario, l'appalto scadeva il 12 dello stesso giorno*

«*Non sarebbe ora di svegliare e incoraggiare i nostri baldi "bradipi", e insegnare loro che la corrispondenza va recapitata nei tempi giusti, perché certi disguidi ricadono sulle spalle di tutti?*».

Piero Ferraris

Una lettrice ci scrive:

«*Non capisco perché i politici parlino solo della soppressione dei punti di contingenza e non della contropartita che c'è già stata, per buona parte dell'importo, nel mancato aumento del canone d'affitto*

«*Nel caso che i punti venissero concessi, o dati sotto forma di sgravi fiscali, si dovrebbe, secondo me, ripagare gli stessi benefici ai proprietari di che non hanno avuto l'affitto agganciato dall'Istat*».

Segue la firma

Tra le curiosità di Expocasa

Nella vetrina di primavera

Lo stile classico accanto alla novità

Con la primavera è arrivata Expocasa, la tradizionale rassegna che ospita il 22° Salone delle Arti domestiche e la 20ª Mostra Italiana dell'Alimentazione e delle attrezzature per il commercio.

Nel settore dei mobili meritano un'occhiata il divano che costituisce esatta copia delle poltrone montate sui vagoni del Trans Europe Express, il tavolo di cristallo realizzato in una sola fusione, la comoda poltrona disegnata da Trussardi e la gran quantità di coloratissimi «pi[illegible] luce», capaci di soppiantare i tradizionali lampadari con la possibilità di ospitare tubi fluorescenti o lampade ad incandescenza insieme a rilevatori di fumo, fotocellule per comandi a distanza, prese di corrente, interruttori, piccoli alloparlanti e persino microspie. Expocasa è aperta alma a lunedì 1 aprile (feriali 15-23, sabato e festivi 10-23). Ingresso [illegible] lire.

Dubbi della Provincia sui lavori stradali in Val Susa

Anas, dossier alla Procura

Nella documentazione, che verrà inviata al magistrato la prossima settimana, vengono sottolineate anomalie nella gestione delle opere legate alla superstrada del Fréjus - Quasi tutti i progetti sarebbero stati affidati alle stesse imprese che hanno poi ottenuto gli appalti

Un inquietante [illegible] sul[illegible] gestione — nel Compartimento Anas di Torino — [illegible] alcuni lavori per [illegible] viabilità in [illegible] legati alla superstrada [illegible] Fréjus, sta per prendere la via della procura della Repubblica: ve lo invierà, la prossima settimana, l'amministrazione provinciale, a seguito [illegible] un'interpellanza presentata da tutti i gruppi dopo che l'assessore ai Trasporti, il comunista Alberto Todros, aveva mandato al direttore generale dell'Anas, Antonio Sorrea, una circostanziata lettera contenente precise accuse sulla conduzione degli appalti di 38 lotti della nuova strada.

In sostanza, come spiega lo stesso Todros, alcune imprese avrebbero eseguito i progetti dei vari tratti, fermendoli agli uffici Anas di Torino, che li avrebbero fatti propri: «Successivamente, le ditte — spiega Todros — avrebbero ottenuto con facilità l'affidamento dei lavori con trattative private o licitazioni che si prestano ad accordi fra imprese. In questo [illegible]bbero fatto aumentare gli importi d'asta con vari artifici: ritardi, subappalti, perizie suppletive, riserve».

L'assessore, che nella lettera al direttore dell'Anas [illegible] il condizionale, ma che dice di essere in [illegible] di un documentato dossier, spiega che i primi sospetti nacquero nel dicembre scorso: «L'Anas, che non ha strutture proprie [illegible] progettazione fa[illegible] anche una circolare che inoltra i compartimenti a [illegible]nel, era singolarmente restia a ricorrere agli uffici progetti della società del traforo (Stef), pienamente disponibili ad eseguirli, avendo già fatto i piani di massima [illegible] tutto il percorso, da Avigliana al Fréjus. La prassi sarebbe stata un'altra [illegible] soltanto, l'Anas avrebbe invitato verbalmente, senza alcuna lettera d'incarico, una ditta a fare il progetto. Una volta ricevuti gli elaborati, mai protocollati, li avrebbe fatti propri e inviati all'approvazione».

Secondo Todros sorgono due domande. Quali garanzie ci sono che un progetto, così condotto, non veda prevalere soluzioni favorevoli all'impresa e non alla funzionalità della strada? Perché l'Anas non [illegible] acquisisce pubblicamente, ma clandestinamente, senza incarico e protocollo di ricevuta?

Secondo capitolo della storia: gli appalti. Todros afferma che l'Anas aggiudica i lavori a trattativa privata o a licitazione privata quasi sempre alla ditta che ha fatto il progetto: solo in uno dei 14 casi esaminati (l'ultimazione della rettifica tra [illegible] e Bussoleno) il progetto era di un'impresa e l'appalto era andato ad un'altra. Per il nodo di Borgone (un lavoro da 32 miliardi) il giudizio denunciato dall'assessore è diverso: qui vi sarebbe un legame di parentela tra i progettisti originari ed un alto funzionario dell'Anas torinese. Todros cita esplicitamente nomi e circostanze.

La lettera che conteneva accuse e sospetti, sia pure in forma [illegible]ta, venne inviata il 14 gennaio scorso al direttore dell'Anas: in tre cartelle e mezzo Todros esaminava 18 interventi sulla viabilità ordinaria fatti da sette note imprese, cinque torinesi, una dell'alessandrino ed una milanese, alcune [illegible]qu[illegible] in passato nelle inchieste sui petroli. «Sono una trentina di miliardi di lavori», spiega Todros, che ha sotto mano uno specchietto dei vari interventi dettagliati.

Da Roma, la prima risposta del direttore giunse il 24 gennaio con una lettera che preannunciava l'invio di due ispettori, uno tecnico ed uno amministrativo, che hanno passato alcuni giorni negli uffici Anas di via Talucchi, verificando i documenti. In ogni [illegible], non sarebbe facile trovare [illegible] prove della non elaborazione [illegible] progetti, se è vero che quelli sono stati ordinati senza lettere d'incarico e ricevuti [illegible] essere protocollati [illegible] ufficiale, [illegible] comunque, non si è più appreso [illegible]: [illegible] il vice capo Compartimento, ing. Mina (assente il capo, ing. Ferrazin), ha detto [illegible] saperne nulla.

Il [illegible] febbraio l'assessore Todros ha inviato una nuova lettera richiedendo informazioni all'Anas. La risposta non è ancora giunta, ma la Provincia è ora intenzionata a portare tutto il dossier alla magistratura. C'è chi, in Provincia, fa osservare che il sistema usato a Torino dall'Anas deve avere sicuramente degli sponsor importanti: il problema, quindi, non si limiterebbe al rapporto tra il Compartimento e le imprese, ma investirebbe l'intero sistema degli appalti stradali.

Gianni Bisio

«E' precipitato [illegible] aereo»

Allarme a Caselle (ma era un modellino)

Ore 9.30 di ieri: una telefonata concitata giunge a carabinieri e vigili del fuoco: «E' caduto un aereo. E' grosso, forse un Dc 9...No, forse è un aereo militare. E' finito verso Volpiano, [illegible] quelle [illegible]...». [illegible] l'allarme. Dopo due ore di grande mobilitazione, tutto viene chiarito: quello visto cadere nei prati, verso Brandizzo, era un aeromodello.

Le persone che hanno dato l'allarme (alcuni automobilisti) forse sono rimaste vittime di una illusione ottica sotto il cielo plumbeo: travalicando a tutta velocità, cioè, hanno scambiato il modellino per un aereo vero, e hanno dato l'allarme.

A Caselle è scattata l'emergenza. [illegible] Volpiano si è alzato in volo l'elicottero dei carabinieri, da Torino quello, nuovo fiammante, dei vigili del fuoco. Partivano anche ambulanze, vigili urbani, pattuglie di carabinieri. Alle 11, un sospiro di sollievo: in un prato, verso Brandizzo, venivano trovati i rottami di un aeromodello sfuggito ai comandi di due giovani torinesi.

Stamane l'incontro

Gli operai Michelin con Natta

Il segretario del pci, Alessandro Natta, a Torino per la Conferenza programmatica del partito, incontra stamane, dalle 8.30 alle 9.30, i lavoratori Michelin nel locale del consiglio di fabbrica Dora, in corso Umbria 54. «Cerchiamo — affermano i delegati — di ottenere il massimo consenso delle forze politiche sulle [illegible]sire lotte per il consolidamento produttivo e occupazionale dell'azienda in Piemonte».

FLM — Sciopero di 3 ore, ieri mattina, nelle aziende metalmeccaniche di Borgo S. Paolo. Un migliaio di lavoratori hanno lasciato una dimostrazione davanti all'Unione Industriale, dove ha parlato, a nome delle tre segreterie, Carlo Daghino. I manifestanti si sono poi diretti in corteo verso la sede interrand. Sollecitano interventi a sostegno dell'occupazione e l'apertura delle trattative aziendali.

CISL — Una lettera aperta, firmata da numerosi delegati e quadri Cisl, nata dal «disagio delle scelte passate e dalle nuove proposte della Confederazione», è stata inviata a militanti e dirigenti della [illegible] struttura sindacale. E' l'invito per partecipare, stamane, a una discussione nella sede della prima Lega Fim, via Frejus 100, ore 9.30.

Continua l'inchiesta sui magistrati investiti dai sospetti

I giudici milanesi interrogano la moglie dell'antiquario ucciso

La vedova di Cananzi, sospettato di essere il «cassiere della mafia», ha testimoniato sui rapporti del marito con Ferraro e Carpinteri - Di nuovo sentito il pentito Muzio

L'inchiesta, dei magistrati [illegible] di Milano sui colleghi torinesi investiti dal sospetto di [illegible] aver tenuto un comportamento confacente con la dignità della [illegible]a, come nel caso di Antonio Tribisonna, di aver «venduto» la libertà provvisoria ad [illegible] pesce piccolo della mafia, potrebbe concludersi entro breve tempo. Lunedì scorso i sostituti procuratori generali Urbisci, Dello Russo e Mancini, ai quali è affidata la delicata indagine, stanno lavorando ad un ritmo frenetico per chiarire la vicenda.

Gli inquirenti non hanno tralasciato nulla: interrogatori in carcere di Torino Sala e Giuseppe Muzio, i «pentiti» che pochi giorni prima di Natale hanno cominciato a riempire [illegible] fitti verbali, scatenato la bufera; acquisizione di documenti e sentenze a Palazzo di giustizia; controllo di beni di proprietà dei giudici.

Nei giorni [illegible] è stata sentita nella caserma dei carabinieri di via Valfrè, anche Silvana Secoli, la vedova di Pasquale Cananzi, l'antiquario [illegible] ucciso dalla polizia di essere il «cassiere della mafia». Torino Sala, in carcere per sequestro di persona (avrebbe partecipato al rapimento dell'industriale Alessio) avrebbe dichiarato a verbale: «Il giudice Franco Viola Carpinteri e soprattutto il sostituto procuratore generale Vincenzo Ferraro erano in [illegible]micizia con Pasquale Cananzi». Cananzi fu ucciso da killers la sera del 19 novembre '83 nel garage di casa, in via Rubino 76.

Dalla vedova i sostituti procuratori generali milanesi volevano sapere [illegible] se il marito e il giudice Ferraro si fossero scambiati dei «favori». Su quello che ha risposto la donna non è trapelato nulla. All'altra domanda: «Conosce il giudice Carpinteri?», avrebbe replicato: «No. Comunque se l'ho vista da qualche parte, ora non lo ricordo».

[illegible] giorni scorsi è stato interrogato di nuovo il pentito Giuseppe Muzio, detto «Peppino lo bandito» personaggio minore [illegible] dalla droga. E fu lui che a fine dicembre '84 ha raccontato ai giudici: «Il giudice Tribisonna mi diede la libertà provvisoria. In cambio mi chiese l'antiquario Pasquale Pilla gli mandò un quadro, un mobile antico e alcuni gioielli». Il Pilla, interrogato in carcere, ha negato. Anche un altro chiamato in [illegible] da Muzio, Giuseppe Lavaccara (mi accompagnò a casa di Pilla»), ha smentito le parole del pentito.

I magistrati milanesi hanno inoltre sentito un agente di polizia che sarebbe stato contattato dalla mafia per cambiare la sua testimonianza in un processo nel quale Antonio Tribisonna era giudice a latere. Il poliziotto avrebbe smentito tutto.

Ieri i giudici di Milano non si sono visti, o meglio non c'erano, come al solito, le due Alfette posteggiate in via Corte d'Appello davanti al tribunale. Ma non è escluso che siano ancora a Torino o nella cintura: a Palazzo di giustizia nessuno ne sa nulla.

Come cauzione, le imposte evase

Per concedere la libertà provvisoria a 10 imputati di frode fiscale

Tempi duri per gli imputati di evasione fiscale. I dieci fra amministratori e titolari d'azienda arrestati la scorsa settimana per frode tributaria (avrebbero utilizzato fatture fasulle per oltre 3 miliardi) potranno ottenere la libertà provvisoria pagando una cauzione pari alla cifra che, [illegible] la frode, hanno sottratto al fisco.

La decisione adottata dai magistrati della procura della Repubblica nei riguardi degli imprenditori torinesi che stanno subendo, tra i primi, le conseguenze della legge sull'evasione fiscale approvata all'inizio del 1983 (la cosiddetta «Manette agli evasori») deve, comunque, ottenere l'approvazione dell'Ufficio istruzione, cui spetta l'ultima decisione in merito alla concessione della libertà provvisoria.

La speranza in una maggiore clemenza da parte del giudice istruttore sembra, però, poco fondata. Altri sei evasori fiscali [illegible] in carcere su ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore Tinti, il quale non [illegible] voluto rivelare i loro nomi, sono recentemente tornati in libertà pagando cauzioni da 5 a 100 milioni.

Tutti e 10 gli arrestati, tra cui i fratelli Edoro e Goffredo Federzoni (pontaggi) e Mario Michelino Mignon, amministratore unico [illegible] CDC (Centro Diagnostico Cernaia), avrebbero ammesso, davanti al sostituto procuratore Patrono, di aver acquistato fatture fasulle, al 6% del loro «valore», da [illegible] Damasio, titolare dell'Ipppip, una piccola impresa [illegible] pulizie.

L'unico che è riuscita a dimostrare la sua totale estraneità alle accuse è stata Fernanda Tourn, difesa dall'avv. Masselli, arrestata con Luciano Fugalo e Giuseppe Miglietta, suoi soci nella FT Plastificazioni di corso Giulio Cesare. Gli stessi Fugalo e Miglietta hanno spiegato come la donna, che è stata già scarcerata e per cui il pm ha chiesto il proscioglimento da ogni accusa, detenesse non più del 20 cento della società e fosse all'oscuro del traffico di fatture fasulle.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

Per la sanatoria dei sottotetti un «decalogo» di requisiti igienici Assegni famigliari, la liquidazione non conta - Detrazioni nell'86

CONDONO *edilizio, ieri a pranzo. Mentre il Comune chiede al ministero una proroga per la sanatoria delle «opere interne» e la Regione si appresta a varare la propria normativa [illegible] sull'intera materia, ecco un nuovo quesito posto dai lettori: «Trattando [illegible] sanatoria con riferimento al [illegible] è [illegible] detto in una recente intervista che — prima [illegible] concedere l'agibilità — bisognerà vagliare i requisiti di abitabilità [illegible] caso. Ma la legge non sembra prevedere questa discrezionalità dei [illegible]: qual è, dunque, il reale orientamento per Torino, dove i sottotetti trasformati in [illegible] [illegible] numerosi?».*

Il [illegible] 34 dell'art. 35 «Procedimento per la sanatoria» recita testualmente: «A seguito della [illegible] o autorizzazione in sanatoria viene altresì [illegible] il certificato di abitabilità o agibilità anche in deroga ai requisiti fissati [illegible] norme regolamentari, qualora le opere eseguite non contrastino con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica e di prevenzione».

Nel caso di un sottotetto reso abitabile con variazione [illegible] destinazione d'uso, e sempreché le opere abusive non abbiano pregiudicato [illegible] sicurezza dell'edificio, la concessione o l'autorizzazione in sanatoria dovrebbe quindi comportare l'automatico rilascio del certificato di abitabilità. «E' evidente, però — precisa il responsabile della Ripartizione edilizia privata del Comune, Narducci — che, possono esserci casi di sottotetti o soffitte assolutamente inadatti, perché privi di aperture, ad esempio, oppure troppo bassi e al di sotto [illegible] standard vitali di cubatura [illegible] sono quindi individuati alcuni requisiti igienici minimi che verranno verificati [illegible] per caso, [illegible] però stravolgere la legge».

★★ «Sulla rubrica del 15 dicembre — scrive [illegible] *San [illegible] il signor Domenico* — un lettore di Buttigliera segnalava di aver subito la decurtazione degli assegni famigliari [illegible] quanto, nell'82, con la liquidazione della moglie, aveva superato il tetto di legge. [illegible] risposta [illegible] parve di capire che la decurtazione [illegible] doveva avvenire, in base al decreto legge n. 70 del [illegible] aprile '84. Il mio caso è simile: a giugno '83 mia moglie si è licenziata e la liquidazione, dichiarata nel 740, ha fatto superare il tetto; da giugno '84 ho quindi subito la decurtazione degli assegni per lei e per mia figlia».

«Mi sono rivolto al mio ente di lavoro — conclude il lettore — ottenendo risposta negativa perché, secondo loro, la legge non era valida per il 1983. Su [illegible] risposta ho avuto da un patronato».

Per aiutare il signor Domenico rispolveriamo la circolare n. 3/1984. All 7, inviata dall'Inps, sede zonale di Torino Sud, [illegible] [illegible] in data 29 luglio '84, intitolata «Istruzioni applicative in materia di cessazione e riduzione della corresponsione dei trattamenti [illegible] familiari e di maggiorazione degli assegni familiari per il periodo luglio '84 - giugno '85».

Dopo aver ricordato che, per il periodo [illegible] oggetto, dovranno essere presi in considerazione i redditi '83, la circolare precisava al punto 2: «A norma del 2° comma dell'art. 2 del decreto legge 70, fra i redditi soggetti all'Irpef relativi all'anno 1983 da prendere [illegible] considerazione per le erogazioni spettanti [illegible] 1° luglio '84, quelli derivanti dall'indennità di fine rapporto di lavoro dipendente non concorrono a formare il reddito famigliare complessivo per la cessazione [illegible] la riduzione della corresponsione degli assegni famigliari e degli altri trattamenti di famiglia».

★★ *E per concludere, un rapido flash sul problema degli interessi passivi [illegible] mutui-casa non detraibili dalla prossima dichiarazione dei redditi in seguito allo sciopero di fine anno delle banche, che ha fatto slittare a gennaio il pagamento dell'ultimo [illegible] [illegible] per molti contribuenti. L'ufficio imposte ricorda che queste somme potranno, comunque, essere detratte nella dichiarazione dell'85, sempre che l'importo totale dell'85 non superi il tetto [illegible] legge. Per chi combatte ogni mese [illegible] il bilancio famigliare è, purtroppo, [illegible] magra consolazione.*

Donna investita da una fiammata

Vera Gallino, casalinga, 34 anni, via Briccarello 6, è [illegible] gravemente ustionata l'altro pomeriggio per un incendio divampato dopo una fuga di [illegible] sola in casa; [illegible]n è ancora s[illegible] possibile ricostruire con esattezza l'incidente. La donna ha morso[illegible] ai medici del Cto di aver tentato di spegnere le fiamme divampate accanto al fornello. L'hanno [illegible] i vicini.

ochi di cronaca

Studio professionale
Tenuta contabilità aziende artigiane, ditte e società denuncia redditi secondo leggi vigenti eseguo per Artigiani Commercianti industriali T. 543 630 ore ufficio

Medico dentista
Orario continuato, aperto anche sabato e domenica, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti visite a domicilio Via C. Alberto 35, tel. 532 043

S.R. Antifurti
corso Francia 389 Torino T. 73 37 12 installazione rilevatori impianti di sicurezza. Chiamate urgenti: piano interviene ed assistenza tecnica

Olivari lampadari
via Bruzzano 18 tel. 700 865 Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14 000 arredamento bagno completo L. [illegible] Vasto assortimento

L'ideale
istituto socio-psicologico [illegible] diploma - gratuito scopo matrimoniale. Scrivere a «L'ideale» via Sacra 28, 10138 Torino, oppure Tel. 748 918

Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66 (primo isolato 20-30 circa a mezzo tram) orario continuato Tel. 542 426

[illegible]
[illegible] con il «Metodo Psicofisiologico» del professor Vincenzo Maragnani, nell'ultimo anno ho già aiutato [illegible] 18° anno. L'istituto specializzato «VILLA SERRA» (Rivalta - Gru) organizza a TORINO presso «IL PARCHETTO» - via Cecchi 25 - tel. 51 72 02 un CORSO DI RIEDUCAZIONE per balbuzienti del linguaggio nelle due prossime date: 26 marzo al 5 aprile.
Consultazioni e prenotazioni nel pomeriggio dalle 20-3
Autorizzazione ministeriale del 3-7-1964

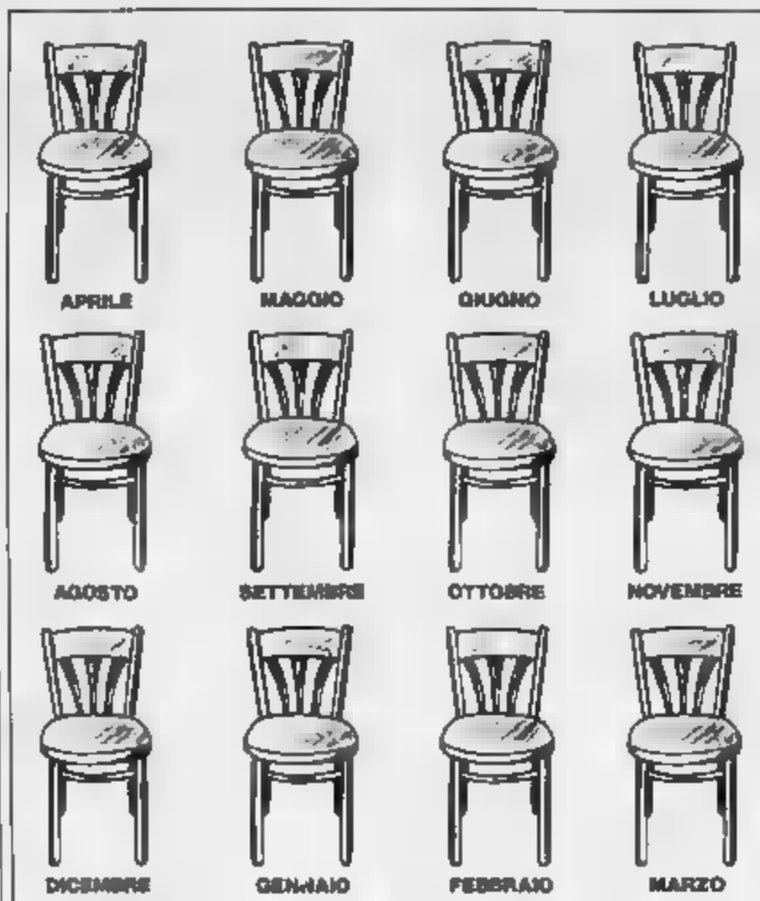
Messaggi urgenti

LAURA mancia a chi restituisce barboncino bianco di nome Cochi smarrito domenica zona S. Vito Tel. 677 281 pasti

GIULIA [illegible] ritornano nelle tasche [illegible] dia con pellicola giallo Tel. 366 [illegible] 967.676 int. 226.

dal [illegible]

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca 6 - TORINO
Concessionario Christofle



expocasa
un'attesa che dura un [illegible]
torino esposizioni
21 marzo · 1° aprile
22° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile, dell'arredamento
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
expocasa è per tutti

e contemporaneamente a torino esposizioni
5° padiglione
ALICOM85
20ª mostra italiana dell'alimentazione [illegible] delle attrezzature per il commercio
con la collaborazione della confcommercio
associazione commercianti della provincia di Torino (via Massena 20)

SIBARI... L'ALTRO MARE
Villaggio Marina di Sibari [illegible]
Impresa vende direttamente ville e appartamenti sul mare
Sufficiente 1.000.000 per prenotare
la vostra casa vacanza
[illegible] QUADRIFAMILIARI: [illegible] 250 mq su giardino composte da 1 camera letto, 1 soggiorno con angolo cottura 1 soppalco 1 servizio a partire da L. 75.000.000 compreso mutuo decennale
VILLE SU [illegible] PIANI: Piano terra giardino portico salone angolo cottura servizio Piano primo 2 camere letto, servizio terrazze Da L. 40.000.000 compreso [illegible] decennale
AMPI MONOLOCALI [illegible] SERVIZI: Da L. [illegible] a [illegible] con comode rate
[illegible] [illegible] COMMERCIALI CON LICENZE - DILAZIONI
OTTIMO INVESTIMENTO REDDITO CERTO
È un'iniziativa SIBARI VACANZE che in caso d'acquisto
TI OFFRE [illegible] VACANZA [illegible] PER PASQUA
Ufficio Vendite Torino, CORSO BALDI VIA VALFRÈ, 15 ANG. C.so [illegible] UMBERTO, TEL. (011) 887.014 - 505.645,
[illegible] - Tel. (0981) 74.137 - 74.389

ATTENZIONE!
[illegible] ULTIMISSIMI GIORNI
per approfittare dei favolosi
SALDI del GRUPPO FABBRICANTI [illegible] MOBILI
migliaia di arredamenti scontatissimi pagabili anche [illegible] rate vi attendono a:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL [illegible] MOBILE
1 TORINO C.so Potenza 166 · 2 Via Lanino 9
3 ROSTA Str. Avigliana Km. 17
4 TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

SCIARE A PASQUA

La crescita di un comprensorio a cavallo dei «quattromila»

Col Monte Rosa che ci guarda

In questi anni così difficili per lo sci e in cui si avverte sempre in maggiore misura lo stacco fra l'Italia e nazioni «agevolate» dal potere pubblico come la Francia, almeno in [illegible] non si è rimasti con le mani in [illegible].

La Vallée ha da sempre due poli di attrazione sciistici di [illegible] internazionale [illegible] Cervinia e Courmayeur, frutto di [illegible] intelligenti [illegible] hanno spostato il capitale privato proveniente in buona parte dalla pianura ai panorami più [illegible] che l'Europa possa offrire.

Recentemente però si è aggiunta nella regione [illegible]oma [illegible] «terza [illegible]», il «Monterosaski», che in silenzio, come tutte le cose fatte bene, [illegible] saputo conquistarsi una larga fetta di estimatori specie fra quei gr[illegible] serbatoio di sciatori spe[illegible] snobbati della Bassa Padana. [illegible] ingredienti [illegible] sono i [illegible]di: il Monte [illegible] a due passi, che occhieggia [illegible] le sue vette su tutte le piste, una dotazione [illegible] impianti imponente, tracciati spesso completamente rimodellati [illegible] un terreno ostico, prezzi ancora appetibili, buonissima dotazione [illegible] posti [illegible] ristoro in quota.

Sulla carta non era facile, unire materialmente due valli diverse come quella di Ayas (di stirpe francofona) con quella del Lys (di ceppo [illegible]: nella logica ferrea di una corretta offerta turistica invece ci [illegible] riusciti. Il cardine del «domaine skiable» comune è costituito dai 2700 metri del Colle di Bettaforca [illegible] si arriva [illegible] frazione Staval di Oressoney con [illegible] seggiovie biposto, oppure dalla frazione Ciarcerio [illegible] Champoluc con una seggiovia e due lunghi skilifts.

Dall'anno scorso (ed era interessante osservare d'estate quali imponenti lavori di movimento terra si sono resi necessari) questo versante della [illegible] d'Ayas è stato unito con il tramite della [illegible] Cretaz all'altro comprensorio del Crest [illegible] si inizia con la nuova cabinovia proprio dal centro di Champoluc.

Un altro grande nucleo di impianti oltre a quello che in Val d'Ayas copre le dolci piste assolate che fanno [illegible] ad Antagnod) attende di essere unito materialmente al comprensorio del Monterosaski (finora lo è soltanto amministrativamente [illegible] alla possibilità di sciare ovunque [illegible] unico abbonamento): è quello che copre il versante sinistro orografico della valle del Lys.

Sono gli impianti «storici» della zona, le seggiovia e gli skilifts intorno a Punta Jolanda, la cabinovia, la seggiovia e gli skilifts [illegible] salgono oltre il Gabiet e quasi si affacciano al Passo [illegible] Salati. Proprio qui, a un vicinissimo [illegible] d'Olen, dovrà fermarsi il [illegible] di [illegible] collegamento, quello con la piemontese Valsesia, per coprire, in quasi 1800 metri di dislivello, [illegible] favola su Alagna.

Per unire i versanti [illegible] e piemontese del [illegible] prensorio [illegible] seggiovia che [illegible] Staval si arrampichi [illegible] il Gabiet a uno [illegible] che raggiunga la [illegible]: non è gran [illegible] per aprire agli [illegible] universo [illegible] sotto l'occhio del «quattromila».

Un po' negletta dalla massa degli sciatori, ma sempre benedetta dalle precipitazioni nevose, un'altra località valdostana che vale la pena di [illegible] vacanza è Champorcher. Il paragone qui viene spontaneo con alcune località dell'Alto Adige ancora non sufficientemente [illegible] dal turismo tedesco. A 1400 metri di quota si soggiorna bene, tanto [illegible] si vive in un villaggio in cui il cemento ha [illegible] ben poca [illegible] ma gli impianti (cabinovia e skilifts) conducono fin quasi a 2500 metri. Si dove trovate un simile dislivello, ai limiti del Parco del Gran Paradiso, [illegible] poi tuffarvi la sera in un'ospitalità cordiale dove i prezzi sono ancora «quelli di una volta»?

Neve, sole del Monregalese sono amici su cui contare

L'immenso serbatoio sciistico di [illegible] metropoli come Torino non ha [illegible] fantasia. Ogni domenica [illegible] finisce per maledire [illegible] sfiduciantsi rientri stradali dalla Val di Susa (inutile da dire ovviamente sulla validità delle piste di Sestriere, Sansicario, [illegible] d'Oulx, Monti [illegible] Luna e Bardonecchia che sono fra le più belle del mondo (in assoluto) quando una certa componente della presenza turistica potrebbe dirottarsi con facilità [illegible] il Cuneese.

O meglio ancora [illegible] il Monregalese, quella zona [illegible] di dolci colli [illegible] un po' esageratо chiamarli montagne vista la [illegible] modestia che raggiunge a stento i duemila metri) che offrono però panorami da favola, innevamento di classe e terreni che paiono creati apposta per lo sci.

Non esiste ancora un comprensorio unico (anche se con 395 mila lire è possibile acquistare l'abbonamento stagionale valido su sette stazioni sciistiche che fanno corona a Mondovì) ma anche [illegible] singola stazione vale la pena di una vacanza.

Fra i centri più vitali troviamo Artesina, una località [illegible] nulla, ancora [illegible] dimensioni modeste (e [illegible] cui purtroppo finora le «seconde case» hanno avuto il sopravvento sulle strutture alberghiere) ma che sotto la guida professionale di Paolo Rollier si sta avviando a un futuro interessante.

Se Artesina riuscirà a «sfondare» nel panorama sciistico piemontese lo dovrà essenzialmente alla validità dei suoi terreni che coprono quasi 900 metri di dislivello, da Cima Durand fino ai 1300 metri del centro abitato. Sono «plateaux» ideali per la pratica di uno sci rilassante, ampi e privi come sono di alberi (anche se, a differenza di altre vallate stazioni vicine, qui le pendenze in alcuni punti sanno essere accentuate); nel momento in cui è si è già iniziato quest'anno, anche tutto il settore della Tura sarà servito [illegible] impianti di ri[illegible]. Il comprensorio avrà [illegible] dotazione imponente, con una validità rimarchevo[illegible] specie in questa [illegible] quando il caldo sole trasforma ogni angolo di [illegible] [illegible] minimo di fatica dall'arrivo dello [illegible] Rocche Giardina, ci [illegible] può collegare al «domaine skiable» [illegible] Prato Nevoso, e in tutti i casi i prezzi sono quelli invitanti del Cuneese: [illegible]namento giornaliero costa 16.500 lire, gli alberghi e i ristoranti non saccheggiano il portafogli, [illegible] vini sono all'altezza di [illegible] soggiorno che liguri e lombardi apprezzano e i torinesi non ancora.

Scoprire in val di Susa il gusto del «fuoripista»

Quando [illegible] giornate si [illegible]lungano e il sole diventa bruciante, è più bello sciare. [illegible] succede da parecchie stagioni, anche quest'anno dopo un Natale avaro[illegible]mo di neve e un gennaio e febbraio molto mediocri, la primavera si è annunciata con precipitazioni abbondanti.

Lasciati alcuni giorni [illegible] manto nevoso per assestarsi, questo diventa il momento magico [illegible] «fuoripista», una [illegible] che ormai molti degli sciatori più bravi sono quasi costretti a compiere per sfuggire a tracciati sempre più battuti, in cui [illegible] intrecciano mille persone che spesso tutto [illegible] sapere dello sci fuorché come fermarsi.

Sestriere ha vinto globalmente la sua scommessa con l'inverno. I dubbi [illegible] inizio stagione sull'innevamento artificiale sono [illegible] completi[illegible] fugati da [illegible] periodo infelice che dal cielo ha fatto cadere ben pochi [illegible]; in dicembre, quando nelle altre stazioni invernali la scelta era [illegible] l'erba e i sassi, al Colle [illegible] si sciava benissimo grazie ai «cannoni»; ora la meteorologia ha dato una mano e ci si trova dinanzi a condizioni di innevamento splendide.

La scorsa settimana è stato finalmente aperto anche il Blues. D'accordo, la funivia [illegible] una portata modesta e la pista, almeno nei primi giorni, non era stata battuta, [illegible] che splendore poteva affacciare [illegible] quel nido d'aquila (anche se soffiava un vento dalla temperatura ben poco primaverile) e scendere per poi voltarsi ad ammirare [illegible] proprie tracce su un terreno immacolato [illegible] non sporge una pietra.

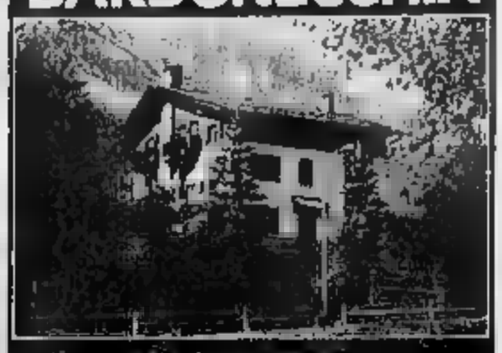
Gli altri grandi «fuoripista» del[illegible] [illegible] ancora agibili, con [illegible] infatti, con un [illegible] loro, la Slf non si è limitata a piazzare cartelli di avvertimento, [illegible] ha transennato con chilometri di reti tutte le zone che possono essere sotto rischio di valanghe), ma presto [illegible] l'ora della Motta [illegible] direttamente sul vallone [illegible] Chisonetto, del Blues Ovest fino a [illegible] Oasana, del Prali[illegible] i [illegible] metri [illegible] dislivello [illegible] sino al paesino di Rollières o sopratutto delle «tre grandi» del Blues che piombano a perpendicolo una di fianco all'altra: la Galassia, la Via Lattea e il Passo [illegible] San Giacomo.

Le piste che a Natale, come quasi ovunque nelle Alpi Occidentali, erano un po' spelacchiate, [illegible] a Bardonecchia [illegible] soltanto un ricordo. Tutto il grande comprensorio [illegible] cittadina ai piedi del Préjus è in splendide condizioni per una Pasqua all'insegna degli sciatori più felici.

E' difficile indicare quali piste [illegible] [illegible] migliori [illegible] questo periodo, vista la grande varietà [illegible] quote e di esposizioni. Si [illegible] dagli [illegible] tracciatissimi [illegible] del Colomion alle piste di grande respiro di Melezet (provate, se avete la ventura, a scendere lungo il Vallon Cros dopo [illegible] nevicata, è pura gioia), agli ampi plateaux sempre al sole e ad alta quota sullo Jafferau. Vi sono possibilità [illegible] tutti i gusti, con la consapevolezza che una stazione invernale che ha quasi un secolo [illegible] vita ha saputo non solo restare a galla [illegible] concorrenza (pensate alla gamma [illegible] servizi che il paese può offrire o alla raffinata ospitalità dell'hotel Riky), [illegible] sa dare punti a [illegible] più recenti e strombazzato [illegible] promozione.

Se proprio [illegible] inguaribili amanti delle discese fuoripista che [illegible] [illegible] perché se ne può raggiungere l'inizio [illegible] [illegible] impianti, la vetta del Fraiteve è il vostro cardine. Arrivati a 2700 metri [illegible] le seggiovie di Sestriere o con gli skilifts di Sansicario, potete lanciarvi su 1300 metri di dislivello fino a Fenils passando all[illegible] le borgate abbandonate di Autagne e di Collombière (se [illegible] primo, calmo, [illegible] la discesa [illegible] quasi alla portata [illegible] tutti, ovviamente [illegible] [illegible] trasformata dal sole) oppure scendere lungo quel tracciato che ancora oggi è soddisfazione unica e blasone per molti sciatori.

La «Rio Nero» [illegible] è assolutamente il più [illegible] fuoripista delle Alpi [illegible], ma può diventare quasi una tesi [illegible] laurea per chi ne sappia affrontare [illegible] [illegible] le mille insidie, forse modeste, [illegible] [illegible] possono [illegible] da [illegible] [illegible] all'altro. Magari neve (farinosa e profonda in alto, ghiaccio a metà e «pappa» in fondo).

BARDONECCHIA

La tua [illegible]
il [illegible], il Rio Nero
i suoi [illegible] [illegible] sci
[illegible]gi di due camere, saloncino, cucina [illegible]
FIMINTER PARTECIPAZIONI
10121 Torino [illegible] 537971

GRANDE CONCORSO
Conserva il biglietto

AUT. FIN. 21502
monterosa ski

****
rlh
Pasqua comoda [illegible] piacevole a
BARDONECCHIA
riky HOTEL
completamente rinnovato
1ª categoria
[illegible] gestione - scelta cucina
riky settimane bianche
assegnarsi e sciare sulle nevi
[illegible] Bardonecchia dove [illegible] arriva anche in [illegible]
prenotate la vostra estate al Riky
Informazioni: RIKY HOTEL - Tel.0122/9353-9354
10052 Bardonecchia - Viale della Vittoria, 22

PRATO NEVOSO
ECCEZIONALE INNEVAMENTO
GARANTITO FINO A CHIUSURA IMPIANTI
14 aprile 1985
Settimane bianche in Hotel o Appartamenti
A PREZZI... VANTAGGIOSISSIMI!!!!!
Informazioni telefono
0174/33.41.33- 33.41.30

SANSICARIO
ALTA VALLE SUSA
COMPLESSO RESIDENZIALE
"IL BORGO"
VENDITA APPARTAMENTI A [illegible]
REALMENTE SCONTATI
[illegible] L.46.500.000
50% contanti 30% mutuo 20% dilazioni impresa
pronta consegna
VISITE IN LOCO SABATO E DOMENICA
Informazioni
SIS
011/532080

FUNIVIE CHAMPORCHER S.p.A.
TRE SCIOVIE - [illegible] CABINOVIA
da mt 1420 a mt 2500
[illegible] km DI PISTE - LA PIU' VICINA
STAZIONE DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] Torino km 75 - [illegible] Milano km 140
IMPIANTI APERTI FINO AL 25 [illegible]
INFORMAZIONI tel. 0125 37.124

HOTEL MONTE TRIPLEX
... un programma ricco di manifestazioni e spettacoli sulla neve...
2° MEETING INTERNAZIONALE MOTOSLITTE 14 APRILE 1985

...per una settimana più bianca...
...con la "formula club"
Sauze d'Oulx (Sportinia) - Tel. (0122) 850.15 [illegible]

SUPER INNEVAMENTO!
SCI BELLISSIMO!
fino a chiusura impianti
«TURA UNO e TURA DUE»
di qualità
ARTESINA
Artesina S.p.A. - FRABOSA [illegible] (Cuneo)
Tel. 0174/ [illegible] 33.42.64

Pinerolo, contrasti in Comune

«Non si licenzi chi è incapace»

E' una delle richieste dei delegati

A Pinerolo difficili le trattative condotte dal consiglio dei delegati e dalle organizzazioni sindacali con la giunta municipale in merito al nuovo regolamento organico e alla pianta organica che regolerà le assunzioni nel pubblico impiego nel Comune.

Dopo un'assemblea di dipendenti comunali svoltasi nella sala consiliare, al termine della quale è stata tenuta una conferenza-stampa, è stato indetto uno sciopero effettuato mercoledì scorso.

Durante l'assemblea dipendenti è stato stilato un comunicato che «giudica preoccupante l'atteggiamento superficiale e provocatorio tenuto dal sindaco o dal segretario generale nei confronti delle rivendicazioni presentate, tese a garantire una migliore efficienza della macchina comunale, a vantaggio dei lavoratori dipendenti e dei cittadini utenti».

Negli altri punti il documento esprime un giudizio negativo sul con cui l'amministrazione ha presentato le proprie proposte ed esprime timore la possibilità che il Consiglio comunale, nell'ultima seduta utile, approvi il regolamento affinché una volta entrato in vigore per molti anni non sarà modificabile.

I punti in discussione sono: quello che dà la possibilità all'Amministrazione di licenziare per sopraggiunta incapacità professionale e la possibilità di assumere per i primi tre livelli personale iscritto nelle liste dell'ufficio di collocamento mediante una prova pubblica selettiva.

In questo modo si avvantaggerebbero quelle persone che sono a reddito zero. Un pubblico potrebbe invece essere vinto da persone non disoccupate.

Il sindaco di Pinerolo, però, benché la prova pubblica selettiva faccia parte delle norme d'accesso previste dal D.P.R. e sia oggetto di un accordo con l'Anci, la ritiene illegittima.

A Baldissero Torinese chiude casa di riposo

Sfrattati 90 anziani

Entro il 30 aprile dovranno trovarsi una sistemazione o rimarranno in mezzo alla strada - Sono quasi tutte persone non autosufficienti - Un appello per bloccare la vendita del palazzo

Situazione drammatica alla casa di riposo «San Grato» di Baldissero Torinese: gli anziani ospiti, una novantina, in gran parte non autosufficienti, saranno sfrattati, improrogabilmente, entro la fine di aprile. A monte, c'è la decisione del tribunale di mettere in vendita il grande edificio, che si trova tra Baldissero e Buttigliera, per mettere fine a una controversia tra gli eredi del proprietario, Giuseppe Ronco, morto un anno e mezzo fa, colpito a cornate da un grosso cervo che allevava proprio nel cortile dell'ospizio.

Al momento della vendita, l'edificio dovrà essere libero da ospiti. Pare siano già molte le proposte d'acquisto, e sarebbero tutte tese a non far perdere a «San Grato» le sue funzioni di casa di riposo. Ma si sussurra che l'obiettivo sia però quello di trasformarne il cenobio di lusso, a differenza di quello che il ricovero è oggi.

Per sbloccare l'emergenza che si è creata, si sono mobilitati anche il tribunale del malato e il Consiglio pastorale parrocchiale di Baldissero Torinese. Il Consiglio pastorale ha denunciato la situazione e lanciato un appello alla Chiesa perché promuova un movimento di solidarietà e ai responsabili della sanità perché prendano provvedimenti. Si legge nel documento: «Gli anziani saranno sfrattati senza che si sia pensato a un immediato ricovero sostitutivo. Il personale di assistenza, già per sé insufficiente, è stato sensibilmente ridotto».

E inoltre: «Le autorità locali non possono intervenire in modo concreto per soddisfare le esigenze degli ospiti, perché si tratta di una casa di cura privata. L'interesse privato di alcuni rischia di prevalere sul diritto a una degna esistenza degli ospiti».

«Gli enti preposti si palleggiano le responsabilità — dice don Mario Veronese, che ha partecipato al consiglio pastorale di Baldissero, e veste da delegato arcivescovile l'assistenza religioso-ospedaliera — fatto sta che solo un paio di anziani hanno già trovato una sistemazione alternativa. Di fronte a un problema patrimoniale si sta passando sopra alla testa dei ricoverati».

La Casa di riposo San Grato è stata recentemente oggetto di un esposto dell'Usl di Chieri, inviato alla Regione e al pretore, sul conto della quale denunciate carenze igieniche e sanitarie.

Tre sindaci davanti ai giudici

Sono stati assolti i primi cittadini di Nichelino e Chieri; condannato il capo della giunta di Pecetto per un'irregolarità edilizia

Tre vicende giudiziarie diverse viste comparire sul banco degli imputati amministratori e funzionari comunali di tre centri della provincia.

PECETTO — Sindaco, assessore e geometra dell'ufficio tecnico del Comune, accusati di non aver segnalato alla magistratura di irregolarità edilizie o di aver applicato ai contravventori multe a discrezione, sono stati condannati dal pretore di Chieri. L'assessore all'edilizia, Gentile Perotti e il sindaco Carlo Berlolotti, amministratore delegato di Torino Esposizioni, pagheranno milione ciascuno di lire stanziato, poiché riconosciuti responsabili dei reati di omissione di atti d'ufficio e abuso di potere. Sono state loro applicate le attenuanti generiche. Il geometra Giovanni Perullo è stato condannato ad un milione di multa per omissione di atti d'ufficio ma è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di abuso.

NICHELINO — L'ex assessore al commercio, Concetto Campisone, è stato condannato dal pretore di Moncalieri, dott. Fabio Scevola, ad un milione e mezzo di multa e alla interdizione temporanea dai pubblici uffici anno, al pagamento delle spese processuali aver rilasciato una licenza per la somministrazione di bevande ad un circolo ricreativo dove che ne era stata emessa l'ordinanza di demolizione.

Nello stesso procedimento stati giudicati ed assolti l'ex sindaco di Nichelino, Elio Marchiaro, e l'ex assessore all'urbanistica Giorgio Gaetani.

Per il presidente della cooperativa Corisport di Nichelino, Dario Reinò, il giudice ha disposto lo ed il rinvio.

CHIERI — La vicenda dell'affidamento all'Agip Petroli della fornitura del gasolio da riscaldamento al Comune di Chieri per il quinquennio '82-'87, secondo una bozza di convenzione approvata dalla Regione, si è conclusa con l'assoluzione dell'ex sindaco liberale di Chieri, Giulio Rocco, che era rimasto l'unico imputato di omissione di atti d'ufficio: in un primo tempo avevano ricevuto comunicazioni giudiziarie anche gli assessori Murelli, Patrito, Badoglio, Lagi, Serratrice, Marino, Raffazzi e Tosco, prosciolti in istruttoria.

In un primo tempo l'accusa fu per loro di interesse privato in atti d'ufficio e abuso di potere. Rocco, che fu sindaco dall'81 all'83, era accusato di non aver richiesto alcuna autorizzazione alla prefettura per fornirsi di gasolio a trattativa privata.

PORTE E PORTONCINI CORAZZATI
Panzer®
Costruzioni su misura e standard anche in 24 ore
Rivestimenti in legno pregiato in gli stili - Installazioni accurate
Blindature antiscasso
Facilitazioni pagamento
Corso Casale 196 - 10132 TORINO
Tel. 011/895789 - 896384
L'OCCASA Padiglione 38 stand 1116

ISTITUTO TORINESE INFORMATICA INTERNATIONAL
Piazza Statuto 17 - Torino - Tel. (011) 540.143
- Partenza nuovi Corsi programmatori RPG, Cobol, Basic;
- Corsi di registrazione;
- Corsi di contabilità, paghe, IVA;
- Corsi accelerati di inglese.

..siamo cresciuti per aiutarvi a crescere!
Dopo due giorni di meeting il personale Cominfor è nuovamente a Vostra disposizione, ..un po' di più!
Cominfor Sistemi — A.B. Computer
C.so S.Maurizio 4 TO - TORINO - tel. 813007 C.so Grosseto 701 - TO - tel. 740866

W35 shopping-center
E' Semplicemente Moda
abbigliamento per Donna Uomo Ragazzo
C. Vigevano 35 - Tel. 011 - 231.902 - Torino

Suzuki anche per l'enduro
DR600S
SUZUKI
dal vostro concessionario
MOTO GRABARDISCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 218.664

Catturato dai carabinieri del Nucleo operativo

Orefice di via Barbaroux fondeva i gioielli rubati

Hanno fatto il suo nome i componenti della «banda dei tossicodipendenti», specializzata in - Refurtiva per 50 milioni

Un orefice di via Barbaroux riceltava centinaia di catenine e monili d'oro. Il trasformava in lingotti e li rivendeva alla clientela. Il nome è saltato nel corso degli interrogatori della «banda dei tossicodipendenti», sgominata dai carabinieri del maggiore Lotti lo scorso febbraio. E' così emerso che i giovani ladri (fra loro c'erano anche due gemelle di Pinerolo) erano soliti smerciare il provento della loro attività proprio in alcuni bar del vecchio centro storico, dove stazionano commercianti di poco scrupoli, sempre pronti ad acquistare a prezzi stracciati la refurtiva.

Andrea Bono, 42 anni, via Accademia Albertina 25, era uno di questi. Portava i gioielli nel retro della sua oreficeria (intestataria è la moglie, Elvira Miglia) in via Barbaroux 38 e qui li fondeva grazie all'impiego di un sofforma, in grado di risaldare il metallo sino a 1000 gradi di calore. L'oro veniva poi colato in piccoli ed anonimi lingotti che venivano poi rivenduti.

Nel della perquisizione del negozio, gli uomini del Nucleo operativo hanno rinvenuto centinaia di anelli e di provenienza (valore milioni): gli investigatori sospettano che siano stati tutti rubati o scippati da tossicodipendenti e che stessero per finire nel crogiuolo. Molte delle medagliette presentano infatti delle incisioni (fra le più grosse, una con «Ur» inciso di un lato e «Franco e Vincenzo» sull'altro) che testimoniano non trattarsi di merce ancora da vendere. La stessa banda di tossicodipendenti poi messo a segno una lunga serie di furti in negozi di articoli fotografici: non erano loro sfuggiti né gli stands di «Mille Mod per un dono» al Palazzo del Lavoro né quelli di Expovacanze a Torino Esposizioni. Un paio di settimane fa i militari avevano scoperto anche un'altro riciclatore di oro rubato: era il titolare di un negozio di bigiotteria, sempre in via Barbaroux, ma al numero 14. Pare che i malviventi avessero fatto subito il suo nome anche per rendere più difficile l'identificazione del Bono, a cui faceva capo un giro di ben più consistente portata.

Alla Nuova Botto 20 licenziamenti

Gli 84 lavoratori azienda meccanica «Nuova Botto» Comprot entrati in agitazione. Motivo: la direzione ha comunicato la sua intenzione di licenziare venti dipendenti. «E questo — dice Alfredo Ghella, della Fim — proprio quando il sindacato ha presentato una piattaforma rivendicativa, tenuto conto del buono stato di salute della fabbrica. Si trattava di richieste non esorbitanti ma la risposta della direzione, se accettata, potrebbe stravolgere le relazioni interne alle aziende».

La Provincia e gli ispettori

Il vice presidente della Provincia, Ardito, nega che l'amministrazione sia disponibile ad affrontare le difficoltà del servizio degli ispettori ecologi. Lo sciopero mercoledì scorso.

Circa il rimborso delle spese per i pasti in trasferta, Ardito, ricordando che le richieste dei lavoratori sono contro legge, afferma che si stanno studiando delle convenzioni con i ristoranti di tutto il territorio provinciale e la possibilità di accedere alle mense al rientro dal servizio esterno.

Giorno per giorno

Cultura a Torino

In Alleanza 15, alle 10, organizzato dal pci e dal circolo G. Fortunato, convegno su «Una nuova cultura a Torino».

Democrazia cristiana

Alle al incontri di Stampalia, dibattito organizzato dalla dc, sull'occupazione.

Psdi

Manifestazione, al teatro Nazionale, alle 10, in cui verranno illustrate le proposte per il futuro di Torino e del Piemonte. Parteciperà l'on. Pier Luigi Romita.

Partito liberale

Alle 9,30, al Jolly Hotel Ambasciatori, assemblea degli iscritti dell'Unione comunale del pli.

Ricercatori Università

Ieri pomeriggio nell'aula dell'Università, via Po, i ricercatori universitari si sono con l'on. Rosa Montelera, firmataria di una proposta di legge che riguarda lo stato giuridico dei ricercatori.

Convegno ecclesiale

Al gruppo giovanile non basta un leader, ma occorre un'anima, l'animatore appunto. Questo il significato del convegno «Il mio tempo...per chi?», che si svolgerà alle 14,30 nel salone di piazza Sassari.

Sottosviluppo

Alle 9,30, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro di studio dell'ipalmo su «Le nuove leggi per l'intervento contro la nel mondo».

Emergenza casa

Tavola rotonda del Movimento democratico, alle 9,30, in corso Stati Uniti 11, su «Emergenza casa: un problema che interroga i credenti».

Agenti di assicurazione

Oggi e domani, al Concorde hotel, via Lagrange 47, il sindacato nazionale agenti di assicurazione deciderà le misure urgenti da adottare in relazione al recente decreto Romita.

pratiche fallite

E' il tema dell'incontro che si svolgerà alle 9,30, a Palazzo Reale, nell'ambito del ciclo: «La follia maestra e condizione umana».

e libertà

Oggi, dalle 9, nella sala del San Paolo, in via Santa Teresa, ultima giornata del convegno «Medicina e libertà», organizzato Cmiap, Arimep e

donna

«Per uno sviluppo a dimensione donna», è il tema del convegno, organizzato dall'Aidos e dalla Consulta regionale femminile, che si svolge dalle 8,30 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

Resistenza

Il Comune di Grugliasco ha bandito per la presentazione di un soggetto cinematografico sulla Resistenza. Le opere dovranno essere inoltrate entro il 15 aprile.

Una piscina per Venaria

Alle nell'auditorium della media Don Milani di Venaria, corso Papa Giovanni, convegno su «Una piscina per Venaria».

Sulla longevità

Organizzato dal Rotary e dalla Regione, alle 9,30, sala Sesia, via Bertola 34, convegno su «La conquista della longevità».

A Carmagnola

Convegno dc, alle 16,30, a Carmagnola, nella sala Bussone di via Valobra su «Una politica di sviluppo per l'area di Carmagnola e Carignano».

Concerti di primavera

Primo appuntamento stasera, ore 21, alla Casa della Musica di Castelfranco, con «I concerti di primavera».

DAL 12 MARZO AL 9 APRILE
IL RISPARMIO DI STAGIONE!
Da Mega è primavera... una primavera tutta risparmio!
Risparmio in fiore su vasto assortimento di maglie, camicie, calze, pullover, T-shirts, jeans e giubbotti.
Risparmio scaccia-inverno su tutto quello che ti serve per rinfrescare la tua casa: tende tendine, tessili, utensileria e bricolage, vernici e pennelli, articoli da giardinaggio.
Apri le finestre! E' primavera!
Una nuova primavera di gran risparmio...
Mega, naturalmente!
I MEGA MERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330
NICHELINO - VIA CACCIATORI III

FARE CINEMA A TORINO

Fra gli aspiranti della celluloide

Presso «Giovanicult», il centro di documentazione cinematografica promosso [illegible] Informagiovani-Assessorato per la Gioventù del Comune di Torino, in via Assarotti 2, è in preparazione il catalogo sul cinema torinese con tutti i nomi e i dati relativi agli operatori del settore, dagli autori, ai tecnici, alle case di produzione. Una guida pratica ragionata per chi intende orientarsi nella professione a Torino e in Piemonte.

Uno dei dati più curiosi emersi dall'ultimo Festival Cinema Giovani è stato proprio il numero degli aspiranti cineasti di area torinese: 80 filmmaker [illegible] Torino vi hanno presentato opere prime e seconde, coprendo la loro voglia [illegible] fare cinema. Quel cinetta che qui è nato negli studi Ambrosio in barriera di Nizza ai primi del secolo e poi è emigrato, come tante altre attività, a Roma e a Milano.

Torino oggi è sede di [illegible] festival internazionali di cinema, quello sportivo e quello dei giovani. È sede dell'ufficio [illegible] nazionale del cinema in Italia. Ha un'associazione di registi, l'Aiac, e un'associazione di cineamatori, l'Amare. Ha un laboratorio [illegible] cultura [illegible] cinematografica come il Movie Club. Rappresenta nel bene e nel male un punto di riferimento per il nuovo cinema italiano più giovane che i critici hanno definito la «scuola torinese».

Ma qual è la realtà in cui operano i giovani autori? Quali gli sbocchi di mercato e le occasioni produttive? Che cosa offre la città ai suoi registi? Dove imparare il mestiere del cinema a Torino?

Luigi Rocchi, responsabile di «Giovanicult»: «In assenza di centri di formazione e con un'offerta di lavoro abbastanza scarsa, chi vuole seguire questa professione a Torino trova non poche difficoltà. Tuttavia proprio a Torino il cinema sta attraversando un momento di particolare vitalità, come dimostra la presenza sempre più numerosa di autori torinesi nei cartelloni dei festival internazionali. E prosegue: «Si tratta di una produzione per lo più indipendente, che non trova ancora [illegible] sbocco [illegible] mercato. Anche per questo molti giovani cineasti torinesi scelgono la via delle cooperative o delle piccole case di produzione, dotandosi di attrezzature e di mezzi tecnici che costituiscono un capitale professionale in vista di utilizzazione».

m. mo.

ANDIAMO A CACCIA DI CURIOSITA'

Un diabolico ingresso

A Torino, che ha fama [illegible] «città magica», ed capitò il grande Nostradamus non poteva mancare una porta infernale [illegible] fondo è un po' il simbolo del mondo occulto della città, che spesso [illegible]pare in piccole e grandi stranezze architettoniche.

La «Porta del Diavolo» è quel[illegible] di palazzo Levaldigi, all'inizio di via Alfieri. La leggenda vuole che sia stata costruita all'inferno, ma [illegible] chi abbia voglia di osservarla [illegible] vicino, in una passeggiata alla ricerca di stranezze, ci pare giusto fornire anche altre spiegazioni della sua origine.

Ce ne sono almeno tre, la «Porta del diavolo» si chiama così perché, nei secoli [illegible], era l'ingresso preferito di alcuni misteriosi e non meglio identificati fantasmi; perché il palazzo ospitò uno scandaloso ballo repubblicano che durò per tre giorni e tre notti e durante il quale una famosa ballerina cadde morta, uccisa dalla fatica, proprio mentre scoppiava un furioso temporale; perché quella porta [illegible] costruita in una sola notte.

Secondo diverse [illegible] storiche, la spiegazione più attendibile è l'ultima. Sembra, infatti, che il palazzo avesse in origine due entrate e che alcuni operai, per andare a lavorare all'Arsenale, approfittassero di questo passaggio per abbreviare il cammino. Il proprietario del palazzo, stufo di questo andirivieni, fece preparare a Parigi una splendida porta intagliata e, [illegible] notte, la fece piazzare di via Alfieri per chiudere il passaggio. «Porta del Diavolo», quindi, perché intralciava e faceva dispetto.

Ma l'occulto era comunque di [illegible] in questo palazzo, [illegible] costruito nel 1673 [illegible] conte Giambattista Tancredi Levaldigi, generale delle finanze di Carlo Emanuele II che, secondo voci popolari [illegible] era arricchito con sporche e ruberie. Un secolo dopo la sua costruzione ospitava la Fabbrica Reale delle carte e dei lotti.

d. co.

La «Porta del Diavolo» nell'elegante Palazzo Levaldigi

Appuntamenti con il jazz

Il concerto jazz in programma per domani sera all'Auditorium, con Phil Woods e il quartetto [illegible] Red Rodney e Ira Sullivan, è stato annullato [illegible] per un'indisposizione del sassofonista. L'appuntamento sarà anticipato, in aprile, da un ottetto di «All Stars» dell'Illinois Jacquet, Buddy Tate, Harry Edison, Red Norvo e altri), o dal trombettista Freddie Hubbard.

Intanto, per l'Italia della settimana, si annunciano due appuntamenti d'alto livello: lunedì sera all'«Harem Club» di via Volta suona il trio del pianista dei Jazz Messengers, Cedar Walton, con il batterista Billy Higgins (partner [illegible] Ornette Coleman ai tempi dello «scandaloso free») e il bassista Dave Williams; martedì sarà di scena al «Big Club» Ray Bryant, già pianista di Parker, Davis, Gillespie, poi titolare, negli Anni Cinquanta, di un apprezzato trio, e in ultimo arriva [illegible] punta della «Public», celebre etichetta discografica.

In un caffè per parlare di Amodio

Ballerino, coreografo, direttore dell'Aterballetto, Amedeo Amodio è una personalità complessa. Le sue diverse sfaccettature saranno passate in rassegna oggi, alle 17, al Caffè San Carlo di piazza San Carlo. Amodio interverrà a un dibattito sulla sua attività artistica presentato dal critico di balletto Luigi Rossi.

L'incontro, durante il quale saranno proiettati brani di spettacoli di Amodio, è organizzato dalla Compagnia di Danza teatro di Torino di Loredana Furno in collaborazione [illegible] l'Informagiovani.

«Una nuova compagnia di danza che si presenta al pubblico. Si chiama Rosita Palmisani e ha debuttato giovedì sera al Nuovo [illegible] spettacolo «Il cortile». Sono sei giovani, quattro ragazzi e due ragazze, che negli anni scorsi hanno lavorato con Carolyn Carlson al Teatro e Danza la Fenice e ora si ritrovano in uno spettacolo di cui hanno curato in gruppo la coreografia su musiche di Arturo Annechino.

Tutti ottimi professionisti, formati alla scuola della Carlson al gesto pulito, ai movimenti [illegible] e secchi, si inseriscono per una strada coreografica che va verso la nouvelle danse francese. Il loro cortile [illegible] metaforo del mondo visto [illegible] una casa [illegible] matti, come una realtà concentrazionaria lugubre e senza gioia. Un [illegible] questo da mettere le difficoltà ben più aggueriti coreografi.

se. fr.

at LUX in esclusiva

Il cinema italiano all'offensiva: «E' il più comico arrembante comico dell'anno comico»
(A. Celentano - R. Pozzetto)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ADRIANO CELENTANO
RENATO POZZETTO
KELLY VANDERVELDEN

DORIA e eliseo rosso
ROBERT DE NIRO MERYL STREEP

Diretto da LUIS GROSBARD

OLIMPIA
EDDIE MURPHY È IL DETECTIVE FOLEY. È ARMATO E PERICOLOSAMENTE DIVERTENTE.

FIAMMA
in esclusiva
tra horror e erotismo
Se vi piacciono gli squisiti cinematografici a Mondo marcio B. QUARTO UOMO è il film che fa per voi
(la Repubblica)

Le Star Distribution presenta
IL QUARTO UOMO
diretto da PAUL [illegible]

100% F.E. THE BEST
Attenzione OGGI all'
Hollywood
corso Regina 106
Hard confidential story
Super produzione '85
[illegible] STALLONE
Fortissimo HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2 (inizio ultimo spettacolo ore 24)
Ingresso L. 4000

Principe e Regina
Marina e la sua bestia
Super produzione '85
Attenzione OGGI all'
Hollywood
corso Regina 106
Hard confidential story
Super produzione '85
[illegible] STALLONE
Fortissimo HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2 (inizio ultimo spettacolo ore 24)
Ingresso L. 4000
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CON CASORATI, SPAZZAPAN [illegible] MASTROIANNI

Tre grandi alla Narciso

Felice Casorati (1883-1963), stabilitosi a Torino nel 1912, Spazzapan (1889-1958), che [illegible] giunse nel '28, e il fanciullo Mastroianni (in Fontana Lieti, 1916) che vi [illegible] era trasferito [illegible] anni prima, sono i protagonisti di una esposizione alla galleria «Narciso» (piazza Carlo Felice 18). Essa non soltanto [illegible] mette in risalto i tre diversi caratteri, ma [illegible] traverso la settantina di opere riunite sembra voler rievocare [illegible] vicenda che fu certo generazionale, anche se fatta soprattutto [illegible] scelte che ciascuno era venuto maturando tra sensibilità e cultura.

In una pagina introduttiva [illegible] mostra Marzio Pinottini [illegible] il significato [illegible] tutto questo [illegible] ai suoi occhi: d'un vero e proprio confronto da una «scelta» che vuol aver puntato su un'«Essenza platonica delle [illegible] ni, intesa come verità; col passaggio da quel puro mondo di [illegible] «Idee senza parole (Casorati)», come vi si legge, alle «parole senza idee (Spazzapan e Mastroianni)».

Dall'armonia compositiva di Casorati, che equilibratamente rispondeva ad [illegible] visione ben riassunta [illegible] platonico «numerus, mensura, pondus», retto ad insegna personale, si approdava quindi al segno/gesto [illegible] Spazzapan passato come ai filtri dalla «bella mano» ch'era il suo vanto, mentre il segno/gesto [illegible] Mastroianni [illegible] quello d'un [illegible] battente che vince la [illegible] vitalistica battaglia contro la [illegible] strappata [illegible] morte. Inoltrandovi i segni d'una diversa civiltà: aspra e ardita insieme.

an. dra.

Aeromodellismo

A Chieri è in programma una mostra di aeromodellismo, organizzata dal gruppo aeromodellistico chierese «La Cloche» in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Pro Chieri. L'esposizione è allestita nei locali della Galleria Civica, in via Palazzo di Città (orario: 15-23).

Galleria [illegible] preziosità a Moncalieri

Restauratori e decoratori, modellatori ed eredi degli antichi cestai, orafi che creano diamanti ricorrendo a un raffinato design. Oppure falegnami, ex «ragazzi [illegible] bottega» che hanno fatto del [illegible]atiere un'arte. Lavorano a poche centinaia di metri uno dall'altro, nel centro storico di Moncalieri. Il nucleo [illegible]mavalle che sembra ritagliato [illegible] misura per le loro attività. Tutti insieme, per la prima volta, partecipano a [illegible] rassegna che si chiuderà lunedì in borgo Mercato a Moncalieri (dalle 16 alle 23 nei giorni feriali).

Una galleria di preziosità realizzate in anni di ricerca all'interno dei laboratori. Come le raffinate decorazioni di Ilana Collino, pittrice ceramista che [illegible] to [illegible] nuovo alle proprie quello antico delle manifatture europee del '700; o le statue in terracotta, [illegible] legno, i calchi in gesso modellati [illegible] Rosanna e Clemente Costa.

g. f. q.

OGGI LA PARTENZA DAI «CAPPUCCINI»

Lettere in mongolfiera

[illegible] ministero delle Poste ha autorizzato il Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» a servirsi di un inconsueto sistema di spedizione. Oggi alle 15 sganciando trenta, sacri e fogli, cartoline e lettere partiranno in mongolfiera, [illegible] piazzale sul Monte dei Cappuccini. Per [illegible] questo [illegible] mezzo di trasporto, la corrispondenza dovrà avere l'annullo dell'apposito ufficio postale (aperto soltanto ieri dalle 15 alle 21) distaccato presso il Museo stesso.

L'iniziativa è del direttore Aldo Audisio, che intende [illegible] lanciare l'ultimo volume monografico della collana «Cahiers» «Montagnaforum».

«Due personaggi — afferma Audisio — da inserire nella nostra galleria di pionieri, accanto a Vittorio Sella e a Alberto Maria De Agostini» [illegible] loro [illegible] anche [illegible] una cartolina celebrativa, in tiratura ridotta, che li ritrae durante esplorazioni in Congo nel 1913.

Sul belvedere dei Cappuccini, a partire da stamane, saranno quindi schierate tre mongolfiere [illegible] aria calda (ma [illegible] partiranno [illegible] soltanto [illegible] a bordo i sacchi postali.

c. bov.

5ª settimana [illegible] GIOIELLO
Il desiderio più grande, il segreto più intimo, il film più atteso

Pianoforti [illegible] con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.500.000 [illegible]
P. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.658
RESTAGNO

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in [illegible] Giulio Cesare, 58 - [illegible]
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

Aperto stasera

Conoscere Torino — Domani ritrovo alle 9 per i soci di Da Nostra davanti al cimitero in via San Pietro in Vincoli. L'associazione accompagnerà il gruppo in una camminata per conoscere il Borgo Dora, il cimitero [illegible] San Pietro in Vincoli e il vecchio Arsenale.

Un concerto — Alle 21, nella chiesa del Corpus Domini in via Palazzo di Città, concerto Canti con il duo Roger Drinkhall-Carolyn Bellver (violoncello e pianoforte). Il programma comprende musiche di Sammartini, Debussy, Samuel Barber.

Vivere soli — Alle 17, al Centro Polivalente di via Mercanti 1, Maria Pegnatelli introdurrà un dibattito [illegible] tema «Vivere soli: rinuncia o libertà?». Presiede Chiara Roberta.

Musica — Nell'ambito della Rassegna Musicale «San Donato in Concerto» organizzata dalla Circoscrizione in collaborazione [illegible] l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, lunedì alle ore 21 nel Salone della Circoscrizione, in via Saccarelli 38, il «Quartetto Barocco» terrà un concerto. L'ingresso è gratuito.

Poesia — Alle 16, [illegible] Studio d'arte Lella Burzio, in via Passalacqua 6, angolo Piazza Statuto, Graziella Grana e Lorenzo Masetta presentano il [illegible] di poesie «La voglia d'essere» di Paola Zanellato. Alcune liriche saranno lette da Brigida Massa.

All'ippodromo — Domani, alle 14.30, all'ippodromo di trotto di Vinovo «Gran Premio Costa Azzurra-Lancia Prisma» e sfilata di moda firmata da Gianni Versace. La sfilata sarà presentata [illegible] Elsa Rossetti.

Festa di primavera — Domani, ore 15, festa di primavera con la comunità Damanhur a Baldissero Canavese, in frazione Prunarzo. Per informazioni telefonare a 511735 (Torino) o a 0124 502103.

Sulla Puglia — Stasera, alle 20.30 [illegible] Centro Incontri Cassa Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, presentazione del libro «La memoria [illegible] resta» (Storia di braccianti del Basso Tavoliere) curato da Giovanni Rinaldi e Paola Sobrero. Intervista Giuseppe Basilio.

Tradizionalmente — Alle 20.30, [illegible] chiesa [illegible] Teresiane dibattito su «Testimonianze di cristiani a Centro America». Saranno presenti una delegazione di indios del Guatemala e rappresentanti della Comunità Cristiana del Salvador.

SINO AD APRILE DA «FOGOLA»

Libri stranieri in mostra

Duemila libri in lingua inglese e ottocento in tedesco. Gli argomenti sono i più eterogenei, dalla letteratura al sapere sul computer, dalla linguistica alle novelle per infanti. Un [illegible] tributo di raffinata cultura europea che si può trovare sotto le antiche volte della Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. Questa «I Mostra del [illegible] inglese e tedesco» resterà aperta sino agli inizi [illegible] aprile. «[illegible] sorprendente successo, dice con orgoglio Nanni Fogola, ideatore dell'iniziativa.

D'altronde le premesse del successo ci sono. Fra questi libri di cultura straniera appaiono autori importanti come Wodehouse, Graham Greene, Ken [illegible]lett e serie di raffinate dal nome prestigioso. Come le tedesche *Insel Bucherei Verlag* e *Manesse* o le inglesi *Penguin Paxmates* e *Longman York Press*. I prezzi variano dalle 5000 alle 20.000 lire con prevalenza per le pubblicazioni più economiche.

Giovani [illegible] ricerca di novità e appassionati bibliofili sono i clienti più assidui [illegible] mostra della Fogola. Per chi [illegible] bisogno di suggerimenti e di chiarimenti non ci sono problemi: c'è un responsabile del settore che si chiama, quasi in omaggio [illegible] libri tedeschi, Ludwig.

Le tv in regione

Jack Lemmon interpreta il film «Un provinciale a New York» (15) su Telestudio

Grp
11.50 In diretta [illegible] Studio 2 Mezzogiorno st... gioco
15 — Cara e cara telenovela
16 — In diretta [illegible] Studio 4 Catalogo tv con Ettore Andenna
19 — Redazionale sperimentazione
19.40 Borago rubrica
20.20 Film L'eredità del mister [illegible] Roy Timmons con Angie Dickinson
22 — Barnaby Jones
23.05 Polvere di stelle
23.45 Night price
2 — Film La donna che visse... se stessa
3.30 Film Lotta di potere
5 — Film Cinen il flagello del Kung Fu

Videogruppo
15 — Le sute della settimana
15.30 Dakiari telefilm
16.30 I tre supermattani cartoni
17 — Rocky Joe cartoni
17.30 Furia telefilm
18.05 Telefilm
19 — Videonotizie
19.15 L'editoriale
19.30 Bowling, bowling
20 — I cento giorni di Andrea telefilm
20.25 Film [illegible] maglie scoperte di R. Walsh con B. Mureo, C. Castro
22.15 Tra l'amare e il potere telefilm
22.45 Trenta minuti
23.15 Le sute della settimana
23.45 Videonotizie
0.15 Prime pagine

Rete Canavese
15 — Film Squadra speciale con licenza di sterminio
17.15 Alt music
18 — Hanna & Barbera cartoni
18.05 Giorno dopo giorno
19.15 Canavese oggi
19.45 Lama d'Oriente telefilm
20.15 Film Vertigine per un assassino
22.15 Canavese oggi
22.30 New Scotland Yard telefilm
24 — Film Il territorio del fuorilegge

Rete Piemonte
14.30 Sport Basket Scavolini
15.45 Giorno per giorno telefilm
16.20 Dakiari telefilm
17.30 Film L'uomo perduto
19.10 [illegible] e [illegible] cartoni
19.45 I [illegible] marmittoni cartoni
20.10 Today [illegible]
20.40 Film Controbrandeni a [illegible]
22.15 [illegible] Cleopatra Jones il carico di veleno
24 — Sport: Basket Scavolini

Quarta rete
14.30 La sute della settimana
15 — Commercial show
15.30 O.K. motori
16.30 Skipper
[illegible] Cartoni
18 — Project Ufo telefilm
19 — Le sute della settimana
19.30 Dod Sigma cartoni
20 — La lotteria dei giorni felici telefilm
[illegible] Il ritorno di Lassie telefilm
21 — Squadra speciale anticrimine telefilm
21.30 Policeman telefilm
22.30 Film [illegible] macchina [illegible] morte di P. Wendkos con A. Alda, J. Brasi
24 — Uppercut
1 — Film Flash Gordon - Non stop

Primantenna
19.30 Telesera notiziario
20 — Cartoni
20.20 Film Sada alla tua pelle Spirito Santo
22 — Le sute della settimana guida [illegible] per l'acquisto dell'usato
22.30 Vita intorno a noi telefilm
23 — Speciale Piemonte cronache di casa nostra
23.30 Diario di Soldati telefilm
24 — Telenotte notiziario
0.10 Pensierino della notte
0.15 Film della notte
2 — Buona notte con...

Quinta Rete
13 — Film Molto piacere di D. Hawks con I. Nandi e A. Pedro
14.45 Laura novela
15.30 [illegible] ragazze [illegible] Blansky telefilm
[illegible] — Jeeg Robot [illegible]
16.50 [illegible] Chuck story cartoni
17 — Judo Boy cartoni
17.30 Starsinger cartoni
18 — Una signora in garage telefilm
18.30 Conversazioni
19 — Goll La domenica è calcio
19.30 Airport '84 telefilm
20.25 Film Sceriffo [illegible] Boetticher con R. Hudson e S. Ale
22.15 Film Gli occhi azzurri della [illegible] [illegible] M. C. Allred [illegible] R. Nanchi e O. Loryo
24 — [illegible] La studentessa di F. Piccioni [illegible] C. Borghi e V. Grignani

Telestudio
10 — Film La colonna di Traiano di Marco Dragan con Amedeo Nazzari e Anacapita Lollo
12 — Catch campionati mondiali
13 — Diego al [illegible] telefilm
14 — Eurocalcio con Sandro Mazzola
15 — Film Un provinciale a New York di Arthur [illegible] con Jack [illegible] e Sandra Dennis
17 — Tirolandia
17.05 Cartoni
17.30 Il magico mondo di Gigi cartoni
18 — Bello et Sebastien cartoni
18.30 Lupin III cartoni
19 — Candy Candy cartoni
19.25 Speciale spettacolo
19.30 Illusione d'amore novela
20 — Mariolo mariolo novela
20.30 Anche i ricchi piangono novela
21.30 Film Operazione [illegible] Piero di Lucio Fulci con Lando Buzzanca e Christie Barclay
23.30 Tutto cinema
23.35 Settimanale automobilistico. Rombo
0.30 Star Trek telefilm
1.30 Film Dieci incredibili giorni di Claude Chabrol con Michel Piccoli e Anthony [illegible]

Videouno
19 — Film Dieci incredibili giorni
19.30 Videouno notizie flash
17 — Le sute della settimana
17.30 Superclassifica show
18.30 Lavoro e città
19 — Telecamere, rubrica
19.30 Videouno notizie
[illegible] [illegible] mondo del carbone
20.25 Motori [illegible] stop, rubrica sportiva
21 — Sherlock [illegible] telefilm
22 — Videouno notizie
22.30 Le sute della settimana
23 — Film Il figlio della furia

Telesubalpina
13 — Orizzonti sconosciuti documentario
13.30 Cartoni
14 — Giovani e... «Scacco matto». Tocca a tocca pa i protagonisti
14.10 Film [illegible] nera di Allen S. Rogell [illegible] John Wayne e Maria Scott
16 — Zecchino d'oro
17 — Il giorno del Signore
[illegible] Il Regionale
19.50 Domani celebriamo
20 — Missione Merchand telefilm
20.40 Film Il ribelle di Clifford Odetes [illegible] Gary Grant e Ethel Barrymore
22.40 Il Regionale
23 — Film La pattuglia [illegible] Diabolo Rosso di Lesley Selander con [illegible] Craig e Rita Moreno

Telecity
7 — Sveglia ragazzi
[illegible] Avventure in famiglia telefilm
9 — June Allyson [illegible] telefilm
[illegible] Tom Nora sceneggiato
10.30 Grandi proposte vendita all'insegna del [illegible]
13 — L'enigma che viene [illegible] ha [illegible] telefilm
14 — Film Elvira Madigan
16.15 Vita per i ragazzi
18.30 Cara e cara telenovela
19.15 Ballamy telefilm
20.20 I cento giorni di Andrea Celeste telenovela
20.50 Capriccio e passione, telenovela
21.20 Longridge story telefilm
22.20 Uppercut campionati del mondo di pugilato
23.20 Un giorello per voi - Segue Nee Stop

Erre Uno tv (Svizzera)
14.40 La bottega del signor [illegible]rio
15 — Buzz Fizz, top quiz a [illegible]mi
16.05 Star Blazers telefilm
16.30 Centro (replica)
17.30 Musicmag
18.05 Scacciapensieri cartoni
18.30 Il Vampiro di domani
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Film Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo
22.15 Sabato sport

Canale 68
17.40 Caccia al tesoro
18.10 Film Pattuglia Pensor
18.40 Videocar
19 — I mostri telefilm
19.35 Telemarket
19.15 Documentario
19.45 Box professionisti
19.05 I supercartoni
19 — I grandi concerti
20 — La casa nel bosco (replica)
20.35 Film La famiglia Stoddard
22.10 Pigiama case
22.40 I favolosi Anni '50
23.40 Videocar
24 — Film Perché il dio Baldo uccide ancora?

Telecupole
[illegible] [illegible]a Celeste telenovela
8.30 Mechander Robot cartoni
10 — Film Una storia americana
12 — Telefilm
12.30 La [illegible] intorno a noi documentario
13 — Il discoriera musicale
13.30 Maria, Maria, Maria telenovela
14 — Andrea [illegible] telenovela
15.05 I [illegible] giorni di Andrea telenovela
15.35 Scenegiardo
[illegible] Mechander Robot cartoni
17 — Curiosità
17.30 Due americane eccitante telefilm
18.20 Il tutto sci
19 — [illegible] sport (
18.30 Tg 4
18.48 [illegible] sport (commutazione diretta)
[illegible] Andrea Celeste telenovela
21 — Film Il medaglione
23.05 Tg 4
23.20 Film Dove sono gli altri
1.15 Storia di soldati [illegible]mentario

● [illegible] orari e variazioni dei programmi sono causati dalle non interpretive comunicazioni delle emittenti.

PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
[illegible] - CORSO RE UMBERTO 42

LA DITTA PINI
ARCHITETTURA [illegible]
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE PER OGNI COMUNICAZIONE [illegible] ESIGENZA IL NUOVO NUMERO TELEFONICO E' 372.870 TORINO

CON STAMPA SERA
E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO/JUVE.
[illegible] CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE [illegible] CARICATURE DI FRANCO BRUNA IN ESCLUSIVA CON STAMPA SERA.
NON [illegible] UN [illegible]

L'attore aveva 77 anni, era gravemente ammalato da tempo - Il grande terzetto con Gielgud e Olivier

Morto Redgrave, gentleman del teatro inglese Il suo Zio Vania è già entrato nella leggenda

LONDRA — L'attore inglese sir Michael Redgrave, 77 anni, è morto in una clinica nel Buckinghamshire per collasso cardiocircolatorio. Aveva una grave forma di morbo di Parkinson.

Erano anni quasi (con Gielgud e Olivier stelle della generazione dei grandi), scomparivano il palcoscenico. Sir Michael Redgrave soffriva da tempo della malattia di Parkinson e, uomo di oltreché teatro, si lamentava poiché non riusciva neanche più a scrivere. E a leggere.

Figlio di attori, era sposato da cinquant'anni a Rachel Kempson, un'altra nota attrice classica; attori tutti e tre i suoi figli, Vanessa, Lynn e Corin.

Morto il giorno dopo il suo settantaseiesimo compleanno, sir Michael Redgrave fu, quel che si dice, un intellettuale; era stato direttore di periodici universitari, aveva pubblicato poesie e libri, aveva fatto il regista e riduzioni per il teatro. Aveva iniziato la carriera con l'insegnamento, tre anni aveva resistito al richiamo del teatro, poi era stato magneticamente attratto dal palcoscenico, l'amore del Redgrave per varie generazioni.

John Gielgud e Laurence Olivier, era il gigante; l'attore che, lizzando, studiando, rendeva Shakespeare forse come nessun altro. Allo stesso tempo era un divo del cinema.

Alto, le spalle quadrate e gli occhi blu, pareva il prototipo del gentleman inglese. Anni Trenta, romantico ed intellettuale (*«Confidential report»* di Orson Welles, *«The browning version»* di Rattigan, *«The lady vanishes»* di Hitchcock, *«L'importanza di Ernesto»*, *«The go between»*).

Ma il cinema lo amò e, anni, scrisse nella sua autobiografia (1983, *«Dentro i occhi te»*) che dal cinema aveva mai imparato nulla.

Era nato a Bristol nel 1908, il figlio due attori, Roy e Margaret Scudamore. La madre divorziò e poi sposò che non era legato al teatro. Michael studiò all'università Cambridge fece qualche apparizione ma la sua vera ambizione quella di lo scrittore.

Diventato insegnante di lingue moderne collegio di Oranleigh, il concentrò sempre più nella regia, nella scenografia e dopo anni, nel 1934, trovò la sua vera strada nella compagnia teatrale Liverpool, dove incontrò anche moglie.

Due anni più tardi, Tyrone Guthrie lo chiamò all'Old Vic dove Redgrave debuttò come Orlando in *«Come piace»* fianco Edith Evans. Nel '37 faceva parte compagnia di Gielgud Teatro Queen's, non attore shakespeariano Redgrave comprese l'entità della propria vocazione, bensì come interprete cechoviano.

Michael Redgrave: rapporti molto difficili con la figlia Vanessa

«Le tre sorelle» che, stesso scrisse, *«scoprii che dovevo dire verità, non cercare di credere a quello che recita»*. Soltanto dopo la guerra esaltante carriera shakespeariana iniziò *«Macbeth»*, quale Redgrave espresse concetto totalmente re-soldato; con Harry Monchensy ne *«La riunione familiare»* di T. Elliot e Orin Manon *«Il lutto s'addice ad Elettra»*, due dei suoi più celebri ruoli, insieme rendeva l'ambiguità dei propri personaggi e riproduceva se

Chi vide il suo *«Amleto»* (1950) personaggio nobile ed intelligente, amaro e contorto. Ma forse *«Lo Vanja»* di Cechov per Teatro di Olivier che rimane una leggenda: quello il ritratto un grande, possente, estremamente fragile all'interno.

Fu palcoscenico per l'ultima volta 1979 al Teatro Nazionale, c'era rivalità Redgrave Olivier masochisticamente, Redgrave sembrava scegliere le peggiori parti per se stesso. E anche le profetiche, come quelle di uomini malati e bacati che non potevano più parlare, che non potevano più muoversi. Con il morbo di Parkinson Michael Redgrave perse la memoria.

«Il carteggio di Aspern», suo adattamento del di Henry James, fu in nel quale divenne baronetto riconoscimento dei suoi meriti come uomo di cultura e uomo teatro in particolare.

L'anno passato, la figlia Vanessa riproposto questo testo pubblico, scarso Michael non poteva andare molto d'accordo con la figlia, né avere alcuna simpatia per le sue posizioni politiche. Sir Michael un razionale, d'ingegno e, come tutti gli uomini intelligenti, di grande . La sua tra- — nel di inglese di teatro — dilidenza per le donne, nonostante suo duraturo matrimonio, veniva confermata persone della non avrebbe potuto essere più dissimile sua e, per uomo come sir Michael, meno amabile.

Gaia Servadio

Continua a deludere il di Lattuada

L'America di Colombo come un club turistico

settimana travagliata da rivolgimenti di programmi, tagli e sostituzioni, un punto fermo poteva essere Cristoforo Colombo da cui — dopo esordio lento e tortuoso, e un secondo capitolo sostanzialmente deludente (e ci che includeva, appena appena, la scoperta dell'America) — ci aspettiamo nella terza e penultima puntata un cambiamento di rotta, una

Purtroppo non ci può compiacere nemmeno della terza puntata.

Qui dovevano esserci soprattutto i rapporti tra i conquistatori e gli indigeni. Ma ne è venuto fuori un quadro a dir poco sconcertante. Indios con nastri, penne, cimbali e fiocchi, e belle indie scalzette in mollissime mutandine e reggipetto e fiori tra i capelli (mentre, si sa, tutti circolano assolutamente nudi) che eseguono voluttuose danze eleganti coreografie, un qualcosa che sta tra l'accampamento dei turisti laziali alle Hawaii, oggi, e uno quei simpatici cerimoniali presso i villaggi Mediterranée.

«Ne faremo buoni cristiani», sentenzia Colombo, e i poveretti vengono subito sistemati, la minaccia di un archibugio, a cercare pagliuzze d'oro nel fiume. Però Colombo barcamena con erta sempre ispirata o assente. Che cerchi furiosamente l'oro, lo intuisce, la parte del cattivo si continua ad applaudirla Fidel, avido e libidinoso.

E intanto racconto se ne va lenta lenta, e benvenute le avventure — il corso della «Santa Maria» con scogli e le tempeste nel viaggio ritorno — perché almeno forniscono qualche momento di tensione e scrollano platea da un pericoloso sopore.

è che si paghi il film mostruoso gli effetti sensazionali e scene-madri e poco (forse sarebbe stato meglio); ma ci si può dimenticare d'essere in presenza di una delle più esaltanti imprese umane d'ogni tempo, e davanti una straordinaria e piatta e tormentata figura di navigatore ed esploratore, e tutto questo lo sceneggiato riesce proprio mai ad esprimerlo, diligente e piatto com'è nell'esporre la vicende e nel delineare un protagonista impostatissima molle e di slavata inciviltà (per tacere del contorno di marchette tipo il truci- Pinzon, e giro dei cortigiani mormoranti, e quel reverendo Linares in-

Girostereouno da Cervinia

— dalla discoteca Chimera di Cervi il secondo «Girostereouno», lo spettacolo musicale di Raistereouno, ideato Elio che si percorrerà tutta l'Italia, per terminare il tour, a settembre, in Sardegna. Il programma, condotto da Greggio, Clerici, Donna, Roberto Ciufoli e Ronnie Jones, sarà trasmesso in diretta tutti i sabati dalle 22,30 alle 24 e le domeniche dalle 21,30 alle 24.

Interverranno gruppi e cantanti italiani e stranieri.

FRA I FILM DI OGGI IN TV

Travolta, l'amore e tanta brillantina

La Welch in «E tutto in biglietti di piccolo taglio»

(1978) allo Randal Kleiser Olivia Newton-John, da un musical di del '72 a Broadway: canzoni, danze a tanto rock, ambiente goliardico a amore, bisticci, scazzottature, sfide in automobile, balli ai professori, e una buona dose di nostalgia. Un passo a lungheto di una compagna, ma vuole nascondere il sentimento per non perdere prestigio presso gli amici che lo considerano un duro.

COLPO (1977 Rete 4 alle 20,30) di George Roy Hill con Paul Newman, film polemico, violento e narrativo che quella forma di sport nel fanatismo: Il titolo originale è «Slap Shot» cioè il colpo più forte dell'hockey su ghiaccio in cui il disco raggiunge una velocità spaventosa. E' il ritratto di una squadra di categoria truculenta e malparlante — nella versione originale sono effettuate registrazioni spogliatoi — che per evitare lo scioglimento si sul gioco pesante e brutale.

E TUTTO IN BIGLIETTI PICCOLO TAGLIO alle di Richard Colla Burt Reynolds, Yul Brynner, Raquel Welch, drammatiche peripezie, viste con ironia dissacrante, di un di polizia assolutamente inefficiente e presso un feroce ricattatore.

(1974 su Montecarlo alle 20,30) di Comencini con Giuliana Gemma e Stefania Sandrelli, dramma di denuncia sfondo sociale che racconta love story fra due operai, fra proletario ribelle e lui legata a tradizioni religiose, in una fabbrica piena di amianto e in una metropoli invasa dallo smog.

PARIS BLUES (Usa su Raidue alle 14,40) di Martin Ritt Newman, Sidney Poitier Joanna Woodward, e amori di due jazzisti americani a Parigi: film si esibisce Louis Armstrong mentre la colonna sonora è il jazz di Duke Ellington.

La compagnia Falso Movimento al Colosseo la commedia tardo-cubista del grande pittore

Magìa e sogno d'un Picasso preso per la coda

Un soldato, una mondanità tramontata, incontri-scontri d'amore, mostruosità infantili in spettacolo fresco serrato

TORINO — *Con il desiderio preso per la coda di Pablo Picasso, una delle due commedie tardocubistiche scritte dal geniale maestro spagnolo, ambedue in francese, la compagnia Falso Movimento e il suo fecondo progettista-scenografo-regista Mario Martone offrono un lungo e quattro anni dell'ormai consolidato e canonico Tango Glaciale, della elegante maniera.*

Lo spettacolo, al Colosseo, per il Progetto Torpat, darà un'ora appena: c'è, sapientemente sforbiciato, il già breve testo picassiano, c'è, anzi lo rivet, il sintesi di estrema stringatezza, un saggio delle componenti del far teatro di Martone e compagni, che son l'immagine e la musica.

La commedia di Picasso è che un sogno insensato prologico occhi aperti (lo ha tradotto Gian Antonio Cibotto per Ubu Libri): quello di un Piede Grosso (qui un soldato) una Parigi attraversata da doppie angosce grasse e magre (quelle della guerra) che qui passano come un brusghellano della morte dietro le vetrate rotte di un hotel: angosce cui si contrappongono, nelle cadenze di un grottesco balletto visionario, le incongrue immagini di una fatua e cinica esistenza, di una mondanità più tramontata, eppure ancora tenace: pastoi groppi, scuri grumi di una vita vissuta, eppure destita nel subconscio collettivo a retrocedere nel buio, a non lasciarsi inghiottire dal salvifico nulla.

E' solo, nel suo vasto e desolato proscenio, il soldato, goffo e rasato a zero, inverte fisonomici tra maschile e femminile, ma anche nei passi, pavida eppur rivoltoso nei gesti, progetti (una sinistra mania militare bianca, fucilone, pugnale) di inutile ribellione.

Passano dinanzi a lui, dinanzi a noi, attraverso sei occhiali-finestre palazzo di fronte, le schegge visionarie quell'oggi, che già ieri: movenze languide e seducenti di donne bionde in guepière, incontri-scontri d'amore, getti che una fantasia infantile regressiva ha mostruosamente ingrandito (torte contuse, vuote da carnevale sgare, biliardi luminescenti: si stampano nel vuoto inerti frasi che partono da quello scacchiera, da quel puzzle tutto luce e colore. Sono i momenti bella, piena suggestione fantasia fervida di Martone, reperti interessato magazzino ricordi, che forse s'è incrementato a Parigi, ma su una Napoli (negata) degli Anni Venti: ma che conta, c'è ritmo, c'è freschezza codezzo reinventare, ciò, non d'altro, dobbiamo in fondo stargli debitori.

D'un tratto uno di quei violenti gigolos del palcoscenico fronte è in proscenio, è il doppio del ruvido marmittone, gli si sostituito, lo ha espulso: nel sorriso frivolo, nel suo vagheggiare galante parola breve consuma, e già estinta. Non vale chiederci se forse più vero il ruffiano emporio dell'oltre strada (forse dell'oltre cielo) la sgomenta presenza, pochi passi noi, quello Schnejk incapace e impotente: ciò che conta quel tanto magico che l'accostamento ci ha dato.

Alla prima molti applausi.

Guido Davico Bonino

Carignano: ultime recite il «Buonanotte»

Lina Volonghi e Lazzarini in «Buonanotte mamma»

TORINO — Domani al Carignano si concludono le repliche di «Buonanotte », commedia di Marsha Norman interpretata Lina Volonghi e Giulia Lazzarini con la regia di Carlo Battistoni.

Vincitrice del prestigioso Premio Pulitzer, «Buonanotte » esordito con successo all'ultimo Festival Spoleto. Rivisitata in tempo reale minuti l'estremo scontro tra una madre e una figlia. Quest'ultima annuncia che intenzione d'uccidersi quella stessa sera e, nei novanta minuti che seguono, rassetta la casa lascia un promemoria delle cose fare. Il dramma nasce a poco a poco e con le comuni parole di ogni giorno.

Proteste dello spettacolo Un nuovo stop alla legge?

ROMA — La legge madre sul finanziamento dello spettacolo dovrebbe essere approvata e diventare operante la prossima settimana. Ma all'ultimo momento rischia di tornare in alto mare perché l'emendamento approvato in Senato sull'esclusione dai finanziamenti del film a luce rossa viene giudicato censorio dai comunisti e da alcune organizzazioni cinematografiche. Questo nuovo ostacolo potrebbe rinviare l'approvazione della legge e portare alla paralisi gli enti lirici e musicali, che finora hanno ricevuto alcun contributo per la stagione in corso.

L'esclusione dalle provvidenze statali dei film pornografici è imposta dalla dc contro il parere di quasi tutti i partiti, e infatti passò soltanto con i voti democristiani e liberali (i socialisti si astennero e i comunisti votarono contro). Ma l'approvazione spense le polemiche, che nascevano dalla difficoltà distinguere, a volte, un'opera pornografica da quella d'autore.

Nella polemica interviene adesso il Critici che, dopo aver esaminato il testo integrale della legge, esprime «costernazione» e invita a ripristinare il originale del provvedimento legislativo.

I critici lamentano anche l'esclusione categorie culturali dalle commissioni, l'annullamento di alcune agevolazioni fiscali e, soprattutto, sono allarmati per l'articolo discriminante inserito che «che inventa meccanismo liberticida senza precedenti e di inaudita gravità». r. s.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17; 20; 22,15; 23,45
10 — **Nils Holgersson**, cartone animato
10,40 danzando, con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu
11 — **«Il mercato del sabato»**. «Spendere meno, vestire meglio, guadagnare di più», un programma Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, un programma medicina ideato da Biagio Agnes
14 — **Prisma**, settimanale di varietà
14,30 **Sabato sport**. Da Reggio Calabria: Ciclismo, Giro di R. Calabria in collegamento satellite Kyalami. **Motociclismo**, Premio del Sud-Africa 500 cc
Speciale Parlamento. Un programma Gestazione Favero
17,05 Dall'Antoniano di Bologna «Il della Zecchino»
18,05 **Estrazione del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Un tempo di una pallacanestro di campionato A1**
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **La vita è musica** (Brillantina) 1976, film di R. Kleiser, con John Travolta
22,25 **Speciale Tg 1**, a cura di Alberto La Volpe
23,15 **Artisti d'oggi**: una mostra a Roma - Fazzini e Zivari

RAIDUE

Telegiornale: 13, 14,30, 17,30, 19,45; 22; 24
9,45 **Prossimamente**
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 Corno alle Scale. **Sci**, slalom parallelo maschile (finale Coppa Europa)
11,20 in collegamento via Kyalami. **Motociclismo**, Gran Premio del Sud-Africa
12,30 **Tg 2 - Start**, muoversi come e perché
13,25 **Tg 2 - «I consigli del medico»**
13,30 **Tg 2 - Bella Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere proposti da Claudio Lavazza e Mario Maloni
14 — **DSE sport**, «A scuola di sciatori»
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 blues (1961), film di Martin Ritt, con Paul Newman, Sidney Poitier, Joanna Woodward
16,20 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e calcioamo Davide Bevilacqua con Teresa Ruta
17,50 **«N» 10**, rassegna settimanale del calcio internazionale con Michel Platini
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «La parrucca con Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander
Tg 2 - Lo sport
... E tutto in di piccolo taglio (1972), film di A. Colla, con Burt Reynolds, Jack Weston, Tom Skerrit, Yul Brynner
22,10 Nocera Inferiore: **Pugilato**, Oliva-Scarecchi per il titolo europeo pesi superleggeri
23,10 **Il cappello sulle ventitré**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
15,45 **DSE: Il tono della** (2ª serie)
16,15 **DSE: La prima età** la città
16,45 **Lo specchio scuro - Cinema amore e morte nel cinema «nero» americano, La vendetta del gangster** (1960), film Samuel Fuller, Cliff Robertson, Beatrice Kay
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere
19,35 **Geo - L'avventura la scoperta**. Un gramma di Folco Quilici
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Farmatè Elna**, di Klaus Gruber, con Bruno Ganz
22 — **T** Schindler. Storia di una tedesca al 1918. Tratto dal romanzo di Bernard Von Brentano. Regia di Hans W. Geissendorfer, con Christian Blech, Katharina Thalbach.
23 — **Jazz Club**: Da Sanremo: Tributo to Armstrong, regia di Trotta

«Tributo to Armstrong» è la trasmissione-omaggio dedicata al grande musicista (nella foto) in Raitre, 23 per il del teatro del casinò di Sanremo con Pamela Hicks, Billy Butterfield, Gus Johnson

Italia 1

8,30 **La donna bionica** film
9,30 **Qualcosa che vale** di R. Brooks con Rock Hudson, Debra Wynter, Sidney Poitier (Film dramm.1957)
11,30 **Sandford and Son** telefilm
12 — **Agenzia Rockford** telefilm
13 — **C.H.I.P.S.** telefilm
— **American** Basket campionato NBA: Lakers-Chicago
16 — **Bim Bum** per i bambini
17,45 **Musica è...**
18,45 **Cassie** pany (telefilm (r)
19,50 **Cartoni**
20,30 **Supercar**
21,30 telefilm
22,30 **Gemini Man** film
23,30 **Grand Prix** settimanale televisivo Pista/Strada/Rally
0,30 **Dee Jay Television** Video Music - No Stop

Canale 5

10 — **Stiamo compagni di letto** Film
11,50 **Campo aperto**
12,50 **Il pranzo è servito** Gioco a quiz
13,30 **Anteprima**
14 — **Totò contro Maciste** film con Totò, Tarzano (comico 1962)
16 — **Due cuochi fuorilegge** telefilm
17 — **Telefilm**
18 — **Record Settimanale** sportivo con Giacomo Crosa
19,30 **Zig Gioco a quiz**
20,30 varietà con Lino Banfi, Lino Toffolo, Edwige Fenech, Carmen Russo, Loredana Berté
23 — **Superrecord** Settimanale sportivo con Giacomo Crosa: Il Triathlon
23,30 **Anteprima**
24 — **Alamo** F. Lloyd con S. Hayden, A.M. Alberghetti. (Avv. 1955)

Rete quattro

10,30 **Alice**, telefilm
10,50 **Mary Tyler Moore** telefilm
11,20 d'amore novela
12 — **Febbre d'amore** telenovela
12,45 **Alice** telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore** telefilm
13,45 **Ho 13** (r)
14,15 novela
15,10 **Cartoni**
15,10 **I giorni di Brian** telefilm
17 — **Quincy** telefilm
18 — **Febbre d'amore** telenovela
18,50 **Samba d'amore** novela
19,25 **M'ama non m'ama** gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Colpo secco** film di G.R. Hill con P. Newman, J. Warren (Comm. 1977)
23 — **Tenelly** telefilm
0,30 **L'Idolo** film G. Cooper, W. Brennan (1942)

Eurotv

19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia nuziale**
20,30 **Anche i piangono**
21,30 **Operazione San Pietro**, film con Lando Buzzanca
23,15 **Tuttochiesa**
23,30 **Ricordo te**
0,30 **Star trek**, telefilm
1,30 **Dieci incredibili giorni**, film di de Chabrol

Rete A

14,30 **Kiss Kiss, Bang Bang** film di D. Tessari con G. Gemma ( )
16 — **Criminisiani per delitto**, film di R. Clément con Jane Fonda, Alain Delon
18 — **Mariana il diritto di**
Agua viva, vela
21 **I carabbimatti**, film con A. Luotte, R. Montagnani (comm.)

Montecarlo

Telegiornale 19,45; 23,15
17 — **Motociclismo**: G. P.
18 — **Il grande Pino** quiz per ragazzi
20 — **Shirab il ragazzo di Bagdad** cartoni
20,30 **Delitto** film con Gemma, Sandrelli
Pallavolo campionato italiano

Capodistria

Telegiornale 19,30; 22,10
17 — **Pallacanestro** campionato jugoslavo
18,30 **Le grandi mostre** documentario
19 — **Telefilm**
19,50 lo
20,25 **Diario** no film
22,20 **Il computer** quinta generazione documentario
23 — **Medico e paziente**

Svizzera

Telegiornale 18,45; 20; 22,05; 23,45
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il quotidiano**
distrugge reputazione del più grande agente segreto del mondo
22,15 **Sabato sport**

Alla radio

«Lo spettatore 21,20 Gusto sera. 22 Sipario con Glauco Mauri; «L'inglese matto. Frederick 23,05 telefonata. 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 11 Long playing hit, 12,45 parata, 15 La strada delle pedalate di lana. 16,37 Lotto; 17,32 Invito a teatro «Incantesimo»; 18,50 En forte papà, 21 Fora italico in Roma (Regione emiliana 1984-85, dirige Hanzl. 22,50 En forte papà, Stereodue 19-24.

Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 18,45, 19,45, 20,45 — 10,30 Il centenario della di J. S. Bach: Le cantate sacre (30); Aida. Verdi, con Montserrat Caballé, dirige Muti; 14,58 Felix Mendelssohn-Bartholdy, 17-19,15 Spazio tre. 21,10 La musica, di Massimo Mila. 22,20 Britten; 22,40 l'Odissea (20 lettura). 23 Jazz. Stereonotte

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 545 00P): Revolte di lusso, una produzione Columbia-Indiana con Chuck Norris, Emmet Walsh, James Hong. Colori. Non vist. Or. 15.10, 16.55, 18.40, 20.25, 22.25 Ingr. 5000.

ARLECCHINO (corso Semmeriz 22, tel. 687 100): Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver in dolby stereo. Non vist. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 509): Invasion' electric Boogaloo, Lucinda Dickey, Adolfo Quinones (breakin'). Or. 15, 17.10, 19, 20.50, 22.40 ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116): Another Country (La scelta), con Rupert Everett (premio per il miglior contributo artistico al Festival di Cannes '84). Vist. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): La donna in fiamme, di Robert van Ackeren con Gudrun Landgrebe (la nuova stella del cinema tedesco) (min. 103). Col. Vist. 18. Or. 16, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 245): Oltre la stanza di Lei Bertrand con Anton Zadra, Muhamad Bakri (Premio della Critica Venezia 84) (120 min.) Vist. 14. Or. 15.25, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45. Step aspiring agents, di Jonathan Demme, con Diane Keaton, Peter Falk, Anthony Edwards. Last vampire dolby stereo digital sound recorded. Prima: speciale ore 0.30.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 850 71 00): Oltre la violenza, colori vietato 18 Orario: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 Ingresso 5000.

DORA (via Giachini 9, tel. 542 327): In esperanza! Robert De Niro, Mary Steenburgen (commedia). Or.: 14.30, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447 532): Le tentazioni del cuore, di Robert Benton. 1° premio miglior regia Berlino 84 con Sally Field, Ed Harris. Col. Non vist. Or. 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 ingresso 5000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447 532): Improvvisata. Robert De Niro, Meryl Streep. Colori. Non vist. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372 057): Il quarto uomo, Jeroen Krabbe, Renee Soutendijk. Col. Vist. 14. Ap. 12, Ins. 12.10, 18, 20.50, 22.30 Ingresso 4000.

GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 505 760): L'ellenista, di G. Scicolone, con Stefania e Amanda Sandrelli, Ben Cross. Colori. Vist. 18. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000.

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 841 323): Brazil, con Jonathan Price, Robert De Niro, Katherine Helmond, John Hurt. Col. Non vist. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso 5000.

KING KONG CINESTUDIO (v. Po 21, tel. 836 765): Storia di un soldato di N. Jewison con E. E. Peters, A. Cassar. Orario: 14.35, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Casablanca Casablanca, di Francesco Nuti con Francesca Neri, Giovanni De Sio. Or.: 14.40, 16.25, 18.30, 20.25, 22.30 ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): Lui è peggio di me, Adriana Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandervelden (inedito). Or.: 16.35, 18.40, 18.35, 20.30, 22.35.

MAZZINI (via Pomba 7, tel. 518 650): Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma con C. Wasson, Melanie Griffith. Col. Vist. 18. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537 448): Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills) con Eddie Murphy. Regia di Martin Brest (dolby stereo). Orario: 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 ingresso 5000.

PIEMONTE (via XX Settembre 15, tel. 521 400): Phenomena, di Dario Argento con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalia Di Lazzaro in dolby stereo. Vist. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Amadeus, di Milos Forman (cancellato il 31 Dicem.). Col. Non vist. Or.: 16.30, 21.30 Ingresso 5000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839 521): Segreti, segreti di G. Bertolucci con L. Dalla, S. Sandrelli, M. Mariotti, L. Massari, R. Pozzetto, G. Bonichi, A. Wajda. Colori. Non visto. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000. Aria 3000.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 517 759): Urla del silenzio (The Killing Fields), di Roland Joffé con Sam Waterston, Haing S. Ngor (drammatico). Orario: 14.30; 17.20, 19.55, 22.30 Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiusa della Salute 72, tel. 597.197): Per vivere devi ucciderel (The hunger kill), R. Maccino, Elisabeth Brice (avventuroso). Or. 18.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. (Ad Aosta).

FARO (via Po 30, tel. 839.214): Le storie infinite, di Wolfgang Petersen con H. Hallwarth, B. Dèvos. Col. Non vist (fantastico). Ap. 14.30, Ins. 14.35, 16.10, 17.35, 20.55, 22.30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 436 560): Il ragazzo di campagna, Renato Pozzetto, Massimo Boldi, Enzo Cannavale, un film di Castellano e Pipolo. Or. aperti 20.30 22.20 (Ad Alpo Aosta).

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 785 305): Velvet delicacy, un film di John Derek con Bo Derek, George Kennedy. Vist. 14. Ore 20.40, 22.30.

SELENE d'Essai (corso Belgio 63, tel. 674 171): Dune (Un mondo oltre ogni esperienza oltre ogni immaginazione) di David Lynch. Ap. 20 ult. 22.30 ingresso 3000.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 63, tel. 674 171): I tre cavalieri, di Walt Disney. Due spettacoli ore 15 e 17.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 2362): Fenomeni paranormali incontrollabili un film di Mark L. Lester dal romanzo di Stephen King con Martin Sheen, George C. Scott. In high dynamic system (mono) 110. Ap. 20 ult. 22.20

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511 233): Dolci piccole labbra, Jessie St. James (proseguimento 1° visione). Vist. 18. Or. 14.00 16.30 18.56, 19.20 19.43 21.10 22.35

ARCO (corso Principe Oddone 61, tel. 484 631): Femmine calde in orgasmo - Sensual erection. Lesbo Dance. Vist. 18 Ap. 14.30 Ult. 22.30

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 691 647): dalle 14.30 alle 23 continuato. Anal games. Novità assoluta. Ingresso riservati soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851 804): Hard: esplosivi gli story e Erotic station, tutti i giorni lunch no stop dalle ore 10 alle ore 2 (giovedì ore 24). Vist. 18 ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334): Giovani pene vogliosi (Florence) con Ray Andrè, Marie-Tasse Clement. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 253): Anale erotico. Novità. Vist. 18. No stop dalle ore 10, ultimo ore 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 8951): Marina... e la sua bestia, super produzione 84. Novità. Vist. 18. Ap. 15 Ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530 985): Marina... e la sua bestia, super produzione 84. Novità. Vist. 18. Ap. 14.30 ult. 22.30.

REGINA BLUE (via San Donato 40, tel. 687 780): Mandate la chiave del vizio, Marina Frajese, Jo Balsamo, Evelyn Kell (new hard core). Vist. 18. Ap. 15 Ult. 22.30 Ingresso 5000.

SPERIA (via Nizza 179, tel. 690 3617): Corpo che urla di piacere e di lussuria. Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 3000

TRIANO (via Bardel 9, tel. 830 325): I piaceri proibiti di Emanuelle e Valentina con Annette Haven, Vanessa del Rio, Lisa Deleeuw. Prezzo: Vist. Colori. Vist. 18 Ap. 10 ult. 22.30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 511 642): Desideri di sogni inesplicabili - La calda metropoli. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ADRIATICO (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 156): Il Ristorante cinematografico «Il cinema uno spazio nel prossimo» con Ugo Chiesa e Ivo Basso, di M. Perla con F. Iovi, D. De Sio (commedia), ore 18.15, 20.20, 22.25

CUORE (via Nizza 56, tel. 687 668): Streetline, Phoebe Cates, Zach Galligan, un film di Steven Spielberg. Or. 14, 16, 20, 22.15

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262 1b 65): Due carabinieri, E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi. Non visto

▶ Cinema a cadenza parrocchiale

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
Lux: Femme publique. Vist. 18
MARGHERITA: Lui è peggio di me. Non vist

CHIERI
SPLENDOR: Lui è peggio di me. Non vist

CHIVASSO
[illegible]: Le rivincite del Nerd
MODERNO: Gli ultimi [illegible]
POLITEAMA: Un pieds plats e Beverly Hills.

CIRIE'
CATALANO: Casablanca, Casablanca
ITALIA: L'ubriacone, con Mariano e Antonella Sandrelli. Col. V. 18
NUOVO: Rapo metropolitano, con di Sarno, I. Di Benedetto, P. Daniele, T. Esposito, Y. De Pascale. Col. Non vist

CUORGNE'
[illegible] Lui è peggio di me
MARGHERITA: Storie di un [illegible]
IVREA
POLITEAMA: La rivincita del Nerd. MONTANARO
VITTORIA: Sesso caldo. Vist. 18

ORBASSANO
MODERNO: Lui è peggio di me, A. Celentano, R. Pozzetto.

PINEROLO
[illegible] VITTORIA: La rivincita del Nerd.
ITALIA: Un pieds plats di Beverly Hills.
RITZ: Casablanca, Casablanca.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Il ragazzo di campagna.

RIVAROLO
[illegible] di revis che [illegible]

RIVOLI
NUOVO: Cresta rossa sangue
BEATRICE
FRATELLI Cinematografo
SETTIMO
BECCARIS: I due carabinieri.
VALPERGA
[illegible] Lui [illegible] di me.

TEATRO COLOSSEO TORINO
AMII STEWART
27 MARZO h 21
Prev. Corso Tazzoli h 15-19 - Tel. 851.004

[illegible] al Valentino 27/A, Tel. 65 56 56
oggi e domani
15,30 gran pomeriggio con
CARLO FIERANGELI
21 sensazionali cine notturne

RISTORANTE BIRRERIA
Löwenbräu
«Una volta si poteva dire così un menù originale da GASTHAUS tedesco»
Prenot. tel. 543 634 - Via Arsenale 24

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
a LE CUPOLE c'è di più
SEMPRE
Orchestra D. J.
I MAYA
stasera I RUBINET

la Comete
PIOSSESI
Stasera tutto insieme
SPENSIERATA
per i giovani
SUPERDISCOTECA
Domani pom. e sera ingresso libero
I NOMADI
per il ballo
I NOVELLI FOLK

[illegible]
CHIVASSO
ORE 21 BALLO LISCIO
BRUNA LELLI
DOMANI ORE 15 DISCOTECA

2 RITMI Si Gradisce il Ballo
ore 21 liscio «MARMITTONE»
domani ore 21 canta
ENRICO MUSIANI

K-11 Valperga Torino ore 21
[illegible]
6/4

GALLERIA l'affiche
L'ALTERNATIVA D'ARTE CONTEMPORANEA
MANIFESTI ORIGINALI
GRAFICA D'AUTORE
V. C. Alberto 30 - [illegible]

galleria
LA ROCCA
gli arredamuri
liste di nozze
2000 immagini
V. M. Vittoria V. della Rocca

TEATRO COLOSSEO TORINO
AMII STEWART
27 MARZO h 21
Prev. Corso Tazzoli h 15-19 - Tel. 851.004

NUOVO - SALA VALENTINO
stasera ore 21,15 - domani ore 16-19
I CABARETTIERI in
«Ricorda figliolo che il sotito è denaro»
Prev. C. so d'Azeglio 12 - Tel. 655.557

ASS. PER LA CULTURA TORINO/CIRCOSCRIZ. MIRAFIORI NORD
RUNES ART - TEATRO STUDIO
«Sulle tracce delle primavere di Tarso»
Stasera ore 20,30 - Domani ore 16
TEATRO MIRAFIORI STUDIO
Corso Cosenza 58
IL RE CERVO
regia di CARLO BOSO
Compagnia Yag Teatro di Mestre
Ingresso [illegible]

dansa CLUB 84
Oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Lunedì ore 15,30 ingresso libero
Giovedì GIANFERRARI

dansa ARLECCHINO
ore [illegible] ballo liscio
[illegible] 21 danze
[illegible] 15,30 per i giovani
ore 21 liscio [illegible] PIANO BAR

BELLE ARTI
Tel. [illegible] 72 21
Oggi e domani ore 15,30 e 21
Dal lunedì pomeriggio
Ore 15,30 e 21 ingr. [illegible]
Orch. [illegible]

Du Parc
Il vero palcoscenico [illegible]
ore 21 TRAT[illegible]
lunedì SERATA FANTASTICA
GALA' [illegible]
con TURI [illegible]
e [illegible] grande orchestra
in concerto da ballo

MINICABARET
tel. 815 660
come [illegible]
GALLO
[illegible] sabato

Serate musicali, ballo e cenette con
CENA DANZANTE
Menù di pesce e piatti tradizionali
LA POLENTERIA
tel. 242 577

AVVISO AI VECCHI E NUOVI SOCI
la Discoteca
MEXICO CLUB
Nuova gestione - Nuovo D. J. NOEL
Nuova musica e sistema ringiovanito
V. Montecuccoli 16/3 - T. 340 [illegible]

LA LUCCIOLA
C. Taranto 208 - T. 200 207
ore 21 SERATA PROLUNGATA
con la grande orchestra di
[illegible] LIBE'

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
OGGI al Grande IDEAL
Ma che grandiosità, che ricchezza d'invenzione... La Stampa
Costruito con una fantasia strepitosa Corriere della Sera

BRAZIL

ARNON MILCHAN presenta un film di TERRY GILLIAM "BRAZIL"
JONATHAN PRYCE · ROBERT DE NIRO · KATHERINE HELMOND
IAN HOLM · BOB HOSKINS · MICHAEL PALIN · IAN RICHARDSON
PETER VAUGHAN · KIM GREIST
Scenografia di TERRY GILLIAM · TOM STOPPARD · CHARLES MCKEOWN · Musica originale di MICHAEL KAMEN
Costumi di PATRICE GARAVENTA · Produttore esecutivo ARNON MILCHAN
Regia di TERRY GILLIAM
DOLBY STEREO
ORARIO: 15; 17,30; 20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
VIA PO 21
3 Candidato a Premi OSCAR

Storia di un soldato
un film di NORMAN JEWISON

CENTRALE
3ª settimana
Si ribellò contro la famiglia, scandalizzò i suoi amici e, alla fine, fece la sua scelta

ANOTHER COUNTRY

Dopo «La spia che venne dal freddo»
Il nuovo capolavoro di JOHN LE CARRE
OGGI grand'elisseo
DIANE KEATON
LA TAMBURINA

UNA DONNA, UNO STRUMENTO DI DESIDERIO... UNA TRAPPOLA MORTALE.
Un film di GEORGE ROY HILL
DIANE KEATON
"LA TAMBURINA" di JOHN LE CARRE
con YORGO [illegible] KLAUS [illegible] SAMI FREY
Musica di DAVE GRUSIN Produttore Esecutivo PATRICK KELLY
Prodotto da ROBERT L. CRAWFORD Sceneggiatura di LORING MANDEL
Tratto dal romanzo di JOHN LE CARRE
Diretto da GEORGE ROY HILL

TEATRI CONCERTI

ALFIERI: ore 21, ultimi 2 giorni (domani 2 spettacoli ore 16 e 21). Ygal e due gazze di R. Cooney con J. Dorelli, P. Quattrini, M. Brochard. Regia di P. Garinei. In anteprima per il Piemonte. Prev. presso teatro. Inf. tel. 835 449 (Non si effettuano sconti, biglietteria aperta il pomeriggio).

ALFIERI: da martedì ore 21, XXX Festival dell'Operetta. Il paese dei campanelli. Da oggi la prevista per martedì 26. Acquistate l'abbonamento a 4 spett. L. 50.000, ed. 000 55.000.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TORSEAT - TEATRO COLOSSEO: ore 21 la Compagnia Fanny Mar manda in Napoli presenta lo debutto grazie per la mia, regia di Mario Maranzana. Spettacolo in abbonamento nel Cabaret Voltaire. Tel. 510.048 - 541.438.

CARIGNANO: Ore 21 Giancarlo Artone presenta Lina Volonghi, Guido Lazzarini in Buona notte mamma di Marsha Norman. Regia di Cesare Lanzoni. Tel. 547.562. Ultimi 2 giorni.

CHIESA COPPUTI DOMBO (v. Palazzo Carig) ore 21 il Concerto Cembalistico Gratuito di Bridges introduce e presenta Mahaska di Samuelsson, Schumann, Debussy, Samuel Adler, De Haas.

INCONTRO: Spettacoli per le scuole e tutte le attività rivolte alla Scuola dell'occasione per entrare nel mondo della danza. Tel. 882 668.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 i Cabarettieri in Ricorda figliolo che il sotito è denaro. Inf. tel. 655 557.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GIOCO E L'ANIMA: da martedì ore 21.30 Rosenfeld Dans Theater Junior Festival internazionale di Jay Kylian, Hans Van Manen, Judith Mallove. Nuovo Duomo. Inf. tel. 655.552.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58): ore 20.30 il re cervo, compagnia Yag Teatro di Mestre.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo-Sala Valentino (v. Rocchi 8 Teatro Piccolo - v. Cura di Giuseppe Cambosu con il Gruppo della Rocca. Lunedì 25 ore 21 replica «Tales di Hoffmann» del Maestro. Per informazioni tel. 379 321a.

CABARET VOLTAIRE-TORSEAT-UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo al 9 maggio Ardent e soffiato / Tre impegnative e piacevolissime. Liberamente ispirandosi sul nuovo Teatro Americano Stages, uvola (storia per 6 attori). Per i 7 spettacoli in abbonamento audizioni per generi: brusio e piacevolissimo. Giovedì 28 marzo ore 10 e mercoledì 3 aprile ore 15. Per ani Cabaret Voltaire tel. 510 048 - 54 14 38.

COLOSSEO: Si presenta per la concertista Amy Stewart 27 marzo ore 21. Prev. presso teatro ore 15-19. Tel. 851.014.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GIOCO E L'ANIMA: la presenta per lo spettacolo Nederlands Dans Theater... Jerry Quivey. Coreografie di Jay Kylian, Hans Van Manen, Judith Mallove. Nuovo Duomo del 26 a 27/3. Tel. 655.552.

TEATRO DELLE MUSINE: (tel. 670.383): Proposte per le scuole specializzate di mimo-mimo, burattini, cabaret.

ARLECCHINO: 15.30-21 danze
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 dinh Richy
FARO: ore 15-20 e 21 Armando e Rubi-Swing
FONTINO: ore 15.30-21 ballo liscio
GARDEN: oggi e domani 15,30 gran pomeriggio con Carlo Fierangeli. 21 Serata musica orchestrazione.
LA LUCCIOLA: ore 15.30 liscio vigo-lento, ore 21 liscio
LE PARADIS: S. Maurizio 14 tel. 830 776): ore 21 Danilo e Carmen Pizzi
LE ROI: ore 21 Dal Moserio
MABBALIA: 21 i Ragazzi del Sole
PRINCIPE: ore 15.30 Rotary e Vol.
SENENELLA: (C. Francia 110 Caselle Vica) 21 liscio «Dei Centenario».
TROCADERO: 21 Rumba e merengue.

DOPOLAVORO-PANGRAM (via Viglione 1 ang. V. Pd. Tel. 634 773): al piano Tito Cerchi Furio
FUTURA CLUB (Settimo 189)
IL QUADRATO: (Chiuso il Dom. tel. 673 572): Lucrezia Bossi, Edoardo Gabbiani
IDEOGRAMMI: 21,30-3 spettacoli
PERSONAL DISCOTECA: Ogni sabato e domenica, giovedì ingresso libero
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Via Lucchesi 2 Moncalieri
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Balbo 1 tel. 535 682): Renato Gattino, Tito Cerchi
WHISKY NOTTE (tel. 540 563): ore 22-3 Domani ore 15 e 22

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA [illegible] DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva e sala di Regione Piemonte Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12; 15-19 Lunedì chiuso

APPRODO (Bagno 17): Gaetano Roberto

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515 834 - 540 841): Ferraniglia la nave e la poggia. Spagna giapponese

ARTE CLUB (c. Bolzano 3): Gazzione

CASTELLO DI AVIGLI - Arte contemporanea: Mostra Quaranta. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-18. Ingresso L. 2000 ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 938 15 47

CENTRO PIERO GILLA FRANCESCA: Monet i primi giardini d'Europa. (C. Svizzera 178. Tel. 71 34 34) ex. feriali 10-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): «L'interno del Novecento in Piemonte». Dr. 16-19.30 lino al 5 aprile

DAVICO: Personale Filippo Uarel. Inaugurazione ore 18

IL QUADRATO (c. Open, 2 tel. 882 447): personale Gelsi

L'AFFICHE: (C. Appio 30): Manifesti originali-Grafica d'autore

LA ROCCA: Ave schiena

MONTEZ: (via dei Mille 33/C): Casorati fotografo

NUOVA GALLERIA BOTTINO (C. Matteotti, 9): Cavaliori, Fabris, Peverelli, Monti, Santagata, Rotta, Vitali, Mollo, Quagliano, Deabate, Emperi, Boggiani e altri.

NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette il dottor Basile. Dr. 17-22 in Lab. Marionette, v. S. Barbara, 1 - Tel. 200 528

PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri italiani 1900-1930. 7/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso

POETICI (tel. 885 475): Piero Paterno. Orario 10.30-19.30

TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): Carlo Levi. Mostra retrospettiva a cura di Mendola per i Beni culturali e ambientali. Archivio storico dello Stato, Archivio di Stato di Torino. Regione Piemonte, Provincia di Torino. Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 15 aprile 1985. Orario 10-12, 15.30-19 da martedì a sabato. 10-12 domenica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Awiso Teatrale
ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11): Personale Giuseppe Mona
BERMAN: Sara dalla Marta - Le donne e cavalieri. I temi gli amori
CAVOUR: Monolari dal 642 484): Dino Buzzati «Viaggio a Parigi»
CITTADELLA (Duomo 31): Fenlon
FOGLIATO (Mazzini 9): M. Vaschetto
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati, sculture e disegni
LA CROSTA (Asti): Mario Molteni
LE IMMAGINI: Felice Casorati, bozzetti e costumi
LOGANO: Pinerolo, Enzo Fergnani
NARCISO: Arte e verità a Torino. Canonali Sperimentali, Metamorfosi
PYRRA (corso Cairoli 32, tel. 837 344): personale Enzo Fergnani
TERRA CERAMICHE: (Lungopo Castello 1): Torino Nuova porcellana-maiolica
SANT'AGOSTINO (Siccardi 15): I Grandi di Torino. Casorati, Calandra, Levi, Menzio. Ore 10-13 16-19
SANT'AGOSTINO: fino a domenica 24 sabbionina d'arte c/o Jolly Hotel Ambasciatori, c. Vitt. Emanuele 104 ore 10-23. 250 opere dal 1870 a 1900. Aste hotel 27 e marzo 28 ore 21.
TUTTORAMA-GALLERIA: Vedute
VIOTTI: Esposizione permanente

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBLIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal marzo alla domenica 10-12,30 e 15-17,30 Chiuso il lunedì e martedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per disallestimento e riordino delle raccolte
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 31): la domenica ore 9-12 (visita guidata ore 10 e 11)
GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): dalle ore 9-14 (Chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): dalle ore 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaudenzio Ferrari 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiuso tutti i lunedì e le altre festività religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario mutuo e sale museo tempo variabile, tutti i giorni 8.45-12.15, 14.45-18.15

ALFIERI
Stasera ore 21
Domani ore 16 e 21
DANIELE GIOVANNINI presentano
JOHNNY DORELLI con
PAOLA [illegible]
QUATTRINI [illegible]
nel TAXI A DUE PIAZZE
[illegible] GIANNI BONAGURA
ULTIMI 2 GIORNI
APOLITTI DUGLIETTI [illegible]

ALFIERI
da martedì 26 ore 21
XXX FESTIVAL DELL'OPERETTA
con FRANCO BARBERO
NADIA FURLON
ALFREDO RIZZO
ACQUISTATE L'ABBONAMENTO

ARLECCHINO
NELLA MAGNIFICENZA DEL
DOLBY STEREO
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
SONO ARRIVATI [illegible] MONDO

GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL SOPRANNATURALE

OGGI al CRISTALLO
IL PIU' SCONVOLGENTE REPORTAGE DEI NOSTRI TEMPI!
- CRISTIANIA Il quartiere proibito di Copenaghen
- LA VIA DELLA DROGA Dai vampiri di papaveri dell'Oriente alle città dell'Occidente
- CAMBIAMENTO DI SESSO A New York un transessuale donna diventa uomo
- ODALISCHE 2000 Giovani donne addestrate per i ricchi emiri del petrolio
- SEXY PHONE Negli Stati Uniti si va diffondendo l'amore a gettone
- PORNO HORROR La video-cassetta super proibita
- MACUMBA La magia come rifugio

love PURO E VIOLENTO
PRODOTTO DALLA MARCUS CINEMATOGRAFICA
REGIA DI CLAUDIO RACCA
COLORE DELLA TECNICOLOR
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

Si avvisano gli spettatori che il film contiene sequenze di crudo realismo

al VITTORIA: un trionfo!
Vincitore di 8 premi dell'Accademia Britannica, tra cui miglior film e miglior attore

OGGI al CAPITOL
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
1983: FLASHDANCE 1984: BREAKDANCE
1985: BREAKIN ELECTRIC BOOGALOO
DAGLI STATI UNITI: VIBRANTE, FRENETICO, IRRESISTIBILE, UN NUOVO MODO DI BALLARE UN NUOVO MODO DI «VIVERE» LA MUSICA

2ª settimana strepitoso successo allo STUDIO RITZ
SETTE DONNE PERDUTE NEL LABIRINTO DI UN SEGRETO
Così la critica: «Segreti segreti divenuti d'importanza poetici grazie alle brillantissime prestazioni di sette splendide attrici» L'Unità
«Un film molto suggestivo» La Stampa

ROMANO
IL GRANDE L'ATTESO IL PREMIATISSIMO
QUATTROCENTO D'ORO, CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR

AMADEUS

FARO
La Fantasia!

LA STORIA INFINITA

AVVISO
Le proiezioni per studenti del film
KAOS
continuano al cinema ROMANO
Informazioni e prenotazioni cassa (tel. 510.145)

Alla Scala la prima di Mozart dopo una settimana di rinvii per gli scioperi

Com'è severo il Flauto di Sawallisch

In genere l'esecuzione privilegia l'aspetto solenne a danni di quello comico-popolare - L'opera da 30 anni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Finalmente è andato in porto l'atteso, ispirato *Flauto magico* nella produzione originale del Glyndebourne Festival Opera del 1978, firmata da Wolfgang Sawallisch. Un musicista così e così colto non potrebbe firmare uno spettacolo meno che soddisfacente, ed infatti così è stato. La direzione musicale dell'opera fluita serenamente, in naturale accettazione del suo fiabesco ed iniziatico, che gli adepti dell'opera melodrammatica, all'italiana, può spesso porre problemi, esecuzione e ascolto.

Si può affermare, tuttavia, che il risultato così esaltante come la fiaba Schikaneder potrebbe diventare grazie alla mozartiana. La compagnia è buona senza eccezionale. Un'ottima Pamina, vocalmente affettuosa, nel piano Bonney. Un Sarastro autorevole basso Nesterenko. Un Tamino prestante e vocalmente adeguato nel tenore Thomas Moser, un po' deludente la Regina della Notte Sylvia Greenberg. Non che ai lì così celebri acuti delle due arie, lo riescono benissimo, ma si direbbe che sappia fare altro. Il personaggio non viene fuori. Graziose ed eufoniche le Dame (Lucy Peacock, Daniel, Joyce Ellis); dei tre Ragazzi basti dire che vengono da quella specie di Università vocale prima che il Tölzer Knabenchor.

In genere l'esecuzione privilegia l'aspetto solenne e rigoroso, sul prestigio Nesterenko e sulla buona calcità di Hans Holter (l'Oratorio), ai danni dell'aspetto comico-popolare. Hakan Hagegard è Papageno vocalmente soddisfacente, ma non sprizza di comicità, anche per il afrondamento lazzi che la tradizione viennese vuole infiare recitazione parlata. E così non prendono molto rilievo buffonesco il Monostato di Helmut Pampuch e la Papagena della contr Adelina . italiani nel cast sono i due «Geharnischte» (Manganotti Maranzoni) e le dole (Claudio Giombi).

Da sinistra: Barbara Bonney, un'ottima Pamina, e Evgheni Nesterenko, un autorevole Sarastro nel «Flauto magico» alla Scala

La grandezza del *Flauto magico* riposa sull'equilibrio dei due mondi, quello comico-popolare e quello solenne, misteriosofico. Qui è un po' rotto in favore del secondo elemento, e nonostante la direzione esemplare di Sawallisch, otto giorni non sono passati invano dalla prova generale alla «prima», e la leggerezza dell'esecuzione non è stata da annientare del il peso che inesorabilmente s'insinua nelle pompose cerimonie per il culto di Iside e di Osiride nel condotto.

La regia di John Cox, le scene e i costumi di David Hockney, si sensibilmente consuetudini che la tradizione ha sancita. Tutti i piccoli trucchi scenici sono: i tre Ragazzi e vengono sospesi sopra nuvoletta, il serpente che insegue Tamino principio dell'opera è buffo drago verde, i buffoneschi animali baraccone vengono fuori diligenti all'incantesimo flauto di Tamino, gli schiavi negri Monostato ne vanno balonzolando suono argentino dei *carillon* di Papageno, una nella quale a cadere ogni tanto i personaggi più sprovveduti e la massima concessione alla miseria da barriera che è tanta parte dell'opera, e il viaggio di Tamino e Pamina durante le prove dell'acqua e del fuoco non è disinvoltamente e simbolicamente disimulato, ma giocosamente effigiato.

Le scene Hockney contengono tutti gli elementi tradizionali, perfino qualche piccola piramide in lontananza. La Regina della Notte pare nel cielo stellato, però tutto il riportato verso un di decorazione geometrica, più argutamente inglese che austriaco.

Nell'insieme, l'esecuzione consente un adeguato tutto l'opera chi non l'abbia mai vista, e questo è importante, essendo trascorsi trent'anni dall'ultima Rossi alla Scala; non si tratta andare a vedere e giudicare nuova proposta del *Flauto magico*, per molti si trattava di andare a l'opera nella sua realtà teatrale.

L'incontro è andato bene, l'esito è stato lietissimo con molti applausi agli interpreti e specialmente all'illustre direttore. E' giusto ed è bene che sia andata così, però i pedili sappiano che il *flauto* può essere anche un pochettino più divertente.

Massimo

Per Giacchieri è valido il contratto lirici

ROMA — «Non credo si l'attuale linea del governo rispetto agli contratti di lavoro in fase di rinnovo» sostiene Renzo Giacchieri, presidente dell'Associazione Nazionale Enti Lirici e Sinfonici, dopo la riunione romana dei sovrintendenti indetta per esaminare il conflitto esploso tra il ministero Funzione pubblica e l' che recentemente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti del settore.

«Noi — aggiunge Giacchieri — riteniamo tuttora valido il contratto sottoscritto poiché è un contratto evolutivo. E poi è tutto dimostrare che aumenti concordati incidano dal 17 cento sul costo del lavoro. Per noi gli aumenti superano di poco il sette cento, gli automatismi della scala mobile. C'è inoltre da considerare che con il nuovo contratto decadono alcune forzature relative, per pio, straordinari che la precedente organizzazione del lavoro, all'interno degli enti lirici, comportava».

«La vita dei teatri musicali — sottolinea Giacchieri — delle regole che non possono ignorare perché legate servizio sociale che svolge. Non si può, del resto, trascurare neppure la logica di mercato. I nostri teatri copiano artisti i quali hanno quotazioni mondiali che fanno impallidire, se raffrontate con quelle dei dipendenti degli enti. Se vuole rivedere l'organizzazione musicale cominci fare funzionare i conservatori, la cui disfunzione ci costringe a ricorrere al mercato estero anche per gli strumentisti. Bisogna che ci si debba mettere attorno ad un tavolo per arrivare al più presto ad una soluzione che congeda ai lavoratori di ricevere quello che è stato concordato».

e. b.

Annullata la replica ieri sera - Oggi decide

E domani un altro black-out?

MILANO — Neppure ieri sera «Il flauto magico» è andato in scena alla Scala: i professori d'orchestra continuano nel loro atteggiamento intransigente per protestare contro il blocco dell'istituzione del contratto nazionale. Dopo un'assemblea svoltasi nel pomeriggio, la cancellazione della recita serale è stata confermata, così come si prevedeva.

La prossima recita è fissata per domani. L'ipotesi più probabile è che anche questa replica dell'opera di Mozart a sarà saltera, però gli tori i rappresentanti dell'orchestra, la direzione Scala e il consiglio d'azienda del teatro (che è su posizioni più «morbide» rispetto a quelle professori). Se queste riunioni avranno o meno qualche risultato, lo si saprà solo nel pomeriggio di oggi.

La mediazione comunque è difficile, sia perché l'orchestra intende continuare lo sciopero a oltranza «fino a quando, da Roma, non arriveranno segnali concreti di sblocco della situazione» sia perché i professori hanno, in questi ultimi giorni, ricevuto numerose espressioni di solidarietà da parte di colleghi impegnati in altri teatri lirici.

In serata, la coreografo-costumista David Hockney ha espresso la sua solidarietà nei confronti dell'orchestra con uno scritto nel quale afferma tra l'altro che «il governo appare spilorcio nelle sue decisioni fiscali nei riguardi di quello che dovrebbe il più grande teatro d'opera del mondo».

Anche a Genova il teatro Comunale dell'Opera è in sciopero: i dipendenti si asterranno dal lavoro il 28 e 30 marzo (ultimo giorno «prima» e la replica «Aida».

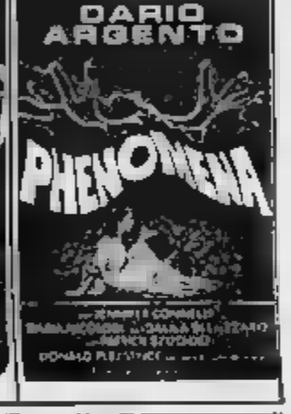
OGGI all'AMBROSIO
ESPLOSIVO DIROMPENTE INARRESTABILE...
chiamava Braddok: lo chiamavano «Rombo di tuono»

CHUCK NORRIS GOLAN-GLOBUS JOSEPH ZITO "ROMBO DI TUONO"
M. EMMET WALSH · LENORE KASDORF · JAMES HONG · DAVID TRESS
CANNON

CHARLIE CHAPLIN 1
Erotismo crudele...
Titanus
Per vivere la notte la donna fiamme diventa una squilla...

LILLIPUT
II SETTIMANA
Titanus
il film candidato agli Oscar... del pubblico

REPOSI
3° MESE
Titanus
Il più allucinante thrilling del maestro italiano del brivido!



Mahler e Nona con Sanderling del

TORINO — Stagione Sinfonica pubblica 1984-85 della Rai conclusa felicemente all'Auditorium con l'esecuzione della Nona Sinfonia di Mahler diretta da Kurt Sanderling. Grande poema dell'addio e distacco dal mondo, la Nona è ormai «al stessa tradizione sinfonica, non fa'altro che per sua forma, costituita da due enormi movimenti lenti, il primo e l'ultimo, che incorniciano un Landler e un .

Il primo, sopratutto, è più alti raggiungimenti Mahler l'ultimo gli sta a ruota); concentra prospettiva infinita lontananza il ricordo di tutte le cose passate, i languori e i timori, impennate mistiche e le catastrofi, l'amore sconfinato per natura.

E la qualità dell'invenzione musicale altissima, depressioni o cedimento alcuno. Nei movimenti frutti definitiva liquidazione del demoniaco bero e sarcastico, nonché del pittoresco ambientale che ai- tutto la produzione di più o frammenti mondo esterno nelle sinfonie precedenti, ma rappresentano dimensione esistenziale, l'annientamento nell'ebbrezza ritmica, come nella Valse Ravel (posteriore anni).

Fine l'Adagio, che riposa sulla circolarità prappresto infinite volte, salpa su tranquille la pace clima di luminosa trasfigurazione Kurt Sanderling colto l'altra sera con intensa partecipazione.

Tutta la sua concertazione, improntata un profonda consapevolezza stilistica, ha ben a render plastico ed evidente il dafonia, cogliendone efficacia i grandi contrasti chiarificandone i labirintici percorsi interni. Così, alla fine, folto pubblico lo calorosamente festeggiato trionfo all'orchestra affronta stagione di primavera al massimo della forma.

p. gal.

FILM: «La tamburina» di George Roy Hill «La donna in fiamme»

Diane Keaton, attrice fra i terroristi

Nell'opera di van Ackeren singolare ménage fra una prostituta e un bisessuale, una competizione in cui vince donna

LA TAMBURINA Georg Roy Hill con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey, Michael Cristofer, David Suchet, Eli Danker. Dal di John Le Carré. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Grand'Elisea di Torino.

Le spie, i servizi, gli agenti segreti, i guerriglieri, i terroristi, i brandelli di ideologia, i brandelli di corpi, i brandelli storie: può darsi che gli Anni Ottanta appariranno così, miscela insensata e un ridicola, agli storici europei del futuro. Qualcuno chiama questo stato di cose col nome liberalizzazione, per dire il Paese dove la violenza politica, civile sembrano prima forti delle regioni.

In un'Europa-Libano, in scenario di tappe sanguinose traguardo, i personaggi della Tamburina. Per John Carré, scrittore politicoso e filosofico, tratta di seguire l'annientamento più debole, ma anche sua misteriosa vitalità: una povera ragazza, un'attricina velleitaria presa sul serio nella guerra viaggiante fra arabi ed ebrei e ossessionata di tutte le modeste illusioni che l'aiutavano a sopravvivere. Per il regista George Roy Hill tratta confrontare un intreccio politicco con sconfitta esistenziale: riuscirà Diane Keaton a fingersi terrorista palestinese e resterà comunque di lei?

Resta una certa angosciosa confusione, l'elemento che ha sopraffatto anche le buone intenzioni di Hill, accedono troppe cose sul palcoscenico Tamburina perché l'intreccio non risulti superiore significato e lo affidata meccanismo più

Gudrun Landgrebe in una scena «La donna fiamme»

complesso: chi sparerà per primo? Ma certo, La Tamburina ha diritto, se cerchiamo finti documenti, nel dossier sull'Europa-Libano riservato agli storici futuri. Ci sono che i terroristi italiani, ci sono gli insuperabili servizi israeliani, i collegamenti internazionali. Pure di leggere un'intervista a Craxi.

Dopo che l'inaffrontabile terpalestinese Khalil ha fatto saltare in aria la casa di un diplomatico israeliano a Bad Godesberg, i servizi Gerusalemme decidono predisporre una trappola femminile. La fragile, nevrodi attrice di teatro inglese Keaton, affannosamente di drogarsi e filopalestinese viene reclutata a forze, facilmente plagiata (e catturata il tenebroso seduttore Joseph) convinta a cambiare lato della barricata e infiltrata in modo rocambolesco tra le file palestinesi, poiché si finge sia stata l'amante del fratello di Khalil. Lei sottoposta a tutto, anche all'addestramento di guerrigliera Libano, arriva fino in fondo a...

Roy Hill finita, alla conclusione, un piccolo rattoppo sentimentale che Carré appena accennato per ribadire sconfitta della ragazza. (Povera lei, perché l'inè e il grottesco l'hanno travolta; ma anche poveri noi che in questa Europa-Libano abitiamo mentalmente, peggio che tamburini).

* *

LA DONNA IN FIAMME di Van Gudrun Landgrebe, Carriere. Produzione tedesca a colori. Drammatico. Cinema Charlie Chaplin 1 Torino.

Si amano, lei fa la prostituta, il prostituto bisessuale. «Capisco perché volevi far l'amore me ieri sera: stanco lavoro». Può che la loro una forma libertà, entrambi oggetti sessuali per scelta hanno chiuso con un soggiogo gli anni del femminismo e movimenti liberazione, sono pari nell'esercizio sessuale, perché anche l'uomo fa pagare.

Nel fervore freddo della sedi tedesco l'apologo Donna in fiamme vuole negare che, anche dove diritti partenza coppia sono ridotte grado più umile e cinico, sopravviene sentimento (qui la gelosia), s'incrina competizione e sempre di nuovo che la è la più forte.

Gudrun Landgrebe è giunta questo film ad le un simbolo massaia non poco, la dittatrice in versione più aggiornata e minacciosa dei modelli sottili (metti, Dietrich dell'Angelo Azzurro). Stanca ruolo di moglie borghese, Gudrun s'è messo in proprio, si solo a tariffa, specializza, pare, in prestazioni sadiche, può prendersi e re; mentre il compagno un certo punto non regge il ritmo e la para, non può dare per soldi e per amare la stessa merce.

Una donna come Gudrun bisogna solo bruciarla, almeno provare, ironico e turbato regista Van Ackeren ha molto bene arbitrato confronto a senso unico.

Stefano Reggiani

Hollywood a soqquadro: la Century Fox acquistata per metà da Rupert Murdoch

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Rupert Murdoch, il magnate australiano della carta stampata, ha acquistato metà della 20th Century Fox, una delle più gloriose case cinematografiche Hollywood, per milioni dollari, 320 miliardi di lire. Ha inoltre anticipato di dollari, circa miliardi di lire, per il due stagioni disgraziate. Qualche fa, aveva cercato acquistare la Disney. Controparte dell'aggressivo imprenditore cinema ha un preciso. Murdoch possiede alcune catene televisive in Australia, Stati Uniti e Inghilterra (è proprietario prestigioso di Londra) e vuole produrre i propri programmi.

A Hollywood e a Street si che la convivenza del magnate proprietario della 20th Century Fox. Il petroliere Marvin Davis, sarà impossibile. Davis infatti che l'anno scorso si è sbarazzato del partner precedente, l'uomo d'affari sinistro Marc Rich, ricercato truffa dalla giustizia americana, non è meno dispotico né meno brillante di Murdoch. Barry Diller, il presidente della casa cinematografica, si troverà tra l'incudine e il martello. Il pronostici: Rupert Murdoch finirà per controllare l'intera 20th Century Fox e farà film popolari come i suoi giornali (vedasi il quotidiano sera *New York Post*) liquidando a prezzo Davis.

Il petroliere è stato a aiuto per le gravi perdite subite nell'anno finanziario settembre '83-settem- dalla 85 milioni di dollari. La cinematografica un debito 400 le grandi banche e ha disperatamente bisogno produrre di cassetta. In momento molto felice Hollywood, con incassi record, essa ha registrato una serie di flaschi clamorosi, cominciare da *Rhinestone*, musical Sylvester e Dolly Parton, per finire a *Infedelmente tuo* con Dudley Moore. Molti ne hanno attribuito la colpa a Marvin Davis, ha licenziato un produttore dopo l'altro, compresi Sherry Lansing e Alan Hirschfield, due tra i più stimati.

Il trio Murdoch, Davis e Diller salvi può salvare la 20th è probabilmente quest'ultimo. Assoldato petroliere scorso settembre, uno stipendio principesco, Diller ha alle spalle film come *I predatori dell'arca perduta*, comune, *Flashdance*, girati tutti per Paramount. I problemi, ha scritto *New York Times*, potrebbero dalle eventuali interferenze e petroliere, «ciascuno dei quali vorrebbe ereditare lo scettro grande Daryl Zanuck», diventare cioè il nuovo re di Hollywood. E se l'esperimento fallisse? Wall Street è concorde: il più forte del elimine altri due ma non lascerebbe morire Century.

eliseo blu
7 Premi CESAR
tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIORE REGIA
MIGLIORE SCENEGGIATURA
MIGLIORE ATTRICE
MIGLIORE ATTORE
MIGLIORE ATTRICE
MIGLIORI COSTUMI
SALLY FIELD
LE DEL CUORE

CINEMA TEATRO
AMBRA

DOMANI
Karate Kid)

MASSAUA
BO DEREK

al CHARLIE CHAPLIN 2

CLASSIC HARD PROJECTION
OGGI al MAFFEI
SUPER PORNO PRIMA VIETATISSIMA
MOMENTI PORNO VOGLIOSI
(FLORANCE)
KAY ANDRE' MARIE THERESE CLEMENT
— POUR VOTRE PLAISIR DE SEX —

OGGI al NAZIONALE
La finestra sul cortile + La donna che visse due volte + Brian De Palma = OMICIDIO A LUCI ROSSE
Ovvero: spettacolo assicurato del film che ha scandalizzato l'America

COPPE EUROPEE Semifinali [illegible] rischio (10 e 24 aprile) per le due squadre italiane rimaste in [illegible]

Juve-Bordeaux, [illegible] ancora il Real per l'Inter

Così il sorteggio

Coppa [illegible] Campioni

JUVENTUS (Italia) - Bordeaux (Francia)
Liverpool (Inghilterra) - Panathinaikos (Grecia)

Coppa delle Coppe

Bayern Monaco (Germania) - Everton (Inghilterra)
Rapid Vienna (Austria) - Dinamo Mosca (Urss)

Coppa Uefa

INTER (Italia) - Real Madrid (Spagna)
Videoton (Ungheria) - Zeljeznicar (Jugoslavia)

Le gare di mercoledì

COPPA DEI CAMPIONI: Sparta Praga-Juventus 1-0 (ard. 0-3); Dnieper-Bordeaux 3-5 d. r. (1-1); Panathinaikos-Goeteborg 2-2 (1-0); Live[illegible]-Austria Vienna 4-1 (1-1).
COPPA DELLE [illegible]: Dinamo Mosca-Larissa 1-0 (0-0); Roma-Bayern Monaco 1-2 (0-2); Fortuna Sittard-Everton 0-1 (0-3); Rapid Vienna-Dinamo Dresda 5-0 (3-0).
COPPA UEFA: Dinamo Minsk-Zeljeznicar 1-1 (0-2); Real [illegible]d-Tottenham 3-0 (1-0); Colonia-Inter 1-3 (0-1); Videoton-Manchester U. 5-4 rig (0-1).
Questi i tabellini [illegible] tre squadre italiane.
SPARTA PRAGA-JUVENTUS 1-0 — Sparta Praga: Stej[illegible] 6; Bielik 7, Straka 6,5; Hasek 6, [illegible] 7, [illegible] 7; Denk 6 (46' Poklulka 6,5), Chovanec 6,5, Griga 6, Calta 6,5, Novak 6,5. **Juventus:** Bodini 6; Favero 7,5, [illegible]beni 7; Bonini 6,5, Brio 6 (46' Pioli 6), Scirea 7; Briaschi 6, Tardelli 6, Rossi 5 (85' Caricola s.v.), Platini 6, Boniek 6,5. **Arbitro:** Hackett (Ing) 6. **Rete:** 78' Berger [illegible].
[illegible]BN MONACO 1-2 — Roma: Tancredi 6; Oddi 5, Bonetti 6 (54' Giannini s.v.); Ancelotti 6, Nela 6,5, Righetti 4; [illegible] 5,5, Cerezo 6, Pruzzo 5 (46' Graziani 6), Chierico 5,5, Iorio 4. **Bayern:** Pfaff 7; Dremmler 6,5, Willmer 6,5, Eder 6,5 Augenthaler 6,5, Lerby 7; Flugler 6,5, Matthaus 7, Hoeness 7 (69' Koegl 7), Nachtwein 6,5, Mathy 6; [illegible]o; Christov (Bul) 7 Reil: 33' Matthaus rig., 80' Nela, 81' [illegible].
COLONIA-INTER 1-3 — Colonia: Schumacher 6,5; Prestin 5, Orlik s.v. (18' Haas 5, 46' Strack 5), Hönerbach 6, Bleiter 5,5, Hartwig 5; Littbarski 6, Lehnhof 5,5, Bein 6, Engels 5, Allofs 5,5. **Inter:** Zenga 7,5; Bergomi 7,5, Mandorlini 7,5; Baresi 7,5, Collovati 6, Ferri s.v.; Causio s.v. (22' Bini 7,5), Marini 7,5, [illegible]i 7,5, Brady 6, Rummenigge 6. **Arbitro:** Fonnet (Bel) 6,5. [illegible]: 17' Marini, 65' Bein, 75' e 84' Rummenigge.

[illegible] L'asso bianconero avversario [illegible] compagni campioni d'Europa - I «Girondins» vittoriosi ai rigori in Urss sono forti a centrocampo: Battiston, Tigana, Giresse ed il portoghese Chalana i migliori [illegible] I madrileni in vantaggio 3-2 nei precedenti confronti [illegible] i nerazzurri - La squadra spagnola, deludente in campionato, ritrova slancio in campo internazionale - Butragueno il pericolo

Per Platini gli amici di sempre (compreso Battiston, forse il «più amico» nella Nazionale francese campione d'Europa), per l'Inter i rivali madrileni [illegible] tante battaglie: il sorteggio [illegible] semifinali di Coppa presenta [illegible] per le due squadre italiane [illegible] «superstiti» dopo le arrischiate dei quarti di finale, costate alla Roma l'eliminazione ad opera del Bayern di Monaco. Difficile, arrivati al penultimo turno delle competizioni europee, dire con sicurezza se l'estrazione po[illegible] [illegible] migliore.

Nel clan bianconero c'è chi preferirà il Liverpool (meglio affrontarlo in due partite che eventualmente [illegible] finale), chi [illegible] Panathinaikos (pur temendo l'ambiente difficile [illegible] Atene). Il Bordeaux [illegible] forte [illegible] centrocampo, [illegible] lo era anche lo Sparta Praga. Solo Platini può temere un disagio di natura psicologica. Per i nerazzurri il Real è un grosso scoglio, ma non è detto che i migliori del Videoton e gli jugoslavi del Zeljeznicar [illegible] Sarajevo sarebbero stati rivali più malleabili.

Nel calcio conta [illegible] forma più [illegible] nome: i madrileni (in campionato viaggiano malissimo, anche se l'eliminazione del Tottenham testimonia sulla loro esperienza e sulla loro attitudine al clima internazionale), Spicca l'eliminazione della Roma, ma i giallorossi hanno approdato in Coppa le loro carenze domenicali. Tocca a Juve ed Inter reggere la bandiera, adesso.

[illegible] GIRONDINS — *Il Bordeaux i festeggiamenti con i quali sono stati accolti gli «eroi» di Krivoi-Rog, dove ai rigori hanno battuto [illegible] Dnieper (la due partite [illegible] terminate 1-1), finiscono oggi: i «Girondins» si rituffano nell'impietoso campionato francese del quale sono leader, capitando l'Auxerre. Prima di venire a Torino affronteranno ancora il Metz in trasferta (martedì 26), quindi riceveranno [illegible] Lens (6 aprile). Infanto il 6 aprile a Sarajevo, giorno [illegible] Italia-Portogallo [illegible] Ascoli, Battiston, Tigana, Giresse e forse Lacombe saranno a [illegible] di Platini nella nazionale francese contro [illegible] Jugoslavia, per le qualificazioni mondiali. Per gli uomini di Aimé Jacquet, quarantaquattrenne allenatore del Bordeaux, [illegible] tour [illegible] forze davvero pesante.*

CHALANA LA STAR — *Il piccolo, veloce e molto tecnico Chalana, nazionale portoghese (è entrato da poco in squadra dopo un doloroso strappo muscolare accusato ad aprile), non dovrebbe essere convocato per Italia-Portogallo, amichevole), [illegible] nuovo stella [illegible] una squadra omogenea, forte a centrocampo [illegible] Tigana e Giresse artefici (con Platini) del trionfo europeo. Chalana con freddezza ha realizzato il 5° rigore (dopo Battiston, [illegible] resse, Lacombe e Specht) del preciso tirassegno che ha eliminato [illegible] Dnepr.*

Chalana, portoghese del Bordeaux

uscito così imbattuto dalla sfida della Coppa Campioni, con quattro vittorie e due pareggi.

GOL DIFFICILE — *Dopo il 1-2 della prima partita contro l'Atletico [illegible] Bilbao, malgrado la [illegible] in attacco del tedesco [illegible] Mueller, il Bordeaux non ha mostrato di [illegible] il gol facile. Zero a zero in Spagna [illegible] ritorno, 1-0 ed 1-1 [illegible] Dinamo Bucarest nel secondo turno, due 1-1 contro i sovietici. Sempre pareggi [illegible] trasferta, comunque, un campanello d'allarme visto che la Juve giocherà la prima partita [illegible] [illegible]. Il lavoro [illegible] centrocampisti [illegible] tenuto [illegible] palla, [illegible] in difesa [illegible] portiere Dropsy. Battiston e Specht sono dei punti di forza. Platini sarà un valido consigliere [illegible] Trapattoni. Nessuno più di Michel può conoscere i segreti [illegible] un avversario [illegible] Bianchi è già andato a «spiare» in Urss.*

REAL, DUE VOLTI — *Di fronte [illegible] l'Inter una rivale tradizionale, ma al momento indecifrabile. [illegible] Real ha eliminato il Tottenham grazie al poi sognato in Inghilterra, ma le sue imprese in campionato [illegible] che il suo rendimento [illegible] al [illegible] sotto della fama. L'unpatite rivale che tiene fuori squadra il tedesco Stielike, [illegible] della difesa, è un notevole handicap. La «speranza» è Emilio Butragueno, picolo ventiduenne che ha preso nel cuore dei tifosi il posto del trentatreenne Carlos Alonso Santillana. [illegible] fianco di Butragueno la sorpresa è Valdano, un argentino dal fisico poderoso [illegible] dopo un lungo e [illegible] troppo gio[illegible] peregrinare nei club spagnoli sta trovando la miglior collocazione.*

[illegible] CLASSICO — *Sarà il sesto confronto tra Inter e Real. Prima, per i nerazzurri, la vittoria per 3-1 nella finale '64 e l'eliminazione degli avversari (1-0, 2-0) nei «quarti» del '67, sempre in Coppa Campioni, e tre successi madrileni. Una qualificazione nella Coppa Coppe '83, l'ultima sfida (1-1, 2-1), due vittorie nelle semifinali di Coppa Campioni '56 (1-1, 1-0) e [illegible] (2-0, 0-1). Nella storia del calcio [illegible] club la sfida è come un derby d'Europa.*

Bruno Perucca

Platini contro i suoi amici

«Un tormento»

TORINO — Platini [illegible] preferito il Liverpool [illegible] il sorteggio ha voluto che [illegible] proprio il Bordeaux l'avversario della Juventus e l'ex francese [illegible] di [illegible] psicologicamente [illegible] come gli [illegible] [illegible] il Paris St. Germain: «Ho molti amici. Con cinque 'girodini' ho vinto gli europei ed i sentimenti non si possono cancellare. L'altro giorno ho parlato al telefono con Battiston. Ci sentiamo spesso».

La preoccupa il valore dei campioni di Francia che si sono qualificati tre volte fuori casa: «Oltre ai nazionali hanno il portoghese Chalana ed i tedeschi Dieter Mueller e Bohr». E lo infastidisce il bombardamento di interviste cui verrà sottoposto dai giornalisti transalpini: «Il sorteggio poteva risparmiarmi questo tormento».

Bonifperti gli ricorda che non si gioca a Parigi e che i francesi «può metterseli in tasca». Non voleva il Panathinaikos, avrebbe preferito il Liverpool in due partite: «Bizzotto ha spiato il Bordeaux in Russia. A questi livelli sono tutte forti. Ho fiducia.

Rummenigge sull'esito del sorteggio

«La vera finale»

[illegible] – [illegible] storica, finale anticipata, [illegible] tempo poco fortunato: così all'Inter è [illegible] accolto l'accoppiamento con il Real Madrid. «Beh, mai non ha la mano felice — ha detto Castagner — comunque, viste le tre squadre[illegible], è bene giocare l'andata in casa. Il Real in trasferta. Tottenham a parte, ha sempre sofferto, mentre davanti al suo pubblico [illegible] solito ritrovare l'antico spirito. [illegible] [illegible] gratitude Butragueno e Valdano, che ha visionato ai tempi del Milan. Per sostituire Ferri, Collovati e Bini ha due alternative: prima, Bergomi libero, Baresi stopper e Paolinho terzino; seconda, Marini libero, Bergomi stopper e Baresi terzino».

«Sarà la vera finale», ha detto Rummenigge. E Pellegrini ha aggiunto: «Impegno difficilissimo: però ci vinciamo, questa Coppa avrà un sapore singolare».

[illegible] domani [illegible] Torino le due promosse europee [illegible] affrontano in campionato: all'andata fu un clamoroso 4-0 per Rummenigge e compagni

Brio ferito nella battaglia di Praga

Lo stopper (frattura parietale in uno scontro [illegible] Scirea) fermo per almeno tre settimane - Platini: «Speriamo che in undici l'Inter [illegible] sia così forte» - Elogi per Bodini

DAL NOSTRO INVIATO

DI RITORNO DA PRAGA — Più che lo 0-1 [illegible] rigore con [illegible] Sparta, dopo un anno e dieci mesi [illegible] imbattibilità europea (l'ultima sconfitta in quella di Atene con l'Amburgo), il stata la perdita di Brio l'unico aspetto negativo della dura trasferta in Cecoslovacchia. Lo stopper, in un violento scontro aereo con Scirea, allo scadere [illegible] primo [illegible]mpo, ha rimediato la frattura alla [illegible] parietale che lo bloccherà per [illegible] tre settimane.

Ora questo l'argomento principale durante il volo che mercoledì notte ha riportato la Juventus a [illegible] Bonipertì, che aveva [illegible] in tribuna stino al penalty concesso per fallo di Pioli su Novak e trasformato da Berger, vivendo poi gli ultimi [illegible] minuti negli spogliatoi con l'orecchio teso (ed esercitatissimo) a valutare dal boato del pubblico l'andamento della gara, parlava anche della battaglia e delle sofferenze patite [illegible] Juventus sul molle terreno dello [illegible] Letna: «*Davvero [illegible] grossa squadra questo Sparta, [illegible] la Juve ha dimostrato d'aver ritrovato tutto il suo carattere contro avversari [illegible] che sono degli autentici stantuffi, corrono per [illegible] sul campo pesante: bravissimo anche l'arbitro*» diceva il presidente, auspicando che anche [illegible] l'Inter, trionfale protagonista a Colonia, il bianconeri stiodorino la stessa determinazione per cogliere una rivincita dopo il bruciante 4-0 dell'andata e risalire verso la zona-Uefa.

Trapattoni elogiava Bodini, Brio, Scirea, Cabrini e in particolare Favero, [illegible] l'interdifesa, che aveva retto bene all'urto massiccio di Jarolim, Berger e di tutto lo Sparta: «*Bodini, all'esordio esterno [illegible] Coppa Campioni, il stato all'altezza della situazione. Aver perso solo dal dischetto paradossalmente valorizza il 3-0 di Torino, poiché lo Sparta è tra le più forti che mai abbiamo incontrato in Europa: siamo forzati a soffrire e può essere una lezione utile*».

La fatica di Coppa potrà influire (l'Inter è nelle stesse condizioni), ma il tecnico chiede un altro sforzo [illegible] Juventus domani in campionato: «*Non è detto che Pioli sostituisca Brio. C'è anche Prandelli. Dovremo [illegible]*

Caccia [illegible] posto per [illegible] semifinale

TORINO — Il centralino [illegible] Juventus è stato tempestato ieri [illegible] tifosi che volevano prenotare il biglietto per la gara di andata delle semifinali di Coppa dei Campioni con il Bordeaux in programma a Torino mercoledì 10 aprile. La vendita s'inizierà soltanto verso la fine della prossima settimana ma stavolta è facile prevedere il tutto esaurito con record d'incasso.

Buona anche la vendita dei tagliandi per la sfida di domani con l'Inter: già esauriti le tribune e le curve (Filadelfia 128 mila spettatori per lire 300 milioni); restano a disposizione parterre, distinti e curve Maratona per complessivi 13 mila posti. Da Milano [illegible] stati richiesti 5 mila biglietti. Con i 17 mila abbonati il pubblico, sino a ieri, si aggirava sulle [illegible] mila unità.

Liverpool-Juve favorite dai bookmakers

LONDRA — Dopo il sorteggio delle semifinali delle coppe europee, i bookmakers londinesi [illegible] seguenti quote: i bianconeri vengono dati a 11/8 (il sterlino di vincita per il scommesso), mentre il Liverpool è a 5/4.

In Coppa Uefa i favori sono per l'Inter a 5/4.

La sfortuna continua a bersagliare Brio, stopper della Juventus

TORINO — Sergio Brio, l'Oscar della sfortuna. Dopo i gravi infortuni alle ginocchia, la frattura alla parete anteriore [illegible] seno frontale riportata nello scontro [illegible] Scirea: l'hanno accertata lo lastre effettuate alla Fornaca al suo rientro a Torino e la visita di controllo [illegible] parte del prof. Bergamini. Ieri mattina s'è presentato allo stadio ed il dottor La Neve non ha escluso che si [illegible] proceders ad un piccolo intervento chirurgico: la decisione verrà presa oggi dal prof. Mentia.

Lo stopper dovrà osservare 15 giorni [illegible] riposo, poi forse potrà riprendere gli allenamenti senza colpire di testa. Oltre alla gara con l'Inter, salterà il derby, l'andata con il Bordeaux e probabilmente l'incontro con l'Udinese. Brio spera di evitare il bisturi a costo di essere disponibile per il ritorno con i [illegible] di Francia.

«Dovrà andarmi a far benedire a Lourdes — commenta il gigante che a Praga stava battendosi come un leone prima [illegible] fatale ruscata con Scirea —. Una jella maledetta. Il colmo l'ho toccato infortunandomi proprio con un mio compagno. b. b.

La fantastica notte di Colonia

Grande impresa dei nerazzurri, in dieci per 80' - Il pianto [illegible] Ferri dopo l'espulsione - Anche Collovati [illegible] [illegible] squalificati col Real - Al completo contro la Juve

DAL [illegible] INVIATO

DI RITORNO DA COLONIA — L'ultima volta che abbiamo scritto dell'Inter, tre giorni [illegible], pare un secolo. I problemi riguardavano la terza di Rummenigge e lo stramaledetto di Zenga, e i discorsi stavano a metà fra il derby alle spalle ed il Colonia a venire. Gli spauracchi si chiamavano Schumacher e Littbarski, e la [illegible] era [illegible] segnare almeno un gol per eliminare i tedeschi. I gol sono stati tre, nella magica notte di Colonia, e [illegible] quelli dell'Inter parlano già [illegible] Madrid e Juventus, la mente divisa [illegible] lo splendido ricordo di una battaglia epica [illegible] la prospettiva di vincere [illegible] sempre [illegible] più, in Italia e [illegible] Europa.

I nerazzurri hanno lasciato [illegible] [illegible] trionfo, due giorni fa, [illegible] un secolo. La grande vittoria sul campo, dieci contro undici, [illegible] magnifica prova di carattere, i [illegible] di Rummenigge, gli applausi di decine [illegible] migliaia di tifosi italiani in delirio mentre quelli del Colonia brucialvino sugli spalti le loro bandiere. [illegible]: il pianto di Ferri dopo l'espulsione e quello, [illegible] gioia, di Ivanoe [illegible] qual mille cose si possono dire, eccetto che non [illegible] l'Inter di amore vero. Partita tesissima, emozionantissima, partita bellissima.

Dopo, nell'albergo che ospitava la squadra, il presidente Pellegrini gonfiava il petto di orgoglio. «*Non ricordo niente di simile, neppure ai tempi della grande Inter*», [illegible] mentre qualcuno, frugando più a fondo nella memoria, avvicinava l'impresa di Colonia [illegible] altre storiche pagine del [illegible] di Berlino contro il Borussia, rigore parato da Bordon, e quella volta che [illegible] Lisbona, avversario il Benfica, l'Inter 'Più 'In' dieci non Pischetti 'portugas'. Pellegrini, che è presidente serio e persona perbene, si accendeva dentro. «*Per carattere [illegible] sono pluto apertamente. Guardo sempre avanti, al domani di questa squadra che a mio avviso non [illegible] ancora espresso tutte le [illegible] potenzialità. Però sono [illegible] la vittoria di Colonia sia stata importantissima per il prestigio [illegible] una società che ha avuto un grande passato e deve [illegible] un grande futuro*».

Molte cose sono state dette, nella notte del trionfo e anche il giorno dopo in [illegible]. Ed è [illegible] peccato, ammettevano i protagonisti, che il black-out dei giornali non [illegible] fissato a nove colonne l'impresa. Un bel riconoscimento, anche [illegible] preferiremmo analoga attenzione nei momenti [illegible] [illegible] sconfitta. Mario Castagner era l'immagine della felicità. Vittoria anche sua. [illegible] al posto di Causio dopo l'espulsione di Ferri, coraggio [illegible] alla squadra, [illegible] in campo, difficile [illegible] impossibile [illegible] graduatorie di merito: Rummenigge meraviglioso, Brady incesurabile, Collovati implacabile, Baresi, Marini, Mandorlini scatenati [illegible] dell'avversario, [illegible] gli aggettivi ma è stato così. «*Ognuno ha fatto quello che aveva [illegible] anche qualcosa [illegible] più*», ha detto Castagner.

Ma già in aereo, è logico, il pensiero dell'Inter andava [illegible] Juventus domani [illegible] sera. Ed è curioso [illegible] la vittoria [illegible] Coppa abbia mutato [illegible] prospettive di campionato. «*Siamo carichissimi, abbiamo il dovere di puntare [illegible] tutto [illegible] forse alla scudetto*», ha spiegato in sintesi Castagner dopo le [illegible] dichiarazioni di [illegible] dopoderby. E Rummenigge ha precisato: «*Il pari non serve, siamo all'ultima possibilità e dobbiamo battere la Juventus*».

Tutto bene, dunque? Nessuna nube all'Inter? Qualcosa per la verità non quadra, ad esempio il comportamento di Ferri, brutto fallo di reazione ed espulsione dopo 10', tristezza [illegible] difensore, incer[illegible] di Pellegrini (multa?, forse no). E [illegible] perdita di tre pedine [illegible] la prima sfida [illegible] Real, Ferri espulso, Collovati e [illegible] ammoniti. Castagner per tutti: «*Perdita grave, [illegible] non per questa squadra: in compenso contro [illegible] Juve [illegible] remo al gran completo*».

Carlo Cassia

Radice spera [illegible] recuperare il giocatore che da due giorni non si allena

Il Torino in ansia per Dossena influenzato

TORINO — Ancora con l'amaro [illegible] bocca per il punto lasciato contro la Sampdoria, complice [illegible] del guardalinee che ha sbandierato un fuorigioco inesistente [illegible] gando così il gol del raddoppio a Serena, il Torino si appresta a marciare su San Siro per cercare [illegible] riprendersi quanto gli è stato tolto. La sfida con il Milan non si preannuncia facile, ma i granata [illegible] decisi a battersi [illegible] [illegible] ottenere l'intera posta.

«Nella gara d'andata i rossoneri — ricorda Radice — [illegible] misero in difficoltà nel primo tempo con il loro gioco, ma alla distanza, stringendo le marcature e aumentando il ritmo, ribaltammo [illegible] situa[illegible]. Cercheremo dunque di ripetere quella felice esperienza».

Il tecnico, d'altronde, pur preoccupandosi giustamente della forza [illegible] Milan («E' in un periodo di particolare grazia, favorito dalla disponibilità di tutti i giocatori»), [illegible] momento [illegible] preoccupa soprattutto per la sua squadra. [illegible] [illegible] problemi di for[illegible] da risolvere. Indisponibile l'infortunato Zaccarelli, Radice si ritrova con Dossena che ha saltato gli [illegible] lini [illegible] allenamenti [illegible] un attacco influenzale e la coppia [illegible] marcatori, Francini e Corradini, in non perfette condizioni fisiche.

«Dossena — [illegible] augura il [illegible] — spero recuperi in tempo. Fortunatamente la febbre non è mai scesa più di tanto, certo il giocatore ha perso degli allenamenti ma [illegible] di averlo in campo. Per il resto recupero Galbiati mentre ho [illegible] scegliere fra tre uomini per i [illegible] posti [illegible] marcatori. Danova è guarito però è più di [illegible] mese che non gioca mentre Francini e Corradini hanno [illegible] nei giorni [illegible] rimaltimenti [illegible] scolari di turio [illegible]. Si tratta, di vedere chi offre maggiori garanzie».

g. bar.

Manfredonia squalificato

[illegible] — Il Giudice [illegible] squalificato in serie A cinque giocatori, tutti per [illegible] giornata. Si tratta di [illegible] lia (Lazio), Ferrone (Ascoli), Tempestilli (Como), Benedina e Garzilli (Cremonese). In B dovranno star fermi per due turni Fanesi (Padova) e per uno Armenise (Pisa), Novellino (Perugia), Coppola (Catania), Cruceo e Lamagni (Cagliari).

In quanto alle società il Torino è stato multato per un milione e 250 mila lire; l'Ascoli per 300 mila lire. In B ammende di 500 mila lire al Lecce; 225 mila al Padova e 150 mila al Perugia.

Lo Bello [illegible] S. Siro

[illegible] A: Ascoli-Fiorentina: Pazzella; Atalanta-Udinese: Lombardo; Avellino-Napoli; Pieri; Como-Sampdoria: Mattei; Lazio-Roma: D'Elia; Juve-Inter: Bergamo; Milan-Torino: Lo Bello; Verona-Cremonese: Paparesta.

SERIE B: Arezzo-Catania: Da Pozzo; Bologna-Perugia: Redini; Cagliari-Varese: Besohi; Campobasso-Samb: Luci; Empoli-Cesena: Ongaro; Genoa-Bari: Agnolin; Lecce-Pisa: Casarin; Monza-Parma: Tubertini; Padova-Triestina: Magni; Pescara-Taranto: Ballerini.

Su con la vita!

Fino al 31 marzo la tua vecchia auto vale minimo 1 milione e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci credevate più. E invece la grande occasione è arrivata. Su con la vita, è un momento magico! Fino al 31 marzo per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.* Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna. Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

*Speciale offerta non cumulabile, valida dal 15/3/1985.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT.

COPPA COPPE

Si inaspriscono le polemiche dopo la sconfitta col Bayern

Roma fuori, i nodi al pettine

Fumose accuse del presidente Viola a presunti condizionamenti al momento della campagna acquisti - Un «siluro» a Falcao? - Intanto il brasiliano torna in Brasile per proseguire la rieducazione

Falcao riparte per il Brasile

ROMA — [redacted] tristi per la [redacted]. La partita di Coppa perduta [redacted] il Bayern, che costituiva l'ultima spiaggia di una stagione fallimentare, ha fatto emergere il malessere che serpeggiava da tempo. Si inaspriscono le polemiche, accentuate [redacted] Falcao, che [redacted] assumendo aspetti sempre più grotteschi.

Dopo la gara con i tedeschi, il presidente Viola si è difeso attaccando. Ha parlato [redacted] condizionamenti e di pressioni, che avrebbero inciso sulla conferma della squadra finalista in Coppa Campioni, mentre i dirigenti erano convinti dell'opportunità di ritocchi.

«*Ma d'ora [redacted] avanti faremo [redacted] testa* [redacted] — ha detto con tono fermo Viola — [redacted] *ci faremo influenzare* [redacted] *grandi nomi. I tifosi della curva Sud, commossi per l'attaccamento alla* [redacted] *che [redacted] meravigliato gli stessi tedeschi, hanno impartito [redacted] lezione che deve valere soprattutto per noi dirigenti. Non sfoceremo tuttavia quella squadra. Io ritengo che [redacted] ricostruzione possa cominciare dallo stesso collettivo che in agosto godeva di grandi pronostici*».

L'accenno alle misteriose pressioni è stato interpretato [redacted] molti come [redacted] «siluro» lanciato [redacted] Falcao anche se la smentita è giunta puntuale e categorica dallo stesso Viola ieri mattina a Trigoria. Ma il tono ironico usato dal presidente su una [redacted] di sofisticati macchinari per la rieducazione di cui [redacted] Roma ancora [redacted] dispone (dovrebbero giungere presto dall'America) sembra aver lasciato scarso margine [redacted] buoni rapporti con il giocatore.

Falcao continua la fisioterapia presso l'Istituto di Medicina Sportiva. Ma non è soddisfatto. «*Da quando [redacted] tornato a Roma* — ha detto con aria [redacted] disappunto il brasiliano — *non ho potuto lavorare come mi [redacted] prefisso. Rischio di mandare in fumo i sacrifici fatti in Brasile*».

Ieri Falcao ha deciso di incontrarsi con Viola [redacted] quale ha illustrato le difficili [redacted] in cui [redacted] costretto a curare il ginocchio ed ha chiesto di tornare in patria dove aveva iniziato la fase di rieducazione con apparecchiature adatte, subito dopo l'intervento.

Pare che [redacted] società giallo[redacted] abbia concesso il per[redacted] con l'accordo che il brasiliano tornerà in Italia appena la Roma sarà in grado di allestire una sala medica che è già in [redacted] di [redacted]zione. Falcao avrebbe deciso [redacted] soccorrere al massimo i tempi. Forse partirà [redacted] per il Brasile dopo l'incontro con i giornalisti fissato per oggi.

L'unico punto fermo, nel clima piuttosto «elettrico» che si respira in casa giallorossa, è costituito dalla conferma [redacted] Eriksson alla guida della squadra. L'orientamento di Viola coincide con i desideri dello svedese: «*Sono legato [redacted] Roma da un contratto di due anni che intendo [redacted] rispettare e prescindere dall'autorizzazione [redacted] poter sedere in panchina. Ora penseremo a salvare la qualche modo [redacted] stagione. Ci sono ancora 8 partite da disputare. Non rimane che puntare al [redacted] piazzamento che [redacted] consenta [redacted] partecipare alla coppa Uefa [redacted] d'accordo con il presidente. La squadra sale Barlerannno pochi ritocchi*».

Non è mancata l'autocritica condita da una precisa accusa all[redacted]: «*Errori ne abbiamo commessi tutti. Anche [redacted] fortuna non ci è stata amica. Però non posso perdonare [redacted] la sconfitta in Coppa Italia*».

Meno severo è stato lo svedese sulla [redacted] eliminata dal Bayern: «*I giocatori hanno disputato la prima mezz'ora in modo eccezionale. Abbiamo fallito ottime occasioni. Poi hanno segnato i tedeschi e la partita è praticamente finita*».

Mario Bianchini

Lazio, Batista ko

ROMA — Un vecchio infortunio agli adduttori, che si è aggravato nelle ultime settimane, impedirà al centrocampista della Lazio Jose Batista di terminare il campionato. Il brasiliano da due mesi stava giocando sottoperandosi ad infiltrazioni prima di ogni partita. Poi non ce l'ha fatta più e si è fermato.

Il medico gli ha prescritto riposo assoluto per venti giorni. Batista, che già si era lamentato di dover scendere in campo a tutti i costi perché serviva alla Lazio impegnata nella lotta per la salvezza, ha espresso tutta la sua amarezza: «A noi stranieri chiedono sempre qualcosa in più. Io continuavo a giocare in condizioni veramente difficili. Purtroppo è finita come temevo. Mi rendo conto che dovevo dare il mio aiuto alla squadra, ora, però, mi ritrovo [redacted] grave infortunio che mi costringerà a disertare le restanti [redacted] di campionato».

Chi c'è, chi manca

ASCOLI — Lo squalificato Perrone sarà sostituito [redacted] Menichini; rientra Hernandez a spese di Agostini. Per il resto conferma della squadra che [redacted] battuto il Como.

FIORENTINA — Valcareggi intende confermare la formazione che ha perso col Verona. [redacted]che dubbio però per Socrates e Iachini, a causa [redacted] leggeri infortuni.

ATALANTA — Riprende il suo posto Cati dopo la squalifica. Magnocavallo torna in mediana. Vella (o Donadoni) candidato a tornare in panchina. Ancora indisponibili gli infortunati [redacted], Codogno e Fattori.

UDINESE — Probabile la conferma dell'undici che ha battuto l'Avellino. Zico [redacted] e nelle migliori condizioni fisiche ma giocherà senz'altro.

AVELLINO — Recuperati Tagliaferri e Colombo, ancora indisponibile Vullo per una distorsione. Molto difficile il rientro di Diaz, eventualmente rimpiazzato da Faccini, [redacted] escluso quello di Barbadillo, al cui posto giocherà Casale.

NAPOLI — Castellini e Ferrario, infortunatisi domenica, [redacted] recuperabili. Difficilissimo invece il recupero di De Vecchi (contusione) mentre è certa l'assenza di Bertoni per uno stiramento inguinale. Lo sostituirà Penzo.

COMO — Squalificato Tempestilli, non recuperabile Muller, alle prese ancora con i suoi acciacchi. A terzino potrebbe giocare Guerrini che ha scontato la squalifica, a centrocampo Notaristefano al posto di Gobbo.

SAMPDORIA — [redacted] infortunato, sarà sostituito [redacted] Pellegrini, col rientro [redacted] [redacted] libero Ritorno di Pari in mediana, per il resto formazione invariata, ser[redacted] Francis.

LAZIO — Alla squalifica [redacted] Manfredonia Oddi, non potendo rappresentare l'infortunato Batista rimedierà [redacted] abilitando ripescando Vianello. Per il resto dovrebbe essere confermato lo schieramento che [redacted] pareggiato a Cremona.

Totocalcio n. [redacted]

Ascoli-Fiorentina	1
Atalanta-Udinese	1 [redacted]
Avellino-Napoli	[redacted]
Como-Sampdoria	[redacted] 2
Lazio-Roma	[redacted] 1 2
Juventus-Inter	[redacted] 1
Milan-Torino	[redacted] 1 2
Verona-Cremonese	1
Genoa-Bari	[redacted] 1
Lecce-Pisa	[redacted]
Padova-Triestina	[redacted]
Pistoiese-Spal	[redacted]
Forlì-Pano	2

Totip n. 13

PRIMA CORSA	1 2
Torino (tretto)	2 1
SECONDA CORSA	[redacted]
Bologna (tretto)	[redacted]
TERZA CORSA	[redacted]
Firenze (tretto)	[redacted]
QUARTA CORSA	2 1
Padova (tretto)	1 [redacted]
QUINTA CORSA	[redacted] 1
Taranto (tretto)	[redacted]
SESTA CORSA	[redacted]
Roma (galoppo)	[redacted]

ROMA — Bonetti e Pruzzo al sesto infortunati in Coppa e non sono disponibili, così come Conti che, presente in Coppa, per il campionato [redacted] squalificato. Eriksson deciderà la formazione all'ultimo momento.

JUVENTUS — Al sesto infortunio di Brio Trapattoni rimedierà chiamando in squadra Pioli o Prandelli. Paolo Rossi, sempre tormentato da un leggero gonfiore al ginocchio almeno, è recuperabile.

INTER — Nessun problema per Cast[redacted]ner, che, salvo l'incertezza [redacted] Canuto e Subito, dovrebbe confermare gli undici che hanno disputato il derby.

MILAN — Liedholm riconferma, a meno [redacted] sorprese dell'ultima ora, [redacted] schieramento-tipo che ha pareggiato con l'Inter.

TORINO — Torna il libero Galbiati, disponibile anche Danova che è in ballottaggio con Corradini e Prunicki per due posti in difesa. Qualche incertezza per Dossena, influenzato ma recuperabile.

VERONA — Bagnoli [redacted] spera gli squalificati Marangon, Fanna e Briegel e può tornare, in gratia, alla formazione-tipo. E' possibile tuttavia che venga concesso un turno di riposo a Volpati e Di Gennaro.

CREMONESE — Indisponibili per squalifica Garzilli e Bencina. Mondonico recupera Galvani e Jusy e probabilmente ridarà fiducia a Vigano e Melusi.

BASKET — Il Banco oggi all'assalto dei vincitori di Coppa Korac

«Il Simac può finire anemico»

Lo dice Bianchini: «Anche a Bruxelles la 24' squadra Nba ha vinto spulciando sangue secondo la vecchia mistica di Peterson»

«*Simac imbattibile? Non [redacted] d'accordo. Fatti alla [redacted], mi sembra che fin qui il Simac non abbia fatto vedere niente più delle altre due squadre che hanno dominato un campionato mediocre, cioè Ilonio e Berloni. Salvo la panchina più lunga anche e [redacted] ha vinto la panchina non certo Carroll. I resti del Simac contro Sacchetti*».

Oggi (ore 18, Palalido), Valerio Bianchini guida il Banco nel secondo assalto antiSimac nel giro di 48 ore. E l'anticipo [redacted] della tredicesima giornata di A1 è studiato [redacted] al Ciaocrem in Coppa Korac. Si trova in campionato il Banco, che dovrebbe vincere [redacted] 11 per agguantare Milano quota 44 e soffiare a Meneghin e soci il primo posto. La finale televista di Bruxelles ha immalinconito Bianchini: «*Brutta partita, [redacted] quell'ambiente azzurdo, quella palestrina scolastica, con mille righe sul linoleum, presenti il bidello e qualche ragazzetto che aveva appena finito l'ora di ginnastica. Forse perfino la Coppa Korac meriterebbe di meglio, anche se è solo una Coppa propedeutica per le Coppe vere. Varese comunque ha perso male, con quei due americani bambinoni, senza regia, allo sbando*».

Comunque, bene o male, Milano ha vinto, ha rotto l'incantesimo dei [redacted] cosa può significare l'evento per il Simac di campionato? Bianchini vede due alternative: «*La vittoria può essere catartica, può liberare energie represse e far decollare Carroll e compagni verso mete sconosciute. Ma [redacted] qualche dubbio, perché a battere il Ciaocrem [redacted] stata la [redacted] squadra dell'Nba". Il super-Simac, col doppio foro Carroll-Meneghin, stava perdendo. Ha vinto quando D'Antoni ha cominciato a rimettere il vecchio attacco "cile" e [redacted] vecchia 1-3-1 [redacted] mentre insomma il solito Simac, che è come "Dallas" cambiano le "guest stars", ma [redacted] fondo [redacted] sette anni è [redacted] solita zuppa, D'Antoni, Gallinari, la mistica petersoniana, spalare sangue [redacted] dimenticati bonzi, gli manca solo di radersi la [redacted]. Purtroppo il misticismo non è quasi mai trionfante. È più adatto ad eroiche sconfitte, ad epici secondi posti. Anche perché a furia di sputare sangue si finisce anemici. Vedremo*».

Sperando dunque [redacted] trovare [redacted] un Simac in difetto di globuli rossi. Bianchini cerca il colpaccio a Milano: «*Ce la giochiamo da pari a pari. Il campionato delle prime tre è stato paralitico, abbiamo rimediato quasi sempre, abbiamo fatto i nostri [redacted] grossi [redacted] [redacted] con la Berloni, Simac e Berloni [redacted] l'Indesit), le differenza viene dai confronti diretti*».

Gianni Menichelli

Schoene super, Varese ko

BRUXELLES — Milanobasket, con la targa Simac, ha infranto giovedì la sua lunga serie di secondi posti, vincendo la Coppa Korac '85 nella finale tutta italiana e lombarda col Ciaocrem. Una vittoria netta, maturata però secondo il copione più insolito: Simac subito avanti (18-14 al 16'), benché afflitto dalla nullità di un Carroll disastroso, poi raggiunto e superato dalle prodezze di Sacchetti e Caneva: 48-49 al 23'.

Qui, uno dopo l'altro, escono per falli Carroll, Premier (il migliore nel primo tempo), Meneghin. I varesini però azzanna, non approfittano. Thompson e Dawgaus sono inguardabili, al meglio D'Antoni (fin lì molto ragionieristico e poco brillante). [redacted] scatena Beborne (tutto il secondo tempo [redacted] 4 falli) e clamorosamente il Simac scappa di nuovo, va a vincere largo.

SIMAC-CIAOCREM 91-75 (41-33). Simac MI (tiro 36/72, di 22/27): D'Antoni 13 (volo 3), Premier 23 (7, di 23'), Carroll 4 (3, 5' 25'), Meneghin 10 (6, 5' 24'), Schoene 23 (9). F. Boselli 4 (0), Barivierà 4 (0), Gallinari (6). Ciaocrem Va (tiro 35/70, di 18/32): D. Boselli 5 (5,5), Thompson 8 (5), Devereaux 14 (5), Sacchetti 28 (6), Montanari (6), Angelini 2 (2,5), Vecchi 1 (4), Caneva 17 (7,5).

SCI — Il lussemburghese di nascita austriaca ha conquistato la Coppa del Mondo

Girardelli, vittoria di prepotenza

Ha mancato l'obiettivo dei campionati [redacted] mondo [redacted] gliela hanno fatta [redacted] ma all'appuntamento con la Coppa è arrivato puntuale. Mark Girardelli ha imposto il suo dominio assoluto in slalom, appena più attenuato in gigante da qualche piazzamento, e completato da un discreto bottino di punti in libera, dove il [redacted] fuoriclasse viaggiava [redacted] improvvisazione.

Girardelli [redacted] 22 anni da compiere, cinque di carriera internazionale alle spalle, una storia sportiva piuttosto burra[redacted] che molti conosceranno ma che va riassunta in occasione di questa prima grande affermazione. Campionino nel Vorarlberg e [redacted] anni, Girardelli non era visto di [redacted] occhio dai selezionatori regionali, [redacted] po' per [redacted] del [redacted] troppo italiano ereditato dal nonno di Valsugana, molto per l'ingombrante della presenza [redacted] fratello di Helmut, suo padre [redacted]

Mark malgrado tutto progrediva in continuazione, vinceva due trofei Topolino strapazzando quelli più vecchi di lui, [redacted] non sentiva selezionato stavolta per la squadra giovanile nazionale. Detto fatto Helmut si inventava manager di [redacted] figlio e gli trovava un'altra [redacted] attività sportiva, quella lussemburghese. Primo [redacted] in Coppa nell'83, affermazione nella stagione successiva. Coppa quest'anno.

Girardelli è uno sciatore moderno, già diverso da Stenmark che pure fino a ieri dominava [redacted] scena con uno stile tradizionale, basato sulla sempre piena efficienza fisica. E' atleta tozzo, [redacted] spalle larghe, su tronco possente, gambe [redacted] e muscolosissime. In slalom è in grado di interpretare meglio la tecnica dei nuovi pali, spazzando via con le braccia gli ostacoli e cambiando leggermente direzione agli sci senza movimenti alto-bas[redacted]ssi, [redacted] semplicemente slalomeggiando [redacted] i piedi. Non differisce molto da [redacted] Zoller, [redacted] sulla stessa linea Jonas Nilsson, lo svedese che è stato l'unico capace di battere il nuovo numero uno senza approfittare [redacted] una [redacted] eliminazione proprio nello slalom mondiale.

In più Girardelli sa trasformare la propria sciata per un gigante efficacissi[redacted]ma quanti nostri maestri vedrebbero una rotazione ad ogni curva! e [redacted] la cura bene pure in «super-G», dove non patisce affatto la velocità. In libera è subito arrivato fra i primi dieci, con un po' di allenamento specifico e con quella predisposizione finirà può dominare anche in questo settore.

La gloria il lussemburghese, la rabbia austriaca, noi ci accontentiamo del nome e del nuovo.

Giorgio Viglino

Ottiene 3 Trofei con nove vittorie

PARK CITY — [redacted] Girardelli ha vinto [redacted] Coppa del [redacted]o di sci, aggiudicandosela nel penultimo slalom speciale, quando nel corso [redacted]lla manche iniziale [redacted] avvenuto [redacted]nin Zurbriggen, l'unico che avrebbe potuto contendergli il successo in classifica ha preso un paletto.

Girardelli ha accumulato [redacted] punti. Ha legittimato il successo ottenendo quest'anno 9 vittorie. Con 5 primi posti in speciale e 4 in gigante, [redacted] ottenuto anche la Coppa delle due specialità.

A Park City l'azzurro Toetsch era in testa nella prima manche, poi è saltato. Al quinto posto ci è piazzato invece Bruno Kidalni.

CICLISMO — Oggi il Giro di Reggio Calabria (c'è anche Saronni)

Ancora Caroli nel «Campania»

REGGIO CALABRIA — Nessun successo nei primi tre anni [redacted] professionismo, ma due vittorie [redacted] [redacted] settimane in questa prima fase della stagione per Daniele Caroli. Il ventiseienne romagnolo, che [redacted] aggiudicato la Milano-Torino battendo il compagno di fuga Mutter, giovedì ha vinto il Giro di Campania, liberandosi di Gavazzi e di Argentin, che lo avevano raggiunto a [redacted] cinquantina di chilometri dalla conclusione, dopo che lo stesso Caroli aveva [redacted] l'iniziativa dell'attacco. La giornata di freddo e di pioggia ininterrotta, ha indotto all'abbandono ben 100 dei [redacted] partenti.

Gavazzi non ha retto il ritmo [redacted] alle prime rampe della [redacted] decisiva. Argentin ha commesso l'ingenuità di rassegnarsi precipito in vista del Picco S.Angelo, quando la pattuglia di inseguitori trascinata da Moser si stava avvicinando. Caroli, invece, ha proseguito, scollinando [redacted] una dozzina [redacted] secondi, e buttandosi a capofitto nella pericolosa discesa: ha così racimolato quasi un minuto, diventato 1'50" al momento di un guasto meccanico che l'ha costretto a cambiare bicicletta. Il trentino non ha avuto però problemi, tagliando il traguardo con 1'31" su Argentin che ha battuto Milani, Moser e [redacted] dieci corridori riuniti nel finale.

Saronni, che [redacted] è ritirato dopo 92 [redacted] [redacted] noiosa trachelite, correrà oggi. [redacted] [redacted] programmi, il Giro di Reggio Calabria, 230 km. con le salite di Zomaro e Sant'Elia. Così come correranno Moser, Argentin e tutti gli altri, ad eccezione di Lejarreta rientrato in Spagna.

Giro di Campania: 1. Caroli, km [redacted] in 6h33'43", media km/h 37,031; 2 Argentin a 1'27"; 3. Milani; 4 Moser, 5. Vitali; 6. Lejarreta; 7. Mutter, 8. Van der Velde; 9. Vandi; [redacted] Amadori.

• **La bicicletta a tre ruote per il record assoluto dell'ora, costruita per [redacted] [redacted] una «riserva», verrà presentata giovedì a Milano.**

Oggi il via al mondiale motociclistico

Spencer su due fronti

KYALAMI — Oggi col G. P. del Sudafrica si apre il campionato mondiale motociclistico 1985 e supremo ce Freddie Spencer è talmente superiore agli altri da riuscire a vincere due titoli iridati. Dopo aver perso il mondiale della classe 500 nel 1984 a causa di una serie di imprevedibili incidenti, il pilota della Honda quest'anno ha deciso di ritirarsi conquistando non solo il numero 1 della massima cilindrata ma anche quello della 250. Nessuno in passato è riuscito nel corso della stessa stagione a vincere contemporaneamente in queste due categorie.

Nelle prove di qualificazione Spencer ha ottenuto il miglior tempo nella classe 500 (1'24"30) davanti [redacted] campione [redacted] Carlos Lawson (1'25"50), [redacted] (1'25"57) e Ilastaro (1'25"61). Nella classe 250 ha ottenuto il secondo tempo (1'29"48) preceduto dall'ex campione del mondo Lavado (1'29"13). [redacted] sono andati molto bene gli italiani: Uncini con una deludente Suzuki ha ottenuto l'undicesimo posto nella classe [redacted] mentre il migliore nella [redacted] (in prova è stato Ricci, decimo, [redacted] la [redacted] ufficiale messaggi a disposizione dalla Honda Italia.

Nel campionato di pallanuoto

Turno pro Canottieri

GENOVA — *La capolista Canottieri Napoli dovrebbe trarre vantaggio nell'odierno turno [redacted] serie A1 di pallanuoto dallo scontro diretto fra Arco Camogli e Pontile che saranno impegnate nella piscina del Boschetto. La Canottieri invece ha un [redacted] relativamente facile.*

Programma A1. *Lazio-Worker's Bogliasco, Canottieri Napoli-Ortigia; Arco Camogli-Pontile; Rari Privato-Savona Mosler Recco-Nervi.*

Classifica: Can. Napoli p. [redacted], Camogli e Pontile 15, Savona 14; Ortigia 11, Bogliasco 8; Recco 7, Lazio 6; Florentex 5; Nervi 3.

Serie A2. Bologna-Volturno; Chiavari Sisley-Pescara, Mameli-Fiamme Oro; Como-Vomero; Civitav.-Sturla.

Classifica: Pescara p. 20, Civitavecchia 14, Bologna, Como e Fiamme Oro 12; Volturno 11, Nameli 9, Chiavari e Sturla 5; Vomero 0.

Vinovo: via al galoppo

VINOVO — Comincia oggi la stagione primaverile-estiva del galoppo torinese. Otto corse in programma. La più importante è il Premio Ornella Prosperi di 20 milioni. Sei i partenti che si allineeranno allo «start» [redacted] 2200 metri. Monticiana (L. Sorrentino kg 57), Bourire d'Ete (V. Bartolotta 55), May Y Sol (O. Pastore 54), Acceglio (M. Sacco 52), Contredanse (L. Picu[redacted] 48½) e Andulare [redacted]. Corniani 47).

PALLAVOLO — A Torino (ore 17) contro l'Enermix Milano

Il Cus difende il terzo posto

Settimana inquieta per la pallavolo, come ra facile prevedere. Le sorprendenti vittorie di Lazio e Chieti contro Santal e [redacted] Torino hanno generato sorpresa e soprattutto rabbia in chi (l'Americanino) [redacted] è sentito particolarmente danneggiato da questi risultati. Da qui le polemiche, anche violente, che, [redacted] il bene del campionato, c'è [redacted] augurarsi rimangano fatto isolato.

Il miglior antidoto a quanto successo [redacted] rituffarsi nella pallavolo giocata: mancano due giornate al termine ed [redacted] la giornata appare particolarmente importante [redacted] quanto potrebbe decidere (in maniera definitiva alcuni piazzamenti per i playoff. Partite clou [redacted] e l'altro quella [redacted] Torino (palasport Ruffini) con il Cus (decimato dall'influenza [redacted] settimana, con Haviland che [redacted] saltato tutti gli allenamenti) a difendere [redacted] [redacted] dall'assalto dei milanesi dell'Enermix.

In coda due punti «facili», almeno sulla carta, per [redacted] Lodi a Sassuolo mentre il Chieti cercherà un nuovo «miracolo» capitando [redacted] Kutiba. Impresa il compito per l'Americanino [redacted] in casa contro la Panini.

Si giocano anche i quarti di ritorno dei playoff per [redacted] scudetto femminile: le [redacted] al[redacted]l'andata, sono venute delle vittorie esterne [redacted] Orzi [redacted] e [redacted] [redacted] Ma significherebbe le eliminazioni abbastanza clamorose di Zalf e Victor Village.

g. bar.

Programma (2° giornata) — *Ore 18: Chieti - Kutiba Falconara; ore 17: Cus Torino - Enermix Milano, Americanino Padova - Panini Modena, Sassuolo - [redacted] Belluno, Codyeco S. Croce - Mapier Bologna; ore 17,30: Santal Parma - Bistefani [redacted].*

Classifica: Panini p. 36; Mapier 32, Cus Torino 30, Enermix 28; Santal e Kutiba 26; Codyeco 16; Bistefani 14; Chieti 12; Americanino e [redacted] 10; Sassuolo 9.

Playoff femminili (quarti, ritorno) — Ore 15: Linz Parma - Nelsen Reggio Emilia (and. 2-3); ore 17,30: Cus Modena - Teodora Ravenna (0-3), Orzi Ancona - Zalf Noicella Vicentina (3-1), Cassano - Victor Village Bari (3-1).

• **[redacted] Lombardore si disputa domani alle 14,30 (prove alle 9) la «Coppa Primavera» nazionale di autocross.**

• **Il Cus Torino ospita oggi alle 17,30 nella palestra di via Braccini la Bistefani Casale, per la Coppa Italia femminile [redacted] pallavolo.**

• **Pallanuoto: la Torino '81 gioca oggi alle [redacted], nella piscina coperta dello Stadio comunale, contro l'Arenzano.**

• **Alberto Cova, vittima di un risentimento muscolare, non parteciperà domani al cross delle Nazioni che si disputa a Lisbona.**

• **Tre Lancia sono in testa nella prima tappa del Rally di Spagna ad Alicante, valido per l'europeo, al comando Blasion seguito da Zanussi e [redacted].**

• **La Federmotonautica elegge [redacted] a Roma il [redacted] presidente candidati [redacted] l'uscente De Bartolomeis, il vice Procaccini, Barel, Goltre e Maltini.**

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni [redacted]
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Ferrero (presid.)
Luigi [redacted]
Giovanni Paradisio
[redacted] Generale Paolo Peloscia
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in alt. offset: O.E.C. S.p.A. via Tagliamento 1050 Roma
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Quartiere 26 Cuneo
© 1985 Ed. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 415 1985
CERTIFICATO N. 733 del 5-12-1984

Il [redacted] appuntamento
APPUNTAMENTO CON I GRAN PREMI LANCIA!
[redacted] rinnovano il loro appuntamento con l'Italia e la... fortuna per tutti gli appassionati di belle automobili. Venite subito da uno dei Concessionari Lancia in elenco a [redacted] per avere diritto a:
1 - ingresso gratuito all'Ippodromo di V[redacted] dal 24 marzo [redacted] 1985;
2 - partecipazione al sorteggio [redacted] mensile [redacted] di un'auto [redacted] del Gran Premio Lancia.
Potrete [redacted] una modellino in scala della Lancia Prisma [redacted] di [redacted] (anch'esso del valore di [redacted] milioni) a Chantilly, in occasione del Gran Premio Turismo, Città di Torino del 9 giugno.
[redacted] nel mondiale.
24 Marzo 1985
Gran Premio Costa Azzurra
Lancia Prisma
VINCI UNA PRISMA TUTTA D'ORO
1 Maggio 1985
Gran Premio Città di Torino
Giornata Lancia
VINCI UN VIAGGIO A CHANTILLY
Domenica [redacted] Marzo appuntamento [redacted] GamVersace
AUTOGRUP S.p.A.
C.so Giulio Cesare 134 - Torino - Tel. 011 20.26.31
C.so Racconigi 16 - Torino - Tel. 011 38.91.66
CENTRO AUTO S.r.l.
C.so Ferrucci 24 - Torino - 011 44.25.671 2
C.so Potenza 14 - Torino - Tel. 011 77.48.31
GAIDANO S.a.s.
Via Ventimiglia 166 - Torino - Tel. 011 69.01.58 - 63.95.35
LANCAR S.p.A.
C.so Regina Margherita 270 - Torino - Tel. 011 75.18.40
SAVEA S.r.l.
C.so Francia 353 - Torino - Tel. 011 71.51.15
S.V.A.T.eS.p.A.
C.so Turati 12 - Torino - Tel. 011 58.59.63 - 59.11.82
VENCAR S.a.s.
C.so Susa 506 - Rivoli - Tel. 011 95.80.513
Ritira la tessera d'invito dai Concessionari Lancia in elenco

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONOCAMERA cucinino servizi libera recente vendo privato 28 metri. Telefonare 532.647.

NUOVI
3-3+ camere, ricevimento singolo. Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
solo L. 40 milioni
in corso di più dazioni a motivo
Visite sabato e domenica a Volpiano
Via Brasile 72 traversa di Via Lombardore
MAIORA 756.625

PERMUTATE
in cambio alloggio in Torino con una
villa in Valdellatorre
(Alpignano) a schiera, 20 km Torino
Personale in loco
saluto a domenica in via Bertolotto
a cavallo della piazza Municipio.
MAIORA 749.5989

PINO Torinese villa posizione splendida, finitura lusso 2000 mq giardino condizioni perfette. Tel. 694 84 04

PIOSSASCO alloggio ottimo nuovo di signorile cucina servizi stanza (eventualmente cedibile) L. 65 milioni più mutuo di 34 milioni. Tel. 748.8513

PRIVATO vende libero Collegno 2 camere ingresso cucinino servizi ristrutturati recentemente riscaldamento autonomo. Telefonare 011 782 100

REVIGLIASCO alloggio 205 mq in palazzina ristrutturata, basso pomeridiana, ingresso. Telefonare 696 8404.

REVIGLIASCO causa trasferimento vendesi alloggio con 4 camere da letto 2 bagni terrazzo 2 posti auto box/cantina semestrale possibile prezzo da concordare Tel. 332 858 - 336 8417

S. RITA
zona 3 vera impresa costruttrice prenota in costruendo palazzine alloggi personalizzabili con finiture di qualità. Informazioni dalle 9.30 alle 12,30

SANREMO in palazzina nuova a 4 km da Torino camera mq 130 più ripostiglio mq 17. Giustiniano Tel 794 265 ore pasti.

SOGEM S.r.l. 011 537.820 vende in Borgaro (To) alloggio mq 70 camere ingresso cucinino bagno cantina box auto

SOGEM s.r.l. 011 537 820 vende alloggio collinare indipendente su 2 piani in residenza curatissimo giardino privato e parcheggi box auto, salone, soggiorno, cucina, 3 camere, mansarda, balconi, prestigioso

STRADALE Torino via Belfiore 33 monolocale arredato affittasi L. 300 mila mese deposito 15% annuo Tel. 908.5149

STUDIO BOSCO 647.8334 vende posizione collinare ampia vista indipendente con terreno edificabile.

TAIT 506.691 libero appt. 6 vani, 2 bagni, balc., cucinino, ingresso, ascens. L. 33 milioni. 200 mila dilazionati.

TAIT 506.691 libero via Nizza (stazione Porta Nuova), 6 vani e uffici interni, 3° piano, L. 61 milioni. Dilazioni

TORRAZZA Piemonte società Gardini vende o permuta in zona centrale alloggi in casa signorile da 2-3-4 camere doppi ingressi e servizi, garage, giardino condominiale. Mutuo e dilazioni. Prezzi convenientissimi Telefonare 011 348.065

VENDO Pino Torinese appartamento ristrutturato 3 camere cucina cantina box. Affare Tel. 02 818.0678 ore pasti.

VENDO zona Francia in villetta abitata con camera 2 camere letto 2 servizi proprio cucinino seminterrato grande ingresso 2 terrazze camere L. 150 milioni box più posto auto 20 milioni Tel 011 412.4471 - 957.5032

VIA Juvarra vendesi alloggio libero di 68 mq al 5° piano ristrutturato L. 80 milioni più L. 25 milioni di mutuo Telefonare 332 458 - 336 8417

VILLA Ciriè/Lanzo 10 km Stazione soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 155 milioni. Tel 500 042

VILLA Chieri centrale bella villa in costruzione ottima vendo L. 105 milioni trattabili 2%. Tel. 908 6484 pasti

VILLE panoramiche vista pianura con alloggio custode giardino garage tennis vendesi. Tel. 942.101

VILLA ROSTA
completo da appartamenti patronale alloggi di servizio con caratteristiche di signorile pregio in vendita. Telefonare 011 443.595 - 443.057 si interessati ad appartamenti in loco. Trattative riservate.

VILLETTA in completo rifacimento 4 camere salone cucina 2 bagni servizi lavanderia cantina garage vendo. T. 908.7974

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Gaudenzio n. 16, signorili villette a schiera. Tel. 940 1254 ufficio (01912) 74 545 ore pasti e sabati

ZONA Valentino cedo in locazione signorile alloggio mq 100, piano 5°. Telefonare 861 6437 casa

20 Domande affitto

IMPIEGATO ed assistente sociale coniugi con figlio affidatario cerca casa mq 90 circa in Torino. Telefonare 547.308

REFERENZIATA garanzia bancaria cerca subito una due camere servizi termoautonomi in San Paolo Santa Rita. Telefonare 337 763 oppure 676.352

SOCIETA' abitazione locale per ufficio tecnico 80-100 mq zona corso Trapani Siracusa Telefonare 335 1705

21 Offerte affitto

A ARGIANO per ospiti alloggio Borgo Vittoria due camere cucinotto servizi Tel 707 2263 Giulia Arredamenti

AFFITTASI a prossimi ospiti alloggio camera letto cucinotto nella cintura di Torino. Tel 399 070 mattutino

AFFITTASI camera singola ingresso servizi zona corso Francia L. 200 000 Telefonare 882 295 mattutino

AFFITTO a prossimi ospiti camera tranquilla L. 150 mila, cauzione mezzo. Telefonare 360 615 mattutino

AFFITTO alloggio composto in casa di recente costruzione mq 90, uso ufficio, studio, floreria. Telefonare 530 800

AFFITTO alloggio arredato cedesi bilingue due camere cucina servizi con residenti Orta e Pollenza Tel 735 001

AFFITTO via Cavalli piano terreno solo uso ufficio alloggio 160 mq. Tel 859 3340

ALLOGGIO indispensabile presenza affida coniugi soli anziani aiuto parziale moglie prepara cucina pulizie marito giardinaggi custodia. Tel 872 300 mattina

CROCETTA affittasi grande primo piano 5 camere Tel 503 354 ore ufficio

CROCETTA alloggio signorile, arredato soggiorno, camera, cucina, doppia, ammobiliato uso transitorio L. 800 mila mensili Servizio Pubblicazioni 7855 - 10100 Torino

CROCETTA in palazzina nuova 4 vani da Torino camera mq 130 più ripostiglio mq 17. Giustiniano Tel 794 265 ore pasti

EDEN 3 vani, ottimo stato, ammobiliato, cucina, bagno, balcone, 2° piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 450 mila mensili. Tel. 011/6500 (ore ufficio)

GRANDE in palazzina nuova a 4 km da Torino camera mq 130 più ripostiglio mq 17. Giustiniano Tel 794 265 ore pasti

MONCALIERI 3 vani, ottimo stato, ammobiliato, cucina, bagno, balcone, 2° piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 450 mila mensili. Tel. 011/6500 (ore ufficio)

SOGEM S.r.l. 011 537.820 vende in Borgaro (To) alloggio mq 70 camere ingresso cucinino bagno cantina box auto

SOGEM s.r.l. 011 537 820 vende alloggio collinare indipendente su 2 piani in residenza curatissimo giardino privato e parcheggi box auto, salone, soggiorno, cucina, 3 camere, mansarda, balconi, prestigioso

STRADALE Torino via Belfiore 33 monolocale arredato affittasi L. 300 mila mese deposito 15% annuo Tel. 908.5149

STUDIO BOSCO 647.8334 vende posizione collinare ampia vista indipendente con terreno edificabile.

TAIT 506.691 libero appt. 6 vani, 2 bagni, balc., cucinino, ingresso, ascens. L. 33 milioni. 200 mila dilazionati.

TAIT 506.691 libero via Nizza (stazione Porta Nuova), 6 vani e uffici interni, 3° piano, L. 61 milioni. Dilazioni

TORRAZZA Piemonte società Gardini vende o permuta in zona centrale alloggi in case signorili da 2-3-4 camere doppi ingressi e servizi, garage, giardino condominiale. Mutuo e dilazioni. Prezzi convenientissimi Telefonare 011 348.065

VENDO Pino Torinese appartamento ristrutturato 3 camere cucina cantina box. Affare Tel. 02 818.0678 ore pasti.

VENDO zona Francia in villetta abitata con camera 2 camere letto 2 servizi proprio cucinino seminterrato grande ingresso 2 terrazze camere L. 150 milioni box più posto auto 20 milioni Tel 011 412.4471 - 957.5032

VIA Juvarra vendesi alloggio libero di 68 mq al 5° piano ristrutturato L. 80 milioni più L. 25 milioni di mutuo Telefonare 332 458 - 336 8417

VILLA Ciriè/Lanzo 10 km Stazione soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 155 milioni. Tel 500 042

VILLA Chieri centrale bella villa in costruzione ottima vendo L. 105 milioni trattabili 2%. Tel. 908 6484 pasti

VILLE panoramiche vista pianura con alloggio custode giardino garage tennis vendesi. Tel. 942.101

VILLETTA in completo rifacimento 4 camere salone cucina 2 bagni servizi lavanderia cantina garage vendo. T. 908.7974

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Gaudenzio n. 16, signorili villette a schiera. Tel. 940 1254 ufficio (01912) 74 545 ore pasti e sabati

ZONA Valentino cedo in locazione signorile alloggio mq 100, piano 5°. Telefonare 861 6437 casa

PRIMAVERA 1985. FACCIAMO LA FESTA ALLE CARE, VECCHIE, SMEMORATE, TICCHETTANTI MACCHINE PER SCRIVERE D'UNA VOLTA. LE SUPERVALUTIAMO IN CAMBIO CON LE NUOVE ELETTRONICHE OLIVETTI, AUTOMATICHE, SILENZIOSE, CON MEMORIA, CAPACI DI CRESCERE E DI COMUNICARE.

Che la vostra vecchia macchina per scrivere sia da cambiare? Questo sospetto vi ha già sicuramente fatto visita, e voi l'avete messo da parte fra i pensieri che è meglio rimandare a domani. Perché, com'è giusto, la vostra macchina siete affezionati. Così, dopo anni di lavoro, gli appuntamenti col meccanico sono fatti più frequenti, e la resa sempre meno lucida. Ma è soprattutto il confronto con le elettroniche a dimostrarsi, nei fatti, insostenibile. A cominciare dalla memoria, che la vostra macchina non ha mai avuto, mentre le elettroniche ricordano e correggono automaticamente; quanto al rumore poi, con le nuove è come se non ci fosse. E poi ancora, c'è tutto il nuovo mondo dell'ufficio, fatto di archivi elettronici, di scrittura col video, di comunicazione, di sistemi di rete, nei quali le vecchie macchine non possono proprio entrare. È dunque ora di cambiare. Oggi potete farlo rimpianti e con allegria. Alla Festa di Primavera '85 supervalutiamo la vostra vecchia macchina per scrivere, di qualunque marca, cambiandola una nuova elettronica Olivetti. Venite a trovarci o telefonateci: siete tutti cordialmente invitati.

I CONCESSIONARI OLIVETTI

I CONCESSIONARI OLIVETTI VI INVITANO ALLA FESTA DI PRIMAVERA

33 Matrimoniali

BIGAMOFINA 30enne ultima presenza vuole sposare simpatica conoscerete scopo matrimonio vero fatevi avanti Bigamofina Genova Pubblicompass 305 - 16100 Torino

BIENNE ridente amena comunità industriale attiva conoscerebbe scopo matrimonio donna simpatica onesta famiglia Svizzera Pubblicompass 307 - 10100 Torino

BIENNE tantissimi solo conoscerebbe scopo matrimonio vedove separate sole Gazzetino Svizzero Scrivere «Pubblicompass 8/85 — 10100 Torino».

42 Antiquariato

ANTIC poggia mano di ogni genere da vendere? C'è via Piemonte Tel 011 885 330 - 882 672

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli varie nazioni acquista pagamento contanti. Telefonare 53 875 388 grande ufficio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

A.A.A.A.A. CAVAVESE 20 km Torino rustico 3 vani terreno magazzino L. 38 milioni. Dezem 850.3053

A.A.A. A 4 km Moncalieri vendesi casetta adatta prima abitazione L. 25 milioni contanti più dilazioni. Tel. 639 7473.

A.A.A. 25 km Torino rustico 3 vani sala abitabile 5 milioni pertanto più reale da 400 mila metà Tel 835.7473.

A.A. BRUNO via L. 170 milioni terreno trasformabile salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia box 2 auto cantina. Chiamare ufficio Casamercato 55 66

A.A. GROSCAVALLO Casamercato 55.66 casetta completamente indipendente ristrutturata con giardino ottocentomq 3 camere salone cucina servizi anello lavoro arredata L. 62 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali

A. CASA Grugliasco Vallanove d'Asolo salone abitabile 7 camere servizi 2 garages taverna giardino mq 2000 tutti i servizi comodità terreno L. 195 milioni affarissimo Tel 0141 946 342

A. RUSTICO vista 60 mq fienile vitello terreno 600 mq Banchi vendo L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 840.847.

A. VENDO a Moncenisio casa abitabile 4 camere bagno cantina stalla box terreno mq 1200 L. 44 milioni. Tel 649 7831

A L 18.000.000
senza anticipo a Pianezza terrazzato vendo rustico con giardino. Telefono poche ore mezzi pubblici, pagamento rateale Tel. 858 3339 - 858 303

A 50 mt mare vendonsi signorili appartamenti con favorevole arredamento completo per 6 persone L. 61 milioni Agenzia Roma, pz. Cola di Rienzo 530

AFFARONE San Bartolomeo Mare vendesi tavolato antico in elegante casa di recente costruzione ingresso soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 3 balconi, riscaldamento autonomo, posto macchina, a 200 mt dal mare Richiesta L. 78 milioni Telefonare 0182 97 249

AIRASCA casetta 2 camere cucina servizi indipendente terreno mq 2000 L. 54 milioni. Tel. 0121 51 58 ore pasti

AIRASCA vendesi 3 camere cucina servizi magazzino box corte orto vendo L. 60 milioni più mutuo Tel. 011 965 9858

AL mare Imperia Oneglia contanti vendo alloggio al centro closta Azzurra finiture lusso Telefono 0183 80 973.

ALASSIO vendo rustico ottimo stato proprio soleggiato esclusivamente vista mare e giardino Tel (019) 29 978.

ALBENGA antiquario cede raffinati 2 piani più terreno L. 17 milioni più L. 15 milioni dilazionate Tel 0182 44 187.

ANDORA affittasi recentissimi appartamenti in costruzione, bicolali e monolocali, in posizione meravigliosa, ristrutturazione signorile, riscaldamento autonomo, a 200 metri dal mare Prezzo interessante. Per elenco e stato di avanzamento con possibilità mutuo Telefonare 0182 97.249.

ASTIGIANO casa campagna 45 km. Torino 4 camere stalle fienile terreno coerente mq 2000 luce acqua chiesa scrivete L. 48 milioni dilazionabile. Tel 0141 40 505.

BARDONECCHIA affittasi in zona Melezet 3 camere salone cucina doppi servizi cantina garage per 7 auto sempre disponibile. Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA vende in zona Melezet 3 camere salone cucina doppi servizi cantina garage per 7 auto sempre disponibile. Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA vende viale Giulio appartamenti più disponibili recentissimi autonomo arredato da impresa Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende zona Via Pietro Micca ultimi appartamenti rifiniti signorili mutuo Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende villa in zona Melezet 3 camere salone cucina doppi servizi cantina garage per 7 auto sempre disponibile. Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende viale Giulio appartamenti più disponibili recentissimi autonomo arredato da impresa Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende via Medail ultimi appartamenti rifiniti signorili mutuo Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende zona Via Pietro Micca ultimi appartamenti rifiniti signorili mutuo Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BARDONECCHIA BICA vende via Medail ultimi appartamenti rifiniti signorili mutuo Tel. 0122 99 715 - 99 47.

BORDIGHERA
Impresa vende in villa due parco edificabilissima alloggi signorili (ino 3%) gli ultimi. Tel. 0183 44.836.

BORGHETTO S. Spirito libero recente costruzione alloggio ingresso, camera, cucina, bagno, servizi, balconi, cantina, L. 34 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644 297.

CAMAVES Monviso vittoria in paese 6 vani bagno riscaldamento garage L. 48 milioni. Telefonare 0175 38.848.

CAPANNONE mq 900 lordo mq 4.500 recintato strada Torino-Ivrea anche separatamente, affare Tel. 0121 91 88 ore pasti.

CASA abitabile con terreno indipendente recentissima Borgo posizione soleggiata L. 31 milioni Tel 0121 718.31

CASA panoramica con terreno nuova costruzione da ultimare collina Borgo Ehrle L. 58 milioni. Tel. 0175 702 48 pasti

CASA rustica mq 210 in Riviera terreno mq 61 mila possibilità campeggio con bungalows Tel. 019 621.334

CASAMERCATO A 011 55 66 compravendo ruderi, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINALE interrogare 17.000 mq terreno irriguo a pochi chilometri autostrada Fossano vendo L. 120 milioni anche frazionato. Tel 0121 21 456

CASETTA Fossano 6 camere magazzino cantina terreno da ristrutturare vicino paese L. 37 milioni. Tel. 0121 214.66

CASETTA indipendente abitabile a Airasca Valle Po con giardino tutte comodità occasione. Tel 0175 36.546.

CASETTA Melando 10 km Chieri centro paese 4 camere servizi terreno portico cantina doppio giardino vendo a L 41 milioni trattabili. Tel 909 542

CASETTA rustica in perfetto stabile grande terreno recintato vicinanze Rivoli vendo L. 14 milioni. Tel 0121 712.74

CASETTA sulla statale Bagnolo Mirafiori 4 vani terreno acqua luce telefono vendo L. 27 milioni. Tel. 0121 21.456

CASETTA 5 camere stalla cantina terreno vicino paese Pianezza Collinetta vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 21.456

CERIALE vendo unifamiliare più giardino L. 78 milioni pagabile in 10 anni. Tel. 011 644.257.

CERIALE 100 mt mare monolocale per servizi balcone prezzo interessante Tel 0174 44 297.

COLLEGNO impresa vende nuovi monolocali bilocali. Tel. 011 858.110

DIAVENO da Valsangone immediato avanti a Municipio lire 637.6237 spaziosi lotti 1 pomeriggi sabato e domenica privati 1° giorno prezzi i vostri interessi per acquisti e vendite in zona.

EPPEREA vende su lungo mare Alassio Taggia (Garlenda) alloggi e posto auto in complesso turistico. Tel. 0184 41 021.

INVERSO Pinasca casa indipendente abitata 4 vani servizi terreno L. 45 milioni Tel 0121 801.273 ore pasti

LAGNASCHIA privato vende in splendida posizione panoramica appartamento mq 170 giardino posto auto. Tel 010 980.1343.

LOANO Pietra Ligure Borgo Verezzi Borghetto S.S. Spotorno 150 mt mare impresa vende 2-3-4 locali, fin 3%, mutui disponibili 019 667 658 - 0182 970.310 - 011 348.9251.

LOANO 30 mt mare splendido monolocale servizi vista mare L. 28 milioni più mutuo Tel. 019 648.126 - 843.242

MONTAGNA nuovi alloggi con consegna immediata in signorile complesso a pochi di realizzo a partire da L. 48 milioni, pagamento 50% contanti, 30% mutuo fondiario, 20% dilazioni impresa. San Bicasio complesso «Il Borgo» visita sabato e domenica. 839 011 819.877.

MONTAGNA nuovi alloggi con consegna immediata in signorile complesso a pochi di realizzo a partire da L. 48 milioni, pagamento 50% contanti 30% mutuo fondiario 20%, dilazioni impresa. Sanbicasio complesso «Il Borgo» visita sabato e domenica. 839 011 819.877.

NUOVA DALMAZIA vende alloggi in Diano Marina 9. Semestrale trattativa. Telefonare 0183 495 985.

NUOVA DALMAZIA vende chalet sei persone pochi metri mare Diano Marina. Telefonare 0183 495 985.

OCCASIONE unica Lmp Adriano (Ra) impresa vende direttamente bella villetta indipendente, giardino, L. 45 milioni; occasione appartamento L. 37 milioni. Chiama immobiliare, tel. 0544 464.310.

PIETRA Ligure splendente casa rustica 110 mq 7 piani più 1500 mq terreno L. 17 milioni più L. 10 milioni ristrutturata. Telefonare 019 644.267

PIETRA Ligure bilocale più servizi come nuovo termoautonomo L. 39 milioni più rate mensili. Tel. 019 644.267.

PILA a 30 mt da funivia alloggio completamente arredato 7 posti letto doppi servizi Tel 0122 38.812.

PRIVATO vende a Bardonecchia via Medail alloggio ultimo piano tutto risanato, camera inglese, servizi, cantina. Tel. 011 471.018.

RIVIERA di Ponente vende direttamente appartamenti (tutto per ogni vostra esigenza. Prezzi modicissimi. Tel. 0182 837.392 - 20 648

S. BARTOLOMEO Mare privato vende lavorativo attico mq 160 in elegante stile di recente costruzione 50 mt dal mare, salone due camere cucina bagno ripostiglio tre balconi Tel. 0183 401.101 pasti.

SALICE d'Uzzo (S. Marco) nuovo monolocale in residence bagno e box auto prezzo affare mutuo ventennale Bogen S.r.l. 011 537.820 ufficio.

SANREMO
A 350 mt dal mare, adiacente viale sul porto e su Parco Gioli prendesi monolocali, box, giardino privato, in ristrutturando palazzo antiquario. Possibilità mutuo.
Pagamenti ad avanzamento lavori inizio lavori già iniziati,
consegna 1986.
Per informazioni ed appuntamenti
Tel. 011 542 784 - 549.060

SANREMO ponente splendida 2 camere ristrutturata vicino mare e piscina indipendente Tel. 0184 505.376 ore.

SANREMO
sul mare, a pochi metri dalla spiaggia, splendida con 6.000.000 alloggi signorili, ristrutturati, indipendenti, piscina, box, posti auto, mutuo, dilazioni.
Tel. 0173 30.496 - 49.574
0184 669.450

SANREMO vista mare signorile 2 camere soggiorno servizi camera posto auto L. 185 milioni. Tel 0184 663.156.

VALLE Varaita casa isolata rustica, possibile soleggiata, ampia L. 8 milioni. Telefonare ore pasti 011 990.9073.

VICINANZE Carignano rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile acqua luce terreno mq 500 Tel. 0121 6128 dopo pasti.

VILLA christoni 3/4 4 camere servizi box stato ristrutturato a nuovo vendesi L. 75 milioni Dilazioni. Telefonare 0175 36.174 - 84.453

6.000.000 pulitrice Cleveland costruzione con apparecchiatura di lavaggio vendo ristrutturazione. Tel. 510.668.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.A.A.S. Lorenzo al Mare affittasi eccezionalmente 6 posti letto giugno luglio agosto settembre. Tel. 011 069 0016.

A L. 650 mila giugno, appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence 5 Dicembre 0182 542.200 oppure 218.24.

Al mare affittasi appartamenti e ville. Prezzi settimanali a partire da Adriatico da L. 80 mila, Ligure-Tirreno L. 150 mila, Jugoslavia L. 115 mila, Francia L. 130 mila. Richiedete il catalogo alla vostra agenzia viaggi oppure Viaggi Generali, via D. Alighieri 6, Ravenna. Telefonare 0544 33.166.

BORMIO Valtellina (Sondrio) residence Cheno 100 mt mare giardino piscina parcheggio soggiorni settimanali. Apertura 30 marzo Tel. 0342 912.327.

CALABRIA costa Jonica affitto appartamenti arredati e appartamento in villa sul mare. Tel. 011 502.1131.

LOANO affittasi appartamenti arredati varie disponibili mesi primaverile-estivo. Agenzia Comunale 647.167.

OSPEDALETTI alloggio sul mare 4 posti letto piano unico a seguenti. Telefonare 0184 67.102

SANREMO Foce, ultimi alloggetti ottimi, arredati, 2 posti letto, con balconi vista a seguenti. Tel. 0184 505.

SARDEGNA Calabria, affitto settimane appartamenti tirrenici-corridoi riscaldati piscina vicino mare Telefonare 035 910.421

47 Alberghi, pensioni residence

A Caorle (Ve), Venezia Hotel Residence, viale Trieste 34, tel. 0421 84.719, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutto confort, colazione buffet, cucina mondi. Festa con concertino Giugno-settembre L. 24 mila 800, luglio L. 32 mila 600, agosto L. 39 mila 600

A Lagopesole pensione Olivella, ottima cucina vicino mare, garage pensione 30 000 Pasqua 28 000 Tel. 0182 49 085

ABRUZZO mare, provincia Vasto, hotel Pineta, moderna costruzione, ampio parcheggio (20 mila mq), splendida spiaggia privata sabbia finissima, ha hotel ad 8 mare tranquillissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel parco pineta, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, cucina mondi, specialità abruzzesi informazioni prenotazioni, hotel President - 66020 San Salvo (Teramo) Telefonare 0365 933 641 - 932.176.

ALASSIO Bregno Loreley 0182 42 273 vicinanze mare con recentissimo garage. Pensione completa L. 25 mila.

ALASSIO Hotel Roma, tel. 0182 42.888, 50 mt mare. Promozione fino 31/5 50.000 mod. tutto-mare pasquare 30-32 mila

ALASSIO Pensione Al Parco 0182 42.878 vini 10 mare e giardino calabile inverno L. 20 mila tutto incluso

CERVIA hotel Flor Flora Tel. 0544 971 060 confortevole tranquilla vicino mare camere bagno balconi menu scelta giardino. Prezzi speciali vacanze Pasqua.

DIANO Marina Hotel 2 Torri 50 mt mare centrale moderno arredo L. 25 mila pasquale Pasqua. Tel 0183 495.170.

FINALE Ligure marina Rus, tel. 019 690 602 camere con servizi offerta propaganda aprile-maggio-giugno-settembre 23 000-26 000-minimo 10 giorni.

PASQUA mare Giulianova (Teramo) Hotel La Bussola prospicente, sulla spiaggia grande pineta. Cucina curata. Speciale vacanze pasquali L. 25 mila. Tel. 085 865 747

PASQUA Marina Marittima alberghi Michelangelo, imperiale pensione eleganza rinascimentale camere, balconi, cucina internazionale giardino ombreggiato custodito parcheggio incustodito L. 50 mila. Tel. (0544) 987.732 - 984.410

SOGLIANO antiani colline torinesi con stabilimento medico infermieristico e alberghiero famigliare, dispone da L. 800 lorde di camere con servizi anche per brevi periodi. Regime adeguato per i non autosufficienti. Esercizi virtuali offrendo massima garanzia. Tel. 011 891.0204 - 891.0229

SPOTORNO Hotel Ciro 3 stelle 50 mt dal mare tutte le camere con servizi ottima cucina. Sconti per lungo periodo. Interpellaci! Tel 019 743 765

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni personalizzate private, indagini controlli integrali. Direttore Vittorio Emanuele 167, Moncalieri 011 624 - 636.847

50 Smarrimenti

LAUTA marcia a chi restituisce portafoglio bianco di nome Cochi smarrito domenica zona S. Vito. Tel. 677.281 pasti

SMARRITO bassotto nero taglia media con pettorina giallo Tel 788.479 - 787 878 int. 226.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio Tel 672.950 dopo ore 18.00

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra pro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Racconigi 161 tel. 394 833.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafi vasi giocattoli vecchi anche rotti valutando massimo Tel 878 327 via Martini 37.

ACQUISTASI pregiati ed argenti valutazioni di mercato più 10% Tel. 011 485 338 - 482 822

ASTROLOGIA consonanza tecnica proposte tornare persona amata: matrimonio, beni sicuri. Tel. 748 5823 - 783 316

LETTERI computer, box, scaffalature, armadietti, vasti assortimenti per ufficio/casa Telefono 85. Telefono 726.015

Causa la mancata uscita de
LA STAMPA
di VENERDI' 22 MARZO le
RICERCHE
DI PERSONALE
vengono pubblicate
DOMENICA
24 MARZO 1985

Una giornata di dibattito con l'astensione della dc

Novi, sì alla variante del piano regolatore

Modifica quello del '77 - Quali sono le nuove aree dei [redacted] - Come cambierà il centro storico

NOVI [redacted] — [redacted] variante [redacted] piano regolatore — per legge regionale i piani devono essere assoggettati a modifiche e integrazioni [redacted] sono pluridecennali, [redacted] appunto quello [redacted] — è stata discussa, alla vigilia della scadenza del consiglio [redacted] in [redacted] delle amministrative del 12 maggio, durante una [redacted]a seduta, anche se protrattasi [redacted] molte [redacted] durante l'arco dell'intera giornata. Va detto che la relativa rapidità è conseguenza anche del comportamento della maggior forza di opposizione [redacted] consiglio comunale, la [redacted] consiglieri [redacted] trenta) che, astenendosi poi al momento della votazione, non ha voluto attaccare il documento presentato dall'as[redacted] all'Urbanistica. Il socialista Vi[redacted]o, [redacted] gnale evidente della possibilità, dopo il voto di [redacted], di un cambiamento di rotta in quelle che saranno le alleanze e che potrebbe portare in Comune, dopo decenni di guida delle sinistre, una giunta pentapartitica.

Veniamo [redacted] piano regolatore. Quello varato nel '77 era predisposto per una città che avrebbe dovuto raggiungere una popolazione di 60 mila abitanti. Oggi, molto più [redacted]listicamente, si prevede una popolazione [redacted] appena 38 mila abitanti, [redacted]ndo una riqualificazione dell'arredo urbano e la creazione di nuove [redacted] predisposte ai servizi, le cosiddette zone «Zeta», [redacted] cui la «Zeta 3» è stata progettata dall'architetto Marcello D'Olivo.

Il piano, [redacted] dagli architetti Ennio Matassu [redacted] Giuseppe Piazza, presenta un'innovazione nella consi[redacted]razione del centro storico. Se prima veniva prevista [redacted] sola manutenzione dei fabbricati esistenti, oggi è presa in considerazione sia la demolizione [redacted] ristrutturazione. Si può, in sostanza, fare nel centro storico interventi concreti.

Per il problema [redacted]a l'intervento più sostanzioso è quello che dovrà eliminare il pericoloso transito [redacted] città degli autotreni che provenienti da Genova sono diretti [redacted] Si dovrà realizzare la «tangenziale Ovest», [redacted] collegherà la strada provinciale Novi-Basaluzzo con la statale Novi-Tortona, intersecando la «35 bis dei Giovi». Di questa strada dovrebb[redacted] essere imminente la [redacted] del primo tronco, che passerà ad Ovest della Italsider.

Principale novità, infine, [redacted] abbiamo accennato, le cosiddette zone «Zeta», [redacted] attuazione è demandata al piano particolareggiato di attuazione (il ppa). La «Zeta 1» e la «[redacted] 2», l'area cioè dell'ex stabilimento Ilva, diverranno una zona residenziale, con una scuola [redacted] attrezzature di servizio, come il mercato ortofrutticolo e i magazzini comunali.

Ma, certamente, il [redacted] all'occhiello della città dovrà essere la «Zeta 3» che, [redacted] do il progetto [redacted] Marcello D'Olivo, sarà il centro direzionale di Novi. Ci sarà, a pochi passi da piazza della Repubblica (dov'è la stazione ferroviaria), nel [redacted] della città, un complesso residenziale e terziario (negozi, uffici pubblici e privati, banche, abitazioni), oltre ad un posteggio per 500 auto e [redacted] stazione, tanto attesa, del pullman.

La dc, [redacted] abbiamo detto, si è astenuta. Il capogruppo Gianfranco Chessa spiega: *«Il documento, pur essendo razionale, lucido, rigoroso, ha una grossa lacuna: non prevede Novi inserita in [redacted] con[redacted] più ampio, a livello intercomunale se non comprensoriale, indispensabile per farla uscire dalla crisi attuale. Si deve comprendere che la tangenziale Ovest non passa se non [redacted] d'accordo Basaluzzo e Pozzolo, così come deve essere chiaro che la zona industriale di Novi è a Basal[redacted]co».*

Franco Marchiaro

Successo alla trentanovesima edizione della mostra-mercato

Già cinquantamila i visitatori alla «San Giuseppe» di Casale

Oggi un convegno con la partecipazione del ministro Gianni Goria - La fiera [redacted] chiude domani

Casale. I visitatori alla fiera [redacted] San Giuseppe nell'area del Mercato Pavia e del Castello

[redacted] MONFERRATO — *Sono già cinquantamila i [redacted] trentanovesi[redacted] edizione della Mostra-mercato di S. Giuseppe che, allestita al Mercato Pavia e nel Castello dei Gonzaga, chiuderà i battenti domenica sera, dopo dieci giorni di indubbio [redacted] Ancora una volta la rassegna, vera vetrina dell'operosità [redacted] monferrini, [redacted] dimostrando tutta la [redacted] validità.*

La mostra-mercato si con[redacted] due iniziative molto interessanti, una in programma oggi, l'altra domani pomeriggio, [redacted] l'arte[redacted] del «Mercato Pavia».

Alle 18 [redacted] oggi l'appuntamento [redacted] certamente importante: ci saranno il ministro Gianni Goria, il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, casalese, il segretario regionale della [redacted] Carlo [redacted] e il presidente dell'Istituto «Sobrero» Roberto Gandini. Discuteranno sul tema «Per lo sviluppo [redacted] occupazione».

Domani, invece, alle 16, ci sarà, sul tema «Il Barbesino si presenta», l'incontro con un giovane figlio della tradizione enologica monferrina, legato però ad una realtà di tanti secoli fa. Si parlerà del vino Barbesino che battezza una produzione tipica e nello stesso tempo gradita alla maggioranza degli attuali consumatori, il cui nome però già veniva utilizzato, milletrecento anni fa, per un tipo assai pregiato e ricercato di grignolino.

Tre anni fa si formò, su un'idea di Paolo Desana, casalese e presidente del Comitato nazionale per la denominazione di origine dei vini, una «Commissione del Barbesino» composta da produttori ed esperti, tra i quali il presidente del Comitato Vini del Monferrato Giuseppe Raviara, che promosse studi utilizzando fondi della Camera di Commercio e della Provincia. L'Istituto pro[redacted] di Stato per l'agricoltura «Luparia» di S. Martino di Rosignano per due anni ha proceduto a vinificazioni particolari a livello di uvaggi tipici del Monferrato: barbera, grignolino e freisa. In percentuale equilibrata danno vita al Barbesino che il prof. [redacted] Gaviati del «Luparia» (l'incontro è indetto dalla scuola e dal Comitato Vini del Monferrato) illustrerà durante l'incontro, presente, tra gli altri, Paolo Desana. f. m.

A Palazzo Levi

Dibattito [redacted] energia ad Acqui

Gli altri incontri

ALESSANDRIA — Le donne e il lavoro, l'utilizzo delle risorse energetiche, la socialdemocrazia e l'occupazione giovanile, la robotica e l'automazione nella piccola e media impresa della provincia, sono i [redacted] di una serie di [redacted] vegni in programma oggi [redacted] Alessandria e Acqui.

La città termale è an[redacted] volta [redacted] centro di un importante discorso energetico: a cura di Comune, Provincia, Centro Studi «Galilei» [redacted] stamane a Palazzo Levi si discute di teleriscaldamento e usi plurimi dell'energia geotermica. Verranno presentati gli [redacted] e le ricerche che i maggiori esperti e docenti universitari hanno svolto sul bacino geotermico di Acqui.

«Donne: dal lavoro per necessità al lavoro per scelta?» è il tema del dibattito in programma nell'aula consiliare della Provincia che [redacted] ha organizzato con il Comune nell'ambito della «giornata della donna». Marisa Bellisario, presidente dell'Italtel, Luisa Vighetta dell'Irsae, l'on. Erisse Belardi, il sindacalista Fausta Bertinotti, Lea Battistoni e Mariateresa Falleschi di Roma parleranno sugli atteggiamenti delle don[redacted] nei confronti del la[redacted] e dei percorsi for[redacted] femminili.

Nella sala convegni della Zona [redacted] ad Alessandria, amministratori pubblici e imprenditori discuteranno per iniziativa di Comune e Camera di Commercio sull'intervento dell'Ente locale nei processi [redacted] sviluppo economico (programmazione, coordinamento della formazione professionale) con particolare riferimento al progetto di un Centro [redacted] servizio per la promozione e lo sviluppo dell'automazione industriale.

Infine, ancora ad Alessandria, convegno provinciale [redacted] Ferrero) della gioventù socialdemocratica. Si parlerà delle prospettive giovanili.

c. o.

Cerimonia domani alla sala «Ferrero»

Un [redacted] d'onore [redacted] 55 invalidi del lavoro

[redacted] incidenti sono numerosi [redacted] in diminuzione

ALESSANDRIA — *Sono 55 gli [redacted] che domattina, presenti le massime autorità, riceveranno distintivi d'onore nella «giornata del mutilato e invalido del lavoro». In provincia gli infortuni [redacted] lavoro sono sempre numerosi ma [redacted] diminuzione: [redacted] nel 1984 contro i 13.626 del 1975: [redacted] diminuzione percentuale del 35,60 per cento che nell'industria è [redacted] 31,10 per cento e nell'agricoltura del 41,20.*

Riceveranno i distintivi: Giuseppe Arecco, Montaldeo; Angelo Birio, Serravalle; Achille Tosca, Torre Garofoli; Mario Trovò, Frassineto; Giovanni Borlandi, Pomaro; Giuseppe Repetto, Tagliolo; Evasio Zavattaro, Luigi Bo[redacted] Carlo Debernardi ed Ercole Leporati, di Casale. Tutti grandi invalidi.

Poi Massimiliano Aiello, Salvatore Bicutri, Armando Cabiati, Mario Costanzo, Gaetano Di Bella, Romeo Fapero, Luigi Ferraris, Laura Guerinoni, Pierino Ieso, Giuseppe Margonari, Pietro Martinotti, Ferdinando Massa, Giuseppe Merlo, Alfredo Piacibello, Pietro Raiteri, Giuseppe Roncaroli, Libero Spano, Teresio Albera, Maria Bello Campana, Giuseppina Morian, Teresio Sillano, Camillo Unia, Giuseppe Marbello e Angelo Novaro, tutti di Casale.

E ancora Giuseppe Ba[redacted]rco, [redacted] Spinola; Giu[redacted] Banchero, Albera; Francesco Dalon, Valenza; Luigi Gemme, Novi; Ottavio Passalacqua, Ovada; Romeo Molo, Stazzano; Renzo Mezzogi e Adriano Ghezzi, Grondona; Natale Ghietti, Ticineto; Vincenzo Rivalta, Frassinello; Ernesto Giorcelli, Pontestura; Santino Gippone, Morano; Francesco Bellotti e Luigi Rissola, Acqui; Amedeo Pino, S. Germano; Fausto Camurati e Mario Scaglione, S. Salvatore; Carlo Spingardi, Bistagno; Lidia Sempreviro, Prasco; Giuseppe Coscia e Giuseppe Fiore, Alessandria. Tutti invalidi minori.

La consegna dei distintivi sarà preceduta da un dibattito per rispondere alla domanda: «Quale futuro per gli invalidi del lavoro». c. c.

Assaltarono una tabaccheria

[redacted] i due [redacted] in fuga da un [redacted]

[redacted] boxer uscì ringhiando dalla retrobottega

ALESSANDRIA — Identificati dalla polizia e arrestati su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, due giovani che circa un mese fa cercarono di strappare l'incasso a una tabaccaia. [redacted] Francesco Selvaggio, 24 anni, abitante in via [redacted] 30 e Angelo Bordazzi di 22, via Cordara 23, entrambi tossicodipendenti. [redacted]a è di tentata rapina, porto e detenzione abusiva d'arma impropria e [redacted] coltello, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

[redacted] mancata rapina risale alla sera del 22 febbraio: due giovani mascherati erano [redacted]trati nella tabaccheria di [redacted]so Acqui 117 di cui è titolare Ester Livrone. «Fermi, è una rapina», dissero alla donna, quindi [redacted] di aggirare il bancone mentre Ester Livrone, terrorizzata anche perché uno dei due sconosciuti impugnava [redacted] pistola, poi risultata giocattolo, l'altro un coltello, rimase immobile a guardarli.

In quel momento entrò in azione un cane boxer di notevoli dimensioni che si trovava nel retro del negozio. L'animale cominciò a ringhiare, quindi ad abbaiare e i rapinatori, sorpresi da quella imprevista difficoltà, rinunciarono a impossessarsi [redacted] denaro e si diedero alla fuga.

La tabaccaia, ripresasi [redacted]lo spavento, diede l'allarme. Le indagini [redacted] squadra mobile, condotte dal dottor Fulvio Fedele, si sono dirette nell'ambiente dei tossicomani: per primo è stato identificato Angelo Bordazzi, che ha ammesso la rapina, facendo il nome del complice. Prima del fallito colpo i due alessandrini si erano recati a Milano per acquistare eroina. r. sc.

Nel '25 era uno dei più forti battitori

E' [redacted] «re» [redacted]

Aveva 79 anni - La lunga carriera sportiva

FRANCAVILLA [redacted] — E' morto un altro dei più prestigiosi [redacted] di tamburello. E' Attilio Mazzarello, un atleta che nella sua lunga carriera ha calcato il terre[redacted] di tutti gli sferisteri italiani e [redacted]he è stato il [redacted] «re» del campo coperto «Diana» di Milano. Aveva 79 anni.

Nato nel 1906 a Francavilla Bisio, Attilio Mazzarello aveva iniziato la carriera di giocatore a 18 anni, vincendo a 19, nel 1925, il campionato Alto Monferrato, rivelandosi [redacted] dei più forti battitori. Nella squadra di Francavilla

Attilio Mazzarello

con Turchi, Traversa e Fasciolo ha spadroneggiato in tutti i campi della zona. Con [redacted] «Mameli» di Voltri prima, e con la «Cornigliianese» dopo, si aggiudicò numerosi tornei.

Trasferitosi a Milano, dove lavorava all'Azienda Tranviaria, giocò per [redacted] allo sferisterio «Diana», conquistando ripetutamente il campionato milanese di tamburello in campo coperto, mi[redacted] con noti giocatori come Zago, Toffoli, Conrotto, Antonini, Bollo, Vezza, Vatmori. Era chiamato «Mazza» [redacted] le cronache sportive del tempo [redacted] definirono «intelligente, forte, potente, tutto scatto, eccellente n[redacted] gioco lungo con battute e rimandi radenti che sono la disperazione del suo avversario».

Mazzarello giocò anche [redacted] Genova, al «Lido» e sui campi scoperti, e nel 1937, indossando la [redacted]ca dell'A.T. Milano, vinse il massimo campionato italiano con Zago, Toffoli e Barlottini II. Nel 1967 e 1968, nel periodo del boom del tamburello [redacted] Monferrato, giocò nuovamente a Francavilla dove il figlio Elio aveva seguito quella passione per il tamburello oggi rinnovata [redacted] Damiano, classe 1963, figlio di Elio, che con la locale squadra disputa il campionato di serie B. [redacted] bo.

Sono state disposte due inchieste

[redacted] muratore [redacted] da [redacted] metri [redacted] muore

L'uomo, 46 anni, smontava un'impalcatura

OVADA — Un muratore ovadese è caduto da una impalcatura e si è sfracellato al suolo. Trasportato all'ospedale «S. Antonio» è giunto al pronto soccorso ormai privo di vita. [redacted] chiamava Gianni Repetto ed aveva 46 anni; abitava in strada Novi 38 e lavorava alle dipendenze dell'impresa edile Ugo Carosio, con sede in città in via Piave 11.

Il fatto è accaduto ieri mattina verso le 9 in corso Italia 6. Gianni Repetto con un altro collega e lo stesso titolare dell'impresa stava smontando l'impalcatura in tubi di ferro e tavole in legno che era servita per lavori di [redacted] alla facciata del condominio «I tigli».

Secondo i primi accertamenti, mentre Ugo Carosio e l'altro operaio [redacted] trovavano a terra, Gianni [redacted]epetto sulla sommità dell'impalcatura provvedeva al lavoro di smontaggio. Non si sa bene cosa sia avvenuto, certo è che l'uomo è precipitato a capofitto nel vuoto e dopo un volo di poco meno di 10 metri è finito sul selciato.

Subito soccorso [redacted] muratore è stato trasportato all'ospedale dove il dottor Villa, in servizio al pronto soccorso [redacted] ha potuto fare altro che constatarne il decesso. L'uomo nella caduta ha riportato lo sfondamento della base cranica. Ha subito [redacted] che la frattura di un femore e contusioni varie.

Del mortale infortunio è stato informato il pretore di Ovada, dottor Carlo Carlesi, che ha disposto un'inchiesta mentre un'altra indagine è stata iniziata dall'Ispettorato del Lavoro che ha già disposto un sopralluogo per accertare se le norme antinfortunistiche sono state rispettate. Solo a conclusione degli accertamenti si potrà sapere se il titolare dell'impresa potrà essere o no denunciato per omicidio colposo.

La tragica morte di Gianni Repetto ha destato viva impressione in città dove il muratore era molto conosciuto. Era sposato con Caterina Ravera ed [redacted] due figlie, [redacted] di 20 anni e Monica di 15. r. bo.

Cantalupo Ligure — Oggi alle 15 nel salone del Comune, convegno pubblico organizzato dal pci sul tema «Per un [redacted] sviluppo della Val Barbera». Interverranno Gian Luigi Gandini, Franco Gatti e Mario Bruciamacchie.

Alessandria — Remo Ben[redacted], comandante dei vigili urbani, è stato eletto presidente del comitato Piemonte-Val d'Aosta dell'Associazione nazionale [redacted]ndanti ufficiali [redacted] corpi [redacted] polizia.

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475 - 92.200
SABATO [redacted] MARZO
SERATA [redacted] LISCIO
[redacted] BERGAMINI
DOMENICA 24 MARZO
BALLO LISCIO
ORCHESTRA
[redacted] DELLI

COMETA
[redacted] - MUSIC HALL
[redacted] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato
SABATO [redacted] MARZO
(SOLO SERA)
DOMENICA 24 MARZO
(POM. [redacted] SERA)
BALLO MODERNO con
[redacted]
GIOVEDI' [redacted]
[redacted]
[redacted] PARCHEGGIO - [redacted] CONDIZIONATA

Per motivi di salute
[redacted]
avviato negozio piante e fiori con eventuali licenze all'ingrosso. Zona centralissima.
Per informazioni telefonare al numero 0131 54.774

A 16.000.000
Interamente [redacted]zionabili, impresa vende caratteristici alloggi panoramicissimi, 10 minuti piste sci, rinomata vallata alpina.
015 355.526

RUSTICO
con giardinetto, posi[redacted] panoramica, 5 minuti piste sci Oropa, svendo a Lit. 13.500.000 dilazionabili in [redacted] anni, senza anticipo.
015/35.55.26

Fonti dello zolfo
MONTECHIARO
SABATO [redacted]
LA NUOVA ROMAGNA
DOMENICA 24 MARZO
I SERRAVALLESI

Siamo lieti di invitarvi a visitare la
[redacted]
[redacted]
MOBILE
[redacted]
di tutti i pezzi reperiti presso famiglie e persone private
Oltre a tavolini in radica, da centro, comoncini, vetrinette, tavoli, sedie, ecc., potrete ammirare una rara
Coppia di cassettoni [redacted]iati 1700
Trumeau Piemontese intarsiato epoca 1700
Credenze a trumeau in [redacted] massiccio intarsiato Piemontese epoca 1500
FINO AL [redacted] MARZO p.v.

VILLA [redacted]
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
APERTURA TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI

DISCOTECA OK PONTECHINO
statale ACQUI-GENOVA TEL. [redacted]
[redacted]
LA DISCOTECA OK VI PROPONE IN ANTEPRIMA IL MEGLIO DELLA MUSICA INTERNAZIONALE CON I D.J.:
[redacted] e [redacted]
DOMENICA 24 MARZO
[redacted] E [redacted]

Palladium
TEL. 0144/54.228
SABATO 23 [redacted]
Nel MUSIC-HALL
Ballo liscio [redacted]
Orchestra spettacolo
NOVELLI FOLK
In discoteca per voi giovani le novità discografiche importate [redacted] tutto il mondo con il D.J. [redacted]

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
SABATO [redacted] MARZO
DIRETTAMENTE DA
[redacted]
[redacted]
UNA DIVERTENTE SERATA CON IL D. J. PIU' RICHIESTO

TEATRO - Spettacoli sul palcoscenico della provincia

Campiello, poema plebeo

Goldoni al Comunale - Antidiluviani Arquata - Viaggio una Voghera

ESSANDRIA — [illegible] ruffe amorose del «Campiello» di Carlo Goldoni al «Comunale» Alessandria. «Viaggio una voce» «Sociale» Voghera, «Gli antidiluviani» Ferdinando al «Roma» di Arquata Scrivia. Questi gli appuntamenti con la prosa.

L'attesissimo «Campiello», quinto spettacolo della stagione dell'Ata, andrà martedì e mercoledì alle 21,15 al «Comunale» di Alessandria (al botteghino sono aperte le prenotazioni e la prevendita biglietti i non abbonati: da Sequi per «Veneteatro» e ha quali interpreti Ave Ninchi, Mariano Rigillo, Albertini. Inoltre compongono il cast Laura Fo, Michela Martini, Alessandra Pradella, Pierluigi Pagano, Piergiorgio Pasolo e Stefania Felicioli.

Il «Campiello» fu riscoperto e messo in scena dieci anni fa da Giorgio Strehler che lo definì un *«piccolo grande poema plebeo»* e nell'allestimento dello spettacolo Sandro Sequi ha voluto privilegiare la leggerezza, la grazia, la musicalità linguaggio e del mondo goldoniano.

Il regista infatti sottolineato e commentato tutta

Alessandria, e mercoledì all'Campiello», con Ave Ninchi, Comunale

con del raffinato «Rotolo di Mozart.

«Gli antidiluviani» viene rappresentato questa 21 al cinema «[illegible]a» di Arquata Scrivia per la stagione teatrale organizzata dalla Filodrammatica Arquatese e dal Circolo parrocchiale Anspi. E' una brillante comme Ferdinando Paolieri messa in scena Compagnia dei Giovani di Vignole Borbera: l'azione si svolge nella casa di due coniugi, proprietari di una fornace, egoisti e avari, perennemente ilite per il matrimonio del figlio. stagione teatrale arquatese è stata realizzata per finanziare i lavori di restauro dell'Oratorio San Giovanni Bosco.

«Viaggio una voce» è recital di Piera Degli Esposti ed in programma lunedì sera alle 21 al cinema «Sociale» di Voghera per stagione teatrale organizzata dal Comune.

g. c.

MUSICA - Appuntamenti

Gli studenti al concerto

ALESSANDRIA — L'anno europeo musica stimola iniziative anche da parte delle scuole: così giovedì la media «Cavour» celebrerà l'avvenimento organizzando un concerto-lezione alla «Ferrero» del Teatro Comunale: è uno degli appuntamenti della settimana.

Si inizia con la rassegna «Il Conservatorio a Teatro» propone tina alle 11, al Comunale alessandrino, l'esibizione della clavicembalista Rita Petrelli, direttrice artistica Festival di Musica Antica di Ventimiglia.

Il (musiche Scarlatti nella prima parte e di nella seconda) sarà presentato Alberto Canto.

Le due serate col violinista Mario Ferraris si invece lu- e , alle 21, nella chiesa di Lorenzo. Sono organizzate dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» patrocinio dei vari enti cittadini e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio. Ferraris eseguirà «raccolta Sonate e Partite».

Lunedì a , Politeama Italia, gli «Amici della Musica» presentano il terzo appuntamento della loro stagione. E' un concerto lirico dei cantanti del Centro di perfezionamento del Teatro Alla Scala. Verranno eseguiti celebri duetti da opere di Mercadante, ti, Mozart, Bellini e Rossini.

Mercoledì a Ovada la stagione concertistica 1985 prosegue con il Quintetto d'archi della Rai di Torino (Ermanno Molinato e Giuseppe Artioli al violino, Luigi Taiano , Renzo Brancaleon violoncello e Luigi Milani contrabbasso) che eseguirà musiche di Mozart, Rossini e Boltesini. terrà al Teatro Lux, per iniziativa di Comune, Regione e scuola «Rebora».

infine toccherà concerto della scuola media «Cavour» di Alessandria, alle 10,30, alla «Ferrero». L'esecuzione affidata ai giovani pianiSalvatore Fabrizio Spinoso, vincitore l'del concorso Sirena. E' un concerto riservato agli studenti, con programma «facile» ed impegnativo (Mozart, Beethoven, Brahms, Liszt), che consentirà ai giovani ascoltatori di comprendere a fondi meccanismi funzionedell'esecuzione dell'interpretazione musicale.

r. s.

AMPA

INDICARISPARMIO

A MONTEBELLO

IL RISPARMIO DI PASQUA: UNA SORPRESA CHE NON FINISCE MAI!

Reparto macelleria

Fesa a pezzi di vitello	kg L.	13.980
Nodini di vitello	" "	11.980
Arrosto al tranciò di vitello	" "	7.680
Punta con osso di vitello	" "	3.980
Polpa scelta di coscia di vitellone	" "	10.980
Polpa scelta di vitellone	" "	[illegible]
Polpa famiglia di vitellone	" "	[illegible]
Punta di vitellone	" "	[illegible]
Fusi di tacchino	" "	2.280
Cosciotto di pollo - confezione x 4	" "	5.180
Pollo pronto a cuocere	" "	3.580
Gallina tradizionale	" "	1.490

Reparto latticini

Fior di gorgonzola «Sanvi» al kg	L.	8.990
Uova g 60/65 - x 6 «Aia»	"	890
Mascarpone g «Galbani»	"	3.450
Panna cucina g «Campo fiori»	"	690
Besciamella Chef «Parmalat» - g 500	"	2.150
Emmental Entremont Maitre al	"	6.480
Soltilatte «Kraft» - g	"	3.120
Maman Luise ciclotta «Kraft»	"	2.180
Latte «Bonlat» intero, l t	"	700
Yogurt intero e magro - g 125x2 «Galbani»	"	750
Yogurt alla frutta g 125 «Torre in Pietra»		prendi 4 paghi 3

Reparto surgelati

Torta Honoré «Orlando»	L.	6.190
Vaschetta gelato l t «Orlando»	"	3990
Raat Tartufi «Gemini» - conf. x 3	"	2.590
Spinaci «Surgela» - g 600	"	1.690
Fritto misto primizia mare «Surgela» - g 300	"	3.590
Crocchè «Findus» - g 400	"	3.090
Cosce agnello al kg	"	6.980
Braciole di agnello al kg	"	[illegible]

Reparto pasticceria

Colombine sfoglia - conf. x 5 - g 130	L.	[illegible]
Colombine briochos - conf. x 4 - g 200	"	1.420
Torta paradiso - g 450	"	[illegible]
Panettone genovese - g 500	"	3.150

Reparto scatolame

Cassetta cartotecnica «Ferrero» con 6 ovetti Kinder g 120	L.	2.950
Uovo a ciuffo cioccolato g 350	"	7.000
Uovo con sorpresa marinara «Perugina» Cioccolato fondente g 205 anziché 17.600	L.	12.000
Uovo a ciuffo «Perugotti» Cioccolato latte/fondente g 158 anziché 10.500	L.	7.500
Colomba alla crema arancia «Bauli» g		prezzo speciale
Colomba «Motta» e «Alemagna» astuccio g 910		speciale
Champagne «Cordon rouge» cl	L.	18.200
Pinot spumante «Simpaty» cl 75	"	[illegible]
Malvasia Rosè cl 75	"	2.500
Vermouth «Cinzano» l l	"	3.650
Brandy «Stock» original cl 70	"	5.600
Whisky «J. & B.» cl 75	"	7.500
Liquore «Strega» cl 75	"	6.400
Amaro «Jaegermeister» cl 70	"	8.900
Olio d'oliva «Carapelli» flasca l 5	"	16.200
Caffè «Caramba» kg 1	"	10.800
Pasticceria assortita «Ore liete» Perugina g 330	"	4.300
Amaretti e savoiardi vaschetta g 200	"	950
Crackers «Colussi» astuccio g 430	"	800
Pancarrè 20 fette «Barilla» g 330	"	580
Crema spalmabile bicolore «Dondi» vaso g 800	"	2.900
Preparati per budini «Carmeo» conf. x 2 g 200	"	1.000
Baci di dama sacchetto g 460	"	3.600
Ananas alla sciroppo 10 «Cirio» g 580	"	1.500
Dolcificante «Dietor» g x 120 g 288	"	3.400
Olive in salamoia «Sacla» vaso g 670	"	1.800
Champignons all'olio di semi «Sacla» vaso g 336	"	3.100
Antipasto all'olio di semi «Polli» vaso g	"	3.300
Fagioli di Alici all'olio d'oliva «Riva» vaso g	"	8.600
Maionese «Calvè» vaso g	"	2.100
Tonno all'olio d'oliva «Palmera» g 310	"	3.300
Piselli delicatezza «Cirio» scatola g 410	"	750
Polpa di pomodoro «Cirio» scatola g 400	"	590
Cannelloni all'uovo «Barilla» g 250	"	1.050
Riso Maratelli «Curti» sacchetto Kg 4,5	"	6.000
Tovaglioli di carta «Fiesa» confezione x 200	"	1.100
di carta «Lotus» confez. x 4	"	2.300
Pellicole per alimenti «Glad»	"	2.200
Fazzoletti carta decorati «Lotus» confez. x	"	1.000

Prezzi validi sino al **6-4-1985** salvo esaurimento scorte

Ipermercato Montebello della Battaglia S.S. 10, Voghera e Casteggio

Mostre e artisti nell'Alessandrino

Casale, un concorso di pittura e grafica

«Tradizione e nuovi linguaggi», con questo titolo apre alle 15 oggi, galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena ad Alessandria, una interessante collettiva, con opere di artisti altri Botto, Brindisi, Carrà, De Chirico, Guidi, Lilloni, Morando, Pozzi, Sironi, Treccani, Vannetta Cavallotti, Prigo, Motta, Sitio al aprile.

Sempre oggi, alle 16,30, alla sala comunale d'arte contemporanea (Palazzo del Municipio, piazza Libertà), ad Alessandria, inaugura personale della pittrice Maria Paola Forlani. Alle 17, invece, a Palazzo Guasco, in via del Guasco 49, inaugurazione della personale del pittore alessandrino Omero Quaratl.

Una del pittore Giovanni Balanzino si inaugura alle 17 di oggi galleria d'arte «L'Ariete» di corso Italia 34, a Casale. Proseguirà sino 6 aprile.

la rassegna di pittura organizzata dall'Accademia Urbense di Ovada e valevole il «Premio Monferrato». La targa d'oro «Città Ovada» è stata assegnata alla pittrice Angela Zolesi di Silvano d'Orba. Seguono, nell'ordine, Sergio Bersi, Piero Mandarino, Gabriella Tabbò e Flora Mazzarello. Premi particolari: pittore ovadese più anziano Giobatta Piccardo, allo scultore Carlo Cardona, ai pittori Antonio Cinelli, Anna Vitale (per i disegni a sanguigno) e Wilma Rosselli (per sue miniature su rame).

Apre domani, a Langosco (complesso S. Croci Casale, il terzo concorso di pittura e grafica contemporanea «Premio Città di Casale». Alle 17 si avrà la premiazione, quindi le opere verranno esposte sino al 31 marzo.

Lo scultore Alberto Chiesani espone alla Bottega d'arte di Massucco & Repetto, in corso Roma 18, ad Acqui. Alla galleria di Adriano Villata, a Cerrina, Bruno Liberatore presenta scultura e 10 pastelli. Roberto Barni è alla galleria Graziano Vigato, piazza Carducci 11, Alessandria. La pittrice vogherese Luisa Paparo espone le sue opere al Centro polivalente di via Gramsci, a Voghera.

f. m.

Omaggio al grande scrittore nel bicentenario della nascita

«Manzoni non ci annoia più»

Una serie iniziative per riscoprire l'artista attraverso le opere

ALESSANDRIA — Per il bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni prende il via martedì «Altro che noiosi...invito ad una rilettura dei *Promessi Sposi*» al Teatro Arnaldi via Vescovado, serie di iniziative voluta Centro di Cultura dell'Università Cattolica e dal Comune, con la collaborazione della Cassa Risparmio, della Provincia, dell'Unione Industriale e

Dice Renato Balduzzi, presidente del Centro di Cultura: *«Le nostre iniziative vogliono una riscoperta personaggio Manzoni approccio più preciso, con una rilettura dei testi, in cerca di comprendere chi fu davvero questo Manzoni definito pietra di paragone della cultura italiana»*.

«Con l'intento — spiega l'assessore comunale Cultura, Gianluca Veronesi — *di interessare il più vasto pubblico possibile con il più vasto ventaglio di iniziative, di proposte. Non celebrazione come alla dotto, ma un qualcosa fatto in modo corretto e, speriamo, originale*». E, come osserva l'assessore alla Pubblica istruzione Margherita Bassini, sarà anche modo confrontarsi sul discorso Manzoni.

Non sempre l'uso scolastico dei classici rende servizio comprensione e alla simpatia verso i medesimi, da molti affrontati come un fardello da sopportare invece un amico cui colloquiare. Per queste e altre ragioni, gli organizzatori, stato deciso ciclo di «Letture» nella convinzione *«che anche per i Promessi Sposi possa risultare gradito un approccio diretto al testo»*. Di qui, appunto, il provocatorio titolo «Altro che noiosi...».

Con lettura, si inizieranno le manifestazioni manzoniane martedì 26 marzo alle 21. Giorgio Barberi Squarotti (Università di Torino) affronterà «La sublimità dell'eroe: Renzo nella notte del rimorsi in riva all'Adda» (cap.XVII, righe 194/249). prosegue alle all'Arnaldi, Enzo Noè Girardi (Università Cattolica): «La peste rivisitata: Manzoni e i cronisti lombardi del Seicento» (cap.XXXIV, righe 1-256). Lunedì 1° aprile, invece, Marziano Guglielminetti (Università Torino) affronterà «Il «lieto fine» nei *Promessi Sposi*» (cap.XXXVIII, righe 440-585).

Il programma prevede, aprile e maggio, un lavoro di gruppo delle scuole secondarie; a settembre un seminario sulla lingua Promessi Sposi. a gennaio bilancio sull'anno manzoniano. Sono previsti mostra «Le dei *Promessi Sposi*» e un intervento sen. Norberto su «Autorità e potere nei *Promessi Sposi*».

f. m.

Due orchestre per ballare oggi domani al Valentia

ALESSANDRIA — Rapida carrellata sui programmi settimanali di dancing e discoteche della provincia.

Ad Alessandria si balla con dischi al «Sound club», le sere, escluso il lunedì, liscio, questa sera e domani, dancing «Valentia». Valentia, rispettivamente con le orchestre di Franco Bergamini ed Orietta Delli.

Ballo moderno invece questa sera, domani, pomeriggio e sera e giovedì alla «Cometa music-hall». Il Sale; venerdì serata di ballo liscio questa sera e domani con Tullio Briata e «Gli Eros». Ad Acqui Terme, al «[illegible]um» triplice appuntamento con il ballo liscio: questa sera saranno in «I novelli», domani «Gli», giovedì l'orchestra di Mario Broili. Al «Nuovo Kursaal», questa sera e domani liscio con Adriano Lotto e i «[illegible] men».

Al «City club» di Castelletto d'Orba ballo moderno con il d.j. Mauro Michelon di «Discoring»; al «Lavagello» si balla questa sera con orchestra. Ballo liscio anche alle «Fonti della pelle» di Montegioco: questa sera con l'orchestra «La nuova Romagna», domani con «I Berravallesi».

All'«OK Pontechino» questa e giovedì discoteca; domani spettacolo di Zuzzurro e Gaspare e venerdì liscio con l'orchestra di Henghel Gualdi

r. sc.

MUSIC HALL

LAVAGELLO

CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168

SALA MELODICA SABATO 23 MARZO **BALLO LISCIO** con le ORCHESTRE

I cineforum

Le donne d'Italia dal 1920 ad oggi

ALESSANDRIA — Fra i molti cicli cinematografici che proseguono, uno prende il via venerdì prossimo al Comunale, sala «Ferrero», per iniziativa del Circolo Cinema: è un trittico di film, dedicato a Hitchcock (il primo è «Delitto per delitto»). Lunedì, sempre «Ferrero», si conclude la minirassegna organizzata dalla donna: in programma «Donna» di Yvonne Schidler, documentario sulle donne italiane dagli Anni Venti ad oggi.

All'«Ambra» lunedì e martedì, ancora Walter Matthau, con «L'ultimo handicap», mentre mercoledì e giovedì il cielo «Dove va l'America», a cura di Sandro Bultro, prevede il film sociale «L'assedio» su uno pero di aviatori.

A Valenza, al cine teatro «Sociale», martedì «Rambo» con Sylvester Stallone, per la rassegna «I tempi della libertà» promossa dal Comitato unitario antifascista. Invece giovedì, la stagione del Centro comunale di Cultura, ha in programma «Sorelle».

p. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Phenomena (thriller)
AMBRA: Il migliore (commedia)
COMUNALE: La lumaca (avventuroso)
CRISTALLO: Film
GALLERIA: Grano rosso sangue (drammatico)
: Urla del silenzio (drammatico)

ACQUI TERME

: Il peggio di me (commedia)
: L'attenzione (commedia)
ITALIA: Giochi erotici (lesbicismo)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Scuola di (commedia)
POLITEAMA: Scherzo erotici (commedia)
VITTORIA: Rambo III (avventuroso)

CASTELCERIOLO

MACALLE': Il migliore (commedia)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Dolci piccole (sexy)
IRIS: Uccelli d'Italia (comico)
ITALIA: Femme publique.
MODERNO: Casablanca Casablanca (commedia).

OVADA

LUX: Lui è peggio di me (commedia).
MODERNO: parlò Bellavista (commedia)
TORRIELLI: Cotton Club (drammatico)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il ragazzo di campagna (commedia).

TORTONA

MODERNO: Casablanca Casablanca (commedia).
SOCIALE: Phenomena (thriller)
VERDI: Il faccia (poliziesco)

VALENZA PO

SOCIALE: Cotton (drammatico)

VOGHERA

ARLECCHINO: Fatto su misura.
GALVANI: Paris Texas
ROMA: Casablanca Casablanca.
SOCIALE: Un piedi piatti a Beverly Hills.

ALLE TV

TELECITY

20,50 Capriccio e passione, telenovela
21,20 Longridge story, telefilm

PRIMANTENNA

8,30 Bit: cerco e dal computer
9,30 Telemarket: mercatino delle novità, giochi e quiz in vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia
12,15 Film
14 — La sala della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Aggiudicato a...: asta televisiva
19,30 Notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film Bada alla tua pelle, Spirito Santo! (western)
22 — della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Documentario della Vita intorno a noi
23 — Speciale Piemonte: che di casa nostra
23,30 Telefilm della serie Diario di soldati.
— Telenotte Notiziario
Pensierino
0,15 Film della notte
2 — Buona notte con...

Alessandria Danovi, c Roma, notturno S. Stefano, v Mazzini Acqui, Albertini, c. Italia e le, c. Italia
Casale: Misericordia, v Lanza
Novi: Scolfi, p
Ovada: Franzaro, p Assunta
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Centrale c Garibaldi
Voghera: Gregotti, p Duomo

MUSEI

di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria 51.632

CIMITERO

e dalle 12 e dalle 15 alle 18

BIBLIOTECA

lunedì e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 12 e dalle 14,45 18

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Majorigo 159, ip, via G Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 76.581, **Novi:** 77.73, **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961, **Valenza:** 252.601, **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 215.838)

Numero telefonico e selezione diretta Capoluogo C (306 + numero interno)

LA STAMPA

Alessandria

Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; **Casale** 0142 - 54.782; **Tortona** 572.361; **Valenza** 55.418; **Acqui** 0144 - 25.29, 0144 - 54.397; **Novi L.** 0143 - 78.212, **Ovada** 0143 - 80.382; **Voghera** 0383 - 43.142.

Varata anche la relazione programmatica sino al 1987

Aosta, bilancio approvato con spese per 53 miliardi

Critiche e voto contrario dei comunisti - «Taglio» di 77 milioni al fondo regionale

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato il bilancio di previsione per il 1985 e la relazione programmatica valida fino al 1987. Il voto (21 favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto) è avvenuto quasi alla fine dei lavori dell'assemblea, alle ore 19,30 di giovedì, dopo un lungo confronto, a tratti anche acceso, fra la maggioranza e l'opposizione.

Il documento contabile, che prevede un impegno di spesa di 53 miliardi di lire, a fronte dei 37 miliardi dello scorso anno, è stato illustrato dal sindaco Edoardo Bich e dall'assessore comunale alle Finanze Pasquale Parello.

L'opposizione di sinistra, comunisti e Nuova sinistra, si è presentata in aula aggueerrita e documentata: hanno parlato, per specifici settori, tutti i suoi consiglieri.

La discussione è cominciata nel tardo pomeriggio di martedì, è continuata per tutto il pomeriggio di mercoledì e soltanto verso la fine della riunione di giovedì si è arrivati al voto. Pur prendendo atto delle diverse posizioni politiche, il Consiglio, prima della scadenza elettorale, ha garantito ai cittadini tutti gli interventi necessari alla gestione delle normali attività.

Le spese correnti rappresentano poco meno della metà dei 53 miliardi, il resto è impegnato in opere pubbliche (6 miliardi e 500 milioni di lire) e in investimenti. Il capogruppo comunista Bongiovanni, nell'annunciare il voto contrario dei consiglieri del pci, ha accusato l'amministrazione uscente di «*non essere capace, con molto denaro a disposizione, di risolvere problemi vecchi di dieci anni, avendo subito gli eventi piuttosto che cercato di governarli, andando a rimorchio delle varie situazioni di emergenza, e cercando di tamponarle volta per volta, con un modo di operare inaccettabile*».

Secondo l'opposizione la causa dell'«*immobilismo del governo della città*» è stata la litigiosità e la scarsa coesione della coalizione di sei partiti e movimenti che ha retto la città di Aosta.

Il sindaco Bich (psi) ha risposto che «*si tende più a cercare di fare un consuntivo di quanto è stato fatto, che dovrà invece essere giudicato dagli elettori, piuttosto che valutare il preventivo sul da farsi in quest'anno e fino al 1987*».

Alle critiche sull'assetto della giunta, Bich ha replicato dicendo «*di riconfermare la validità della formula di governo, che ha comunque dato una notevole prova di stabilità; anche se le larghe convergenze non hanno mai ottenuto successo nei grandi programmi*». Ha difeso l'attuale maggioranza anche il vicesindaco, il dc Antonino Chiofalo.

Un argomento importante del dibattito è stato il «*fabbisogno*» finanziario che la Regione ha fatto al Comune di Aosta, che vede diminuire di 77 milioni (da 784 dello scorso anno a 707 di oggi) la sua quota del fondo di ripartizione dei finanziamenti regionali. Oltretutto il fondo è stato portato quest'anno a 7 miliardi e 500 milioni, con 500 milioni in più dell'anno scorso. L'assessore alle Finanze Pasquale Parello ha presentato un ordine del giorno per sollecitare la giunta regionale ad un riesame del riparto.

Il Consiglio comunale si è concluso senza aver discusso tutti i 14 punti previsti ed è stato riconvocato alle ore 15 di martedì 26 per l'ultima riunione prima delle elezioni (il mandato scade alla mezzanotte del 27 marzo). La maggioranza ha già presentato, nell'assemblea appena chiusa, un ordine del giorno aggiuntivo di 33 punti, «*per sgombrare il tavolo da molte questioni in discussione da tempo*», ha detto Bich.

Immediata la reazione dei comunisti, che rifiutano, ha detto Gianni Rigo «*di discutere questioni importanti all'ultimo momento, in modo affrettato e senza poterli documentare in modo adeguato sugli atti e sugli allegati*». Rigo ha accusato la maggioranza di «*usare metodi che insultano le buone regole della democrazia*».

L'opposizione, con Rigo del Consiglio, martedì 19, aveva richiesto un paio di volte il conteggio del numero legale, stando fuori dall'aula e costringendo la maggioranza all'affannosa ricerca dei consiglieri necessari a fare iniziare i lavori. Un «campanello d'allarme» per la maggioranza, che nell'ultima seduta dovrà essere molto compatta a tener conto delle osservazioni per non dover «*attraversare un'opposizione ostile contro*».

b. bas.

Richiesta la «cassa» per il Besso

HONE — Le 36 lavoratrici del gruppo Besso di Hône e le 53 dipendenti della Hône-Confi (staccatesi dalle aziende di Besso nel novembre scorso) quasi sicuramente otterranno la cassa integrazione straordinaria.

La richiesta è stata inviata ieri mattina dai sindacati all'ufficio del lavoro di Aosta con l'obiettivo di alleggerire una vertenza che si prospetta di difficile soluzione e si protrae da qualche tempo con giustificate preoccupazioni sul futuro occupazionale della Bassa Valle.

Le dipendenti del gruppo Besso, in sciopero da 20 giorni, sono senza stipendio da cinque mesi, mentre le colleghe della Hône-Confi non hanno ricevuto due mensilità.

Per tutte vi è il rischio di non ottenere gli arretrati che non saranno coperti anche se entrerà in vigore la cassa integrazione (decorrenza sarebbe fissata al 1° marzo).

Per un periodo iniziale di sei mesi sarebbero a disposizione della lavoratrici stipendi di pari importo per cento lordo di quanto percepivano.

(a. b.)

Il recital d'un'arpista

AOSTA — Nell'ambito della stagione di concerti organizzata dalla sezione di Aosta della Gioventù musicale d'Italia, questa sera alle 20,30 nella cappella di San Lorenzo terrà il recital dell'arpista Annamaria Loro.

Vincitrice di alcuni concorsi internazionali, Annamaria Loro svolge un'intensa attività concertistica sia come solista, sia in diverse formazioni da camera.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione di brani di Dizi, C. Ph. Emanuel Bach, Viotti, Hundemith, Tailleferre e Guridi.

(e. l.)

Aosta — Si è aperta ieri la quarta «Fiera del campeggio», organizzata dalla sezione campeggio del Cral Cogne nei saloni di corso Battaglione Aosta numero 29. La manifestazione si concluderà domani: l'orario di apertura è dalle ore 10 alle ore 21. Ai soci del Cral Cogne vengono praticati sconti dal 15 al 30 per cento.

Le previsioni non sono buone

Una primavera che ha portato freddo e neve

AOSTA — La primavera è cominciata male in Valle d'Aosta, con neve, pioggia e freddo. La giornata di giovedì 21 marzo, che secondo il calendario segna la fine dell'inverno, aveva il cielo coperto su tutta la regione, nevicate a intensità al di sopra dei mille metri di quota (5 centimetri a Courmayeur, da 5 a 10 a La Thuile e Oyace-Bionaz, 15 centimetri a Cervinia-Breuil), e precipitazioni di neve mista a pioggia su tutta l'asse centrale della Valle.

Ieri mattina, dopo una iniziale schiarita, il cielo si è di nuovo coperto, con qualche leggera precipitazione piovosa a carattere locale. Sono le condizioni previste per i prossimi due-tre giorni. Avremo un alternarsi rapido di schiarite e di annuvolamenti.

I dati meteorologici indicano la presenza di una vasta area di bassa pressione sull'intera Europa del Sud e in particolare sull'Italia. La temperatura, a causa del maltempo e dell'umidità, è piuttosto bassa: la minima della notte fra giovedì e venerdì è stata di meno un grado e ieri mattina poco prima di mezzogiorno la colonnina di mercurio segnava soltanto 3 gradi sopra zero. Alla stessa ora a Cogne zero gradi, e più un grado a Morgex e Saint-Oyen.

Il maltempo di giovedì e di ieri non ha provocato gravi inconvenienti al traffico, soltanto qualche rallentamento dovuto alla viscida e pericolosa. E' ancora consigliato viaggiare con catene nel baule dell'automobile o con pneumatici da neve nelle vallate laterali, soprattutto se si devono raggiungere le località più in alto.

Gli unici a rallegrarsi per questa precipitazione nevosa di fine inverno-inizio di primavera sono i gestori degli impianti di risalita. Fra due settimane scarse cominceranno le vacanze di Pasqua. Il calendario di chiusura delle scuole va dal 4 al 10 aprile compresi, e molte famiglie, se le condizioni delle piste saranno buone come adesso ne approfitteranno di corto per un'ultima vacanza sulla neve, prima che cominci con il caldo del mese di giugno la stagione delle acque estive.

Non è possibile fare previsioni sull'andamento turistico, ma molti operatori, senza abbandonarsi, parlano per febbraio-marzo di «*situazione non così negativa*» grazie alle piste abbastanza innevate. Non è contento di questa recrudescenza del maltempo il settore agricoltori. Molti, in questi giorni, hanno cominciato la potatura e il trattamento degli alberi da frutta, soprattutto delle mele «*renette*» e «*golden*», la produzione che negli ultimi tempi si è intensificata nella regione.

I coltivatori temono un ritardo nella maturazione del prodotto e un calo nella quantità. C'è da augurarsi che almeno la qualità sia pari, se non superiore, rispetto a quella degli scorsi anni.

b. bas.

La deviazione sull'autostrada

Statale bloccata in centro a Pont

PONT-ST-MARTIN — Questa sera per quattro ore, dalle 20 alle 24, resterà chiusa al traffico la statale 26 Aosta-Courmayeur nel centro abitato di Pont-Saint-Martin.

Gli automobilisti e i conducenti di pesanti che dovranno dirigersi verso Aosta provenienti dal Piemonte saranno dirottati al casello autostradale di Quincinetto (potranno uscire al casello di Pont-St-Martin - Donnas).

Viceversa, chi è costretto a dirigersi verso Torino dovrà obbligatoriamente deviare il percorso e lasciare la statale al casello di Pont-St-Martin per viaggiare in autostrada fino a Quincinetto.

L'interruzione della statale 26, che comprende a Pont-St-Martin soprattutto la centrale via Chanoux, è stata decisa dall'amministrazione comunale dopo il permesso dell'Anas di Aosta ed è stata resa necessaria per compiere i lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale.

Il dirottamento obbligato non esenta però gli automobilisti dal pagamento del pedaggio autostradale alle due società (Sav e Ativa) alle quali sono stati dati in appalti regionali i cinque chilometri di autostrada che separano Pont-St-Martin da Quincinetto.

w. b.

Il rapace imbalsamato scomparso da 25 anni

Ritrovato il trofeo dell'ultimo gipeto

Era nella sede dei boy-scouts - Finirà al museo di St-Pierre

L'ultimo esemplare di avvoltoio degli agnelli o gipeto ucciso in Valle e fatto poi imbalsamare

AOSTA — Era scomparso da 25 anni: le sue tracce si erano perdute da quando era uscito dai magazzini delle scuole di piazza San Francesco ad Aosta. Del grande gipeto (avvoltoio degli agnelli) ucciso il 29 ottobre del 1913 nella valle di Rhêmes, ultimo esemplare di questa ormai rara specie di rapace, non si sapeva più nulla.

Il trofeo è stato trovato per caso alcuni giorni fa da Nicola Tartaglione, funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, nella sede aostana dei boy-scouts in via Xavier de Maistre. L'avvoltoio, imbalsamato nel 1913, era posato a circa due metri di altezza su una ringhiera del muro accanto alla porta d'ingresso della sede.

E' stata la figlia di Nicola Tartaglione a vederlo e lui domandato al papà, esperto di animali selvatici: «*E' un'aquila quell'uccello?*». Non pensavano anche gli scouts, ma il funzionario regionale ha subito riconosciuto la sagoma del gipeto: il caratteristico becco e soprattutto il colore delle penne del petto, bianche e nasolate.

Più tardi, confrontando l'animale imbalsamato con le fotografie del gipeto ucciso nel 1913 in Val di Rhêmes, il Tartaglione ha avuto la conferma di quanto già pensava: il trofeo era dell'ultimo avvoltoio degli agnelli ucciso in Valle.

Pulito e coperto con spessi fogli di plastica il gipeto attende ora l'opera di restauro: è piuttosto spennato e mancano gli ultimi centimetri delle ali. Parecchie decine di penne remiganti, sempre delle ali, mancano e la caratteristica coda a cuneo è stata in parte tagliata.

E' infatti un animale in via di estinzione e in Valle notizie di passaggi e avvistamenti dell'avvoltoio degli agnelli erano scarse anche nel secolo scorso. Ne sono rimaste cronache frammentarie, mentre precisa è la descrizione dell'esemplare di sette anni (sette chili di peso, 280 centimetri di apertura alare) ucciso da un cacciatore il 29 ottobre 1913.

L'avvoltoio venne ucciso con un colpo di fucile da caccia dall'industriale di Aosta Augusto Fagnoni. Il cronista Vescoz scrisse: «*Fagnoni le mit en joue alors son fusil rayé et lui envoya un projectile de chasse. Qui l'atteignit au milieu du dos et lui traversa le corps. Le rapace fit quelques évolutions irrégulières dans l'air, puis il tomba dans l'abîme*».

e. mar.

Autista ferito nel camion fuori strada

SAINT-MARCEL — Un camion carico di piastrelle proveniente da La Spezia e diretto in Francia è finito nella scarpata dell'autostrada all'altezza di Saint-Marcel.

L'autista, Henry Peuroix, 48 anni, di Lassy (Francia), è stato ricoverato all'ospedale di Aosta e guarirà in 40 giorni.

Il camion è rotolato nella scarpata per 50 metri e si è fermato vicino alla Dora. Il Peuroix è stato estratto dalla lamiere della cabina. Il carico è andato infrantumato.

RINGRAZIAMENTI

Les familles Giorsa et Verey remercient sincèrement tous ceux qui leur ont témoigné leur sympathie à la douloureuse occasion du décès de leur chère

Emilia

— Aoste, le 21 mars 1985

Incontri nei Comuni

Assistenza dei tecnici per la vite

AOSTA — Il Servizio di assistenza tecnico-economica e sociale dell'assessorato regionale all'Agricoltura terrà una serie di incontri con i viticoltori valdostani sul problema della concimazione della vite in diversi Comuni. Ecco il calendario.

Aymavilles e Comuni limitrofi, 26 marzo, ore 20 nel municipio di Aymavilles.

Morgex e Comuni limitrofi, 27 marzo, ore 20 nella Biblioteca comunale.

Arvier e Comuni limitrofi, 28 marzo, ore 20, nel bar «Barrel» a Levesaz (Arvier).

In un comunicato viene sottolineata l'importanza di questi incontri tecnici, soprattutto in un momento particolare.

Il prof. Marziano Guglielminetti al Salone Ducale

Una conferenza ad Aosta su «Fenoglio e i classici»

Martedì prossimo alle ore 21 - I rapporti fra due culture diverse

AOSTA — «Fenoglio lettore di Marziale»: questo il tema della conferenza che Marziano Guglielminetti, ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Torino, terrà martedì 26 marzo alle 21 nel salone ducale del municipio di Aosta.

L'incontro è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione su proposta della delegazione valdostana dell'Alec (Associazione italiana di cultura classica).

Ecco dunque un Beppo Fenoglio interprete attento e preciso dello spirito e delle forme dei classici. Questo specifico modo di accostarsi alle opere dello scrittore piemontese nasce da una serie di seminari svolti in collaborazione fra gli istituti di Italianistica e di Storia antica della facoltà di Lettere dell'Università di Torino.

Gli studi mirano a evidenziare la persistente presenza nell'alveo classici, a livello di ispirazione diretta o di suggestione, in tanti scrittori recenti.

Dice Maria Grazia Vacchina segretaria della locale delegazione dell'Alec: «*Questo affrontare problemi di rapporto fra la cultura classica e quella moderna anche l'aspetto caratterizza programma dell'Associazione. Il fine è di allargare la cerchia degli interessati ai problemi del mondo classico, sottolineandone la sostanziale vitalità nel mondo a noi vicino. Quest'anno, con Barbara Zandrino e Marziano Guglielminetti, siamo riusciti ad assicurarci due studiosi che possono essere definiti specialisti di questa ormai culturale fra antico e moderno*».

A Guglielminetti farà seguito, in attesa del Congresso nazionale dell'Associazione italiana di cultura classica previsto per maggio a Saint-Vincent, una conferenza di Franco Bolgiani, ordinario di Storia del Cristianesimo presso l'Università di Torino, che venerdì 12 aprile alle ore 21 nel salone regionale parlerà de «*Il tema della morte nell'annuncio cristiano primitivo e nell'antica cultura*».

L'intervento del professor Bolgiani, per il carattere del contenuto stesso (come già quello di Corsini sull'Apocalisse), si rivolge anche ad un pubblico non specificatamente «addetto ai lavori».

Inoltre, sia Guglielminetti sia Bolgiani attueranno quell'aggancio con le scuole che è parte integrante del programma dell'Alec. Infatti nel pomeriggio del 26 marzo Guglielminetti parlerà alle scuole del romanzo del '900, mentre la mattina del 13 aprile Bolgiani si soffermerà sul tema «Potere e contropotere, pace e guerra nel Cristianesimo dei primi tre secoli».

l. b.

TAVERNA EVANÇON VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. 0125 929.035

ACTIS
Laterizi
Grondaie
Allacciamento tutti
Federazioni in zinco
per imprese e privati
Regione Savallon, 33
Aosta - Tel. 0165/33.264

A.F.I.
Via Monte Pasubio 2
Tel. 0165 40.095 - AOSTA
ALFA ROMEO 33 4x4
berline break
FIAT PANDA 4x4
ARO ISCHIA - 1400 cc 4x4
Finanziamenti - Leasing
Dilazioni

CLUB
AOSTA - Cso Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO
con l'orchestra
I MAMA FOLK

ATTENZIONE!
La ditta VERDUCCI
di VIA PARIGI 158, avverte che
dal 1° marzo 85
si è trasferita in
VIA PARIGI 218
AOSTA - Tel. 0165 551.705

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
Il tuo chalet
RUBNER
la tua CASA
JANS Gian
Via (0165) 44.438

PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI
Salone dell'Automobile dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - 32.088

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chavanne
AOSTA - Tel. 0165 32.978
VENDE, in Allein, rustico da ristrutturare, con giardino, 39 000 000
VENDE, in Aymavilles, alloggio recente, 2 camere, pagamento dilazionato.
CERCA, per propria clientela, rustici con terreno.

32.654
A CHAMPAGNE (Nicolas)
(Aosta 5-5 Km)
AFFITTO o VENDO (per auto) locali indipendenti (uso deposito ecc.) - magazzino (o laboratorio) mq 1400 circa - hanno 5 ingressi da 3 metri l'uno e altre 3 altezze 4 metri - superficie di mq 700 e altre 3 uffici e 3 servizi - mq 2100 di parcheggio
Estate

VISENTINI... -8
Ti restano solo 8 giorni per passare alla contabilità ordinaria.
Risolvi il problema con Informatique; puoi avere un computer, una stampante e il programma per la contabilità ordinaria a partire da 4.950.000* + iva.
Telefonaci subito al 765173/4
*Prezzo di un sistema formato da: computer Apple II-e, Duo Disk, monitor, stampante Tally MT-80 e programma di contabilità Pardo II.
informatique
Concessionario Personal Computer
IBM Personal Computer
olivetti PERSONAL COMPUTER
apple computer Rivenditore Qualificato
Informatique S.a.s.
Reg. Amérique, 31 - Quart (AO)
Avenue du Conseil des Commis, 15 - Aosta
Tel. 0165/765173-765174

dal 1912
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Star Trek III alla ricerca di Spock, regia di Nimoy, con W. Shatner, J. Doohan (Usa 1984) — *Una spedizione di astronauti alla ricerca del corpo di Spock; seppellito su un pianeta in continua evoluzione biologica.*

GIACOSA: Amare con rabbia, regia di James Foley, con A. Quinn, B. Hannah, K. McMillan (Usa 1984) — *Adolescenti inquietanti trovano nell'amore il mezzo per sfuggire all'isolamento della loro condizione sociale e psicologica.*

ITALIA: Oltre le sbarre, regia di Uri Barbash, con A. Zadeck, M. Bakri (Israele 1984) — *Complessi rapporti di convivenza fra detenuti comuni ebrei e terroristi palestinesi all'interno di un carcere israeliano: dramma pacifista, premiato all'ultimo festival di Venezia.*

LUX: Beverly Hills cop, regia di Brest, con E. Murphy (Usa 1984) — *Detective americano ricerca in California gli assassini del suo migliore amico (poliziesco ricco di humor e di ironia).*

SPLENDOR: La stagione delle cure, regia di Robert Benton, con S. Field, J. Malkovich (Usa 1984)

SREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Terminator, regia di James Cameron con A. Schwarzenegger (Usa 1984) — *Androide omicida fugge nel passato (fantascienza dai ritmi sostenutissimi).*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Ghostbuster, regia di Ivan Reitman con B. Murray, D. Aykroyd, H. (Usa 1984)

VERRES

IDEAL: Il ragazzo di campagna, regia di Castellano & Pipolo, con R. Pozzetto, M. Boldi (Italia 1984).

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta: Région Amérique, tel. (0165) 765.027.
Bruson, S.S. 506, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.607
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via delle Resistenze 32, tel. (0125) 82.031.
Valtournenche: loc. Eveline, tel. (0166) 92.846

FARMACIE

Aosta: Mocca in via Torino (chiusura ore 22 escluse urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. —1; ore 12: 8. Umidità: 84%. Vento: calmo.
(Servizio a cura Stazione meteorologica della Regione).

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

«Texaco» di via Chambery, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla 26
Morgex: «Total» in località Marsaz.

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Notiziario flash
7,25 La voce della Bibbia
7,40 La parola cristiana
8,10 Spettegoliamo un po'
11,30 Le carte con Loretta
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio Corrirunico
17 — Classifica dei dischi più richiesti

SECONDA RETE

9 — Buon mattino
9,30 Dischi
15 — Pomeriggio giovane
17 — I dedicatissimi
18,10 Supercompilation

GAMMA 6 AOSTA

9 —
10 — Musica e notizie
11,30 Chi scoglie trova
15 — Notizie dal mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
19,15 A gelo continuo...

ANTENNE 2

14,55 Les jeux du stade
17 — Terre des bêtes
17,30 Récré A2
17,55 Le magazine
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le journal
20,35 Champs-Elysées
22,05 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

16,05 Temps présent
16,05 Juke box heroes
17,45 Series de secours
19,30 Téléjournal
20,10 Starsky et Hutch
21,15 Hippisme
23 — Téléjournal
0,15 Patsito

La gara si disputerà sulla pista del Ventina

Cervinia si prepara per il Gigantissimo

Nel Kandahar, David Adorni del Coumba Freide è giunto decimo

Cervinia. David Adorni del Coumba Freide (Foto Fuoggero)

CERVINIA — Nella sala degli Affreschi di Palazzo Isimbardi a Milano è stata presentata la grande novità della sci primaverile di quest'anno: il primo circuito del «Gigantissimo», organizzato, fra il 13 aprile e il 4 maggio, dalla Marmolada, da Madesimo e da Cervinia.

Al [illegible] della presentazione è stato offerto un buffet [illegible] specialità gastronomiche delle località che ospiteranno il «Gigantissimo». Per Cervinia, due ragazze in costume valdostano hanno offerto pane nero con fontina, boudin, salsisse, mocetta e vini della Valle d'Aosta.

Ecco come si svolgerà il circuito. Il 13 aprile si disputerà il «Gigantissimo della Marmolada», il 27 aprile quello del «Canalone» a Madesimo e, infine, il 4 maggio [illegible] per la prima volta, il «Gigantissimo del Ventina» a Cervinia dove verrà stilata la classifica [illegible] della «Supercombinata» in base ai punteggi delle classifiche nelle tre prove.

Gli iscritti non potranno superare il numero di mille e vi parteciperanno, come di consueto, anche i grandi campioni: da Robert Erlacher a Michael Mair, da [illegible] Magoni a Fulvia Stevenin. La preparazione della pista per il «Gigantissimo del Ventina», organizzato dallo Sci Club Cervino con la collaborazione della Cervino Spa, della Scuola di Sci del Cervino e dell'Azienda di soggiorno, sarà affidata a Giuliano Tricca e alla sua équipe.

Dice Tricca: *«La stagionalità si svolgerà interamente lungo [illegible] pista del Ventina, con partenza all'altezza della Gran Sommetta (3079 metri), all'incirca dove si collegano le piste del Breuil con quelle di Valtournenche, e, con uno sviluppo di 5750 metri e circa 80 porte, giungerà ai 3035 metri dell'arrivo della seggiovia Bardoney, a Cervinia, con [illegible] pendenza media del 18 per cento e un dislivello complessivo di 1045 metri. Nella prima parte i concorrenti si fronteggeranno in parallelo, lungo due tracciati, che si ricongiungeranno dopo 35 porte»*.

Si è concluso con [illegible] giorno d'anticipo il Kandahar Martini Citizens Races, riservato [illegible] «cittadini», organizzato dal Kandahar ski Club di Londra, dal Martini International Club e dallo [illegible] Club Cervino. Dopo le due belle gare di slalom speciale, dominate dagli italiani, primi e secondi, gli organizzatori hanno annullato lo slalom gigante per il forte vento.

«Si sono voluti evitare rischi ai concorrenti e risultati falsati dall'inclemenza del tempo. [illegible] vero peccato perché, come per lo speciale, si preannunciava una bellissima gara», dice Vittorina Berthod, segretaria dello [illegible] Club Cervino. Nello speciale, vittoria di Francesca Fasoli che, con una seconda manche strepitosa, ha soffiato [illegible] vittoria per 15 centesimi [illegible] a Giuliana Campiglio, seguita dalla svizzera Sylvie Aufranc, dalla francese [illegible] Petitjean e dalla tedesca Sonja Schweinberger.

Luigi Castellarin

Gli incontri alla palestra Coni

Valfin e Caridi giocano in casa per [illegible] riscatto

AOSTA — Incontri casalinghi questa sera per il sestetto femminile della Valfin Cral Cogne e per quello maschile della «Caridi mobili», impegnate a riscattare la sconfitta subita nell'ultimo turno [illegible] campionato di pallavolo.

Per la poule-promozione alla serie B le ragazze della Valfin ospiteranno alle ore 17, nella palestra Coni [illegible] Aosta, le atlete del Pavie [illegible]ignano, una squadra che occupa il terzo posto in classifi[illegible]n 8 punti, contro i 12 della capolista Klippan e gli 8 del Lasalliano (le aostane sono ancora a quota 4).

La partita presenta validi motivi tecnici per verificare [illegible] il sestetto allenato dal polacco Teofil Czerwinsky sia ancora in grado, a quattro giornate dal termine, di poter puntare almeno al secondo posto nella classifica f[illegible] con possibilità quindi di poter accedere ai play off di recupero, oppure abbia definitivamente rimandato alla prossima stagione il programma di promozione alla serie superiore.

Nel settore maschile i giocatori della Caridi, dopo la bella prova offerta sabato scorso ad Acqui, contro la capolista Dima Leasing, scendono in [illegible] alle ore 21, alla palestra Coni [illegible] Aosta, contro i torinesi del Giaccolon e la squadra di Varisella e Presenzo darà certamente spettacolo, attraversando in questo periodo [illegible] eccellente periodo di forma.

Per Orumolato e compagni il compito sarà comunque abbastanza impegnativo essendo gli ospiti, che precedono in classifica la Caridi [illegible] quattro lunghezze, una compagine dotata di buon gioco che al[illegible] [illegible] schiemi veloci e con una ricezione sempre attenta e precisa.

D. E.

Riprende il torneo «Amatori»

AOSTA — Riprende oggi, dopo la pausa invernale, il campionato di calcio «Acli amatori» [illegible] gli incontri dell'ottava giornata.

Nel girone A, sul terreno del campo Ghignone, si giocherà alle ore 2,40 l'incontro tra Comune di Aosta e Magistrato Maidel, quindi a seguire: Circolo Casino Veterani - Acli Sport Aosta; Fiamme Oro - Lavanderia Tres Soc. Per il girone B le partite si disputeranno [illegible] campo Frand Genisod: ore 2,45 Amatori Anpi Uisp - Cral Ospedale; ore 10: A. C. Casino - Cral Inpa; ore 11,30 Fiamme Oro 84 - Cral Cogne Veterani.

Nel girone A è al comando il maglificio Maidel con 11 punti; nel girone B guida il Cral Cogne Veterani a quota 13 punti.

Incontro di football americano questa sera sul campo Tzamberlet

La nuova squadra dei Blackreds ora contende la vittoria ai Pirati

Aosta. La nuova formazione dei Blackreds di football americano schierata sul campo Tzamberlet

AOSTA — Di fronte a un pubblico numeroso, presenti giornalisti e inviati delle riviste nazionali specializzate, si è svolta giovedì ma[illegible] sala Ducale del Municipio [illegible] Aosta la conferenza stampa dei Blackreds, la formazione valdostana di football americano che questa sera, alle [illegible]0 al campo Tzamberlet contro i Pirati di Varazze, inizierà il suo secondo campionato di serie D.

[illegible] presidente Gianni Filippini ha [illegible] il programma di rinnovamento [illegible]sso in atto all'interno dell[illegible] società che, dopo [illegible] campagna acquisti di rilievo e l'arrivo di un allenatore di fama (il milanese Massimo Borgnia), punta ad un campionato di alta classifica in modo da gettare solide basi per puntare alla serie A.

Ha detto Filippini: *«L'interes[illegible] che il football americano ha destato in Valle d'Aosta, e l'immagine che la nostra società ha espresso finora ci hanno consentito di ottenere l'appoggio di numerosi sponsor [illegible] i quali [illegible] permettono di attuare un programma a breve scadenza in cui è previsto un progressivo rafforzamento della squadra. Nascerà [illegible]ralmente anche il settore giovanile per il quale abbiamo già numerose adesioni»*.

Alla conferenza [illegible] presenti anche i responsabili delle aziende [illegible] cui marchio accompagnerà i Blackreds in questa stagione (Ronson, Honninger, Triiver, Defruita, Val Vany, Pila 2000 e Mn produzioni); [illegible] si sono dichiarati entusiasti dell'interesse che il football americano ha destato [illegible] questi ultimi anni, confermando la volontà di aiutare i Blackreds per la conquista della serie A.

Questa sera, quindi, prima partita di campionato contro i Pirati di Varazze, una squadra temibile che sconfisse gli [illegible] l'[illegible] anno in entrambi [illegible] incontri e che terminò il campionato al secondo posto, alle spalle dei Rhò.

L'incontro è molto atteso e lo spettacolo [illegible] garantito anche da una [illegible] di iniziative dei dirigenti aostani, che presenteranno per l'occasione la «mascotte» della squadra: un enorme gallo.

Confermata anche la presenza di un gruppo di «cheerleaders», giovani ragazze che hanno il compito, al suono di brani musicali, di danzare [illegible] del campo sollecitando i tifosi ad incitare la squadra di casa.

e. g.

ART GALLERIA LA
"BOTTEGUCCIA D'ARTE"
Via Chambery 44 - AOSTA
Tel. 0165 33.2[illegible]
DAL 16 AL 31 MARZO
ESPONE
L. RANUCCI
ORARIO GALLERIA:
FERIALI: 9-12;30; 15-18,30
FESTIVI: [illegible]

[illegible]
BENZINA
CON [illegible]
Ottima posizione
Tel. 0165 34.048
[illegible] posti

Cedesi
ATTIVITA'
tabella XII, XIV
ottima posizione
Tel. 0165 551.481

L. OTTOZ s.r.l.
CERCA
esperta/o contabile
Vasta esp[illegible];
Referenze;
Trattamento adeguato
Telefonare 0165/361.148

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Lucat 2/A
AOSTA
Prestigioso appartamento in costruzione: cucina, [illegible] giorno, 4 camere, tripli servizi, ampi terrazzi
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Lucat 2/A
AOSTA [illegible]
cedesi
licenza tabella XIV
erboristeria - oreficeria
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Cercasi
RAPPRESENTANTE
con auto propria per vendita a domicilio [illegible] caffè vino [illegible] per ampia[illegible] Valle d'Aosta
Offresi fisso più alte provvigioni.
Tel. [illegible] ufficio 0172 648.150.

25 anni a Torino
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
P.MADONNINA DEGLI ANGELI 2

Cari commercianti
Se vi sentite un po' oppressi e dubbiosi liberate la vostra ditta dall'incubo del forfettario e dell'accertamento induttivo adottando una buona contabilità ordinaria.
Noi vi offriamo il servizio di elaborazione della vostra contabilità per ben amministrare [illegible] vostra ditta. Interpellateci.
«PREZZO A [illegible] DA L. [illegible] CIRCA»
CEDAV srl - Via Tourneuve 24 - [illegible] - Tel. 0165 35.793

PIANOFORTI
[illegible]
da lire [illegible] mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
TEL. 544.658
BESTIAGNO

VENTIMIGLIA MARAGE
in Aosta via Chambery
Telefonare
0165 41.182 ore uffici

RINGRAZIAMENTO
[illegible]dero ringraziare vivamente il dott. Carlo Buratti di Biella che — con la sua cura e la ginnastica respiratoria che mi ha insegnato — mi ha curato dall'asma di cui soffrivo da [illegible]
Emma Garelli - anni 64
Via F. Broffer[illegible] 4
Terzo d'Acqui (Al)

Organizzazione di vendita materiali per edilizia prefabbricati industriali e civili
CERCA AGENTI
[illegible]
per la provincia di Aosta.
Inviare curriculum a:
Studio Veglio, piazza S. Maria 1
13051 Biella (Vc)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] DEI LAVORI [illegible]
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a scuola media ed a servizi socio culturali in località Villair in Comune di Quart (1° lotto)
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.000.000.000
La gara verrà [illegible] con le modalità di cui [illegible] lettera d) e dal successivo art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 1 aprile 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione [illegible]
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del complesso scolastico per scuole secondarie superiori [illegible] Comunità Montana del Monterosa in Comune di Saint-Vincent (1° lotto)
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. [illegible].000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero [illegible]a dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 15 aprile 1985 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta
La [illegible] di [illegible] non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

CON STAMPA SERA E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO/JUVE.
[illegible] COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE DIVERTENTI CARICATURE DI FRANCO ERMINA IN ESCLUSIVA CON STAMPA SERA.
NON PERDETEVENE UN NUMERO!

AOSTA
Vendesi alloggio libero composto di ingresso, ripostiglio, cucina, sala, 2 camere, bagno, [illegible]ntina, garage L. 83.500.000.
AOSTA
Vendesi garage, via Roma, L. 15.000.000
4, rue Croix de Ville
11100 AOSTA
Tel. 0165 362.131

Grand Valle
PROPONE
CENTRO VALLE
Ottima posizione cedesi attività [illegible] cafetteria e salumeria L. 120.000.000 trattabili
SAINT-VINCENT
vendesi in piccolo condominio alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagni, posto macchina L. 80.000.000 mutuo 25.000.000 mutuo
SAINT-VINCENT
via Conf[illegible] [illegible] monolocale con terrazzo e posto macchina L. 25.000.000 + 10.000.000 mutuo
CHATILLON
[illegible] alloggio di mq [illegible] mansarda libera e arredato composto di ingresso cucina abit. il camere bagno + terrazzo L. 130.000.000
CHATILLON
cucina cercasi terreno agricolo per colle dimensioni
Uscita casello autostradale CHATILLON-ST. VINCENT
Tel. [illegible] 61.775 anche festivi

[illegible] 32 854
ad AOSTA centro
CEDESI ATTIVITA' TAB. XII
avviatissima - redditizia affitto o eventuale vendita dell'immobile
Prezzo interessante

AUTOVAL CENTRO FUORISTRADA 4x4
Concessionaria esclusiva Vi[illegible] d'Aosta
TOYOTA • JEEP
JEEP [illegible] CONSEGNA:
JEEP Renegade diesel autocarro
JEEP Renegade [illegible] e benzina
[illegible] Cherokee Chief turbo diesel autocarro
JEEP Cherokee Chief turbo diesel
[illegible] Laredo diesel e benzina
la gamma rimanente su ordinazione
TOYOTA IN PRONTA CONSEGNA:
TOYOTA Tercel
TOYOTA HJ 60 Stati[illegible] Wagon diesel 6 posti
TOYOTA BJ 70 «NUOVO MODELLO»
SUZUKI [illegible] PRONTA CONSEGNA:
SUZUKI SJ 410 VX modello 1985
SUZUKI SJ 410 QX modello 1985
MITSUBISHI PAJERO modello 1985 [illegible] pronta consegna.

TOYOTA
NUOVA!
LAND CRUISER

Concessionario Ufficiale Toyota
AUTOVAL AOSTA
Siamo lieti di comunicare che presso la nostra sede è stato aperto un nuovo re[illegible] esclusivamente [illegible] all[illegible] ista gamma di accessori per fuoristrada di qualsiasi marca.
Siamo inoltre a disposizione di tutti coloro che sono in possesso di fuoristrada 4x4 con il vasto assortimento di ricambi e [illegible] nostra attrezzata officina per un'assistenza completa e specializzata.
AUTOVAL
CENTRO FUORISTRADA 4x4
Loc. Grand Chemin, 99
SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 381.024 - 41.478
AUTOVAL significa: esperienza, qualità e serietà professionale.

VASTO ASSORTIMENTO DI CASALINGHI
• Lavatrice C.R.E. con oblò [illegible] L. 350.000
• Lavatrice SIEMENS con oblò, 3 anni di garanzia a partire da [illegible] L. 650.000
• Lavatrice SIEMENS carica [illegible] alta larghe solo 45 cm 3 anni di garanzia
• Lavatrici carica dall'alto IGNIS - PHILIPS
• Lavatrici con oblò IGNIS - PHILIPS - KELVINATOR - HOOVER - CANDY
• Lavasciugatrici SIEMENS
• Lavatrici CANDY da 3 kg
• Minilavatrice TEFAL
Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO
Al Jolly Market settimana della lavatrice con una gradita so[illegible]
ARTICOLI [illegible] REGALO
JOLLY [illegible] & C.
Via Chambery 97 - Aosta - Tel. 0165 45.982
Chiu[illegible] il lunedì [illegible]
Visitateci! Jolly [illegible] vuol dire assortimento, prezzo e assistenza

ECCO L'USATO CHE STAVI CERCANDO
[illegible]
C.so Battaglione, 103
[illegible] - Tel. [illegible]
FIAT 128 BLACK 1979
[illegible] 127 900 CLSP 1981/82
FIAT PANDA 30 1981/83
[illegible] RITMO 60 CLSP [illegible]
FIAT RITMO 60 LSP 1981
[illegible] 75/85 [illegible] 1982
FIAT RITMO DIESEL CLSP 1980/81
FIAT 131 SUPER 1300 1982
[illegible] 132/1980 1981
FIAT ARGENTA DIESEL 1981
CITROEN DYANE 6 [illegible]
CITROEN [illegible] CLUB 1100 1980
VOLKSWAGEN 86 GL [illegible]
ALFA ROMEO ALFETTA 2000 1980
PEUGEOT 104 ZL 1981
PEUGEOT 205 GR [illegible]
RENAULT SUPERCINQUE TL [illegible]
FIAT 238 CARGO 1978
FIAT FIORINO FURGONE 1980/81
FIAT 242 FURGONE DS 1979
MERCEDES CARGO DS 10 (L.I) 1978
SICAV [illegible]

Nuovi «progetti verdi» nella città che cambia

Troppe discariche abusive è una battaglia perduta?

Ai bordi delle strade, nei rii, vengono scaricati ogni giorno quintali di rifiuti Decine di «inutili cartelli» contro pigrizia e diseducazione - Le prime denunce

Una delle discariche abusive (con cartello di divieto) lungo la strada per Vietrano (Cisterna)

SERVIZIO

ASTI — Il cartello è lì, proprio al centro del mucchio di rifiuti, il simbolo comunale della «Città di Asti» e sotto la consueta formula burocratica «Divieto di pubblica discarica». Anziché rispettare il divieto sembra che il segnale «attiri» gli immondizie abusivi: lastrini vuoti di detersivo, una miriade di stracci, la carcassa di una vecchia lavatrice e poi tanti sacchetti di plastica pieni di chissacché.

E' la scena che appare lungo la strada del fontanino, un tempo classico itinerario per le passeggiate degli innamorati. Oggi la via che dal fianco del campo del Don Bosco va verso Vietrano è tra le più penose «via crucis» per gli ecologisti. Rifiuti lungo la discesa e interi cumuli abbandonati ai piedi dei piloni dell'autostrada. Lo spettacolo è più o meno lo stesso in quasi tutte le strade che dalla città si inoltrano in campagna.

Ma l'offensiva delle discariche abusive è forte anche lungo le più battute strade statali. Per mesi chi è passato sulla Asti-Torino, all'altezza dello svincolo per San Damiano ha visto al fianco della strada una voragine lungo ogni giorno qualcuno (o più veri...) Ora il terreno (di proprietà del fioraio Greco) è stato ricoperto da uno strato di terra, ma le brutte abitudini sono difficili da perdere, e c'è ancora qualcuno che continua a sbarazzarsi di immondizie ingombranti.

Con un quadro simile è difficile per Asti conquistare il titolo di «città ecologica». Le iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti (illustrate nel precedente articolo) vanno proprio nell'attività evidentissima degli scaricatori abusivi il più eclatante ostacolo.

Le iniziative di risposta sono scarse e disarticolate. Poco l'assessorato all'ecologia del Comune di Asti dispone di un vigile urbano che ha il compito preciso di controllare (sperando di sorprendere) chi alimenta le discariche.

Un solo vigile è davvero poco per una città che conta 80 mila abitanti e dove c'è già stato qualche risultato. Il titolare di un negozio di abbigliamento è stato denunciato al pretore per aver scaricato in un rio centinaia di vecchi appendiabiti di plastica. Si è risaliti al negozio dall'indirizzo di alcune fatture trovate in fondo ai sacchi.

Sono però successi isolati che rischiano di non far vincere la battaglia. «*Ho scritto a tutti gli organismi competenti chiedendo collaborazione* — dice l'assessore all'Ecologia Mario Novellone — *e molti non hanno neppure risposto. I vigili urbani a mio parere non dovrebbero servire solo per fare le multe in sosta. Il resto il problema delle discariche abusive non può essere un fatto solo comunale. Se non si riesce a impegnare tutte le forze le possibilità di controllo si restringono minime*». Quante multe potrebbero essere applicate per reprimere il resto di «lesa ecologia»?

Sergio Miravalle

(2 - continua)

Il piemontese è lingua viva?

Relazioni sulla letteratura dialettale - Anche altoatesino e un basco parleranno il dialetto

ASTI — Il gruppo «Amis d'la Pera», in collaborazione con il Comune di Asti e l'antica «Compagnia Brandé», unitamente con le Unioni e le Associazioni piemontesi del mondo, organizza per oggi pomeriggio (sabato), inizio alle ore 15, a Palazzo Ottolenghi una giornata particolare, dedicata alla «*literatura piemontèisa*». Si tratta del secondo incontro di studio su questo tema che rientra nell'ambito delle manifestazioni iniziatesi circa un anno fa a Castagnole Monferrato con il programma denominato «Festa del Piemonte».

Lo scopo della giornata è ridare vigore alle figure più autentiche del dialetto, soprattutto quelle che, non più sostenute da adeguata «cultura» e «abitudine d'uso», rischiano di scomparire definitivamente.

Dopo l'introduzione di Cenali (Vincenzo) Pich, uno dei più anziani brandé di Torino, le relazioni saranno svolte da Brero, autore di volumi dialettali e del dizionario di piemontese. Brero parlerà dei grandi dimenticati della letteratura piemontese, fra Giuseppe Lazzarone. Giacinto Grassi parlerà di Dumini Badallin, il poeta d'origine veneta diventato una delle figure di spicco della lingua dialettale dopo una lunga residenza a Valmaggiore di Cellianetto; «Barba Toni» (Antonio Bodrero) «misantropo» Frassino, esperto della lingua occitana, di su come difendere le Langhe e le minoranze linguistiche.

Interverranno poi il regista teatrale Gualtiero Jacopi, «Contributi storia del teatro piemontese», il brandé Giuseppe Goria e Tayo Burat. Infine relatori d'eccezione l'altoatesino Oscar Peruwerth e lo spagnolo Gulu Bobiela-Caanita, di origine basca, residente in Svizzera: anche i due «stranieri» faranno la loro relazione in piemontese.

l. b.

Il giovane morto martedì al Cto di Torino

Tutta Castell'Alfero ai funerali di Guido

Il ragazzo (14 anni) stato investito da una fiammata mentre stava cercando di accendere la stufa con l'alcol

CASTELL'ALFERO — Si sono svolti giovedì i funerali di Guido Pippione, 14 anni, studente di terza media, residente in via Staziano, località Casotto, morto martedì sera al Cto di Torino dov'era ricoverato da 10 giorni per le ustioni riportate nell'esplosione di un bottiglino di alcol usato per accendere la stufa.

Dietro al feretro, con una folla commossa e i compagni di scuola di Guido (che hanno voluto testimoniargli l'affetto con un mazzetto di fiori di campo) seguivano il padre Terenio, 55 anni, usciere presso l'amministrazione provinciale, la mamma Clarina Calliero, di 51, e il fratello Claudio, 20 anni, operaio in un'officina meccanica. La famiglia Pippione era già stata colpita, nell'agosto del 1971, da un altro gravissimo lutto con la perdita del figlio secondogenito Mario, 4 anni, morto in un incidente stradale.

L'ultima tragedia, in casa Pippione, si è consumata domenica 10 e ha avuto testimoni il giovane Guido, rimasto solo in casa

Guido Pippione, 14 anni

ha cercato di utilizzare il fuoco nella stufetta a legna dell'abitazione con l'alcol. Una fiammata lo ha investito. Il fuoco si è esteso ai vestiti.

Le sue condizioni sembrate molto gravi, lo primo tempo. Trasportato al Cto, Centro grandi ustionati, Guido Pippione presentava bruciature diffuse su tutto il corpo, tranne che al volto. Improvvisamente martedì le sue condizioni si sono aggravate ed è sopraggiunta la morte per un blocco renale.

l. b.

Comitato antinucleare

ASTI — Il Comitato pace di Asti e la Lega per l'ambiente hanno costituito un comitato per la denuclearizzazione; vi aderiscono numerose associazioni: Arci, Acli, Gruppo Amico, Fgci, Democrazia proletaria, Collettivo obiettori, WWF, Italia Nostra. Verranno promosse numerose iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del nucleare.

La prima manifestazione riguarda la partecipazione, domenica 24 marzo, alla marcia antinucleare che si svolgerà a Trino Vercellese. Le adesioni alla marcia si ricevono nelle sedi dell'Arci (via XX Settembre 65) e dell'Acli (via Cavour 73). Per i partecipanti funzionerà un servizio di autopullman con partenza da piazza Alfieri domenica alle ore 7.

Violinista in concerto

CASTELNUOVO DON BOSCO — Questa sera (sabato), nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in piazza Calissio, si svolgerà il secondo concerto della stagione «Piemonte in musica», organizzato dal Comitato per le attività culturali dell'Alto Astigiano.

Carlo Chiarappa, il violino, eseguirà musiche di Telemann, Bach, Paganini. L'inizio del concerto è previsto per le ore 21. L'ingresso costa 3000 lire. Il prossimo appuntamento sarà per sabato 13 aprile, con il Quintetto d'Archi della Rai di Torino. *(l. b.)*

Il pli contesta clausole della polizza stipulata dal Comune

Parchimetri assicurati, è polemica

ASTI — Riprende la «guerra» dei parchimetri? Nel corso di una conferenza stampa il partito liberale, presenti i consiglieri comunali Guglielmo Pasta e Luigi Fiorio, ha denunciato l'inefficienza del sistema di custodia affidato su delibera consiliare ai «nonni civici».

In particolare i liberali si rifanno ad una polizza assicurativa che il comune ha stipulato con una compagnia per la copertura dei danni eventualmente recati da terzi alle auto in sosta nelle zone adibite a parchimetri (piazza Medici e piazza San Secondo). La polizza ha un costo annuo di sette milioni e duecentomila lire.

Una clausola del contratto precisa che «*le zone adibite a parchimetro sono custodite da vigili urbani nell'orario di sorveglianza dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30*».

Ha sottolineato Luigi Fiorio: «*Siamo venuti in possesso di una copia della polizza dopo averla richiesta per sei mesi e soltanto in essa una disposizione che annulla la sua validità, in sostanza a nostro avviso la polizza non è operante proprio perché la custodia dei parchimetri è portata avanti ufficialmente dai "nonni civici". I parchimetri quindi scoperti da assicurazione e in tal caso dovrebbe essere il Comune a rifondere direttamente il cittadino eventualmente danneggiato*».

Per il consigliere Guglielmo Pasta il problema della custodia delle zone a parchimetro è stato affrontato con molta leggerezza: «*Stiamo, ad esempio, un documento di riscontro consegnare all'automobilista che lascia in sosta la vettura: se si richiede un ulteriore pagamento oltre alla tassa circolazione, com'è appunto il caso dei parchimetri, bisogna offrire un ulteriore servizio. Si tratta quindi di una questione da rivedere interamente in modo da garantire un servizio veramente completo al cittadino.*

Il partito liberale ha inoltre proposto di far seguire, alle attuali zone a parchimetro, delle zone «disco» per migliorare la rotazione dei parcheggi nel centro, attualmente insufficiente.

Ha quindi aggiunto ancora Fiorio: «*La polizza assicurativa contratta comunque porta la firma del 6 marzo, mentre i parchimetri, com'è noto, sono in funzione dal settembre scorso. A questo punto chiediamo all'amministrazione se nel periodo intercorso tra settembre e marzo i parchimetri completamente scoperti da assicurazione*».

l. c.

La decisione dei giudici di Vigevano: l'inchiesta continua

Ivias: in libertà provvisoria tre protagonisti astigiani

Sono usciti dal carcere Piero Oddone, Fernando Prevignano e Iolanda Borio

VIGEVANO — Ieri a mezzogiorno il presidente della Cassa di Risparmio di Vigevano Luigi Colombo ha lasciato le carceri di piazza Lavezzari e, a bordo di un taxi, ha raggiunto la sua abitazione. Al Colombo è stata infatti concessa la libertà provvisoria e, insieme a lui, hanno potuto lasciare il carcere l'ex direttore dell'istituto di credito Guido Soegr; Piero Oddone, ex presidente dell'Ivias di Asti; Fernando Prevignano enologo astigiano che era stato amministratore delle «Distillerie Vigevanesi»; Gaspare De Vita e Vincenzo Russo, due commercianti siciliani di vini.

Dal carcere femminile di Alessandria è uscita anche l'astigiana Iolanda Borio, 57 anni, la donna di cui i magistrati non avevano mai voluto fare trapelare il nome, per il suo ruolo secondario. La donna era stata membro del Consiglio di amministrazione dell'Ivias, in rappresentanza del padre Giuseppe Mario Borio. Avrebbe firmato delle fideiussioni a favore dell'azienda fallita.

Presso l'Ospedale psichiatrico giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) è ancora recluso Giuseppe Agnello, mentre Placido Bobba, ex sindaco di Santo Stefano Belbo, sarà interrogato oggi ad Alba, ma tutto lascia supporre che anche a lui sarà concessa la libertà provvisoria.

La vicenda il giudice istruttore Raimondo Lo Forti e il sostituto procuratore della Repubblica Claudio Corselli mantengono il più stretto riserbo.

Il caso preso il via dal fallimento dell'Ivias, società indebitata per oltre 5 miliardi con la Cassa di Risparmio, entrata a far parte del voluminoso filone relativo alla gestione dell'istituto di credito nel quale è aperta un'inchiesta da più di quattro anni.

Canelli — «Incontro con Rita Galle.»: è la mostra che viene inaugurata oggi pomeriggio (sabato) alle 17,30 al Centro per la Cultura e per l'Arte «Luigi Bosca». Gioielli, sculture, acquarelli, grafiche, sono le proposte dell'artista milanese, che trovano nell'uso vivo del colore, il tema conduttore. L'esposizione durerà fino al 19 aprile con orario dalle 16,30 alle 18,30, escluso il lunedì.

Il prefetto Barile trasferito a Bergamo

ASTI — Il prefetto dottor Michele Barile, è stato trasferito a Bergamo. Così ha deciso ieri mattina il Consiglio dei ministri. Non si conosce ancora il nome del suo sostituto. Il dottor Barile era giunto ad Asti da Cremona il 1° dicembre del 1983. Napoletano, 63 anni, sposato, con due figli, è stato in precedenza prefetto di Avellino e funzionario ministeriale a Milano e Piacenza. Il dottor Barile lascerà Asti tra una decina di giorni per raggiungere la sede prefettizia di Bergamo.

(v. cas.)

Oggi alle 14 partono i podisti della «24 per un ora»

La passione in staffetta

Dieci formazioni via - Anche il Cai schiera una squadra

ASTI — Hanno messo da parte sci, scarponi e piccozza barattandoli per un giorno con scarpette e maglietta da atletica: oggi pomeriggio alle 14 in punto saranno ai via della «24 per un'ora», l'originale staffetta podistica che per un giorno e una notte (si concluderà alle 14 di domenica) impegnerà sulla pista in tartan del campo scuola del Palazzetto «professionisti» e soprattutto dilettanti armati di passione ed entusiasmo.

Per la prima volta ci sarà anche una formazione del Club Alpino Italiano tra le dieci formazioni (ma all'ultima ora è attesa l'arrivo di altre squadre liguri e torinesi: un tocco di «nobiltà» in più per una manifestazione che ha già nell'albo d'oro il golha dell'atletica non soltanto piemontese.

La «24 per un'ora», organizzata da undici anni dalla «Vittorio Alfieri», mobilita duecentoquaranta atleti, cronometristi, giudici di gara, allenatori, soprattutto amici e parenti dei podisti che al bordi della pista e nell'improvvisato accampamento sorto davanti al palazzetto, si preparano a vivere una lunga notte di passione per assistere soprattutto chi è impegnato nelle frazioni notturne. Evitate con accuratezza dai campioni impegnati a far crollare i record personali e a rispettare rigide tabelle di corsa, sono quelle più ambite dai dilettanti, da chi vive la sfida senza l'assillo del cronometro ma con quello ben più preoccupante della fatica dell'allenamento somnario, dei crampi in agguato.

Assente la Alligure, la formazione dominatrice dell'ultima edizione e detentrice dei record della manifestazione, l'undicesima edizione si annuncia all'insegna del duello tra le formazioni astigiane più accreditate come la Brancaleone, la Vittorio Alfieri, l'Arci Villanova e il Dopolavoro ferroviario.

Ma dovranno dividere equamente gli applausi con i sconosciuti «campioni» delle formazioni «anonime» dove si schiereranno coloro che vogliono soltanto vincere la sfida con se stessi.

Domenico Quirico

Basket: Perlino per la salvezza Astense super sfida col Valenza

ASTI — La Perlino si trova a portata di mano la possibilità di chiudere definitivamente a suo favore il discorso salvezza. La condizione è che riesca ad imporsi in trasferta al Mondial Napoli, già virtualmente retrocesso e di fronte al quale gli astigiani si misureranno oggi pomeriggio (sabato). In casa Perlino qualche problema di formazione: Covre risente infatti dei postumi di una distorsione, mentre non è ancora del tutto certa la disponibilità dell'esperto Cavallini, pure lui infortunato. In condizioni precarie Cognolato che domenica scorsa aveva dovuto dare forfait nella partita con il Fonseca. Le ultime riserve verranno sciolte soltanto stamane.

Domani invece sarà la volta dell'Astense, impegnata al Palazzetto nella partitissima di fronte allo Stringa Valenza (si gioca dalle 17.30). Le due formazioni sono al primo posto in classifica e quindi lanciatissime verso i play-off *(f. c.)*

Pallavolo: penultima campionato

La Bistefani a Parma pensando ai play-off

ASTI — Penultimo atto del girone di ritorno del campionato di pallavolo di serie A1: si gioca (sabato) con la Bistefani impegnata a Parma di fronte al campione d'Europa della Santal. Il sabato successivo, 30 marzo, gli astigiani chiuderanno la prima fase del torneo, ospitando il già retrocesso Sassuolo, contro il quale i punti sono garantiti.

Indipendentemente dal risultato di oggi, che salvo sorprese, dovrebbe «premiare» i parmensi, decisamente favoriti dal pronostico l'ottavo posto della formazione allenata da Tiborovsky, può considerarsi inattaccabile: infatti anche in caso di parità finale col Chieti, i confronti diretti favoriscono gli astigiani.

L'ottava posizione consente alla Bistefani di prendere parte ai cosiddetti pre-«play-off», che rappresentano l'anticamera degli spareggi scudetto: l'avversario è già designato. E' il Vibiverde che ha vinto uno dei due gironi della serie A2 si giocherà al meglio delle tre partite (la prima è in programma Asti il 2 aprile) con eventuale «bella» sui parquet astigiano.

Martino e compagni supereranno lo scoglio del Vibiverde, accederanno ai play-off e avranno avversario la prima classificata della serie A1, cioè la Panini.

Sfortunatamente per la scarsa capienza dell'impianto di via Gerbi, la Bistefani costretta a emigrare e giocare altrove la fase più emozionante e delicata dell'intera stagione. La Federazione infatti non annunciato ulteriori deroghe, richiedendo un palazzetto duemila posti di capienza. I dirigenti astigiani sono già alla ricerca di una sistemazione in Piemonte, dove disputare la partita finale del campionato.

f. c.

PRESTITI
VELOCISSIMI
FINO A 30 MILIONI
SENZA RICHIESTA DI ALCUNA GARANZIA
MUTUI IPOTECARI DA 30 a 300 MILIONI
IN SOLI 10 GIORNI
353.674 329.0310 TORINO (ZONA STADIO)
Per la zona di
(011) 971.1777 977.1568
ALBA BRA BRANDIZZO BARBANIA-OLA CAVAGNOLO CHIVASSO SUSA FOSSANO PINEROLO SALUZZO SAVIGLIANO

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (CN) Tel. 0173 30.323 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA tutti i giorni - Tel. 0321 452 333

RINGRAZIAMENTO
Desidero ringraziare vivamente il dott. Carlo Buratti di Biella che — con la sua cura e la ginnastica respiratoria che mi ha insegnato — mi ha curato dell'asma di cui soffrivo da anni.
Enrico Canelli - anni 64
Via F. Bruffetto 4
Terzo d'Acqui (AL)

CON STAMPA SERA E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO E JUVE.
LA FANTASTICA COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE NELLE SPLENDENTI FIGURINE DI FRANCO BRUNA DA RICOLLARE CON STAMPA SERA.
NON PERDETEVENE UN NUMERO!

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA SR. LA DIMENSIONE DELLA VELOCITA'.
OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni garantite dalla versione più sportiva della Corsa SR. Il piccolo che si spinge fino a 100 CV sulla 1.2 S, con cambio a 5 marce, sterzo servoassistito e motore 1.300 cc capace di fino a 70 cavalli di potenza. Entrambi i motori consumi di una tranquilla utilitaria: appena 4,2 litri per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. LA DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA.
890 Km CON UN PIENO. Il serbatoio da ben 55 litri della Corsa, nella versione 1.2 S a carburatore (4,5 metri, fa quasi 21 km/litro a 90 Km/h; con un pieno di benzina si fanno anche mille chilometri). Ma per chi ama la guida sportiva c'è anche la versione 1.3 S iniezione per i più esigenti: 154 cavalli, un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in 8,5 secondi e una velocità di punta di 190 Km/h.

CORSA TR. LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO.
430 lt DI CARICO. Un altro dei punti di forza della Corsa TR (tre volumi). Il comparto che accoglie i bagagli è separato dal vano motore dalla parete tagliafuoco. Così, anche il 1.200 Corsa TR ha sempre spazio per i vostri bagagli, senza rinunciare a nulla, e il portellone posteriore completa la praticità.

ANZI, A 4. LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

SCEGLI LA TUA NUOVA CORSA. RISPARMI 800.000 LIRE. FINO AL 19 APRILE.

CONCESSIONARI OPEL ASTI
GARAGE CASALESE S.n.c. Corso Indipendenza, 16 15033 Casale Monferrato
GENERY CAR S.n.c. Via Edda Raggio, 15067 Novi Ligure
GIORGIO BOSCO & C. S.n.c. Via della Maranzana Zona D3 15100 Alessandria
GORANI GIORGIO & C. S.n.c. Zona Artigianale D3 15046 Valenza Po
Frazione San Marzotto, 332 (Strada Asti - Alba) 14100 Asti
TUTTO PER L'AUTOMOBILE S.n.c. Via Piave, - 15011 Acqui Terme
OPEL

Si è inaugurata ieri la edizione della «Luna di Marzo»

Scopriamo il vino nuovo

All'Exposalone fino al 31 marzo - Il discorso del presidente della camera commercio Vittorio Gancia - Meno premiati a causa della difficile annata '84 - C'è anche il bricolage per la cantina

ASTI — *«Dobbiamo guardare con molta serietà a quello che sta avvenendo nelle nostre campagne, dove il tessuto sociale ed economico va pericolosamente sfilacciandosi. Il modello agricolo che ... caratterizzato l'Astigiano fino oggi è destinato a subire gravi ridimensionamenti».*

Così ha detto, ieri pomeriggio (venerdì), il presidente della Camera di commercio Vittorio Vallarino Gancia nel suo intervento che ha preceduto la premiazione dei vincitori del primo concorso provinciale per «Vini da tavola della Luna di marzo».

Gancia si è chiesto se «abbia senso, dal punto di vista economico, che in provincia di ... abbia oltre 30 mila aziende agricole e con 18 mila addetti e una superficie media di soli 2,75 ettari per azienda».

«A mio modo, l'agricoltura astigiana del futuro dovrà essere composita — ha continuato il presidente della Camera di Commercio — da un numero di *aziende radicalmente minore di quello attuale, che dispongano dei fattori strutturali più idonei, accorpamenti, attrezzature, professionalità conduttori. Inoltre l'età media dei nostri produttori è molto alta; il che fa pensare che in tempi brevi si apriranno paurosi vuoti nelle nostre campagne».*

Parlando invece della mostra-mercato dei vini della Luna di marzo che è stata inaugurata, alle 15 di ieri, nel dell'Exposalone di Piazza Alfieri, lo stesso Gancia ha sottolineato l'esiguo numero dei partecipanti al concorso di selezione (111 campioni di vino presentati alla rassegna da 75 produttori: 63 viticoltori vinificatori in proprio, 6 commercianti, 1 industriale, 5 cooperative sociali: Moncalvo, Scurzolengo, Casorzo).

La causa della minor partecipazione al concorso è legata all'annata vinicola 1984 sfavorevole dal punto di vista climatico (grandinate e piogge primaverili). Secondo i Gancia «altri due fattori hanno determinato un minor numero di partecipanti: le nuove disposizioni che regolano l'imbottigliamento dei vini che sono di ostacolo a chi produce solo vino sfuso, il rigore in fase di selezione delle commissioni d'assaggio, selezioni severe.

Il presidente della Camera di Commercio ha così concluso il suo intervento: *«L'ente che rappresentiamo deve portare un maggior contributo al rilancio della vitivinicoltura astigiana, operando nel settore promozionale e più in generale ponendosi come tramite d'unione tra produzione e consumo, e sostituendosi al commercio che svolge un suo preciso ruolo, ma come elemento capace di informare i produttori di come si evolve la domanda sui mercati, e i consumatori di quanto il mondo della produzione sta facendo. In questa logica, proprio per apportare un contributo forse non determinante ma certo utile alla viticoltura astigiana, abbiamo ritenuto quest'anno di verificare la validità o meno di un'ipotesi: quella dei vini di proprietà. E di questo argomento* — ha detto Gancia — *parleremo diffusamente in occasione del convegno di sabato».*

Un'ora dopo la premiazione dei vincitori del concorso provinciale dei vini della Luna di marzo, le autorità hanno raggiunto l'Exposalone di piazza Alfieri per l'inaugurazione della mostra-mercato. E' stata una visita minuziosa. Autorità e invitati hanno sostato presso i vari stand che fino al 31 marzo i vini da tavola dell'annata '84: barbera, dolcetto, grignolino, moscato, freisa.

Al fianco dei vini formati tradizionale «bricolage»: numerosi accessori per l'imbottigliamento e uno stand per la vendita di prodotti tipici astigiani: formaggi, salumi, dolci.

Vittorio Marchisio

La mostra del vino nuovo è stata inaugurata ieri

Sono 75 i produttori selezionati (comprese tre cantine sociali)

Ecco i premiati con la «Luna»

ASTI — Ecco l'elenco dei produttori premiati al concorso provinciale dei vini da tavola della Luna di marzo.

Giacomo Asserio (Costigliole), Luigi Ardissone (Moncalvo), Rinaldo Arnaia (Mombercelli), Marcello Pinin Arrobba (Castagnole Monferrato), Azienda agricola don Giacosa Cauda (Castagnole Monferrato), Redento Balbo (Mongardino), Aldo Baldi (Costigliole), Aurelio Baldi (Costigliole), Enrico Baldi (Costigliole), Balestrino e (Nizza), Francesco (Bruno), Angelo Beccaris (Costigliole), Bersano spa (Nizza), Angelo Bianco e figlio (Agliano), Carlo Bianco (Costigliole), Secondo Bianco (Costigliole), Simone Binello (Albugnano), Bologna fratelli (Agliano), Dante Borgogno (Calosso), Armando Bosio (Montaldone), Sergio Brignolo (Isola), Giovanni Calosso (Monesa), Piero Cane (Castagnole Lanze), Giorgio Cantamessa (Casorzo).

Cantine sociali Scurzolengo, Casorzo, Mauro Ilo, Cantina San Rocco (Vigliano), Cantina Sava (Cocconato), Bruno Capra (Costigliole), Adolfo Occhetti e figlio (Montegrosso), Giacomo Caralliero (Vezzolano), Oreste Carlglia (Viarigi), Pietro Cerruti (Calosso), Azienda agricola Colombaro (Nizza), Aroldo Conterno (Albugnano), Giovanni Doglietti (Castagnole Lanze), Redento Doglietti e figli (Castiglione Tinella), Dino e Mario Domanda (Calosso), Sergio Ferraro (Montenagno), Eugenio Ferrero (Penango), Giuseppe e (Sessame), Francesco Golione (Canelli), Francesco Gamba (Sessame), Sergio Gazzellino (Costigliole), Emiliano Martini (Nizza), Piero Massano (San ...

Una nuova bottega del vino

SAN DAMIANO — Nelle cantine della scuola elementare di piazza Alfieri sarà inaugurata domani, domenica, alle ore 10,30, dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Carlo Sarasso, la nuova «Bottega del Vino», costituita su iniziativa di un'associazione di produttori locali (presidente Vittorio Franco, vice Renzo Franco, segretario Giorgio Massano, consiglieri Giuseppe Rossanino, Giuseppe e Michele Gallo, Giuseppe Cauda, Carlo Damasso), con il contributo della Cassa di Risparmio e dell'Amministrazione comunale.

Sergio Grimaldi (Nizza), Adolfo Massuco e figli (Isola), Giuseppe Mo (Castiglione Tinella), Mo e figli (Cossolo), Adriano Molso e figlio (Calosso), Francesco Morello (Moncucco), Giuseppe Novelli (Monastero Bormida), Vittorio Alfonso Occhetti (Castagnole Lanze), Giovanni e Luciano Orecchia (Fontanile).

Pierino Piovano (Montaldone), Oreste Porro (Portacomaro), Angelo Ravina (Incisa), Luigi Reami (Moncalvo), Paolo Rocco (Montegrosso), Riccardo (Costigliole), Luigi Rustichelli (Costigliole), Walter Spinoglio (Moncalvo), Elio Sucelo (Agliano), Giuseppe Tortagliano (Mongardino), Renato e Franco Turello (Asti-Montemarzo). Alfredo Vacchina (Costigliole), Enrico Voudano e figli di Giacomino Voudano (Castelnuovo), Pierino Voglino (Isola).

La sezione gastronomica della rassegna della «Luna di Marzo»

Matrimonio con la cucina tipica proposta dai ristoratori astigiani

Inizia la Pro loco di Montiglio - Una cena per 8 ristoranti - Chiuderà San Marzanotto

ASTI — Vini e gastronomia sono da sempre in concreto abbinamento. Anche la rassegna della «Luna di marzo» offre la possibilità di confronti. Nel cantinone dell'Exposalone saranno infatti presentati serie di menù tipici.

Questa sera, sabato, e domani domenica, la Pro loco di Montiglio, vincitrice della Sagra edizione 1984, presenta il seguente menù: salamino ubriaco al Barbera, tagliatelle fatte a mano e fagioli, coniglio del vignaiolo con polenta, torta di nocciole, grappa Bosso. Tutto al prezzo di 12 mila lire, vini della Luna di marzo inclusi. Orario del servizio: oggi sabato alle 19 e domenica alle 12 e alle 19.

Giovedì 28 marzo invece alta cucina piemontese. Per la prima volta l'Associazione ristoratori astigiani capeggiata da Enzo Ceppani curerà la serata con una lista di piatti dei migliori chef astigiani. Sono otto i ristoranti.

Il ristorante «Dogana» di Quarto aprirà la lista dei piatti con l'aperitivo servito con frittelle salate alla moda piemontese, seguiranno le lumache nell'intingolo di Barbera (Falcon Vecchio), la sfoglia ripiena di ovari di carciofo e funghi porcini (Lago di Codana), composta di carni Blanche monferrine sott'olio, aglio e salvia, e tagliatelle fatte a mano alla contadina (Il Cascinale di Isola), fritto misto bagnetto (Dogana di Quarto), torta di castagne (Il Moro di Asti), antica torta di zucca e mele d'Enoteca di Costigliole). Per terminare vino brulé. Prezzo dei menù: 28 mila lire, vini della Luna di marzo inclusi. Prenotazione indispensabile telefonando allo 0141-53.106.

Domenica 31 marzo, infine, nel cantinone sarà presente il Gruppo Amici di San Marzanotto con la sua cucina rustica: lasagnette al sugo nostrano, capretto arrosto con insalata e torta di castagne. Prezzo lire mila, vini nuovi inclusi. Orario: dalle 12 alle 24.

v. mir.

Quando il vino nasce e vive senza uscire dall'azienda

Oggi un convegno sul «vino di proprietà» - Relazioni e dibattito

ASTI — Cambierà «volto» la prossima edizione della mostra mercato dei vini della Luna di marzo? L'interrogativo è ancora d'obbligo ma stamane, sabato, se ne dovrebbe sapere di più. Sarà importante la discussione che emergerà dal (inizia alle ore 9 nel salone della Camera di Commercio) sul tema: «Vino di proprietà», cioè i vini prodotti esclusivamente da aziende agricole uve coltivate e vinificate dallo stesso produttore.

Nei giorni scorsi, il neopresidente della Camera di Commercio, Vittorio Gancia, durante una conferenza stampa, ha detto che se i francesi hanno il termine «cru» per delinire il territorio delimitato dai confini dell'azienda dalla quale il vino proviene, anche le aziende astigiane dovranno ottenere un vino che non sarà uguale a nessun altro. Negli intendimenti di Gancia (in attesa della nomina della nuova giunta camerale) c'è anche il lancio dell'idea riguardante i «vini di proprietà».

Dal convegno di stamane dovranno emergere pareri oppure altre proposte all'iniziativa.

Si intenderebbe bandire, per l'anno prossimo, un concorso selettivo per i «vini di proprietà». L'ammissione al concorso non è solo riservata ai vini tipici astigiani ma a tutti quelli piemontesi. Afferma Gancia: *«Solo i vini che saranno ritenuti di ottimo livello saranno ammessi alla mostra mercato che si svolgerà l'anno prossimo. Coloro che vini ritenuti "pronti" per essere premiati saranno posti in condizione di raggiungere un buon livello tecnico con consigli e consulenze».*

La Camera di Commercio a sua volta pubblicizzerà la manifestazione.

Al convegno di stamane partecipano come relatori: il presidente della giunta regionale Aldo Viglione; il direttore del Consorzio «Asti Spumante», Renato Ratti, i direttori delle riviste enologiche Pino Khail («Civiltà del Bere»), Alberto Zaccone («Vini e Liquori»), il giornalista Luigi Veronelli, Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Veneto e il enologico Giancarlo Scaglione.

Dopo le varie relazioni sarà aperto il dibattito.

vi. mi.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Storia di un soldato (drammatico), di N. Jewison, con E. Rollins, A. Caesar.
POLITEAMA: Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills) di M. Brest, con E. Murphy.
RITZ: Casablanca, Casablanca (commedia erotica).
SPLENDOR: Alcova (commedia erotica).
VITTORIA: Segreti, segreti (drammatico), di G. , con L. Santi, M. Melato.
...: Una poltrona per due (commedia), di J. Landis (un solo spettacolo ore 21).

CANELLI

BALBO: (Accrispatensami) commedia con B. Murray, D. Aykroyd.

NIZZA

AURORA: mano (comme-

dia), A. Celentano, E.
LUX: Lassiter avventuriero (avventura).
SOCIALE: Ghostbusters (Acchiappafantasmi) commedia brillante, con B. Murray, D. Aykroyd.
VERDI: Femme publique (drammatico) di A. Zulawsky, con V. Karansky.

SAN DAMIANO

LUX: Angel killer (commedia).
SPLENDOR: Ghos (Acchiappafantasmi) commedia brillante, con B. Murray, D. Aykroyd.
; riposo.

FARMACIE DI

ieri diurna: Bertero, piazza Secondo 9; *notturna:* Albertl, piazza Alfieri 5.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via Venti Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA DOMANI supermusica con L.D.C. MUSIC GROUP + naturalmente BACK e P...
DOMANI A.M. DISCO DANCE
VENERDI' MARZO VEGLIONISSIMO DEI LICEI con FIORELLA MANNOIA

RISTORANTE «PARCO ...»
D'ASTI - Tel. (0141) 423.177
Pranzi - Comunioni - - Pranzi per Ditte
12 GIOCHI BOCCE - GIOCHI PER BAMBINI
COPERTI SUP.
E' necessario prenotarsi - Chiuso il martedì

MAXI
VIGLIANO (ASTI) - Tel. 553.453
Questa sera ballo liscio !
BLUE
Domani sera liscio
LEARCO GIANFERRARI
Questa sera e domani pomeriggio ballo moderno
GROUP

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA DOMANI SERA BALLO PER I GIOVANI CON L'ORCHESTRA
CLIPPERS

ASSOCIAZIONE RISTORATORI ASTIGIANI

Elenco ristoranti aderenti all'Associazione ristoratori astigiani

ANTICHE MURA
Via Brofferio 47
14100 ASTI

CENTRALE
P.za C. Alberto 33
14036 MONCALVO (At)

CHARLOT
Via Matteotti 48
14037 PORTACOMARO (At)

CANNONE
Via Roma 125
14019 VILLANOVA (At)

DA ALDO
Fr. Castiglione
Via S. Defendente 22
14100 ASTI

DOGANA
Via Dogana 5 - Fr. Quarto
14100 ASTI

ENOTECA DI COSTIGLIOLE
Castello
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI (At)

FALCON VECCHIO
Via S. Secondo 8
14100 ASTI

GARIBALDI
Via Italia 1
14010 CISTERNA D'ASTI (At)

NEUV
Lungo Tanaro 4
14100 ASTI

GENOVA
Corso Alessandria
14100 ASTI

IL CASCINALE NUOVO
Direttissima Asti-Alba
14057 ISOLA D'ASTI (At)

IL MULINO
Via Castagnole
14030 REFRANCORE (At)

LAGO DI CODANA
Regione Lago di Codana
14026 MONTIGLIO (At)

LA MEZZALUNA
Fr. Revignano 183
14100 ASTI

LA TAVERNETTA
C.so XXV Aprile 114
14036 MONCALVO (At)

MOLINI
Corso Volpini 51
14057 ISOLA D'ASTI (At)

MORO
Lungo Tanaro dei Pescatori 12
14100 ASTI

NAZIONALE
P.zza Mercato 2
MONTECHIARO (At)

RISTORANTE DELL'AMICIZIA
Via Gonnella 29
14010 ANTIGNANO (At)

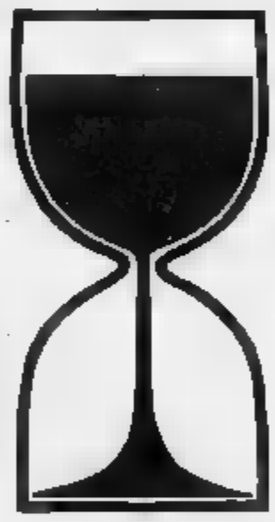
RISTORANTE XX SETTEMBRE
Via Roma 16
14051 BUBBIO (At)

TRATTORIA DELLA CROCIERA
Fr. S. Matteo 6
14010 CISTERNA D'ASTI (At)

TRATTORIA DEL BELBO
Fr. Valle Asinari 24
14050 S. MARZANO OLIVETO (At)

TRATTORIA DEL FREISA
Via Mosso 6
14024 MONCUCCO TORINESE (At)

Camera di Commercio di Asti
Ente valorizzazione vini astigiani



MOSTRA MERCATO DEL VINO DA TAVOLA

Vino della luna di marzo

ASTI - EXPOSALONE - Piazza Alfieri
22-31 marzo 1985

- degustazione vendita delle partite di vino premiate al Concorso della Luna di marzo
- possibilità di acquisto delle celebri specialità astigiane: salumi, formaggi freschi, miele, dolci
- attrezzatura per il bricolage della cantina

CUCINA TIPICA ALLA LUNA DI MARZO

Sabato 23, dalle 19 alle 24
Domenica 24, dalle 12 alle 24
Menù di cucina tradizionale proposto dalla **Pro Loco di Montiglio** L. 12.000 vini inclusi.

Giovedì alle ore 20,30 (su prenotazione allo 0141 53.106)
Serata di alta cucina all'insegna della genuinità nella tradizione menù di primavera presentato dall'**Associazione Ristoratori Astigiani** L. 28.000 vini inclusi.

Domenica 31, dalle 12 alle
di Pasqua con piatti tipici proposto dal **Gruppo Amici di Marzanotto** L. 12.000 vini inclusi.

Gemellaggio culturale [illegible] il liceo Peano

Gli studenti europei ospiti della «Granda»

Alla scoperta delle Langhe, delle montagne, del folclore provinciale

CUNEO — «*Vogliamo far diventare la città e l'intera provincia un punto di riferimento per i soggiorni scolastici e turistici degli studenti di [illegible] Europa e anche dell'America. I presupposti perché tutto questo si realizzi esistono: Cuneo ha sempre un ruolo [illegible] nitro fra Liguria, Francia e il resto della [illegible] gione, in particolare con Torino. E' poi una [illegible] vivibile, tranquilla, adatta agli studenti*».

Al liceo scientifico Peano, [illegible] raccolto questi discorsi, c'è [illegible] giusta euforia: l'altra mattina il provveditore agli Studi, Claudio Martinelli, ha annunciato che l'istituto «Lavazza» con il ministero per gli scambi culturali [illegible] un programma [illegible] visite [illegible] denteresche [illegible] varie nazioni. Osserva la preside, Carola Cavallo: «*E' questo un giusto riconoscimento per la nostra attività. Finora infatti gli scambi culturali con studenti spagnoli erano stati realizzati sotto l'egida [illegible] ministero della Pubblica Istruzione. Ora [illegible] è accorti che questa attività aveva [illegible] notevole interesse culturale, non [illegible] [illegible] solita gita scolastica. [illegible] siamo stati promossi*».

Il liceo scientifico Peano è in questa settimana invaso da ospiti stranieri: un gruppo di studenti madrileni e [illegible] altro di francesi. Spiega il professor Fulvio Romano, che con i colleghi [illegible] D'Hesse, Domenico Sanino, Germana Penna e Mario Boglio segue questo interscambio: «*Per il quarto anno consecutivo il nostro liceo ospita un gruppo di studenti spagnoli. Sono una trentina, [illegible] parte di un liceo sperimentale, in parte di un istituto tecnico frequentato da madrileni. Da quest'anno abbiamo allargato il nostro orizzonte, ospitando anche [illegible] ventina [illegible] studenti di [illegible] liceo francese, esattamente Sibeud, [illegible] Normandia [illegible] anche localmente siamo riusciti a coinvolgere un'altra scuola [illegible] Cuneo, l'Istituto professionale operaio, che da quest'anno lavora con noi per questo interscambio. Infine, abbiamo l'appoggio di Camera di Commercio e Amministrazione provinciale*».

Al [illegible] [illegible] il concetto: l'interscambio non è [illegible] semplice, tradizionale gita scolastica. «*E' [illegible] modo nuovo [illegible] fare scuola e [illegible] approfondire la conoscenza [illegible] altre culture e di altre realtà*», sottolinea il professor Romano.

Così [illegible] visita [illegible] questa settimana copre molti obiettivi: la conoscenza delle Langhe e delle montagne di Cuneo, lo studio interdisciplinare di filosofia e scienza e la scoperta di un folclore tipicamente cuneese, le puntate verso [illegible] Liguria [illegible] Finale e alle grotte di Toirano) e Torino (i [illegible] più importanti del capoluogo).

Fulvio Romano cerca poi in questo intervista [illegible] (ad aprile gli studenti cuneesi andranno [illegible] Spagna e in Francia) altri stimoli, soprattutto per la città.

Dice: «*L'ipotesi di Cuneo punto [illegible] riferimento per un turismo studentesco [illegible] è davvero un'utopia. Dopo questi interscambi molti [illegible] studenti sono tornati nella Granda, hanno portato altri amici. Adesso cerchiamo contatti [illegible] le altre nazioni del Mediterraneo e anche negli Stati Uniti*».

Luigi Sugliano

Proteste degli abitanti del Monregalese

Sulla Torino-Savona il casello di Vicoforte è chiuso da un mese

I lavori previsti non sono ancora iniziati

VICOFORTE MONDOVI' — Chiuso un [illegible] fa per lavori, il casello autostradale di Vicoforte è ancora inagibile. Malgrado le assicurazioni date dai dirigenti dell'autostrada [illegible] una «sollecita riapertura» i lavori di assestamento [illegible] manto asfaltato non sono ancora stati iniziati.

Lungo tutta l'autostrada Torino-Savona i segnali di indicazione per l'uscita di Vicoforte sono stati coperti.

All'altezza del casello una serie di cartelli vieta il transito sia alle auto sia ai pedoni. Per impedire il passaggio di automezzi sono stati creati alti cumuli di sabbia e pietrisco ed è stata scavata una fossa larga un metro in mezzo alla strada.

Circa un mese fa, [illegible] aver avvertito le [illegible] comunali della zona, il casello venne chiuso. Dopo le vivaci proteste degli [illegible] di Vicoforte, Monastero, Briaglia e [illegible] comitato comprensoriale i dirigenti della Torino-Savona motivarono la chiusura sostenendo che «Nella zona c'è [illegible] smottamento di terreni che rende pericolosa [illegible] viabilità.

In poche settimane verranno eseguiti i lavori indispensabili e il casello verrà riaperto al transito».

Lo smottamento [illegible] terreni [illegible] stato rilevato soltanto [illegible] tecnici, dagli esperti [illegible] società che gestisce l'autostrada.

g. m.

Sanfront, paura nelle [illegible]

SANFRONT — Una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba, giunta alla scuola elementare nel tardo pomeriggio di giovedì, ha gettato l'allarme nelle famiglie di tutti gli alunni.

[illegible] In [illegible] [illegible] riunione scuola-famiglia [illegible] il [illegible] [illegible] spesa: [illegible] perquisizioni da parte dei carabinieri di Paesana, al comando del maresciallo France Pontana non hanno avuto alcun esito.

Le lezioni ieri mattina, sia delle elementari sia [illegible] medie, si sono svolte regolarmente.

E' stata aperta ieri la fiera della meccanizzazione

L'agricoltura del Duemila alla rassegna di Savigliano

In mostra gli attrezzi per pianura, collina e montagna - Le macchine storiche

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Si è aperta ieri mattina, alla presenza delle autorità regionali, provinciali e locali, e davanti [illegible] folto pubblico di visitatori ed espositori, la quarta edizione della «Fiera della meccanizzazione agricola», rassegna specializzata di grande interesse tecnologico.

Oltre cento espositori [illegible] venienti da tutta Italia, quindicimila metri quadrati [illegible] area espositiva, cinque giorni di scambi commerciali, un'affluenza prevista di trentamila persone: questo è il biglietto da visita di questa edizione della mostra che chiuderà i battenti [illegible].

La rassegna, fra le più qualificate e interessanti [illegible] Piemonte, [illegible] [illegible] imprenditori agricoli tutti i macchinari indispensabili per la lavorazione dei terreni [illegible] pianura [illegible] montagna. In altre parole Savigliano è, per cinque giorni, l'indiscussa [illegible] pitale della più avanzata tecnologia agricola.

[illegible] quattro anni [illegible] Fiera della [illegible] meccanizzazione ha fatto molti passi in avanti. Nata grazie al contributo economico [illegible] intellettuale di più forze sociali, si è specializzata, diventando a poco a poco [illegible] un punto di riferimento importante per gli imprenditori agricoli, ma anche [illegible] costruttori. Lo scorso anno vennero stipulati contratti per oltre tre miliardi. Segno evidente che l'agricoltura [illegible] piese, in modo particolare quella della pianura, non [illegible] sottrae [illegible] fascino delle innovazioni meccaniche.

La manifestazione, organizzata dall'Ente valorizzazione delle attività economiche della provincia, dalla Camera di Commercio, [illegible] Cassa di [illegible] e dalla Cassa [illegible] di Risparmio di Savigliano, [illegible] come obiettivo [illegible] miglioramento delle [illegible] [illegible] vita dei lavoratori [illegible] campi [illegible] l'introduzione di tecnologia sofisticata in grado di incidere [illegible] positivo sulla produzione.

Piero Cigna, assessore comunale al Commercio, è certo che la Fiera risolverà molti problemi agli imprenditori agricoli: «*In questo particolare periodo dell'anno gli agricoltori di tutta Italia pensano al miglioramento o [illegible] cambio delle attrezzature. Riuscire a dare a questa gente la più qualificata panoramica del settore significa far risparmiare tempo prezioso e [illegible] sentire all'imprenditore [illegible] confrontare i vari macchinari per una scelta più ultimativa alle proprie necessità*».

Quindi [illegible] rassegna di grande respiro regionale? «*A Savigliano, presentiamo* — aggiunge Piero Cigna — *i macchinari per la pianura, quelli per [illegible] collina e le attrezzature da montagna [illegible] altre parole [illegible] la gamma agricola esistente oggi sul mercato. E' bene sottolineare che in questi anni è [illegible] mente migliorata anche [illegible] qualità degli espositori, quindi [illegible] centinaia di macchine di uno soprattutto di alto livello tecnologico*».

Il comitato organizzatore non ha però dimenticato il grande contributo [illegible] prime macchine mobili all'agricoltura del Cuneese [illegible] l'Ala [illegible] piazza del Popolo [illegible] è stata anche aperta una mostra storica con decine di [illegible] e attrezzi d'inizio secolo, ancora tutti funzionanti nonostante la non più verde età. Il recupero e il restauro di questi autentici pezzi da museo sono opera di Angelo Quilino che, [illegible] un lavoro meticoloso, [illegible] riuscito a ritrovare sotto le ali delle cascine cuneesi i famosi trattori a «testa calda» e i macchinari di un tempo. Alla mostra [illegible] senta anche una trebbiatrice per il granoturco, [illegible] dei pochi esemplari ancora esistenti. Domani alle 10,30 ci sarà una [illegible] di questi gioielli per le vie di Savigliano.

Florenzo Panero

Savigliano. Ha aperto ieri i battenti [illegible] quarta edizione della Fiera della meccanizzazione

Un [illegible] al Taffini

SAVIGLIANO — Gisueo Talassi e Ennio Poggi sono i protagonisti [illegible] concerto per violino e pianoforte in programma stasera (ore 21) al Palazzo Taffini per la stagione '85 degli Amici della Musica.

In programma brani di Beethoven, Brahms e Bartok. Talassi è un violinista molto noto e attualmente è stabile all'orchestra Rai-Tv di Milano. Poggi è invece docente di pianoforte principale al conservatorio di Piacenza.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché immatricolate. Preferiamo con vetture a rateali disponibili presso concessionarie Peugeot Talbot Citroen Lancia-Chrysler Autobianchi Fiat Alfa Autocentri Italiana

DEBITI attività commerciale in atto di materiale disponibile e buonissimo industriale con ricerca di capitale e mutuo Tel [illegible] 0173 365 764

PRIVATO vende in Bra alloggio nuovo libero mensilmente. Telefonare ore serali 0172 421 080

PER la pianta di giardino vende in Vigo Talassi. Non sono bruciate dal gelo. Telefonare 0173 58 439

PADRONCINO con rimorchio, persona conoscenza Regno Romania disponibile proposte distribuzione e deposito. Tel 0182 68 178 ore pasti

Nella zona collinare di Pianezzo

Frana a Dogliani fa cedere la strada

Il sindaco si rivolge a Regione e Genio civile

DOGLIANI — Preoccupazione nel Doglianese per [illegible] movimento franoso di vaste proporzioni che interessa la zona collinare della [illegible] Pianezzo. Il [illegible] [illegible] gliani, professor Giuseppe Martino, dice: «*La strada [illegible] munale che [illegible] questa regione e conduce a Bossolasco, circa 6-7 chilometri, è interessata da continui cedimenti [illegible] del terreno che riguardano un pò tutta la zona coltivare [illegible] molto preoccupati [illegible] perché in questa località vi sono più di cento abitanti sparsi in varie cascine. Temiamo che [illegible] verificarsi un grande smottamento come avvenne anni fa [illegible] versante [illegible] to di Somano*». Il sindaco [illegible] che [illegible] Comune ha fatto [illegible] uno studio da un geologo dal quale [illegible] emersi rilievi che mettono in evidenza la serietà [illegible] situazione.

«*Occorre* [illegible] — afferma [illegible] sindaco di Dogliani —. *Da parte nostra [illegible] provveduto a informare il genio civile, la Regione inviando relazioni. Secondo [illegible] parere dei tecnici è necessario un grosso progetto di risanamento della collina con canalizzazioni sotterranee per [illegible] pliare [illegible] acque. Lavori che certamente il comune non può affrontare con [illegible] finanze*».

Il sindaco dice che mentre sollecita l'interessamento degli organi superiori, l'amministrazione comunale sta studiando l'opportunità [illegible] ordinare lo sgombero [illegible] almeno [illegible] case che paiono più minacciate [illegible] movimento franoso.

E. L.

Condannato il sindaco [illegible] Saluzzo

SALUZZO — [illegible] sindaco [illegible] Lovera è stato condannato a quattro mesi e tre milioni di multa, con i benefici di legge, dal tribunale di Asti per irregolarità nella concessione di due licenze edilizie.

Il tribunale di Asti ha in sostanza ribadito la sentenza emessa il 17 novembre del 1981 dal pretore di Saluzzo dottor Valerio Dell'Anna, che aveva condannato il sindaco e i proprietari di due villette in costruzione in via Villafalletto (i tabaccai Giovanni Quaglia e Silvio Sabena) facendo anche sospendere i relativi lavori.

Il tribunale aveva poi assolto gli imputati perché «il fatto non sussiste», ma il pm dottor Ignemi era ricorso in Cassazione. La cui corte aveva annullato la sentenza del tribunale rinviando gli atti [illegible] di [illegible].

La sentenza [illegible] provocato vivaci reazioni in città.

Il risultato [illegible] una perizia disposta dal Comune

«Irregolari» 600 loculi del cimitero di Mondovì

E' l'ultimo lotto costruito - Non ci sono problemi sanitari

MONDOVI' — I loculi del cimitero cittadino non sono [illegible] costruiti secondo le disposizioni di legge perché manca la pendenza e la [illegible] sore delle mura è inferiore a quella stabilita per i prefabbricati ma è [illegible] [illegible] normale per i cimiteri del Piemonte e non ci sono pericoli sanitari.

Questa la conclusione a cui è giunto il perito Vincenzo Borasi, nominato dal Comune [illegible] Mondovì per accertare eventuali irregolarità nella costruzione dell'ultimo lotto di 600 loculi nel cimitero che sorge a fianco della statale Torino-Savona.

La vicenda ebbe inizio a ottobre dello scorso quando [illegible] privato cittadino ha chiesto di mantenere l'anonimato) si presentò all'assessore Beppe Ballauri ipotizzando irregolarità nella costruzione dei loculi.

[illegible] sostiene: «*Erano accuse precise che [illegible] riguardavano il modo di costruire e i materiali impiegati. Non cose [illegible] poco, ma particolari che si scontravano nettamente [illegible] le norme per l'edilizia funeraria. Per questo decisi [illegible] l'incarico, a mie spese, [illegible] perito perché stabilisse [illegible] verità delle accuse*».

Il perito, un genovese, le confermò tutte. Secondo lui i 600 loculi costruiti dall'impresa Edil-Vico per [illegible] importo di 178 milioni, [illegible] irregolari per [illegible] mancanza della pendenza, per il tipo [illegible] utilizzato, perché non impermeabilizzati. Anche le pietre usate per chiudere i loculi avrebbero [illegible] da quelle stabilite dal capitolato con cui il Comune [illegible] [illegible] costruzione. Visti i risultati di questa prima parte l'amministrazione comunale decise di far eseguire ufficialmente una nuova perizia [illegible] un esperto. Il professor Vincenzo Borasi di Torino è sentire il parere di un legale Gianni Vercellotti di Cuneo. A scopo precauzionale il sindaco, con un'ordinanza, dispone che i famigliari di persone decedute dovessero firmare una dichiarazione in [illegible] di [illegible] a conoscenza che [illegible] sistemazione dei feretri nei loculi (su 600, 210 sono occupati) è provvisoria, che in caso di necessità le bare potranno essere rimosse. Mercoledì sera, durante il consiglio comunale, [illegible] stati letti dall'assessore [illegible] Mandino i risultati della perizia di Vincenzo Borasi che sostiene: «*Non ci sono discordanze tra il capitolato e la costruzione. La situazione in atto non presenta pericoli sia dal punto di vista statico sia da quello igienico-sanitario. Dal punto [illegible] vista formale [illegible] costruzione [illegible] non ha osservato espressamente le norme [illegible] legge perché risulta mancante la pendenza a corrente lo spessore della struttura. Nella sostanza i loculi seguono una tipologia uguale a quella di tutti i cimiteri [illegible] Piemonte presi in considerazione*».

Secondo il perito gran parte [illegible] loculi costruiti in Regione non sono in regola [illegible] la legge [illegible] che [illegible] nata nel 75. Di qui le proposte di [illegible] per il futuro: «*I nuovi loculi dovranno rispettare la normativa vigente mentre per quelli esistenti sarà necessario eseguire un controllo generale*».

g. m.

COMUNE DI BATTIFOLLO
PROVINCIA DI CUNEO
C.A.P. 12070 - ☎ 0174 783 136
IL SINDACO
Vista la legge regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
1) che con deliberazione di [illegible]glio Comunale n. 32 in [illegible] 29 febbraio [illegible] è stato adottato in via definitiva il [illegible] variante in itinere al Piano Regolatore Generale, relativo alla costruzione di un impianto acquiviviaio,
2) che il progetto di variante adottata è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dal 14-3-1985 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Battifollo, 14-3-1985
IL SINDACO
(Rodolfo Pella)

Silf mette le ali ai tuoi progetti, compri in contanti e paghi a rate.

Pensare, riflettere, decidere e poi "volare".
Sono questi i ritmi del nostro tempo.
Decidere in ritardo spesso significa "perdere l'autobus".
La formula [illegible] finanziamento Silf [illegible] uno dei più moderni [illegible] convenienti sistemi per ottenere subito quello che serve: quando poi il finanziamento è firmato Silf allora "volate" sicuri, perché Silf è la finanziaria creata dalle Casse di Risparmio della provincia di Cuneo. Chiedi tutto a Silf direttamente alle nostre sedi, presso gli Esercizi che espongono il nostro marchio oppure nelle Filiali delle Casse di Risparmio della provincia di Cuneo. Silf, più sicuro di così...

SOCIETÀ ITALIANA LEASING FACTORING SILF S.p.A.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66 112
QUESTA SERA (al MODERNO)
DISCOTECA
Disc Jockey [illegible]
(al LISCIO) ORCHESTRA
I LEM
DOMANI [illegible]
(al MODERNO) orchestra
[illegible]
(al LISCIO) [illegible]
I [illegible]

LE CUPOLE
[illegible]
Il [illegible] sera a
LE CUPOLE
[illegible] serata GIUSTA
con amici GIUSTI
QUESTA [illegible]
[illegible] DE
I MAJA
dj [illegible]
[illegible]
I [illegible]

CRAZY BOY
DUE SALE DA BALLO — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE
QUESTA SERA
E DOMANI SERA
RAFFA «DISCO» DANCE
Nella sala del liscio
[illegible] SERA
[illegible]
FORLIVESE
ORCHESTRA SPETTACOLO
[illegible]
VANNI CATELLANI
e la sua tromba d'oro

T.P. INFORMATICA
VENDESI STAMPANTI
Nuova [illegible] produzione nazionale
PER S/34/36/38
[illegible] PRONTA
VIA VENARIA 95/6 - TELEF. (011) 23 72 40 - 21 07 36 — 10148 TORINO

[illegible] DI
PROBESTI [illegible]
(Provincia di Cuneo)
Piano Regolatore [illegible] Comunale - approvato e pubblicazione
SI RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale, nella seduta del 3 marzo 1985, con verbale n. 24/C ha recepito il P.R.G.C. già adottato con verbale n. 26/C del 21-8-1982 controdeducendo ed adeguandosi alle osservazioni dei competenti organi regionali a norma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni.
La deliberazione consiglio n. 24/C e tutti gli atti ad essa relativi resteranno a chiunque per la durata di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul quotidiano.
Tutti possono prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12 presso la Segreteria Comunale.
Perlasca d'Alba, li 22-3-1985.
IL SINDACO
([illegible] Antonio)

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
QUESTA [illegible]
[illegible]
Supermusica [illegible]
L.D.C.
MUSIC GROUP
+ naturalmente JACK e PINO
DOMANI POMERIGGIO
[illegible] DISCO DANCE
VENERDI' 29 MARZO
VEGLIONISSIMO
DEI LICEI [illegible]
FIORELLA MANNOIA

[illegible]
Per fare più bella ci vuole più filo. E' per questo che DOMANI SERA 24 MARZO
[illegible] PIVA
una tra le [illegible] grosse [illegible] del momento
approda a Fantasy per la
FESTA GRANDE
[illegible] I PAPA'
QUESTA SERA
[illegible]
[illegible] BRIO COCCO
Il calore di una voce e il delirio [illegible] la carica
[illegible]
ELF [illegible]
THE [illegible]

CRAZY CO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E [illegible] MODERNO
DISCOTECA
LISCIO ORCHESTRA I CAPRICE
[illegible] [illegible] I [illegible]

La Ditta MERLO S.p.A.
con sede in S. DEFENDENTE DI CERVASCA (CN)
assumerebbe, anche part time
[illegible] RPG II/III
con esperienza almeno biennale su S/34 - S/38.
Telefonare a: 0171 85.671/2/3/4
oppure scrivere all'attenzione dell'Ufficio Personale.

[illegible] d'Italia
ONE WAY club...
LO STILE DI VITA!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano...
ogni GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
e DOMENICA SERA

Appuntamenti sul palcoscenico del Toselli e al cinema Monviso

Mille «tentazioni» primaverili con Teatro Alternativa a Cuneo

Spettacoli fino al 30 aprile - Che cosa c'è nel grande «contenitore» proposto dal Comune

Enzo Jannacci sarà a Cuneo sabato prossimo (telefoto)

CUNEO — Un mese di teatro, cinema, dibattiti, più una mostra, un happening per le strade di Cuneo: il grosso contenitore di Teatro alternativa, la rassegna primaverile allestita dall'assessorato per la cultura del Comune, offre fino a martedì 30 aprile mille tentazioni, tante occasioni per uscire la sera, accostarsi al teatro giovane e al cinema d'autore.

C'è spazio per tutti nel festival di Teatro alternativa: una sezione è dedicata al pubblico adulto, un'altra ai bimbetti delle materne e delle elementari, un'altra ancora al mondo della scuola e dei cultori del cinema d'essai. Un appuntamento di grande rilievo per Cuneo e per la provincia che diamo ora una mappa precisa di luoghi e di spettacoli, di date e proposte avviando che ieri mattina, in Municipio, sono in vendita le tessere d'abbonamento per gli spettacoli (28 mila lire, ridotto a 18 mila per i giovani).

Teatro. La sezione «Sorprese, voli e finzioni di palcoscenico» propone dodici appuntamenti, tutti con inizio alle 21,15 al Toselli. Il via è affidato alla sera alla collaudata (e conosciuta a Cuneo) compagnia Daggide che presenta «Gli sposi promessi» in una e dissacrante riscrittura del capolavoro di Manzoni. Poi (martedì 26 marzo) è la volta della Cuneo teatro che presenta «Omobono» e gli incendiari» di Max Frish. Giovedì 28 marzo ecco il teatro regionale toscano che presenta «Cattivi di natale», spettacolo popolare che unisce la commedia dell'arte al moderno varietà «Jammo». In concerto» (sabato 30 marzo), in prima nazionale porterà a Cuneo i medi e le musiche di questo artista cantautore milanese.

Martedì 9 aprile ecco il teatro dell'Elfo, una compagnia sempre presente alle stagioni cittadine. Il gruppo milanese presenta «Ammutt» per la regia di Gabriele Salvatores.

Il gruppo torinese di danza «Bella Hutter» presenta martedì 9 aprile, in prima nazionale «Nuits d'été» con le coreografie di Anna Sagna.

Giovedì 11 aprile è la volta del «Teatro popolare di Roma» che, per la regia di Giovanni Testori, presenta Erodiade, con Adriana Innocenti. Martedì 16 ecco «Ologos» del gruppo «Parma calibro»; venerdì 19 il Gruppo Mondi e Caporossi presenta «Teatro». Infine Jonesco e la compagnia Santella, per la regia di Ugo Gregoretti, presenta martedì 23 aprile «La cantatrice calva»; lunedì un altro gruppo cuneese, l'Accademia teatrale Toselli propone «Rapsodia di un fantoccio» di Chiara Giordanengo e Michele Viale. La sezione teatrale è chiude (martedì 30 aprile con Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann, in una singolare versione della «Locandiera».

Cinema. Sei pellicole legate sul tema del teatro: fino al 31 marzo, in prima visione cuneese ecco «Amadeus» di Milos Forman, cui farà seguito, di Jean Luc Godard «Prenom Carmen» il 2,3,4 6 aprile.

Gli altri film, tutti in proiezione al Monviso: dal 7 all'11 aprile «Il circo e la grande avventura» di Henry Hathaway; dal 16 al 18 «Il principe di Homburg» di Gabriele Lavia; dal 19 al 21 «Orlando Furioso» per la regia di Luca ; dal 22 al 24 aprile, in prima visione ecco «Molière» di Ariane Mnouchkine. La sezione si chiude con una delle ultime fatiche dei fratelli Taviani, Kaos, in visione dal 25 al 30 aprile.

l. s.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio

CUNEO — La galleria «De Orti», in via XX bre 5, propone la personale di Emilio Tadini, maestro milanese affermato in gran parte del mondo, che presenta lavori recenti e inediti sino al 30 prossimo.

Presso la sala comunale delle Colonne, il pittore di Verzuolo, Pier Luigi Garino, espone — oltre ai consueti oli — acqueforti, incisioni acquerellate di buona fattura, il paesaggio e la natura morta trovano giusta esaltazione, sino al 29

galleria «Arte 90», in via Settembre 32, sino al il torinese Sergio Minero acquerelli, disegni e incisioni di gusto, che hanno destato tanto interesse.

VILLANOVA MONDOVI' — La Ceramica Silvestrini, XX Settembre 2, presenta una singolare mostra ceramica di Francesco Russo Burot, artista nostra, eclettico, che questa volta si cimenta pittura sulla base particolare delle belle ceramiche antica tradizione di delle più prestigiose fabbriche di pezzi artistici, che risale alla metà dell'altro secolo. L'esposizione si apre oggi alle 17 e comprende piatti di varie misure e forme, lumi e pezzi di notevole effetto creativo; continua sino al 13 aprile.

ALBA — Nella saletta corso Michele Coppino 1 può ancora visitare, sino alla fine di marzo, con orario pomeridiano, la mostra Pietro Bucaria e Luigi Carbone, apprezzati albesi, impegnati in continue ricerche sui segni che caratterizzano il nostro ambiente.

TREISO — Presso l'Osteria dell'Unione, per la mostra del pittore Franco Bruno, artista emozionato dalla natura, trattata con e evocative evanescenze. La chiude il 31 marzo.

BRA — «L'Angolo arte contemporanea», in via Principi Piemonte 27, presenta la mostra più prestigiosa della provincia. Il maestro Renzo Vespignani è presente con degli splendidi disegni ispirati a liriche leopardiane e ancora incisioni ed acqueforti di «periferie» e ritratti. La mostra, che vale una visita, si protrae sino al aprile.

Nella chiesa di Sr dal 23 5 aprile Franco Mazzonis, pittore ed incisore con buona formazione all'Accademia Albertina di Torino, che privilegia il paesaggio e gli scorci locali in olii, acqueforti su rame, disegni e in speciali cartelle d'incisione dedicato a Bra e Savigliano.

Alla galleria «Obligian», in via Vittorio Emanuele 37, si può ammirare Alla rassegna di arte africana di ottimo valore artistico; altro marzo, e da Peira «Spazio d'arte», in via Vittorio Emanuele 320, fino 29 marzo l'esposizione Rinaldo Notari, giovane legato all'avanguardia bolognese, assistente di Pomati, che ha notevolmente interessato.

Fossano — Un giovane studente universitario, Michelangelo Conoscenti, iscritto alla facoltà di letteratura e lingue straniere a Torino si è classificato al terzo posto nel concorso di poesia giovanile bandito dal centro internazionale degli amici della scuola in collaborazione con l'Unesco. Al concorso, abbinato alla sedicesima giornata internazionale della poesia giovanile hanno partecipato oltre 200 studenti!

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

DELLA VELOCITA'.
OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni lusinghiere che danno la dimensione di una Corsa SR: la piccola che porta da 0 a 100 in soli 12,5 secondi grazie ad un sofisticato motore 1300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tutto questo con consumi di una tranquilla utilitaria: appena 4,9 l per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. LA DELL'AUTONOMIA.
800 Km CON UN PIENO. E' una prodezza incredibilmente autonoma questa Opel Corsa: nella versione 1,200 cc, con la 5ª marcia fa più di 21 km/h a 90 Km/h: con un pieno di benzina vi fa girare un mondo. Come ogni vera Corsa, poi, la 1200 lo dà tutto per davvero il meglio che porta i suoi 54 cavalli, infatti, non vi dovete fare di farvi superare i 154 Km/h.

TR. LA DELLO SPAZIO.
430 lt DI CARICO. Che dire può! La Corsa TR ve lo vuole e la compatta che vi offre uno spazio davvero molto adatto per ogni tipo di bagaglio. Ma nella versione 1300 Corsa TR ha ancora qualcosa da aggiungere: l'eleganza di un velluto, vero anatomici, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.
LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

SCEGLI LA TUA NUOVA CORSA. RISPARMI 800.000 LIRE. FINO AL 19 APRILE.

CONCESSIONARI OPEL

S.n.c. Piazza Romanisio, 10 12045 Fossano

S.r.l. Via Cuneo, 104 12011 Borgo S. Dalmazzo

SOTTERO S.n.c. C.so Asti, 45/47 (S.S. 231) 12051 Alba/Vaccheria

Stasera in chiesa

Un concerto Corneliano

Alba, teatro per ragazzi

CORNELIANO — Questa sera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto dell'Accademia corale «Stefano Tempia» di Torino per commemorare il prossimo anniversario della scomparsa di monsignor Vincenzo Calliano, nativo del luogo e che fu parroco del paese per ben 52 anni. Nella prima parte del concerto l'organista Guido Donati eseguirà musiche di Bach, Franck, Frescobaldi, Reger.

Nella seconda parte, intitolata «Aspetti corali del romanticismo tedesco», il coro dell'Accademia «Stefano Tempia» eseguirà musiche di Mendelssohn. Maestro del coro Ettore Moscatelli. Direttore Alberto Peyretti. I testi delle composizioni di Mendelssohn, nella traduzione di Alberto Olivero, saranno letti dall'attrice Susanna Marangelo.

Durante la serata, monsignor Calliano sarà commemorato anche con una lettura di sue composizioni poetiche.

● «L'histoire du soldat» è lo spettacolo che il «Teatro del Buratto» di Milano presenta oggi pomeriggio (ore 16) al Moretta di Alba per la rassegna «Primesmorfie» per ragazzi dai 6 ai 14 anni. Musica di Igor Stravinski, regia di Velia Mantegazza.

Tratta da una fiaba popolare russa tradotta da Afanasiev, la storia narra di un soldato che, stufo la licenza, sta tornando a casa. g. f.

Stasera il Gran gala dell'Associazione piemontese

Con cilindro e bacchetta Valdieri diventa magica

NOSTRO SERVIZIO

VALDIERI — Un colpo di bacchetta e Andonno di Valdieri diventa per un giorno capitale dell'illusionismo. Arrivano prestigiatori da tutta Italia per il primo raduno organizzato dall'Associazione magica piemontese, che festeggia il riconoscimento giuridico ottenuto appena ta.

Si comincia con una «Fiera Magic Shop», si prosegue con la «Scuola di magia», si chiude con un «Gran gala» serale. *«L'appuntamento locali del ristorante "Ruota 2° è aperto a iscritti e simpatizzanti — spiega Sergio Barbieri, di Moretta, segretario dell'Associazione e padre del minimago Alex, 11 —. A quanti, in sostanza, vogliono entrare a far parte del fantastico mondo dell'illusione: il ritrovo è fissato nel primo pomeriggio».*

La «Fiera del Magic shop» è un'occasione per vedere e acquistare con un interessante sconto i migliori giochi di prestigio presentati da «Biscotto» di Firenze. *«Si va dalle vietatissime da tavolo pericolosi dal Gieppone alle "grandi illusioni" americane* — spiega Renzo Allochis, di Pescagno, presidente dell'Associazione piemontese —. *Sarà forte che si soffocano da sole alle donne che si dividono in tre parti».*

Oggi prenderà anche l'avvio la scuola di magia. Alle 17 è in programma una conferenza del prestigiatore e showman Fabiani, un nome di rilievo nel mondo degli uomini con cilindro e bacchetta. Alle 21 il Gran gala con una girandola di "numeri" eseguiti da Dinelli, Rekas e Coria, Alex e Videocque, «re» del trasformismo e della levitazione: due spettacolo per tutti.

«L'Associazione magica piemontese è nata uno Statuto registrato alla notarile — dice Sergio Barbieri —. *Dopo questo raduno, proporremo appuntamenti estivi in Piemonte e sulla Riviera».*

Intanto i maghi si aggiornano: oggi si parlerà anche dell'elettronica che fa il suo ingresso nel mondo del paranormale. Che cosa non riusciranno a farci vedere e credere, con l'aiuto del computer? **Giuseppe Grosso**

Alex Barbieri, 11 anni, il minimago di Moretta (Telefoto)

Pallavolo A2 Valeo ospita il Termomech

MONDOVI' — Il Valeo ospita oggi il Termomech Padova che, con 16 punti, la affianca al quart'ultimo posto in classifica.

E' partita spareggio tra formazioni che si trovano in zona rischio retrocessione.

COMUNICATO
LEGGE «VISENTINI - TER»

Il D.L. n. 853/84, convertito con Legge n. 17/85 ha introdotto nuove norme che indurranno molti Soggetti di imposta, sinora avevano tenuto la contabilità semplificata, ad optare per il regime di contabilità ordinaria.

In questo periodo molte persone, Società ed Associazioni offrono i propri servizi, che vanno al di là delle semplici elaborazioni dei dati contabili, e chi nella condizione di optare e, di conseguenza, dovrà adeguare le proprie scritture contabili.

L'Ordine Dottori Commercialisti di Cuneo ed i Collegi Ragionieri di Cuneo e Mondovì consigliano quindi detti Soggetti, per loro tutela e nel loro interesse, di accertarsi che chi si offre di provvedere agli adempimenti di Legge, sia iscritto nei rispettivi dei suddetti Ordini Professionali, mettendoli in guardia contro gli abusivi ed i non qualificati a norma Legge.

Per verificare la regolare iscrizione negli Albi Professionali, si potrà telefonare a:

— Ordine Dottori Commercialisti di Cuneo Tel. 0171/2500 - 2502.
— Collegio Ragionieri di Cuneo Tel. 0171/2474.
— Collegio Ragionieri di Mondovì Tel. 0174/721.392.

CON STAMPA SERA E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI

LA FANTASTICA COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE CARICATURE DI FRANCO BRUNA IN EDIZIONE CON STAMPA SERA. NON PERDETEVI UN

VENDO

Nuovi alloggi Cuneo centro 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere

Due negozi e due alloggi Cuneo

Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere villette Madonna Olmo centro

Alloggi giardino su viale Angeli - Cuneo

Alloggi P. Pietro del Gallo

Alloggi Negozi Borgo S. Giuseppe

Alloggi Rocco

Alloggi in mansarda più convenienti

Box Cuneo centro C.so Giolitti V. Negrelli V. Schiaparelli

Alloggi multipiano e ville

Lotti terreno per ville a Spinetta

Mutui anche a 12.300 al mese per milione

Telefonare 0171/56.271

Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
Piazza Europa, 9 - 11

ALLOGGI CON MUTUO 13%

LE NOSTRE PROPOSTE

A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

BICAMERA MADONNA OLMO	3 + CUCINA OLMO	2 + CUCINA MADONNA
L. 443.750/mese (mutuo) L. 21.500.000 contanti	L. (mutuo) L. 40.800.000 contanti	L. 875.000/mese (mutuo) L. 27.900.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo

BORGO S. GIUSEPPE L. 260.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	MANSARDA 3+CUCINA BORGO S. DALMAZZO L. 506.000/mese (mutuo) L. 30.500.000 contanti
3 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO L. 625.000/mese (mutuo) L.	3 + CUCINA L. 575.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	BICAMERA CUNEO CENTRO L. 525.000/mese (mutuo) L. 36.000.000 contanti
MANSARDA 2 + CUCINA SAN ROCCO L. 431.000/mese (mutuo) L. 21.500.000 contanti	MANSARDA 3 + TINELLO SAN ROCCO L. 400.000/mese (mutuo) L. 19.900.000 contanti	SAN ROCCO L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO IMPRESA COSTRUZIONI piazza Europa 9 - 12100 Cuneo tel. (0171) 56.271

Inizieremo prenotazioni nostre nuove iniziative
Cuneo c. Nizza (Alloggi - Negozi - Uffici) e Spinetta

Alloggi (condono edilizio) in c. Monviso ang. c. G. Ferraris

Cercasi
MAGAZZINIERE
settore ricambi autoveicoli
Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIALBA - Rif. 309 - c.so M. Coppino 9 - 12051 ALBA

Industria metalmeccanica con sede in cerca
MECCANICO
con esperienza minima cinque anni specifica conoscenza organizzativa, relazioni, procedure
- Livello e trattamento economico di sicuro interesse
- Ampia possibilità di avanzamento
Inviare dettagliato curriculum a PUBLIALBA (rif. BHO), corso Coppino n° 9 - 12051

NOTIZIE dalle AZIENDE

Coopalva: una cooperativa che cresce

Con sede a Piarillo e Monregalese la Cooperativa Coopalva costituita da 50 agricoltori piemontesi che mettono esclusivamente propri poli e sempre di ottima qualità, oltre il 15% dell'intera produzione piemontese.

Finora fatturava solo una parte di questa produzione e stata distribuita sotto il marchio «Polio Coopalva».

Le quote di mercato acquisite dalla Cooperativa anche grazie alla bontà del prodotto e la crescente richiesta che i consumatori dimostrano nei polli **Coopalva**, hanno indotto la cooperativa di Piarillo ad adottare una strategia di mercato che comprende anche attraverso un'efficace comunicazione informazione al pubblico, di conseguire ulteriori soddisfazioni.

Ed è dalla scorsa settimana la presentazione della nuova campagna pubblicitaria curata dall'agenzia AGP Pubblicità e Marketing di Fossano. In strategia pubblicitaria predisposta sulla, attraverso l'utilizzo di radio, periodici e singole azioni sui punti vendita e posizionare il Polio Coopalva come polio di qualità invece simile da tutti conosciuto le due commerciale precedente.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non siamo in grado di risolvere i Vostri problemi. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (CN) Tel. 0173 36-333 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale tutti i giorni - Tel. 0321 457 333

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 36.837

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
Cuneo Corso Nizza, 70 - Tel. 64788

Desidero ringraziare sentitamente il dott. Carlo Buratti di Biella che — con la sua e la ginnastica respiratoria che mi ha insegnato — mi ha curato dell'asma di cui soffrivo da anni.
Teresa Garelli - anni 64
Via F. Brofferio 4
Terzo d'Acqui (AL)

TRIBUNALE CIVILE di SANREMO
FALLIMENTO MASI ANGELO
AVVISO DI VENDITA AUTOCARRO
Il 26 marzo ad ore 10,30 in BRA nazione Rivoira via Gra 11, presso il telefono Corradini Ezio a cura dell'abilito Vendite Giudiziarie di Sanremo si terrà la vendita a pubblico incanto dell'autocarro FIAT 79-13-2 - IM 178476, al prezzo base di L. 8.500.000 più iva per bisogno di interessi più diritti d'asta più cancellazione d'ipoteca.
Per informazioni: ISTITUTO VENDITE, tel. 0184 483 66
Curatore rag. U. VELLANI
tel. 0184 862.466

Oggi ad Alba, stasera nelle trattorie dei paesi, domani a Pollenzo

Per due giorni i «Canté j'euv» itinerario musicale in Langa

La manifestazione organizzata dall'Arci-Langhe torna ad animare l'inizio di primavera

BRA — Torna «Canté j'euv»: inaspettatamente, dopo un'interruzione di quattro anni, con minori ambizioni internazionali (le rappresentanze non italiane coprono solo le aree ticinese, francofona, catalana e slovena) il festival di musica popolare organizzato dall'Arci animerà oggi le strade di Bra e Alba, per trasferirsi stasera nelle osterie delle Langhe e pomeriggio piazza di Pollenzo.

I gruppi sono una ventina, interpreti dei più genuino folk regionale (dal monferrino Ciapa Rusa all'emiliano Stortabanda. Dal francofono Lyonesse al calabrese Re Nilu, dall'occitano Primal Raimund al sardo Rythmia): una novità è data dalla presenza delle Nete, le ultraseitantenni gemelle canterine di Trinità lanciate dall'Arci, prima che da Renzo Arbore, nel firmamento delle stars, e che per l'occasione si esibiranno con il domestico complesso «I vergognus», composto dai braidesi Franco Olocetti, Claudio Gallizio e Beppe Franco. Anche se alla rassegna non è stata data la pubblicità delle più impegnative edizioni precedenti, è prevedibile che una gran folla di giovani provenienti da Torino e da un po' tutta Italia si riverserà oggi e stanotte sulle Langhe per rivivere uno dei momenti considerati più qualificanti dagli appassionati del «folclore vero».

Dicono i responsabili dell'Arci: *«L'edizione 85 di Canté j'euv ha alcune specificità che meritano di essere sottolineate. Intanto nasce più spontanea e autogestita del solito, nel senso che abbiamo volutamente rinunciato a ogni forma di contributo pubblico: non abbiamo neppure chiesto al Comune di farsi carico dell'allacciamento Enel. Secondo l'ottica della manifestazione, che non dovrebbe mancare se funzionerà il tam-tam degli anni scorsi, perché tutti gli artisti hanno annunciato di partecipare al festival gratuitamente rinunciando anche al rimborso spese, sarà versato per intero al comitato cuneese dell'associazione Italia-Nicaragua e destinato al completamento del progetto segheria-falegnameria in località San Miguelito».*

Nova benefiche, quindi; perché? «È la nostra risposta al tentativo di quasi tutte le forze politiche locali di affossare Canté j'euv negandoci il contributo regionale e cui avevamo diritto per l'edizione '84 e che siamo riusciti a ottenere solo minacciando una denuncia per omissione d'atti di ufficio e rimettendoci fior d'into dopo un'incredibile vicenda di lettere anonime, inchieste giudiziarie, pressioni, ricatti e calunnie. Con questa edizione, ridotta in durata e provenienza dei gruppi, ma ineccepibile per qualità, vogliamo dimostrare che Canté j'euv può reggersi unicamente sul volontariato e continuare a essere uno dei più importanti festival di musica popolare organizzati in Italia».

Le gemelle Nete, protagoniste della manifestazione

Il programma prevede, oggi pomeriggio 16,30 pol. «Musica e ambientazione tra la gente» in via Maestra di Alba e in via Cavour a Bra. Stasera, dalle 20,30, si va nelle osterie che sono: «da Lele» a Murazzano, l'Unione a Treiso, i Cacciatori a Cappelletto, la Trattoria dell'Arco a Cisone, il ristorante Brezza a Barolo, la trattoria «Italia» a Serralunga, il «Boccondivino» a Bra, il pub «Vecchio centro» di Alba, la trattoria Italia a La Morra e la Bottega del vino di Canale.

Domani, dalle 14, gran festa finale sulla piazza di Pollenzo.

Grazia Novellini

SPETTACOLI E TACCUINO DELLA PROVINCIA GRANDA

CUNEO
CORSO: Innamorarsi
FIAMMA: Phenomena.
ITALIA: Possidenti internazionale.
NAZIONALE: Uccelli d'Italia.
MONVISO: Amadeus (18-21).

ALBA
CORSO: L'attenzione.
EDEN: Phenomena.
MORETTA: I ragazzi strada.

BARGE
COMUNALE:

BORGO DALMAZZO
MODERNO: I due carabinieri.
DON BOSCO: La storia infinita.

: L'attenzione.
VITTORIA: Beverly Hills

CARAGLIO
SPLENDOR: Gremlins.

CHERASCO
: Noi c'è stanza quattro.

DOGLIANI
CIVICO: Top secret.

ORMEA
ASTORI: I due carabinieri.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Per vincere domani.

SALUZZO
CIVICO: Phenomena.
Uno scandalo per bene.

SAVIGLIANO
AURORA: Terminator.
RITZ: Tutti a posto di me.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: Pasquale, via Cavour 7.
Bra: Cravero, via VIII Emanuele 267
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Mondovì: Belbo, via Agostino 11.
Saluzzo: Barale, piazza Risorgimento 32.
Savigliano: Marchiaro, del Popolo 60.

«La Stampa» - Corriere
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - tel. 87.045.

ALLE TV PRIVATE

TV
20,30 Come distruggere la reputazione del più grande agente segreto del mondo, film
22,15 Sabato Sport.

TELECUPOLE
21,30 Il mediatore, di R. Mulligan con J. Mills — *Declino di un piccolo gangster a Los Angeles* (1974)
23,30 Dove sono gli altri? P. Graves con V. Bloom

TELECUNEO
20,25 Seminole B. Boetticher con R. Hudson — *Amici si ritrovano su opposti fronti di battaglia* (1953).
22,15 Gli occhi azzurri della bambola rotta di C. Autant con D. Lorys
24 — La studentessa di F. Piccolo con C. Borghi — *Studentesse delusa da drammatica esperienza al suicidio* (1976)

G. R. P.
2 — Le donne che vivevano su stesso di A. Hovan con D. Lassander — *Novella sposa intrappola la strada della droga* (1977).

Un convegno a Savigliano

SAVIGLIANO — «Motivi ideali della guerra di liberazione» è il tema del convegno che si terrà oggi alle 16 a Palazzo Taffini.

Molto attesa la testimonianza di Silvio Geuna, già colonnello degli alpini e medaglia d'argento al valore militare.

Il dott. Geuna (ex deputato) era del 1° Comando militare di liberazione del Piemonte e venne condannato all'ergastolo processo di Torino dell'aprile '44.

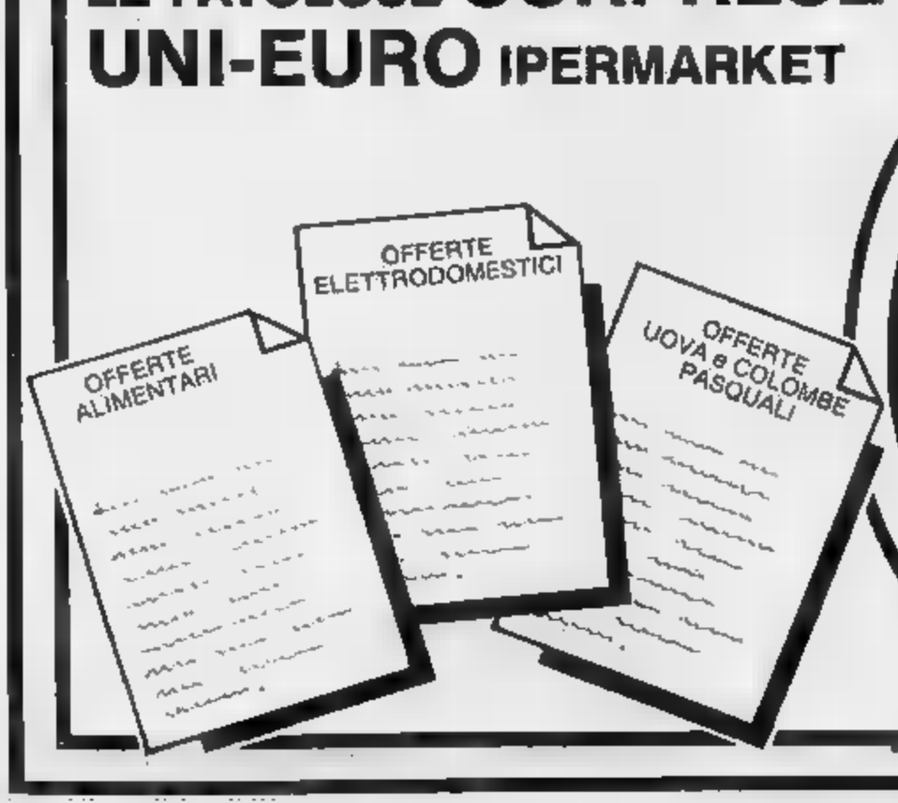
PRESTITI
VELOCISSIMI
FINO A 30 MILIONI
SOLO SULLA FIDUCIA!
SENZA RICHIESTA DI ALCUNA GARANZIA
MUTUI IPOTECARI 30 300 MILIONI
IN SOLI 10 GIORNI
353.674 TORINO
0331D (ZONA STADIO)
Per le zone di: ALBA, BRA, BRANDIZZO, CARMAGNOLA, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CUNEO, FOSSANO, PINEROLO, SALUZZO
(011) 871.1777 877.1588

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica: BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

VENDESI
Camion DAILY promiscuo (come nuovo)
Camion ORSETTO promiscuo
Camion 682/N3 braccio q ottime condizioni
STOCK materiale elettrico, antenne, motocompressori, motosaldatrici, generatori, mulelli, materiali vari di recupero (salvo il venduto)
FRATELLI LERDA
Via Valgrana 61 - CARAGLIO
Tel. 0171 818.835
(Aperto anche il sabato)

presenta a EXPOCASA pad cent.
Calosso
la tua sala d'arte
Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti.

Risultato: una casa su misura per te.
CALOSSO SALUZZO

... NON VOGLIAMO ELENCARTI QUELLO CHE TI ABBIAMO PREPARATO! DEVI ESSERE TU STESSO A CONSTATARE LE FAVOLOSE SORPRESE UNI-EURO IPERMARKET


PER PASQUA L'UNI-EURO TI REGALA IL SUO SEGGIOLONE LO AVRAI ANCHE SU UNA SPESA DI SOLE L. 27.500

UNI-EURO IPERMARKET
STATALE ALBA-ASTI-CASTAGNITO
TEL. (0173) 613.221/2

CAMERA DI COMMERCIO CUNEO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CUNEO

COMUNE DI SAVIGLIANO

CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

La C.C.I.A.A. di CUNEO

presenta

Savigliano

22-26 marzo

1985

Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura la collina ■ la montagna

Mostra delle novità ed invenzioni artigiane nella meccanizzazione agricola

Macchine agricole nella storia

La 4ª FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

SAVIGLIANO 22-26 MARZO 1985

ELENCO GENERALE ESPOSITORI:

NOME E INDIRIZZO	STAND	PIAZZA
AFFILMECC di Rauda Silvestro 12038 Savigliano - Via Cervino, 33 - Tel. (0172) 36 484	3	del Popolo
AGRI-CENTER di Alladio Aldo & Figlio s.a.s. 12045 Fossano - Piazza Dante, 15 - Tel. (0172) 64 242	10	del Popolo
AGRIDEM di Demichelis Giulio 12030 Marene - Via Roma Nord, 1/A - Tel. (0172) 47 534	44	del Popolo
AGRIMEC di Crosetto Giovanni & Elio s.n.c. 12030 Marene - Via Roma, 128 - Tel. (0172) 342 178	21	del Popolo
AGRITRACTOR s.n.c. di Rocca Tomaso, Marco & C. 12030 Marene - Via Roma, 3 - Tel. (0172) 342 004	9	del Popolo
AIRALE Giuseppe 12038 Savigliano - Via Sant'Andrea, 75 - Tel. (0172) 37 263	40	Popolo
ALLIONE Silvio 12044 Centallo - Reg. Bocchiem, 135 - Tel. (0171) 214 267	25	del Popolo
ALOCCO Giacomo 12040 Levaldigi - Piazza Garibaldi, 5 - Tel. (0172) 374 150	32	del Popolo
ARESE Giovanni 12038 Savigliano - Via Chianoc, 39 - Tel. (0172) 37	26	del Popolo
A.ZOO s.n.c. di Pasinelli Carlo & C. 12030 Marene - Via Marconi, 65 - Tel. (0172) 342 179	43	del Popolo
BARALE F.lli di Barale A. & C. s.a.s. 12045 Fossano - Via Torino, 29 - Tel. (0172) 63 634	20	del Popolo
BECCHIO Michele e MANDRILE Andrea s.n.c. 12038 Savigliano - Via Roma, 8/B - Tel. (0172) 36 847	15	del Popolo
BELLA Elio 10060 Piobesi (To) - Via Lemberti, 7 - Tel. (0121) 57 405	59	Schiapparelli
BICIEFFE di Bravo Giovanni 12038 Savigliano - Via Campana - Tel. (0172) 35 674	34	del Popolo
BIGIEFFE s.n.c. di Bolla Giorgio & Figli 12030 Torre San Giorgio - Via Circonvallazione, 58 - Tel. (0172) 72 [illegible]	47	Schiapparelli
BONINO s.n.c. 12040 Sommariva Bosco - Via Mercato, 7 - Tel. (0172) 51 [illegible]	8	del Popolo
BONO Aldo 12030 Vottignasco - Via Villafalletto, 22 - Tel. (0172) 61 614	74	Schiapparelli
BORELLO Stefano 12038 Savigliano - Reg. Salera, 13 - Tel. (0172) 372 113 - 371 314	36	Popolo
BUSSO & GALESIO s.n.c. 12045 Fossano - Str. D. Crespi, 30 - Tel. (0172) 60 170	12	del Popolo
CAPELLO F.lli Andrea & Michele s.d.f. 12038 Savigliano - Via Ravagna, 35 - Tel. (0172) 2588	23/A	del Popolo
CHIALVA Costanzo 12030 Murello - Via Martinengo, 16 - Tel. (0172) 58 [illegible]	78	Schiapparelli
CISMONDI Severino - Officina Meccanica Agricola 12030 Vottignasco - Via Savigliano, 5 - Tel. (0172) 333 043	75	Schiapparelli
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE 12100 Cuneo - Corso IV Novembre, 10 - Tel. (0171) 65 611	31	del Popolo
CORAGLIA Pietro 12038 Savigliano - Via Cavallotti, 37 - Tel. (0172) 35 227	5	Popolo
COSTAMAGNA F.lli s.d.f. 12045 Fossano - Fraz. Loreto - Via Savoia, 21 - Tel. (0172) 62 663	52	Schiapparelli
CURTI Bartolomeo 12051 Barbaresco - Via Pieveragno, 5 - Tel. (0173) 64 068	69	Schiapparelli
DANIELE Benvenuto 13048 Trinzano Vercellese (VC) - Via Saboino, 18 - Tel. (0161) 811 316	48	Schiapparelli
DE.MA.CAR. di Morra Maria Patrizia & C. s.a.s. 12040 Govone - Via Cherasca, 9/A - Tel. (0172) 58 136	4	del Popolo

NOME E INDIRIZZO	STAND	PIAZZA
EUROTRACTOR s.n.c. di Berardo & Fassi 12030 Cavallermaggiore - Strada Statale 20 - Tel. (0172) 381.943 - 3760	7	del Popolo
EUROTRASPORTATORI di Trucco Enrico & Giovanni 12030 Murello - Via Cuneo, 64 - Tel. (0172) 58 [illegible]	42	del Popolo
FASSI MACCHINE AGRICOLE s.n.c. di Fassi E. & C. 12032 Busca - Via Regina Elena, 48 - Tel. (0171) 935 [illegible]	64	Schiapparelli
FEA Renato 12061 Carrù - Piazza Roma, 60 - Tel. (0173) 75.232	51	Schiapparelli
FLESIA rag. Dino di Flesia Chiaffredo e C. s.a.s. 12038 Savigliano - Via Montebianco, 27/A - Tel. (0172) 33 [illegible]	45	Schiapparelli
FOGLIARINO F.lli s.n.c. 12040 Genola - Via Pagliero, 13 - Tel. (0172) 66 [illegible]	22	del Popolo
FRESIA s.n.c. di Parrocchia A. - Eandi G. 12037 Saluzzo - Corso 8 Vitt. Aprile, 30 - Tel. (0175) 46 [illegible]	2/A	del Popolo
GALFRE' Domenico & Luigi s.n.c. 12044 Centallo (Frazione Chiusure) - Via Cartella, 139 - Tel. (0171) 749 105-7	18	del Popolo
GIANOGLIO Giovanni 12038 Savigliano - Via Cuneo, 58 - Tel. (0172) 36 [illegible]	57	Schiapparelli
GI.DE.AL s.n.c. 12042 Bra - Strada Vecchia Torino, 49 - Tel. (0172) 457 114	79	Schiapparelli
GIORDANO Renato & C. s.n.c. 12032 Busca - Via S. Chiaffredo, 22/C - Tel. (0171) 937 104	69	Schiapparelli
GRANDE Livio 12022 Busca - Via Torrington, 33 - Tel. (0171) 935.436	50	Schiapparelli
IDROCLEAN di Rossi & C. s.n.c. 12084 Mondovì - Via Della Langhe, 29/A - Tel. (0174) 43 [illegible]	71	Schiapparelli
LAMBERTI Domenico 12038 Savigliano - Via Cuneo, 29 - Tel. (0172) 2065	16	del Popolo
LERDA Aldo 12022 Busca - Via Roma Nord, 54 - Tel. (0171) 935.172	41	del Popolo
G. MAGNANO & C. s.n.c. 10041 Pinerolo (TO) - Via Torino, 49 - Tel. (011) 948 [illegible]	72	Schiapparelli
MARCHIONNI Ing. Alberto 10092 Beinasco - Via Cavallari, 8 - Tel. (011) 977 2697	77	Schiapparelli
MARTOGLIO LENTINI & C. SAVIGLIANO s.r.l. 12038 Savigliano - Via Savoia 36/38 - Tel. (0172) 33 [illegible]	1	del Popolo
MASSANO A. di Massano Valerio & C. 12038 Savigliano - Via Cavallotti, 76 - Tel. (0172) 37 [illegible]	6	del Popolo
MECCAN. F.lli Magliocco s.n.c. di Magliocco Dario & C. 12030 Scarnafigi - Via Monasterolo, 2 - Tel. (0175) 74 [illegible]	61	Schiapparelli
MEC.MAR di Fissore Francesco & C. s.n.c. 12030 Marene - Via Trieste, 34 - Tel. (0172) 342.109	13	del Popolo
MINA Michele 12038 Savigliano - Via S. Giovanni, 6 - Tel. (0172) 35 [illegible]	35	Schiapparelli
MONDINO Francesco & C. s.n.c. 12040 Genola - Via Vernedo, 2 - Tel. (0172) 68 115	35	del Popolo
OBERTO geom. Antonio 12038 Savigliano - Via Cesare Lauro n. 6 - Tel. (0172) 2447	14	Schiapparelli
OESSE di Occelli & C. s.n.c. 12046 Farigliano - Via Caldonazzi, 42 - Tel. (0172) 75 151	54	Schiapparelli
OLIVERO Angelo s.n.c. di Olivero Amedeo, Rinaldo & C. 12037 Saluzzo - Piazza Vineis, 8 - Tel. (0175) 42 782	13/A	del Popolo
O.M.A.R.V. di Rocca Vittorio & C. s.n.c. 12038 Savigliano - Via Cuneo, 60 - Tel. (0172) 35 116 - 33 757	38	del Popolo
O.T.A.M.A. di Bertinetti Celestino & C. s.n.c. 12030 Casalgrasso - Via Saluzzo, 50 - Tel. (011) 975.618	30	del Popolo
PALLADINO di Palladino Aldo & Figli s.n.c. 12051 Alba - Corso Langhe, 29 - Tel. (0173) 3186	67	Schiapparelli

NOME E INDIRIZZO	STAND	
PELLISSERO Edoardo 12038 Savigliano - Via Alba, 3 - Tel. (0172) 21.114	53	Schiapparelli
PERLO Bernardino 12030 Revello - Via Pustanda, 37 - Tel. (0175) 75 170	60	Schiapparelli
PERONA Giacomino 12060 Cervere - Frac. Tetti Peghen, 10	55	Schiapparelli
PERONA geom. Gianfranco 12045 Fossano - Viale Regina Elena, 62 - Tel. (0172) 60.720	19	del Popolo
PHOENIX s.n.c. 10148 Torino - Via Venaria, 15 - Tel. (011) 746.3115	76	Schiapparelli
PIUMATTI F.lli Tommaso e Marco s.n.c. 12040 Genola - Via G. Marconi, 62 - Tel. (0172) 68.104		del Popolo
RACCA Gabriele & C. s.n.c. 12030 Marene - Via Roma, 87 - Tel. (0172) 342.344	73	Schiapparelli
RAICAR di Raina Sergio 12066 Monticello d'Alba - Strada Statale 231 - Tel. (0171) 84.537	49	Schiapparelli
RASPO Giuseppe [illegible] 165 - Tel. (0175) 85.377	65	Schiapparelli
R.C.M. di Alladio Chiaffredo 12020 Villafalletto - [illegible] Tel. (0171) 908.278		Schiapparelli
RIBERI F.lli di Riberi Sergio & C. s.n.c. 12022 Busca - Via Saluzzo, 64/B - Tel. (0171) 935.268	37	del Popolo
ROSATELLO F.lli Riccardo e Guido 12030 Lagnasco - Via Saluzzo, 14 - Tel. (0175) 72.118	63	Schiapparelli
S.A.C. s.n.c. di Silvestro e Arduino 12030 Vottignasco - Via Savigliano, 4 - Tel. (0171) 908 084	33	del Popolo
SAGLIA F.lli s.n.c. 12030 Casalgrasso - Via Carmagnola, 18 - Tel. (011) 975 709		Schiapparelli
SARVIA & BURDISSO s.n.c. Macchine Agricoltura 12045 Fossano - Via Macallè, 7 - Tel. (0172) 60 332/3	27	del Popolo
SEGALA Luigi 12035 Savigliano - Via Torino, 240 - Tel. (0172) 2621	11	del Popolo
SERRA Giuseppe & C. s.a.s. 12038 Savigliano - Via Monte Bianco, 4 - Tel. (0172) 35.867	56	Schiapparelli
SIMA di Govetti & C. s.n.c. 12044 Centallo - Via Marene, 20 - Tel. (0171) 748.114	23	del Popolo
SOMALE F.lli 12038 Savigliano - Via Marsaglia, 11 - Tel. (0172) 377.116		del Popolo
SUPERTINO Augusto 12037 Saluzzo - Via Cuneo, 8 - Tel. (0175) 43.708	24	del Popolo
SUPERTINO Domenico 12030 Marene - Via Pesio, 4 - Tel. (0172) 342.870	2	del Popolo
TESTA Michele 12030 Cavallermaggiore - Loc. Mossa, 30 - Tel. (0172) 382.227	62	Schiapparelli
TOMATIS Giovanni & Lantranco s.n.c. 12040 Levaldigi - Via Cramenca, 3 - Tel. (0172) 374.114	17	del Popolo
VAUDAGNA Pietro & C. s.n.c. 12037 Saluzzo - Via Savigliano, 111/D - Tel. (0175) 41.541		del Popolo
VILLOIS Eligio 12038 Savigliano - Via Monteblanco, 28/30 - Tel. (0172) 2462		del Popolo
V.M.A. RUETTA di Ruetta rag. [illegible] 10061 Cavour (TO) - Via Circonvallazione - Tel. (0121) 69.057	70	Schiapparelli
PAOLETTI F.lli s.d.f. 12070 Villafalletto - Via Mondovì, 30 - Tel. (0171) 936.349	81	Schiapparelli
CESANO Sergio 12030 Marene - Via G. Marconi, 58 - Tel. (0172) 342.122	58/A	Schiapparelli

FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI SAVIGLIANO: UN [illegible] ATTENDIBILE PER L'AZIENDA AGRICOLA MODERNA E COMPETITIVA

Firmato un accordo

Un «piano» dei trasporti in Liguria

GENOVA — Il problema dei trasporti ferroviari, delle metropolitane e dei collegamenti su gomma in coincidenza dei nuovi treni per pendolari è stato discusso ieri mattina nella sede della regionale in un incontro tra Regione, Comune e direzione delle Ferrovie

Oggetto d'un protocollo [illegible] di massima, che ieri mattina è stato siglato dalle tre parti, al fine di dar vita a un progetto concreto e operativo nel giro di pochi anni. Il «bacino centrale» di traffico della Liguria, cioè il territorio che va da Savona a Sestri Levante e ha come epicentro la città di Genova.

Quali sono i principi ispiratori della futura rivoluzione [illegible] traffico, indicata nei progetti del ministero dei Trasporti come «obiettivo mirato»?

Si è affermato che la fascia [illegible] territorio ha bisogno d'un maggior numero di treni-pendolari e che questi treni debbono essere collegati, in termini di tempi, orari e anche di distanze da percorrere, [illegible] futura metropolitana genovese. Infine, metropolitana e treni a breve tragitto debbono essere collegati, con il gioco delle coincidenze, al sistema dei bus e delle [illegible] diretti lungo la litoranea verso l'entroterra.

Questo progetto generale dovrà essere, sulla base delle esigenze delle Ferrovie, del Comune e della Regione, trasformato in una serie di progetti specifici circoscritti

Mentre era in corso la riunione sui trasporti, sono stati messi a punto gli ultimi dettagli per la chiusura del Consiglio regionale: sono previste anche due tornate di sedute del Consiglio: lunedì 25 e mercoledì 27. Sono previste numerose pratiche di maggiore e minore importanza. Una, che forse provocherà qualche polemica, riguarda [illegible] costituzione del consiglio d'amministrazione della [illegible]dazione che gestirà [illegible] parte delle celebrazioni colombiane.

Il vicepresidente esecutivo (il presidente per statuto [illegible] il presidente [illegible] Regione in carica) dovrebbe essere il liberale [illegible] Canepa, attuale assessore regionale, che darebbe forfait alle elezioni. Gli altri nomi: il giornalista-editore Cesare Lanza per il psi, il prof. Giovanni Tarello, preside [illegible] di legge per il psi, il prof. Enzo Rappo e il prof. Giorgio Doria per il pci; si parla ancora del marchese Cattaneo Adorno, ma il suo assenso non è definitivo. p. l.

Genova, convegno a bordo della «Eugenio C.»

Sulla rotta di Colombo sbarcheranno i turisti?

Con amministratori e tour operators - Una sessione dedicata alla scambio culturale tra Usa e Italia - Galà a favore dell'Istituto Gaslini - Lagorio chiuderà i lavori

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Una nave, il porto, il mare. Si parla di Cristoforo Colombo, del turismo dall'America 500 anni dopo la scoperta del Nuovo Mondo, e lo scenario non potrebbe essere più appropriato. E' la seconda volta che un transatlantico ospita l'immagine del grande navigatore. Prima la «Achille Lauro», che ha proiettato nei suoi saloni il film in onda in queste sere su Raidue. Ora l'ammiraglia della flotta del Cosata, la «Eugenio C»: da ieri sino a domenica c'è a bordo un convegno internazionale organizzato dalla Regione, dalla Niaf [illegible] (National Italian American Foundation) e dalla rivista «Italy, Italy» diretta da Peter Nicholls.

Il titolo, sulla falsariga di un altro interessante dibattito che si è svolto nei giorni della Borsa del Turismo di Milano, è suggestivo: «*Una strategia comune nel turismo dall'America*». Ieri pomeriggio hanno parlato il presidente della Regione, Rinaldo Magnani; il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini; il sottosegretario al Turismo, Luciano Faraguti; il presidente della Niaf, Frank Stella; il presidente della Conferenza delle regioni italiane, Carlo Bernini e dell'Enit Gabriele Moretti.

Oggi pomeriggio l'assessore [illegible]ale al Turismo, Gustavo Gamalero, presiederà la sessione speciale dedicata al progetto «Colombo 1992». L'architetto Renzo Piano, il creatore del famoso «Beaubourg», presenterà i progetti che Genova vuole realizzare in questi sette anni che la separano da una data che deve essere di rilancio per l'immagine turistica e urbanistica della città e della Liguria.

Parleranno anche il delegato regionale [illegible] Coni, Lorenzo Podestà, che illustrerà i progetti sportivi a [illegible] Siamni, [illegible] rettore generale [illegible] Beni Culturali Frank Bonora, segretario generale della Niaf, e il [illegible] seconda sessione («*L'interscambio culturale Italia-Usa*»). La terza è riservata ai tour-operators, quindi avrà un carattere più tecnico: [illegible] e Carlo Siena, capo servizio progettazioni di marketing dell'Alitalia.

Questa sera, sempre a bordo dell'«Eugenio C», rivolto mondano [illegible] un gala di beneficenza ripreso dalle telecamere [illegible] Raidue. L'incasso della serata, sino ad esaurimento degli inviti, sarà devoluto a favore dell'istituto pediatrico «Gaslini» per l'acquisto di apparecchiature. Tra gli ospiti Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Amii Stewart, Il Rocchi e Foveri, Maya Randolph, Charlie Canon, i Passengers, [illegible] lo show Rita [illegible] e Anna Maria Rizzoli.

Domani mattina chiusura del convegno. Parleranno [illegible] Stella, il ministro del Turismo, Lelio Lagorio, e tre operatori che illustreranno i lavori delle sessioni del giorno precedente. Poi, dopo le elezioni, bisognerà mettersi al lavoro perché il tempo comincia a esser tiranno.

Pier Paolo Cervone

Davanti ai giudici Giorgio Buosi, Bruno Buzzi e Mirella Schmid

Una raffica di interrogatori

Dopo la testimonianza di Alberto Teardo il processo ha momentaneamente perso interesse - L'attentato alla gru dell'impresa Damonte e la vicenda di «Villa Cambiaso» - Le domande [illegible] moglie dell'ex presidente

SAVONA — La ribalta del tribunale di Savona, abbandonata per il momento da Alberto Teardo per lasciare il posto al nipote, Giorgio Buosi, alla moglie, Mirella Schmid [illegible] e all'ex sindacalista Bruno Buzzi, ha perduto notevolmente d'interesse

Giorgio Buosi è sembrato schiacciato da un gioco più grande di lui ed ha balbettato qualche tentativo di difesa dalle accuse di associazione per delinquere di stampo mafioso ed estorsione.

Mirella Schmid sembra essere [illegible] ospitata in questo processo di tangenti soprattutto in qualità [illegible] moglie dell'ex presidente della giunta regionale ligure. Secondo l'accusa, ha firmato assegni e riscosso contanti per conto del marito da presunti complici dell'uomo politico.

A Bruno Buzzi i magistrati inquirenti imputano, oltre alle [illegible] di associazione per delinquere, e di stampo mafioso, di avere assoldato, per conto [illegible] Teardo, gli uomini della malavita (tre calabresi) che hanno fatto saltare in aria [illegible] carica di esplosivo, la notte del 29 aprile 1984, [illegible] gru dell'impresa Damonte di Alassio. Un attentato che sarebbe dovuto servire a piegare ancora una volta l'imprenditore (aveva già pagato oltre 300 milioni) Una testimone lo avrebbe visto [illegible] sul luogo dell'attentato: lui nega tutto

Poi è coinvolto nella vicenda [illegible] di «Villa Cambiaso»: un'intricata storia in [illegible] sono finiti in ballo massoneria e presunte alte protezioni, oltre all'interesse preciso di Alberto Teardo

Giorgio Buosi si è presentato davanti ai giudici con l'aria del ragazzo di buona famiglia. Non ha saputo [illegible]vare un [illegible] che. Eppure nelle [illegible] tasche, o meglio nelle sue valigie, che partivano per Venezia con assegni di decine di milioni e ritornavano a Genova piene di contanti, sono passati fiumi [illegible] danaro: 375 milioni

L'accusa sostiene che si trattava del provento di tangenti. La difesa (è anche la tesi di Teardo) dice che si tratta invece di prestiti e rimborsi fra i due congiunti) attraverso società [illegible] cui Buosi era azionista. Ma con quali soldi?

Anche qui salta fuori un finanziatore: lo zio Alfredo Braian Corne William Rosati, capocosa della Liguria per la P2, citato da Alberto Teardo come uno dei suoi amministratori, è morto. E ancora: Buosi è stato [illegible] nell'impresa [illegible] Brosito Boglioli di Alassio. L'accusa dice che la sua presenza è stata imposta.

L'imputato [illegible] ma le giustificazioni date ai giudici sembrano puerili.

Mirella Schmid parla con disinvoltura degli assegni firmati, dei beni immobili acquistati e di un atto notarile (vendita di uno stabile a Pale [illegible] Sassello) ritenuti sospetti dai magistrati. Per tutto ha fornito una giustificazione credibile, anche se non si sa quanto veritiera.

Di Antonio Vadora, [illegible] del marito nei «giro» degli assegni, dice: «*L'ho conosciuto soltanto in tribunale*». Poi, qualche «non ricordo». Ma il ruolo di moglie di un uomo immerso in un mare [illegible] la giustifica almeno in parte

Bruno Buzzi definisce «*infamante*» l'accusa dell'attentato. Respinge anche le altre, [illegible] contraddice, però, o si nasconde anche lui dietro [illegible] «non ricordo», quando è chiamato a rispondere a domande specifiche. **Bruno Balbo**

Savona. Alberto Teardo parla con la moglie Mirella Schmid

Bargagli, funerali [illegible] senza il corteo

GENOVA — Si svolgono stamane i funerali di Francesco Pistone, 73 anni, indiziato per uno dei crimini [illegible] Bargagli (l'uccisione di [illegible] Viazzo, avvenuta nella notte del 23 marzo 1974), che si tolse la [illegible] martedì scorso, impiccandosi ad una trave di un casolare di campagna.

Non vi sarà alcun [illegible]: la salma verrà subito tumulata nel cimitero di Bargagli. Un corteo nel paese potrebbe provocare incidenti o, comunque, altra tensione: non sono pochi a Bargagli coloro che ritengono sia in atto una persecuzione contro ex partigiani della vallata.

Intanto, l'inchiesta giudiziaria sulle stragi continua. Ieri mattina il giudice istruttore Dino Di Maio ha interrogato Enrico Cervasco, 70 anni (nome di battaglia, partigiano comandante Merlo), che tre mesi fa fu arrestato: i carabinieri avevano trovato [illegible] e munizioni in un suo alloggio di Recco. L'uomo venne assolto, poiché si trattava di due fucili vecchissimi e di poche pallottole, in parte coperte da ruggine. Enrico Cervasco ha ricevuto comunicazioni giudiziarie in ordine a quattro delitti, ma ieri il giudice lo ha sentito per l'assassinio dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti: un crimine che segna l'inizio delle uccisioni che scandiscono la vita della Val Bisagno.

Cervasco, che [illegible] parte delle Sap (Squadre di azione partigiane), ha detto di non aver avuto contatti con gli altri indiziati, tutti confluiti in «Giustizia e Libertà». Avrebbe aggiunto: «Con quelli non andremo proprio niente [illegible] spartire». Ha ripetuto [illegible] saper [illegible] dell'omicidio [illegible].

Il giudice Di Maio è dunque deciso ad andare avanti,

L'ascesa del [illegible] dei locali notturni accusato di associazione mafiosa

Liguori, Berletti, Epaminonda e il casinò spartito in tre fette

SANTA MARGHERITA LIGURE — Rientrato dal Kenya, dove si era rifugiato, latitante, il 3 febbraio scorso, Lelio Liguori è già sotto interrogatorio a Novara. Il suo [illegible] nel «terremoto» giudiziario (177 mandati di cattura) scatenato dal pentito Angelo Epaminonda, rientra nel capitolo di un romanzo di racket e di mafia che potrebbe avere per titolo «la spartizione» e che si riferisce alla scalata per [illegible] l'appalto del Casinò di Sanremo.

In quell'appalto, come è noto, si incrociano tangenti, presenza di mafiosi, arresti per amministratori della Città dei fiori. Che parte ha avuto Liguori, gestore del «Covo di Nord Est», re delle notti» prima di Milano, poi del Golfo Tigullio? In un memoriale e in telefonate ad [illegible] di Santa Margherita, Liguori ha ammesso una sola circostanza: fu contattato nel [illegible] conte Giorgio Berletti (ora in carcere) [illegible] chiedeva il suo aiuto per conquistare il Casinò. Poi sarebbe intervenuto Epaminonda

Questi i termini della «spartizione»: a Berletti la gestione dei giochi, a Liguori il Casinò delle feste con l'organizzazione degli spettacoli, ad Angelo Epaminonda il «settore fidi», cioè i prestiti a giocatori sfortunati [illegible] ricerca di crediti [illegible] tentar di rifarsi. I «fidi» han sotto una parte trascurabile; hanno un giro [illegible] danaro [illegible] oltre due miliardi l'anno.

«*Lelio chierirà tutto* — dice un suo amico di Santa Margherita —, *ne lo ha autorizzato per telefono. Se fosse davvero incastrato nell'accusa che gli è stata fatta, quella [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso,* [illegible] *rimasto in Kenya. Se ha tentato a tornare è perché voleva aspettare il giorno dell'interrogatorio del giudice, evitando il carcere preventivo. E così è stato*».

Aggiunge un suo collaboratore: «*Negli ultimi sette anni, Liguori, nei suoi locali di Milano e Genova, ha avuto una media di 300 mila clienti all'anno. In tutto, oltre due milioni di appuntamenti [illegible] vita di notte.*

Liguori ha fatto ripetutamente sapere ai suoi amici del Tigullio di aver parlato tre o quattro volte con Berletti, [illegible] stato amico di Francis Turatello (ma senza maschiarsi con le attività criminose del coiffeur «faccia d'angelo»). E Epaminonda? «*Un cliente come tanti altri*».

(In altra pagina il servizio sull'arresto di Liguori.

Società di telematica per il porto [illegible] Genova

GENOVA — E' stata costituita ieri pomeriggio, presso la sede del Consorzio autonomo del Porto, la società per azioni «Sistemi e telematica Porto [illegible] Genova», la prima delle sotto società create come diramazione operativa della holding del porto di Genova.

[illegible] coraggio non [illegible]

GENOVA — *Nel Gonfalone di Genova che sfila oggi al raduno dei reduci dei convogli [illegible] Rapallo, c'è una medaglia d'oro. La conquistò all'alba del 14 giugno del 1940, appena scoppiata la guerra, il tenente di vascello Giuseppe Brignole, genovese, comandante della torpediniera «Calatafimi», protagonista [illegible] un atto [illegible] di fronte allo strapotere nemico.*

Il «Calatafimi» incrociava [illegible] Golfo [illegible] Genova, in funzione di scorta a un postmine, quando scorse rotte unità da battaglia della Marina francese che avevano [illegible] attaccato il campo d'aviazione di Nizza Ligure e gli stabilimenti della «Montepani» di Vado e [illegible] apprestavano a sparare su Genova.

L'ordine di Brignole fu immediato, accettare il combattimento, lasciando alleati e operando con i cannoni di poppa.

La formazione francese (di cui facevano parte anche unità da 10 mila tonnellate) fu costretta a dirigersi verso Tolone, il porto dal quale era partita. Medaglia d'oro al comandante Brignole, decorazioni per tutto l'equipaggio.

Era l'inizio della guerra e l'episodio del Calatafimi doveva diventare emblematico per gli sviluppi futuri: il valore contro forze enormemente superiori.

g. c.

Incendio doloso alla piscina di Punta S. Anna

RECCO — Un incendio di origine dolosa [illegible] provocato ieri danni all'impianto termico alla piscina di Punta Sant'Anna. Le conseguenze avrebbero potuto essere gravissime (si è corso il rischio della distruzione della copertura prefabbricata) se l'incendio non fosse stato tempestivamente segnalato.

Sul posto, giovedì mattina, sono intervenuti i vigili urbani, i pompieri di Rapallo, il custode dell'impianto e il vicepresidente della Pro Recco.

Le fiamme hanno distrutto la soletta di tavole di legno su cui poggia la caldaia esterna ed è stata danneggiata la struttura che protegge l'impianto. (s. m.)

A Rapallo marinai, alpini, aviatori, reduci della «battaglia dei convogli» nel Mediterraneo

Ex voto a Montallegro per quella guerra disperata

Rispettata una antica tradizione del mare - Storie di eroismo e di affondamenti - Il dramma [illegible] «Galilea» con i soldati della Julia - Navi lente contro caccia moderni - A nuoto cercando le mine degli alleati - Le battaglie dei siluranti

RAPALLO — Due ex voto saranno portati stamani al santuario di Nostra Signora di Montallegro: sono dipinti nafl, che mostrano navi italiane attaccate da forze navali alleate, durante la guerra dei «convogli» che oggi celebrano a Rapallo, per la prima volta nella storia della marineria, la sua grande giornata del ricordo.

E' una tradizione tutta ligure: gli ex voto che esaltano il sacrificio di ufficiali marinai riempiono pareti non solo di «Montallegro», ma dei santuari nelle chiese che dominano le Cinque Terre, a Carrodano, a Nostra Signora della Guardia, e in tutti gli altri templi che un poeta definì «*navi di pietra pronte a salpare*».

Rapallo, imbandierata, accoglie dunque i reduci del mare le cui navi affrontarono i teatri di una guerra disperata. Stanno arrivando nel Tigullio rappresentanti di 453 gruppi che fanno capo all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, 90 mila iscritti dei quali duemila liguri. Con loro, anche i soldati che furono trasportati: ci [illegible] anche alpini del battaglione «Clemona» della divisione «Julia», che tornavano in patria sul «Galilea» dopo aver combattuto sul fronte greco-albanese.

Era il 28 marzo del 1943, all'altezza di Pylagos. Il «Galilea», un piccolo trasporto, fu silurato e l'inclinazione impedì di calare in mare le scialuppe di salvataggio, mentre le onde irrompevano sull'altra fiancata. I comandi di Marina ordinarono che il «Galilea» tentasse il rientro, abbandonando i naufraghi.

Non obbedì un eroico figure, il comandante Delfino di Varazze, che diresse il suo caccia «Daniolo» [illegible] luogo del naufragio cercando di trarre a bordo chi si dibatteva fra le onde: ma molti marinai e alpini morirono.

Anche in ricordo di questo episodio, oggi un alpino e un marinaio porteranno corone a bordo di una nave militare. Nella tarda mattinata verrà scoperto un monumento ai caduti.

Centinaia di reduci sono già arrivati a Rapallo [illegible] sera. Raccontano storie non dimenticate di eroismi e di sacrifici, ma soprattutto recuperano la vecchia rabbia di aver dovuto combattere contro un nemico enormemente superiore come mezzi.

«*Tenevamo la velocità delle nostre scorte, 8 miglia l'ora, e che potevamo fare contro gli incrociatori alleati del tipo York che navigavano a trenta miglia e in mezz'ora arrivarono da Malta al Canale di Sicilia?*», ricorda il capitano [illegible] fregata Aldo Viola, rapallese.

Aldo Viola scoprì un aspetto ignorato della «guerra [illegible] convogli»: [illegible] incaricato [illegible] sminare tratti di mare e di togliere dalle [illegible] navi gli ordigni che i sub alleati erano riusciti ad attaccare alle chiglie. Dice l'ufficiale: «*Gli alleati usavano ordigni [illegible] ferro, quindi insensibili alle rivelazioni magnetiche. Erano oggetti misteriosi, come gli Ufo dell'aria. Dovevamo intercettarli in mare buttandoci a nuoto, e servendo fra un'onda e l'altra*».

Corrado Malfa, primo tenente di vascello, anch'egli rapallese, fu trasferito dalla sua nave ad un aereo antisilurante della scorta ai convogli. La sua testimonianza: «*La nostra base era al lago Massaciuccoli. Volavamo sui Cant Z 501, lentissimi, ad alto rischio. E chiamavamo "Mammaiuto"*».

Poi c'era il 750 Isotta Fraschini, nome di battaglia il «Mulo». Correva tra piloti e osservatori questa battuta: «*Ragazzi, quando arrivano i nemici andiamoci piano, se no si arrabbiano*».

Oggi il ricordo accomuna i protagonisti dell'eroica, [illegible] nosciuta «battaglia dei convogli. L'eco della celebrazione arriva a Camogli che vanta grandi dinastie del mare (gli Schiaffino, i Bruzzone, i Lenti), a Vado e Savona che furono duramente attaccate, ai pescatori imperiesi che combatterono senza elmetto e [illegible] coraggio. Venga il riconoscimento di tanto valore, anche più di quarant'anni dopo.

Guido Coppini

ECONOMICI

[illegible]

FLASH [illegible]

In [illegible] a Chiavari la civiltà contadina

CHIAVARI — Inaugurata ieri a palazzo Rocca, in via Costaguta, una mostra sulla civiltà contadina dalla preistoria ai giorni nostri: quella ligure messa a confronto con quella dell'Europa occidentale. Promossa dalla cooperativa culturale «La Zafra» e dall'assessorato alla Cultura, la rassegna presenta una vastissima documentazione fotografica sugli elementi che hanno caratterizzato la civiltà dell'entroterra ligure, la ricostruzione di un focolare domestico e i calchi di elementi simbolici della vita contadina: le teste scolpite nella pietra, i grandi architravi delle abitazioni rurali. *(m. r.)*

Rapallo, arrestato dopo 2 anni

RAPALLO — Su ordine di cattura del giudice istruttore David Peirano, è stato arrestato ieri mattina Antonio Randazzo, 30 anni, via Mameli 414, per tentato omicidio e resistenza e lesioni a pubblici ufficiali.

I fatti risalgono al febbraio dell'83: il Randazzo, già in passato aveva dato segni di squilibrio, minacciò per futili motivi, con un coltello, un minorenne, vicino di casa, e poi, all'arrivo delle forze dell'ordine, oppose una furiosa resistenza, mandando [illegible] poliziotti all'ospedale. *(s. b.)*

Fiamme in [illegible] studio ostetrico

CHIAVARI — [illegible], mercoledì sera, nello studio ostetrico-ginecologico del dott. Enrico Con[illegible] in viale Aratà 4. Le fiamme sono divampate poco dopo le 20 e hanno danneggiato l'antiporta dello studio. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa un'ora e mezzo e ha richiesto l'impiego delle maschere antifumo. *(m. r.)*

Un giovane di Lavagna

Non compì ratto ma è condannato per furto: 22 mesi

CHIAVARI — [illegible] l'estate scorsa per ratto a scopo di libidine, violenza carnale e lesioni personali [illegible] danni di una giovane conoscente. F. B., il lavagnese Antonello Berletta, 25 anni, è stato assolto ieri dal tribunale di Chiavari con formula piena per il ratto, per insufficienza [illegible] prove dalla violenza carnale, e per mancanza di querela dalle lesioni.

Berletta è però [illegible] riconosciuto colpevole degli altri reati di cui era accusato: furt[illegible] aggravato [illegible] danni di tre donne, [illegible] un mobiliere lavagnese e della stazione ferroviaria [illegible] Lavagna e di atti osceni in luogo pubblico. La pena è di un anno, dieci mesi e quindici giorni di carcere, sospesa [illegible] quale [illegible] sarà assoggettato alla misura della [illegible] vigilata: dovrà recarsi due [illegible] settimana e firmare nella [illegible] dei CC. e rimanere in [illegible] 22 alle 7 di ogni giorno. *(m. r.)*

ANAI

[illegible]. Naz. Amministratori Immobiliari della Prov. di Imperia

Sono aperte le iscrizioni al II corso di qualificazione per Amministratori Immobiliari

Per informazioni:

UPPI Imperia
P.zza Dante 1/2 - Tel. 273.078 - 274.712

ANAI San Remo
Via Volta 3 - Tel. 0184/78.660

UPPI D. [illegible]
Via C. Colombo 83 - Tel. 496.150

ANAI Andora (Sv)
Via del Poggio - Tel. 0184/85.886

PER ARRIVARE ALLA SAAB BASTA LEGGERE QUA SOTTO.

Falco Motors s.r.l.

Via [illegible] Novembre 23 - 25 - 27 r. Savona
Tel. (019) 22.136 - 35.371

SAAB
[illegible] SA DOVE ARRIVARE.

COMUNE [illegible]

Il Comune di Savona in esecuzione della deliberazione n. 677 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20-12-1984 esecutiva a norma di legge, darà corso alla gara di licitazione privata per il conferimento dell'affidamento del servizio di trasporto funebri e cimiteriali per gli utenti e servizi gratuiti per la durata di due anni.

La gara sarà regolata ai sensi dell'art. 73, lettera C) del Regolamento della Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827, nonché dall'art. 1, lettera E) della legge 3-1-1978, n. 14, con le modalità dal successivo art. 5.

Il servizio dovrà [illegible] essere eseguito come segue

— con un autofunebre rispondente [illegible] (per lotto e in 15/18 corsi) munito di [illegible].

— con proprio autoveicolo idoneo per permettere la consegna giornaliera del materiale agli enti senza che le stesse possa deteriorarsi.

Tali stato dovranno essere in regola con le norme vigenti, dal lavato completo, nonché muniti del presente libretto di circolazione munito alla Ditta aggiudicataria e fornito del carburante, olio e tutto ciò che è necessario per il buon funzionamento degli stessi, essendo ciò compreso nella tariffa che sarà pattuita.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati con lettera raccomandata indirizzata a

COMUNE DI SAVONA - U.O.C. [illegible] entro il 4 aprile 1985

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Il Capitolato d'Oneri è depositato in libera visione presso l'U.O. Provveditorato dell'Economato del Comune di Savona.

Savona, 20 marzo 1985

IL SEGRETARIO GENERALE (Dr.ssa Ant. Antonello)

IL SINDACO (Umberto Scardino)

LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA

I sapori della valle Argentina vi aspettano a Molini di Triora da

Su il «latte» è di lumache

MOLINI [illegible] TRIORA — *Si chiama «latte di lumaca», e [illegible] avrebbe potuto trovarsi che a Molini di Triora, dove questi animali costituiscono [illegible] specialità della gastronomia [illegible].*

Non è un prep[illegible] [illegible] streghe, quello «bavoso» che, secondo la leggenda, [illegible] frequentato Triora nell'antichità, [illegible] una gustosa e potente grappa alle erbe.

Preparato secondo una vecchia [illegible] ricetta, rispolverata 25 anni fa da Armando Boldoni, un maresciallo in pensione, è il fiore all'occhiello de «La bottega di Angelamaria», [illegible] curioso negozio - che offre ai clienti «i sapori della Valle Argentina».

«Rispetto alla composizione originaria, manca soltanto l'assenzio, perché ora ne è vietato l'uso», spiega Angelamaria Zucchetto, la titolare di questa specie di «boutique» di prodotti genuini e casarecci. [illegible] sue [illegible]ge, sono in [illegible] [illegible] miele, formaggetta e il «bruzzo», tipico formaggio dell'entroterra, richiestissimo, quest'ultimo, non solo dalla gente del posto, ma pure dai turisti di passaggio e soprattutto dagli stranieri, tedeschi e francesi, che d'estate affollano la vallata.

Il «latte di lumaca» è stato messo in commercio dal maggio dell'83, ed ha avuto il primo lancio alla consueta sagra [illegible] lumaca di fine agosto, un tradizionale appuntamento, ormai, per la zona.

La definitiva consacrazione l'ha avuta l'anno s[illegible] [illegible] Festa [illegible] S. Giovanni a Oneglia, quando all[illegible] «stand» della Pro Loco ne sono stati distribuiti centinaia e centinaia di campioncini «E' andato a ruba, [illegible] è piaciuto perché molti sono poi venuti [illegible] a Molini di Triora. E, in questi giorni, è servito anche per riscaldarsi dal freddo polare», conclude la [illegible].

b. d.

La gloriosa società rischia di chiudere

Maurina in crisi Sport di Imperia senza il simbolo?

IMPERIA — Soffocata dagli interessi passivi, i contributi promessi non ancora ricevuti o comunque ridotti ogni anno sempre di più, l'Us Maurina, la più antica e gloriosa società sportiva di Imperia (è stata fondata nel 1907), rischia seriamente di scomparire. Il consiglio direttivo ha già deciso di non organizzare, quest'anno, né la maratona al Monte Paudo, né il Trofeo Maurina, gara nazionale di atletica leggera.

Precisa il presidente, Franco Tomatis: «Gli aiuti diminuiscono, le spese aumentano. Siamo stati costretti a sospendere le manifestazioni di grido. Non possiamo rinunciare all'attività agonistica, anche per rispetto verso i nostri 300 tesserati. No, anche per fare soltanto il minimo indispensabile, dovremo rimboccarci le maniche».

Le accuse maggiori, l'Us Maurina le rivolge al Comune di Imperia. Otto milioni stanziati nell'81, 7 nell'82, 6 e mila nell'83, 8 e 300 mila nell'84: questi ultimi non ancora percepiti, «come, del resto, ben otto mesi dopo la competizione, il contributo straordinario 5 milioni per organizzare la passata edizione del Fauda», protesta il direttore tecnico Castelli.

Ma c'è un altro motivo, all'origine della comprensibile amarezza degli appassionati dirigenti della Maurina, che è la seconda società d'atletica Liguria, dopo il Cus Genova e prima dell'Amatori e del Trionfo Ligure. spiega il presidente Tomatis: «Nel maggio scorso, l'assessorato allo sport voleva organizzare un grosso meeting d'atletica leggera, che sarebbe costato 50 milioni, non solo, dunque, il denaro c'è, ma noi avremmo dovuto addirittura collaborare gratuitamente».

Una vicenda che, per la Maurina, ha avuto il sapore di una beffa: «E pensare che, nell'80, con soli 7 milioni, siamo riusciti ad avere a Imperia una prova nazionale, con la partecipazione di ben 32 campioni nazionali, tra cui la Simeoni», osserva ancora Castelli.

Stefano Delfino

Sanremo, prevede aumenti economici la possibilità del part-time

Il nuovo contratto è siglato ottimismo nella floricoltura

Maggiorate le indennità trasferta - I nuovi scatti anzianità - Istituito un Fondo di solidarietà - Aiuti governativi per aziende - Una cassa integrazione

SANREMO — Al termine di mesi di trattative è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende commercio esportazione fiori. Per i sindacati hanno siglato il documento Enzo Alcardi (Cgil), Rainieri e Ruffoni (Cisl), Caronia e Guglione (Uil). Per l'Associazione nazionale specializzati fiori (Anef), che ha sede a Sanremo, il presidente Lorenzo Battaglia ed il direttore Andrea Goriero.

Il nuovo contratto dura 3 anni, scadrà il 31 dicembre 1987. Nell'Imperiese interessa oltre 1500 lavoratori.

Aumenti economici. L'accordo prevede, per i 6 livelli occupazionali che vanno dal direttore ai compratori di fiori alle pulitori di garofani e rose nei magazzini, aumenti che variano dalle 64.000 alle 171.000 lire mensili. Migliorati anche i nuovi minimi tabellari che vanno da 384.000 (6° livello) a 587.000 (1° livello). Le «missioni e trasferimenti» vedono sbocchi da 12 a 21 mila lire. Aumentate le indennità trasferta (per esempio per l'Italia da 8 a 14 mila lire per 18/24 ore; da 12.500 a 21.000 lire per l'estero). Migliorati gli scatti di anzianità. Sarà istituito anche un Fondo di solidarietà trattenendo lo 0,50 sulle retribuzioni.

Part-time. E' stato accolto il principio di ingaggi part-time per almeno 15 ore la settimana, con possibilità di deroghe.

L'accordo, cui si sono espressi favorevolmente sia Andrea Goriero che i sindacalisti, pur giungendo in un momento drammatico per la floricoltura messo ginocchio dal gelo dei mesi scorsi, riaccendendo speranze in tutto il settore. Anche da arrivano segnali positivi: la commissione agricoltura del Senato ha approvato un progetto il cui articolo 10, per esempio, prevede aiuti sia per le ditte che per i dipendenti in caso di

Per le aziende esportazione fiori sarebbe previsto, infatti, per almeno la sospensione degli oneri previdenziali ed assistenziali; per i dipendenti l'introduzione principio della cassa integrazione per un massimo di 180 giorni l'anno. In altri termini se si ripetessero gelate come quelle del gennaio scorso o altre calamità, nessun lavoratore verrebbe licenziato, ma beneficerebbe della cassa integrazione.

Il contratto nazionale prevede anche l'istituzione di una «Cassa fiore». I termini ed i dettagli devono essere ancora stabiliti dalle parti, aziende e lavoratori. Lo scopo è chiaro: creare cespiti di mutualità ed assistenza integrativa reali ed immediati per il settore in caso di necessità, al di fuori di eventuali aiuti pubblici, comunali o statali.

Roberto Basso

L'autore materiale dell'omicidio infermo di mente

Ventisei anni all'ideatore del sequestro di Baratella

Caparelli condannato anche per rapina, occultamento di cadavere e tentata estorsione - Non s'è accertato i due premeditarono l'assassinio

IMPERIA — Ventisei anni di reclusione (e almeno tre di libertà vigilata a pena espiata), interdizione perpetua dai pubblici uffici, un milione di multa e pagamento delle spese processuali e di custodia preventiva: questa la condanna inflitta a Giovanni Battista Caparelli, 23 anni, di Cipressa, dalla Corte d'Assise di Imperia. La sentenza è giunta dopo circa tre ore di camera di consiglio.

L'imputato è stato riconosciuto colpevole dei reati di sequestro di persona a scopo di estorsione, con morte del rapito, Leo Marino Baratella, di 74 anni (il delitto era avvenuto nel giugno dell'83 a S. Lorenzo al Mare; l'imprenditore torinese era stato colpito a martellate sul cranio e soffocato con un cavetto stretto alla gola) e poi rapina, occultamento di cadavere e tentata estorsione.

Per Caparelli, dunque, è caduta l'accusa più grave, quella di omicidio premeditato. I giudici non sono stati in grado di stabilire se il giovane e il suo complice, Dino Lissiolo, 20 anni (esecutore materiale dell'assassinio, e totalmente infermo di mente, e quindi non è stato processato), avessero davvero intenzione di uccidere Baratella, oppure se la decisione di sopprimerlo fosse stata presa al momento.

Il pubblico ministero, Bruno Novella, aveva chiesto per Caparelli 30 anni di carcere: «E' una figura squallida, ha ingannato perfidamente l'uomo che gli aveva dato un'occupazione. Ha una doppia personalità: buon lavoratore, ma ambizioso, pronto a tutto pur di avere la mole inseguita. Lissiolo? La sua colpa la sta già espiando con la paura».

Ha replicato Caparelli: «Sono pentito. Chiedo perdono ai parenti di Baratella e mia famiglia». Quando il presidente Romanelli ha letto il dispositivo della sentenza il giovane era pallidissimo, si torceva nervosamente le mani. Aveva perso la baldanza con la quale, durante l'udienza, polemizzava con il pm Novella. La madre, fra il pubblico, piangeva in silenzio.

I legali di Caparelli, avvocati Camillo Ciurlo di Genova e Carlo Ferrari di Imperia, soddisfatti soltanto in parte dell'esito di un processo che si è concluso con una condanna, era il resto nelle previsioni, hanno già presentato appello. Anche il pm Novella ha impugnato la sentenza. Sulla tragica vicenda il sipario. Ma solo provvisoriamente.

s. d.

Congresso del prl

IMPERIA — All'insegna dello slogan «Un confronto sulla realtà economica e morale della nostra provincia», si apre questo pomeriggio (ore 16) all'Hotel Bellevue di Méditerranée di Diano Marina il 14° congresso provinciale del prl.

(f. d.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Imperia, pensionata aggredita da un ladro

IMPERIA — Una pensionata di Imperia, Maria Simondini, 73 anni, è stata picchiata e derubata, nella sua abitazione di corso Garibaldi 110, a Porto Maurizio, da un malvivente col volto scoperto.

Il drammatico episodio è accaduto l'altra sera, intorno alle 23,15. Un giovane (sui 30 anni, alto circa 1,75), saputo attraverso il giardino è riuscito a introdursi nell'abitazione. Forse pensava di poter agire indisturbato, la padrona di casa invece si è svegliata e si è messa a urlare, chiedendo aiuto. Il giovane l'ha presa a schiaffi e si è fatto consegnare 400 mila lire in contanti e un orologio d'oro. Maria Simondini è stata medicata al pronto soccorso (7 giorni di prognosi per contusioni ed escoriazioni a uno zigomo e al naso).

Le indagini puntano soprattutto negli ambienti dei tossicodipendenti.

(m. f.)

Cesio, ferita in un incidente

CESIO — Una donna di Alassio, Margherita Gagliolo, 59 anni, residente in frazione Moglia, è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Imperia per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto giovedì pomeriggio poco fuori dell'abitato di lungo la provinciale per Stellanello.

La Gagliolo, al volante di una Ford Fiesta, è uscita di strada precipitando per circa metri nella sottostante. L'incidente è accaduto verso le 13,30.

(m. f.)

Vicino al Poggio

Professoressa trovata morta in un canalone

ARMA DI TAGGIA — Tragica fine di Orietta Giolivi, anni, la professoressa di lettere scomparsa da casa (abitava ad Arma in via Colombo 71 con il padre e due fratelli) nove giorni fa.

Il suo corpo senza vita è stato ritrovato giovedì mattina, verso le 10, alcuni volontari protezione civile di Taggia, in un canalone sotto la frazione sanremese di Poggio. L'ipotesi più probabile è quella del suicidio, anche se non si esclude possibilità di un incidente. La donna, che quattro anni fa si era separata e successivamente separata, soffriva di esaurimento nervoso.

Le ricerche si erano indirizzate nella Poggio quando alcuni abitanti avevano trovato una borsa ed un paio di scarpe appartenenti alla donna.

c. d.

In primo tempo si era pensato all'opera di un piromane

Imperia: brucia bar del centro Un frigo causa dell'incendio?

IMPERIA — Un incendio ha quasi completamente distrutto, l'altra notte, il «Ricordo», di via Alfieri, a Oneglia. Le fiamme si sono sprigionate verso l'una. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini, che hanno telefonato al 115. «Abbiamo sentito un'esplosione e, poco dopo, dal locale si sono alzate le fiamme».

Sul posto diverse squadre di vigili del fuoco, vicina caserma di via Delbecchi, e alcune pattuglie della Squadra mobile. Dai primi accertamenti, viene esclusa l'ipotesi dolosa.

Il provocare il rogo sarebbe stata un'esplosione nelle condutture del gas di un frigorifero. Il guasto si sarebbe verificato in una bombola alimenta il circuito raffreddamento.

Il titolare del locale è Alfredo Buttarelli, 44 anni, originario di Rivarolo Mantovano, residente a Imperia in via Ospedale 40.

L'uomo ha escluso qualsiasi ipotesi di vendetta o ritorsioni: «non ho mai ricevuto minacce», ha detto. Il bar è situato quasi al centro di Oneglia, gli abitanti degli alloggi vicini hanno vissuto alcuni minuti di apprensione. Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco, durato circa un'ora, ha impedito che l'incendio si propagasse ai locali vicini.

L'arredamento interno, però, è andato quasi completamente distrutto. Il rogo ha divorato decine di sedie, tavolini, suppellettili e ha fatto esplodere diverse bottiglie di liquori. I danni, in base a una prima stima, ammontano a circa 40 milioni.

m. f.

Sono accusati di aver assaltato, quattro anni fa, il club privato «Fair is Foul»

Cinque arresti per rapina a Bordighera

Quattro già in carcere per traffico di droga - Presero denaro e preziosi ai clienti del circolo, bottino 30 milioni

SANREMO — Dopo quattro anni di indagini, la polizia ha individuato i presunti autori di una violenta rapina avvenuta il 14 giugno 1981 al «Fair is Foul», un club privato in via Colonna 1 a Bordighera.

Si tratta di cinque pregiudicati già coinvolti in altre inchieste. Due sono di Sanremo: Bruno Nicola Rossi, 31 anni, via D'Annunzio 9, e Roberto Perro, 28 anni, via Galilei 68; gli altri abitavano invece nella città dei fiori all'epoca dei fatti. Sono Giuseppe Mandaglio, 35 anni, residente a Milano in via vello 10; Gianfranco Lagoteta, Mario Bonio Terme (Brescia), via Montegna 11, sorvegliato speciale, ed Ivano Riccobene, 31 anni, Nichelino (Torino), via XXV Aprile.

Soltanto quest'ultimo, arrestato dalla squadra mobile di Torino nella sua abitazione, era in libertà. Gli quattro sono stati raggiunti dal mandato di cattura (per concorso in rapina pluriaggravata), emesso dal giudice istruttore del tribunale di emio Domenico Sarlo, in carcere: erano già detenuti con l'accusa di spaccio di eroina.

La rapina aveva fruttato oltre 30 : i malviventi, con pistole, un fucile a canne mozze e il volto coperto da passamontagna, avevano fatto irruzione nel club, malmenando i clienti (una ventina, inoltre...avevano...dovuto ricorrere al pronto soccorso) e derubandoli di denaro, orologi, preziosi.

Attraverso un paziente lavoro di raccolta di indizi e di testimonianze, la polizia di Sanremo è riuscita a risalire ai presunti rapinatori. Le indagini, condotte dal commissario Gennaro Sidero, si sono concluse con rapporto inviato alla procura che ha permesso di spiccare i mandati di cattura.

Ai cinque il si contestata pure l'accusa spaccio, per episodi risalenti a tre-quattro anni fa. Nel di questa inchiesta, svoltasi appunto nel mondo della droga, state inoltre denunciate, sempre per vendita di eroina, anche altre persone già in carcere.

c. d.

Ivano Riccobene

Roberto Perro

Gianfranco Lagoteta

Bonio Rosa

C Ferraro s'interrogano altri imputati

SANREMO — Continuano gli interrogatori degli imputati nel Ferraro. Giovedì mattina è volta Vittorio Occhiocupo, di Sanremo, e Massimo Fontanesi, di Varazze. Il primo si è avvalso della facoltà di non rispondere, mentre Fontanesi, commerciante di calzature accusato associazione per delinquere e tentata truffa, si è proclamato innocente.

Diano: colpo fallito in gioielleria

Caccia alla «gang» della lancia termica

DIANO MARINA — Proseguono serrate le indagini dei carabinieri di Diano Marina per smascherare i componenti della banda che, l'altra notte, ha tentato di penetrare all'interno dell'oreficeria Salerno, in via XX Settembre, sul lungomare.

Il colpo è sfumato all'ultimo momento, per cause ancora imprecisate. I malviventi, che hanno abbandonato sul posto una sofisticata attrezzatura, comprendente anche una lancia termica, hanno tentato aprirsi un varco dal retro del locale. Avevano con sé anche dei modernissimi trapani e altri attrezzi da scasso.

Da un giardino interno, sono passati in uno scantinato che ha una parete in comune con la gioielleria e hanno iniziato a praticare un foro in direzione della cassaforte. Quando erano ormai in vista del forziere, hanno dovuto interrompere improvvisamente il lavoro. La forte conteneva gioielli e altri oggetti preziosi, per un valore di centinaia di milioni.

La banda ha agito presumibilmente tra l'una e le due di notte. I malviventi hanno dimostrato di conoscere molto bene la zona e la pianta interna dell'oreficeria ed è probabile che abbiano agito con l'appoggio di un «basista» locale. Difficile, per il momento, indicare i motivi della fuga improvvisa: forse i malviventi udito dei rumori, oppure il «palo» ha segnalato, nella zona, la presenza di alcune pattuglie delle forze dell'ordine.

L'oreficeria Salerno, alcuni fa, era teatro di un sanguinoso tentativo di rapina, in pieno giorno, a due passi spiaggia affollata di bagnanti.

Si sta anche indagando per cercare di risalire provenienza attrezzature abbandonate sul posto dai malviventi.

m. f.

LAVAZZA S.p.A.
ricerca
GIOVANE DIPLOMATO

inserire nella propria organizzazione commerciale. Il particolare tipo di lavoro, rivolto soprattutto potenzialità mercato, persona aperta ai contatti dotata di forte intraprendenza e spirito di iniziativa. Dopo un periodo formazione altre regioni italiane, verrà assegnata la Liguria quale zona operativa.

SI RICHIEDE:
— età massima 27 anni
— diploma
— militesente
— zona di residenza necessariamente compresa fra le province IMPERIA e SAVONA.

OFFRE:
— inquadramento sindacale 1° Categoria Commercio
— premi ed incentivi
— rimborso spese più di lista
— autovettura aziendale
— continua formazione professionale.

Non prese considerazione richieste sprovviste di dettagliato curriculum.

Si prega segnalare recapito telefonico.

Scrivere a:
LAVAZZA S.p.A. - Regione 52 SUL (Savona)

Famlcar
pratica,robusta,comoda e bella.

In una parola: Volkswagen.

Passat Famlcar Syncro a trazione integrale permanente e inseribile a 5 cilindri di cmc a iniezione. Nella intera gamma Famlcare disponibile con motori a benzina da 1600 e da 2000 cmc e con un Diesel di 1600 cmc in versione aspirata e Turbo

Audi Zolezzi ALBENGA (SV)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

è di moda la primavera nelle vetrine

a

confezioni

PUNTO DI VENDITA IN SANREMO
PIAZZA EROI SANREMESI, 26

a confezioni qualità che conviene

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
tel. 019/36275

SGHITTA PERUSSA
RISTORANTE
chiuso il martedì
E' consigliabile prenotare
C. COLOMBO, 1
IMPERIA P.M. (BORGO PRINO) TEL. (0183)
NUOVA GESTIONE

CONCESSIONARIA
S.r.l.
C.SO MAZZINI, LOC. VESCA - SANREMO
CITROËN

DA OGGI AL 30 APRILE

PERMUTA usato con usato
il tuo usato... vale almeno UN MILIONE?
sul nostro usato SI!!!
Finanziamenti fino 36 mesi - Senza cambiali

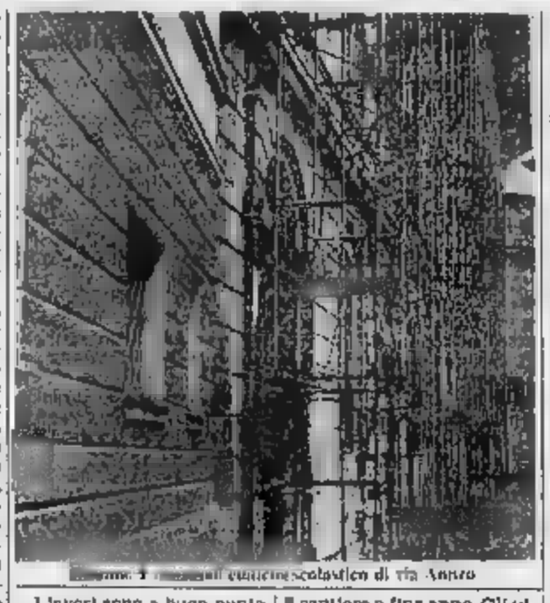
Trasferendo le scuole, si libererà uno spazio per mostre e dibattiti

Cultura a palazzo Chabrol

Un mutuo di 1300 miliardi per spostare le professionali negli edifici di via Aonzo e via Manzoni, dove si trasferirà anche il liceo «Martini» - Savona disporrebbe così una sede per iniziative d'ampio respiro

SAVONA — Un mutuo da un miliardo e 300 milioni: la giunta ha chiesto al Consiglio comunale l'autorizzazione ad approvare le condizioni del prestito. La somma è imponente, ma entro la fine di quest'anno, se tutto filerà liscio, almeno un paio di problemi legati all'edilizia scolastica saranno risolti nel migliore dei modi. Inoltre, sarà possibile dare risposta a diverse esigenze nel campo delle iniziative culturali.

Il mutuo e la destinazione. I 1300 milioni che l'amministrazione comunale si appresta a chiedere in prestito serviranno decisivi a completare l'opera di ristrutturazione degli edifici scolastici di via Manzoni e via Ambrogio Aonzo, tra i più tradizionali del centro cittadino. Si tratta di una trasformazione radicale, spiega l'assessore Sergio Tortarolo: «*In pratica, diventa un solo edificio, due ingressi. L'ammodernamento di questo complesso darà soprattutto soluzione al vecchio problema del liceo artistico*».



Savona: il cantiere scolastico di via Aonzo

I lavori sono a buon punto, il nuovo mutuo serve al completamento e i tecnici hanno buone speranze per chiudere il cantiere a fine anno. Gli ultimi due piani del grande edificio tra via Manzoni e via Aonzo ospiteranno il liceo artistico «Martini», che da anni è costretto in ambienti inadatti e, tra l'altro, di proprietà privata, con un onere pesantissimo per le finanze degli enti locali.

L'uno dei complessi. Ormai deciso, da tempo, il trasferimento del liceo artistico in via Manzoni-via Aonzo, è ancora da prendere qualsiasi decisione a proposito degli altri trasferimenti. In molte scuole presidi, insegnanti, consigli d'istituto, sono in questi giorni molto attenti. La scelta, secondo alcuni, dovrebbe favorire le scuole professionali di piazza Chabrol. «*Cerchiamo sempre di intervenire secondo un filo logico*», ha detto, in più occasioni, affrontando il problema dell'edilizia scolastica cittadina, l'assessore comunale Tortarolo.

In questo caso la logica sarà totalmente rispettata. Perché trasferire le professionali significherebbe il totale sgombero dall'edificio di piazza Chabrol, da cui, difatti, è stato di recente trasferita la biblioteca civica. Savona si troverebbe di colpo a disposizione una struttura in grado di dare corpo a varie iniziative, specie a livello culturale. Nel cuore della città sarebbe possibile ospitare, in locali spaziosi e idonei anche dal punto di vista architettonico, mostre, dibattiti, rassegne di vario tipo, insomma tutte quelle iniziative che, di solito, devono accontentarsi dello spazio limitato offerto dall'atrio di palazzo comunale oppure della «Sala Rossa».

Le premesse. Sono idee che stanno incontrando sempre più favori, anche negli ambienti di «palazzo», quelle appena accennate. Nella prima decade di aprile sarà organizzata una rassegna dedicata al Futurismo, in particolare a Furlo, che ne è stato tra i pionieri più genuini. La rassegna sarà allestita non a Savona, a palazzo Chabrol, proprio per verificare la rispondenza della struttura ai nuovi compiti cui potrebbe essere presto destinata.

Ivo Pastorino

Convegno della Cgil alla Sala Hanbury di Alassio

Il sindacato ha scoperto l'industria del turismo

Incontro per coordinare gli interventi in un settore che in Liguria occupa centomila persone, e crea il 10 per cento del reddito globale

ALASSIO — E' stato un convegno importante quello organizzato dalla Confederazione generale della Cgil ligure su «Liguria, turismo che cambia» (Sala Hanbury, giovedì e ieri) non solo per le cose che sono state dette, indicate e assunte come impegno, ma perché il più grande dei sindacati intende recuperare i ritardi di elaborazione e d'intervento in questo settore, che in Liguria occupa centomila persone (il 15 per cento della manodopera, il 10 per cento reddito globale, considerare l'indotto e i servizi alimentati dai 700 mila vani delle seconde case).

Certo — come ha sottolineato un esperto del settore turistico, Ettorio Trucci — si giunge all'appuntamento su questi problemi con un ritardo quasi ventennale, ma è finalmente un segno che attorno al turismo crescono consensi e attenzione, premessa indispensabili per farlo contare di più nelle scelte economiche complessive nazionali, liguri, singoli Comuni.

Paolo Arvati, segretario regionale della Cgil, nella sua relazione introduttiva ha ricordato: «*Il turismo in Liguria è una risorsa per l'economia e un'occasione di sviluppo. Questo impone anche al sindacato una scelta nella propria elaborazione e iniziativa*».

Due arresti ad Albenga

ALBENGA — Romano Berzioli, 34 anni, residente ad Albenga Vadino ma domiciliato a Bolasano, e Antonio Cormace, 41 anni, Albenga, via Piave 106, sono stati arrestati ieri dai carabinieri.

Il primo deve scontare una pena di 3 mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. Il secondo è stato sorpreso dai proprietari a rubare conigli in regione Burrone. Processato per direttissima in pretura ha subito la condanna a tre mesi di reclusione coi benefici di legge.

(g. m.)

Noi alla Sala Hanbury si sono così sentiti, accanto agli esperti tradizionali, anche i rappresentanti dei commercianti o degli artigiani, che hanno compreso come una strategia corretta e funzionale significhi proprie attività. La partecipazione non ha superato il persone.

Alle conclusioni, Roberto Di Gioacchino, segretario nazionale della Filcams (Federazione italiana lavoratori commercio, alberghi, mense e servizi, affiliato alla Cgil), ha insistito nell'indicare come il problema del terziario collegato al turismo sia un problema economico che trascende gl'interessi del comparto per diventare interesse di tutti, e che le attuali ottiche di programmazione e le logiche ristrette di compiti e funzioni di assessorati al Turismo debbono essere superate rendendo protagonista e ampiamente intersettoriale l'economia legata all'industria dell'ospitalità.

Romano Strizioli

Le amministrative

De Savona ha scelto i candidati

SAVONA — I Consigli comunali sono convocati a ripetizione, nel capoluogo e in provincia i mandati sono agli sgoccioli. Dal 27 le giunte resteranno in carica solo per la normale amministrazione. Si è quasi in pieno clima elettorale.

Per le amministrative 1985 è stata la dc savonese il primo partito a metterai in movimento, probabilmente sullo slancio del proprio congresso provinciale, avvenuto alla fine dell'anno. Sono state varate, non senza difficoltà, le liste dei candidati Regionali e al Consiglio provinciale. Ma le mie non sono d'accordo, sostengono che mancano i necessari beneplacito da parte della direzione regionale o poi di quella nazionale.

Per la Regione questi i 7 candidati della dc: Giancarlo Carassino, Giovanni Simoncelli, Franco Bartolini, Gian Paolo Fracchia, Paolo Rosso, Michele Chisolfo e Renavio Bellasio. Dei due consiglieri uscenti è riconfermato solo Carassino, non l'on. Nari.

I 24 candidati per il consiglio provinciale (tra parentesi il collegio in cui saranno presentati): Gianpaolo Mela (Alassio), Lorenzo Molfetto (Albenga 1), Carlo Vacca (Albenga 2), Carlo Piccinato (Albisola), Maria Luisa Manzo Volpara (Andora), Italo Giordano (Cairo), Carlo Alberto Nencini (Calizzano), Franco Ballenda (Carcare), Claudio Rossi (Celle), Vito Meiniero (Millesimo), Giuseppe Scozzarella (Sassello), Aldo Campi (Finale), Giacomo Piccinini (Loano), Vacca (Spotorno-Noli), Nicolò Tortarolo (Pietra), Vincenzo Sguerso (Savona 1), Cesare Donini (Savona 2), Edoardo Fumagalli (Savona 3), Ugo Calabrese (Savona 4), Wilma Porgibove (Savona 5), Antonio Servetto (Savona 6), Giuseppe Arrigoni (Quiliano), Ermanno Bonino (Vado), Quintilio Cocini (Varazze).

Oggi pomeriggio, al teatro del Pozzetto, in via Famagosta, sarà presentata l'iniziativa delle elezioni primarie e l'occasione dovrebbe servire in casa dc a fare finalmente chiarezza sulle polemiche interne

l. p.

Approvato in Consiglio il progetto

Ceriale, più spazio per bar e ristoranti

CERIALE — Potranno ampliare dal 25 al 50% le superfici destinate a bar e ristorante. Lo prevede l'adeguamento del piano di sviluppo approvato l'altra sera dal Consiglio comunale sulla revisione messa a punto dal progettista architetto Carlo, che ha accertato in base ad una aggiornata indagine che le presenze giornaliere medie a Ceriale passate da 7500 a 12.500. L'amministrazione comunale ha tuttavia espresso la tendenza a contenere l'incremento di nuovi esercizi.

Nella stessa seduta è stata rinnovata la commissione edilizia di cui fanno parte come membri di diritto il sindaco Carlo Vacca, il geom. Revetria funzionario comunale, il dott. Vairo dell'Usl, il comandante Tinivilli dei vigili del fuoco, i membri eletti sono: Mario Frumento, arch. Giuseppina Firpo, geologo Paolo Stella, geometra Fausto Tucchio, avv. Anchieri e esperti di belle arti Franco Calica e Gerolamo Delfino. Si è inoltre fissato in 920.000 lire il mq. il prezzo di vendita per due alloggi disponibili nell'ambito dell'edilizia convenzionata.

Altre pratiche, compreso l'incarico per la progettazione del piano particolareggiato per approdo turistico ai tecnici ing. Forno e arch. Morasso, è rinviata alla seduta tenutasi ieri sera con la presentazione e la discussione del bilancio e previsione per l'esercizio in corso.

L'approdo turistico, per il quale esiste un progetto presentato alcuni mesi addietro da una impresa privata, è previsto a levante dell'abitato, tra la Pineta e capo S. Spirito. Il Comune di Ceriale dovrà anche adeguare i piani particolareggiati del centro e della frazione Peagna ai suggerimenti del comitato urbanistico della Regione.

g. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Danneggiata stazione Esso a Albenga: è la concorrenza?

ALBENGA — La scorsa notte la stazione di servizio Esso di via Piemonte ad Albenga, gestita da Enrico Piseddu, 29 anni, via Isonzo 5, è stata l'obiettivo di una incursione vandalica. Cinque grandi cristalli del chiosco e le colonnine di quattro distributori sono stati infranti a sassate. Piccole pietre, ritrovate all'interno, lanciate forse con una fionda, hanno bucato le lastre protettive. Il danno è abbastanza elevato.

E' dubbio però che si tratti semplicemente di gesto di vandali. Si pensa ad una vendetta della concorrenza. La stazione Esso, pur avendo partecipato allo sciopero dei giorni scorsi, potrebbe essere stata scambiata per un altro impianto della stessa zona che, non aderendo alla protesta, era rimasto aperto. Altra ipotesi, che il gestore Enrico Piseddu ritiene di avvalorare, è il fatto che la stazione Esso, da qualche mese, vende carburanti con un notevole sconto.

(g. m.)

Bonino all'Azienda di Albissola?

ALBISSOLA M. — Sarà ratificata lunedì, nel corso del Consiglio comunale in programma a Marina, la nomina del nuovo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno. Al vertice dell'organismo, con tutta probabilità, salirà il poeta albissolese Enrico Bonino.

(m. m.)

Giurano le reclute di Albenga

ALBENGA — Nelle caserme di Albenga giurano stamane le reclute del 2° scaglione 85 che hanno iniziato da un mese il servizio di leva. La cerimonia si svolge in forma solenne alla caserma Turinetto, sede del 72° Battaglione di Fanteria «Puglie», al comando del ten. col. Luigi Di Mezza.

(g. m.)

Denunciato un giovane operaio

Carcare, respinto violenta cameriera

CARCARE — Un operaio di Carcare, E. B., 21 anni, è stato denunciato dai carabinieri per violenza carnale, violazione di domicilio, minaccia e furto. Si sarebbe introdotto con la forza in casa di una cameriera, O. P., anche lei di 21 anni; e l'avrebbe violentata. Il fatto è avvenuto domenica poco dopo mezzogiorno.

Il quanto pare l'operaio da tempo è invaghito della ragazza, che ha sempre respinto con decisione le sue «avances». La ricostruzione dei carabinieri. Domenica, dopo l'ennesimo no, E. B. ha deciso di tornare alla carica. Ha atteso che la giovane andasse a casa (vive da sola nel centro storico), ha bussato alla porta e, poiché la cameriera non voleva aprire, ha sfondato a calci la porta.

Prima ha cercato di vincere la giovane offrendole 40 mila lire, poi ha infierito a picchiarla e a minacciarla (*«ti butto nel pozzo»*), quindi l'ha violentata. Tutto si è svolto nel giro di mezz'ora. Nessuno ha sentito nulla.

Prima di uscire E. B. avrebbe anche preso cinquantamila lire che erano in un mobiletto. In brevissimo tempo i carabinieri sono riusciti a rintracciare l'operaio che ha confessato tutto.

Ha raccontato: «*Da alcune settimane ero ossessionato da lei. Ogni volta che la incontravo mi faceva proposte oscene. L'ultima volta è stata domenica mattina al bar all'ora dell'aperitivo. Si è avvicinato e mi ha offerto cinquantamila lire. Ho minacciato di denunciarlo e lui scappò via*».

La giovane cameriera si è rivolta anche a un collettivo di femministe per essere assistita in tribunale.

O. P. è orfana. Da alcuni mesi ha trovato lavoro in una pensione della Riviera dove vive tutta la settimana. Solo la domenica torna a Carcare.

g. p. c.

Positivo incontro a Roma con la Gepi

Cantieri Pietra stop alla Cassa

SAVONA — Primo risultato positivo per la crisi dei cantieri di Pietra. Lo ha comunicato il prefetto, Giovanni Orefice, dopo l'incontro avvenuto a Roma martedì, al ministero dell'Industria, relativo al futuro dei Nuovi Cantieri Liguri. La Gepi, come è noto, aveva comunicato di voler sospendere l'attività.

La riunione, presieduta dal sottosegretario Lenoci (erano presenti l'amministratore della Gepi, dr. Manciati, il sindaco di Pietra Ligure, i rappresentanti nazionali della Fim e del consiglio di fabbrica del cantiere), si è conclusa in questo modo: la finanziaria statale ha confermato le «*deficienze strutturali*» dell'azienda, mentre continueranno, contrariamente al primo «diktat», i contatti per trovare nuove commesse di lavoro, ma compatibili con «*i costi di esercizio*».

La Gepi ha infatti precisato che i suoi programmi prevedono una riduzione dei costi. All'onorevole Orsini è stato poi promesso che non saranno collocati altri lavoratori, oltre ai attuali, in cassa integrazione.

m. riv.

Stella, presi mentre rubano

STELLA — Quattro giovani sono stati arrestati dai carabinieri mentre stavano compiendo un furto in una villa a San Giovanni. Sono stati giudicati dal vice pretore di Varazze, avvocato Di Nitto. Tre sono stati condannati a venti mesi di reclusione senza condizionale. Il quarto è stato condannato a 6 mesi e scarcerato.

Sono tutti di Savona: Marko Pinna, 24 anni, via Molise, Paolo Gramaglia, 22 anni, via delle Ancore 2/1, e i fratelli Sergio e Graziano Ventura, 23 e 24 anni, via Sono stati bloccati da una pattuglia nella villa di proprietà di Giuseppe Mario.

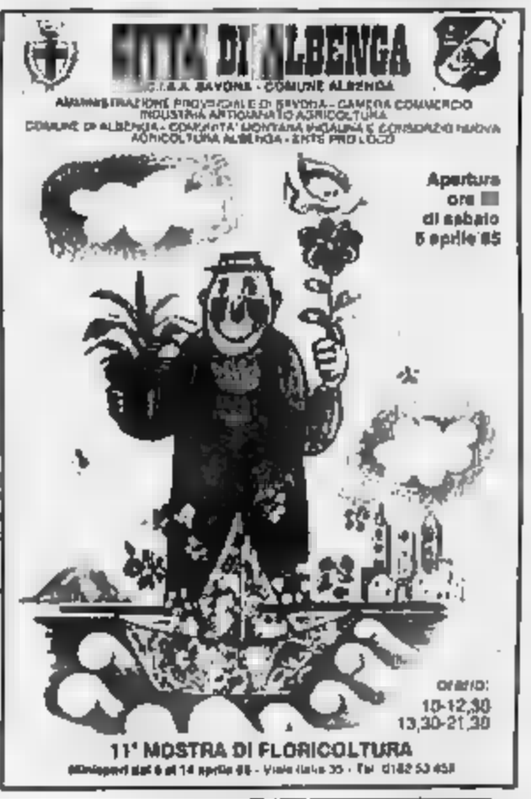
(g. p. c.)

RINGRAZIAMENTI

La moglie Maria, i figli Matilde e Agostino, la sorella Angela e i parenti tutti, commossi, pubblicamente ringraziano per la manifestazione di affetto e di amicizia dimostrata al loro caro

Gio Batta Firpo

— Savona, 23 marzo 1985.



Questa [illegible] la corsa scatta dal lungomare di Bordighera

Rally delle Palme, pronti via

Tredici prove speciali tutte su asfalto - L'arrivo previsto domani a partire dalle 6,51 - L'incognita del maltempo - Gli iscritti [illegible] 145 - Favoriti i lombardi Achilli-Cislaghi vincitori dello scorso anno - Buone chances per Garin (City corse Sanremo) e Maggioni (Imperia corse)

BORDIGHERA — Si alza il sipario sul primo rally [illegible] del ponente. Alle [illegible] dal lungomare Argentina, scatterà la prima auto in gara per il Rally delle Palme, ottava edizione di una corsa rinata negli Anni Ottanta (dopo i fasti degli Anni Cinquanta), valida per la seconda zona della Coppa Italia.

Undici prove — Le prove speciali saranno in tutto undici. Tre in meno dei previ[illegible]. Lo staff organizzativo diretto da Toni Bonato (A.C.I. Imperia e Sanremo Imperia Corse) ha dovuto fare a meno della classica Apricale-Bajardo perché la strada è interrotta da [illegible] frana. Questo in [illegible]esi il percorso: partenza alle 20,01 di questa sera; alle 20,20 via alla prima speciale Coldirodi-San Romolo; alle 21,01 [illegible] speciale di Passo Ghimbegna; [illegible] terza (Langan) scatterà [illegible] 21,51. Alle 23,39 verrà ripetuta la Coldirodi-San Romolo, alle 0,14 si rifarà la prova del Passo Ghimbegna.

A questo punto il Rally si sposterà nell'imperiese: all'1,09 partirà la sesta speciale Carpasio-Ville San Pietro, seguita alle 2,03 da quella di Rezzo e, alle 3,06, dalla Colle San Bartolomeo-Torria. Il Rally tornerà sui suoi passi [illegible] un'altra serie di ripetizioni: Coldirodi-San Romolo (6,21); Passo Ghimbegna, (4,56); Langan (5,51). L'arrivo a Bordighera è previsto alle 8,51.

Incognita — Le prove sono quelle classiche dell'entroterra ligure, rese celebri soprattutto [illegible] «Sanremo» e dal «Valli Imperiesi». Sono tutte su asfalto, ma i piloti avranno un'insidia [illegible] più. Il maltempo. Ancora ieri pioveva; su alcune strade montane è segnalata la neve.

Favoriti — Gli iscritti sono 145. Lo scorso anno vinse la coppa Achilli-Cislaghi. Ed anche quest'anno i lombardi sembrano i grandi favoriti. Qualche nome: il contasco Martinelli su Lancia 037 che partirà con il numero uno, Verna su Opel Ascona 400 (numero 2), Beltrandi anche lui [illegible] Opel Ascona (numero 3), «Menea» su Lancia [illegible] (numero 4) o Della Torre che gareggerà su una Talbot Lotus (numero 7).

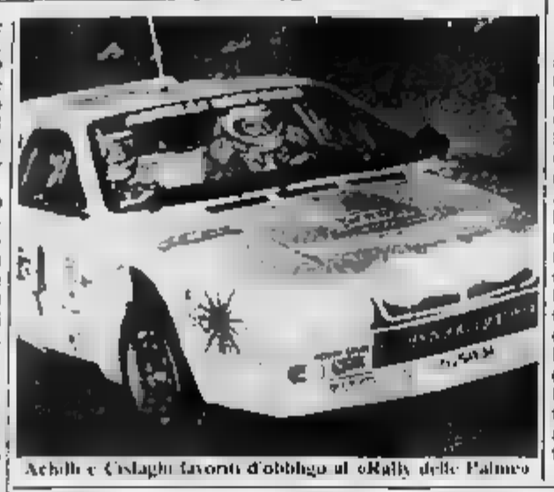
Sulla carta sembrano almeno pochi gli equipaggi presentati dalle scuderie locali in grado di inserirsi nel [illegible] vertice. Si possono azzardare due nomi tra l'altro liguri solo [illegible] parte: il [illegible] François Garin che correrà [illegible] Sottile per la City Corse Sanremo su una Lancia 037 e il savese Pierangelo Furlan che [illegible] in gara, con l'solo Maggioni, per l'Imperia Corse su una Opel Ascona 400 gruppo [illegible]. La corsa di [illegible]n sarà tutta da [illegible]: se la sua vettura non farà scherzi potrebbe riservare qualche sorpresa.

Molto si attende da Furini, pilota piuttosto quotato che sul bagnato, potrebbe anche avere qualche chance [illegible] più (la [illegible] stagione è giunto 2° al «Val Bormida», 5° al «Valli Imperiesi», 12° al «Quattro Regioni»). Nutrito lo spiegamento dell'Imperia Corse con i vari Duberti (Ascona 2000), Brion (Talbot Lotus), Saglietto, Melotto (F nell'84 a Bordighera). La City Corse Sanremo avrà undici equipaggi [illegible] via. Nel team matuziano, oltre a Garin-Sottile, sarà interessante seguire la gara dei genovese Centi su Porsche, di Aliprandi su Ritmo, di Sandro [illegible] che, su Alfasud [illegible] ha «tradito» il fratello Rossano di [illegible] copilota Gianna Dalmasso, di Calosso (Ascona), di Bianchi (Manta), di Benza, di Biamonti e di Oddo (tutti su Escort)

[illegible] e Ontano, su Golf 1600, saranno uno degli equipaggi di punta del Bordighera.

Trofei — Due i premi speciali in palio: quello, ormai tradizionale, dedicato alla memoria del piccolo Luca Mannini e quello della rivista «Motori».

Bruno Monticone



Achilli e Cislaghi favoriti d'obbligo al «Rally delle Palme»

PALLANUOTO A - Si scontrano le dirette rivali della capolista

L'Arco contende al Posillipo il ruolo di «anti-Canottieri»

I napoletani, intanto, ricevono l'Ortigia - Il Master Bunkers Recco affronta il Nervi alla piscina di Punta Sant'Anna, vietata al pubblico - Bogliasco e Roma, savonesi a Firenze

Si disputano oggi (alle 18) le gare della seconda di ritorno e la capolista Canottieri Napoli cerca di approfittare del calendario [illegible] I giallorossi partenopei giocano in casa, le immediate inseguitrici Arco Camogli e Posillipo Parmacotto si scontrano fra loro, la Rari Nantes Savona è attesa [illegible] un'insidiosa trasferta. Ricordiamo inoltre che oggi all'Hotel Bristol di Rapallo (alle 15) si svolge il Consiglio nazionale della Pedemuoto, mentre domani all'Auditorium delle Clarisse (9,30) avrà luogo l'assemblea federale, che dovrebbe discutere alcune riforme da situare nel settore della pallanuoto.

Canottieri Napoli (16)-Ortigia (11). In trasferta i siracusani non sono irresistibili (quattro sconfitte su cinque gare) e i favori del pronostico vanno alla Canottieri Napoli, che [illegible] decisa a vendicare la sconfitta patita all'andata. Alla Scandone (ore 18,30) arbitrano Grilli e Vassallo.

Arco Camogli (15)-Posillipo Parmacotto (15). Big-match al Boschetto tra [illegible] due principali rivali della Canottieri Napoli, con i bianconeri levantini intenzionati a cancellare l'opaca prova fornita sette giorni fa con il Nervi. «*Daremo tutto per vincere* — dice mister Vio Marciani — [illegible] *sarà sicuramente un incontro incandescente: il Posillipo è tra i favoriti per lo scudetto e ai miei uomini non mancheranno gli stimoli per ben figurare.*

Rari 1904 Firenze (5)-Rari Nantes Savona (14). L'équipe [illegible] Lino Repetto va [illegible] Castoli per portar via l'intera posta in palio, ma non dovrà commettere l'errore [illegible] sottovalutare i toscani. «*All'andata soffrimmo parecchio* — ricorda Fabrizio Falco — *e per questo temiamo oggi la [illegible] 1904 nella giusta considerazione: per loro [illegible] un match importante per la salvezza, per noi l'inizio di un tour de force che ci porterà ad affrontare poi Arco Camogli e Posillipo Parmacotto*». Gli arbitri sono Dionoro e Merola.

Master Bunkers Recco (7)-Nervi (4). Dopo l'esilio a Lavagna i recchelini (tra [illegible] rientra Mori) tornano oggi a Punta Sant'Anna dove all'Ironteranno il Nervi a porte chiuse.

La settimana prossima Baldineti e compagni disputeranno a Savona un torneo internazionale con la Rari Nantes Savona e le formazioni tedesche del Duisburg [illegible] del Rote Herde Hamm.

Lazio (6)-Worker's Bogliasco (7). Dopo lo scivolone casalingo [illegible] la Canottieri Napoli i bogliaschini di Olumin Di Bartolo tentano il riscatto al Foro Italico (ore 17): Gandolfi e compagni hanno già battuto la Lazio all'andata e puntano [illegible] bis. La partita sarà affidata alla direzione arbitrale [illegible] Alfieri e Zerbini

[illegible] Costa

QUESTO SABATO

Promozione (ore 15). Bisardo-Sestri Levante; Audace Campomorone-Molassana.

Terza categoria (ore 15) - **Girone A:** Lezzeno Junior-Chiavari [illegible] Fram rese-Old Stars, Sporting 80-Atletico Moneglia [illegible] 16,30). **Girone B:** Cogorne[illegible]rnese (14,30), Commercianti Corso Garibaldi-Gallorna (14,30), Caperanese-Atsi San Salvatore Croce Verde Bogliasco-Rutese (15,15); Ne Cep-San Rocco (15,30).

Giovanile regionale (ore 15) - **Girone C:** Sammargheritese-Libarna Ascom Ortomercato-Colombo (15,15), Quiliano-Entella (15,15), Molassana-Bolzaneto (17,30). **Girone D:** Carlo Grasso-Lavagnese, Fratelli Signani-Sestri Levante (15,30) Finalpinese-Ceparana (15,30), Pro Recco-Don Bosco [illegible] (17,15).

Allievi regionali (ore 15) - **Girone C:** Ligorna-Champagnat (17,45) Busalla-Pro Recco-Sampdoria Club Molassana-Migliarina (16).

Giovanile provinciale (ore 15,30): Fontanabuona-Casarza Ligure Brugnato-Migliarina, Arenzano-Carasco, Marinella Old Stars, Cep San Salvatore-Oriovecchia (16,15).

Allievi provinciali (ore 15,30): Vallecalda-Fezzano

Giovanissimi provinciali (ore 15,30): Bonbi Levanto-Carasco, (15), Fezzano-Caperanese, Calvarese-Lavagnese (15,30), Casarza Ligure-Riva Trigoso, Rapallo-Fontanabuona (17)

[illegible] **provinciali** (ore 15,30) - **Girone A:** Rapallo-Calvarese **Girone B:** Riva Trigoso-Entella A, Moneglia-Casarza Ligure A

PALLANUOTO

Consiglio federale nazionale (Hotel Bristol, ore 15).

Serie A1 (ore 18). Arco Camogli-Posillipo Parmacotto (Boschetto), Master Bunkers Recco-Nervi (Punta Sant'Anna)

Serie A2 (ore 18): Chiavari-Pe[illegible] Sisley (Lido), Mameli-Fiamme Oro (Crocetta 19,15).

Serie B [illegible] 18): Pegli Elah-Mestrina (Crocetta, 16,30), Ar[illegible] Doria-Sori (Crocetta)

NUOTO

Criterium primaverile: seconda giornata, categorie juniores e cadetti maschili e femminili (piscina comunale [illegible] 9)

Gara di enduro

CALVARI — Domani (dalle 10 alle 14) si svolgerà la XXIII edizione della Levanto Ligure, gara interregionale di Enduro per esordienti, juniores e cadetti. La manifestazione è valida come prova al campionato regionale e (solo per gli juniores) come selettiva per il campionato italiano.

Si gareggerà su un percorso [illegible] 45 km, da ripetersi tre volte.

VOLLEY

B femminile (ore 17,30): Erg Genova-Piombino (via Cagliari).

C1 maschile (ore 18): Colom[illegible] Champagnat-Vbc Foce (Ippai)

C1 femminile (ore 17): Amatori [illegible] Millarolo-Linea Sud Ovest (Crocetta), Cus Genova-Garibaldina Arcola (via Cagliari, ore 21)

C2 maschile (ore 21) - **Girone** [illegible]: Fiumanese-Primavera (Genova, 20,30), Villaggio Don Bosco (Rivarolo) **Girone B:** Sarzatrex Moneglia-Favaro Renault (Moneglia, 20), Vbc Rapallo-Elce Chiavari (Casa della Gioventù)

C2 femminile (ore 18) - **Girone F:** San Siro-Cep San Salvatore (Santa Margherita), Vbc Foce-Montemarcello (Genova), Coop[illegible] Lavagna-Bisalta (via Dante, 20,30).

D maschile (ore 18) - **Girone G:** Ach Lavagna-Colombo (via Dante) Busalla-Multedo (Casella, 20,45), Audax-Vbc Recco (Genova, 21)

D femminile (ore 20,30) - **Girone H:** Uscio-Guani (Uscio).

BASKET

C femminile (ore 21): Minolta Chiavari-Convento Torino (Sampierdarena)

GOLF

Coppa Commissione Sportiva: match play, 18 buche, handicap (Golf Club Rapallo, ore 15)

In serie A2 [illegible] Sturla in trasferta a Civitavecchia

Il Chiavari tenta l'impossibile Mameli, attenta ai passi falsi

[illegible] seconda [illegible] ritorno (ore 18) le liguri *Mameli, Chiavari e Sturla sperano di incamerare punti preziosi per la salvezza ma non attanno vita facile.*

Chiavari (5)-Pescara Sisley (10). *Al Lido arriva la corazzata abruzzese che naviga a gran ritmo verso i playoff scudetto (dieci vittorie [illegible] altrettante partite).* [illegible] *Chiavari è ugualmente deciso ad interrompere la [illegible] rie nera (sei sconfitte consecutive). Spiega il nuovo mister Luciano Cucchia:* «Ho preso la squadra in mano due settimane fa e la situazione era veramente drammatica: sotto la mia guida [illegible] arrivati gli stop con [illegible] Mameli e le Fiamme Oro, ma si è visto qualche progresso che ci consente di guardare con relativa fiducia [illegible] futuro. Puntiamo alla salvezza, facciamo la corsa sullo Sturla».

Nel Chiavari manca Brignole, Mortola è a mezzo servizio, rientrano Federici e Chiari. Gli arbitri sono Maggio e Morandi.

Mameli Civitavecchia (14)-Sturla (5). *Dopo tre scivoloni consecutivi i biancoverdi di Renato Gandolfi* [illegible] *Foro Italico (ore 18.15) per riprendere la marcia verso la salvezza, ma devono lottare contro un pronostico che li [illegible] ancora una volta sfavorevoli. La gara [illegible] diretta [illegible] D'Auria e Starlorisio.*

Mameli (6)-Fiamme Oro (12). *I coltivati di Gianni Lattrico puntano al successo per allontanarsi definitivamente dalla zona pericolosa [illegible] classifica [illegible] il presidente Osvaldo Sposicchi ammonisce: «Le Fiamme Oro sono [illegible] squadra molto forte e per batterla ci vorrà [illegible] Mameli dei giorni migliori»*

Bologna (12)-Ote Voltarno (11). *Per conservare le chances d'inserimento [illegible] playoff scudetto i felsinei devono assolutamente battere l'Ote Voltarno. Da una parte [illegible] la carica i soliti Orkay e De Magistris, dall'altra bisognerà seguire lo jugoslavo Polic. Alla Sterlino gli arbitri sono Presti e Leonardi.*

Como (12)-Medical Vomero [illegible] *I lariani non dovrebbero avere difficoltà a liquidare l'ormai demotivato Medical Vomero. Alla pi[illegible]a olimpica arbitrano Gaggero e Zorzi.*

a. c.

In B, derby Doria-Sori

Il quarto turno del campionato cadetto [illegible] nobilitato [illegible] un derby di grande prestigio fra l'Andrea Doria «largato giovinezza», e il Sori, [illegible] delle regine del raggruppamento Nord. [illegible] [illegible] partite: Torino-Arenzano, Elah Pegli-Mestrina, Milano-Leriei, Bergamo-[illegible]olnia, Trieslina-Fanfulla.

Classifica: Arenzano e Sori 6, Quinto e Torino 4, Andrea Doria, Elah Pegli, Bergamo e Lerici 3, Triestina e Mestrina 2, Fanfulla 1, Milano 0.

(a. b.)

Basket: salvare la C2 e i playoff

Per Mondial e Minolta vincere è molto sopra

RAPALLO — *Mondial Rapallo (16 punti), che si gioca in queste ultime partite tutte le residue chances per rimanere in C2, affronta domani pomeriggio, nella palestra di via Le Marmora, il Perlino Asti (22 punti), quadrata compagine di centroclassifica.*

I cestisti giallorossi, reduci [illegible] una brillantissima prova a Torino, sono obbligati anche questa volta a vincere: un compito non [illegible]facile per gli uomini di Cesare Gritti che mancheranno ancora di due pedine fondamentali come Giachi e Picchi, ma fortunatamente recuperano Tassisto.

Partita decisiva anche per le chiavaresi del Minolta (12 punti) che ospitano stasera il Converso Torino (8 punti): alle atlete di Giancarlo Modafferi non sono concessi altri passi falsi, altrimenti sfumerebbe sicuramente la possibilità di disputare i playoff per salire in B. Il team chiavarese schiererà la preziosissima playmaker De Lucis in non buone condizioni di salute, mentre [illegible] Mannini è sempre fuori causa per [illegible] distorsione alla caviglia.

In Serie D maschile, difficile compito, domani alle 18, per la capolista Autorighi (36 punti) nella tana del Piombino [illegible] punti), seconda forza del girone.

Di sicuro richiamo l'incontro in programma domani alle 17,30 fra Porto Turistico Lavagna (6 punti e Lerici (22 punti),

a. b.

Nuoto giovanile oggi a Rapallo

RAPALLO — E' iniziato alla piscina comunale [illegible] Criterium primaverile di nuoto riservato alle categorie juniores. Si tratta di un vero e proprio campionato italiano di categoria cui prendono parte circa [illegible] atleti (in rappresentanza di 117 società (tra cui Chiavari, Rapallo, Sturla, Andrea Doria, Spezia, Sanremo, Amatori Savona e Albissola).

(a. c.)

PROMOZIONE - In casa contro la Lavagnese occasione d'oro per la capolista

La Ceparana cerca il colpo del ko

Baiardo per la salvezza, Sestri per il rilancio - L'Audace si vendicherà del Molassana?

La capolista Ceparana vuole stroncare la resistenza delle inseguitrici Sammargheri-[illegible] Sestri Levante, Fossese e Fratelli Signani, mentre questo pluttonino spera che [illegible] Lavagnese riesca a frenare la marcia dei rossoneri spezzini.

In coda la lotta si fa [illegible] e sono almeno cinque le squadre che tentano di evitare la sorte dei già spacciati [illegible] dellore. Si gioca domani con inizio alle 15 [illegible] ci sono due anticipi odierni

Baiardo (17)-Sestri Levante (26). Sfida inedita oggi al campo Baiardo tra due equipes dai propositi diametralmente opposti: i biancoverdi [illegible] Alessio cercano punti per la salvezza i [illegible]sabili di Casarotto vogliono rilanciare le loro chances nel[illegible] partita per la promozione.

I padroni di casa provengono [illegible] due sconfitte consecutive che hanno aggravato [illegible] posizione [illegible] classifica ma devono recuperare una gara), i sestresi nel girone di ritorno stanno deludendo (quattro punti in sette turni) e sperano di porre fine al loro periodo nero

Audace Campomorone (23)-Molassana (19). Derby genovese oggi al Grondona di Pontedecimo [illegible] le squadre di Di [illegible] e Nicoletta che l'affrontano con spirito differente. Gli azzurri non hanno problemi di classifica, vogliono sfruttare a dovere il fattore campo per vendicare la ba[illegible]ta [illegible]l'andata (3-0) e proseguire il loro momento favorevole (due vittorie [illegible]tive): il Molassana invece manca all'appuntamento [illegible] la vittoria da ben sei giornate [illegible] ha bisogno di punti per rinsaldare [illegible] sua traballante posizione in graduatoria

Valdilocca (11)-Monsone (18). [illegible] Valdilocca [illegible] virtualmente condannato, mentre i granata di Vurlguerra sperano ancora [illegible] mirano al successo pieno per recuperare punti e posizioni nei confron[illegible] delle altre pericolanti)

Ceparana (29)-Lavagnese (24). Le insidiose battute d'arresto [illegible] il Canaletto e l'Audace Campomorone hanno allontanato la Lavagnese dalla vetta della classifica, ma i bianconeri di Fossa sono decisi a giocarsi il tutto per tutto in casa del leader Ceparana: All'Incerti (ore 15.30) Strata e compagni tentano il clamoroso colpaccio che rivoluzionerebbe nuovamente [illegible] loro quotazioni nella borsa-promozione e riaprirebbe l'intero campionato.

Fivizzanese (24)-Sammargheritese (28). [illegible] arancioni [illegible] Delfino sono in gran forma (tre vittorie consecutive) e vogliono legittimare [illegible] loro ambizioni di promozione espugnando il difficile terreno di Fivizzano (ore 15,30).

Fossese (28)-Levante (31). I rossoneri di Tucrini sperano di ottenere la vittoria a tavolino con il Fratelli Signa-

Tre squalificati nel Rapallo

RAPALLO — Il giudice sportivo ha avuto la mano pesante nei confronti dei biancoverdi. La vittoria sul Pietrasanta è costata un turno di squalifica a Mura, Chiarotto e Fetzini. Anche l'allenatore Gianni Mazza, vittima [illegible] un clamoroso equivoco, è stato sospeso fino al 16 aprile.

Il derby lo programma domenica pomeriggio al «Macera» con la Sarzanese, vedrà quindi in campo un Rapallo all'insegna della gioventù.

R. C.

PALLAVOLO - Trasferta ad Albissola

L'Elce va all'assalto arriva la salvezza?

Le ragazze [illegible] Vbc Genova usufruiscono del turno [illegible] riposo in Coppa Italia e si presentano al retour match [illegible] il Bistefani (martedì 26 [illegible] Chiavale, andato 3-1 per [illegible] parziali) e il Cus Torino (battuto 3-0 in via Cagliari, grazie [illegible] 3-0 per le biancoceleste di Minima Brignole). I fari quindi sono puntati sulla B femminile dove si giocano due incontri importanti per [illegible] promozione e la salvezza: l'Erg Genova riceve il Piombino (via Cagliari, ore 17,30) e vuol riprendere la marcia verso la A2 dopo l'inatteso battuto d'arresto con [illegible] Pantera Lucca, l'Elce Chiavari va a cercare [illegible] in casa del Vian Albissola (ore 18) punti importanti per la permanenza tra le cadette.

«E' una gara estremamente difficile — dice senza mezzi termini mister Massimo Russo.

In [illegible] maschile doppio trasferta per le genovesi: [illegible] posizione [illegible] Merello è di scena sul parquet del Sala Torino (ore 18), [illegible] può salvezza il Cus Genova di Bertolotto gioca in casa del Sant'Anna Pescatori

In C1 femminile spicca il derby-salvezza della Crocierа (ore 17) tra l'Amatori Rivarolo [illegible] Mercatino e [illegible] Linea del Sud Ovest, mentre [illegible] Cus Genova ospita la Garibaldina Arcola (via Cagliari, ore 21). Anche in C1 maschile c'è uno scontro fratricida per la salvezza: alla palestra Ippal (ore 18) il Colombo Champagnat di Tombroni se [illegible] vede con il Vbc Foce di Cimmino

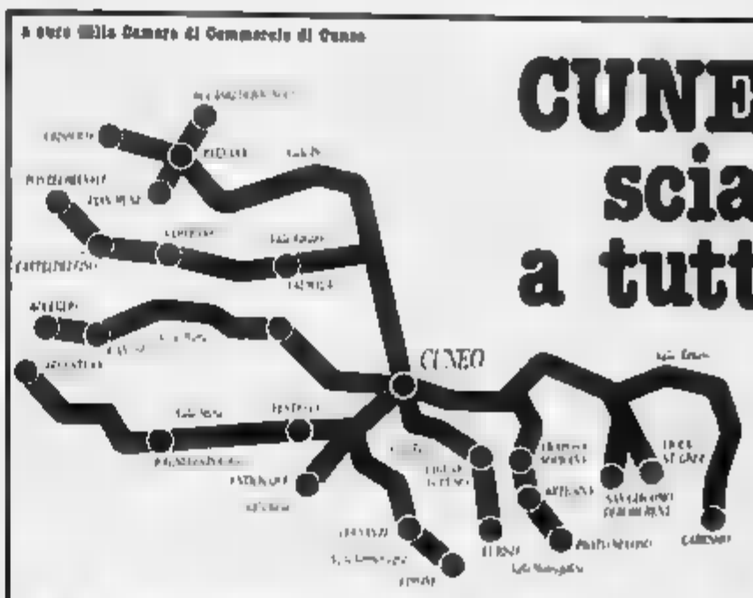
a. c.

La Sanremese oggi [illegible] Firenze

SANREMO — La rilanciata Sanremese [illegible] oggi [illegible] meriggio a Firenze contro la Rondinella, nell'anticipo di C1, un'immediata verifica alle sue ambizioni di sal[illegible]za

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: sciare a tuttaneve



La Provincia di Cuneo forma un ampio [illegible] suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività [illegible] bellezz[illegible] dei luoghi, [illegible] soddisfare ogni sciatore.

Discese: [illegible] Km. di piste, dalle più facili alle più impegnative, servite [illegible] 150 impianti di risalita per 100.000 persone/ora.

[illegible] in ogni località sciistica numerose piste [illegible] fondo per circa 100 Km., di cui le più importanti [illegible] sviluppano a Festiona, centro noto per le sue moderne attrezzature.

Sci-alpinismo: splendidi [illegible] di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato [illegible] Alpi Cuneesi, [illegible] [illegible] parchi naturali di suggestiva bellezza. Possibilità [illegible] accompagnatori esperti e adeguati punti di appoggio.

Accesso: facile e rapido dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia con ottime strade di collegamento alla autostrada, alla ferrovia e agli aeroporti.

Una grande ospitalità: ogni località offre tariffe di tutta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di prim'ordine, ottimi collegamenti [illegible] una ricettività alberghiera complessiva di [illegible] posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

SECONDA CATEGORIA - Lotta a distanza fra le «big»

Arenelle e Sori [illegible] vittime del duello Carasco-Rupinarese?

Continua il braccio di ferro per la promozione tra [illegible] neocapolista Carasco e [illegible] Rupinarese, mentre [illegible] inseguitrici Casarza Ligure, Calvarese, Cenema Nerchi Valleiturla e Camogli sperano di agguantare le [illegible] gran[illegible] [illegible] gioca domani con inizio alle 10,30.

Carasco (30)-Arenelle (14). Il pronostico favorisce nettamente i padroni di casa [illegible] sono in serie utile [illegible] ben sedici giornate e sul terreno amico non hanno mai perduto. L'Arenelle ha bisogno di punti-salvezza ed è galvanizzata dal successo sulla Rupinarese (1-0).

Rupinarese (29)-Sori (21). I biancorossi di Castelletti vogliono dimostrare che [illegible] [illegible] patita sette giorni [illegible] [illegible] Ribelli è solamente un incidente di percorso e faranno [illegible] tutto per battere il Sori..

Casarza Ligure (26)-Bi Calcio (12). Il [illegible] posto comincia a stare stretto al [illegible] [illegible] Carafini che ambiscono a qualcosa di più e vogliono superare l'ostacolo Ri Calcio: le esigenze di classifica dei chiavaresi però [illegible] più pressanti, per rimanere in [illegible] per la salvezza devono far punti.

Calvarese (28)-Riviera (12). I fontanini di Torre mirano alla terza affermazione [illegible] cutiva con la speranza di guadagnare terreno nei confronti delle prime della classe.

Camogli (25)-Riese (15). I camogliani stanno attraversando un favorevole periodo di forma e al campo di San Rocco vorrebbero bissare il successo dell'andata con la Riese (3-0). La Riese non vince dall'undicesimo turno.

[illegible] (6)-Conesa Nerchi Valleiturla (25). I valligiani [illegible] alla Scoffera Bottopper portar via l'intera posta tra dovranno scendere in campo [illegible] determinazione e concentrazione: [illegible] Bargagli non ha più nulla da perdere e potrebbe [illegible] qualche gratta-capo all'équipe di Vignoso.

Bogliasco [illegible] (20)-Delva Marina (16). Gli spezzini cercano punti per allontanare definitivamente lo spettro della retrocessione [illegible] I padroni di casa non [illegible] disposti a concedere[illegible]: il Bogliasco 78 non vince da ben dodici giornate e [illegible] tornare all'appuntamento con i [illegible] punti.

Sparta (18)-Avegno (18). Ai Gallotti si fronteggiano due compagini che vogliono assestarsi in maniera definitiva nel centroclassifica e la divisione della posta potrebbe venir bene ad entrambe.

R. C.

Nuovo derby a Sestri

Sestri Levante [illegible] Sestri Ponente [illegible] **Sestri Levante [illegible] Sestri Ponente** [illegible] **Sestri Levante [illegible] Sestri Ponente**

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

[redacted] VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires [illegible]) ... ARISTON ... AUGUSTUS ... CHIABRERA ... [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

CENTRALE ... CRISTALLO ... [illegible]

CINECLUB

FRITZ LANG ... LUMIERE ... NUOVO FILM STORY ... [illegible]

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA: CLUB AMICI DEL CINEMA ... [illegible]

A.B.C. ... ASTORIA ... ELDORADO ... SPLENDOR ... [illegible]

SAVONA

CINEMA

ASTOR ... DIANA ... ELDORADO ... JOLLY ... [illegible]

ALASSIO ... ALBENGA ... ALTARE ... CAIRO MONTENOTTE ... CERIALE ... CALIZZANO ... FINALE LIGURE ... LOANO ... MILLESIMO ... PIETRA LIGURE ... SPOTORNO ... VALLEGGIA ... VARAZZE ... [illegible]

[redacted]

CINEMA

CENTRALE ... DANTE ... IMPERIA ... ROSSINI ... [illegible]

BORDIGHERA ... DIANO MARINA ... ARMA DI TAGGIA ... [illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.871): ore 21 Commedia di Domani e La Capria: Il genio, con G. Albertazzi. CENTRALE ... ORFEO ... RITZ ... SANREMESE ... SUPERCINEMA ... [illegible]

A Montecarlo la [redacted] di Strauss

MONTECARLO — [redacted] sera e martedì 26 alle 21, domenica alle 16, sarà rappresentata [redacted] Salle Garnier del casinò di Montecarlo l'opera Salomè di Richard Strauss.

La messa in scena del melodramma in tre atti, scritto ottant'anni fa, è curata da Jacques Karpo e l'orchestra Filarmonica dell'Opera di Montecarlo è diretta dal maestro Lawrence Foster.

Gli interpreti [redacted] Bradtag, Victor Braun, Mignon Dunn.

Zucchino d'oro [redacted] in gara

ALBENGA — Si conclude domani ad Albenga la settima edizione del concorso canoro per ragazzi e giovani «Zucchino d'oro» organizzata dalla US San Giorgio, tramite un apposito comitato. L'esibizione dei finalisti, già selezionati nelle prove di qualificazione, si tiene alle 15 nel salone assembleare della cooperativa L'Ortofrutticola in via Dalmazia.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA — UHF 45, 52, 54 — [illegible]

TELEGENOVA — UHF 35, 40, 42 — [illegible]

TELECITY — UHF 26, 31, 47, [illegible]

PRIMOCANALE — UHF 63, 33, 29, 27 — [illegible]

[redacted] 7 — UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — [illegible]

TELE T.R.I.L. — UHF 21, 34, 48, 52, 54 — [illegible]

TELEARCOBALENO — UHF 40, 41, 65 — [illegible]

TELESANREMO — UHF 30 — [illegible]

TELETRIS — UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible]

CANALE 31 - Sanremo — UHF 31, 42, 21, 22 — [illegible]

TELELIGURIA — [illegible]

PAN TV — [illegible]

TV [redacted]

FR 1 — [illegible]

A 2 — [illegible]

La Valeri e il suo concorso

Il «Battistini» cioè il successo

ROMA — Per le nuove leve dei cantanti lirici la strada del successo passa per Rieti [redacted] è uno slogan ma una realtà. Da cinque anni infatti nella città laziale si svolge il [redacted] Mattia Battistini che, sotto la guida del maestro Maurizio Rinaldi e di Franca Valeri, ha già tenuto a battesimo una ottantina di voci nuove in altrettante parti principali di opere di repertorio. Non per niente i sostenitori dell'iniziativa reatina (unica privata nel suo genere) si [redacted] tra l'altro, di aver dato l'imprimatur anche alle scoperte dei recenti concorsi Callas e Pavarotti, e ad alcuni «freschi» debuttanti in teatri prestigiosi come Denia Mazzola nel Rigoletto a Salisburgo, il baritono Giuseppe Riva nel Barbiere di Siviglia alla Scala, e Daniela Longhi nella Manon a Cremona.

«Dai Battistini — dice il maestro Rinaldi — sono usciti, per esempio, cinque dei finalisti italiani che in settembre si confronteranno con altrettanti rivali americani nella disfida per un posto al sole del Metropolitan di New York. In palio c'è l'opportunità di cantare con Pavarotti nel Ballo in Maschera e nella Lucia di Lammermoor».

«Qualcuno — spiega Franca Valeri — ci accusa di essere di manica larga e troppo alla mano. Invece con la nostra «tattica» riusciamo a recuperare anche i semifinalisti affidando loro parti minori che comunque [redacted] per fare esperienza. Talvolta i vincitori, giudicati sulla base delle audizioni, si dimostrano poi incapaci a sostenere in palcoscenico un'intera opera mentre ci sono semifinalisti [redacted] alla distanza si rivelano maturi per affrontare parti importanti. Tanto è vero che l'ultimo "Callas" l'ha vinto la Dragoni che era una nostra semifinalista. C'è anche da considerare che nei concorsi l'emozione può giocare brutti scherzi ed è lì che le nostre esperienze teatrali ci consente di venire in aiuto».

«Né io, né Maurizio Rinaldi — aggiunge la Valeri con tono polemico — ci piegheremo mai a quei ripieni presuntuosi di cui si fregiano in giuria certi esperti i giovani sanno incoraggiati parlando loro da pari a pari».

Per l'edizione '85 il maestro Rinaldi ha incluso nel cartellone [redacted] stagione Battistini una novità, Il Trovatore, e quattro riprese (Rigoletto, Barbiere di Siviglia, Lucia di Lammermoor ed Ernani).

La chiave del successo del Concorso Battistini (famoso baritono di Rieti morto nel 1928) sta proprio nella varietà di occasioni che offre ai giovani cantanti per cui alla selezione di giugno arrivano ogni anno tutti i più preparati, perché sanno che dopo tre mesi c'è la certezza di debuttare in palcoscenico. Una volta superato l'esame del 9 giugno al Teatro Vespasiano di Rieti i vincitori vengono per tre mesi riuniti a Trevignano, sul lago di Bracciano, dove sono preparati dal maestro Rinaldi e da Franca Valeri per il debutto in scena, che anche quest'anno avverrà il 14 settembre a Prato con il Rigoletto e l'Ernani.

Poi c'è per tutti la tournée: Rieti, Viterbo, Terni, Carrara, Sulmona, Grosseto, Civitavecchia e Roma, dove all'Eliseo si tiene il tradizionale «concerto dei vincitori». e. b.

Parla l'attrice in scena con Pambieri al Teatro Genovese

Gravina bisbetica col cinema tutto maschile e un po' [redacted]

Carla Gravina in scena con Shakespeare: «Ho quarant'anni. E' un'età bella di matura giovinezza»

GENOVA — *Carla Gravina nel suo camerino, intenta al trucco, è [redacted] del personaggio (secondo l'interpretazione singolare e caricata del regista Giancarlo Sepe) di Caterina, la celebre [redacted] tica domata.*

La compagnia, che s'avvale di Giuseppe Pambieri, istrionico co-protagonista, replica da martedì 19 al Politeama Genovese la celebre commedia scespiriana, con vivo successo di simpatia.

Carla Gravina è soddisfatta. «Sia chiaro, io non [redacted] una ottimista inguaribile e non sono mai completamente convinta di me stessa, rifletto, cerco d'individuare errori e imperfezioni». *E' una donna calma, razionale, quadrata, sia pure nella visione — che lei stessa confessa — «aliena d'ogni routine» della vita.*

«Credo sia necessario cambiare, non per capriccio — *afferma* — ma proprio per sentirsi arricchiti dentro. E poi via, questi bei quarant'anni (io li ho già passati, ma [redacted] calo l'età come [redacted] sciocchi nel mio ambiente!) sono un'età d'oro. Si è ancora giovani, vivi, attivi. E al tempo stesso c'è più maturità, consapevolezza. Il non adagiarsi per me è riflettere. Capire quello che cambia».

Parla, saltando da un argomento all'altro, ricandosi il cerone sul volto ancora da adolescente acqua e sapone che ha entusiasmato tanti registi. «Ho esordito come tutti sanno a quindici anni. Un'esperienza strana a ripensarci, con tanti aspetti negativi [redacted] non troppo in fondo, tornasi indietro la [redacted]. Ho puntato molto sul cinema; allora era [redacted] più facile e bello. I film di alto artigianato, d'un qualche impegno, venivano girati in continuazione. Era un lavoro di soddisfazione e di cassetta al tempo stesso. Ora chi riesce più a lavorare al cinema? Non ci sono spettatori, né mezzi finanziari, [redacted] idee. Produttori e registi [redacted] paura. Puntano sui brutti film comici di basso livello. Non parlo solo del porno: non ne vale la spesa».

Allude alle serie interminabili stile Celentano-Pozzetto?

«Sì — afferma decisa l'attrice —. E in questi film, che pure non mi convincono [redacted] assolutamente, non c'è nemmeno una parte femminile degna di essere presa in considerazione. Anche per Monica Vitti e Mariangela Melato lo spazio si restringe. Il pubblico vuole film centrati solo su personaggi maschili? Io ho i [redacted] dubbi. Comunque facciano lor signori. Il cinema [redacted] più in basso, sino a che, forse, toccato il fondo, si aprirà [redacted] nuova [redacted]».

Per il momento Carla Gravina, che pure punta [redacted] film televisivi per restare nel cuore del grosso pubblico, è soddisfatta delle [redacted] stagioni teatrali. Il confine dei quarant'anni, cui allude, rende più pieno il ruolo d'un attore.

«Ogni [redacted] che interpreto — *dice* — mi fa sentire più sicura anche nel gusto, nelle scelte. Con chi vorrei tornare a lavorare? A costo di passare per banale, con Giorgio Strehler. E' dolcissimo con gli attori, un vero maestro. Ricordo come una cosa splendida [redacted] mia vita, l'esperienza delle "Baruffe chiozzotte". E poi? Beh, poi ci sono dei [redacted] gni. Io non ho fissazioni particolari. Salvo che mi sentirei matura per interpretare una Elisabetta d'Inghilterra. Oppure mi piacerebbe cercare testi moderni, magari nel teatro americano o inglese, ma tant'è in Italia hanno tutti paura, non li vuol fare nessuno. E allora restiamo attaccati ai soliti classici».

«Ma il prossimo anno... — *conclude* —. Non voglio parlarne. Spero di tornare con delle novità».

Paolo Lingua

Saltano la prima e la seconda recita dell'opera al Margherita

Anche Aida scende in sciopero

In linea con l'agitazione degli altri Enti lirici per le leggi di ristrutturazione e di finanziamento

GENOVA — I dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera hanno proclamato, nel corso di un'assemblea generale, lo stato di agitazione. [redacted] previsti due scioperi in concomitanza con il [redacted] di Aida, l'atteso quarto titolo del cartellone lirico. Il capolavoro verdiano non [redacted] in scena né il 27 né il 31 [redacted] salvo improbabili ripensamenti dell'ultima ora.

Lo sciopero era nell'aria da [redacted] giorni. Mercoledì c'era stato un incontro fra il [redacted] sovrintendente e il Consiglio [redacted] da. Poi, il giorno successivo, la decisione dell'astensione, che è in linea con quanto sta accadendo anche negli altri Enti lirici italiani.

Le cause dell'agitazione sono infatti di natura nazionale, non locale. Il [redacted] avrebbe dovuto segnare la ripresa degli Enti musicali con la riforma del settore. Invece non è arrivata la legge di ristrutturazione e manca ancora quella di finanziamento. Le casse dei Teatri sono vuote. L'ultimo stipendio è stato pagato a Genova con l'intervento del Comune. Ma per le prossime scadenze mensili esistono prospettive non serene.

Il mezzosoprano Elena Obrazova interpreta Amneris in «Aida»

[redacted] drammatica situazione finanziaria si aggiunga poi la mancanza di [redacted] contratto nazionale. Nei mesi scorsi, dopo lunghe trattative, Sovrintendenti e sindacati avevano siglato un contratto che è [redacted] però invalidato [redacted] ministero in quanto comporta [redacted] un onere superiore a quello previsto dalla legge finanziaria.

Resta, infine, il problema dell'accordo aziendale per il quale si era trovata una soluzione con il contratto successivamente annullato.

La situazione è estremamente complicata e drammatica. C'è il rischio che lo sciopero si protragga a lungo aggravando le [redacted] preoccupanti condizioni dei Teatri. A Genova, ad esempio, Aida — del cui cast fanno parte Maria Chiara (Aida), Elena Obrazova (Amneris) — aveva fatto registrare il tutto esaurito. r. i.

[redacted]

Dialettale «rozzo e bozzo» Un Quartet d'avanguardia

GENOVA — Si replica oggi e domani alla sala Carignano lo spettacolo Rozzo e bozzo scritto e diretto da Mino Ventura. Protagonista è Tullio Mayer, uno degli attori più affermati del teatro dialettale genovese. Accanto a lui recitano Silvia Mauri, Gisella Farinini, Fabio Cappello, Simona Ghio, Mimmo Ottonello, Gabriella Zocca, Arrigo Previ. Tra gli interpreti c'è anche una ballerina, Loredana Cavalieri, mentre di Milly Cavenaghi è la voce fuori campo. Le scene sono di Mino Ventura e Aldo Tucci.

SAVONA — Al Teatrino di via Garroni prosegue sino a domani (l'appuntamento è sempre alle ore 21) una novità assoluta dal titolo String's Quartet, con testi, musica e regia di Nat Russo.

Lo spettacolo si svolge in uno spazio essenziale, pesantemente marcato dagli interventi grafici di Enzo L'Acqua, e prevede inserti video-computerizzati per il software di Massimo Castellani, e complessi assemblaggi sonori curati da Massimo Vigone. Le voci dei [redacted] musicali sono del soprano Gloria Botta e di Enrico Cazzante.

Protagonisti sono gli attori Loredana Barone, Valerio Brialli, Franca De Benedetti, Carlo Deprati, Maria Montanaro e Annetta Poggi.

Luci, suoni, realizzazione delle scene di Maria Orazia Del Buono, Vanni Pollero e Gianna Vincenti, costumi di Franca De Benedetti e Annetta Poggi, coreografie di Olga Russo, [redacted] lografie di Paolo Ancarani.

GENOVA — S'è tenuta [redacted] sera la cerimonia celebrativa dei «40 anni del cinema Cappuccini». E' stato presentato in prima visione il film Le stagioni del cuore di Robert Benton con Sally Fields (Orso d'argento per la regia al Festival di Berlino 1985).

L'introduzione è stata tenuta [redacted] Pruzzo, presidente del Gruppo Ligure Critici Cinematografici.

GENOVA — Prosegue al cineclub Lumière la rassegna intitolata «I paesaggi dell'utopia: il cinema di Werner Herzog» realizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova. Oggi sono in programma due film: Nosferatu, principe della notte con Klaus Kinski e Bruno Ganz per la regia di Werner Herzog, e a mezzanotte Nosferatu di Murnau per il [redacted] «cult movie».

GENOVA — Martedì prossimo al Teatro della Tosse andrà in scena lo spettacolo Le anime morte di Nicolaj Gogol, nella libera riduzione di Ludovica Modugno e Gigi Angelillo, che sono anche gli interpreti principali. Gli altri attori sono i [redacted] Armando Bandini e Sandro Merli.

Le anime morte sarà replicato fino al 31 marzo.

Una mostra di disegnatori liguri

Ecco genitori e parenti di Tex e [redacted]

GENOVA — *In Liguria c'è un filone molto fertile di disegnatori e sceneggiatori di fumetti. [redacted] di riunire in un'esposizione tutti i liguri, di nascita e d'adozione, professionisti del fumetto è stata realizzata dalla Cassa di Risparmio di Genova che ha inaugurato l'altro ieri pomeriggio la mostra «Figurinai di Liguria», allestita nella sede dell'istituto in via Davide Chiossone 1, dove resterà fino al 10 aprile. Erano presenti all'apertura anche numerosi espositori, tra cui Aurelio Galleppini, uno dei padri di Tex Willer, ideato da G. L. Bonelli.* «I paesaggi di Tex hanno sempre qualcosa dei luoghi dove ho vissuto — *ha spiegato il disegnatore* —. E quindi anche la Liguria, visto che da molti anni ormai abito in Riviera».

Nato a Casale di Pari in provincia di Grosseto, da genitori sardi ma di origine romagnola, Aurelio Galleppini ha oggi 68 anni: «Ho trascorso la [redacted] esistenza in tanti luoghi che non credo di appartenere [redacted] una sola terra. Sono un apolide ormai, anche se mi fa piacere prendere parte a questa mostra sui liguri come incontro tra diverse culture».

In «Figurinai di Liguria» espongono 12 artisti, a tutti la definizione «disegnatori di fumetti» [redacted] un po' stretta: ciascuno s'è dedicato anche alla grafica pubblicitaria, alle vignette satiriche, all'arte figurativa. Ci sono alcuni strip in bianco e nero e a colori di Elena Pongiglione con i suoi celebri Artigatti, [redacted] alle vignette dei fratelli Origone e di Rino D'Anna, ci sono le strisce di Marco Biassoni, creatore di Lancillotto, e le strisce di [redacted] Abelarda, ideata da G.B. Carpi, accanto ai disegni di Lele Luzzati.

L'esposizione è ricca di materiale e ben documentata: vi sono ospitati i grafici ormai affermati e i giovani, si potrebbe dire emergenti, come Maurizio Mantero. Una sezione è dedicata ai padri di questa gente di disegnatori liguri, Antonio Rubino, Chin, Enrico Castello, Jean Buffin (Giovanni Bollinoj), definito uno dei pionieri dell'animazione italiana. Scorrendo i loro fumetti si può leggere la storia dell'Italia in un suggestivo «com'eravamo» attraverso le pagine di giornali quali «L'Avventuroso», il «Il Corriere dei [redacted]», il «Celestino dei Piccoli». d. g.

I documentari [redacted] Giuseppe Rizzo

ALASSIO — Serata di proiezione di documentari questa sera, alle 21, alla Sala Hanbury (ingresso gratuito), su iniziativa dell'Assessorato comunale al Turismo. L'autore [redacted] è Giuseppe [redacted] preside dell'istituto alberghiero, [redacted] noto per la sua attività documentaristica.

Due spettacoli all'Ariston di Sanremo

Albertazzi e Dorelli «Genio» e tassista

SANREMO — *E' una lunga settimana per le prime sanremesi. Nel giro di pochi giorni il teatro Ariston, palcoscenico obbligato per la stagione dei [redacted] sinò data l'inagibilità della struttura della casa da gioco, ospita due lavori interessanti, pur se diametralmente opposti. [redacted] sera ha debuttato Il Genio con Giorgio Albertazzi come protagonista e regista, da martedì [redacted] la volta di Taxi a due piazze con Johnny Dorelli, Martine Brochard, Paola Quattrini, Toni Ucci, Riccardo Garrone, che terrà il cartellone fino a domenica 31 marzo.*

Albertazzi replicherà il suo lavoro questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16: da giorni ci sono code al botteghino del teatro.

Giorgio Albertazzi

Il [redacted] (un'opera insignita del Premio IDI 84) è una commedia firmata dal regista Damiano Damiani, e Raffaele La Capria, scrittore-poeta, commedia tratta appunto de Il re tetto dello stesso Damiani.

Gli interpreti principali, oltre ad Albertazzi, sono Luigi Pistilli, Rada Rassimov e Massimo Serato, ex attore cinematografico di successo di tanti anni fa, uno degli ex «belli» di Cinecittà (con all'attivo anche parecchia televisione e numerosi fotoromanzi). Serato impersona ne Il genio la parte di Massimo Zabor, noto attore di cinema.

La vicenda della commedia si muove attorno all'ambiente della celluloide. Albertazzi il protagonista, è Theo Galisse, regista di fama mondiale.

Completano il cast Mariangela D'Abbraccio, Umberto Raho, Tatiana Winteler, Enzo La Torre, Cyrus Elias, Beppe DiMauro, Cesare Lanzoni e Ivano Marescotti. b. m.

Genova: gli Shegui alla rassegna folk

Canti della vecchia Irlanda per disintossicarsi dal rock

GENOVA — Gli Shegui, gruppo che prende il nome dallo «Shi Goath», il vento magico che le fate della mitologia celtica scatenavano per vendetta sugli uomini, hanno aperto giovedì sera all'Instabile la seconda parte [redacted] rassegna folk organizzata dall'Ufficio condizione giovanile del Comune e dal gruppo genovese Traditional Arranged.

Un pubblico particolarmente numeroso, e formato in maggioranza da giovanissimi, ha dimostrato il particolare interesse che suscita a Genova la riproposta delle antiche tradizioni musicali. E' un bagno ristoratore di semplicità trascinante in cui si tuffa volentieri e si ritempra una parte meno conosciuta del [redacted] giovanile.

Il concerto all'Instabile [redacted] confermato l'esistenza di una metà del cielo in cui non brillano i Duran Duran o gli Spandau [redacted] e questi spettatori la [redacted] offrirà altri due appuntamenti presso l'Auditorium del Centro civico di Sampierdarena: lunedì primo aprile il concerto del musicista irlandese Andy Irvine; lunedì [redacted] l'inglese Allan Taylor.

Formato da due irlandesi, un londinese e [redacted] scozzese, il gruppo [redacted] Shegui ha proposto le brillanti danze irlandesi, [redacted] anche malinconiche ballate scozzesi e antichi canti della Bretagna, raccolti nell'album «In the wind». Un repertorio che ha restituito, pur nella cornice di un teatro, il clima a volte festoso e a volte malinconico non [redacted] spettacolo, ma di un incontro. Perché flauto, dulcimer, violino, mandola, tastiere e bouzouki parlano [redacted] lingua giusta per un dialogo universale. a. p.

L'attore aveva 77 anni, era gravemente ammalato da tempo - Il grande terzetto con Gielgud e Olivier

Morto Redgrave, gentleman del teatro inglese Il [redacted] Zio Vania è già entrato nella leggenda

LONDRA — L'attore inglese sir Michael Redgrave, 77 anni, è morto in una clinica nel Burkinghamshire per collasso cardiocircolatorio. Aveva una grave [redacted] di morbo di Parkinson.

Erano anni ormai che questo famoso attore (con Gielgud e Olivier erano le stelle della generazione dei grandi) non compariva [redacted] palcoscenico. [redacted] Michael Redgrave soffriva da tempo della malattia di Parkinson e, uomo di lettere oltreché di teatro, si lamentava poiché non riusciva più anche più a scrivere. E a leggere.

Figlio di attori, era sposato da [illegible] a Rachel Kempson, un'altra nota attrice inglese, attori tutti e tre i suoi figli: Vanessa, Lynn e Corin.

Morì il giorno dopo il settantasettesimo compleanno. Sir Michael Redgrave fu quel che si dice un intellettuale, era stato direttore di periodici universitari, aveva pubblicato poesie e libri, aveva fatto il regista e riduzioni per il teatro. Aveva iniziato la sua carriera con l'insegnamento per tre anni aveva resistito al richiamo del teatro, ma poi era stato magneticamente attratto dal palcoscenico, l'amore dei Redgrave per varie generazioni.

Con John Gielgud e Laurence Olivier, era considerato il gigante. l'attore che, analizzando, studiando, rendeva Shakespeare forse come nessun altro. Allo stesso tempo era un divo del cinema.

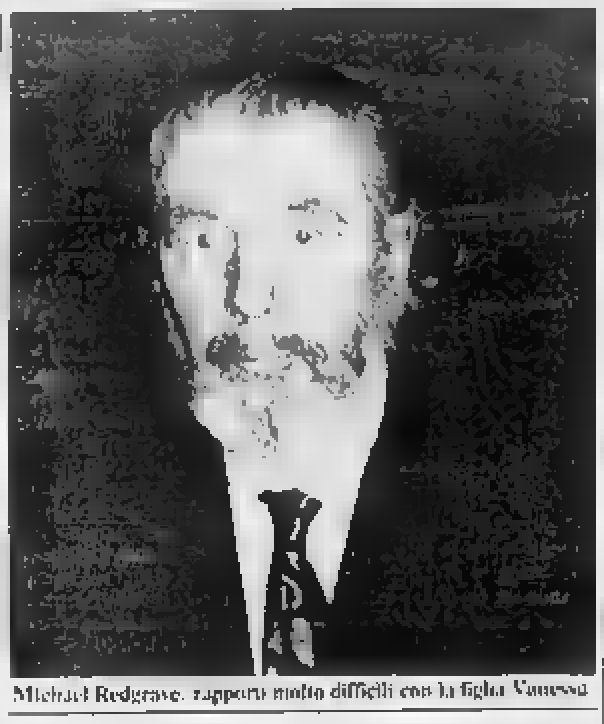
Alto, le spalle quadrate e gli occhi blu, pareva il prototipo del gentleman inglese degli Anni Trenta, romantico ed intellettuale («Confidential report» di Orson Welles, «The browning [redacted]» di Rattigan, «The lady vanishes» di Hitchcock, «L'importanza di essere Ernesto», «The go between»).

Ma il cinema non lo aveva mai amato e, anzi, scrisse nella sua autobiografia (1983, «Dentro gli occhi della mente») che dal cinema non aveva mai imparato nulla.

Era nato a Bristol nel 1908 figlio di due attori, Roy e Margaret Scudamore. La madre divorziò e poi sposò un uomo che non era legato al teatro. Michael studiò all'università di Cambridge dove fece qualche apparizione come attore, ma la sua vera ambizione era quella di fare lo scrittore.

Diventato insegnante di lingue moderne al collegio di Cranleigh si concentrò sempre di più nella regia nella scenografia e dopo tre anni, nel 1934, trovò la sua vera strada nella compagnia teatrale di Liverpool, dove incontrò anche sua [redacted].

Due anni più tardi Tyrone Guthrie lo chiamò [redacted] Old Vic dove Michael Redgrave debuttò come Orlando in «Com[redacted] [redacted] place» [redacted] fianco di Edith Evans. Nel '37 faceva parte della compagnia di Gielgud al Teatro Queen's. Ma non come attore shakespeariano Redgrave comprese l'entità della propria vocazione, bensì come interprete cechoviano.



Michael Redgrave, rapporti molto difficili con la figlia Vanessa

Fu ne «Le tre sorelle» che, come egli stesso scrisse, «scoprii che dovevo dire la verità, non cercare di credere a quello che uno recita». Soltanto dopo la guerra la sua esaltante carriera shakespeariana iniziò [redacted] «Macbeth» nel quale Redgrave espresse un concetto totalmente nuovo del re-soldato; con Harry Monchensy ne «La riunione familiare» di T. S. Eliot, e Ezra Manon in «Il lutto si addice ad Elettra», due dei suoi più celebri ruoli, insieme rendeva l'ambiguità dei propri personaggi e riproduceva se stesso.

Chi vide il suo «Amleto» (1950) parla di un personaggio nobile ed intelligente, ambiguo e contorto. Ma è forse «Lo zio Vania» di Cechov per il Teatro Nazionale di Olivier che rimane una leggenda: era quello il ritratto di [redacted] uomo forte fisicamente, grande, possente, ma estremamente fragile all'interno.

Fu in palcoscenico per l'ultima volta nel 1979 al Teatro Nazionale, ma c'era rivalità tra Redgrave e Olivier e, machiavellicamente Redgrave sembrava scegliere [redacted] peggiori parti per se stesso. E anche le proteiche, come quelle di uomini malati e bacati che [redacted] potevano più parlare, che non potevano più muoversi. Con il morbo di Parkinson, Michael Redgrave perse la memoria.

«Il carteggio di Aspern», suo adattamento [redacted] libro di Henry James, fu messo in scena nel 1959, l'anno nel quale l'attore divenne baronetto in riconoscimento dei suoi meriti come un[redacted] di cultura e uomo di teatro in particolare.

L'a[redacted] passato, la figlia Vanessa [redacted] riproposto questo testo [redacted] pubblico, [redacted] scarso [redacted]. Ma sir Michael [redacted] poteva andare molto d'accordo con la figlia, né avere alcuna simpatia per le sue posizioni politiche. Sir Michael [redacted] un [redacted] razionale, d'ingegno e, come tutti gli uomini intelligenti, di grande modestia. La sua tradizionale — nel senso di inglese e di teatro — d[redacted] per le donne, nonostante il suo duraturo matrimonio, veniva confermata nella personalità della figlia che non avrebbe potuto essere più dissimile dalla sua e, per [redacted] uomo [redacted] sir Michael, meno amabile.

Gaia Servadio

Continua [redacted] deludere il film [redacted] Lattuada

L'America di Colombo come un club turistico

Nella settimana travagliata [redacted] rivolgimenti di programmi, ruoli e sostituzioni, un punto fermo poteva essere il Cristoforo Colombo da cui — dopo un esordio lento e tortuoso, e un secondo capitolo sostanzialmente deludente (e si che includeva, appena appena, la scoperta dell'America) — era lecito aspettarsi nella [redacted] e penultima puntata un sommovimento di rotta, cioè una riscossa.

Purtroppo non ci si può compiacere nemmeno della terza puntata.

Qui dovevano esserci soprattutto i rapporti tra i conquistatori bianchi e gli indigeni. Ne ne è venuto fuori un quadro a dir poco sconcertante. Indios con nastri, penne, ciondoli e fiocchi, e belle indie sculettanti in maliziose mutandine e reggipetto e fiori tra i capelli (mentre, si sa, tutti circolavano sanamente nudi) che eseguono voluttuose danze con eleganti coreografie, un qualcosa che [redacted] l'accoglimento dei turisti tesant alle Hawaii, oggi, e uno di quei simpatici cerimoniali [redacted] uso presso i villaggi del club Mediterranée.

«Ne faremo dei buoni cristiani», sentenzia Colombo, e i poveretti vengono subito sistemati, sotto la minaccia di un archibugio, a cercare pagliuzze d'oro nel fiume. Però Colombo si barcamena con arte sempre [redacted] e [redacted]. Che cerchi furiosamente l'oro, lo si intuisce; ma la parte del cattivo si continua ad appiopparla a Pinzon, avido e libidinoso.

E intanto il racconto se ne va via lemme lemme, e benvenute le sventure — il cozzo della «Santa Maria» contro gli scogli o la tempesta nel viaggio di ritorno — perché alme[redacted] forniscono qualche momento di teatrone e scrollano la platea da un pericoloso sopore.

Intendiamoci, non è che si voglia il film d'avventure mascherato con gli effetti sensazionali e le scene-madri a gogò (forse sarebbe [redacted] meglio); ma non ci si può dimenticare d'essere in presenza di [redacted] delle più esaltanti imprese umane d'ogni tempo, e davanti ad [redacted] straordinaria [redacted] complessa e tormentata figura di navigatore ed esploratore, e tutto questo lo sceneggiato non riesce proprio mai ad esprimerlo, diligente e piatto com'è nell'esporre le vicende e nel delineare un protagonista di impostazione molle e di slavata incisività (per tacere del [redacted] di macchiette tipo il truculento Pinson, e il giro dei cortigiani mormoranti, e quel reverendo Linares inviato a convertire gli indios che sembra un passo scappato dal manicomio).

La Rai comunica eccellenti vendite all'estero, e c'è [redacted] esserne lieti. Bisogna riconoscere al film doti formali e versanti [redacted] fastosa organizzazione, basta pensare alla perfetta ricostruzione delle caravelle e a certi sontuosi scorci spagnoli.

Ma non c'è vibrazione, non c'è incanto, non c'è brivido, non c'è grandezza. Sì, attendiamo pure per un giudizio più completo e definitivo il finale della settimana prossima, temendo però che questo del Cristoforo Colombo sia ormai una partita chiusa.

Ugo Buzzolan

Girostereouno da Cervinia

[redacted] — Parte stasera [redacted] discoteca Chimera di Cervinia [redacted] secondo «Girostereouno», lo spettacolo musicale [redacted] Raistereouno, ideato [redacted] Elio Maliscari, che [redacted] [redacted] mesi percorrerà [redacted] l'Italia, per terminare il tour, a settembre, in Sardegna. Il programma, condotto [redacted] Graglia, Clivia, Donna, Roberto Cioni e Ronnie Jones, sarà trasmesso in diretta tutti i sabati dalle 22,30 alle 24 e le domeniche [redacted] [redacted] alle 24.

Interverranno gruppi e cantanti italiani e stranieri.

FRA I FILM DI OGGI [redacted] TV

Travolta, l'amore e tanta brillantina

La Welch in «E' tutto in biglietti di piccolo taglio»

GREASE (1978 su Raiuno alle 20,30) [redacted] Randal Kleiser con John Travolta e [redacted] Newton-John, da un musical di successo del '72 a Broadway: canzoni, danze e [redacted] rock, ambiente goliardico e disimpegnato, amore, bisticci, scazzottature, sfide in automobile, beffe ai professori, e una buona dose di nostalgia. Un ragazzo è invaghito di una compagna, ma vuole [redacted] scondere il sentimento per non perdere prestigio presso gli amici che lo considerano un duro.

COLPO SECCO (1977 [redacted] Rete 4 alle 20,30) di George Roy Hill con Paul Newman, film polemico, violento e sarcastico che bolla quelle forme [redacted] sport che cadono nel fanatismo: il titolo originale è «Slap Shot» ossia il colpo più forte dell'hockey su ghiaccio in cui il disco raggiunge una velocità spaventosa. E' il ritratto di una squadra di terza categoria truculenta e malparlante — nella versione originale sono state effettuate registrazioni di nascosto negli spogliatoi — che per evitare lo scioglimento si butta sul gioco pesante e brutale.

E TUTTO IN BIGLIETTI DI PICCOLO TAGLIO (1972 su Raidue alle 20,30) [redacted] Richard Colla con Burt Reynolds, Yul Brynner, Raquel Welch, drammatiche peripezie, viste con ironia dissacrante, di un distretto di polizia a Boston assolu[redacted] inefficiente e alle prese con un misterioso e feroce ricattatore.

DELITTO D'AMORE (1974 su Montecarlo alle 20,30) di Comencini con Giuliano Gemma e Stefania Sandrelli, dramma di denuncia a sfondo soci[redacted] che racconta la love story fra due operai, lui proletario ribelle e lei legata a tradizioni religiose, in una fabbrica piena di miasmi e in una metropoli invasa dallo smog.

PARIS BLUES (1961 su Raidue alle 14,40) di Martin [redacted] con Paul Newman, Sidney Poitier e Joanne Woodward, difficoltà, crisi e amori di due jazzisti americani a Parigi; nel film si esibisce Louis Armstrong mentre la colonna sonora è il jazz di Duke Ellington.

La compagnia Falso Movimento al Colosseo [redacted] la commedia tardo-cubista del grande pittore

M[redacted] e sogno d'[redacted] Picasso preso p[redacted] l[redacted] coda

Un soldato, [redacted] mondanità tramontata, incontri-scontri [redacted]'amore, mostruosità infantili in uno spettacolo fresco [redacted] serrato

TORINO — *Con il desiderio preso per la coda di Pablo Picasso, una delle due commedie tardocubistiche scritte dal geniale maestro spagnolo, ambedue in francese, la compagnia Falso Movimento e il suo fecondo progettista-scenografo-regista Mario Martone ci offrono un saggio a quattro anni dell'ormai consacrato e canonico Tango Glaciale, della loro elegante maniera.*

Lo spettacolo, al [redacted], per il Progetto Teorema, dura un'ora appena: c'è, sapientemente sforbiciato, il già breve testo picassiano: c'è, come in nuce, in una sintesi di rabbia stringatezza, un saggio delle due componenti del far teatro di Martone e compagni, che son l'immagine e la musica.

La commedia di Picasso non è che un sogno insensato e proposto a occhi aperti (lo ha tradotto Gian Antonio Cibotto per [redacted] Libri; quello di [illegible] Grosso (qui un [illegible]) in una Parigi [illegible] [illegible] da doppie apposite [illegible] [illegible] [illegible] ... [illegible] ... [illegible] avara tenace, portori gruppi scabri grumi di una vita mortuale, eppure deciso nel subconscio collettivo a non cedere nel buio, a non lasciarsi inghiottire dal sulfureo nulla.

E' solo, nel suo vasto e desolato proscenio, il soldato, gelo e rauco e [redacted] lacerato finanche nei passi, perché eppur mattano nei gesti, nei progetti rono sicuro carta militare bianca, il fucilone, il pugnale di inutile ribellione.

Passano dinanzi a lui, dinanzi a noi attraverso gli occhiali-finestre di un palazzo di fronte, le schegge visionarie di quell'oggi che [redacted] ieri, movenze languide e seducenti di donne bionde in guepière, incontri-scontri d'amore, oggetti che una fantasia infantile o regressiva ha mostruosamente ingrandito (torte sontuose, zucche da carnevale di paese, biliardi luminescenti), si stampano nel vuoto lacerti di frasi che partono da quella scacchiera, da quel puzzle [redacted] luce e colore. Sono i momenti di bella, pie[redacted] suggestione della fantasia feroida: di Martone, reperti del suo [redacted] magazzino di ricordi, che forse non è incrementato a Parigi, ma a [redacted] Napoli (sognata) degli Anni Venti, ma che conta, c'è nitore, c'è ritmo, c'è freschezza in codesto reinventare, e di ciò, non d'altro, dobbiamo in fondo essergli debitori.

D'un tratto uno di quei [redacted] lenti gigolos del palazzo di fronte è in proscenio, è il doppio del rude marmittone, gli si è sostituito, lo ha espulso nel sottile fascino, nel suo ondeggiare galante la parola breve si consuma, ecco, si è già estinta. Non vale chiedersi se forse può esser il ruffiante compiere dell'oltre strada (forse dell'oltre cielo a la sognante presenza, a pochi passi da noi di quello Schrick inerme e impotente ciò che esso è quel tanto di magico che l'un esteriormente ci ha dato.

Alla prima, molti applausi.

Guido Davico Bonino

Proteste dello spettacolo Un nuovo stop alla legge?

ROMA — La legge madre sul finanziamento dello spettacolo dovrebbe essere approvata e diventare operante la prossima settimana. Ma all'ultimo momento rischia di tornare in alto mare perché l'emendamento approvato in Senato sull'esclusione dal finanziamenti dei film a luce rossa viene giudicato censorio dai comunisti e da alcune organizzazioni cinematografiche. Questo [redacted] ostacolo potrebbe rinviare l'approvazione della legge e portare alla paralisi gli enti teatrali e musicali, che finora non hanno ricevuto alcun contributo per la stagione in corso.

L'esclusione dalle provvidenze statali dei film pornografici è stata imposta dalla dc contro il parere [redacted] [redacted] tutti i partiti, e infatti passò soltanto con i voti democristiani e liberali (i socialisti si astennero e i comunisti votarono contro). Ma l'approvazione non spense le polemiche, che nascevano dalla difficoltà di distinguere, a volte, un'opera pornografica da quella d'autore.

Nella polemica interviene adesso il Sindacato Critici che, dopo avere esaminato il testo integrale della legge, esprime «costernazione» e invita a ripristinare il senso originale del provvedimento legislativo.

I critici lamentano anche l'esclusione delle categorie culturali dalle commissioni, l'annullamento di alcune agevolazioni fiscali e, soprattutto, sono allarmati per l'articolo di eliminante inserito al Senato «che inventa [redacted] meccanismo liberticida senza precedenti e di inaudita gravità».

r. s.

Carignano: [redacted] di «Buonanotte ma[redacted]»

Lina Volonghi e Giulia Lazzarini in «Buonanotte mamma»

TORINO — Domani al Carignano si concludono le repliche di «Buonanotte mamma», la commedia di Marsha Norman interpretata da Lina Volonghi e Giulia Lazzarini con la regia [redacted] Carlo Battistoni.

Vincitrice del prestigioso Premio Pulitzer, «Buonanotte mamma» ha esordito con successo all'ultimo Festival di Spoleto. Sviluppa in tempo [redacted] (90 minuti) l'estremo scontro tra una madre e una figlia. Quest'ultima annuncia che ha intenzione d'uccidersi quella stessa sera e, nei novanta minuti che seguono, conversa, rassetta la casa, lascia un promemoria delle cose da fare. Il dramma nasce a poco a poco e con le comuni parole di ogni giorno.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17, 20, 22,25, 23,45
[illegible] — **Nils Holgersson**, cartone animato
10,45 **Vivendo danzando** con Liliana Cosi [redacted] Marinel Stefanescu
11 — **«Il mercato del sabato»**. «Spendere [redacted] vestire meglio, guadagnare di più», un programma di Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, un programma di medicina ideato da Biagio Agnes
14 — **Prisma**, settimanale di varietà
14,30 [redacted] **sport**. [redacted] Reggio Calabria: **Ciclismo**, Giro di R. Calabria. In collegamento via satellite con Kyalami: **Motociclismo** Gran Premio del Sud-Africa 500 cc
16,30 **Speciale Parlamento**. Un programma [redacted] Gastone Favero
17,05 Dall'Antoniano di Bologna **«Il sabato dello Zecchino»**
18,05 **Estrazione del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A1**
19,35 **Almanacco [redacted] giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **La vita [redacted] musica «Grease»** (Brillantina) 1978, film di R. Kleiser, con John Travolta
22,25 **Speciale Tg 1**, a cura di Alfredo La Volpe
23,15 **Artisti d'oggi**: una mostra a Roma - Fazzini e Ziveri

RAIDUE

Telegiornale: 13, 14,30, 17,30, 19,45, 22, 24
9,45 **Prossimamente**
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 **Corno alle Scale. Sci**, slalom parallelo maschile (finale Coppa Europa)
11,20 In collegamento via satellite [redacted] Ky[redacted]. [redacted] Gran Premio del Sud-Africa
12,30 **Tg 2 - Start**, muoversi come e perché
13,25 **Tg 2 - «I consigli [redacted] medico»**
13,30 **Tg 2 - Bella Italia**, città, paesi, uomini e cose [redacted] difendere proposti da Claudio Lorenza e Mario Meloni
14 — **DSE Scuola aperta** - A scuola di scrittura
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Paris blues** (1961), film di Martin Ritt, con Paul Newman, Sidney Poitier, Joanne Woodward
16,20 **Sereno variabile**, rubrica, spettacolo e turismo di Osvaldo Bevilacqua [redacted] Maria Teresa Ruta
17,50 **«N. 10»**, rassegna settimanale del calcio internazionale con Michel Platini
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «La parrucca rossa» con Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **...E tutto in biglietti di piccolo taglio** (1972), film di Richard A. Colla, con Burt Reynolds, [redacted] Weston, Tom Skerritt, Yul Brynner
22,10 Nocera [redacted] **Pugilato**, Oliva-Scarecchi per il titolo europeo pesi superleggeri
23,10 **Il cappello s[redacted] ventitré**

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,25
15,45 DSE: **Il tono della convivenza** (2ª serie)
16,15 DSE: La prima età **infanzia in città**
16,45 Lo specchio [redacted] - Crimine amore e morte [redacted] [redacted] «hero» americano. **La vendetta del gangster** (1960), film di Samuel Fuller, [redacted] Cliff Robertson, Beatrice Kay
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere
18,35 **Geo** - L'avventura e la scoperta [redacted] programma di Folco Quilici
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Fermata [redacted]**, di Klaus M. Gruber, con Bruno Ganz
22 — **Theodor [redacted]** Storia di una famiglia tedesca dal 1912 al 1918. Tratto dal romanzo di Bernard Von Brentano. Regia di [redacted] W. Geissendorfer, con Hans Christian [redacted] Blech, Katharina Thalbach
23 — **Jazz Club**. Da Sanremo: Tribute to Armstrong, regia [redacted] Renzo Trotta

«Tribute to Armstrong» è [redacted] trasmissione-omaggio dedicata al grande musicista (nella foto) [redacted] onda su Raitre, ore 23 per il ciclo «Jazz Club» dal teatro del casinò di Sanremo con Peanuts Hucko, Billy Butterfield, Gus Johnson

Italia 1

8,30 **La donna bionica** telefilm
9,30 **Qualcosa che vale** di R. Brooks con Rock Hudson, De[redacted] Wynter, Sidney Poitier (Film dramm. 1957)
11,30 **Sandford and Son** telefilm
12 — **Agenzia Rockford** telefilm
13 — **C.H.I.P.S.** telefilm
14 — **American Ball Basket** campionato NBA, Lakers-Chicago
16 — **Bim B[redacted] Bam** per i bambini
17,45 **Musica è...**
18,45 **Cassie and company** telefilm (r)
19,50 **Cartoni**
20,30 **Supercar** telefilm
21,30 **Automan** telefilm
22,30 **Gemini [redacted]** telefilm
23,30 **Grand Prix** settimanale televisivo Pista/Strada/Rally
0,30 **Dee Jay Television** Video Music - No Stop

Canale 5

10 — **Strani compagni di letto** Film
11,50 **Campo aperto**
12,50 **Il pranzo è servito** Gioco a quiz
13,30 **Anteprima**
14 — **Totò contro Maciste** film con Totò, N. Taranto (comico 1962)
16 — **Due onesti fuori[redacted]** telefilm
17 — Telefilm
18 — **Record** Settimanale sportivo con Giacomo Crosa
19,30 **Zig Zag** Gioco a quiz
20,30 **Risatissima** varietà con Lino Banfi, Lino Toffolo, Edwige Fenech, Carmen Russo, Loredana Bertè
23 — **Superrecord** [redacted] manale sportivo [redacted] Giacomo Crosa [redacted] Triathlon
23,30 **Anteprima**
24 — [redacted] film [redacted] F. Lloyd [redacted] S. Hayden, A.M. Alberghetti (Avv. 1955)

Rete quattro

10,30 **Alice**, telefilm
10,50 **Mary Tyler Moore** telefilm
11,20 **Samba d'amore** novela
12 — **Febbre d'amore** teleromanzo
12,45 **Alice** telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore** telefilm
13,45 **Caccia al 13** (r)
14,15 **Brillante** novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni di Brian** telefilm
17 — **Quincy** telefilm
18 — **Febbre d'amore** teleromanzo
18,50 **Samba d'amore** novela
19,25 **M'ama non m'ama** gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Colpo secco** film di G.R. Hill [redacted] P. Newman, J. Warren (Comm. 1977)
23 — **Tenafly** telefilm
0,30 **L'idolo delle folle** film [redacted] G. Cooper, [redacted] Brennan (1942)

Eurotv

19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia [redacted]**
20,30 **Anche i ricchi piangono**
21,30 **Operazione San Pietro**, film con Lando Buzzanca
23,15 **Tuttocinema**
23,30 **Rombo tv**
0,30 **Star trek**, telefilm
1,30 **Dieci incredibili giorni**, film di Claude Chabrol

Rete A

14,30 **Kiss Kiss, Bang Bang** film di D. Tessari con G. Gemma (comm.)
16 — **Crisantemi [redacted] un delitto**, film di R. Clément con Jane Fonda, Alain Delon
18 — **Mariana il diritto di nascere**
20,25 **Agua viva**, telenovela
21,30 **I carabbinieri**, film con A. Luotto, R. Montagnani (comm.)

Montecarlo

Telegiornale: 19,45; 23,15
17 — [redacted] G. P.
18 — **Il grande Falò** quiz per ragazzi
19,30 **Telemenù**
20 — **Shirab il [redacted] di Bagdad** cartoni
20,30 **Delitto [redacted]** film con Gemma, Sandrelli
22,15 [redacted] [redacted] nato italiano

Capodistria

Telegiornale: 19,30, 22,10
17 — **Pallacanestro** campionato jugoslavo
18,30 **Le grandi mostre** documentario
[redacted] — Telefilm
19,50 **Helzacomic**
[redacted] **Diario di un [redacted]**
22,20 **Il computer [redacted] quinta generazione [redacted]**
23 — **Medico e paziente**

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,05; 23,45
18,05 **Scacciapensieri**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo**
22,15 **Sabato sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23 — 10,15 Black-out; 11 Mina presenta [redacted] musicali del [redacted] [illegible]; 12,26 Un giallo [redacted] Roma del [redacted] [redacted] Cancio; 13,35 Master; 14,25 Maurice Chevalier; 15,03 Varietà varietà; 16,30 Il doppio gioco; 19,30 Musicalmente Volley; 19,55 [redacted] siamo anche noi; 20,40 «Lo spettatore assurdo»; 21,30 Giallo sera; 22 Stasera con Glauco Mauri; 22,27 «L'inglese matto Frederick [redacted]»; 23,05 La telefonata; Stereouno, 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, [redacted] [redacted] 16,30, 17,30, [redacted] 22,30 — 11 Long playing hit; 12,45 Hit parade; 15 La strada delle padelle di [redacted]; 16, 15,02 Lotto; 17,32 Invito a teatro: [redacted]; 19,50 Eri forte papà; 21 Foro Italico in Roma: S[redacted] sinfonica [redacted], dirige Handt; 22,50 En [redacted] papà. Stereodue 15-24.

RADIOTRE. [redacted] [redacted] 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 10,30 In centenario della nascita di J. S. B[redacted]: [redacted] cantata [redacted] (70); 12 Aida, di Verdi, con Montserrat Caballé, dirige Muti; 16,50 Felix Mendelssohn-Bartholdy; 17-19,15 Spaziotre; 21,10 La musica, di Massimo Mila; [redacted],20 Britten; 22,40 L'Odissea (20 lettura); 23 Il jazz. [redacted].

Firmato un accordo

Un «piano» dei trasporti in Liguria

GENOVA — Il problema dei trasporti ferroviari, delle metropolitane e dei collegamenti su gomma in coincidenza dei nuovi treni per pendolari è stato discusso ieri mattina nella sede della regionale in un incontro tra [illegible]ione, Comune e direzione delle Ferrovie.

Oggetto d'un protocollo d'accordo di massima, che ieri mattina è stato siglato dalle tre parti, al fine di [illegible] vita a un progetto concreto e operativo nel giro di pochi anni, è il «bacino centrale» di traffico della Liguria, cioè il territorio che va da Savona a Sestri Levante e ha come epicentro la città di Genova.

Quali [illegible] i principi ispiratori della futura rivoluzione del traffico, indicata nei progetti del ministero dei Trasporti come «obiettivo minimo»?

Si è affermato che la fascia di territorio ha bisogno d'un maggior numero di trenipendolari e che questi treni debbono essere collegati, in termini di tempi, orari e anche di distanze da percorrere, alla futura metropolitana pe- [illegible]. Infine, metropolitana e treni a breve tragitto debbono essere [illegible]gati, con il gioco delle coincidenze, al sistema dei bus e delle corriere diretti lungo la litoranea o verso l'entroterra.

Questo progetto generale dovrà essere, sulla base delle esigenze delle Ferrovie, del Comune e della Regione, trasformato in una serie di progetti specifici circoscritti.

Mentre era in corso la riunione sui trasporti, sono stati messi a punto gli ultimi dettagli per la chiusura del Consiglio regionale: sono previste anche due tornate di sedute del Consiglio: lunedì 25 e mercoledì 27. Sono previste numerose pratiche di maggiore e minore importanza. Una, che forse provocherà qualche polemica, riguarda la [illegible] del consiglio d'amministrazione della fondazione che gestirà una parte delle celebrazioni colombi- [illegible]

Il vicepresidente esecutivo (la presidente per statuto sarà il presidente della Regione in carica) dovrebbe es- [illegible] il liberale Gustavo Ottonello, attuale assessore regionale, che [illegible] forfait alle elezioni. Gli altri nomi: il giornalista-editore Cesare Lanza per il psi, il prof. Giovanni Tarello, preside della facoltà di legge per il pri, il prof. Enzo Roppo e il prof. Giorgio Doria per il pci; si parla ancora del marchese Cattaneo Adorno, ma il suo assenso [illegible] è definitivo. p. l.

Genova, convegno a bordo della «Eugenio C.»

Sulla rotta di Colombo sbarcheranno i turisti?

Con amministratori e tour operators - Una sessione dedicata allo scambio culturale tra Usa [illegible] Italia - Galà a favore dell'Istituto Gaslini - Lagorio chiuderà i lavori

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Una nave, il porto, il mare. Si parla di Cristoforo Colombo, del turismo dall'America 500 anni dopo la scoperta [illegible] Nuovo Mondo, e lo [illegible]o non potrebbe essere più appropriato. E' la seconda volta che un transatlantico ospita l'immagine [illegible] grande navigatore. Prima [illegible] «Achille Lauro», che [illegible] protettato nei suoi saloni il film in onda in queste sere su Raidue. Ora l'ammiraglia della flotta [illegible] Costa, la «Eugenio C.»: da ieri sino a domenica c'è a bordo un convegno internazionale organizzato dalla Regione, dalla Niaf (National Italian American Foundation) e dalla [illegible] «Italy, Italy» [illegible] [illegible] Peter Ni- [illegible].

Il titolo, sulla falsariga di un altro interessante dibattito che si è svolto nei giorni della Borsa del Turismo [illegible] Milano, è suggestivo: «*Una strategia comune sul turismo dall'America*». Ieri pomeriggio hanno parlato il presidente della Regione, Rinal- [illegible] Magnani; il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini; il sottosegretario [illegible] Turismo, Luciano Faraguti; il presidente [illegible] Niaf, Frank Stella; il presidente della Conferenza delle regioni italiane, [illegible] Bernini e dell'Enit Gabriele Moretti.

Oggi pomeriggio l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Gamalero, presiederà [illegible] sessione speciale dedicata al progetto «Colombo 1992». L'architetto [illegible] Piano, [illegible] creatore del famoso «Beaubourg», presenterà i progetti che Genova vuole [illegible] in questi sette anni che [illegible] separano da una data che deve essere di rilancio per l'immagine turistica [illegible] urbanistica della [illegible] [illegible] Liguria.

Parleranno anche il delegato regionale del Coni, Lorenzo Podestà, che illustrerà i progetti sportivi e [illegible] Sisinni, direttore generale del ministero dei Beni Culturali Frank Bonora, segretario generale della Niaf. [illegible] Il relatore [illegible] seconda sessione («*L'interscambio culturale Italia-Usa*»). La terza è riservata ai tour-operators, quindi avrà un [illegible] più tecnico. Il relatore [illegible] Carlo Sierra, capo servizio progettazioni [illegible] marketing dell'Alitalia.

Questa sera, sempre a bordo dell'«Eugenio C.», ricevuto mondano con un gala di beneficenza ripreso [illegible] telecamere [illegible] Raidue. L'incasso della serata, sino ad esaurimento degli inviti, [illegible] devoluto a favore dell'istituto pediatrico «Gaslini» per l'acquisto di apparecchiature. Tra gli ospiti Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Amii Stewart, i Ricchi e Poveri, Maya Randolph, Charlie Carson, i Passengers. Presentano lo show Rita Dalla Chiesa e Anna Maria Rizzoli.

Domani mattina chiusura del convegno. Parleranno [illegible] [illegible] il ministro del Turismo, Lelio Lagorio, e tre operatori che illustreranno i lavori dello [illegible] del giorno precedente. Poi, dopo [illegible] elezioni, bisognerà mettersi al lavoro perché il tempo comincia a [illegible] stringere.

Pier Paolo Cervone

Davanti ai giudici Giorgio Buosi, Bruno Buzzi [illegible] Mirella Schmid

Una raffica di interrogatori

Dopo [illegible] testimonianza di Alberto Teardo il processo ha momentaneamente perso interesse - L'attentato alla gru dell'impresa Damonte e la vicenda di «Villa Cambiaso» - Le domande [illegible] moglie dell'ex presidente

SAVONA — [illegible] ribalta del tribunale [illegible] Savona, abbandonata per il momento da Alberto Teardo per lasciare il posto al nipote, Giorgio Buo- [illegible] alla moglie, Mirella Schmid e all'ex sindacalista Bruno Buzzi, ha perduto [illegible] tevolmente d'interesse.

[illegible] Buosi è sembrato schiacciato [illegible] un gioco più grande di lui [illegible] [illegible] battaglie qualche tentativo [illegible] difesa dall' [illegible] accuse [illegible] associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso [illegible].

[illegible] Schmid sembra essere capitata in questo processo di tangenti soprattutto in qualità di moglie dell'ex presidente della giunta regionale ligure. Secondo l'accusa, ha firmato assegni e riscosso [illegible] per [illegible] del marito da presunti complici dell'uomo politico.

A Bruno Buzzi i magistrati inquirenti imputano, oltre alle accuse [illegible] associazione per delinquere, [illegible] di stampo mafioso, di avere assolato, per conto [illegible] Teardo, [illegible] uomini [illegible]la malavita (tre calabresi) che [illegible]5 fatto saltare in [illegible] una carica di esplosivo, [illegible] notte del [illegible] aprile [illegible], una gru dell'impresa Damonte di Alassio. Un attentato che sarebbe dovuto servire a piegare [illegible] una volta l'imprenditore (aveva già pagato oltre [illegible] milioni). Una testimone lo avrebbe visto sul luogo dell'attentato: lui nega tutto.

Poi è coinvolto nella vicenda di «Villa Cambiaso» un'intricata storia [illegible] [illegible] sono tirati in ballo [illegible] politici e presunte alte protezioni, oltre all'interesse preciso di Alberto Teardo.

Giorgio Buosi si è presentato [illegible] ai giudici [illegible] l'aria [illegible] [illegible] di buona famiglia. Non ha saputo cavare [illegible] un gran che. Eppure nelle sue tasche, o meglio nelle sue valigie, che partivano per Venezia con assegni di decine di milioni e ritornavano a Genova piene [illegible] contanti, [illegible] pacchi fiumi [illegible] danaro: 375 milioni.

L'accusa [illegible] che si trattava del provento [illegible] [illegible] genti. La difesa (è anche la [illegible] di Teardo) dice che [illegible] tratta invece [illegible] prestiti e rimborsi [illegible] i due congiunti attraverso [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible] era azionista. Ma con quali soldi?

Anche [illegible] salta fuori un finanziatore: lo zio Alfredo Bralan. Come William Rosati, capotreno della Liguria per la Pci citato da Alberto Teardo [illegible] uno dei suoi sostenitori, è morto. E ancora: Buosi [illegible] stato socio nell'impresa di Ernesto Boglioli [illegible] [illegible]. L'accusa dice che [illegible] [illegible] presenza è stata imposta.

L'imputato nega l'addebito [illegible] le giustificazioni date ai giudici [illegible] puerili. [illegible] Schmid parla [illegible] disinvoltura degli assegni firmati, dei beni immobili [illegible] quistati e di un atto notarile (vendita di uno stabile a Palo di Savello) ritenuti sospetti dai magistrati. Per tutto [illegible] fornito una giustificazione credibile, anche se non al sa quanto veritiera.

Di Antonio Vadorà, presunto complice del [illegible] nel «giro» degli assegni, [illegible]: «*L'ho conosciuto soltanto in tribunale*». Poi, qualche «non ricordo» [illegible] il ruolo di [illegible] gie di un uomo immerso in [illegible] mare [illegible] [illegible] giustifica almeno in parte.

Bruno Buzzi definisce «*infamante*» l'accusa dell'attentato. Respinge anche le altre. Si contraddice, però, e si nasconde anche lui dietro al «non ricordo», quando è chiamato a rispondere a domande specifiche.

Bruno [illegible]

[illegible] Alberto Teardo parla con [illegible] moglie Mirella Schmid

Ora tocca [illegible] Gaggero rispondere alle accuse

SAVONA — Martedì mattina, [illegible] ripresa del processo, [illegible] interrogato l'architetto [illegible] Nino Gaggero, 63 anni, [illegible] presidente dello Iacp, ex membro del Comitato tecnico urbanistico [illegible] Regione. Era stato [illegible] il 2 settembre [illegible] 1983 nel suo alloggio di [illegible] Superiore. Sposato, [illegible] figli, deve rispondere [illegible] [illegible] per delinquere di tipo mafioso, concussione, truffa, interessi privati in atti d'ufficio. La sua posizione [illegible] collega in particolare [illegible] vicende urbanistiche di Varazze.

Che cosa [illegible] hanno contestato i giudici istruttori? Con Teardo [illegible] [illegible] Finale, [illegible] accusato di avere indotto [illegible] professionisti [illegible] a [illegible] e Bottino un terzo degli onorari professionali che [illegible] avrebbero percepito [illegible] Iacp per la progettazione di case popolari [illegible] Finale Ligure.

Con l'ex sindaco di Varazze Giuseppe Badano, avrebbe percepito [illegible] Comune [illegible] sette milioni per consulenze alle quali non aveva diritto. Per favorirlo [illegible] avrebbe [illegible] approvato delibere retroattive. Inoltre sarebbe stato favorito per ottenere l'incarico di predisporre uno studio di [illegible] [illegible] porto turistico [illegible] Punta Aspera ricevendo, quale titolare della Tecnital-Tecnica Ligure [illegible] milioni e 800 mila lire. Infine [illegible] Alberto Teardo avrebbe indotto sempre per la questione di Punta Aspera, Vicenzo Canestro, [illegible] Craviotto e Luigi Giuntini, soci della «Marina Punta Aspera Spa», [illegible] consegnargli [illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible]. In [illegible] il avrebbe sfruttato ad eliminare gli ostacoli burocratici della pratica relativa alla realizzazione del porto turistico [illegible] Varazze [illegible] alla costruzione di edifici residenziali nella [illegible] adiacente [illegible] episodi contestati risalgono alla primavera-estate del [illegible]

g. p. c.

L'ascesa del re dei locali notturni accusato [illegible] associazione mafiosa

Liguori, Borletti, Epaminonda e il casinò spartito in tre fette

SANTA MARGHERITA LIGURE — Rientrato dal Kenya, dove si era rifugiato, latitante, il 3 febbraio scorso, Lello Liguori [illegible] già [illegible] interrogatorio a Novara. Il [illegible] ruolo nel [illegible] giudiziario (177 mandati [illegible] cattura) scatenato [illegible] pentito Angelo Epaminonda, rientra nel capitolo di [illegible] di riciclaggio e di mafia che potrebbe avere per [illegible] la spartizione» e che si riferisce [illegible] scalata per [illegible] l'appalto [illegible] Casinò di Sanremo.

In quell'appalto, come è noto, si incrociano tangenti, presenza di mafiosi, arresti per amministratori della Città [illegible] fiori. Che parte ha avuto Liguori, gestore del «Covo [illegible] Est», «re delle notti» prima [illegible] Milano, [illegible] Odilo Tigullio? In un memoriale e in telefonate ad amici di Santa Margherita, Liguori ha ammesso una sola circostanza: fu contattato nel 1980 dal conte Giorgio Borletti (era in carcere) che chiedeva il suo aiuto per conquistare il Casinò. Poi sarebbe intervenuto Epaminonda.

Questi i termini [illegible] «spartizione»: a Borletti la gestione dei giochi, a Liguori il Casinò delle feste con l'organizzazione degli spettacoli, [illegible] Angelo Epaminonda il «settore fidi», cioè i prestiti a giocatori sfortunati alla ricerca di crediti per tentar di rifarsi. I «fidi» non sono una parte trascurabile: hanno un giro di danaro di oltre due miliardi l'anno.

«*Lello chiarirà tutto* — dice un suo amico di Santa Margherita —, *me lo ha assicurato per telefono* [illegible] *fosse davvero* [illegible] *incastrato nell'accusa che più è stata fatta, quella* [illegible] *associazione a delinquere* [illegible] *stampo mafioso, sarebbe rimasto in Kenya. Se* [illegible] *tardato a tornare è perché voleva aspettare il giorno dell'interrogatorio del giudice, evitando* [illegible] *il carcere preventivo. E così è stato*».

Aggiunge un suo collaboratore: «*Negli ultimi sette anni, Liguori, nei suoi locali di Milano e Genova,* [illegible] *avuto una* [illegible] *di 300 mila clienti all'anno. In tutto, oltre due milioni* [illegible] *appassionati della vita di* [illegible].

Liguori [illegible] fatto ripetutamente [illegible] sapere ai suoi amici [illegible] Tigullio di aver parlato [illegible] a quattro volte con Borletti, di essere stato [illegible] di Francis Turatello [illegible] senza mischiarsi [illegible] le attività criminose [illegible] considerate [illegible] d'angelo»). E Epaminonda? «*Un cliente* [illegible] *tanti altri*».

Ancora per telefono, Liguori ha espresso la [illegible] preoccupazione per il «Covo»: «*Intendo riaprirlo al più presto, i miei 150 dipendenti dovranno* [illegible] *avere il loro lavoro*». g. c.

Un esposto di inquilini [illegible] Savona

SAVONA — Un gruppo [illegible] famiglie ha denunciato alla procura della Repubblica di Savona una pesante situazione, venutasi a creare in alcuni [illegible] di via Fontanassa [illegible] via Comotto. Gli inquilini [illegible] hanno firmato il documento che descrive i d[illegible] avvenuti nel [illegible] dell'inverno ed anche recentemente.

Il suicidio di Pistone continua [illegible] far discutere

Funerali senza corteo Bargagli teme incidenti

GENOVA — [illegible] si svolgono stamane i funerali [illegible] Francesco Pistone, 75 anni, indiziato per [illegible] dei crimini [illegible] Bargagli (l'uccisione [illegible] Giulia Viacava, avvenuta nella notte del [illegible] marzo 1974), che si tolse la vita martedì scorso, impiccandosi ad una trave [illegible] [illegible] di campagna.

Non vi sarà alcun rito: la salma [illegible] subito tumulata nel cimitero di Bargagli. Un corteo nel paese potrebbe provocare incidenti o, comunque, altra tensione: non sono pochi, a Bargagli, coloro che ritengono sia in atto una persecuzione contro ex partigiani [illegible] valore.

Intanto, l'inchiesta giudiziaria [illegible] stragi continua. Ieri mattina il giudice istruttore Dino [illegible] Mattei ha interrogato Enrico Cevasco, 70 anni (nome di battaglia, partigiano comandante Mirto), che tre mesi fa fu [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] trovato armi e munizioni in un suo alloggio di [illegible]. L'uomo venne assolto, poiché si trattava di due fucili vecchissimi e di poche pallottole, in parte coperte da ruggine. Enrico Cevasco ha ricevuto comunicazioni giudiziarie in [illegible] a quattro delitti, ma ieri il giudice lo ha sentito per l'assassinio dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti: un [illegible] che segna [illegible] uccisioni che [illegible] la vita della [illegible] Biagino.

Cevasco, che faceva parte delle Sap (Squadre di azione partigiane), ha [illegible] di non aver [illegible] contatti [illegible] gli [illegible] indiziati, tutti confluiti [illegible] «Giustizia e Libertà». Avrebbe aggiunto: «Con quelli non avevamo proprio niente da spartire». Ha ripetuto di non saper [illegible] [illegible] [illegible].

Il giudice Di Mattei è dunque deciso ad andare avanti, anche se dalla sua agenda dovrà cancellare il nome di Giulia Viacava: il proprio responsabile, infatti, era proprio Francesco Pistone.

Il suicidio di Pistone rivela una inquietante analogia con un altro. Il 25 gennaio del 1979 fu trovato impiccato al ramo di [illegible] pesco Pietro Cevasco, cinquantenne, operaio saltuario. Pochi giorni prima [illegible] stato interrogato [illegible] dal sostituto [illegible] Luigi Carli, che dirigeva allora l'inchiesta giudiziaria, proprio sul delitto di Giulia Viacava. Due le ipotesi: a Cevasco il tolse la vita perché [illegible] saltato il suo sistema nervoso, o qualcuno o[illegible] il suicidio, temendo che l'uomo avesse fatto rivelazioni. La verità non è mai stata accertata [illegible] il quesito un altro [illegible] misteri nel «giallo» che pare non finire mai.

A Rapallo marinai, alpini, aviatori, reduci della «battaglia dei convogli» nel Mediterraneo

Ex voto [illegible] Montallegro per quella guerra disperata

Rispettata una antica tradizione del mare - Storie di eroismo e di affondamenti - Il dramma del «Galilea» con i soldati della Julia - Navi lente contro caccia moderni - A nuoto cercando le mine degli alleati - Le battaglie [illegible] siluranti

RAPALLO — Due [illegible] voto [illegible] portati stamani al santuario [illegible] Nostra Signora di Montallegro: sono dipinti navali, [illegible] [illegible] navi italiane attaccate da forze [illegible] vali alleate, [illegible] la guerra dei «convogli» che oggi ce- [illegible] a Rapallo, per [illegible] prima volta nella storia della marineria, [illegible] [illegible] grande giornata del ricordo.

E' una tradizione tutta ligure: gli ex voto che esaltano il sacrificio di oscuri marinai riempiono pareti non solo [illegible] «Montallegro», ma dei san- [illegible] nelle chiese che dominano le Cinque Terre, a Carrodano, a Nostra Signora della [illegible] Guardia, e in tutti gli [illegible] templi che [illegible] poeta definì «*navi di pietra pronte a salpare*».

Rapallo, inbandierata, accoglie dunque i reduci del mare: le cui navi ritornarono i teatri di una guerra disperata. Stanno arrivando nel Tigullio rappresentanti di 453 gruppi che fanno capo all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, 90 mila iscritti dei quali duemila liguri. Con loro, anche i soldati che furono trasportati: ci saranno anche alpini del battaglione «Oneglia» della [illegible] «Julia», che [illegible] [illegible] patria sul «Galilea» dopo aver combattuto sul fronte greco-albanese.

Era il 28 marzo del 1943, all'altezza [illegible] Palagos. Il «Galilea», un piccolo trasporto, fu silurato e l'inclinazione impedì di calare in mare le scialuppe [illegible] salvataggio. [illegible] le onde irromperanno sull'al- [illegible] fiancata. I comandi di Marina ordinarono [illegible] il «Galilea» [illegible] il rientro, abbandonando i naufraghi.

Non obbedì un eroico ligure, il comandante Delfino [illegible] Varazze, che diresse il [illegible] cuccia «Damosto» [illegible] luogo del naufragio cercando di trarre a bordo chi si dibatteva fra le onde: ma molti marinai e alpini morirono.

Anche in ricordo di questo episodio, oggi [illegible] alpino e un marinaio porteranno corone a bordo di [illegible] nave militare [illegible] la tarda mattinata verrà scoperto un monumento ai caduti.

Centinaia di reduci [illegible] già arrivati a Rapallo ieri [illegible] Racconteranno storie non dimenticate di eroismi e di sacrifici, ma soprattutto recuperano la vecchia rabbia di aver dovuto combattere contro un nemico enormemente superiore come mezzi.

«*Tenevamo la velocità delle nostre scorte, 8 miglia l'ora, e che potevamo fare contro gli incrociatori alleati del tipo York che navigavano a* [illegible] *miglia e in meno ora arrivavano da Malta al Canale di Sicilia?*» ricorda il capitano di fregata Aldo Viola, rapallese [illegible] Viola [illegible] [illegible] aspetto ignorato della «guerra [illegible] convogli»: fu incaricato [illegible] eliminare tratti [illegible] mare e di togliere [illegible] nostre navi gli ordigni [illegible] i sub [illegible] [illegible] no riusciti [illegible] attaccare [illegible] chiglie. Dice l'ufficiale: «*Gli alleati usavano ordigni* [illegible] *ferro, quindi insensibili alle rivelazioni magnetiche. Erano oggetti misteriosi, come gli Ufo dell'aria. Dovevamo intercettarli in* [illegible] *buttandoci a nuoto, e scrutando fra un'onda e l'altra*».

Corrado Malfa, primo [illegible] nente di vascello, anch'egli rapallese, fu trasferito dalla sua nave ad un altro antisilurante della scorta ai convogli. La sua testimonianza: «*La nostra base* [illegible] [illegible] lago *Massaciuccoli. Volavamo* [illegible] *Cant Z 501, lentissimi, ad* [illegible] *rischio.* [illegible] *chiamavamo "Mammalulo"*».

Poi c'era il [illegible] lotta Praschini, nome [illegible] battaglia il «Mulo». Correva tra piloti e osservatori questa battuta: «*Ragazzi, quando arrivano i nemici andiamoci piano, se no si arrabbiano*».

Oggi il ricordo accomuna i protagonisti dell'eroica, [illegible] «battaglia dei convogli. L'eco [illegible] celebrazione arriva a Camogli che vanta grandi dinastie del [illegible] (gli Schiaffino, i Bruzzone, i Lenzi, a [illegible] e Savona che furono duramente attaccate, ai pescatori imperiesi che combatterono senza stellette e con tanto coraggio. Venga il riconoscimento di tanto valore, anche più [illegible] quarant'anni dopo.

Guido Coppini

Ma il coraggio non basta

GENOVA — *Nel Gonfalone di Genova che sfila* [illegible] *al raduno dei reduci dei convogli di Rapallo, c'è una medaglia d'oro. La conquistò all'alba* [illegible] *14 giugno del 1940, appena scoppiata la guerra, il tenente* [illegible] *nucelio Giuseppe Brignole, genovese, comandante della torpediniera «Calatafimi», protagonista* [illegible] *un atto di eroismo di fronte allo strapotere nemico.*

Il «Calatafimi» incrociava nel Golfo [illegible] *Genova, in funzione* [illegible] *scorta e un posamine, quando scorse nove unità da battaglia* [illegible] *Marina francese che stavano già attaccando il campo di aviazione di Nizza Ligure e gli stabilimenti* [illegible] *«Monteponi» di Vado e si apprestavano a sparare su Genova.*

L'ordine di Brignole fu immediato, accettare il combattimento, lanciando siluri e sparando [illegible] *i cannoni di* [illegible].

La formazione francese di cui facevano parte anche unità [illegible] [illegible] *mila tonnellate fu costretta a dirigersi verso Tolone, il porto dal quale* [illegible] *partita. Medaglia d'oro al comandante Brignole, decorazioni* [illegible] *tutto l'equipaggio.*

Era l'inizio della guerra e l'episodio del Calatafimi doveva diventare emblematico per gli sviluppi futuri: il [illegible] *fiore contro forze enormemente superiori.* g. c.

Incendio doloso [illegible] piscina di Punta S. Anna

SECCO — Un incendio di origine dolosa ha provocato ieri danni all'impianto ter- [illegible] [illegible] piscina di [illegible] Sant'Anna. Le conseguenze avrebbero potuto essere gravissime (si è corso il rischio della distruzione della copertura pressostatica) se l'incendio [illegible] fosse stato tempestivamente segnalato.

Sul posto, giovedì mattina, sono intervenuti i vigili urbani, i pompieri di Rapallo, il custode dell'impianto e il vicepresidente della Pro Recco.

Le fiamme hanno di[illegible] la [illegible] di tavole [illegible] legno su cui poggia la caldaia esterna [illegible] è stata danneggiata la struttura che protegge l'impianto. (a. pi.)

ANAI

Ass. Naz. Amministratori Immobiliari della Prov. [illegible] Imperia

Sono aperte le iscrizioni al II corso di qualificazione per Amministratori Immobiliari

Per informazioni

UPPI Imperia
P.zza Dante 1/2 - Tel. 273.078 - 274.712

ANAI San Remo
Via Volta 3 - Tel. 0184/76.660

UPPI D. [illegible]
Via C. Colombo 63 - Tel. 496.160

ANAI Andora (Sv)
Via [illegible] Poggio - Tel. 0184/85.585

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona, in esecuzione della deliberazione n. 827 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 20-12-1984 esecutiva ai sensi di legge, dà corso alla gara di licitazione privata per il conferimento dell'abbonamento del servizio di trasporto libri e materiali per gli uffici e servizi comunali per la durata di due anni.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 73, lettera C) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827, nonché dell'art. 1, lettera C) della legge 2-2-1973, n. 14 con le modalità del successivo art. 5.

Il servizio dovrà essere eseguito come segue:

— con un automezzo modificato scoperto (portata q.li 15/18 circa) munito di tendone

— con piccolo automezzo tale da permettere la consegna giornaliera del materiale agli enti della città che lo richiedono (piano terra)

Tali mezzi dovranno essere in regola con le norme vigenti, circolare completi, nonché muniti del prescritto libretto di circolazione intestato alla ditta aggiudicataria e tenuti dal conducente, che è tutto ciò che è necessario per il buon funzionamento degli stessi, essendo tutti compresi nella tariffa che sarà pattuita.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati con lettera raccomandata indirizzata a:

COMUNE DI SAVONA - U.S.C.C. Esclusivamente entro il 4 aprile 1985

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il Capitolato d'Oneri è depositato in libera visione presso l'U.O. Provveditorato dell'Economato del Comune di Savona.

Savona, 20 marzo 1985

IL SEGRETARIO GENERALE (Dottor [illegible])

IL SINDACO (Umberto [illegible])

PER ARRIVARE ALLA SAAB BASTA LEGGERE QUA SOTTO.

Falco Motors s.r.l.

[illegible] IV Novembre 23 - 25 - 27 r. Savona
Tel. (019) 22.136 - 35.371

SAAB
PER GENTE CHE SA DOVE [illegible]

LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA

I sapori della valle Argentina in vendita a Molini di Triora da [illegible]

[illegible] Il «latte» è di lumaca

MOLINI DI TRIORA — *Si chiama «latte di lumaca», e* [illegible] *avrebbe potuto trovarsi che a Molini* [illegible] *Triora, dove questi animali costituiscono una specialità* [illegible] *gastronomia locale.*

Non è [illegible] *preparato da streghe, quelle «bisute» che, secondo la leggenda, hanno frequentato Triora nell'antichità, ma una gustosa e potente grappa alle erbe.*

Preparato secondo una vecchia ricetta, rispolverata 25 anni fa [illegible] *Armando Baldoni, un maresciallo in pensione, è il fiore all'occhiello de: «La bottega* [illegible] *Angelamaria», un curioso negozio che offre ai clienti «i sapori della Valle Argentina».*

«Rispetto alla composizione originaria, manca soltanto l'assenzio, perché era ne è vietato l'uso», spiega Angelamaria Zucchetto, la titolare di questa specie di «boutique» di prodotti genuini e casarecci. Nella sua bottega sono in vendita anche miele, formaggette e il «brussu», tipico formaggio dell'entroterra, richiestissimo, quest'ultimo, non solo dalla gente del posto, [illegible] pure dai turisti di passaggio e soprattutto dagli stranieri, tedeschi e francesi, che d'estate affollano la vallata.

Il «latte [illegible] lumaca» è stato messo in commercio [illegible] [illegible] dell'83, ed ha avuto il primo lancio alla consueta [illegible] della lumaca di Ine agosto, un tradizionale appuntamento, ormai, [illegible] [illegible] le zone.

La definitiva consacrazione l'ha avuta l'anno scorso alla Festa di S. Giovanni a Oneglia, quando allo «stand» delle Pro Loco ne sono stati distribuiti centinaia e centinaia di campioncini «E' andata a ruba, ed è piaciuto perché molti sono poi venuti a cercarlo a Molini di Triora. E, in questi giorni, il servizio [illegible] per riscaldare [illegible] freddo polare», conclude la Zucchetto.

g. d.

La gloriosa società rischia di chiudere

Maurina in crisi Sport di Imperia senza il simbolo?

IMPERIA — Soffocata dagli interessi passivi, con i contributi promessi non ancora ricevuti o comunque ridotti ogni anno sempre di più, l'Us Maurina, la più antica e gloriosa società sportiva di Imperia (è stata fondata nel 1907), rischia seriamente di scomparire. Il consiglio direttivo ha già deciso di non organizzare, quest'anno, né la ■■■■ al Monte Faudo, né il Trofeo Maurina, gara nazionale di atletica leggera.

Precisa il presidente, Franco Tomatis: «Gli aiuti diminuiscono, le spese aumentano. Siamo stati costretti a sospendere le manifestazioni ■ grido. Non possiamo rinunciare all'attività agonistica, anche per rispetto verso i nostri 300 tesserati. Ma, anche per fare soltanto il minimo indispensabile, dovremo rimboccarci le maniche».

Le accuse maggiori, l'Us Maurina le rivolge al Comune di Imperia. Otto milioni stanziati nell'81, 7 nell'82, 6 e 400 mila nell'83, 4 e 300 mila nell'84: questi ultimi, non ancora percepiti. «Come, del resto, ben altro mese dopo competizione, il contributo straordinario di 5 milioni per organizzare la passata edizione del Faudo», protesta il direttore tecnico Castelli.

■■ c'è un altro motivo, all'origine ■■■ comprensibile amarezza degli appassionati dirigenti della Maurina, che è la seconda società d'atletica in Liguria, dopo il Cus Genova, e prima dell'Amatori e del Triangolo Ligure. Lo spiega il presidente Tomatis: «Nel ■■■■ scorso, l'assessorato allo sport voleva organizzare un grosso meeting d'atletica leggera, che sarebbe costato 60 milioni: non solo, dunque, il denaro c'è, ma ■■ avremmo dovuto addirittura collaborare gratuitamente».

Una vicenda che, per la Maurina, ■ avuto il sapore ■ una beffa: «E pensare che, nell'80, con soli 7 milioni, siamo riusciti ad avere a Imperia una grossa riunione, con la partecipazione ■ ben 32 campioni nazionali, tra cui la Simeoni», osserva ancora Castelli.

Stefano Delfino

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Imperia, ■■■ pensionata è aggredita ■■ un ladro

IMPERIA — Una pensionata di Imperia, Maria Simondini, ■ anni, è stata picchiata e derubata, nella sua abitazione di ■■■ Garibaldi 110, a Porto Maurizio, da un malvivente ■■ volto scoperto.

Il drammatico episodio è accaduto l'altra sera, intorno alle 23,15. Un giovane (sui 30 anni, alto circa 1,75), passando attraverso il giardino è riuscito a introdursi nell'abitazione. Forse pensava di poter agire indisturbato. ■ padrona di casa invece si è svegliata e si è ■■■■ a urlare, chiedendo aiuto. Il giovane l'ha presa a schiaffi e si è fatto consegnare■■ mila lire in contanti e un orologio d'oro. Maria Simondini è stata medicata al pronto soccorso (7 giorni ■ prognosi per contusioni ed escoriazioni a uno zigomo e al naso).

Le indagini puntano soprattutto negli ambienti del tossicodipendenti. *(m. f.)*

Cesio, ferita in un incidente

CESIO — Una donna ■ Alassio, ■■■■berita Ongiolo, 59 anni, residente in frazione Moglio, è stata ricoverata ■■■ prognosi riservata all'ospedale di Imperia per le lesioni riportate in un incidente stradale accaduto giovedì pomeriggio poco ■■ri dell'abitato ■ Cesio, lungo ■ provinciale per Stellanello.

La Cagliolo, al volante di una Ford Fiesta, è uscita ■ strada precipitando per dieci metri nella scarpata sottostante. L'incidente è accaduto verso le ■.30. *(m. f.)*

Vicino al Poggio

Professoressa trovata morta in ■■ canalone

ARMA DI TAGGIA — Tragica fine di Orietta Giolivi, 31 anni, la professoressa di lettere scomparsa da ■■■ (abitava ad Arma in via Colombo 71 con ■ padre e due fratelli) ■■■ giorni ■.

Il suo ■■■ ■■■■ vita è stato ritrovato giovedì mattina, verso le ■■, da alcuni volontari della protezione civile di Taggia, in un canalone sopra la frazione sanremese di Poggio. L'ipotesi più probabile è quella ■■ suicidio, anche se ■■■ si esclude la possibilità di ■■■ incidente. La donna, che quattro anni fa si era sposata e successivamente separata, soffriva ■ esaurimento nervoso.

Le ricerche si erano indirizzate nella zona ■ Poggio quando alcuni abitanti avevano trovato ■■■ borsa ed un paio di scarpe appartenenti alla donna.

c. d.

Sanremo, prevede aumenti economici e la possibilità del part-time

Il nuovo contratto è siglato ottimismo nella floricoltura

Maggiorate le indennità ■ trasferta - I nuovi scatti di anzianità - Istituito un Fondo ■ solidarietà - Aiuti governativi per le aziende - Una cassa integrazione

SANREMO — Al termine di mesi di trattative è stato raggiunto l'accordo per il rin■■■ del contratto nazionale ■ lavoro ■■ dipendenti delle aziende di commercio ed esportazione fiori. Per i sindacati hanno siglato il documento Enzo Alcardi (Cgil), Rainieri ■ Raffoni (Cisl), Caronia e Quilone (Uil). Per l'Associazione nazionale esportatori fiori (Anef), che ha sede ■ Sanremo, il presidente■■■■ Battaglia ■■ il direttore Andrea Goriero.

Il nuovo contratto dura 3 anni, scadrà il ■ dicembre ■■■. Nell'Imperiese interessa oltre ■■■ lavoratori.

Aumenti economici. L'accordo prevede, per i 6 livelli occupazionali che vanno dal direttore ai compratori di fiori sino ai pulitori ■ garofani ■■■■ nei magazzini, aumenti che variano dalle ■■■■ alle 171.000 lire mensili. Migliorati anche i nuovi minimi tabellari che vanno da 254.000 (6° livello) a 597.000 (1° livello). Le voci «missioni e trasferimenti» vedono ritocchi da 12 a ■ mila lire. Aumentate le indennità di trasferta (per esempio per l'Italia da 6 a 14 mila lire per 18-24 ■■■; da 12.500 a ■■■■ lire per l'estero). Migliorati gli scatti di anzianità. Sarà istituito anche ■■■ Fondo ■ solidarietà (trattenendo lo 0,50 sulle retribuzioni).

Part-time. E' stato accolto il principio di ingaggi part-time per■■■■■ 16 ore la ■■■timana, con possibilità di deroghe.

L'accordo, su cui si sono espressi favorevolmente sia Andrea Goriero che i sindacalisti, pur giungendo in ■■ momento drammatico per la floricoltura messa in ginocchio dal gelo dei mesi scorsi, sta riaccendendo speranze in tutto il settore. Anche da Roma arrivano segnali positivi: la commissione agricoltura del Senato ha approvato un progetto il cui articolo 10, per esempio, prevede aiuti sia per ■ ditte che per i dipendenti in caso di bisogno.

Per ■ aziende di esportazione fiori sarebbe prevista, infatti, per un anno la sospensione degli oneri previdenziali ed assistenziali; per i dipendenti l'introduzione del principio della cassa integrazione per un massimo ■ 160 giorni l'anno. In altri termini se si ripetessero gelate come quelle del gennaio ■■■■ o altre calamità, nessun lavoratore verrebbe licenziato, ma beneficerebbe della cassa integrazione.

Il nuovo contratto nazionale prevede anche l'istituzione di una «Cassa fiore». I termini ed i dettagli devono essere ancora stabiliti ■■■ parti, aziende e lavoratori. Lo scopo è chiaro: creare capitali ■ mutualità ed■■■■sa integrativa ■■■ ed immediati per il settore in caso di necessità, al di fuori di eventuali aiuti pubblici, comunali ■ statali.

Roberto Basso

L'autore materiale dell'omicidio è infermo di mente

Ventisei anni all'ideatore del sequestro di Baratella

Caparelli condannato anche per rapina, occultamento di cadavere e tentata estorsione - Non s'è accertato se i due premeditarono l'assassinio

IMPERIA — Ventisei anni ■ reclusione (e almeno tre di libertà vigilata e pena capitale), interdizione perpetua dai pubblici uffici, ■■ milione di multa e pagamento delle spe■■ processuali e ■■ custodia preventiva: questa la condanna inflitta a Giovanni Battista Caparelli, 23 anni, di Cipressa, dalla Corte d'Assise di Imperia. La sentenza ■ giunta dopo circa tre■■ di ■■■■ ■ consiglio.

L'imputato ■ stato riconosciuto colpevole dei reati di sequestro di persona a scopo di estorsione, con morte ■■ rapito, Leo Marino Baratella, di 74 anni (il delitto ■■■ avvenuto nel giugno dell'83 a ■. Lorenzo al Mare; l'imprenditore torinese era stato colpito a martellate sul cranio e soffocato■■■ un cavetto stretto alla gola) e poi rapina, occultamento di■■■■■ e tentata estorsione.

Per Caparelli, dunque, è caduta l'accusa più grave, quella■ di■■■■dio premeditato. I giudici non sono stati ■ grado di stabilire se il giovane e il suo complice, Dino Lisiotto, 20 anni (esecutore materiale dell'assassinio, ■ totalmente infermo ■ mente, e quindi■■■ ■ stato processato), avessero davvero intenzione■ ■ uccidere Baratella, oppure se la decisione di sopprimerlo fosse stata presa ■ momento.

■ pubblico ministero, Bruno Novella, aveva chiesto per Caparelli 30 anni di carcere: «E' una figura squallida, ha ingannato perfidamente l'ho■■ che gli aveva■■■ un'occupazione. ■ ■■ doppia personalità: buon lavoratore, ■■ ambizioso, pronto a tutto pur ■ avere la moto sorprende. Lisiotto? La■■■ colpa la■■■ più espiando con■ pazzia».

Ha replicato Caparelli: «Sono pentito. Chiedo perdono ai parenti ■ Baratella e alla mia famiglia». Quando il presidente Romanelli ha letto ■ dispositivo■■■ sentenza, il giovane era pallidissimo■■ si torceva nervosamente le mani. Aveva■■■ la baldanza con la quale, durante l'udienza, polemizzava con il pm Novella. La madre, fra il pubblico, piangeva in silenzio.

I legali ■ Caparelli, avvocati Camillo Ciurlo di Genova e Carlo Ferrari di Imperia, soddisfatti soltanto ■ parte dell'esito di un processo che si è concluso con una severa condanna, come era del resto nelle previsioni, hanno già presentato appello. Anche il pm Novella ha impugnato la sentenza.■■■ tragica vicenda■■■ cala ■ sipario. Ma solo provvisoriamente.

s. d.

Congresso del pri

IMPERIA — All'insegna dello slogan «Un confronto sulla realtà economica e morale della nostra provincia», si■■■ questo pomeriggio fore■ all'Hotel Bellevue et Méditerranée di■■■ Marina il 24° congresso provinciale■ del pri.

(f. d.)

In un primo tempo si era pensato all'opera di un piromane

Imperia: brucia bar del centro Un frigo causa dell'incendio?

IMPERIA — Un incendio ■ quasi completamente distrutto, l'altra notte, il bar «Riccardo», di■■ Alfieri, a Oneglia. Le fiamme si sono sprigionate verso l'una. A dare l'allarme■■■ stati alcuni vicini, che hanno telefonato ■ 113. «Abbiamo sentito un'esplosione e, poco dopo, dal locale ■ sono alzate le fiamme».

■■■ posto■■■ accorse diverse squadre ■ vigili del fuoco,■■■ vicino■■■■■ di via Delbecchi, e alcune pattuglie■■■ Squadra mobile. ■■■ primi accertamenti, viene esclusa l'ipotesi dolosa.

A provocare ■ rogo sarebbe stata un'esplosione nelle condutture del gas ■ un frigorifero. Il guasto si sarebbe verificato in una bombola che alimenta il circuito di raffreddamento.

Il titolare del locale è Alfredo Buttarelli, 44 anni, originario di Rivarolo Mantovano, residente a Imperia in via Ospedale 40.

L'uomo ha escluso qualsiasi ipotesi di vendette o ritorsioni: «non ho mai ricevuto minacce», ■■ detto. Il bar è situato quasi al centro■■ Oneglia, gli abitanti degli alloggi vicini hanno vissuto alcuni minuti di apprensione. Solo il pronto intervento■■ vigili del fuoco, durato circa un'ora, ha impedito che l'incendio si propagasse ai locali vicini.

L'arredamento interno, però, è andato quasi completamente distrutto. Il rogo ha divorato decine di sedie, tavolini, suppellettili e ha fatto esplodere diverse bottiglie di liquori. I danni, in base a una prima stima, ammontano a circa 40 milioni.

m. f.

Sono accusati di aver assaltato, quattro anni fa, il club privato «Fair is Foul»

Cinque arresti per rapina a Bordighera

Quattro erano già in carcere per traffico di droga - Presero denaro e preziosi ■ clienti■■ circolo, bottino 30 milioni

SANREMO — Dopo quattro anni di indagini, la polizia ha individuato i presunti autori ■ una violenta rapina avvenuta ■ ■ giugno 1982 al «Fair is Foul», un club privato in via Colonna 1 a Bordighera.

■ tratta di cinque pregiudicati già coinvolti in altre inchieste. Due sono di Sanre■■: Bruno Nicola Rossi, 31 anni, via D'Annunzio 8, e Roberto Ferro, 28 anni, via Galli■ 328; gli altri tre abitavano invece nella città dei fiori ■ l'epoca dei fatti. Sono Giuseppe Mandaglio, 38 anni, residente a Milano in via■■■ vello 10; Gianfranco Lagoleta, ■■ anni, Dario Boario Terme (Brescia), via■■■■tagna 11, sorvegliato speciale, ■ Ivano Riccobene, 31 anni, Nichelino (Torino), via XXV Aprile 104.

Soltanto quest'ultimo, arrestato dalla squadra mobile ■ Torino nella■■■ abitazione, era in libertà. Gli altri quattro sono stati raggiunti dal mandato ■ cattura (per■■■■■ ■ rapina pluriaggravata), emesso dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo Domenico Surlo, in carcere: erano già detenuti con l'accusa di spaccio di eroina.

La rapina aveva fruttato oltre ■ milioni i malviventi.

Caso Ferraro s'interrogano altri imputati

SANREMO — Continuano gli interrogatori■■■ imputati nel processo Ferraro. Giovedì mattina è stato la volta di Vittorio Occhiocupo, di Sanremo, e Massimo Fontanesi, di■■■■■. Il primo ■ avvalso della facoltà ■ non rispondere, mentre Fontanesi, commerciante di calzature arrestato di associazione per delinquere e tentata truffa, si è proclamato innocente.

con pistole, ■■ fucile a canne mozze e il volto coperto da passamontagna: ■■■■■ fatto irruzione nel club, malmenando i clienti (una ventina, molti avevano durato ricor■■■ al pronto soccorso) e derubandoli di denaro, orologi, preziosi.

Attraverso un paziente lavoro di raccolta di indizi e di testimonianze, la polizia di Sanremo è riuscita a risalire ai presunti rapinatori. Le indagini, condotte dal■■■■■ sario Gennaro Sidero, si sono concluse con un rapporto inviato alla procura che ha permesso ■ spiccare i mandati di cattura.

Ai cinque uomini è stata contestata pure l'accusa ■ spaccio, per episodi risalenti a tre-quattro anni ■. Nel corso di questa inchiesta, svoltasi appunto nel mondo della droga, ■■■ state inoltre denunciate, sempre per vendita di eroina, anche altre persone già in carcere.

c. d.

Ivano Riccobene

Roberto Ferro

Gianfranco Lagoleta

Bruno Rossi

Diano: colpo fallito in gioielleria

Caccia alla «gang» della lancia termica

DIANO■■■■ — Proseguono■■■ serrate ■ indagini dei carabinieri di Diano Marina per smascherare i componenti■ della banda che, l'altra notte, ha tentato di penetrare all'interno dell'oreficeria Salerno, in via XX Settembre,■■■ lungomare.

■ colpo è sfumato all'ultimo momento, per■■■■ imprecisate. I malviventi■, che hanno abbandonato sul posto una sofisticata attrezzatura, comprendente anche una lancia■■■■■, hanno tentato ■ aprirsi■■■ varco■■■ retro del locale. Avevano con sé anche dei modernissimi trapani e altri attrezzi da scasso.

■■ giardino interno, sono passati■ uno scantinato■ che ha una parete in comune■■■ la gioielleria e hanno iniziato a praticare■■■ foro■ direzione della cassaforte. Quando erano ormai in vista del forziere, hanno dovuto interrompere improvvisamente il lavoro. La cassaforte conteneva gioielli e altri oggetti preziosi,■■■ ■■■ valore di centinaia di milioni.

La banda ha agito presumibilmente tra l'una e le due di notte. I malviventi hanno dimostrato■ ■■■■■■■ molto bene la zona e la pianta interna dell'oreficeria ed è probabile che abbiano agito con l'appoggio di un «basista» locale. Difficile, per il momento, indicare i motivi della fuga improvvisa: forse i malviventi hanno udito dei rumori, oppure il «palo» tra segnalato, nella zona, la presenza di alcune pattuglie delle forze dell'ordine.

L'oreficeria Salerno, alcuni anni fa, era stata teatro di un sanguinoso tentativo■ rapina, in pieno giorno, a due passi dalla spiaggia affollata■ bagnanti.

■■■ anche indagando per cercare di risalire alla provenienza delle attrezzature abbandonate sul posto■■■ malviventi.

m. f.

LAVAZZA S.p.A.
ricerca
GIOVANE DIPLOMATO
da inserire■■■ propria organizzazione commerciale. Il particolare tipo di lavoro, rivolto soprattutto■■■ potenzialità del mercato,■■■■■ una persona aperta■ contatti umani■■■■ di forte intraprendenza e spirito di iniziativa. Dopo un periodo di formazione■ altre regioni italiane, verrà assegnata la Liguria quale zona operativa.
SI RICHIEDE:
— età massima 27■■■
— diploma
— militesente
— zona■ residenza necessariamente compresa fra le province■ IMPERIA■ SAVONA.
SI OFFRE:
— Inquadramento sindacale 1° Categoria Commercio
— premi ed incentivi
— rimborso spese più■ lista
— autovettura aziendale
— continua formazione professionale.
Non saranno prese in considerazione richieste sprovviste di dettagliato curriculum.
Si prega segnalare recapito telefonico.
Scrivere a:
LAVAZZA S.p.A. - Regione Cuneetti 52
CISANO SUL NEVA (Savona)

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
tel. 019/36275

Familcar
pratica, robusta, comoda e bella.

In una parola: Volkswagen.
Passat Familcar Syncro a trazione integrale permanente e motore a 5 cilindri di 2000 cmc a iniezione.
Nella versione a trazione anteriore la Familcar è disponibile con motori a benzina da 1600 e da 2000 cmc e con un Diesel di 1600 cmc in versione aspirata e Turbo.
Audi Volkswagen Zolezzi auto s.r.l. ALBENGA (SV)
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

è di moda la primavera nelle vetrine
a
confezioni
PUNTO DI VENDITA IN SANREMO
PIAZZA EROI SANREMESI, 26
a confezioni qualità che conviene

SUSHITTA PERUSA

RISTORANTE
chiuso il martedì
E' consigliabile prenotare
LUNGOMARE C. COLOMBO, 106
IMPERIA P.M. (BORGO PRINO) TEL. (0183) 61.085
NUOVA GESTIONE

CONCESSIONARIA
SEGICAR S.r.l.
C.SO MAZZINI, 105 LOC. VESCA - SANREMO
CITROËN
DA OGGI AL 30 APRILE
PERMUTA usato con usato
il tuo usato... vale almeno UN MILIONE?
sul nostro usato SI!!!
Finanziamenti fino a■■■■ - Senza cambiali

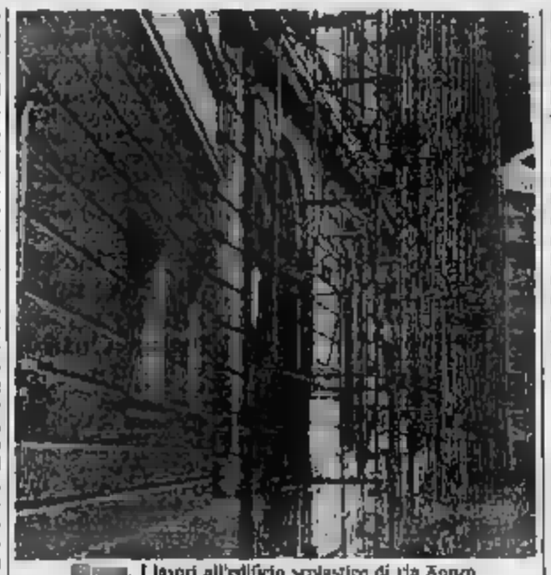
Trasferendo le scuole, si libererà [illegible] spazio per mostre [illegible] dibattiti

Cultura [illegible] palazzo Chabrol

Un mutuo [illegible] 1300 miliardi per spostare [illegible] professionali negli edifici [illegible] via Aonzo e via Manzoni, dove [illegible] trasferirà anche il liceo «Martini» - Savona disporrebbe così [illegible] una sede per iniziative d'ampio respiro

SAVONA — Un mutuo da un miliardo e 300 milioni: la giunta ha chiesto al Consiglio comunale l'autorizzazione ad approvare le condizioni del prestito. La somma è ingente, ma entro la fine di quest'anno, se [illegible] libererà il-sciolto, almeno un paio di problemi legati all'edilizia scolastica sarà risolto nel migliore [illegible] modi. Inoltre, sarà possibile [illegible] risposta a diverse esigenze [illegible] campo delle iniziative culturali.

Il mutuo e la destinazione. I 1300 milioni che l'amministrazione comunale si appresta a chiedere in prestito saranno destinati a completare l'opera di ristrutturazione degli edifici scolastici di via Manzoni e via Ambrogio Aonzo, tra i più tradizionali del centro cittadino. Si tratta di una trasformazione radicale; spiega [illegible] Sergio Tortarolo: «*In pratica, diventa un solo edificio, con due ingressi. L'ammodernamento di questo complesso darà soprattutto soluzione al vecchio problema del liceo artistico*».



[illegible]. I lavori all'edificio scolastico di via Aonzo

I lavori sono a buon punto, il nuovo mutuo serve al completamento e i tecnici hanno buone speranze per chiudere il cantiere a fine anno. Gli ultimi due piani del grande edificio tra via Manzoni e [illegible] Aonzo ospiteranno il liceo artistico «Martini», che da anni [illegible] costretto in ambienti inadeguati e, tra l'altro, di proprietà privata, con un [illegible] pesantissimo per le finanze degli enti [illegible].

L'uso dei complessi. Ormai deciso, da tempo, il trasferimento del liceo artistico in [illegible] Manzoni-via Aonzo, è ancora da prendere qualsiasi decisione a proposito degli altri [illegible] trasferimenti. In molte scuole presidi, insegnanti, consigli d'istituto, sono in questi giorni molto attenti. La scelta, secondo alcuni, dovrebbe favorire [illegible] scuole professionali di piazza Chabrol. «*Cerchiamo sempre di intervenire secondo un filo logico*», ha detto, in più occasioni, affrontando il problema dell'edilizia scolastica cittadina, l'assessore comunale Tortarolo.

In questo caso la logica sarebbe totalmente rispettata. Perché trasferire [illegible] professionali significherebbe il totale sgombero dell'edificio di piazza Chabrol, da cui, difatti, è stato di recente trasferita la biblioteca civica. Savona si troverebbe di colpo a disposizione una struttura in grado di dare corpo a varie iniziative, specie a livello culturale. [illegible] città [illegible] possibile ospitare, in locali spaziosi e idonei anche dal punto di vista architettonico, [illegible] dibattiti, [illegible] ne [illegible] vario tipo, insomma tutte quelle iniziative che, [illegible] scilio, devono [illegible] dell'[illegible] spazio [illegible] offerto dall'atrio di palazzo [illegible] le oppure della «Sala Rossa».

Le promesse. Sono idee che stanno incontrando sempre più favori, anche negli ambienti di «palazzo», quello appena accennato. Nella prima decade di aprile sarà organizzata [illegible] rassegna dedicata al Futurismo, in particolare a Parfa, che ne è stato tra i pionieri più genuini. La rassegna sarà allestita, non a caso, a palazzo Chabrol, proprio per verificare la rispondenza della struttura ai nuovi compiti cui potrebbe essere presto destinata.

Ivo Pastorino

Convegno della Cgil alla Sala Hanbury di Alassio

Il sindacato ha scoperto l'industria del turismo

Incontro per coordinare gli interventi in un settore che in Liguria occupa centomila persone, e crea il 10 per cento del reddito globale

[illegible] — È stato un convegno importante quello organizzato dalla Confederazione [illegible] generale della Cgil ligure [illegible] «Liguria, turismo che cambia» [illegible] Hanbury, giovedì e ieri) non solo per le cose che [illegible] state dette, indicate e assunte come impegno, [illegible] perché il più grande [illegible] sindacati intende recuperare i ritardi [illegible] elaborazione e d'intervento in questo settore, che in Liguria occupa centomila persone [illegible] 15 per cento [illegible] manodopera, il 10 per cento del reddito globale, senza [illegible] l'indotto e i servizi alimentari dai 700 mila vani delle seconde case).

Certo — come ha sottolineato un esperto del settore turistico, Ettocle Trutal — si giunge all'appuntamento su questi problemi con un ritardo quasi ventennale, ma è finalmente un [illegible] che attorno [illegible] il turismo [illegible] consenso e attenzione, [illegible] indispensabili per farlo contare di più nelle scelte economiche complessive nazionali, liguri, dei singoli Comuni.

Paolo Arvati, segretario regionale [illegible] Cgil, nella [illegible] introduttiva [illegible] rilanciato: «*Il [illegible] in Liguria è una [illegible] per l'economia e un'occasione di sviluppo. Questo impone anche al sindacato una svolta nella propria elaborazione e iniziativa*».

[illegible] dibattito alla Sala Hanbury si sono [illegible] sentiti, accanto a [illegible] esperti tradizionali, anche i rappresentanti dei commercianti e degli artigiani, che hanno compreso come una strategia corretta e funzionale del settore significhi sostegno [illegible] proprie attività. [illegible] La partecipazione [illegible] ha superato il centinaio di persone.

Nelle sue conclusioni, Roberto Di Giacobbino, segretario nazionale della Filcams (Federazione italiana lavoratori commercio, alberghi, mense e servizi, affiliato alla Cgil), ha insistito nell'indicare come il problema del terziario collegato al turismo sia un problema economico che trascende gl'interessi [illegible] comparto per diventare interesse di tutti, e che le attuali ottiche di programmazione e le logiche ristrette di computi a funzioni di [illegible] al Turismo debbono essere superate rendendo protagonista e ampiamente intersettoriale l'economia legata all'industria dell'ospitalità.

Romano Strisioli

Due arresti [illegible] Albenga

ALBENGA — Romano [illegible]t, residente ad Albenga Vadino ma domiciliato a Bolzano, e Antonio Cormace, 41 anni, Albenga, via Piave 106, sono stati arrestati ieri dai carabinieri.

Il primo deve scontare una [illegible] di 3 mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. Il secondo era stato sorpreso dai proprietari a rubare conigli in regione Burc[illegible] Processato per direttissima in pretura ha subito la condanna a tre mesi di reclusione coi benefici di legge.

(g. m.)

Le amministrative

Dc Savona ha scelto i candidati

SAVONA — I Consigli comunali sono convocati a ripetizione, nel capoluogo e in provincia i mandati sono agli sgoccioli. Dal 27 le giunte resteranno in carica solo per la normale amministrazione. Si è quasi in pieno clima elettorale.

Per le amministrative 1985 è stata la dc savonese il primo partito a mettersi in movimento, probabilmente sullo slancio del proprio congresso provinciale, avvenuto alla fine dello scorso anno. Sono state varate, [illegible] senza difficoltà, le [illegible] dei candidati alle Regionali e al Consiglio provinciale. Ma le [illegible] non sono ancora d'accordo, sostengono che [illegible] i necessari be[illegible]ssi da parte della direzione regionale [illegible] poi di quella nazionale.

Per la Regione questi i 7 candidati della dc: Giancarlo Carassino, Giovanni Simoncelli, Franco Bartolini, Gian [illegible]a Fracchia, Paolo Rosso, Michele Ghisolfo e Rosario Bellasio. Dei due consiglieri uscenti è stato riconfermato solo Carassino, non l'avvocato Neri.

I 24 candidati per il consiglio [illegible]ncia[illegible] (tra parentesi il collegio in cui saranno presentati) sono: Gianpaolo Mela (Alassio), Lorenzo Moiso (Albenga 1), Carlo Vacca (Albenga 2), Carlo Piccinato (Albisola), Maria Luisa Manno Volpara (Andora), Italo Giordano (Cairo), Carlo Alberto Nencini (Calizzano), Franco Bellenda (Carcare), Claudio Rossi (Celle), Vito' Meinero (Millesimo), Giuseppe Scazzarella (Sassello), Aldo Campi (Pietra), Giacomo Piccinini (Loano), Nicola Vacca (Spotorno-Noli), Nicolò Tortarolo (Pietra), Vincenzo Sguerso (Savona 1), Cesare Donini (Savona 2), Edoardo Pumagalli (Savona 3), Ugo Calabrese (Savona 4), Wilma Pongibove (Savona 5), Antonio Servetto (Savona 6), Giuseppe Arrigoni (Quiliano), Ermanno Bonino (Vado), Quintilio Cosimi (Varazze).

Oggi pomeriggio, al teatro del Pozzetto, [illegible] via Famagosta, sarà presentata l'iniziativa delle elezioni primarie e l'occasione dovrebbe servire in casa dc a fare finalmente chiarezza sulle polemiche interne.

l. p.

Approvato in Consiglio il progetto

Ceriale, più spazio per bar e ristoranti

CERIALE — Potranno [illegible]mentare dal 15 [illegible] 50% le superfici destinate a [illegible] e [illegible] storante. Lo prevede l'adeguamento del piano di sviluppo approvato l'altra sera dal [illegible] comunale dopo la revisione messa a punto dal progettista architetto [illegible] Gaia, che ha accertato [illegible] base ad una [illegible] indagine che [illegible] presenze giornaliere medie a Ceriale sono passate da [illegible] a [illegible]. L'amministrazione comunale ha tuttavia espresso la tendenza a contenere l'incremento di nuovi esercizi.

Nella stessa seduta è stata rinnovata [illegible] edilizia di cui fanno parte come membri di diritto il sin[illegible] Carlo Vacca, il geom. Revetria funzionario [illegible] nale, il dott. Valro dell'Usl 9 [illegible]n[illegible] Timilli del vigili del fuoco. I membri eletti sono: Mario Frumento, arch. Giuseppina Firpo, geologo Flavio Raffi, geometra Paolo Tocchio, avv. Graziano Ascheri e come esperti di belle arti Franco Gallea e Geronimo Delfino. Si è inoltre fissato in 620.000 lire il mq. il prezzo di vendita per [illegible] alloggi disponibili nell'ambito dell'edilizia [illegible].

Altre proposte, compreso l'incarico per la progettazione del piano particolareggiato per [illegible] approdo turistico ai tecnici ing. Farno e arch. Morasi, è stata rinviata alla seduta tenutasi ieri sera con la presentazione e la discussione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

L'approdo turistico, per il quale esiste un progetto presentato alcuni mesi addietro [illegible] una [illegible] impresa privata, è previsto a levante dell'abitato [illegible] tra la Pineta e capo S. Spirito. Il Comune di Ceriale dovrà anche adeguare i piani particolareggiati del centro e della frazione Peagna ad alcuni suggerimenti del comitato urbanistico della Regione.

g. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Danneggiata [illegible] a Albenga: è la concorrenza?

ALBENGA — La scorsa notte la stazione di servizio Esso di via Piemonte ad Albenga, gestita da Ennio Piseddu, 39 anni, via Isonzo 5, è stata l'obiettivo di una incursione vandalica. Cinque grandi cristalli del chiosco e le colonnine di quattro distributori sono stati infranti a sassate. Piccole pietre, ritrovate all'interno, lanciate forse con una fionda, hanno buco[illegible] le lastre come proiettili. Il danno è abbastanza elevato.

È dubbio però che si tratti semplicemente di un gesto di vandali, si pensa ad una vendetta della concorrenza. La stazione Esso, pur avendo partecipato allo sciopero dei giorni scorsi, potrebbe essere stata scambiata per un [illegible] impianto della stessa zona che, non aderendo [illegible] protesta, era rimasto aperto. Altra ipotesi, che il gestore Ennio Piseddu rifiuta di avvalorare, è il fatto che la stazione Esso, da qualche [illegible] vende carburanti con [illegible] notevole sconto.

(g. m.)

Bonino all'Azienda di Albissola?

ALBISSOLA M. — Sarà ratificata lunedì, nel corso del Consiglio comunale in programma a Marina, la nomina del nuovo presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno. Al vertice dell'organismo, con tutta probabilità, salirà il poeta albisolese Enrico Bonino.

(m. ru.)

Giurano le reclute di Albenga

ALBENGA — Nelle caserme di Albenga giurano stamane le reclute del 2° scaglione 85 che hanno iniziato da un mese il servizio di leva. La cerimonia si svolge in forma solenne alla caserma Turinetto, sede del 73° Battaglione di Fanteria «Puglie», al comando del ten. col. Luigi Di Mezza.

(g. m.)

Denunciato un giovane operaio

Carcare, respinto violenta cameriera

CARCARE — Un operaio [illegible] Carcare, E. B., 21 anni, è stato denunciato [illegible] carabinieri per violenza [illegible]ale, [illegible]ione di domicilio, minaccia e furto. Si sarebbe introdotto con la forza in casa di una cameriera, O. P., anche lei di [illegible] anni, e l'avrebbe violentata. Il fatto è avvenuto domenica [illegible] dopo mezzogiorno.

[illegible] quanto pare l'operaio da tempo [illegible] invaghito [illegible] ragazza, che [illegible] sempre respinto con decisione le sue «avances». La ricostruzione dei carabinieri. Domenica, dopo l'ennesimo no, E. B. ha deciso di tornare alla carica. Ha atteso che la giovane andasse a [illegible] (vive da sola nel centro storico), ha bussato alla porta e, poiché la cameriera non voleva aprire, ha sfondato [illegible] calci la porta.

Prima ha [illegible] di convincere la giovane offrendole 40 mila lire, poi ha iniziato a picchiarla e a minacciarla («*Ti batto nel posto*»), quindi l'ha violentata. Tutto si è svolto nel giro di mezz'ora. Nessuno [illegible] sentito nulla.

Prima di uscire E. B. avrebbe anche [illegible] cinquantamila lire che [illegible] in un cassetto. In brevissimo tempo i carabinieri sono riusciti a rintracciare l'operaio che ha confessato tutto.

[illegible] la ragazza: «*Da alcune settimane [illegible] ossessionata da lui. Ogni [illegible] lo incontravo mi faceva proposte oscene. L'ultima volta è stata domenica mattina al bar all'ora dell'aperitivo. Si [illegible] avvicinato e mi ha offerto cinquantamila lire. Ho minacciato di denunciarlo e lui se [illegible] andato*».

La povera cameriera si è rivolta [illegible] a un collettivo di femministe per essere assistita in tribunale.

O. P. è orfana. Da alcuni mesi ha trovato lavoro in una pensione della Riviera dove vive tutta la settimana. Solo il sabato [illegible] a Carcare.

g. p. c.

Positivo incontro a [illegible]ma con la Gepi

[illegible] Pietra stop alla [illegible]

SAVONA — Primo risultato positivo [illegible] [illegible] dei cantieri di Pietra. Lo ha comunicato il prefetto, Giovanni Orsitto, dopo l'incontro avvenuto a Roma martedì, al ministero dell'Industria, relativo al futuro dei Nuovi Cantieri Liguri. La Gepi, come è noto, aveva comunicato di voler sospendere l'attività.

La riunione, presieduta [illegible] sottosegretario Orsini (erano presenti l'amministratore della Gepi, dr. Marciali, il sindaco [illegible] Pietra Ligure, i rappresentanti nazionali della Fim e [illegible] consiglio [illegible] fabbrica dei cantieri), si è conclusa [illegible] questo modo: la finanziaria statale ha confermato le «*deficienze strutturali*» dell'azienda, mentre continueranno, contrariamente al primo «diktat», i contatti per trovare nuove [illegible]se di lavoro, ma compatibili con «*i costi di esercizio*».

La Gepi ha infatti precisato che i [illegible] programmi prevedono una riduzione dei costi. All'onorevole Orsini è stato poi promesso che non saranno collocati altri lavoratori, oltre ai 170 attuali, in cassa integrazione.

m. ru.

Stella, presi mentre rubano

STELLA — Quattro giovani [illegible] stati arrestati dai [illegible] rabinieri mentre stavano compiendo un furto in una villa a [illegible] San Giovanni. Sono stati giudicati [illegible] vice pretore di [illegible] avvocato Di Nitto. Tre [illegible] [illegible] dannati a venti mesi di reclusione [illegible] [illegible]. Il quarto è stato condannato a 4 [illegible] e [illegible].

[illegible] tutti di Savona: Mirko Pinna, 24 anni, via Molino Piano, Paolo Cramaglia, 22 anni, via delle Ancore 9/1, e i fratelli Sergio e Graziano Ventura, 23 e 24 anni, via [illegible] [illegible] stati [illegible] da [illegible] pattuglia nella villa di proprietà di Giuseppe [illegible].

(g. p. c.)

RINGRAZIAMENTI

La moglie Maria, i figli Matilde e Agostino, le sorelle Angela e Liliana ringraziano tutti coloro che, sentitamente, hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Gio Batta Firpo

Savona, 23 marzo 1985

Questa sera la corsa scatta dal lungomare di Bordighera

Rally delle Palme, pronti via

Tredici prove speciali tutte su asfalto - L'arrivo previsto domani a partire dalle 6,51 - L'incognita del maltempo - Gli iscritti sono 145 - Favoriti i lombardi Achilli-Cislaghi vincitori dello scorso anno - Buone chances per Garin (City corse Sanremo) ■ Maggioni (Imperia corse)

BORDIGHERA — Si alza il sipario sul primo rally 1985 del ponente. Alle 20,01, dal lungomare Argentina, scatterà la prima auto in gara per il Rally delle Palme, ottava edizione di una corsa rinata negli Ottanta (dopo i fasti degli Anni Cinquanta), valida per la seconda zona della Coppa Italia.

Undici prove — Le prove speciali in tutto undici. Tre in meno del previsto. Lo staff organizzativo diretto da Toni Bonato (A.C.I. Imperia e Scuderia Imperia Corse) ha dovuto fare a meno della classica Apricale-Bajardo perché la strada è interrotta da una frana. Questo in sintesi il percorso: partenza alle 20,01 di questa sera; alle 20,26 via alla prima speciale Coldirodi-San Romolo; alle 21,01 seconda speciale di Passo Ghimbegna; la terza (Langan) scatterà alle 21,51. Alle 23,38 verrà ripetuta la Coldirodi-San Romolo; alle 0,14 si rifarà la prova del Passo Ghimbegna.

A questo punto il Rally si sposterà nell'imperiese: all'1,09 partirà la sesta speciale Carpasio-Ville Pietro, seguita alle 2,05 da quella Rezzo e, alle 3,08, dalla Lecceto San Bartolomeo-Torria. Il Rally tornerà sui suoi passi con un'altra serie di ripetizioni: Coldirodi-San Romolo (4,21); Passo Ghimbegna (4,58); Langan (5,51). L'arrivo a Bordighera è previsto alle

Incognita — Le prove sono quelle classiche dell'entroterra ligure, rese celebri soprattutto dal «Sanremo» e dal «Valli Imperiesi». Sono tutte su asfalto, ma i piloti avranno un'insidia in più: il maltempo. Ancora ieri pioveva: su alcune strade montane è segnalata la neve.

Favoriti — Gli iscritti sono 145. Lo scorso anno vinse la coppia Achilli-Cislaghi. Ed anche quest'anno i lombardi sembrano i grandi favoriti. Qualche nome: il comasco Martinelli su Lancia 037 che partirà con il numero uno, Vanoli su Opel Ascona 400 (numero 2), Beltrandi anche lui su Opel (numero 3), «Memeo» su Lancia 037 (numero 4) e Della Torre che guida una Lotus (numero 7).

Sulla carta sembrano siano pochi gli equipaggi presentati dalle scuderie locali in grado di inserirsi nei discorsi di vertice. Si possono azzardare due nomi, tra l'altro liguri solo in parte: il valdostano Fr[illegible]is Garin che [illegible] con Sottile per la City Corse Sanremo su una Lancia 037 e il pavese Pierangelo Furini che sarà in gara, Paolo Maggioni, per l'Imperia Corse su Opel Ascona 400 gruppo B. La corsa di [illegible] tutta seguito: se la sua vettura [illegible] fuoi schemi potrebbe riservare qualche sorpresa.

Molto si attende Furini, pilota piuttosto quotato che, sul bagnato, potrebbe anche avere qualche chance in più (la scorsa stagione è giunto 3° al «Val Bormida», 5° al «Valli Imperiesi», 12° al «Quattro Regioni»). Nutrito lo spiegamento dell'Imperia Corse con i vari Duberti (Ascona 2000), Brion (Talbot Lotus), Saglietto, Melotto (3° nell'84 a Bordighera). La City Corse Sanremo avrà undici equipaggi al via. Nel team matuziano, oltre a Garin-Sottile, sarà interessante seguire la gara del genovese Cenni su Porsche, di Aliprandi su Ritmo, Sandro Chiossi che, su Alfasud 2500, ha «tradito» il trebbo ed avrà come copilota Gianna Dalmasso, di Celle (Ascoli), di Bianchi (Manta), di Bensa, Bianconi e di (tutti su Escort).

Pisi e Ottano, su Golf saranno uno degli equipaggi di punta del Bordighera.

Trofei — Due i premi speciali in palio: quello, ormai tradizionale, alla memoria del piccolo Luca Mannori e quello della rivista «Motori».

Bruno Monticone

Achilli e Cislaghi favoriti d'obbligo al «Rally delle Palme»

QUESTO SABATO

CALCIO

Promozione (ore 15): Sestrese-Busalese (Borzoli)

BASKET

C femminile poule promozione: Loano 21 palasport; Loano BC-Collegno

D maschile: Savona ore 21 palazzetto: Savona BC-Tigullio

Promozione maschile: Pietra L. ore 20,30 palestra comunale; Marcenata-AS Imperia

Promozione femminile playoff: Savona ore 18 palazzetto: Cestistica Savonese-Albatros

PALLAVOLO

B femminile: Albisola S. ore 18 palasport; Due A Vian-Elce Chiavari

Ci maschile: Albisola S. ore 21,15 palasport; Due A-Cus Pavia; Celle L. ore 21 palestra comunale; Celle Autofiori-Spezia

C1 femminile: Imperia ore 21,15 palestra Maggi: Maurina-Varazze

C2 maschile: Imperia ore 21 palestra comunale; Latte Alberti-Tigullio

B2 femminile: Sanremo ore 21 palestra comunale: Sanremo-Savonese; Imperia ore 18 palestra comunale: Camillo-Aquila

D maschile: Carcare ore 17 palestra scuole; Carcare-Varazze; Savona ore 18 palazzetto: Olivetto-Sanremo

Femminile: Sanremo ore 17 palestra comunale: Mater-Carcare

AUTOMOBILISMO

Bordighera ore 20,01 lungomare Argentina: partenza 6° Rally delle Palme, gara nazionale

BOCCE

Serie B: Loano ore 14,30 Bocciofila Loanese: finali gara a coppie valida come 1ª prova Trofeo Italdinto

Serie C: Savona ore 14,30 Bocciofila La Familiare e Cairo M. ore 14,30 Bocciofila Ferrania 1961: qualificazioni gara a terne in due settori.

Duro impegno ■ Firenze ■ una candidata alla retrocessione

La Rondinella, una disperata sulla strada della Sanremese

Oggi battaglia per i biancazzurri in cerca di punti-salvezza - Rondanini forse schiererà Picco e Paradiso punte, ma non esclude il tandem Rocca-Gatti

SANREMO — Dopo la Pistoiese, un'altra squadra toscana, i fiorentini della Rondinella: ancora una volta, un'altra battaglia-salvezza. L'ennesima. Il campionato di C1, per il Sanremese, è ormai un terreno minato ad ogni passo. Non è una novità, ma è una scomoda realtà con cui occorre fare i conti.

«*Quelli in posizione disperata. Se dovessero perdere contro di noi avrebbero un piede in C2. Quindi non possiamo aspettarci nulla di Si batteranno alla morte. Sarà una battaglia*», avverte Franco Rondanini, allenatore della Sanremese che gioca oggi (ore 15,30) allo stadio «Due [illegible]» contro la compagine fiorentina, piena di ex (l'allenatore Robotti, biancazzurro degli Anni Cinquanta, e Claudio Di Prete, solo un paio di stagioni il motore del mediano).

Strano torneo quello della Rondinella. I toscani erano partiti alla grande in campionato, si erano perfino inseriti a ridosso delle prime della classe; negli ultimi due mesi, però, sono rotolati in basso.

La partita va interpretata anche come una verifica immediata dello stato di salute della Sanremese che, negli ultimi turni, è riuscita a giocarsi dalle zone più pericolose della classifica. Dopo il netto successo sulla Pistoiese il non perdere a Firenze oggi pomeriggio, i biancazzurri, può rappresentare un'ulteriore occasione per avvicinarsi di più alla sospirata quota-salvezza.

La formazione anti-Rondinella, in campo oggi, ha ancora qualche interrogativo. Alla forzata e solita indisponibilità di Arecco e Biangero si è aggiunta, ora, quella di Losio, che ha un malanno al piede. «*La formazione dipenderà molto dalle condizioni fisiche e da quelle del terreno*», spiega Rondanini. Il tecnico ha intenzione di tornare al modulo-trasferta: Rocca l'inedita maglia numero nove a Paradiso, tre Picco sostituirà Gatti nell'altro ruolo di punta.

Rondanini potrebbe riconfermare il modulo-casalingo (con Rocca 9 e Gatti in posizione arretrata) in extremis se le condizioni ambientali lo consigliassero, ma la formazione matuziana più probabile potrebbe essere questa: Bobbo, Giulico, Giusto, Lanzetti, Oldoero, Rocca, Losio, Fazio, Paradiso, Profumo, Picco.

La squadra è a Montecatini Terme da ieri sera. Oggi raggiungerà Firenze. Gli sportivi sanremesi potranno seguire la cronaca diretta del match sulle onde di Radio Sanremo 104. La voce sarà quella di Amedeo Costanzo.

b. m.

Oggi ■ S[illegible] la consegna dei Premi Coni

SAVONA — Oggi, alle 17,30, presso la sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Savona, il Coni di Savona consegnerà le Stelle al merito sportivo, al valore atletico e benemerenze sportive ai presidenti provinciali delle Federazioni, a dirigenti, presidi ed insegnanti (g. p. c.)

I biancorossi in trasferta dopo le due partite interne consecutive

Per la Rari esame a Firenze

Definito intanto il programma del torneo internazionale «Città di Savona»

SAVONA — I biancorossi giocano oggi (ore 18), alla piscina Costoli, contro la Rari 1904 Firenze, meglio conosciuta come Fiorentia. Arbitreranno Dionoro e Merola di Napoli. Un impegno in trasferta dopo le due vittorie casalinghe contro Recco e Lazio. Il Firenze è penultimo con cinque punti, davanti al derelitto Nervi (3), ma ha avuto in questo campionato momenti anche felici.

Alberto Falco dice: «*Possiamo vincere solo giocando sul filetto delle ultime due partite, in caso contrario i toscani potrebbero anche metterci in difficoltà*». Lino Repetto ha problemi, anche Paolo Crapiz, in splendida forma, ha ripreso gli allenamenti.

Si tratta comunque di un ostacolo da affrontare con la dovuta concentrazione, come Repetto continua a predicare ai suoi. Il Firenze quest'anno ha perso De Magistris e Panerai e conta su gruppo di buoni giovani, fra cui spiccano Dani e Tempestini, che attorno ai più anziani Ferri (il cannoniere formazione) e Rossi. I toscani giocheranno molta determinazione per non finire in A2 (retrocedono com'è noto l'ultima e la penultima del campionato) e questo può costituire una difficoltà in più.

E' stato intanto definito il programma del torneo internazionale che si giocherà nella piscina di corso Colombo, avviamento il primo di questo genere a Savona. La quarta squadra, che va ad aggiungersi alle due formazioni tedesche e alla Rari, è il Recco di Pizzo. Questo il calendario. Lunedì ore 20, Roto Herde Ham-Recco; ore Savona-Duisburg. Giovedì 28 la finale fra i perdenti (ore 20) e la partita che dovrà designare prima e (ore 21). Prezzo unico 3000 lire, gli abbonamenti sono valevoli. Il torneo si merà probabilmente «*Città di Savona*».

Un periodo di lavoro intenso, dunque, per i biancorossi, che mercoledì 27, nel bel mezzo del torneo, dovranno andare a Napoli per la partita di ritorno dei quarti di Coppa Italia contro il Posillipo.

s. ch.

Programma di oggi

A1 (2ª di ritorno, ore 18): Lazio-Worker's Bogliasco (ore 17), Arco -Posillipo Parmacotto, Rari 1904 Firenze-Rari Nantes Savona, Master Bunkers Recco-Nervi, Canottieri Napoli-Ortigia (ore 16,30).

Classifica: Canottieri Napoli p. 14, Arco Camogli e Posillipo Parmacotto 15, Rari Nantes Savona 14, Ortigia 11, Worker's Bogliasco 8, Master Bunkers Recco 7, Lazio 6, Rari 1904 Firenze 5, Nervi 3.

A2 (2ª di ritorno, ore 18): Bologna-Olc Volturno, Chiavari-Pescara Sisley, Como-Medical Vomero (ore 16,30), Mameli-Fiamme Oro (ore 18,15), Molinari Civitavecchia-Sparta (ore 18,30).

BASKET - Trasferta a Moncalieri

Il Loano ora non può abbassare la guardia

Nel fine settimana di basket, appuntamenti importanti per le due formazioni loanesi. Grande attesa anche per la finale del play off nel torneo di Promozione femminile. Ecco il programma completo:

maschile — *Dopo aver dato l'addio alle ultime speranze di qualificazione al play off, il Be Loano deve ora guardarsi alle spalle. Per non correre il rischio di scivolare lentamente in acque pericolose la compagine guidata da Michele Fucoglio, tenterà questa sera di espugnare il campo della Nida Moncalieri.*

I piemontesi sono avversari alla portata del Loano: la Nida occupa la penultima posizione, a quota 10 contro i 21 punti del Loano.

C femminile — *In poule promozione, le loanesi affronteranno stasera la capolista Collegno (ore 21). Silvini e compagne puntano al successo per garantirsi la certezza matematica della qualificazione al play off.*

Nel girone-salvezza, impegni esterni per Savona e Valdocco, impegnate rispettivamente a Novara e Biella.

Promozione maschile — *E' in calendario la terz'ultima giornata prima fase. L'unico anticipo, in programma oggi, è Marenaio-As Imperia (20,30). La capolista Vadese sarà di domani a Cairo (17,30).*

Promozione femminile — *Le ragazze della Cestistica Savona stasera hanno la possibilità di conquistare il titolo di regine del girone. Al palazzetto, con inizio alle 19, si disputerà il terzo round della finale del play off che vede, impegnate, sull'altra sponda, l'Albatros Alassio. Fino a questo momento, il calcolo degli scontri diretti è a favore della Cestistica (2-0). La vincente del play off affronterà successivamente la prima classificata della del Torino, nello spareggio decisivo per la promozione in C.*

m. f.

Lino Repetto

PRIMA CATEGORIA - Ha battuto il Calizzano

Il Finale si candida per la promozione

Ritorna al segno del Finale Ligure il campionato di Prima categoria dopo i due punti tenuti dal recupero infrasettimanale «sul difficile campo Calizzano. Un match a lungo controllato dirigenti locali.

«Con sei militari in caserma, gli infortunati e quelli impegnati sul lavoro — aggiunge mister Perlo, del Calizzano — non sapevo proprio chi mandare in campo...: così il trentacinquenne trainer calizzanese ha dovuto rimettersi le scarpette bullonate e calarsi nella lotta. I locali hanno in pratica finito l'incontro otto, tre infortunati in campo, solo per onor di firma.

Per i locali però niente da fare, alle già note qualità della formazione finalese nella circostanza si è anche aggiunto un arbitraggio «a dir poco scandaloso» rincara Perlo, ed ecco confezionato l'1 a 0 deciso da un gol di Bono.

Il salto di categoria sembra sempre più alla portata del Finale Ligure, che già domani potrà dovrà difendere dall'attacco dell'ambizioso Pietra.

Altarese (20)-Baiia (20). *Verifica anche per l'ex capolista Baiia un campo dove non è agevole fare bottino pieno.*

Sanremo (23)-Finalborghese (19). *Pro fante verifiche, proprio come la giornata favorevole ad un Sanremo 40 forma smagliante. Attenti però a sottovalutare la Finalborghese.*

Borgbetto (23)-Taggese (17). *Trasferta insidiosa anche per le ambizioni della Taggese, il Borghetto è infatti ricerca del risultato di prestigio.*

Albissola (19)-San Filippo Neri (25). *Brutta gatta pelare per Ferdini e soci. Il San Filippo Neri è squadra capace di ogni prestazione.*

Bordighera (39)-Millesimo (36). *E' il primo dei due match di coda in cartellone per domani. I locali hanno alla portata la possibilità di scacciare forse del tutto lo spettro della retrocessione.*

Carlin's (15)-Priamar (11). *E' forse l'ultima spiaggia per i savonesi. «Con diretta contendente — spiega il presidente sanremese, Riccardo Re —, è indispensabile fare risultato».*

a. d.

PALLAVOLO - Arriva l'Elce

La Due A rischia nel derby ligure

Delicato derby ad Albissola per la Due A Vian, che per la poule salvezza del B femminile riceve l'Elce Chiavari, alla quale chiede due punti-salvezza diventati ormai necessari.

B femminile — Al palasport della «Massa», la Due A di Gianpietro Tambuso incontra l'Elce, piuttosto brillante in poule, ma comunque portata delle biancocelesti. La classifica obbliga Due A al successo.

C1 femminile — Mentre Due A riceve Cus Pavia e vuole soltanto confermarsi padrona indiscussa della poule, il Celle si gioca la pelle, in casa con la Spezia. E' una partita assolutamente vincere, primo per condannare almeno gli spezzini, secondo per cercare di agganciare qualche altra pericolante come Foce e Colombo.

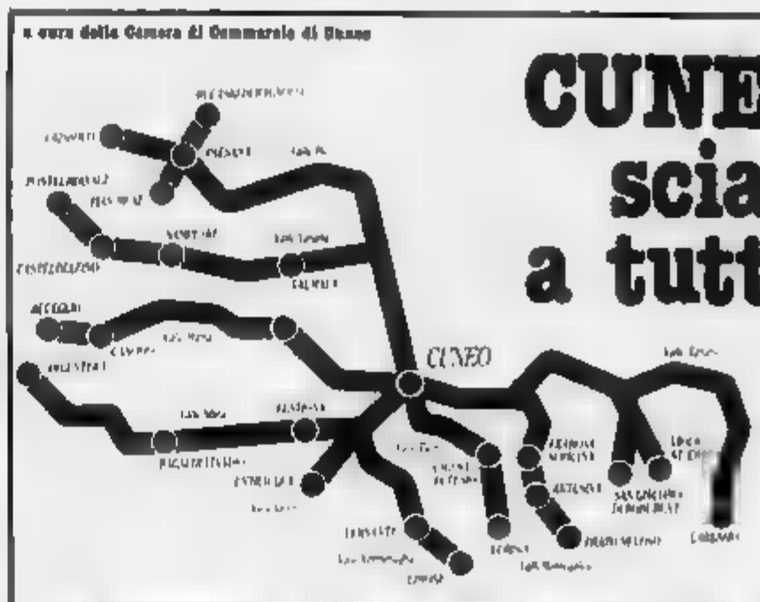
C1 femminile — E' il derby palestra Maggi di Imperia, tra Maurina e Varazze, a catalizzare l'interesse nella categoria col Sedes Sanremo ormai spacciato di scena sul terreno della Mauri Valenza. Imperia il Varazze cerca ad ogni costo una vittoria tro le locali.

C2 maschile — La Pallavolo Savonese, in casa con l'Olimpia Voltri, dovrebbe conquistare i due punti necessari per mettersi al riparo da sorprese, che comunque già l'attendono negli spareggi-salvezza. Sono invece ormai certe di entrare in poule C1 Primavera, Villetta, Filicori Don Bosco Genova.

s. bg.

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

CUNEO: sciare a tuttaneve



24 stazioni
con chilometri di piste
150 impianti di risalita
500 maestri di sci
6000 posti letto

La Provincia di Cuneo forma un ampio e suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività e bellezza dei luoghi, a soddisfare ogni sciatore.

Km. di piste, più facili più impegnative, servite da 150 impianti di risalita per 100.000 persone/ora.

In ogni località sciistica piste di fondo per 100 Km., tra cui le più importanti si sviluppano a Festiona, noto per le sue moderne attrezzature.

Sci-alpinismo: splendidi itinerari di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato delle Alpi Cuneesi, con tre parchi naturali di suggestiva bellezza. Possibilità di accompagnatori esperti e adeguati punti di appoggio.

Accesso: facile e rapido dal Piemonte, dalla Liguria e dalla con ottime strade di collegamento autostrade, alle ferrovie e agli aeroporti.

Una grande capitalità: ogni località offre tariffe di tutta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di prim'ordine, minimi collegamenti e una ricettività alberghiera complessiva di 6.000 posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

SECONDA CATEGORIA - Nel girone B giocano Pietra Sport-Loanesi e Legino-Spotornese

Un doppio scontro al vertice può decidere la stagione

Nell'A la S. Bartolomeo Cervese può conquistare la promozione con largo anticipo - Nel C il Quiliano insegue la capolista Bragno

I vertici si confrontano domani, in vetta al girone B di Seconda categoria. Il calendario offre infatti scontri incrociati tra le prime quattro graduatoria.

Pietra Sport (27)-Loanesi — Sono di fronte le due formazioni che hanno scalzato la Spotornese dal primo posto. Prevarrà l'attacco del Pietra (il secondo del girone) o la difesa della Loanesi (in assoluto la più munita dei tre raggruppamenti)? Lo dirà il campo, al termine di una partita sicuramente molto accesa, tra rivali di morale a mille.

Legino (25)-Spotornese (26) — La partita del Cs deve svelare se la Spotornese ha davvero abdicato al trono. In casa biancazzurra respingono questa ipotesi, tant'è vero che il vice presidente Ghiavetti ha dichiarato: «*Nulla è perduto, anche se ricevimento sono state scippate due belle occasioni per fare il vuoto*».

Don Bosco (24)-S. Cecilia (12) — Testa-coda emblematico col Don Bosco che vuole scordare la sconfitta di Noli e al contempo può approfittare degli scontri di Pietra e Legino.

Baiardino Taggese (11)-Borgio (24) — Ed ecco l'altro testa-coda, locali che, ancora una e Cervale, devono puntare a un risultato positivo. Ma hanno di fronte lo stesso Borgio che 15 giorni fa ha saputo violare Spotorno e certamente anche domani parte per conquistare i due punti.

Fornaci (12)-Lavagnola 78 (22) — Derby delicato solo per il Fornaci, contro un Lavagnola ormai tranquillo. Le due squadre segnano molto (e subiscono altrettanto) per cui c'è da attendersi una sfida a suon di gol.

Nolese (19)-Sciarborasca (15) — I genovesi vogliono confermare a Voze quanto di buono fatto sette giorni fa con il Fornaci. Un punto rispetterebbe la loro tabella-salvezza.

Ferrania (15)-Zinola (22) — Al «Dagnino» i vadesi cercano quella vittoria che li metterebbe al riparo, almeno per un po', da brutte sorprese. Lo Zinola non è forse più quello di tre mesi fa, ma resta cliente non facile.

r. bg.

Nel girone A, la supercapolista San Bartolomeo-Cervese ha la possibilità, domani sera, di brindare con largo anticipo alla promozione. Quando mancano sei giornate alla conclusione, infatti, Pioppo e compagni hanno un vantaggio di 11 punti sull'immediata inseguitrice, il Loca.

I primi della classe sembrano favoriti anche dal pronostico: a San Bartolomeo è attesa la centrale Partenope Albenga, un testa-coda in cui si coscrolano gioia e disperazione.

La vicecapolista Loca sarà ancora impegnata in un derby, sul campo del San Giorgio. Da segnalare anche la sfida incrociata fra Alassio e Laigueglia, con gli incontri Alassio-Vecchia Laigueglia e Laigueglia-Auxilium.

La San Michele Albenga, impegnata nel duello-salvezza con Partenope, cercherà di sfruttare la gara casalinga col Camporosso. In provincia di Imperia, è in calendario il derby San Lorenzo-S.Ampelio.

m. f.

Dopo le battaglie di Quiliano-Bragno e Altare 80-Quiliano girone C *Seconda categoria forse a pregustare una giornata di confronti a distanza.*

Bragno (30)-Camerana Sallceto (14) — *Dopo la «rivoluzione» seguita alle dimissioni di Arnaldo Bagnasco, il Camerana Sallceto è tornato a macinare gioco e risultati, e si presenta domani sul campo della capolista intenzionato a ben figurare. Il Bragno ha saputo superare il momento delicato seguito sconfitto di Quiliano battendo il Cadibona.*

Quiliano (27)-Rocchetta (8) — *I lanciatissimi biancorossi dovranno fare i conti con la disperazione del Rocchetta, un'arma che ha già fruttato alla penultima della classe grossi colpi. Mauro Giusto, direttore sportivo del Quiliano, afferma: «Non possiamo certo fermarci adesso che siamo in piena corsa. Affrontiamo una settimana di fuoco, anche perché mercoledì sera abbiamo in programma il recupero col Dego».*

Ferrania (23)-Altare 80 (25) — *Le ultime speranze della squadra di Murcia passano attraverso un successo contro gli uomini di Capece. Però anche il Ferrania vuol ancora qualche cambiazione, e quindi la gara diventa decisivo per due.*

Dego 81 (5)-Vilbetta (18) — *Domenica scorsa l'ultima della classe è tornata a muovere la classifica pareggiando sul campo della Letimbro. Domani vorrebbe toglierci un'altra soddisfazione, ma trova sulla sua strada una Villetta in crescendo.*

Alpicellese (19)-Dego (35) — *I ranocchini stanno per affrontare l'ultima parte di campionato in piena serenità. La matricola ha saputo guadagnare con anticipo la salvezza.*

Villapiana (15)-Cadibona (18) — *I locali vogliono due punti per stare sicuro, e in fondo gli ospiti non hanno più molto da chiedere alla stagione.*

Cosseria (11)-Letimbro (18) — *La Letimbro è distrutta? Direbbe sì, stando ai risultati di sette giorni fa col Dego 81. Ci spera anche il Cosseria, ancora in lotta per non retrocedere.*

r. bg.

Nel Novarese massiccia adesione agli scioperi

Ambulatori chiusi e soltanto urgenze

Paralisi all'ospedale di Novara - Il segretario provinciale medici ospedalieri annuncia altre agitazioni

NOVARA — Le due giornate consecutive di sciopero dei medici dipendenti dalle unità sanitarie locali hanno causato notevoli disagi e disservizi anche nel Novarese.

Giovedì e ieri in molte delle sette USL della provincia l'adesione allo sciopero è stata massiccia: chiusi gli ambulatori e gli studi dei medici condotti, bloccata l'attività di routine all'interno degli ospedali dove è stato garantito solo il servizio per le cosiddette «urgenze».

L'agitazione, purtroppo, sembra destinata a riprendere a breve scadenza e ad andare avanti a oltranza. Lo conferma il segretario provinciale del sindacato medici ospedalieri (Cimo) Martino De Leo: *«Le previsioni non sono incoraggianti»*, spiega, *«ed è molto probabile che già nella prossima settimana tutte le organizzazioni di categoria decidano una nuova serie di scioperi»*.

Prospettive tutt'altro che confortanti quindi, per chi è malato e ha bisogno di analisi cliniche. Negli ambulatori le liste d'attesa, già lunghe prima dello sciopero, sono ora diventate chilometriche.

«Ci spiace per i cittadini che sono costretti a subire disagi notevoli», dice sempre il dottor De Leo, *«ma noi medici ospedalieri siamo stati presi di mira e dobbiamo reagire. Il ministro De Michelis ha intenzione di ingabbiare nell'Inps la nostra cassa-pensioni autonoma togliendoci ogni forma di peculiarità. Un simile progetto è inaccettabile e la reazione di tutte le organizzazioni mediche è stata ferma. Dall'alto sembra abbiano deciso di far crollare il servizio sanitario. Adesso è stata presa di mira la nostra cassa-pensioni autonoma, una delle poche che funzionano e che siano in attivo. Il nostro sciopero è quindi in difesa di una cosa che va bene e che si vuole gettare nel cesso: questo sarebbe infatti il destino della nostra cassa-pensioni se finisse nel calderone dell'Inps»*. (m. a.)

VERBANIA — Soltanto il 40 per cento del personale medico degli Ospedali Riuniti di Verbania ha aderito allo sciopero. Poche quindi le conseguenze per i malati e per l'assieme dei servizi ospedalieri. Critici sui motivi dello sciopero i sindacati del personale paramedico e collegato. (a. o.)

DOMODOSSOLA — Astensione dal lavoro quasi totale fra i medici ospedalieri della Usl 56. Il personale medico degli ospedali di Domodossola e di Premosello ha scioperato massicciamente ad eccezione di tre reparti dove i sanitari non hanno aderito all'agitazione. (b. o.)

Liguori detenuto a Novara

NOVARA — Lello Liguori, il re dei locali notturni milanesi e della Riviera ligure, chiamato in causa dalle confessioni del boss Angelo Epaminonda, è detenuto da giovedì sera in una cella di isolamento al supercarcere di Novara. Si era costituito ieri l'altro all'aeroporto di Linate, di ritorno dal Kenya dove s'era rifugiato il 3 febbraio scorso sottraendosi all'arresto. Ieri, per tutta la giornata e fino a tarda sera è stato interrogato da tre magistrati

Apre a Novara Supermotors

NOVARA — Nella nuova zona fieristica di S.Pietro Mosezzo sarà oggi ufficialmente inaugurato il nuovo «Centro Motori» che, nell'arco dell'anno, ospiterà una grossa serie di manifestazioni a carattere nazionale. (i. l.)

Il 21 aprile arriveranno sul Lago Maggiore i principi di Galles

L'Isola Bella «requisita» per l'arrivo di Lady Diana

I preparativi e le misure di sicurezza - Tre giorni dopo la visita dei reali di Svezia

STRESA — Primavera regale sul Golfo Borromeo: arrivano i principi di Galles, Carlo e Lady Diana, nonché i reali di Svezia con nutrito seguito. Tra le due visite non sembra esserci relazione se non nelle date così vicine: tra il 21 e il 24 aprile.

La notizia doveva rimanere segreta il più a lungo possibile ma i preparativi e le misure di sicurezza che già si stanno predisponendo hanno finito con il farsi trapelare qualche cosa. Non poteva essere altrimenti. L'Amministrazione delle Isole Borromee (una società a responsabilità limitata), per esempio, ha dovuto avvertire che domenica, 21 aprile, l'Isola Bella sarà chiusa al pubblico. Ha spiegato che ciò è dovuto, appunto, *«alla visita delle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Galles»* aggiungendo che *«rimane tuttavia aperta, alla visita dei turisti, l'Isola Madre»*.

Quanto ai reali di Svezia si sa che la Società di Navigazione avrebbe messo a loro disposizione una motonave che navigherà sino in Svizzera. Di più, almeno per adesso, non è possibile sapere: il programma è «top secret». Del resto lo è anche, sino all'ultimo, quello della visita sul Lago Maggiore, di un'altra principessa della Casa Reale inglese, la zia di Carlo e Diana, Margaret Rose, 37 anni fa.

Circolano ancora sbiadite fotografie di quel soggiorno e c'è pure chi ricorda la «principessa triste» abbarcare all'Isola o nei giardini di Villa Taranto, assediata da un nugolo di giornalisti. Era l'epoca in cui si parlava di una «love story» della principessa inglese con il colonnello Townsend e il viaggio in Italia di Margaret, la più parti, era stato indicato come quello «per dimenticare».

Di fatto la stagione sul Golfo Borromeo è già cominciata: quasi tutti i grandi alberghi del lungolago sono aperti; il Parco di Villa Pallavicini è stato riaperto al pubblico il 20 marzo scorso; l'Isola Bella e l'Isola Madre possono essere visitate a partire da mercoledì prossimo, 27 marzo anche se il nuovo orario dei battelli (quello che consentirà un approdo alle isole ogni mezz'ora) entrerà in funzione soltanto domenica, 31.

Piero Barbè

Approvato dopo le polemiche

Borgomanero ha il «piano»

Contro il parere della segreteria votano a favore quasi tutti i dc

BORGOMANERO — Il progetto definitivo del Piano Regolatore è stato adottato dal Consiglio comunale dopo 6 sedute, una delle quali annullata per l'assenza di un consigliere (il democristiano Borgna) che non sarebbe stato avvertito.

A favore del nuovo strumento urbanistico, che consentirà una pronta ripresa dell'attività urbanistica da tempo bloccata a causa della mancanza di un piano, hanno votato quasi tutti i consiglieri della dc, malgrado la diffida del comitato cittadino.

All'adunanza conclusiva erano presenti 21 consiglieri (assenti il dc Agnellini, la socialista Savoini e la comunista Levati): hanno approvato il piano 20 consiglieri, 2 soli si sono detti contrari, mentre 6 si sono astenuti.

Hanno detto di sì 5 democristiani, il socialdemocratico, il socialista e il consigliere liberale; si sono astenuti i comunisti; contrari il democristiano Borgna ed il repubblicano Bertona. L'ordine di bocciare il piano, impartito dalla segreteria dc anche attraverso un pubblico manifesto, è stato dunque rispettato da una sola degli undici rappresentanti dello scudo crociato.

Da parte loro, i comunisti, che nella primavera scorsa avevano votato il progetto preliminare, questa volta si sono astenuti dichiarandosi d'accordo sulle scelte tecniche, ma contrari a talune decisioni politiche, come il sottopasso della stazione e la superstrada.

Ieri sera il Consiglio comunale ha poi discusso il bilancio di previsione che pareggia sui 21 miliardi; martedì prossimo, chiuderà la sua attività

f. a.

A Domodossola, formula piena

Assolto il dentista che aveva capsule con tracce d'eroina

DOMODOSSOLA — A undici anni dai fatti, il dottor Eugenio Zerbinati, 54 anni, medico dentista in Domodossola, è stato assolto con formula piena dalla Corte d'Appello di Torino dall'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti che gli era stata contestata il 5 febbraio '74. Una perquisizione eseguita nel suo studio dalla Guardia di Finanza aveva portato al ritrovamento e al sequestro di 32 capsule contenenti tracce di eroina.

Il dottor Zerbinati, che aveva sempre protestato la sua innocenza sostenendo che quelle capsule dovevano essere state introdotte nel suo studio da qualcuno intenzionato a nuocergli, era stato processato davanti al tribunale di Verbania il 15 maggio '80 e assolto per insufficienza di prove. Difeso dagli avvocati Panier-Bagat e Bottinelli, il medico ricorreva contro la sentenza chiedendo l'assoluzione con formula piena, cosa che la Corte d'Appello di Torino (presidente dottor Ribet) gli ha accordato.

Le 32 capsule contenevano, frammista a talco, eroina in quantità talmente minima da non essere neppure sufficiente alla preparazione di una sola dose. a. c.

Verbania — E' nevicato anche ieri notte su tutti i rilievi che sovrastano il Lago Maggiore, sino a meno di 500 metri di quota. E neve frammista a pioggia è caduta ad intermittenza anche sui centri rivieraschi.

Un piastrellista di Crodo vicino a Crevoladossola

Arrestato mentre ritira il sacchetto della droga

Domodossola — Individuato dai finanzieri del Nucleo mobile della Compagnia di Domodossola uno degli anelli del giro droga-ricettazione collegato all'ambiente dei tossicodipendenti. L'operazione delle «Fiamme gialle» ha portato a un arresto, sei denunce a piede libero e al sequestro, tra l'altro, di oltre 6 grammi di eroina.

Il «blitz» è scattato quando nei pressi di Crevoladossola i finanzieri fermavano un piastrellista di 41 anni, Alberto Dadone, sorpreso mentre ritirava da terra un pacco, dove era nascosto, un sacchetto di cellophane contenente 6,65 grammi di eroina. Una successiva perquisizione in un vecchio rustico ristrutturato a Crodo, dove il Dadone aveva il suo domicilio, portava a scoprire una bottiglietta di metadone, un milione di lire, numerosa valuta straniera in dollari e franchi svizzeri, cambiali ancora in bianco e valori bollati.

Alberto Dadone

Durante l'operazione, seguita dal pretore di Domodossola che ha convalidato l'arresto del Dadone per traffico di stupefacenti, usura e ricettazione, altre due persone sono state denunciate a piede libero per uso e detenzione di sostanze stupefacenti. Nelle abitazioni dei due infatti i finanzieri del Nucleo mobile hanno scoperto un bilancino di precisione, in grado di pesare anche i milligrammi, un grammo e mezzo di cocaina e una bottiglietta di metadone. Nel «giro di vite» sono incappate altre quattro persone, anch'esse denunciate a piede libero per violazione delle leggi sugli stupefacenti, sulla tutela delle armi e sulle imposte di fabbricazione. b. o.

Giovani di Arona, Castelletto Ticino e Borgomanero

Condannati gli spacciatori che rifornivano l'Aronese

VERBANIA — Il tribunale è tornato a occuparsi di droga, questa volta per un traffico di eroina che vedeva coinvolti sette giovani: Giuseppe Scotellaro, 24 anni, Veronica Pizzera 20, Luciano Cristiano 29, Enea Cirilli, 24, Marco Marchiaio, 21, tutti di Arona; Vincenzo Lasco 27, Castelletto Ticino, Palmo Renda 28, Borgomanero. Queste le condanne: Cristiano : 7 anni e 12 milioni di multa; Renda: 6 anni e 6 mesi (11 milioni); Lasca: 3 anni (3 milioni); Cirilli: 4 anni (6 milioni); Scotellaro: 3 anni (3 milioni); Marchiaio: 1 anno (500 mila); Pizzera: 1 anno (450 mila). L'addebito faceva carico a tutti di avere spacciato fra loro e ceduto ad altri quantitativi di eroina accertati mediamente sui 25-30 grammi ciascuno. Il traffico (che aveva come acquirenti tossicomani dell'area aronese in particolare) era stato scoperto dai carabinieri tra la fine di gennaio ed i primi del febbraio scorso, dopo una serie di appostamenti e di pedinamenti motivati anche dal fatto che nella sola area aronese si era potuto accertare uno spaccio di almeno 2500 dosi di eroina il mese.

In udienza tutti hanno tenuto un comportamento reticente; ritrattando parte delle ammissioni rese in istruttoria, cercando di accrescere le singole necessità di consumo (sino a tre grammi il giorno) e di minimizzare il quantitativo spacciato.

Luciano Cristiano addirittura ha negato ogni cosa arrivando a sostenere contro ogni logica che alcuni degli imputati come altri giovani di Arona andassero da lui ma solo per tentare di uscire dal giro della droga. Ed ha parlato di essere al corrente di un traffico di eroina e prostituzione che faceva capo al night club aronese «Il Tucano» (chiuso da 15 giorni, dopo l'arresto del proprietario Italo Comola, sorpreso mentre vendeva eroina). a. c.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Belgrano Bottacini, Saronno commossa per la sentita dimostrazione di affetto tributata alla loro indimenticabile

Crisida

ringraziano di cuore. Un ringraziamento particolare alla sig.ra cara amica Nelly Nicolli e al don. Mario Del Piano. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 28 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Rovera, 22 marzo 1985

CON STAMPA SERA E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO/JUVE.

LA FANTASTICA COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE NELLE DIVERTENTI CARICATURE DI FRANCO BRUNA IN ESCLUSIVA CON STAMPA SERA.

NON PERDETENE UN NUMERO!

PUNTO RADIO 96 · NO

ACI PATROCINIO AUTOMOBILE CLUB NOVARA

SUPER MOTORS

TUTTO SUI MOTORI
23-31 MARZO 1985

1ª MOSTRA SCAMBIO AUTO E MOTO D'EPOCA

NOVARA
AREA INDUSTRIALE S.PIETRO MOSEZZO
VIA VERDI

ORARI FERIALI 15-22 - SABATO 10-23 - FESTIVI 10,30-23

ALTERNATIVE A VERBANIA

1 - Vendo 110 mq negozio bellissimo libero.
2 - Vendo 200 mq negozio bellissimo libero.
3 - Vendo negozio con ottimo giro d'affari documentabile.
4 - Si esaminano proposte di gestione.

TUTTO E' POSSIBILE

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 8 G — 20100 MILANO.

Scopri la grande rassegna tutta... uno spettacolo!

Motor Vacanze

7ª Rassegna di motori, vacanze, tempo libero, fotografia, cinematografia, Hi-Fi, attività sportive e spettacolari in contemporanea.

dal 22 al 31 marzo '85

Orari: feriali 18-23
sabato 15-23 - festivi 10-23

Vieni e gioca!

BIELLA FIERE

GAGLIANICO
ss. Biella-Vercelli

Negozio abbigliamento femminile cerca

COMMESSA

con provata esperienza. Età 25-30 anni.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.
Sede di lavoro ARONA.

Tel. 0322 2232 ore negozio.

Organizzazione di vendita materiali per edilizia prefabbricati industriali e civili

CERCA AGENTI e SEGNALATORI

per la provincia di Novara

Inviare curriculum a: Studio Veglio, piazza S. Maria 1 13051 Biella (Vc)

Nuovo bellissimo APPARTAMENTO Via Marconi, 3

140 mq più terrazzo di 200 mq, cantina grande; 3 camere, salone doppio, cucina abitabile, doppi servizi, completo impianto antintrusione vendesi Lire 190.000.000 trattabili (incluso mutuo). Disponibile box. Telef. ore pasti 0321/350.388.

PRICCHI arredamenti
OMEGNA (No)
Via F.lli Bandiera 64
Tel. 0323/61.449

MOBILI - ARREDAMENTI - TENDAGGI - GIARDINO
LA QUALITA' - IL PREZZO - L'ESPERIENZA
e inoltre: OFFERTA SPECIALE DI TUTTO QUANTO ESPOSTO (per sistemazioni locali)
Rateazioni 30/48 mesi senza cambiali

MONTE ROSA

Il paradiso dello sci alpinismo ti attende a quota 4000

Il C.A.I. Varallo, che gestisce i due Rifugi G. Gnifetti (mt. 3547) e Capanna R. Margherita (mt. 4559), organizza nel mese di maggio escursioni e corsi tenuti da Guide Alpine, con base il Rifugio G. Gnifetti.

Per informazioni e iscrizioni: Sezione C.A.I. Varallo 13019 Varallo Sesia (VC) Via C. Durio - Tel. 0163/51530

Sostiene l'iniziativa turistico-sportiva

ciesse piumini

abbigliamento da sci e montagna

EMITTENTE RADIOFONICA PRIVATA

In fase di ristrutturazione RICERCA
Pos A DISC JOCKEY esperienza capace
Pos B PROCACCIATORI pubblicitari
Trattamento economico adeguato e commisurato alla effettiva capacità
Telefonare al n. 0323/24.580 specificando la posizione interessata

DISCOTECA TAM TAM
VERGANIA 0323/43.216
Tutti i martedì e mercoledì
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo
I BARONI ROSSI
I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

PALLANZA centro
vicino ospedale
VENDESI LIBERO APPARTAMENTO mq 110
composto: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampi balconi, vista lago, soffitta e garage parzialmente arredato
Tel. 0323/504.223

A 16.000.000
interamente dilazionabili, impresa vende caratteristici alloggi panoramicissimi, 10 minuti piste sci, rinomata vallata alpina.
015 355.526

3.000.000
contanti + mutuo fondiario di L. 300.000 mensili, impresa vende direttamente mono-bilocali, nota località turistica alpina.
015/355.526

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Dite no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

RUSTICO
con giardinetto, posizione panoramica, 5 minuti piste sci Oropa, svendo a Lit. 13.500.000 dilazionabili in 5 anni, senza anticipo.
015/35.55.26

AFFITTANSI CAPANNONI
in Novara via Biandrate 50 di mq 700 con annessi uffici. Telefonare o rivolgersi alla «Sposa», tel. 0321 29.009.

DISCOTECA IGLOO VARALLO
SABATO 23 MARZO
DISCOTECA
DOMENICA 24 MARZO
DISCOTECA
ospiti della serata
NOVECENTO

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
Sarai protagonista in
VIDEO
Festivi pomeriggio divertiti con il
SUPER JAM
Festivi sera BALLO LISCIO
DOM. 24-3
FRANCO BAGUTTI

Hockey, stasera si decide già il primato?

Una lotta incrociata Novara-Fortemarmi

Gli azzurri in casa con il Pordenone - I toscani sulla loro pista contro i campioni d'Italia del Vercelli

NOVARA — Mentre il campionato si appresta alla sua vivace conclusione con la lotta a distanza tra gli azzurri del Novara ed i toscani del Fortemarmi, staccati di un solo punto dopo ben 24 dure battaglie, mercoledì è entrata in scena la «Coppa Italia» che ha posto di fronte le formazioni di «A-1» e «A-2» per il primo turno eliminatorio. Un torneo che capita in un momento non certo felice per molte squadre impegnate sul fronte del campionato e la prossima attività internazionale dei vari club e della nazionale. Un riordino di tutta l'attività si rende necessario per evitare di influire sul rendimento di un gruppo di società.

Gli azzurri impegnati sulla pista di Breganze hanno vinto per 3 a 2 dopo essersi trovati in avantaggio per 2 a 0. Sugli altri campi questi i risultati: Goriziana-Bassano 2-7, Triasino-Vercelli 3-6, Il Viareggio-Fortemarmi 7-10, Trieslina-Pordenone 2-3, Prato-Castiglione 4-7, Modena-Lodi 4-2, Seregno-Roller Monza 8-3, Tricolore Reggio-Corradini 2-5, Grosseto-Folgore 6-3, Thiene-Valdagno 9-6. Le gare di ritorno si svolgeranno mercoledì prossimo con inizio alle 20,30.

Per quanto riguarda il campionato, a Novara si è ancora in attesa delle decisioni federali sulla gara di Lodi. La prima riunione di domenica scorsa non avrebbe sortito alcun effetto in quanto arbitro e giudici di porta si sarebbero rifiutati di redarre un supplemento di verbale sull'incontro. Per oggi, comunque, è atteso il primo comunicato che tutti sperano possa far giustizia di una gara che deve essere cancellata dalla storia dell'hockey nazionale.

Per il penultimo turno gli azzurri ospiteranno il quintetto del Pordenone in una gara non certo facile ma non impossibile. I due punti in palio sono troppo importanti per i novaresi che cercheranno di ribadire l'ultima bella prova con il Manza. Impegno certamente più difficile attende i toscani del Fortemarmi che ospiteranno i campioni d'Italia di Vercelli impegnati a difendere la quarta posizione ed il loro risultato potrebbe per una volta giocare a favore del Novara. Una lotta incrociata che potrebbe stabilire con una giornata d'anticipo il primato ma che potrebbe rimandare agli ultimi cinquanta minuti ogni cosa.

Il penultimo turno presenta anche per il gruppo di testa un Monza-Bassano di grande interesse, senza contare Lodi-Castiglione che si porterà dietro le polemiche per la gara di sabato scorso che ha visto i toscani giocare quasi tutto l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Anedda.

Liliano Laurenzi

Pallavolo a Modena

NOVARA — La squadra [illegible] di pallavolo, che fino ad ora ha sempre vinto trasformando la poule-salvezza in una galoppata entusiasmante, affronta il settimo impegno con la segreta speranza di un'altra vittoria. La [illegible], però, questa volta non è facile, in quanto Kuzmanov e compagni debbono andare a Modena per affrontare la squadra che li segue in classifica a due sole lunghezze.

I modenesi, che già nella prima fase del torneo avevano dimostrato di possedere buona intelaiatura e gioco apprezzabile, nel corso di questa poule hanno sempre vinto ad eccezione dei match d'andata col Novara perso per 2-3. *(m. s.)*

Nel recupero ha superato lo Stresa (5 a 0)

E ora la Juve Domo guida la Promozione

Sorpassato il Borgomanero - Adesso i rossoblù devono rimontare - In Prima domenica favorevole al Suno

NOVARA — Con un perentorio 5-0 allo Stresa (che vantava la difesa meno perforata del campionato) la Juve Domo ha sorpassato nel recupero di mercoledì il Borgomanero e, fra l'entusiasmo di tutta l'Ossola, si è portata in vetta alla classifica. La Promozione, quindi, si tinge di granata, anche se l'opposizione borgomanerese è tutt'altro che debellata. Senza nulla togliere al magnifico campionato fin qui disputato dal Gattinara, si ha la sensazione che ormai la questione-primato sia diventata un duello fra l'undici di Diego Zanetti e quello di Pierino Podestà.

Domani è in programma la ventiduesima giornata che presenta questi confronti: JUVE DOMO (33 punti)-CASTELLETTO (10). Dopo la «goleada» con lo Stresa la neocapolista intende [illegible] dere il [illegible]. Le speranze dei ticinesi di evitare la sconfitta sono poche.

ARONA (10)-BORGOMANERO (32): Pronostico nettamente favorevole agli ospiti che vogliono subito cancellare la prima sconfitta stagionale che è costata loro il primato. GATTINARA (30)-VERBANIA (17). Anche il Gattinara deve risollevarsi ma il Verbania è squadra imprevedibile e potrebbe provocare la sorpresa.

Minuti (Juve Domo)

GOZZANO (12)-BORGOSESIA (24). Cuciani in cerca di punti per sperare ancora nella salvezza. Il Borgosesia, pero', è squadra troppo forte e non è abituata a concedere nulla. CERANO (18)-INDY GRAVELLONA (25). Facile prevedere un grande incontro da parte dei padroni di casa che hanno a portata di mano il centro-classifica. GRIGNASCO (24)-VILLADOSSOLA (20). Il pronostico è per i padroni di casa che domenica scorsa vincendo ad Oleggio sono usciti dalla crisi. STRESA (16)-COSSATESE (22). Lo Stresa deve assolutamente vincere dopo sei turni di astinenza. MEZZOMERICO(19)-OLEGGIO (14). Derby disperato per gli oleggesi scivolati al terzultimo posto della classifica. Il «Mezzo», pero', non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione per un'altra bella vittoria.

In Prima Categoria la domenica è favorevole alla capolista Suno che riceve la visita del «fanalino» Baveno, mentre l'inseguitrice Farese è impegnata a Cavaglio. Gare importanti in zona salvezza per Ju. Cameri e Romentinese le quali sperano di avvantaggiarsi nei confronti di Dormelletto, Galliate e Baveno.

Nel girone «A» di Seconda Categoria è previsto un altro rivoluzionamento della classifica a favore dell'Intra che gioca in casa con la Fontanetese ed è l'unica inquilina dei quartieri alti ad avere un turno agevole. Nel girone «B» le prime quattro della graduatoria si scontrano fra loro e dovrebbero dare un assetto definitivo alla scala dei valori. Questi i confronti diretti: Granozzese (25)-Bellinzago (21) e Ghemmese (24)-Pombiese (22).

m. s.

Lunedì sera parte la stagione di danza

Oriella Dorella apre al «Coccia»

NOVARA — Lunedì, al Coccia, ore 21, prenderà il via la stagione di danza con il primo spettacolo in abbonamento: Oriella Dorella e i solisti della Scala di Milano. Un appuntamento di prestigio e di qualità, reso possibile dalla collaborazione fra l'assessorato alla cultura del Comune di Novara e il Teatro alla Scala di Milano. Il prestigioso teatro milanese fornirà, infatti, 3 dei 4 spettacoli in programma al Coccia, e si tratterà in tutti i casi di una completa «produzione Scala», presentata al pubblico novarese in contemporanea con i debutti milanesi.

Lo spettacolo di Oriella Dorella si articolerà sul seguente programma: «Suite da Coppelia» interpretata da Oriella Dorella, Maurizio Vandadia e Gabriele Tennerello; «Modern Dance» con Claudio Ferraro; «Variazioni da Carmen» con Oriella Dorella; «Suite da Romeo e Giulietta» con Oriella Dorella, Vandadia e Tennariello; «Tarantella dal Lago dei Cigni» con Anita Magyari e Carlo Pesta; «Passo a due» con Anyta Magyari e Carlo Pesta.

Un programma di estrema qualificazione che, in particolare nei saggi «Suite da Coppelia», «Variazioni da Carmen» e «Suite da Romeo e Giulietta», propone pezzi che hanno fatto la storia del balletto classico.

l. l.

Oriella Dorella

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: All'American Girl.
COCCIA: Innamorarsi.
ELDORADO: Un piedipiatti a Beverly Hills.
FARAGGIANA: Donna in fiamme.
VITTORIA: Uria del silenzio.
S. CUORE: Qualcosa di biondo.
ARALDO: Viva la vita.

ARONA
MODERNO: Electric Dreams.
ROMA: Il ragazzo di campagna.

BORGOMANERO
MODERNO: Lui è peggio di me.
NUOVO: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno.

CAMERI
ORATORIO: Alba rossa.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'alternativa.
CINEUNO: Un sogno lungo un giorno.

GHEMME
ITALIA: Ghostbusters.

OMEGNA
SOCIALE: I due carabinieri.

TRECATE
VITTORIA: Dune.

VERBANIA
APOLLO: Il mondo porno di una maglia.
ARISTON: Segreti segreti.
VIP: L'alcova.
SOCIALE (Pallanza): Phenomena.
SOCIALE (Intra): Agenzia omicidi.

VIGEVANO
ARLECCHINO: L'alcova.
ASTORIA: Beverly Hills Cop.
CAGNONI: Le strade di un soldato.
MARCONI: Phenomena.

FARMACIE A NOVARA
Dalle 8,45 alle 20,15: Bertoldi, corso Cavour dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30; Comunale, corso Risorgimento: dalle 21,30 alle 8,45: Vescovile, piazza Battisti.

TURNO FARMACIE IN PROVINCIA
Arona: Arrigoni.
Pombia: Franchini.
Meina: Gasparini.
Domodossola: Semorini.
Premosello: Rosso.
Macugnaga: Grandi.

Alle tv

ANTENNA 3
20,30 L'anello del mistero, di D. Curtis con A. Dickinson — *Vedova stabilisce contatto con marito defunto* (1973)
22 — Barnaby Jones, telefilm
23,05 Polvere di stelle
23,45 Night price

TELECITY
20,30 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,30 Film Operazione San Pietro di L. Fulci con L. Buzzanca — *Noto gangster sottrae a ladruncoli inestimabile bottino* (1968)
23,30 Un giocattolo per voi

G. R. P.
20,00 Film L'anello del mistero di D. Curtis con A. Dickinson — *Vedova stabilisce contatto con marito defunto* (1973)
22 — Barnaby Jones, telefilm
23,05 Night price
2 — Film Le donna che violentò se stesse di A. Hoven con D. Lasiander — *Novella sposa imbocca la strada della droga e della prostituzione* (1977)

pelliccheria atelier
carla bini
NUOVA COLLEZIONE 1984/1985
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Tel 0323 - 61602

bini
Cose da uomini
oaks REDAELLI Lagos
disegnata da GIANFRANCO FERRÉ
valentino
CP COMPANY
Brecoo
de pieri
Tel. 0323 - 61769

CALZATURE · PELLETTERIE
CARLO BINI 1919
Le migliori marche
Reparto specializzato per bambini
Tel. 0323 - 61451
OMEGNA - via Cavallotti, 18-19

AFFITTASI
CAPANNONE
mq 800
zona industriale
Gravellona Toce.
APPARTAMENTI
ammobiliati
zona lago.
Tel. 0323 640.364 - 28.112

PAVIMENTAZIONI in BEOLE
AUTOBLOCCANTI e ACCIOTTOLATI
IMPRESA ARTIGIANA ESEGUE
Tel. 0323/648.713

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
ENRICO COVERI

Le Concessionarie FIAT
AUTOBERCO e MOTOR
e la Succursale FIAT
di Vendita e Assistenza
di Novara
Un'auto d'occasione da comprare ad occhi chiusi? La trovi da noi.
Visitando le occasioni del
Il Sistema Usato Sicuro
presso lo stand al
SUPER MOTORS
di San Pietro Mosezzo
dal 23 al 31 Marzo
Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Un nuovo modo di divertirsi in discoteca
al JAMBO
diventi protagonista in video
Installato nel dancing di Cameri il più sofisticato impianto video mai realizzato

NOVARA — Vieni al JAMBO e diventi protagonista! Una volta tanto non si tratta della solita frase pubblicitaria ma di un evento eccezionale nel vero senso della parola. La tradizionale sala da ballo ha già avuto in questi ultimi tempi radicali modifiche con la creazione dei grossi saloni vellutati dove il suono e la luce sono stati il maggior richiamo.

Al JAMBO si è fatto qualcosa di più traducendo in pratica le ultimissime innovazioni della tecnica di trasmissione video. Al centro dell'attenzione ci sarà sempre il «disck-jokey» ma non più addetto solo a mandare in campo la selezione musicale. E' stato creato un nuovo «personaggio» che agirà al centro di una «cabina di regia» con a disposizione ben quattro canali televisivi che possono trasmettere in diretta quanto avviene tra il pubblico.

Non una ripresa normale con il solo rapporto obiettivo-figura, ma tutta una serie di altre possibili variazioni che potranno far apparire sugli schermi le più strane dissolvenze, le ripetizioni, le suddivisioni con tutti gli altri effetti della più alta qualificazione televisiva.

Non più, quindi, un «disck-jokey» ma un «video-jokey» in grado di parlare con il pubblico attraverso l'immagine più adatta, in tutti i sensi, della parola.

Ogni momento della serata potrà apparire sui grandi schermi e sugli altri video sistemati in sala, nella discoteca e all'ingresso dando la possibilità a tutti di diventare veri protagonisti. Basterà la figura e poche altre parole per trasformare una normale serata in un «set» cinematografico con la scelta degli «attori» improvvisati. Non quanto ha sinora prodotto un normale schermo fisso, ma la possibilità di straordinari inserimenti regolati dalle tastiere della cabina di regia diventata, come abbiamo già detto, non più un solo centro di diffusione sonora ma principalmente e unicamente di immagini e di effetti visivi.

Ma c'è di più. Il grosso salone del JAMBO potrà d'ora in avanti assolvere altre importanti funzioni oltre a quella attualmente in atto di sala da ballo.

La presenza di un sofisticato impianto di trasmissione simultanea su quattro canali dà la possibilità di ospitare grossi e importanti convegni cui la presenza televisiva diventa necessaria per illustrare i temi dei congressi o delle conferenze. Mentre l'oratore parla è possibile collegare la «voce» con la figura in un ambiente perfettamente acustico e invitante per la sua configurazione circolare.

Per la prima volta una costruzione nata con il solo scopo di divertire, grazie all'inserimento della più sofisticata tecnica video, potrà trasformarsi in un ideale Palazzo dei Congressi portando a soluzione uno dei problemi che hanno sempre assillato la nostra città.

Lo slogan «Vieni al JAMBO e diventi protagonista» ben si adatta anche a quest'ultima soluzione per l'ulteriore presenza di tutti gli altri requisiti di efficienza di una sala che potrà anche fornire, ai congressisti, i giusti momenti di pausa per l'ulteriore presenza dei servizi di buffet e ristorazione.

Primi nomi ufficialmente annunciati dai partiti

Le liste dc per Comune psi Regione e Provincia

Quattro capilista dei quaranta candidati democristiani

VERCELLI — La dc è stato il primo partito ad annunciare, ufficialmente, i quaranta candidati alle elezioni del Consiglio comunale: il psi ha invece reso noto le liste per la Regione e per la Provincia.

Per il Comune, la dc ha quattro capilista, nell'ordine: il presidente dell'Associazione commercianti ed ex presidente della Camera di commercio) Marcello Biginelli, il segretario provinciale del partito, Sandro Cattaneo, l'ex sindaco senatore Carlo Boggio ed il vice presidente dell'Usl 45, Lucia Pigino.

Autorevole l'elenco degli indipendenti, con il chitarrista Angelo Gilardino, concertista e compositore di fama internazionale, il presidente della Pro Vercelli Giuseppe Celoria, il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Caspetti, l'insegnante Angelo Fragonara, il docente universitario Mauro Oreggi, il costruttore Renato Fornaro, il giornalista Roberto Leone.

Ecco l'elenco completo della dc. Dopo i capolista, gli altri trentasei nomi sono in ordine alfabetico. Marcello Biginelli, Sandro Cattaneo, Carlo Boggio, Lucia Pigino, Nicoletta Bertuchi, Enzo Candellone, Gianfranco Carnevali, Maurizio Cassetti, Giuseppe Celoria, Arrigo Danieli, Renato Fornaro, Maura Forte, Angelo Fragonara, Giancarlo Furno, Giuseppe Galante, Angelo Gilardino, Mauro Oreggi, Renzo Isola, Franco Larizza, Roberto Leone, Laura Lorenzelli, Eduard Kotlar, Giovanni Matteini, Laura Menzio Patrucco, Gigi Michelini, Giovanni Pistochini, Ezio Quintini, Francesco Radaelli, Giovanni Reale, Michele Reggio, Francesco Romano, Vincenzo Roncarolo, Carlo Robutti, Giuseppe Rossari, Paola Rossomando, Antonella Scarsetti, Pietro Spagnolo, Giorgio Tibaldeschi, Sergio Turcato e Giorgio Viazzo.

Sono sette i consiglieri comunali uscenti che non si ripresentano alle votazioni del 12 e 13 maggio: il capogruppo Aldo Venè, Maurizio Ambrosini, Renato Ranghino, Gianfranco Bertone, Gianfranco Barasso, Carlo Crivelli e Andrea Viazzo. Fra l'altro, nel 1980, proprio Ambrosini e Venè raccolsero il maggior numero di preferenze nella lista democristiana: 918 voti il primo, 908 il secondo.

La dc annuncerà nei prossimi giorni i candidati in Provincia e in Regione. Il psi ha fatto viceversa: lunedì dovrebbe comunicare i nomi dei quaranta in lizza per il palazzo municipale, mentre sono ufficiali quelli per la Sala delle Terrie e per Palazzo Lascaris. In Regione, cinque i candidati del psi vercellese, valsesiano e biellese: il presidente dell'amministrazione provinciale Nereo Croso, il presidente del Comprensorio di Biella Franco Bielli, il presidente dell'Usl di Varallo Marco Barberis, e due donne: Angela Cardin, della Federazione di Biella e Silvana Cerra, della Federazione vercellese.

Ed ecco i quindici candidati ai collegi provinciali: Carlo Fiore, Pietro Vercellio Baglione, il sindaco di Crescentino Gianfranco Bonesso, Roberto Zonta, Luigi Canonica, Giuseppe Biancotto, Renato Genta, Nereo Croso, Davide Pane, Luciano Porta, Pietro Giulio Axerio, l'ex presidente della Provincia Giuseppe Ferraris ed il segretario provinciale Fulvio Bodo. Ferraris e Bodo sono candidati in due collegi.

Enrico De Maria

Tra il ponte della Dora Baltea e la ferrovia

Scoperta una discarica di rifiuti inquinanti

Comunicazioni al camionista che scaricava e ai suoi titolari

SALUGGIA — Rifiuti altamente tossici in una discarica abusiva sulla strada per Torrazza? E' quanto dovranno accertare i laboratori chimici di Vercelli e di Torino ai quali il pretore di Santhià ha fatto inviare campioni delle sostanze che un camionista stava scaricando vicino al ponte della Dora Baltea, lungo la ferrovia Torino-Milano. In attesa degli esami tecnici, una comunicazione giudiziaria è stata inviata allo stesso camionista e ai due titolari (padre e figlio) della ditta di trasporti di Rondissone — con sede anagrafica a Torino — che trasportava nel Vercellese il materiale inquinante. Il magistrato non ha reso noti i nomi dei tre uomini.

La vicenda è venuta alla luce l'altro giorno, quando una pattuglia di vigili urbani ha sorpreso il camionista intento a scaricare una sostanza alluminosa, polverosa e maleodorante. I vigili urbani hanno avvertito i carabinieri di Livorno Ferraris che, a loro volta, hanno chiamato il pretore di Santhià. Lì è scoperto che la ditta di trasporti di Rondissone è proprietaria dell'area in cui era stato scaricato il materiale tossico: una superficie di 6000 metri quadrati (praticamente un campo di calcio) che è stata immediatamente circolata e posta sotto sequestro.

L'inchiesta è stata avviata. Il magistrato dovrà ora accertare da dove provengono le sostanze (forse dall'estero) che l'azienda di trasporti scaricava vicino a Saluggia. C'è il timore che l'area servisse da pattumiera ed i laboratori chimici incaricati delle perizie dovranno stabilire il grado di tossicità dei rifiuti. Il dovrà inoltre accertare da quanto tempo il terreno funzionasse da discarica abusiva e se nel sottosuolo dell'area vi sia traccia di altre sostanze inquinanti.

Anche il Comune di Saluggia si è mosso su invito della magistratura per sgombrare con scavatori e ruspe l'area dai rifiuti: il sindaco, Giovanni Olivero, ha già disposto l'avvio delle operazioni. La preoccupazione fra gli agricoltori di Saluggese è notevole perché non si sa ancora se le sostanze inquinanti possono attaccare direttamente i raccolti.

E' il secondo caso nel giro di pochi mesi che viene scoperto nella provincia di Vercelli. A Roppolo, proprio vicino al lago di Viverone, venne scoperta una discarica abusiva pure altamente inquinata da strani rifiuti dall'aspetto bituminoso. Anche in quell'occasione, la magistratura intervenne con prontezza per stabilire la provenienza e la nocività di quei prodotti. C'era il timore di inquinamento delle acque.

Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere i primi risultati delle perizie affidate ai reparti chimici dei laboratori di sanità pubblica. Ricordiamo che quello di Vercelli ha recentemente acquistato apparecchiature sofisticate — grazie ad un finanziamento della Regione — con le quali è stato possibile svolgere una prima indagine sulla nocività dei pesticidi impiegati in risaia, indagine che è poi sfociata in un'inchiesta della magistratura vercellese: il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha chiesto una perizia a due esperti di fama nazionale.

Con le attrezzature di cui dispone, il laboratorio chimico diretto dal dottor Piero Torazzo dovrebbe quindi essere in grado di analizzare entro poco tempo i prodotti della discarica e di riferire all'autorità giudiziaria i risultati della perizia.

n. o.

Respinta la delibera per pagare gli stipendi

Co.re.co. fa licenziare 17 insegnanti dell'asilo

Le maestre decise ad occupare, lunedì, le tre scuole

VERCELLI — E' risposta la polemica tra il Comune ed il Co.Re.Co. per la riconferma nell'incarico delle maestre d'asilo: la delibera, adottata dal Consiglio comunale per assicurare la continuità del servizio sino a giugno, è stata respinta e da ieri 17 insegnanti sono senza lavoro. La situazione è paradossale: a causa dell'interpretazione adottata dal Co.Re.Co., l'amministrazione comunale dovrebbe ora assumere altre 17 maestre in sostituzione di quelle licenziate.

Il problema è delicato: lo Stato dovrebbe farsi carico della gestione delle scuole materne, ma per ora questo non è avvenuto. E' quindi il Comune a doversi sostituire all'apparato statale, con l'assunzione temporanea del personale. Di anno in anno le maestre vengono assunte: l'incarico scatta a settembre, termina a giugno. La procedura si è ripetuta per parecchio tempo in città ed ha consentito la continuità del servizio negli asili Isola, Aravecchia ed Umberto I.

Spiega Edda Vescovo, una delle insegnanti licenziate: «Secondo il Co.Re.Co. le maestre dovrebbero essere assunte trimestralmente: il Comune ha cercato il personale, ma non è riuscito a raggiungere il numero necessario. E poi quale specie di servizio si vuole offrire al bambino se ogni tre mesi dovrebbe cambiare insegnante? Sono questi i programmi educativi della scuola italiana?».

Il malcontento delle insegnanti è acuito dal fatto che, da settembre, le tre scuole materne passeranno finalmente allo Stato: in ogni modo il loro incarico sarebbe quindi scaduto a giugno, fra circa tre mesi.

Aggiunge Edda Vescovo: «Non potevano evitarci questo trauma? E' assurdo lasciarci a casa tre mesi prima. Ci hanno detto che, con l'apertura degli asili a gestione statale, saranno banditi dei concorsi ai quali potremo partecipare. Con dei limiti, però: l'età. Una mia collega ed io, ad esempio, l'età l'abbiamo superata».

Interviene Teresa Zucco: «Sono vedova e devo badare al mantenimento di due figli. E' possibile che gli amministratori non si rendano conto delle ripercussioni che possono avere certe loro decisioni?».

Dalla parte delle insegnanti, oltre al sindaco e la giunta, vi sono i genitori dei 150 bambini che frequentano i tre asili. Dicono due rappresentanti delle famiglie, Rosetta Marantis e Carmela Marranzo: «Se le insegnanti non saranno riconfermate per il periodo necessario, non porteremo più i nostri figli a scuola. Non li lasceremo nelle mani di altro personale che non ha l'esperienza necessaria per maneggiari come si deve».

Le insegnanti, come estremo rimedio, hanno suggerito la costituzione di una cooperativa di gestione degli asili. Sono decise comunque ad occupare le scuole, da lunedì, se non avranno la riconferma dell'incarico.

d. ca.

Sulla Santhià-Ivrea

Un agente della stradale è morto in un incidente

(Servizio nella cronaca di Biella)

Un convegno alla Camera di commercio

«Segreto professionale come comportarsi?»

VERCELLI — Il segreto professionale è il tema del convegno promosso per oggi dal Collegio dei liberi professionisti e della Cassa di Risparmio: nel salone «Pastore» della Camera di commercio si daranno appuntamento i presidenti degli Ordini professionali della provincia. L'inizio dei lavori è previsto alle 9; la conclusione alle 13,30.

Tre gli interventi su cui si articolerà il dibattito: il concorso dei professionista nei resti tributari (Iva Caracciolo); il segreto professionale nel reato penale (Angelo Ciarda); diritto di difesa ed indagine amministrativa (Giampaolo Alice). Coordinerà le relazioni il professor Alessandro Malinverni, avvocato del foro vercellese.

«L'iniziativa in cui hanno contribuito i presidenti della Cassa, Roberto Richeda e del Collegio dei ragionieri liberi professionisti, Piero Cavazzale) è, in sintesi, il punto di arrivo del dibattito avviato in città nel 1983 sotto la spinta degli ambienti professionali del Piemonte.

Al convegno hanno aderito l'Ordine degli avvocati e dei procuratori, dei dottori commercialisti e delle altre organizzazioni professionali di Biella e di Vercelli ed i sindacati che organizzano la libera professione.

L'argomento è di particolare attualità: i promotori del convegno sottolineano, ad esempio, la delicata situazione dei giornalisti e quella dei ragionieri e dei dottori commercialisti. Panno rilevare il caso del contribuente che si rivolga al tecnico per un reato tributario, chiedendo la sua consulenza: come dovrà comportarsi il commercialista nell'ipotesi che sia interpellato dal magistrato?

d. ca.

Dopo la denuncia delle due aggredite

Due anni al soldato per violenza a donne

VERCELLI — Due anni con la sospensione della pena — perché era incensurato — al militare della «Scaltse» Luciano La Macchia, 22 anni, processato per violenza e per tentata violenza a due donne.

L'udienza, a porte chiuse, si è svolta l'altra mattina al tribunale di Vercelli, presieduto dal dottor Michele Zeoli. Luciano La Macchia era stato fermato alla fine di febbraio dagli agenti della squadra mobile che lo avevano consegnato all'autorità militare: pochi giorni dopo, il procuratore della Repubblica aveva emesso un ordine di cattura contestandogli le accuse di sequestro di persona, violenza, tentata violenza.

Due i fatti che gli erano addebitati. Il primo era successo il 28 gennaio. Il giovane soldato aveva costretto una donna ad accompagnarlo in auto in una stradina di campagna e l'aveva violentata; il 14 febbraio, Luciano La Macchia aveva riprovato con una ventenne, ma la ragazza aveva avuto la prontezza di spirito di bloccare l'auto durante il tragitto e di fuggire a piedi: l'improvvisa reazione aveva disorientato il giovane che era fuggito a sua volta.

Sia la donna, sia la ragazza avevano raccontato la loro brutta avventura agli agenti della mobile che, l'ultima sera di Carnevale, avevano bloccato Luciano La Macchia nei pressi della stazione.

Il militare, difeso dagli avvocati Teresa Ceria e Massimo Punzo, si è sempre dichiarato innocente, ma le due donne lo hanno riconosciuto. Le vittime erano intenzionate a costituirsi parte civile dagli avvocati Dario Casalini e Pier Maria Vallara; ma la famiglia La Macchia le ha indennizzate di 15 milioni e di 3 milioni e mezzo.

e. d. m.

A Crescentino

Iniziati i corsi all'Unitrè

CRESCENTINO — Ha preso l'avvio l'università della terza età: le lezioni sono articolate in quattro corsi che si svolgeranno a Crescentino e a Santhià.

Nel primo Comune gli argomenti dei corsi saranno: storia locale (Crescentino e il Vercellese nei secoli) e scienze naturali (Gli animali domestici, l'orto e il giardino). A Santhià, invece, storia delle religioni e medicina (i medici e gli ammalati).

Dice Marco Venarumo, assessore alla Cultura di Crescentino: «Queste lezioni sono aperte a tutti, non solo agli anziani. E' un tentativo di impegnare il tempo libero ed evitare l'isolamento dei pensionati».

Gli organizzatori studieranno qualche soluzione in modo che i crescentinesi possano partecipare alle lezioni di Santhià e viceversa. **(l. p.)**

HOCKEY - Dopo la vittoria in Coppa

L'Amatori incontra i secondi in classifica

VERCELLI — Rinfrancata da due vittorie consecutive (una in casa in campionato, sabato scorso contro il Corradini, e l'altra mercoledì sera a Trissino in Coppa Italia: 6-3), la formazione campione d'Italia dell'Amatori Magliflorio Anna HP Uomo stasera gioca a Forte dei Marmi una partita che si può considerare decisiva per la classifica della «regular season».

L'Amatori, che è al quarto posto in graduatoria, deve almeno conquistare un punto. E l'impresa si presenta difficilissima, perché il Forte dei Marmi ha 35 punti, uno solo di distacco dal Novara capolista. E' perciò interessante non poco alla prima posizione la quale, com'è noto, dà diritto a disputare la bella in casa negli incontri del play-off.

Che poi questo sia un vantaggio reale è un altro discorso. Gli ultimi due campionati, quelli vinti dall'Amatori, hanno detto il contrario, due anni fa; addirittura, la squadra vercellese stava perdendo il titolo in casa, proprio nella bella, e solo una prodezza del fuoriclasse Martinasso riuscì a ribaltare la situazione e permettere all'Amatori di andare ad una «bellissima», risultata poi vittoriosa.

Nella formazione vercellese rientrerà capitan Borrini, assente dagli ultimi due incontri perché squalificato; e la presenza dell'esperto difensore darà alla squadra giallaverde una maggior sicurezza ed offrirà al «mister» Turchetti la possibilità di far avanzare di più lo schieramento di centrocampo, così da alimentare maggiormente l'azione delle punte.

Un altro match molto importante, stasera, si svolgerà a Monza tra l'Hockey Monza e il Bassano. Il primo è alla caccia, come l'Amatori, di un posto nelle prime cinque, mentre il Bassano ha già il passaporto in tasca per i play-off.

r. l.

Cine e Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Seduzioni porno erotiche (viet. min. 18 anni)

BELVEDERE: ore 21,15 il gruppo Belvedere presenta: Il giro del mondo in 80... note! (rivista musicale)

NUOVO ITALIA: Dove stanno i ragazzi.

PRINCIPE: Innamorarsi (commedia) con Meryl Streep

VIOTTI: Rombo di tuono

CIGLIANO

SPLENDOR: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (comico con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti e Lello Arena

GATTINARA

ITALIA: I due carabinieri (comico) con Carlo Verdone, Enrico Montesano e Massimo Boldi.

SANTHIA'

IDEAL: Mi fanno causa (comico) con Christian De Sica ed Enrico Montesano

SPLENDOR: Cuori nella tempesta (comico) con Carlo Verdone, Marina Suma e Lello Arena

TRINO

ORATORIO SALESIANO: Voglia di tenerezza (commedia) con Shirley MacLaine e Jack Nicholson

TRONZANO

LUX: Fotogrelando Patrizia (viet. min. 18 anni).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277, Arborio (0161) 88.384; Cavaglià (0161) 96.470, Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.955, Gattinara (0163) 833.777, Croce Rossa (0163) 822.660, Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, chiamate di comunicazione (0161) 52.221

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne)

Agip, tangenziale Sud, **Api**, via Massaua, **Mobil**, corso De Rege, **Moch**, via Walter Maurone, **Esso**, piazza Cugnolio, **Q8**, corso Matteotti; **Tamoil**, piazza Mazzini; **Q8**, Delabiarra, via Pier Olcenga, **Chevron**, via Walter Maurone, **Mobil**, via Viviani.

GPL: Vercelli, National Gas, km 96.500 per Torino; Santhià: Valdengas, regione Piagera.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi, **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ECONOMICI

AFFERMATA azienda distribuisce profumi per parrucchieri cerca agenti per la provincia di Vercelli. Tel. 0329 48858

CON STAMPA SERA E' GIA' DERBY!

DA LUNEDI 25 A SABATO 30 MARZO OGNI GIORNO CON STAMPA SERA GLI ADESIVI DEI CAMPIONI DI TORO E JUVE.

LA FANTASTICA COLLEZIONE DEI CAMPIONI DEL TORO E DELLA JUVE NELLE DIVERTENTI CARICATURE DI FRANCO BRUNA IN ESCLUSIVA CON STAMPA SERA.

NON PERDETENE UN NUMERO!

SPORTING - SANTHIA'
Tutti i sabati
LE RAGAZZE per W LE DONNE

selezioni presentate da MARCO ROSSI

Sabato 11 maggio serata finale con ANDREA GIORDANA

Le ragazze interessate al concorso possono rivolgersi alla direzione nelle serate di giovedì e sabato.

La SPORTING ti aspetta tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica pomeriggio e sera

TUTTI I VENERDI' SERATE DI BALLO LISCIO

Teatro BELVEDERE
Questa sera ore 21,15

Il gruppo Belvedere presenta:
«Il giro del mondo in... 80 note!»
Rivista musicale

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO

SABATO 23
BALLO MODERNO con
AUGUSTO RIGHETTI
che presenta
BRAVO
D.J. MARCO ZANI

***

DOMENICA 24
POMERIGGIO
PER VOI GIOVANI LA MIGLIORE
DISCOMUSIC
Alle prime 50 ragazze biglietto omaggio
D.J. MARCO ZANI

***

DOMENICA SERA
AUGUSTO RIGHETTI
presenta
BRAVO
D.J. MARCO ZANI

Siamo lieti di invitarvi a visitare la
MOSTRA MERCATO DEL MOBILE d'ANTIQUARIATO

di tutti i pezzi reperiti presso famiglie e persone private
Oltre a tavolini in radica, da centro, comoncini, vetrinette, tavoli, sedie, ecc., potrete ammirare una rara

Coppia di cassettoni intarsiati 1700
Trumeau Piemontese intarsiato epoca 1700
Credenza e trumeau in noce massiccio intarsiato Piemontese epoca 1500

FINO AL 31 MARZO p.v.

VILLA KATIUSCIA
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

NUOVA THE PIPA
PRATO SESIA
... nel salotto Valsesiano
SABATO 23 MARZO
a richiesta
I PAPILLONS
DOMENICA 24 MARZO
Eccezionale sfilata di moda

3.000.000
contanti + mutuo fondiario di L. 300.000 mensili, impresa vende direttamente mono-bilocali, nota località turistica alpina.
015/355.526

RINGRAZIAMENTO
Desidero ringraziare vivamente il dott. Carlo Burato di Biella che — con la sua cura e la ginnastica respiratoria che mi ha insegnato — mi ha curato dell'asma di cui soffrivo da anni.
Emma Garelli - anni 64
Via F. Brofferio 4
Terzo d'Acqui (Al)

Organizzazione di vendita materiali per edilizia prefabbricati industriali e civili
CERCA AGENTI
• SEGNALATORI
per la provincia di Vercelli
Inviare curriculum a:
Studio Veglio, piazza S. Maria 1
13051 Biella (Vc)

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
esperto contabilità generale, bilanci e adempimenti fiscali ricerca studio professionale per conto di società cliente.
La posizione è di sicuro interesse retributivo; il candidato ideale dovrà essere multisettoriale, possibilmente con esperienza almeno biennale, età massima 45 anni.
Si richiede la presentazione di curriculum e di eventuali referenze. Tel. (0163) 84.363.

Primaria agenzia di rappresentanze ricerca
2 AGENTI
di vendita monomandatari
Richiedesi: auto propria, esperienza di vendita.
Offresi: rimborso spese, inquadramento di legge.
Tel. per appuntamento 0161 821.874.

Importante Gruppo Finanziario Piemontese ricerca
OPERATORI FINANZIARI
Si richiede buona cultura generale; residenza in zona.
Si offrono: — Prodotti finanziari altamente competitivi
— Provvigioni ai più alti livelli
— Corsi di formazione gratuiti
— Adeguati supporti promozionali nella zona operativa
Non è indispensabile una conoscenza specifica in materia finanziaria
Scrivere a: ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.p.A. - Via della Rocca n. 35 - 10123 TORINO

Per ricordare i fratelli biellesi Piacenza

Un servizio postale con le mongolfiere

TORINO — Un servizio postale su mongolfiera per ricordare Guido e Mario Piacenza, i due ardimentosi fratelli biellesi nati poco più di un secolo fa, che si distinsero come alpinisti, esploratori e anche pionieri dell'aria. L'iniziativa è del Museo della montagna «Duca degli Abruzzi» e prevede anche una manifestazione filatelica e la presentazione di un volume monografico.

La manifestazione ha preso il via ieri, alle 15, nelle sale del museo, al Monte dei Cappuccini, è stato aperto al pubblico un ufficio postale distaccato con uno speciale annullo. E' stata anche messa in vendita una cartolina celebrativa, stampata in tiratura limitata.

Oggi pomeriggio tutte le lettere e le cartoline «imbucate» al museo verranno chiuse in sacchi postali e imbarcate su due mongolfiere che, tempo permettendo, saliranno sulla collina torinese. La corrispondenza contenuta nel dispaccio postale, ufficialmente autorizzato dalle Poste italiane, dopo l'atterraggio a Torino sarà inoltrata normalmente e recapitata ai destinatari con i normali mezzi.

Aldo Audisio, direttore del Museo della montagna, ha anche curato un volume monografico che ripercorre tutte le tappe della vita avventurosa dei fratelli Piacenza attraverso i testi di Cesare Cardini, Giuseppe Garibaldi e Angelo Schwarz.

«Le iniziative a ricordo dei fratelli Piacenza — spiega Aldo Audisio — seguono quelle dedicate a Vittorio Sella, al Duca degli Abruzzi e ad Alberto Maria De Agostini, ideate per riscoprire e valorizzare alcuni fra i principali alpinisti ed esploratori italiani».

E indubbiamente Guido e Mario Piacenza rientrano in questa categoria. Nati a Pollone rispettivamente il 3 febbraio 1851 e il 21 aprile 1854, studiarono entrambi dai padri Rosminiani a Domodossola. Completarono poi la loro istruzione all'estero, in Belgio e in Germania. Guido, tornato in patria, partecipò alla conduzione della fabbrica paterna, occupandosi della parte tecnica. Appassionato di aerostatica, prese parte alle principali gare sportive del tempo, come la Gordon Bennet di Zurigo, e nel 1910 conquistò il record italiano d'altezza col pallone. Solo un incidente gli impedì, poi, di sorvolare in mongolfiera il Karakorum dall'India alla Cina. Fu tra i promotori del primo campo d'aviazione nel Biellese, a Saluggia.

Mai stanco di novità, nel 1912 risalì il fiume Congo, proseguendo poi fino a Mombasa. Dopo la prima guerra mondiale fu tra i primi ad eseguire trasmissioni radiofoniche sperimentali. Negli anni fra il '20 e il '30 si occupò della bonifica dell'isola di Giannutri e riportò alla luce i resti della villa di Domizio Enobarbo.

Mario fu soprattutto alpinista. Conquistò la prima ascensione il Cervino per la cresta di Furggen, organizzò spedizioni nel Caucaso, in Armenia (sull'Ararat), in Persia, in Cina. Nel 1913 girò un documentario etnografico nel Kashmir, raggiungendo poi il Sikkim per una ricognizione sul Kangchenjunga.

Dario Corradino

Porticcioli, attracchi e un battello per le gite

Si rilancia Viverone

La Regione ha impegnato oltre un miliardo - Interessati molti centri del lungo lago

NOSTRO SERVIZIO

VIVERONE — Porticcioli, attracchi, e un battello per gite sono le novità su cui punta per un rilancio il Lago di Viverone. La Regione ha impegnato in questa operazione più di un miliardo, scegliendo i quindici chilometri quadrati dello specchio d'acqua biellese come ad una delle zone ai confini con la cintura torinese in grado di accogliere il turismo domenicale.

Il progetto risale al 1977, ma solo ora si iniziano a vedere i primi concreti risultati. Al lido di Viverone è stata ultimata l'attrezzatura delle banchine d'attracco, dei posti barca e dell'impianto di illuminazione del porto, finito di costruire tre anni fa.

Un altro porticciolo è in costruzione in frazione Masseria. E' già stata completata la massicciata sott'acqua e le banchine sono ormai visibili. E' una costruzione di una quarantina di metri di lunghezza con un'ampiezza di trenta metri, in grado, come gli altri, di ospitare una cinquantina di barche.

In frazione Comuna sarà costruito, invece, un portocanale. Il progetto esecutivo è stato presentato proprio in questi giorni. La nuova costruzione sorgerà su un terreno comunale di fronte alla strada di collegamento con la statale verso Cavaglià. Lì prima c'era una discarica e c'è un canale di gronda ormai inutile dopo la costruzione della canalizzazione del nuovo depuratore. Questo canale, ampliato, sarà il collegamento tra il lago e il porticciolo, che sarà quindi «scavato» ai confini con la strada comunale. Per quest'opera la Regione ha da poco erogato un finanziamento di 480 milioni.

Il quarto e ultimo porticciolo (un porto canale) sarà realizzato ad Anzasco. Ma il progetto parla anche di alcuni approdi per il battello che a orari stabiliti effettuerà il giro del lago. Ogni porto avrà ovviamente un attracco, ma un approdo sarà realizzato anche a Punta Becco, dove c'è una scuola di vela, e dove recentemente sono stati eseguiti degli importanti lavori di difesa spondale.

Renzo Carisio, assessore al Lago del Comune di Viverone, ha detto: «*L'amministrazione spera di portare un po' d'ordine nella circolazione nautica. Non più motoscafi ancorati ovunque sul lago, ma tutti raccolti nei porticcioli. Quest'anno si dovrebbero vedere i primi vantaggi di questa operazione che si dovrebbe realizzare completamente nell'86*».

Windsurf a Viverone

Il Comune conta poi di dare in gestione i porticcioli e di trarre così da questa attività un piccolo utile per finanziare altre iniziative. Carisio, infatti, ha aggiunto: «*Siamo un piccolo centro di 1400 abitanti e da soli non avremmo le possibilità finanziarie di promuovere un rilancio del turismo. Certi servizi dobbiamo quindi lasciarli ai privati*».

Ed è il caso del battello per le gite sul lago, più di cento milioni di spesa, di cui 65 erogati dalla Regione. Il servizio sarà curato dalla Pro Lago, una società che si occupa dello sviluppo delle attività turistiche di Viverone.

E sempre in tema di motoscafi cambierà anche il regolamento per i natanti a motore. Carisio ha detto: «*Sono d'accordo che l'ideale per il Lago di Viverone sarebbe solo la navigazione a remi o a vela. Ma quel poco turismo che c'è si regge sui motoscafi, anche perché non ci sono le condizioni atmosferiche per la navigazione a vela se non in primavera*».

Carisio ha concluso: «Così, nel tentativo di proteggere l'ambiente senza danneggiare i turisti, si è pensato di limitare la potenza dei motoscafi a 25 cavalli. Questi mezzi potranno circolare solo d'estate. Negli altri mesi si andrà a remi o in barca a vela, con l'eccezione delle barche per la pesca, a patto che abbiano un motore di soli cinque cavalli di potenza».

Maurizio Alfisi

Incidente lungo la «bretella»

Agente Polstrada muore a Santhià

Da due anni era in forza a Biella

«SANTHIA' — Un agente della polizia stradale di Biella, Francesco Ciambrone, 23 anni, è morto in un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla «bretella» Ivrea-Santhià dell'autostrada per Aosta. Ferito l'agente che si trovava al suo fianco: Gianfranco Lorenzetti, 55 anni, di Biella, è ricoverato all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli con un braccio rotto; guarirà in trenta giorni.

La disgrazia è accaduta sulla strada del ritorno, quando la pattuglia con Ciambrone e Lorenzetti stava raggiungendo Biella dopo aver svolto un servizio di vigilanza sull'autostrada.

L'incidente non ha avuto testimoni: l'«Alfetta» della Polstrada sarebbe uscita fuori strada per cause non ancora accertate (l'autostrada era fradicia di pioggia e non è esclusa una sbandata dovuta all'acquaplaning) e si è ribaltata.

I due agenti sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio: le condizioni del più giovane apparivano disperate. E' stata vana la corsa in ambulanza verso l'ospedale di Ivrea. Francesco Ciambrone ha cessato di vivere lungo il tragitto. Gianfranco Lorenzetti è stato invece portato a Vercelli.

La notizia della sciagura ha suscitato viva commozione nella sede di via Torino, a Biella, della sottosezione della Polstrada di Vercelli. Francesco Ciambrone, originario della provincia di Catanzaro, era in servizio da un paio di anni nel capoluogo laniero. I colleghi lo ricordano come un ragazzo serio, ma anche estroverso, un giovane «dal cuore d'oro».

e. d. m.

Primavera con la neve

BIELLA — La primavera si è iniziata in città, ieri l'altro, con la caduta di fiocchi di neve, trasformatisi poi, per effetto di un ulteriore abbassamento della temperatura, in goccioline ghiacciate.

Nel centro urbano il termometro ieri mattina segnava 4 gradi, uno in meno rispetto a 24 ore prima. Nella mattinata di ieri, inoltre, varie zone della città sono state avvolte insolitamente dalla nebbia.

Inaugurata ieri a Biella-fiere la rassegna del tempo libero

Motorvacanze: dieci giorni dedicati a sport e spettacolo

Prorogata la mostra su Quintino Sella - Gli altri appuntamenti del weekend

BIELLA — La mostra documentaria su Quintino Sella, allestita per commemorare il centenario della morte dello statista biellese, rimarrà aperta fino al 15 aprile (inizialmente era stata fissata come data di chiusura quella del 24 marzo). La proroga, decisa dall'assessorato comunale alla Cultura d'intesa con la Fondazione Sella, è stata imposta dall'affluenza ancora costante di visitatori e da numerose richieste, pervenute anche da località lontane.

La rassegna occupa un «salone» dell'ex Maglificio Bogiletti, trasformato dalla Banca Sella in sede di manifestazioni di vario genere. Immutato l'orario: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, festività comprese.

Facilita la visita alla mostra il catalogo redatto da un gruppo di studiosi, coordinati da Maurizio Cassetti, direttore della sezione provinciale degli archivi di Stato. La stampa è stata effettuata a cura del ministero dei Beni culturali.

A Biella Piere è in corso la settima edizione di «Motorvacanze»: rassegna di motori, vacanze, tempo libero, fotografia, cinematografia, Hi-Fi, attività sportive e spettacolari. Gli espositori sono una sessantina.

Due dei tre padiglioni del complesso (tra Savignasco e Verrone, sulla statale per Vercelli) sono occupati dagli espositori, il terzo è destinato alle manifestazioni di vario genere, che si susseguiranno ogni giorno fino al 31 marzo. Oggi il pubblico vi può accedere dalle 15 alle 23, domani dalle 10 alle 23. Durante la settimana l'apertura avviene alle 16.

A Cossato, nel salone del Circolo ricreativo della frazione Ronco, stasera alle 21 verranno proiettate diapositive a colori di Michele Fardo. Il tema è «*Alpinismo, ultima avventura*».

Nella chiesa di San Casciano, a Biella, stasera alle 21 l'arpista Patrizia Tassini terrà un concerto nell'ambito della stagione allestita dal Circolo di cultura musicale Lodovico Lessona. La giovane artista (25 anni, triestina), si affermò tra l'altro al Concorso internazionale di Israele dell'83.

Nel rione Chiavazza la serata odierna è dedicata al ricordo di padre Mauro Antoniotti, nel 5° anniversario della morte. Il sacerdote aveva 31 anni e con i suoi occhi un cieco ha riacquistato la vista. L'iniziativa è di tutte le associazioni locali. Alle 21 nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto delle corali Monte Mucrone (padre Mauro ne fece parte) e Valle Oropa.

p. m.

Vicesindaco querela accusatore

BIELLA — Il vicesindaco Stefano Porta, assistito dal suo avvocato, Piero Chiorino, ieri mattina ha presentato alla Procura della Repubblica una denuncia-querela nei confronti di «un sedicente Mosca Giovanni, che lo ha definito «corrotto». L'accusa, contenuta in una lettera inviata alla stessa Procura, al sindaco e ai capigruppo consiliari, si riferisce alla concessione di un'area cimiteriale destinata alla costruzione di una cappella funeraria, progettata da Porta nella sua veste di geometra libero professionista.

Il vicesindaco si considera calunniato.

L'area è situata nel cimitero della frazione Vaglio Chiavazza. L'aveva avuta in concessione per 99 anni un cittadino, che ha poi ceduto il suo diritto a Renzo Barbera Audis. Quest'ultimo ha affidato il progetto della cappella al geometra.

Per autorizzare il passaggio della concessione da un cittadino all'altro e, successivamente, la costruzione della cappella funeraria, la giunta comunale ha dovuto prendere tre delibere, in tempi diversi.

Ogni volta, all'inizio della discussione, il vicesindaco si è allontanato.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Rombo di tuono.
MAZZINI: Innamorarsi.
ODEON: Una dei nostri.
SOCIALE: Paris, Texas.

BORGOSESIA

SOCIALE: Lui è peggio di me.

CANDELO

VERDI: Bianco Rosso e Cassano.

COGGIOLA

ENNIO: Fuck time.
ITALIA: Cotton Club.
RADAR: Terminator.

COSSATO

MICHELETTI: Non ci resta che piangere.
PRIMAVERA: Peccati estivi delle supermogli.

PRAY

EXCELSIOR: Lui è peggio di me.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Ronco, Pollone, Viverone.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 60, tel. 94.158; Rosazzo, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.356; Varallo-Anselmetti, corso Umberto 125, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.03.333, **Borgosesia** 25.513, **Cavaglià** 96.470, **Cossato** 92.29.01; **Mongrando** 56.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

DISCOTECA IGLOO VARALLO
SABATO 23 MARZO DISCOTECA
DOMENICA 24 MARZO DISCOTECA
ospiti della serata NOVECENTO

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. R. PARISI
SERVIZIO URGENZE
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci 29 - BIELLA - Tel. 015-29818

Acconciature maschili
ORAZIO
Nuovo trattamento
LASER LINE
per la cura e la crescita dei capelli
Assoluta novità nel campo maschile
BIELLA
Via Italia, 49 - Tel. 015/33.202
Telefonare per informazioni e appuntamenti

caravel COSSATO
SABATO 23 e DOMENICA 24
FRANCO MALTONI

permette passi da gigante

deltaleasing
un leasing dinamico
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

FLOORTIME MOQUETTE
Strada Trossi 25
Telefono 015 582.1344
VERRONE
400.000 mq di moquettes: uno dei più grandi Centri-Vendita d'Europa

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
PROMOZIONE PRIMAVERA 85 ULTIMI STOCK DI:
moquette da L. 1.500 al mq
tappezzerie da L. 900 al mq
scegli lo specialista
Forniamo anche servizio di posa in opera e di lavaggio moquette a domicilio

bi & bi
COME ARREDARE
È il nuovo moderno e dinamico centro per l'arredamento e complementi di arredo come forse la Vostra casa stava aspettando da tempo
Biella, via Torino ang. via Asmara - tel. 015/351177

SACED
IL BAGNO E LA CERAMICA
DISTRIBUTORE APPARECCHI SANITARI
ALLIA

ARREDAMENTI e ACCESSORI BAGNO
CAMINETTI - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - SANITARI
Esposizione permanente
SACED
SS 142 (Cossato - Gattinara)
S. Giacomo di Masserano
Tel. 015/921.245